

LA STAMPA

ANNO 130. N. 295. SABATO 26 OTTOBRE 1996 L. 1.500 (*) / L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472001. FAX 06/6749181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2. TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80. TEL. 011/6568 334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 200; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cts 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 300; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tal. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

Il Polo boccia la mediazione di Scalfaro: voteremo no. Romiti: non solo tagli ma sviluppo

Tassa per l'Europa, c'è l'accordo

Da Bertinotti e Dini via libera anche sul Fisco

ROMA. Accordo ieri tra maggioranza e governo sulla tassa per l'Europa. Dopo una giornata burrascosa l'intesa è stata raggiunta con la partecipazione del ministro del Tesoro Ciampi e del sottosegretario alla presidenza Micheli. Il conflitto si era spostato sull'eurotassa dopo le poche ore di quiete seguite agli accordi con Rifondazione sull'Irpef e con Rinnovamento italiano sull'Irep. A dividere era una questione di principio: «Non solo tasse, ma anche tagli di spesa», chiedeva Rinnovamento; «guai a nuovi tagli di spesa» diceva Rifondazione. I 12.500 miliardi saranno ottenuti «mediante una contribuzione straordinaria sui redditi, con garanzie per quelli più bassi, e con risparmi su oneri finanziari». Per l'Irpef, passaggio a 5 scaglioni. Fallito il tentativo di Scalfaro «mediatore» con Il Polo, che annuncia voto contrario. Sulla Finanziaria e l'Europa, il presidente della Fiat Romiti parlando a Madrid è tornato a sottolineare che non bastano i tagli, bisogna puntare sullo sviluppo. **Lepri, Martini e Rapisarda ALLE PAG. 2 E 3**

MA L'ULIVO S'E' FERMATO A MEZZ'ARIA

MOLTI si interrogano sulla qualità della leadership di Prodi. E' adeguata alla situazione politica del momento o è un fattore che rende la situazione ancora più tortuosa, incerta sino a far temere di tempo in tempo la perdita di controllo? Il fatto che non si sia mai arrivati al punto di rottura; che tutti i momenti critici di questi mesi siano stati superati deporrebbe a favore della capacità di guida di Prodi e del suo stile di governo. Far stare con il fiato sospeso ad ogni scontro-confronto (adesso sarà la volta dei sindacati) per poi comparire sorridente con una soluzione compromissoria, può essere una tattica vincente. Ma rimane il dubbio che l'ultimo compromesso andrà ad accumularsi agli altri precedenti, creando confusione, incoerenza e incertezza.

In realtà dietro a questo stile di gestione c'è un problema irrisolto, che va al di là della personalità di Prodi, perché tocca il ruolo e le competenze del premier in un sistema democratico finalmente stabilizzato. La vittoria dell'Ulivo e il modo con cui era stato scelto Prodi avrebbero dovuto portare gradualmente, pragmaticamente a risolvere questo problema: con la preminenza di una coerente e ferma linea di governo del premier rispetto alle pressioni delle singole forze coalizzate. Invece non è stato così.

Immerso in questa situazione, Prodi mescola scatti umorali (come nel caso Chirac e nell'a-

Gian Enrico Rusconi

CONTINUA A PAG. 14 SETTIMA COLONNA

PARLA D'ALEMA

«No alla rivoluzione dei giudici»

di **Augusto Minzolini A PAGINA 7**

INTERVISTA CON TRENTIN

«Caro sindacato quanti errori»



ROMA. «E' giusto mobilitarsi contro questa Finanziaria e contro questa politica dimessa». Parla Bruno Trentin (foto), coscienza critica della Cgil. «C'è bisogno di un disegno di ampio respiro per rifare lo Stato sociale». **Giannini A PAG. 3**

LA MAMMA DI FERRO

ROMA

SON tutte belle, si sa, le mamme d'Italia. Però alcune sono anche brave a picchiare duro, e a farlo addirittura in allegria, come dimostra una letterina pubblicata sportivamente sull'*Espresso* di questa settimana, a firma Silvana Bianca Mussi, di Piombino.

La signora è la mamma di Fabio Mussi, presidente dei deputati della Sinistra Democratica, un pidiessino brillante segnalatosi per le sue citazioni da Cartesio come per i suoi richiami all'arte sublime della pernacchia, e quindi senz'altro meritevole di un ritratto, che l'*Espresso* ha appunto affidato alla penna di Guido Quaranta. Penna celebre, va detto, anche perché maliziosa assai.

Ora, è del tutto plausibile, anzi è certo che un giornalista come Quaranta da sempre coltivi nel profondo dell'animo una vigorosa quanto legittima idiosincrasia per il genere della «pubblica mamma», di solito stucchevolissima *testimonial* del politico del momento.

Si può anche aggiungere che negli ultimi due-tre anni il fenomeno - sempre in agguato in Italia - ha raggiunto tali livelli di densità materna e personalizzata da suscitare sia ipotesi teoriche (la fine di

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

Specchio e il film «Viaggi di nozze»



Grande novità oggi in edicola: insieme con «La Stampa» e con «Specchio» i lettori possono acquistare anche la videocassetta di «Viaggi di nozze», il film di Carlo Verdone con cui si apre la serie di «Primissime tv», i grandi successi mai visti in televisione. Prezzo complessivo di giornale, magazine e film, 14.900 lire. La cassetta può anche essere prenotata o richiesta a «La Stampa», casella postale 666, 10100 Torino Centro.

DUECENTOMILA IN PIAZZA



Gli studenti: cambiate la scuola

ROMA. Gli studenti, almeno duecentomila, sono tornati ieri in piazza, chiedendo autonomia e fantasia: «Dateci la parola per cambiare la scuola». Cortei si sono svolti in settanta città italiane. Una delegazione è stata ricevuta dal ministro Berlinguer, che ha riconosciuto: «Giuste rivendicazioni, sto con gli studenti». **A PAG. 14**

Senza voli speciali, espatrii impossibili: su 11 mila, solo mille hanno lasciato l'Italia

«Via coi charter gli immigrati espulsi»

Masone, capo della polizia: facciamo come la Francia

ROMA. Imbarcare chi non è in regola con i documenti su un volo charter e rispedirlo alla terra d'origine: è la ricetta del capo della polizia Ferdinando Masone per combattere il fenomeno dell'immigrazione clandestina in Italia. Il prefetto di Roma è favorevole all'uso di voli organizzati a questo preciso scopo e lo ha spiegato, ieri, nel corso di un convegno al Centro studi di alta strategia della difesa. «E' una soluzione pratica - ha detto Masone -. Altri Paesi, come la Francia, già la utilizzano. Tra gennaio e giugno di quest'anno le persone con il foglio di via sono state più di 11 mila, ma soltanto poco più di mille sono quelle che hanno abbandonato il territorio». «Sarebbe un metodo senz'altro più efficace di quelli usati finora - commenta Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera -, ma è fondamentale garantire per ognuno il rispetto dei diritti civili». **Daniele A PAG. 13**

Allarme a Mosca, rischi di golpe

La Difesa: l'Armata russa esploderà
E Lebed cerca consensi nelle caserme

di Giulietto Chiesa e Anna Zafesova A PAGINA 9

Necci quattro ore sotto torchio

Gli avvocati: uscirà a testa alta
Tremonti sentito dai pm come teste

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 6

Bambina violentata e infettata

Sassari, lo stupratore malato di Aids
da mesi la seviziava con due complici

di Corrado Grandesso A PAGINA 15

GAD LERNER

Rifondazione senza nostalgie



ROMA. Rifondazione comunista? Un partito senza nostalgie, ma ricco di comitati di ogni singola figura parastatale, sindacatini extraconfederali, interessi apparentemente inconciliabili. **A PAG. 5**

Un albo sul massacro di Pietro Maso: la cronaca ci ha rubato i sogni

Fumetti, la fantasia è finita

NON è più tempo di sognare. Gli effetti speciali del cinema ci fanno vedere gli alieni cattivi che scendono sulla Casa Bianca, mentre gli effetti «normali» della televisione ci buttano in faccia le avventure più esotiche e i paesaggi più lontani, mescolati con indifferenza alla dura realtà dei tg.

Agli ostinati del sogno restavano i fumetti, i «giornalini» che per decenni sono stati il rifugio segreto di chi, ragazzino per età o per scelta, ha continuato a viaggiare con la fantasia verso mondi lontani: l'America dura dei pionieri o quella sognante di Paperino, l'Africa di Tarzan, il passato senza tempo di Conan, l'Oriente misterioso di Terry e i pirati, gli affascinanti scenari di Corto Maltese, le città impossibili degli eroi in costume: Gotham City, Metropolis, la finta New York attraversata dalle evoluzioni dell'Uomo Ragno e dalla furia verde di Hulk.

Altri tempi. Oggi anche il fumetto ha smesso di rivolgersi ai bambini o agli adulti che non vogliono crescere: e se i grandi maestri hanno saputo portare nelle tavole disegnate l'atmosfera e la creatività della narrativa migliore, editori più astuti hanno trasformato in momentanei eroi di carta i personaggi della politica e dello spettacolo. Un bagno di realtà che non ha risparmiato nessuno: fatti e problemi del quotidiano emergono persino nel mondo magico e immutabile di Walt Disney.

Ora è caduta anche l'ultima barriera: la prossima settimana, al salone di Lucca, sarà presentato «SuperMaso». Il protagonista è proprio lui, l'assassino che progetta la strage della sua famiglia nel bar del paese, e sembra Diabolik che parla con Eva Kant. La cronaca più nera e più cruda diventa fumetto, non si tratta di un'operazione commerciale: «SuperMaso» è un lavoro ben costruito, documentato, a tratti persino lirico. L'autore, Paolo Bacilieri, tratta la materia senza compiacersi troppo sul sangue e sulla morte. Il suo obiettivo è l'arte, non la cassetta.

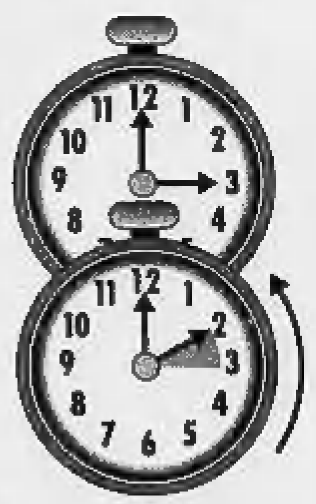
L'editore è Daniele Brolli, l'autore di *Animanera*, il romanzo che nel '94 anticipò gli esiti clamorosi delle indagini sulla Uno Bianca: uno scrittore per cui il confine tra realtà e immaginazione non è mai stato netto. «Il fumetto può raccontare qualsiasi cosa - spiega -. Come, e forse meglio, degli altri media». Brolli, probabilmente, ha ragione: ma in chi ama il fumetto non può non emergere il rimpianto per la fantasia che, almeno qui, era sempre stata al potere.

Guido Tiberga

9 771122 176003 61026

Lancette indietro alle 3

Questa notte ritorna l'ora solare



Dopo sette mesi, questa notte torna l'ora solare. Alle 3, le lancette dovranno essere spostate indietro di sessanta minuti. Si recupera così l'ora «persa» il 31 marzo scorso. Gli anni passati, l'ora solare veniva ripristinata già alla fine di settembre.

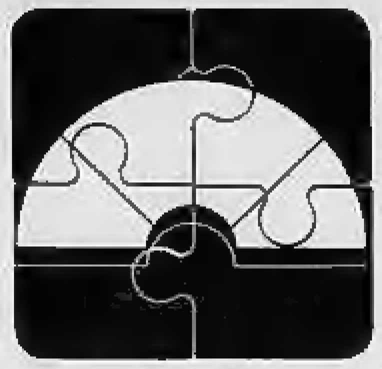
L'Organizzazione mondiale della sanità denuncia: business di miliardi, migliaia di vittime

Farmaci-truffa ai poveri africani

In Italia, Spagna e Russia i laboratori clandestini

PARIGI. Sciroppo per la tosse all'antigelo, vaccini contro la meningite fatti semplicemente d'acqua, antibiotici contraffatti: i farmaci fasulli che inondano i mercati del Terzo Mondo con punte fino al 60 per cento in alcuni Paesi africani sono veri killer. Migliaia di vittime. E i laboratori clandestini italiani giocherebbero un ruolo non trascurabile nel gigantesco business, valutato dall'Oms in 25 mila miliardi annui.

Paul Carratu, uno Sherlock Holmes britannico che da anni bracca le imitazioni fraudolente rivela: «Italia e Spagna forniscono prodotti abusivi di qualità. Inoltre, essendo i servizi doganali di questi due Paesi inefficienti e corrotti, servono ai contraffattori per accedere al mercato europeo». Ma c'è di più: «Gli italiani e gli spagnoli lavorano già peraltro a pieno ritmo con i russi». **Benedetto A PAG. 19**



Scambio di lettere tra il Colle e la minoranza. Sulle deleghe Prodi fa retromarcia

Tensione tra Polo e Quirinale

Disco rosso alla mediazione di Scalfaro



Gianni Letta il consigliere di Berlusconi ha fatto da intermediario tra il vertice del Polo e il Capo dello Stato

ROMA. «Non dobbiamo esagerare con le deleghe» ammette a sera il presidente del Consiglio, Prodi, prendendo atto della lettera di protesta inviata dal Polo al Capo dello Stato e da questi girata a lui con l'invito a «volere esaminare attentamente» il problema «al fine di esplorare la possibilità di rendere più sereno il confronto in sede parlamentare».

Investito dal Polo, Scalfaro ha rapidamente deviato l'attacco sul naturale destinatario (Prodi), limitandosi a rispondere che in passato lui non ammise alcune deleghe perché erano estranee alla materia principale e non perché erano in numero eccessivo.

Con la lettera inviata a Scalfaro giovedì, Berlusconi, Fini, Casini e Buttiglione avevano espresso «profondo disagio» e «forte preoccupazione» per le 56 richieste di delega presentate dal governo al Parlamento assieme alla Finanziaria. Per questo facevano appello a Scalfaro «nella convinzione che, quale custode della Costituzione, saprà e vorrà tenerne conto, intervenendo nelle sedi opportune».

Il Capo dello Stato, come si è visto, ha passato il problema al presidente del Consiglio e lo ha comunicato con lettera al Polo, invitandolo a rivolgersi a Prodi («la questione può essere da loro discussa col governo»). A sera sia Prodi che il suo vice, Walter Veltroni, hanno affrontato il problema dimostrando disponibilità.

Ridurre le deleghe? «Lo vedremo in Parlamento, lo esamineremo... Se sarà utile, se potrà servire ad abbassare la tensione, qualcosa si potrà vedere...» ha promesso il vicepresidente del Consiglio.

Di abbassare la tensione il governo ne ha sicuramente bisogno perché la sua maggioranza non è poi tanto compatta come Prodi assicura. Ieri mattina, per esempio, i partiti della maggioranza avevano fatto muro nella commissione Bilancio contro l'opposizione e in difesa dell'articolo 83 che stabilisce i saldi complessivi della Finanziaria. Ma, a sera, la maggioranza ha dovuto chiedere una pausa perché non riusciva a trovare l'accordo al suo interno proprio su quell'articolo.

Segnali di difficoltà che spingono i più oltranzisti del Polo (An, Ccd e Cdu) ad approfittarne nella speranza di dare uno scossone al governo dell'Ulivo. Per rendere anche più difficile il dialogo che Berlusconi vuole stabilire con D'Alema sulle riforme da realizzare nella nascitura commissione Bicamerale.

Ormai il duello interno al Polo è scoperto. La storia della lettera a Scalfaro ha rivelato le tensioni che montano nel Polo mano a mano che si avvicina il voto per la Bicamerale. In particolare, un passaggio della lettera ha fatto credere al Capo dello Stato che ci fosse «una offerta di collaborazione e di lavoro comune».

La frase «incriminata» chiede che si possano «verificare le proposte di tutte le forze parlamentari, nello sforzo comune di renderla (la Finanziaria) il più possibile aderente alle esigenze del Paese. Riteniamo che questo risultato sarebbe conseguibile se la legge Finanziaria venisse depurata dalle deleghe che non modificano i saldi finanziari, consentendo al Parlamento di affrontare importanti riforme strutturali, come il federalismo fiscale, con adeguata ponderazione». Il tutto per «garantire la centralità parlamentare». Che è una motivazione in clamoroso contrasto con i progetti presidenzialisti di Fini.

Scritta in politichese, la frase potrebbe far trasparire la disponibilità del Polo (o di chi la ha scritta) a non fare l'opposizione frontale che Fini, Casini e Buttiglione minacciano. Scalfaro ha avuto questo dubbio ed ha chiesto chiarimenti a Gianni Letta, consigliere di Berlusconi. E' una offerta di collaborazione e di lavoro comune? «Io penso di sì - è stata la risposta di Letta giovedì sera, secondo quanto ha riferito Scalfaro -. Ma per scrupolo, interrogo i quattro firmatari e domani (ieri, ndr) faccio avere una risposta».

Ieri, invece della risposta di Letta è arrivata la perentoria richiesta di un «vertice» immediato da parte di Fini, Casini e Buttiglione a Berlusconi. Con l'evidente scopo di smentire qualsivoglia apertura. Tutti e tre hanno minacciato di ricorrere all'ostruzionismo sia contro le richieste di deleghe eccessive sia se il governo chiederà molti voti di fiducia.

Ben diverso il tono di Berlusconi che invitava il governo «a tenere un comportamento più coerente e serio, a fronte del quale l'opposizione avrebbe fatto, come farà, tutto il suo dovere in maniera seria e corretta, anche se dura».

E se Fini, Casini e Buttiglione pensano di sabotare la Bicamerale facendo mancare la maggioranza dei due terzi, manda a dire Berlusconi attraverso Calderisi e Rebuffa, sappiano che si può cambiare strumento, passando ad una commissione parlamentare da varare con la sola maggioranza assoluta.

Alberto Rapisarda

POLO-SCALFARO, LE TAPPE DELLO SCONTRO

GIUGNO 1994
Scalfaro a Berlusconi: «Non accetto modifiche al decreto sulla Rai».

DICEMBRE 1994
Scalfaro ottiene la correzione di un servizio del Tg2 in cui non si riconosceva. Mentana, applaudito dal Polo, lo attacca.

SETTEMBRE 1995
Scalfaro mette in guardia dai «tribuni televisivi». Nuove critiche dal Polo.

APRILE 1995
Scalfaro a Berlusconi: «Se si ha il senso dello Stato si devono inghiottire i rospi».

OTTOBRE 1995
Dibattito alla Camera sulla sfiducia al Governo Dini. Fini: «Il Presidente non può autoassolversi: sulla vicenda Sisde dice di non aver preso dei soldi? Bene, chiarisca come li ha spesi».

MARZO 1996
L'ex ministro Mancuso si scaglia contro Scalfaro e Dini, «compagni di merende».

APRILE 1996
Polemica fra Scalfaro e An sul presidenzialismo. Berlusconi: durante il periodo elettorale chi volesse stare sopra le parti dovrebbe rinunciare ad esprimere la propria opinione».





A sinistra: il presidente Oscar Luigi Scalfaro
A destra: il leader di An Gianfranco Fini

LETTERE DALL'AMERICA

Il sindaco e gli intellettuali



IL sindaco di New York, Rudolph Giuliani, è un uomo asciutto, forte, visibile e sobrio. Non alza la voce, cambia giorno dopo giorno la faccia della più complessa metropoli del mondo e dimostra contemporaneamente un rispetto scrupoloso per la pubblica opinione. Lo criticano poco, perché lavora molto e ottiene risultati formidabili. Ma quando affronta le critiche, risponde con dignità e umiltà. Tutto il contrario del sindaco di Roma, Francesco Rutelli, il quale si comporta invece come un giovane patrizio irritabile e insopportabile. Per di più spalleggiato da un comitato di promotori e supporter, giornalisti e tenutari di salotti, particolarmente fastidioso, arrogante e non di rado ignorante.

Penso dunque che vada proprio accolto e rilanciato l'invito di Angelo Panebianco di ieri sul *Corriere della Sera* affinché si metta in moto una ferma protesta contro le maniere del ricciuto sindaco capitolino; ma ancor più una protesta contro la codardia, il conformismo, l'opportunismo di tutta la corte salottiera e giornalistica che protegge il giovane patrizio. Il giovane patrizio non gradisce che gli si dica e si scriva e si argomenti che le Olimpiadi a Roma per il 2004 sono da intendersi (almeno per i 3 milioni di prigionieri politici noti come cittadini romani) una sciagura, una tortura, una cafonata neo-neroniana. Il dibattito naturalmente è libero, ciascuno può pensarla come più gli piace. Ma Rutelli non è esattamente di questo parere. Lui non ammette che si possa «criticare il manovratore» che, solo e unico, conosce la verità e la rotta. Così, il giovane sindaco ha attaccato con parole e concetti finora raramente uditi (si ricorda il celebre e non onorevole caso di Craxi) il professor Ernesto Galli della Loggia (che si era permesso di avanzare sul *Corriere* ragionevoli obiezioni all'Olimpiade) insistendo sgradevolmente sulla sua qualità di intellettuale. Un genere poco gradito al sindaco romano. E così abbiamo dovuto sorbirci e collezionare una quantità di pericolose stupidaggini a proposito degli «intellettualini luddisti»: quelli cioè che minacciano di rompergli il giocattolo olimpico. Non ripeterò il già detto (su questo giornale da Pierluigi Battista) a proposito dell'inattesa riesumazione dei concetti di «culturame» e degli «intellettuali dei miei stivali». A Craxi aggiungerei la memoria di Goebbels che sentiva la mano corrergli istintivamente alla pistola udendo la parola cultura. Che fare? Questo giovane libertario arrivato al Campidoglio è fatto così. Ricordo ancora il modo infastidito con cui reagì ad una mia critica quando scelse di esordire con una ridicola ordinanza contro la cacca dei cani. Si trattava di una sciocchezza diffusa ad arte per catturare i titoli dei giornali, ma di nessuna efficacia: la legge contro gli escrementi canini già c'era ma non era applicata così come non lo è neanche adesso. Infatti Rutelli non somiglia a Giuliani: a New York dietro ogni cane a passeggio c'è un padrone con la paletta e un agente del Comune con il fischietto tra le labbra.

Ma la vera questione, ha ragione Panebianco, non riguarda tanto Rutelli quanto la sinistra e il suo bizzarro genoma: libertario quando si sta all'opposizione e intollerante dalle sedie del governo. La sinistra (non tutta, non sempre per fortuna) che fa quadrato su Rutelli e lo protegge con i suoi vetri blindati è la stessa che ha lasciato linciare Rodolfo Brancoli dall'Usigrai per pretesi delitti di arroganza e supponenza commessi alla guida (breve) del TG1. E poi la questione riguarda i giornali, la stampa, il quarto potere dei nostri stivali, che si «sdraia sulla linea» con toni loffi, complici, o con un silenzio non onorevole. Negli Stati Uniti, patria della prima rivoluzione democratica occidentale, le risposte sprezzanti di Rutelli gli avrebbero scatenato contro tutti i giornali e l'opinione pubblica. Là gli avrebbero tolto la pelle. In Italia no. E' una differenza di cui non riusciamo ad esser fieri.

Paolo Guzzanti

DALLA PRIMA PAGINA

LA MAMMA DI FERRO

«mamma dc»?) che preoccupanti ricadute psico-sociali. Una dopo l'altra, senza distinzione bipolare, si sono affacciate sulla ribalta della vita pubblica quasi tutte le mamme possibili. La signora Rosa Berlusconi ha mostrato in tv la foto del figlio giovane e a torso nudo. La signora Fabiola D'Alema ha narrato episodi edificanti sulla precocità anche politica del piccolo Massimo. La signora Ida Bossi ha garantito che il suo Umberto «è sempre stato tenero e docile in casa e determinato fuori». La signora Danila Fini ha stabilito un contatto, quasi un intergruppo materno del Polo, con la signora Mirella Casini. La signora Filomena D'Onofrio, infine, veterana del *mothering* giornalistico, ha ormai un suo pubblico e un suo ben delineato profilo promozionale.

Bene, proprio indagando su Mussi, per una volta a Quaranta pareva di avere scovato una mamma diversa. Una mamma in totale disaccordo politico con il figlio. «Adesso raccontano - poteva finalmente scrivere Quaranta - che quando parla del suo Fabio, la mamma scuote la testa e sospira: "E' proprio diventato uno s...". Ma forse - così si chiudeva il ritratto - è solo una malignità».

Di qui la lettera di smentita: «In effetti è solo una malignità» scrive infatti all'*Espresso* la signora Silvana Bianca Mussi. Che tuttavia continua: «A Piombino però si mormora che io avrei detto: "Guido Quaranta e il direttore dell'*Espresso* sono due s...". Gira la voce. In questo caso mi vedo obbligata a confermarla». Con i prevedibili distinti saluti.

E la tranquilla conferma, dopo tutto, che la mamma è sempre la mamma: anche quando le capita di esercitare un efficace e severo governo dei media.

Filippo Ceccarelli

Il leader di Forza Italia Silvio Berlusconi ieri alla Fiera di Viterbo in maglione e scarpe da tennis



IL LEADER

«L'Italia? Uno Stato di polizia»

TEL AVIV. «L'Italia è uno Stato poliziesco, l'unico in Occidente il cui governo è appoggiato da un partito di estrema sinistra che ancora crede in Marx ed Engels». Così Berlusconi, in un'intervista al giornale israeliano *Yediot Ahronot*. «Agli occhi della sinistra - spiega - io rappresento tutto il male: il capitalismo moderno, l'uomo che da nullatenente è divenuto il più ricco del suo Paese. In Italia non basta vincere le elezioni per governare. In Italia la politica è fatta più che altro di parole, di chiacchiere, è una specie di "teatro"». [Ansa]

«Sarà opposizione durissima»

L'ultima sfida di Berlusconi barricadero

Il Cavaliere in tuta e scarpe da tennis «Contro la Finanziaria sfileremo in piazza»

Il leader di Forza Italia: «Il governo dovrebbe andare a casa domattina»

VITERBO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi glielo avrebbe mai detto a Silvio Berlusconi? Lui - ex capitano di industria, ex politico vincente - finire alla Fiera di Viterbo, in tuta, scarpe da tennis e urlare a squarciagola: «Faremo opposizione dura in Parlamento, ma questo non basta, faremo sentire la nostra protesta sfilando nelle piazze e nelle città!». I viterbesi applaudono felici il Berlusconi barricadiero, ma lui stesso ha un soprassalto di sincerità quando ammette: «Mai nella vita avrei immaginato di andare in piazza!» (applausi frenetici), «...ma dobbiamo fare anche quel che non avremmo mai pensato di dover fare...».

Da qualche mese a Berlusconi tocca un ruolo poco congeniale, quello dell'oppositore e lui si sforza di interpretarlo con professionalità. E così, nei padiglioni della Fiera di Viterbo (fra qualche giorno si apre la mostra della bomboniera), il Cavaliere si presenta in versione a metà tra lo sportivo e il casalingo: un look che prevede maglioncino girocollo blu, morbidi pantaloni della tuta, scarpe «Fila» da tennis sempre blu. Secondo copione, Berlusconi va su e giù per il palco con il microfono stretto nella mano destra. E anche il suo comizio a passeggio segue quasi perfettamente il copione delle ultime settimane: una requisitoria argomentata e senza chiaroscuri contro il governo Prodi e la sua Finanziaria.

Anche se stavolta aggiunge un argomento in più, rincara la dose con parole importanti: «La Finanziaria butta benzina sul fuoco» della secessione e attenzione a Bossi «che sembra addormentato, ma che è lì presente: se non si riuscirà ad entrare in Europa aumenterà il numero di coloro che credono nella secessione». Di più: «ogni giorno qualcuno si convince che ha ragione Bossi». E Berlusconi sfodera un sondaggio fresco fresco, sfornato due sere fa: «Il 36 per cento della gente del Nord non è contraria, quindi in qualche modo è favorevole, ad una secessione del Nord dal Sud».

E per motivare la sua opposizione «dura» alla Finanziaria di Prodi, il Cavaliere illustra una spirale psico-economica di questo tipo: «Nelle famiglie comincia a serpeggiare la paura, lo sgomento, dunque si consuma di meno, dunque nelle imprese diminuisce il fatturato, c'è meno produzione e dunque meno lavoro. E a quel punto diminuisce anche il gettito, le entrate fiscali... e allora il governo è costretto ad aumentare le imposte...».

Una spirale un po' apocalittica che suscita più apprensione che applausi e allora il Cavaliere cambia registro e per qualche minuto sembra tornare quello della campagna elettorale del 1994: «I comunisti sono pessimi gestori dell'economia! Ma sanno occupare il potere, sanno come attestare i loro uomini nelle redazioni dei giornali e nelle Procure». Alla platea questo Berlusconi piace e lui li accontenta con una frase che urla a tutto fiato: «Siamo un esercito di uomini e donne che vogliono restare liberi, liberi».

Ma ai viterbesi (sono venuti in duemila ad osannarlo) il Cavaliere dice pure che «il governo dovrebbe andare a casa domattina», che «il ceto medio è visto dalla sinistra come il nemico», che nelle scuole italiane «c'è una rete marxista», che «la dc ha avuto il grande merito di aver fatto crescere il benessere nella libertà».

E D'Alema? Berlusconi neanche lo nomina il suo amico Massimo, quello che Marco Pannella chiama ironicamente «mon amour». Tra i due l'accordo è ancora forte, visto che Berlusconi si limita a sorridere sul tentativo del pds di trasformarsi in un partito socialdemocratico. Una puntura di spillo e nulla più. E il suo alleato Fini? Appena Berlusconi nomina An parte l'applauso e dunque non è questa la platea giusta per prodursi in sottili distinguo. E allora il Cavaliere tira fuori dal cilindro una suggestione nuova: «Speriamo che in futuro Alleanza nazionale possa confluire in un unico schieramento di centro-destra».

Dunque, un comizio scoppiettante, applauditissimo e che Berlusconi ha concluso con una specie di preghiera: con lui nel ruolo dell'«officiante» e i viterbesi in quello dei «fedeli». Berlusconi ha invitato tutti ad alzarsi in piedi e a riflettere sui comandamenti di Forza Italia: «Crediamo nell'impresa», «crediamo nella tradizione cattolica», «crediamo nel rispetto degli altri», «crediamo nella tolleranza», «crediamo nella concorrenza», «crediamo nella competizione».

Fabio Martini

Par condicio

Polo: troppo Ulivo in Rai

ROMA. Per il momento una protesta formale, poi un appello al presidente Scalfaro sostenitore della «par condicio», infine una serie di iniziative da prendere per far conoscere al Paese una «situazione insostenibile». Questo il calendario-lampo stilato dal Polo per denunciare i dati di settembre forniti dall'Osservatorio di Pavia per quel che concerne lo spazio «occupato» dall'Ulivo nelle tre reti Rai. E' stato Maurizio Gasparri di An a illustrare i risultati del monitoraggio: il 31,3% dello spazio va alla comunicazione diretta del governo, in cui c'è l'Ulivo; il 30,9% alla coalizione dell'Ulivo con Rifondazione; il 18,2% al centro-destra; il 7,2% alla Lega. Quanto allo spazio occupato dai partiti, al primo posto c'è il pds (14,8%), al secondo la Lega Nord (7,2%), al terzo Forza Italia (6,5%), al quarto l'Ulivo (6,4%) e al quinto ccd-cdu (5,3%). «An - dice Gasparri - non è stata nominata».

La «classifica» dei singoli protagonisti vede in testa Prodi, seguito da Bossi, Scalfaro, Fini, Di Pietro e D'Alema. Berlusconi è decimo.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Carlo Rossella
VICEDIRETTORI Luigi La Spina, Vittorio Sabadin
REDATTORI CAPO CENTRALI Roberto Bellato, Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
Reg. Trib. di Torino n. 613/1951
Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 25 Ottobre 1996 è stata di 609.375 copie



L'Europa costa 12.500 miliardi. Via libera di Bertinotti sull'Irpef, sconti per l'imposta regionale

Su Eurotax e fisco trovato l'accordo

Salvi i redditi bassi e i patrimoni

ROMA. «Tra pochi giorni» si saprà come è fatta la tassa per l'Europa, diceva ieri sera al Tg2 Romano Prodi, proprio mentre alla Camera la maggioranza litigava da un paio d'ore sul più assoluto dei preliminari: le parole per definirla. A sera l'accordo è stato trovato, con la partecipazione del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e del sottosegretario alla presidenza Enrico Micheli. Però il lavoro della commissione Bilancio sulla legge finanziaria ha subito un ritardo di ore, tra lo schermo e le invettive delle opposizioni.

Il conflitto si era spostato sull'eurotassa dopo le poche ore di quiete seguite agli accordi con le due ali riottose, Rifondazione comunista sull'Irpef e Rinnovamento italiano sull'Irep. A dividere era una questione di principio: «Non solo tasse, ma anche tagli di spesa» diceva Rinnovamento; «guai a nuovi tagli di spesa» diceva Rifondazione. La formula trovata alla fine è ovviamente vaga; soddisfa in pieno i neo-comunisti, quasi i «rinnovatori». I 12.500 miliardi saranno ottenuti «prevalentemente mediante una contribuzione straordinaria sui redditi, con garanzie per quelli più bassi, e con risparmi su oneri finanziari». Per l'Irpef, passaggio a 5 scaglioni (ma non è dato sapere come).

Beninteso, al ministero delle Finanze il lavoro per approntare l'*una tantum* sui redditi procede, nel massimo riserbo. Non potendo ancora dire la loro sugli aspetti concreti del provvedimento, i deputati della maggioranza hanno pensato bene di accanirsi su quelli astratti. Dall'opposizione sono venuti commenti sarcastici: «E' la maggioranza a fare ostruzionismo» rallentando i lavori, diceva per esempio Marco Taradash di Forza Italia. Alla terza conflittuale riscrittura dell'emendamento dove si parla della tassa per l'Europa, il capogruppo del pds Fabio Mussi si era visto costretto ad appoggiare la richiesta dell'opposizione di sospendere i lavori.

Non era piaciuta a Rifondazione la formula adottata l'altro ieri sera per andare incontro a Rinnovamento: ovvero che i 12.500 miliardi per l'Europa avrebbero potuto comprendere non solo tasse ma «riduzioni selettive di spesa». E Rifondazione, ogni volta che sente parlare di nuovi tagli di spesa, pensa che si tratti di pensioni e sanità o comunque nel dubbio protesta. Anche la Cgil con Sergio Cofferati ha dato man forte nel «no ai tagli». Di quali fossero poi questi tagli non sembra si sia parlato da nessuna parte. Ma Rinnovamento non voleva recedere dalla posizione anti-tasse che aveva appena conquistato.

Il testo faticosamente concordato conferma dunque che non saranno colpiti i patrimoni (come sarebbe piaciuto a Fausto Bertinotti) ma solo i redditi; lascia vagamente aperta la strada al fatto che il prelievo fiscale sia inferiore a 12.500 miliardi, se si troveranno altre misure per sostituirlo. Però poi, quando si arriva al dunque, i tagli di spesa fanno ancora più paura delle tasse. Il Tesoro avverte d'altra parte che si dovrà trattare di tagli di spesa veri e non immaginari. Di per sé, le parole «risparmi sugli oneri finanziari» fanno pensare alla speranza di una ulteriore discesa degli interessi sul debito pubblico.

Frattanto il Tesoro si sta occupando dell'altra metà della manovra straordinaria per l'Europa, che costerà di 25 mila miliardi in tutto. Si tratta di quelle che all'inizio furono chiamate «misure di tesoreria», un termine che Ciampi non gradisce e che sta cercando di cancellare. Saranno misure di tipo contabile ma concordate con la Commissione europea; i primi contatti con Bruxelles hanno portato a risultati positivi. Una delle soluzioni allo studio è emettere nuovi titoli di Stato a breve simili ai Ctz, cioè con pagamento posticipato della cedola. Un'altra trasferirebbe una parte del nuovo indebitamento su enti non compresi nel conto delle pubbliche amministrazioni, come le Ferrovie.

L'accordo sull'Irep, raggiunto fra il ministro Vincenzo Visco e il capogruppo di Rinnovamento alla Camera Diego Masi, prevede che l'aliquota della nuova imposta non avrà più un massimo del 5% ma dovrà essere compresa invece tra il 3,5% e il 4,5%. Per i primi due anni le Regioni non potranno aumentare l'aliquota a proprio favore (facoltà che è prevista con un massimo dell'1% in più). C'è inoltre un impegno all'invarianza del gettito sulle imprese e sul lavoro autonomo. Su questa base Rinnovamento ha votato contro lo stralcio dell'Irep proposto dalle opposizioni.

Stefano Lepri

LE IMPOSTE CHE LASCERANNO IL POSTO ALL'IREP
(Incasso annuo in miliardi)

CONTRIBUTI SANITARI	**40.750**
versati da:	
• DATORI DI LAVORO SETTORE PRIVATO	20.420
• TBC	3.300
• DIPENDENTI SETTORE PRIVATO	2.950
• DIPENDENTI SETTORE PUBBLICO	1.540
• PENSIONATI SOPRA I 18 MILIONI	950
• EX SCAU (CONTRIBUTI AGRICOLI)	470
TASSA SULLA SALUTE, di cui:	**11.120**
• IMPRENDITORI	3.980
• LIBERI PROFESSIONISTI	2.270
• ALTRI SOGGETTI	4.330
ILOR	**16.700**
PATRIMONIALE SULLE IMPRESE	**7.500**
ICIAP	**2.400**
TASSA SULLA PARTITA IVA	**800**
TOTALE GENERALE	**68.150**

L'IREP DOVREBBE GARANTIRE LO STESSO GETTITO

INTERVISTA

MAASTRICHT E SACRIFICI

Trentin: compagni attenti lo Stato sociale va riscritto



ROMA

Ma sì, è giusto mobilitarsi contro questa Finanziaria, contro i punti oscuri che ancora presenta, contro i limiti di comunicazione palesati dal governo sul Fisco, per esempio, e soprattutto contro questa politica dimessa del giorno per giorno, questa navigazione a vista, questa incapacità di elaborare un progetto-Italia per Maastricht. Però, in tutta questa vicenda dei sacrifici per l'Unione monetaria, nel dibattito sulla riforma dello Stato sociale, quanti errori, quanti ritardi da parte nostra, da parte del sindacato e della sinistra...». Tra le volute dense del fumo della sua Dunhill, tra le pile di libri che ingombrano la sua scrivania e qualche centinaio di pipe che adornano il suo ufficio al quarto piano del mitico palazzone Cgil in Corso Italia, Bruno Trentin distilla le parole con un po' di sofferenza. Perché si vede, e si capisce quanto costi, a lui che è stato leader, e che oggi è la coscienza critica del più grande sindacato italiano, questo processo di «maieutica» sulle dissennatezze del passato, di cui oggi tutti paghiamo un qualche prezzo. Ma Trentin lo considera comunque necessario perché altrimenti - dice - «continueremo a perdere occasioni per un grande cambiamento». Anche per questo, propone al governo di iniziare a discutere subito di riforma delle pensioni.



Bruno Trentin
A sinistra Lamberto Dini
La riforma previdenziale torna sotto tiro

Trentin, a sentirla parlare verrebbe davvero di concludere con un «compagni, abbiamo sbagliato tutto...».

«Non esageriamo. Certo è che una riflessione critica per noi si impone, oggi. Ma non tanto per distruggere il nostro passato, quanto per indurci a non commettere altri errori nel futuro».

Il rischio, da come i sindacati continuano ad impostare il dibattito sul «Welfare State», ci sta tutto...

«Purtroppo abbiamo giocato di rimessa, in questi anni difficili: sarebbe stata necessaria una visione d'insieme dei grandi problemi di una società moderna, un disegno di ampio respiro che ridefinisse lo Stato sociale sia dal punto di vista del suo finanziamento, sia da quello della sua funzione equitativa. Noi, invece, fin dai tempi del governo Berlusconi ci siamo lasciati trascinare, e continuiamo a farlo anche adesso, sulla discussione dei singoli spezzoni del "Welfare": da una parte si fa la battaglia sulle pensioni d'anzianità, dall'altra parte quella contro i ticket sanitari, poi quella per il pubblico impiego, e così via, di anno in anno, con una strategia di progressivo arroccamento...».

I vertici sindacali potrebbero rispondere che questa strategia dà risultati: avevano chiesto che la Finanziaria non toccasse sanità e pensioni, e lo hanno ottenuto...

«Ma è proprio questo l'errore, dobbiamo giocare d'anticipo su questi temi, farci carico di proporre noi, e al più presto, un "tavolo" negoziale per ridiscutere con il governo l'intero modello di sicurezza sociale che serve al Paese. Siamo noi per primi che dobbiamo renderci conto che una grande riforma è necessaria, perché il Welfare State è in crisi...».

Vada un po' a spiegarlo ai suoi colleghi...

«Ma è evidente, prima di tutto c'è una crisi di finanziamento del sistema, che poggia su basi che non tengono più. E poi c'è una crisi del fondamento assicurativo del Welfare State. Non è più vero che tutti i cittadini sono uguali di fronte ai rischi di malattia, di vecchiaia o di disoccupazione, non è più vero che il sistema previdenziale a contribuzione copre tutte le esigenze: tutela chi è già tutelato, mentre all'estremo opposto c'è una massa di giovani che arriveranno tardi al lavoro, saranno precari, non avranno un'occupazione stabile: il regime attuale rischia di condannarli a pensioni da fame. Per questo il sindacato, se si ostina nella difesa passiva dello "status quo", perpetua le disuguaglianze, invece di combatterle».

Da questo punto di vista dalla riforma Dini in poi sono state perse tante occasioni...

«Non c'è dubbio. Le faccio un esempio, le pensioni d'anzianità: noi non possiamo tenere insieme, accomunati da uno stesso regime di tutela, lavoratori impegnati in attività fisiche totalmente diverse, senza tener conto di fattori come l'usura, la qualificazione professionale, e quindi le diverse aspettative di vita. Insomma, è assurdo difendere in modo indifferenziato chi ha lavorato in fonderia per 35 anni e chi ha fatto il professore, e se n'è andato in pensione dopo 20 anni. Questo è uno, ma potrei farle tanti esempi...».

Li faccia, sono istruttivi...

«Un altro aspetto scandaloso che la riforma Dini non ha affontato è quello dei prepensionamenti: allora, da un lato si tende ad allungare sui 40 la pensione d'anzianità, dall'altro lato si tengono aperte "finestre" per i prepensionamenti più indiscriminati, che hanno prodotto disuguaglianze enormi, oltre che affossato i bilanci dell'Inps. Un altro esempio: nei mesi scorsi era stato varato un disegno di legge, che mirava ad aumentare al 40% il sussidio per i lavoratori "discontinui": nel silenzio generale quel 40% è stato dimezzato, il 20% è andato a finanziare i prepensionamenti all'Olivetti. Il mio rammarico è che di fronte a queste cose il sindacato ha tenuto un atteggiamento passivo».

No, Trentin, è stato molto più che passivo: il dibattito sulla manovra è stato condotto dai sindacati al grido «le pensioni non si toccano».

«Sì, in qualche misura anche la Finanziaria poteva essere un primo passo, verso una cultura nuova del Welfare. Mi rammarica molto, per citare un altro esempio, il fatto che nella manovra si sia rinunciato a quel contributo generale di solidarietà su tutti i redditi, che in altri Paesi come la Francia, per esempio, è ormai consolidato da 8 anni, ed è stato un elemento importante nel ridisegno dello Stato sociale. Penso che anche in quell'occasione il sindacato abbia perso la battuta: quanto meno, si poteva approfondire la proposta del governo, magari per migliorarla...».

Sta di fatto, invece, che di questi problemi, di queste pulsioni riformistiche in questi mesi l'unico a sinistra che ne abbia avvertito la suggestione è stato D'Alema...

«Sì, bisogna riconoscere che D'Alema ha colto un bisogno di modernizzazione, ha preso coscienza di quanto sia insensato, oltre che poco di sinistra, difendere per partito preso certi privilegi acquisiti negando invece l'ingresso nel Welfare State ai giovani che non ci sono mai entrati. Ma quello che manca, anche nel pds, è un progetto globale, un'idea forte intorno alla quale rimodellare la società...».

Anche il governo dell'Ulivo, che pure in campagna elettorale aveva battuto molto su questa ambizione, fa fatica a produrre idee originali.

«Non c'è dubbio, ed io che le sollecito da tempo non posso che rammaricarmene...».

E' pur vero che a Prodi e Ciampi è esplosa nelle mani l'emergenza Maastricht...

«Certo, e bisogna dargli atto che aver accettato la sfida della moneta unica è stato un fatto molto positivo, perché un'eventuale esclusione dall'Euro, per l'Italia, avrebbe effetti catastrofici, renderebbe ingovernabile la situazione politica ed economica. Però...».

Qual è il dubbio, Trentin?

«Ecco, non vorrei che per il governo l'impegno di Maastricht, che è un merito, si trasformasse in un alibi, per fare solo tagli e tasse, e per non pensare invece alle grandi riforme. Anche per questo io dico che è il sindacato che deve muoversi, e giocare d'anticipo, sul tema del Welfare State».

Ma in concreto lei come vedrebbe l'ipotesi di anticipare la verifica sulle pensioni rispetto alla scadenza del '98, come propone Ciampi?

«Io dico una cosa: per me la verifica non può cominciare nel gennaio del '98. Bisogna arrivare a quella scadenza con delle proposte, con un'idea di riforma già chiara. Per questo penso che il '97 può essere un anno decisivo, nel quale ci giochiamo una grande opportunità».

Lei propone l'apertura di un negoziato subito, quindi?

«Sì, io direi al governo: mettiamoci seduti prima possibile intorno a un tavolo, e discutiamo di una riforma generale dello Stato sociale. Di tutto, non dei singoli pezzi. Così al '98 ci si arriva pronti, con la certezza che, questa volta, non si perda un altro anno a litigare».

Il rischio è che si perda un'altra occasione...

«Un sindacato e una sinistra moderni non possono, non debbono permetterlo. Anche perché i giovani, i senza lavoro, i pensionati di domani non ce lo perdonerebbero».

Massimo Giannini

PENSIONI

I sindacati: verifica nel '98

ROMA. Cgil, Cisl e Uil non sono d'accordo con la proposta del ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, di anticipare al 1997 la verifica sulla riforma previdenziale, prevista per il '98. «Noi siamo per il rispetto integrale della riforma che abbiamo contribuito a fare - ha detto Sergio D'Antoni - altre scadenze creerebbero solo allarmismi, insicurezze e rischi che non servono a nessuno». «Quella di Ciampi è un'opinione rispettabilissima - osserva Sergio Cofferati - ma non sono d'accordo. Il fatto che si parli di ridiscutere quell'accordo potrebbe convincere molta gente ad accelerare l'uscita dal lavoro. Certe opinioni vanno espresse con più cautela. Discuterne ora significa creare timori e instabilità».



Il leader della Cisl Sergio D'Antoni



Il leader della Cgil Sergio Cofferati

«Non si difende tutto Tutelando i garantiti daremo ai giovani pensioni da miseria»

«Per l'Europa una strada di sviluppo»

Romiti: servono politiche che aiutino l'economia

MADRID. Una strada verso l'Europa che passi per la via dello sviluppo e dell'occupazione. A Madrid, dove ieri ha incontrato il sovrano Juan Carlos di Borbone e Felipe González, il presidente della Fiat Cesare Romiti ha affrontato in un discorso tenuto all'Università Complutense il tema dell'unificazione europea «in un quadro profondamente cambiato» rispetto agli entusiasmi di qualche anno fa.

L'Europa, infatti, è in crisi, in «ritardo rispetto alle grandi aree del mondo - afferma il presidente della Fiat -, un ritardo che trova la conferma più drammatica nei dati riguardanti l'occupazione: in Europa non solo si concentrano oltre 18 milioni di disoccupati, più della metà dei disoccupati di tutta l'area Ocse, ma le persone che lavorano - caso unico nel mondo - sono sempre meno rispetto alla popolazione attiva». Questa crisi, sostiene Romiti, «ha origine ben prima di Maastricht, ed è essenzialmente la conseguenza dell'indecisione con cui è stata affrontata la sfida del cambiamento e dell'incapacità a cogliere appieno le opportunità offerte dalla globalizzazione dei mercati». Ecco così che le radici delle difficoltà in cui si dibatte oggi l'Europa derivano «da questa mancanza di lungimiranza politica, di programmi forti e coraggiosi per dare vigore allo sviluppo».

E proprio con il trattato di Maastricht «l'Europa ha avuto la determinazione e la preveggenza di tracciare la strada per un grande cambiamento capace di tirarla fuori dalla palude della stagnazione», dalla quale per Romiti non si può uscire invece «cercando di difendere a tutti i costi e nelle sue forme attuali il nostro sistema economico e sociale». Ma il problema è «come gestire la fase di avvicinamento alla moneta unica», dato che secondo il presidente della Fiat «l'unificazione economica e monetaria sarà possibile e duratura solo se ad essa arriviamo con programmi di sviluppo e di rilancio dell'economia e dell'occupazione». Una strada che oggi sembra



Il presidente della Fiat Cesare Romiti

messa in pericolo dalle «politiche fiscali e monetarie restrittive che tutti i Paesi europei mettono in atto per raggiungere i parametri della convergenza e che determinano un rallentamento del processo di crescita». Ma per Romiti esiste anche un'altra possibilità per fare l'Europa senza deprimere le economie nazionali, prima fra tutte quella italiana: «Non è detto che il risanamento finanziario e il contenimento dell'inflazione possano realizzarsi soltanto attraverso gli inasprimenti delle imposte e i tagli indiscriminati delle spese. E' possibile praticare anche un'altra strada: quella di una politica che punti con decisione ad un incremento del tasso di sviluppo; che punti non solo a ridurre il numeratore del rapporto tra deficit e Pil, ma anche alla più alta crescita possibile del denominatore, e cioè del reddito di un Paese».

Una ricetta che passa «per l'adozione di politiche capaci in via prioritaria di sostenere la competitività dell'economia e di ripristinare condizioni di convenienza per gli investimenti». E in quest'ottica, afferma Romiti, «l'indispensabile risanamento finanziario non può basarsi su un ulteriore inasprimento della tassazione, ma richiede piuttosto che si affronti con decisione il riordino del settore pubblico, riducendone le spese e ristabilendo criteri di sana gestione», anche attraverso una revisione dello Stato sociale, che «salvaguardando i principi ispiratori del nostro modello, elimini gli sprechi, i privilegi e le vere e proprie ingiustizie che hanno appesantito il welfare originario».



Il presidente della Commissione europea: se la lira entra nello Sme nel '96, Maastricht più vicina

Santer: lo sforzo dell'Italia sarà premiato

«Spero che la Finanziaria sia approvata»

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il presidente della Commissione europea Jacques Santer apprezza lo sforzo che l'Italia fa per rincorrere la moneta unica, incoraggia a proseguire e dice: «Se quest'anno la lira tornerà nello Sme, il criterio di Maastricht per la stabilità del cambio sarà rispettato. Poi finita l'intervista si dice sorpreso per la tenuta della maggioranza: «Si vede che hanno capito qual è la posta in gioco».

Alla nascita dell'Unione economica e monetaria (Uem) mancano 800 giorni. A che punto siamo coi preparativi?

«Siamo sulla buona strada. Ci arriveremo puntualmente il primo gennaio '99, con un numero apprezzabile di Paesi. La Commissione ha presentato le proposte per lo statuto giuridico dell'Euro ed il Patto di stabilità, che è importante per assicurare che l'Euro sia una moneta stabile: i Paesi non devono solo rispettare i criteri di Maastricht per entrare nell'Uem, devono mostrare stabilità finanziaria anche dopo. Mi aspetto che queste proposte siano approvate dal Consiglio europeo di Dublino, in modo che entro l'anno tutto sia pronto per l'entrata in vigore dell'Uem».

Il Parlamento italiano sta esaminando la finanziaria che dovrebbe portare il Paese verso l'Euro. Qual è il suo giudizio?

«Saluto gli sforzi intrapresi dal governo per risanare il bilancio e riportare il tasso d'inflazione a un livello abbastanza basso. La Banca d'Italia ha appena tagliato i tassi d'interesse. Sono segnali promettenti per la determinazione e la credibilità della politica del governo. Spero che la finanziaria venga approvata».

Il Parlamento ha approvato l'obiettivo di ridurre il deficit al 3%, come indicato a Maastricht.

«Sì, tutto ciò va nella direzione giusta e mi felicito per l'accanimento con cui il governo italiano opera, in condizioni non sempre facili, affinché l'Italia rispetti tutti i criteri di Maastricht».

Lei ricordava la riduzione del tasso d'interesse: ciò avvicina l'Italia alla moneta unica?

«Sono segnali che non lasciano alcun dubbio sulla volontà politica del governo, ma anche sulla credibilità di questa politica. Io vedo infatti che i mercati reagiscono favorevolmente».

Molti in Italia temono che la finanziaria deprima l'economia. Sono timori fondati?

«Non credo si possa prevedere alcuna recessione, perché i fondamentali economici sono sani: la politica finanziaria, l'inflazione, i tassi d'interesse. In Europa si vede una ripresa, soprattutto in Germania, che è la più grande forza economica. Secondo le nostre previsioni nel '97 vi potrà essere una crescita del 2,4%. E sono previsioni moderate».

Il governo vuole riportare la lira nello Sme entro l'anno. Come verrà determinata la nuova parità del cambio?

«Il rientro della lira nello Sme sarà una buona cosa. Gli sforzi del governo anche in questo caso trovano il mio incoraggiamento. Quanto alla parità, ci vuole l'accordo di tutti, ma è chiaro che, perché il cambio sia sostenibile, va stabilita una parità giudicata credibile dai mercati finanziari».

Se la lira rientrerà nello Sme entro l'anno l'Italia avrà rispettato il criterio di Maastricht sulla stabilità del cambio?

«Mi sembra di sì».

«Non credo nella recessione
I vostri fondamentali economici sono sani: politica finanziaria, inflazione tassi d'interesse»

Il ministro delle Finanze Visco ha detto tempo fa che «potenti forze» vogliono l'Italia fuori dalla moneta unica.

«Questa non è la nostra impressione. Tutti gli Stati membri sono chiamati a partecipare. Non c'è alcuna esclusione nei confronti di nessuno ed io sarò felice se tutti gli Stati fondatori della Comunità europea, dunque anche l'Italia, rispetteranno le condizioni per partecipare all'Uem».

Per mantenere il virtuosismo di bilancio l'Europa dovrà riformare sanità e pensioni?

«Sono gli Stati membri a dover decidere quali spese incideranno di più sui loro bilanci futuri. Attualmente tutti stanno facendo grandi sforzi per il risanamento. Ma Maastricht o no, per mantenere il modello sociale europeo avrebbero comunque dovuto riparare agli errori del passato, perché di errori si tratta».

La Conferenza per la riforma dell'Unione segna il passo. La proposta franco-tedesca, una «cooperazione rafforzata» tra i Paesi che vogliono più integrazione, può essere lo spiraglio per arrivare all'unione politica?

«La proposta va nella buona direzione: alcuni Stati membri potrebbero andar più lontano di altri nell'approfondire l'integrazione, senza che nessuno possa bloccarli. Naturalmente ciò può essere concepito solo mantenendo il quadro istituzionale unico. Dev'essere una forma di magnetismo, che spinga gli altri Stati a raggiungere il plotone di testa. Lo dico perché non vorrei fosse un nuovo nucleo duro chiuso».

E se la Conferenza fallisse? Può sorgere una confederazione parallela all'Unione?

«Non voglio cosiderare quest'ipotesi. La Conferenza deve riuscire e dare all'Unione gli strumenti per imporsi sulla scena politica internazionale. Altrimenti l'Europa, allargata a nuovi membri, si ridurrà a una zona di libero scambio. Sarebbe una grande possibilità perduta e una grande responsabilità nei confronti delle generazioni future».

Fabio Squillante



Il presidente della Commissione europea Jacques Santer

GIOVANI INDUSTRIALI

«Il governo ci sta deludendo»

CAPRI. «Continuano a riprodursi governi di coalizione con una scarsa coesione interna». Secondo i giovani imprenditori il governo Prodi non sembra avere un progetto di sviluppo del Paese, perchè non vuole sciogliere i nodi strutturali che bloccano una vera e propria ripresa. Al convegno annuale Emma Marcegaglia, presidente dei giovani industriali, attacca «i comportamenti di retroguardia adottati dai sindacati, ma in alcuni casi anche dalle imprese». Parla di un «passato che non passa»: «A quattro anni e mezzo dall'inizio della "rivoluzione italiana"», avviata da Mani pulite, c'è il timore «che la grande trasformazione auspicata abbia perso slancio». E critica la via indicata dal governo per ottenere «il biglietto d'ingresso in Europa»: ci si è affidati «al fisco e a pagarlo saranno le imprese e le classi medie».

Ce n'è per tutti. Ai magistrati dice: «Devono continuare a fare la loro parte, evitando comportamenti che possono sfociare nell'arbitrio o in una lesione dei diritti». Oggi è atteso l'intervento di Pier Camillo Davigo del Pool. Ai sindacati rinfaccia di non dare «nessuna prospettiva a una generazione che corre il rischio di restare per sempre fuori dal mondo del lavoro» a causa della «difesa rigida di chi il lavoro ce l'ha». [r. i.]



INCHIESTA
L'ENIGMA RIFONDAZIONE

Bertinotti: «Essere di sinistra vuol dire avere una prospettiva di liberazione»

«Rappresentiamo l'opposizione sociale con un messaggio di anti-rampantismo»



Dopo una manifestazione in piazza del Popolo con la «bandiera-Stalin» ancora issata su un bastoncino

«Noi, in sintonia con la rabbia della società»

Solo An in percentuale ha più voti giovani







Sopra Nesi, sotto La Porta, a lato Gullotta

I profeti della Cosa antagonista

Rifondazione vive nel mito del conflitto

ROMA

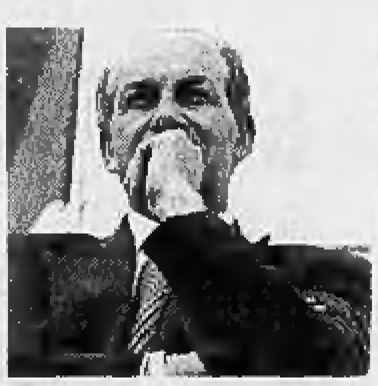
NON sono niente affatto nostalgici del comunismo questi rifondatori che stanno tenendo appese a un filo sia la Finanziaria sia le privatizzazioni del governo Prodi. Vecchi, onorati marpioni della politica e del sottogoverno come Armando Cossutta e Nerio Nesi si godono oggi una seconda primavera grazie alla fiducia tributata loro da un movimento in cui s'adopera un vocabolario insieme mistico e giovanilista. Cosa vuol dire essere di sinistra, Bertinotti? «Vuol dire avere una prospettiva di liberazione». Che partito state costruendo, Rina Gagliardi? «La Cosa antagonista».

L'appassionata intellettuale *manifestina*, devota nell'ordine alla Fiorentina a Mina e alla Callas, sta per dare vita a una rivista culturale che s'intitolerà «Rifondazione» senza neppure più aggiungerci la parola comunista. E il segretario post-televisivo di questo moderno partito della mediazione sociale, in crescita diffusa dentro il disagio metropolitano ben oltre i confini del sindacalismo industriale? Potrà al massimo citarvi la profezia marxiana («il limite dello sviluppo capitalistico è il capitale stesso»), ma non si richiamerà mai all'ortodossia leninista-togliattiana.

Dietro le quinte della trattativa con Palazzo Chigi, del comizio di piazza e dell'arringa da *Costanzo show*, Fausto Bertinotti è anche capace di parlare come uno spregiudicato professionista dell'Immagine: «Io lo so che certe battaglie sull'Irpef o sulle pensioni d'anzianità non fregano niente a una fascia larga dei nostri elettori, giovani che hanno tutt'altro per la testa. Ma rappresentano un linguaggio fortemente allusivo, contengono un messaggio di radicalità, socialità, rifiuto del rampantismo per cui alla fine ci mettono in sintonia con questi settori arrabbiati della società». Pare davvero un distaccato esperto di marketing quando arriva a mettere l'Irpef e le pensioni sullo stesso piano della moda di Cuba e del Che Guevara: «Vale lo stesso meccanismo, un messaggio che allude e incatena, definendo il partito come costruttore di movimento». Così forse, grazie al Bertinotti semiologo, capiremo finalmente le imperscrutabili ragioni del boom editoriale di Che Guevara e del mito cubano, fuori tempo massimo rispetto al calendario della storia: messaggi subliminali di opposizione sociale.

Solo An ha preso percentualmente più voti giovanili dei rifondatori: secondo l'Abacus, il venti per cento di chi vota falce e martello ha tra i 18 e i 24 anni. Il pds si ferma al 10,7 per cento. Quanto all'idea che Rc sia un partito della classe operaia superstite e irriducibile, basti dire che è assai più un partito operaio la Lega (21,3) che non quello di Bertinotti (14,9), votato piuttosto dal lavoro impiegatizio. E i pensionati, posti al centro dello scontro autunnale con D'Alema? Capovolgendo il luogo comune, gli anziani comunisti sono una percentuale minore (13,3) degli elettori di Rc, meno degli studenti, per intenderci. Affidarsi ai sondaggi è sempre rischioso, ma in questo caso confermano una realtà facilmente riscontrabile: la Rifondazione di oggi ha ben poco a che fare col residuo nostalgico di cui Occhetto riteneva necessario liberarsi al momento della svolta post-comunista.

Per spiegarsi il paradosso di un movimento che appoggia il governo e nel contempo cresce sull'onda del malcontento sociale non c'è forse piazza migliore della Capitale. La sede fumosa di via Farini, un quinto piano di fianco alla stazione Termini sovrastante il popolo sbandato dei tossici, dei travestiti e dei barboni; così come la segretaria provinciale Patrizia Sentinelli, insegnante ex pdup col fascio dei compiti da correggere sottobraccio; e ancora i militanti sarcastici dal *look* trasandato: tutto insomma sembra definire il ritrovarsi del solito vecchio gruppo di opposizione. Ma a smentire quest'impressione non viene solo il dato elettorale: 200 mila voti a Roma il 21 aprile scorso, percentuale del 10,7 per cento, 83 mila voti in più delle regionali '95. Questo è un partito contemporaneamente al governo della Provincia e della Regione (con un assessorato-chiave come l'Urbanistica) schierato però contro la giunta comunale di centro-sinistra. Claudio Giorgi: «Rutelli? Un'immagine falsa della sinistra». Cristina Formica: «Si diceva antiproibizionista e ha fatto fare le perquisizioni antidroga alla stazione Termini». Paolo Pietrangeli: «Si diceva antifascista e ha cercato di intitolare una via a Bottai». Roberto Latella: «Rappresenta comunque i poteri forti di questa città, i palazzinari». Marco Carroccia: «Insomma, diciamolo, Rutelli è la destra economica». La segretaria Sentinelli assente, ma poi con prudenza controbilancia: «I compagni toccano problemi reali, anche se viceversa abbiamo apprezzato l'immediatezza con cui il sindaco si è posto alla testa della protesta contro la sentenza Priebke».



Fausto Bertinotti

Ma è fuori dalla federazione che comprenderemo l'espansione di questo partito populista, capace di esprimere - per dirla con Bertinotti - «l'urlo delle sezioni». L'urlo di Cinecittà e del Quadraro, per esempio, è tutto nei riccioli neri alla Ninetto Davoli dell'imbianchino Marco Carroccia, segretario del più grande circolo cittadino, che così ritrae la sua borgata: «Cinecittà muore e ride. Ride perché ogni giorno spunta una filiale di banca e un'agenzia Tecnocasa, il tutto per accompagnare la grande vendita delle case degli enti. Ma chi credono che ce li abbia, i soldi? Chi s'indebiterà col mutuo per non essere cacciato fuori, contribuirà a mandare in malora i bottegai perché non avrà più una lira da spendere, proprio come i pensionati. E allora basta con 'sta fissa delle provenienze, tutti a chiederci se Rifondazione è il partito degli ex pci, o degli ex demoproletari, o del centro sociale Corto circuito. Una volta il quartiere era diviso tra chi era comunista e chi no. Ma adesso che anche i settantenni devono andare a servizio, tra un po' in Rc ci arriveranno pure i carabinieri accanto agli autonomi di Corto circuito, perché gli portano via la casa».

Come l'imbianchino Carroccia, anche Roberto Latella vi trascina con foga dentro la borgata. Lui si vanta di aver fatto tutti i lavori, da muratore a pony express, da baby sitter fino al precariato nella formazione professionale, con il denominatore comune di non avere mai visto un contributo assistenziale: «Lo so che a combattere il lavoro nero, l'unico che trovano i ragazzi in giro, si rischia di fargli perdere pure quello. Ma noi gli offriamo la consulenza legale e poi soprattutto di tenersi uniti, l'organizzazione. C'è in giro per Roma una quantità di lavoro subordinato mascherato con le consulenze e le cooperative, in certe partite Iva autonome c'è un autosfruttamento che fa paura. E molti a sinistra non lo capiscono».

Potremmo proseguire a lungo. La rabbia e il disagio che si raccolgono intorno a Rifondazione romana assumono le più varie sembianze. Comitati di ogni singola figura parastatale, sindacati e sindacatini extraconfederali in proliferazione continua. Interessi e obbiettivi che sarebbero del tutto inconciliabili se a cementarli non provvedesse quel vocabolario suggestivo fatto di parole come antagonismo, irriducibilità, liberazione, socialità, lotta, conflitto, radicalità. La miscela che ne deriva è di indubbia efficacia operativa. Il cantautore-regista Paolo Pietrangeli si è candidato a Pietralata e ha perso per soli 658 voti? Ora resta in borgata con l'associazione «658» che da vita al laboratorio antiusura, che fornisce all'usurato aiuto psicologico ed economico.

Ma non tragga in inganno il volto celebre di Pietrangeli: questo è un partito del tutto privo di intellettuali d'area, figure carismatiche, personalità forti. Quando arrivano, sono schegge individuali come il banchiere Nerio Nesi, o addirittura - da ultimo - quel Gabriele La Porta divenuto direttore di Raidue in quota leghista al tempo della gestione Moratti, e ora immediatamente riciclatosi nel neonato circolo Rai di Rc, quello che vuole combattere il lavoro precario diffuso nella radiotelevisione pubblica.

Dentro questa Roma disgregata e affannata, può capitare che un bel giorno alla sede di via Farini si presenti Barbara Valmorin a nome e per conto di trenta attori teatrali e proponga ai rifondatori di firmare la loro «Missione impossibile». Cioè blitz letterari nei bar, nelle vinerie, tra i librai della città al solo scopo di leggere una poesia o un racconto, dare luogo a una performance sincopata. Che sia questa la cultura antagonista in salsa romana? Comunque sia, anche in questo caso è garantito il raccordo con l'establishment, così necessario alla mediazione tra il disagio metropolitano e le istituzioni di governo. Troveremo infatti tra i volontari di «Missione impossibile» niente meno che Leo Gullotta. Con il che Rifondazione si collega non più solo al *Maurizio Costanzo show* (li bastava Bertinotti), ma direttamente al Bagaglino, il cuore del potere.

Gad Lerner

(FINE - La precedente puntata è uscita il 22 ottobre)

La difesa: un incontro utile, ma ha respinto tutte le accuse. Uscirà presto, a testa alta

Necci quattro ore sotto torchio

Anche Tremonti ascoltato dai pm della Spezia

LA SPEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente deposto è davanti ai suoi giudici. Racconta, protesta, puntualizza, corregge, interpreta, chiosa. Insomma, si difende. Per quattro ore e mezzo. «Chicchi» Pacini Battaglia l'ha messo nei guai e lui ora si trova nell'occhio di un ciclone che rischia di scaraventarlo chissà dove. Sì, è vero, lo «gnomo» di Ginevra gli allungava 20 milioni al mese per rimpinguare il suo stipendio di amministratore delegato delle FFSS, ma che bisogno c'era di parlarne ai quattro venti? Ed ecco com'è finita: l'avvocato Lorenzo Necci è diventato il detenuto Necci Lorenzo, accusato di associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e alla truffa.

Le 16, un cellulare si infila nel parcheggio seminterrato del palazzo rosa. Arrivano pure i difensori: Paola Balducci, Paolo Masseglia e Alfonso M. Stile. Per questo suo primo appuntamento con i magistrati Alberto Cardino e Silvio Franz, Necci ha scelto un abbigliamento semplice: jeans, camicia celeste, la giacca in mano. Su, al quinto piano, guarda negli occhi i due pubblici ministeri. Cardino sorride appena, conduce lui il gioco, perché, come ha sottolineato Franz, chissà quanto sinceramente, fra i due «è il più tosto».

I «malaffari» delle FFSS, ecco che cosa vogliono conoscere nei dettagli i pm, i segreti più nascosti, le manovre più complicate, i giochi di prestigio più imprevedibili. Va bene, cominciamo dai 20 milioni. Ma come saltano fuori? Perché non è credibile la storia del prestito. E Necci lo ha capito in queste settimane da eremita. «Ha avuto modo di spiegare in maniera molto completa e dettagliata», assicura Alfonso M. Stile. E poi altre domande, sulla Contship, sull'alta velocità, sul legame con Chicchi, che qui qualcuno chiama pactum sceleris. Stile spiega poi che Necci «ha avuto la possibilità di esporre con calma la sua attività di manager pubblico e dare ampiamente conto di tutto quello che ha fatto. Sì, siamo molto soddisfatti per com'è andata. Mi auguro e penso che questo incontro sia stato molto utile per precisare la sua posizione nella vicenda». Respinge le accuse? «Certamente che le respinge». Presenterete una nuova istanza di scarcerazione? «Siamo convinti di uscire». E incalza l'avvocato Balducci: «Uscirà a testa alta, con grande dignità». Avete parlato di Contship? «Certamente, si è parlato di Contship». E di Eni? «No!».

Nomi, date: Cardino ha un modo di chiedere le cose che può essere definito vellutato: non alza la voce, pare preoccupato d'intimidire l'imputato. Ma non si arresta: è dalla mattina che interroga. Prima è toccato a un altro ferroviere con gran greca sul berretto: Stefano Spinelli, che era segretario generale del Cda delle Ferrovie.





Sopra: Necci
A sin. Tremonti

Alle 10, accompagnato dal difensore Alberto Mittone, di Torino, il top manager si è infilato nell'ufficio del pubblico ministero. In una cartella, un cospicuo fascio di carte. Anche lui caduto nel vortice di «Tangentopoli 2» aveva avuto una perquisizione e avviso di garanzia per tentata truffa, per via dell'affare Contship, società che le Ferrovie avrebbero cercato di acquistare, almeno in parte, disposte sembra a una valutazione astronomica. Tre ore e mezzo, non un'eternità ma abbastanza per avere conferma che l'atto istruttorio non è stato soltanto una formalità. Spinelli ha respinto le accuse, ha fatto presente che, in fin dei conti, il business non è neppure andato in porto.

Il ritmo dell'inchiesta ha avuto nelle ultime quarantott'ore un'impennata impensabile, quasi che i pubblici ministeri abbiano deciso di chiudere una prima fase per aprirne una seconda, perché, di giorno in giorno, aumenta il materiale consegnato da quelli del Gico di Firenze, Gruppo investigativo per la criminalità organizzata della Guardia di Finanza. E proprio loro, a Roma, ieri hanno interrogato i carabinieri del reparto operativo che nell'ottobre '94 arrestarono Mach di Palmstein, di professione finanziere, quello che si nascondeva a Parigi in casa dell'attrice Domiziana Giordano e che aveva con sé un dossier su Antonio Di Pietro. Interrogato pure un funzionario dell'Interpol che prese parte all'arresto.

Era il crepuscolo quando a Palazzo è arrivato pure Giulio Tremonti, ministro delle Finanze del governo Berlusconi. Una visita spontanea, da zelante «persona informata sui fatti». Quali? Qualcuno aveva legato il suo nome al presunto complotto contro Federico Stella, avvocato in Milano, buon amico di Di Pietro e, in «Tangentopoli 2» primo difensore di Necci, che abbandonò quando venne a conoscenza che in una delle conversazioni con Emo Danesi, «Chicchi» aveva detto: «A me se Stella me l'ammazzano... fatto!». Tremonti ha raccontato al pm Franz la sua storia, compresa quella sera del 20 dicembre trascorsa a cena da Fortunato al Pantheon, in compagnia di Stella e Publio Fiori. L'aveva organizzata lui, quella serata, per riconciliare i due dopo che Fiori aveva presentato un'interpellanza in Parlamento per avere spiegazioni su cinque miliardi che l'Eni avrebbe versato al prof. Stella in pagamento di una serie di consulenze.

Infine, a Villa Andreino, il carcere, «Chicchi», nel pomeriggio ha ricevuto la prima visita della moglie, Francesca Siergi Rossi, quella bloccata alla frontiera mentre portava in Svizzera un centinaio di milioni e un'agenda forse preziosa.

Vincenzo Tessandori

IL CASO

L'INDAGINE SUI FONDI ESTERI

La Fininvest si appella ai Lord

E Londra sospende l'invio delle carte

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La «guerra» non è finita, anche se la battaglia di Londra è stata vinta dai magistrati di «Mani pulite». L'Alta Corte di Londra ha respinto ieri la richiesta di appello con cui gli avvocati di Berlusconi e della Fininvest avevano sperato di portare il loro caso davanti alla più alta istanza britannica che è la Camera dei Lord. Ma i documenti non sono partiti ieri sera per l'Italia. Ci andranno, al più presto, la settimana prossima. I giudici Simon Brown e Andrew Cage hanno respinto l'istanza di «congelamento» dei preziosi documenti che potrebbero inchiodare il leader di Forza Italia, secondo i giudici milanesi che a primavera avevano avviato la rogatoria internazionale. Ma nel pomeriggio gli avvocati della Fininvest hanno tentato un altro ricorso alla Camera dei Lord per via diretta. La loro richiesta di appello sarà esaminata nei prossimi giorni, forse martedì o mercoledì, in vista di un eventuale dibattito tra alcuni mesi. Di fronte al nuovo sviluppo il ministero degli Interni ha deciso, su istanza degli stessi avvocati, di soprassedere alla spedizione delle trenta casse di documenti: quelli riguardanti le società offshore della Fininvest, e quindi i presunti fondi neri che sarebbero stati costituiti all'estero per il pagamento di tangenti. Lo stesso ministro, Michael Howard, si è impegnato per iscritto a non consentire la partenza del «tesoro» prima di una decisione dei Lord o il 1° novembre, se entro quella data i Lord non avranno deciso.

I due giudici erano gli stessi che mercoledì avevano pronunciato la sentenza di primo grado favorevole al Serious Fraud Office (Sfo, che si occupa delle indagini sui più importanti casi di truffa). Claire Montgomery ed Edward Fitzgerald, avvocati rispettivamente della Fininvest e di Berlusconi, hanno sostenuto nell'udienza di ieri da una parte che l'Sfo non ha autorità ad intervenire in questo caso, dall'altra che - trattandosi di reato politico - la giustizia britannica non poteva pronunciarsi senza il parere della Camera dei Lord. Ma dopo pochi minuti in camera di consiglio i due giudici sono rientrati nella moderna aula 63 delle Law Courts - un'aula in stile Perry Mason, così diversa dalle guglie gotiche dell'antico edificio all'imbocco di Fleet Street e stranamente asettica come involucro per le toghe nere e i parrucchini bianchi degli avvocati e dei giudici - per annunciare di avere respinto l'istanza.

Così le 15 casse di documenti sequestrate ad aprile dall'Sfo negli uffici di David Mills, l'avvocato londinese che per conto di Berlusconi aveva creato la maggior parte delle società offshore sotto inchiesta, più le casse inviate «spontaneamente» nei mesi successivi da numerose banche compresa la Banca Commerciale Italiana, troveranno la via dell'Italia. Non si sa con esattezza che cosa contengano, anche se durante le udienze londinesi si è parlato esplicitamente di falsi in bilancio - attraverso società in vari «paradisi fiscali» - per almeno 100 miliardi di lire; e di una tangente di 10 miliardi all'ex leader socialista Bettino Craxi. La trafila burocratica prevede che l'Home Office, il ministero britannico degli Interni, invii il voluminoso incartamento a Roma, al ministero della Giustizia, da dove a stretto giro esso sarà trasmesso ai magistrati di Milano.

Quello che i giudici avevano concesso in mattinata a Berlusconi e alla Fininvest è una pausa di 15 giorni prima dell'eventuale consegna alle autorità italiane di una seconda ondata di documenti: quelli che l'avvocato Mills avrebbe offerto «spontaneamente» - per ora è smentito che ciò sia dovuto al timore di ripercussioni a suo carico - e che saranno consegnati forse lunedì all'Sfo. Il tempo, si riteneva, per l'eventuale ricorso degli avvocati di Berlusconi ai Lord. Ma il ricorso c'è già stato, drammaticamente, ieri sera. Difficile dire, tuttavia, se la sorte di questa seconda ondata di documenti sarà legata a quella delle trenta casse che attendono di partire per l'Italia, dove non ci sarà alcun limite posto dai giudici alla loro utilizzazione.

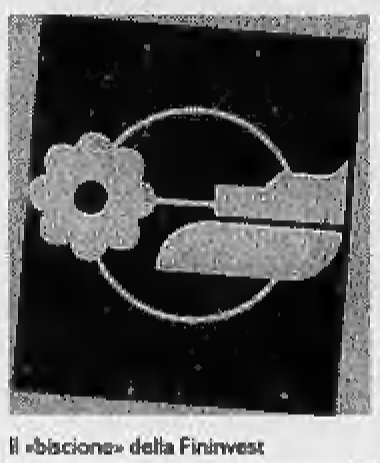
«Questo non è un moderno caso tipo Garibaldi», ha detto il giudice Brown agli avvocati per rintuzzare la tesi che quello attribuito a Berlusconi fosse un reato politico. E all'Sfo non sfuggivano ieri i benefici che il caso potrebbe avere anche su questioni interne britanniche. «Questo - dice il vicedirettore Chris Dickson - è un importante quadro di come funzionano le società offshore. E sebbene il nostro compito fosse limitato a ottenere i documenti per i giudici di Milano, credo che abbiamo anche lanciato un messaggio alla City: state alla larga dagli affari sporchi, perché ormai ci sono i mezzi per chiarire tutti i casi man che limpidi».

Fabio Galvano

LA GIUNTA DELLA CAMERA

Bossi è «sindacabile»

ROMA. Bossi «sindacabile» per alcune affermazioni contro «i fascisti» e contro An durante la campagna elettorale. La giunta per le autorizzazioni a procedere della Camera ha accolto la richiesta dalla magistratura a larga maggioranza: hanno votato contro solo i rappresentanti del Carroccio e una parte di Forza Italia. Ora la parola passa all'aula. Nel corso di alcuni comizi prima delle ultime elezioni, Bossi aveva tra l'altro affermato: «Andremo a prendere i fascisti casa per casa». E in altri che «An è collusa con la mafia». Roberto Maroni ha definito «stupefacente» la decisione della giunta: «Il governo della Padania - ha annunciato - si è riunito per decidere le risposte da dare a questa intimidazione». **[r. i.]**



Il «biscione» della Fininvest

INTERVISTA

IL LEGALE DEL CAVALIERE

«Una bella vittoria»

Amodio: io sempre fiducioso



L'avvocato Ennio Amodio difensore di Silvio Berlusconi

MILANO

PROFESSOR Amodio, una bella vittoria non c'è che dire, avete sovvertito tutte le previsioni... «Certo una vittoria. Ma devo aggiungere che le previsioni che ci davano già per sconfitti derivavano da un ascolto di parte. Insomma si è dato credito solo alle voci di fonte investigativa, dello Serious Fraud Office. I giudici sono un'altra cosa». Ennio Amodio, difensore di Silvio Berlusconi, non si nasconde certo la soddisfazione per la decisione del ministero degli Interni inglese. Anzi, una doppia soddisfazione: perché quella decisione fa tacere quanti davano per «praticamente impossibile» il mancato arrivo a Milano delle carte sequestrate a Londra.

Non è così, invece. Come e quando avete saputo la notizia?

«Il nostro corrispondente londinese, lo studio Peters and Peters, ci ha inviato subito via fax la lettera del ministero dell'Interno. Gliela leggo: "Noi ci impegniamo a non trasmettere i documenti fino alle ore 16 di venerdì 1 novembre". E' firmata da mister Sonnenberg "in rappresentanza del segretario di Stato", e, per essere più precisi, è intestata "Ministero dell'Interno. Direzione per i rapporti internazionali in materia penale"».

Proprio l'ufficio preposto alle rogatorie, quindi. Ma cosa può aver prodotto la «svolta» che ha impedito la trasmissione delle carte?

«Innanzitutto vorrei ripetere che a mio parere non si tratta affatto di una svolta. Si dava per scontata quella che era l'opinione dello Sfo. Come, parimenti, si sono fatte apparire dei giudici visuali colpevoliste sulle transazioni commerciali della Fininvest che invece erano proprie dell'agenzia investigativa inglese».

Ma anche il giudice Brown, in certi passaggi della sentenza, non è parso affatto tenero con le tesi della difesa...

«Non voglio esprimere giudizi su questo. Mi limito però a ricordare l'ultima frase della sentenza, là dove si dice che ""nell'inchiesta italiana non è stata finora accertata la responsabilità di alcuno degli imputati; nulla di quanto affermiamo può essere usato per costruire una presunzione di colpevolezza"».

Questa frase sembrava più che altro una formula di rito...

«Nient'affatto. E' un'affermazione della massima importanza».

Ma, sinceramente, vi aspettavate quanto è successo?

«Io sono sempre stato fiducioso. Sapevo che gli avvocati Claire Montgomery ed Edward Fitzgerald, che ci hanno rappresentato davanti all'Alta Corte, sono tra i più quotati di Londra. Come sapevo che la questione se definire o meno "reato politico" l'illecito finanziamento ai partiti è tutt'altro che scontata».

Proprio sul problema di «reato politico» si basano due delle tre questioni per cui l'Alta Corte ha concesso il permesso di rivolgersi alla Camera dei Lord...

«Infatti, dalla sentenza emergeva una concezione ottocentesca di "reato politico"; l'illecito finanziamento, invece, è considerato tale in molti Paesi europei. In Svizzera ad esempio».

Ora che succede?

«La Camera dei Lord deve decidere se considerare questo problema di "interesse pubblico generale" e meritevole di discussione. Inviare le carte nel frattempo poteva sembrare un "disprezzo della Corte". Questo hanno sostenuto i nostri colleghi inglesi e per questo il ministero dell'Interno ha bloccato tutto».

Susanna Marzolla

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
CAVALIERE DI GRAN CROCE
dott. Giuseppe Salerno
Lo piangono con accorato dolore i figli **Paola** con **Riccardo Cortesi**, **Piero** con **Maria Stella Cotta**, i nipoti **Mario**, **Alessandra**, **Giuseppe** e **Gabriele**. Un sentito ringraziamento a chi gli è stato affettuosamente vicino. Esequie: sabato 26 ore 13,30 benedizione all'ospedale Molinette, ore 15 Messa nella chiesa di San Raffaele Alto, comune di San Raffaele di Cimena.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Prefetto e **Personale** della **Prefettura di Torino** partecipano commossi per la scomparsa del
prefetto Giuseppe Salerno
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Gli **Amici** del **Circolo degli Alfieri** sono vicini con grande affetto a Piero per la perdita del padre
dr. Giuseppe Salerno
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

La famiglia **Sandretto** partecipa al dolore per la scomparsa del caro **PIPPO**.

Vittoria e **Vanni Cotta** partecipano affettuosamente al dolore per la dipartita del caro **PIPPO**.

Nini e **Maria**, **Gilberto** e **Paola**, **Pino** e **Mariapia**, **Mimmo** e **Marisita** sono affettuosamente vicini a Piero e Stella.

Partecipano commossi:
Carmen Lanfranchi
Benilde Balzi
Simonetta Fiore.

Giancarlo, **Margherita**, **Andrea** vi sono affettuosamente vicini.

Il 25 ottobre 1996 ci ha improvvisamente lasciato
Rita Peyron ved. Formica
di anni 90
Mamma, da te abbiamo imparato a vivere, tu e papà ci avete insegnato ad essere onesti e laboriosi. Noi, tuoi figli, **Riccardo**, **Luciana** e **Chicco** ti piangiamo con il cuore affranto. Con noi ti piangono con grande dolore le tue nuore **Mara** e **Paola**, tuo genero **Nino**, i tuoi nipoti **Enrica**, **Guido**, **Monica** con **Andrea**, **Fabrizio** con **Paola** ed il piccolo **Federico**. La cara Salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Cesana Torinese. Per orario funerale si prega telefonare dalle ore 8 alle 11 ai numeri 011 5682760 - 5682770.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Le famiglie **Longo**, **Bo**, **Cialliè** partecipano al dolore di Chicco, Paola, Riccardo e Luciana per la perdita della cara **MAMMA**.

Presidente, **Vice Presidente**, **Consiglio di Amministrazione**, **Presidente del Collegio Sindacale**, **Collegio Sindacale**, **Direzione Generale**, **Dirigenti** e **Dipendenti** dell'ente **A.T.I.V.A. S.p.A.**, partecipano al dolore del dottor Riccardo Formica, Consigliere di Amministrazione della Società, per la scomparsa della mamma signora
Margherita Peyron ved. Formica
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

La **Editrovascolo 2 S.r.l.** partecipa al dolore del proprio presidente dott. Riccardo Formica per la morte della **MAMMA**.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

La **IN.PAR. S.p.A.** partecipa al dolore del proprio presidente dott. Riccardo Formica per la morte della mamma signora
Margherita Peyron ved. Formica
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Insar S.p.A.** prendono viva parte al dolore del dott. Riccardo Formica per la scomparsa della mamma
Margherita Peyron ved. Formica
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.** partecipa al dolore del consigliere dott. Riccardo Formica per la scomparsa della madre
Rita Peyron ved. Formica
— **Valle Mosso**, 25 ottobre 1996.

Il **Collegio Sindacale** della **Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.** partecipa al dolore del dott. Riccardo Formica consigliere della società per la scomparsa della madre
Rita Peyron ved. Formica
— **Valle Mosso**, 25 ottobre 1996.

Dirigenti, **Impiegati** e **Collaboratori** della **Zegna Baruffa Lane Borgosesia S.p.A.** prendono parte al dolore del dott. Riccardo Formica per la perdita della madre
Rita Peyron ved. Formica
— **Valle Mosso**, 25 ottobre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale** della **Pettinatura di Lane in Romagnano Sesia S.p.A.**, partecipano al dolore del dott. Riccardo Formica, Sindaco della società, per la scomparsa della madre
Rita Peyron ved. Formica
— **Romagnano Sesia**, 25 ottobre 1996.

Dirigenti ed **Impiegati** della **Filella S.r.l.**, si uniscono al dolore del proprio amministratore unico dott. Riccardo Formica per la scomparsa della madre
Rita Peyron ved. Formica
— **Rossio**, 25 ottobre 1996.

L'**Amministratore Unico** ed il **Collegio Sindacale** della **Lane Borgosesia S.r.l.**, partecipano al dolore del dott. Riccardo Formica, sindaco della società, per la scomparsa della madre
Rita Peyron ved. Formica
— **Valle Mosso**, 25 ottobre 1996.

Giuseppe e **Alfredo Botto Poala** prendono viva parte al dolore del dott. Riccardo Formica per la scomparsa della **MAMMA**.
— **Biella**, 25 ottobre 1996.

Partecipiamo al dolore per la perdita della cara **MAMMA**:
Marco Allaud
Pierpaolo Court
Mariangela Delpero
Marina Grosel
Aldo Martin
Ferruccio Rigat
Elvira Roux.

Il **Presidente** e l'**Amministratore Delegato** della **Prima Industrie S.p.A.**, il **Consiglio di Amministrazione** ed i **Sindaci** partecipano con cordoglio al lutto del dott. Riccardo Formica, Presidente del Collegio Sindacale della Società.

La **Presidenza**, il **Consiglio Direttivo**, il **Comitato Scientifico**, il **Collegio dei Revisori dei Conti** e il **Comitato di Redazione** dell'**Associazione per la prevenzione e la cura dei tumori in Piemonte** partecipano al lutto del consigliere dott. Riccardo Formica per la perdita della mamma
Margherita Peyron ved. Formica
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti** ed il **Personale** tutto della **Autostrada Torino Milano S.p.A.** partecipano al grave lutto che ha colpito il presidente, dott. Riccardo Formica, per la scomparsa della mamma, signora
Margherita Peyron Formica
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Maestri e **Amatori della Cucina d'Italia** partecipano al lutto del presidente Riccardo Formica per la perdita della **MAMMA**.

Il **Capitolo** e i **Soci** tutti dell'**Ordre International des Anysetiers Commanderie du Piemont** partecipano al dolore del Gran Maestro Riccardo Formica per la perdita della cara **MAMMA**.

Giorgino e **Betti Re** sono affettuosamente vicini a Riccardo in questo triste momento.

Beppe Mariangela Bellino
Marco Andreina Giudici
Mario Gabriella Quirico
Sandro Silvana Rayneri
Pietro Elena Rigamonti
Adriana Sartorio
Giorgio Maria Grazia Simma
Umberto Vanda Tomaselli
Gianfranco Anna Vaccari
Sergio Luisa Vinciguerra
Angelo Lalla Zubiena
sono affettuosamente vicini a Riccardo e Mara in questo triste momento.

Giovanni Lauria unitamente ai **Soci** ed ai **Collaboratori** della **ARK.I.POST Engineering** partecipano al dolore del dott. Riccardo Formica per la perdita della mamma
Margherita Peyron Formica
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Dirigenti e **Dipendenti** della **Immobiliare Sansicario SpA** prendono viva parte al dolore del dott. Riccardo Formica e della sua famiglia per la perdita della cara mamma, signora
Margherita Peyron ved. Formica
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Alessandro Pellion di Persano affettuosamente partecipa al dolore dell'amico Riccardo per la perdita della sua cara **MAMMA**.

E' mancato
Giuseppe Masera
anni 54
Lo piangono: la moglie **Marilena**, la figlia **Paola**, papà, mamma, sorella, cognati, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 26 ore 14 parrocchia di Candiolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Candiolo**, 24 ottobre 1996.

La **STP** di **Zullo Matteo** partecipa al dolore per la scomparsa di
Beppe Masera
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Giancarlo Massocco commosso partecipa.

La **Ditta Eucom** con i **Collaboratori** e **Dipendenti** si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa di
Beppe Masera
— **Torino**, 26 ottobre 1996.

Ilda e **Sergio Topino** partecipano al dolore di Marilena e famiglia.

Vanna e **Stefano Barbero** sono vicini con affetto a Marilena e Paola.

Il **Presidente**, i **Consiglieri** e **tutti i Soci** della **Sezione Andi** di **Siena** piangono il maestro e l'amico
DOTTOR
Riccardo Garberoglio
— **Siena**, 25 ottobre 1996.

La **Società Italiana di Endodonzia** piange la scomparsa del grande amico e insostituibile uomo di scienza
Riccardo Garberoglio
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Famiglia **Attilio Sabbione** e **Ambiental S.r.l.** di **Asti** con **Collaboratori** partecipano al dolore per la scomparsa del
dott. Riccardo Garberoglio
— **Asti**, 26 ottobre 1996.

L'**Associazione Nazionale Dentisti Italiani - Sezione provinciale di Asti** partecipa commossa al dolore della famiglia per la scomparsa del
dott. Riccardo Garberoglio
— **Asti**, 26 ottobre 1996.

Ruggero Camera con la sua famiglia partecipa al dolore.

Giorgio Tessore ricorda commosso l'amico **RICCARDO**.

Improvvisamente è mancato
Sergio Scaglione
Addolorati lo annunciano tutti i suoi cari. Un ringraziamento ai medici e personale del reparto rianimazione Ospedale Martini. Funerali lunedì 28 ore 11,45 parrocchia Gesù Buon Pastore.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

Si è spenta in Roma
Alessandra Fareggiana Scassellati-Sforzolini
Uniti a **Baldo** e figli la piangono i cognati **Mariana**, **Gianalfredo** e **Raffaele Scassellati-Sforzolini** con le loro famiglie.
— **Torino**, 25 ottobre 1996.

I cugini **Adelina**, **Bruno** e **Luigi Bonezzi** con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore di Baldo e figli.

Vittorino, **Rossana** ed **Elisabetta** sono intensamente vicini al dolore di Baldo e dei figli.

In Sanremo è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Andreina Valeggiani in Bal
premio fedeltà FIAT
Lo annunciano con dolore il marito **Giacomo**, la cugina **Emilia**, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 26 alle ore 9,30 nella chiesa parrocchiale di S. M. degli Angeli, indi la cara salma sarà fatta proseguire per la parrocchia di Pralormo (TO) ove alle ore 15, dopo le esequie, sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Sanremo**, 25 ottobre 1996.

Condomini Amministratore e **Custode** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor
Mario Almar
— **Torino**, 26 ottobre 1996.

ANNIVERSARI

1995 — 1996
Vincenzina Varetto
Nel suo ricordo S. Messa presso Patrocinio S. Giuseppe 27 ottobre ore 18.

1992 — 1996
Francesca Taddei
I figli **Dino** e **Renza** la ricordano con infinito rimpianto.

1986 — 1996
dott. Alfredo Resegotti
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto.

Il procuratore Caselli d'accordo: «L'importante è superare lo scontro e arrivare al confronto»

«Miglior tavolo? Il Parlamento»

Flick: lì si discuta sulla giustizia



Il ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick

ROMA. «Il confronto è sempre positivo, ma il miglior tavolo è quello del Parlamento e delle sue competenti commissioni». Così il ministro della Giustizia, Giovanni Maria Flick, commenta l'ipotesi del tavolo sulla giustizia proposto dal procuratore di Palermo, Giancarlo Caselli, e dal vicepresidente del Consiglio, Walter Veltroni. Le commissioni, secondo Flick, «potrebbero valutare se portare avanti un discorso congiunto tra di loro e interpellare i vari operatori della giustizia per fare il punto sulle priorità da affrontare, considerato che al Parlamento sono accumulati disegni di legge di iniziativa parlamentare e governativa che nell'insieme costituiscono un intervento organico sulla giustizia».

Il contrasto, in realtà, è più apparente che reale. E infatti il procuratore Caselli si dice «personalmente soddisfatto perchè sostanzialmente le parole del ministro corrispondono alla mia proposta. Il punto fondamentale, dice Caselli è la necessità di superare la logica dello scontro per battere la strada del confronto, aperto al contributo dell'esperienza di noi operatori, magistrati e avvocati». Già, ma il punto è, questo confronto deve avvenire in quale sede? In un tavolo «ad hoc» come da proposta Violante-Caselli, o in commissione «aperta», come dice il Guardasigilli? «Come sede possibile - dice Caselli - io stesso avevo indicato la commissione giustizia, precisando che ovviamente la potestà decisionale rimaneva esclusiva del Parlamento. In sostanza è la stessa posizione del ministro».

E a dimostrazione che il futuro della giustizia in Italia è nodo centrale della politica, anche Botteghe Oscure si è confrontata in un acceso dibattito sulla giurisdizione unica, la figura del pm e la separazione delle carriere. «Il dibattito - sintetizza Antonio Soda - è spostato molto in avanti, nel senso che oggi ci sono i garantisti, i supergarantisti e gli ultragarantisti...». Coscienti del fatto, come dice Cesare Salvi, che «se un errore abbiamo compiuto è stato quello di non aver affrontato il tema della giustizia nella sua organicità, il che ha indotto a parlare erroneamente di schizofrenia del pds o di retropensieri da parte nostra o di una clamorosa svolta. E' a questo errore che ora cerchiamo di porre rimedio».

Il chiarimento interno urge. La Bicamerale bussa alle porte: quali progetti di legge inserirà il pds nell'agenda della Bicamerale che dovrà occuparsi anche della magistratura? Giovanni Pellegrino ha pochi dubbi. La parola d'ordine è unicità di giurisdizione. L'unicità del pm realizza il valore della terzietà e più si distingue il pm dal giudice meno ci sarà bisogno di inserire nel processo norme che ne garantiscano l'equilibrio».

Molto più prudente Carlo Smuraglia. «L'idea è affascinante. Ma poichè parliamo di organi che funzionano malissimo, io vedo il rischio che un accorpamento finisca col peggiorare lo stato delle cose. Pm e giudici, più si allontanano tra loro peggio è». E per Pietro Folena «se si vuole andare verso un pm collocato sempre più vicino alla polizia giudiziaria, allora tanto vale che sia un poliziotto a sostenere l'accusa nel processo. C'è da fare un grande lavoro di rinnovamento degli apparati dello Stato, che è soltanto agli inizi. Ci vorranno decenni... altro che cambiare i vertici dei servizi segreti».

[r. sil.]

«PRODUTTIVITA'»

Tonino 15° fra i ministri

ROMA. Quindicesimo su ventuno componenti del Consiglio dei ministri. Se si dovesse stare alla produzione legislativa e regolamentare (con esclusione della reiterazione di decreti-legge precedenti), il ministro dei Lavori Pubblici Antonio Di Pietro non sarebbe certo un campione di produttività. Secondo il settimanale «Milano Finanza», che nel numero in edicola oggi pubblica una speciale classifica tratta dai comunicati stampa della presidenza del Consiglio dei ministri e dei resoconti parlamentari, Di Pietro viaggia verso il basso della classifica, con soli 9 provvedimenti presentati fino ad oggi, ed esattamente 7 disegni di legge e due regolamenti. Al primo posto - secondo Mf - appaiati, i ministri Ciampi e Dini.

[Agi]



Il segretario del pds Massimo D'Alema



Il presidente del Consiglio Romano Prodi

«In un Paese civile, i giudici devono tutelare la legge non possono diventare un'avanguardia rivoluzionaria»



Antonio Di Pietro

Secondo «stop» per Di Pietro

Stralciata dalla Finanziaria la proroga alla Società autostrade

ROMA. Due colpi in quarantott'ore: tanti ne ha inferti il Parlamento ad Antonio Di Pietro. Giovedì, il primo, la «nota di biasimo» dell'accoppiata Violante-Mancino. Con l'ex pm che ancora fino a tarda sera mostrava perplessità per il modo in cui Romano Prodi si era comportato a questo riguardo. Né la lettera di protesta che aveva inviato al presidente del Consiglio, né il successivo colloquio a quattr'occhi erano serviti a chiudere la vicenda. «Da lui mi aspettavo qualcosa di più, che si sbilanciasse un po' di più, che difendesse il suo ministro», avrebbe detto Di Pietro, secondo una ricostruzione, fatta la mattina dopo dall'AdnKronos, che non è stata smentita per tutta la giornata dal diretto interessato.

E intanto ieri è giunto il secondo colpo: il «blitz» della commissione Bilancio di Montecitorio che ha stralciato dal disegno di legge collegato alla Finanziaria la tanto discussa proroga ventennale della concessione alla Società Autostrade, concordata tra il ministro dei Lavori pubblici e Giancarlo Elia Valori (amministratore delegato della società). E questa decisione mette a repentaglio la «variante di valico» sul tratto appenninico della Firenze-Bologna.

Su quel provvedimento si era aperta una vera e propria «querelle», perché l'ex pm in un primo tempo aveva annunciato al Parlamento che non avrebbe dato nessuna proroga. Poi aveva cambiato idea e in commissione Lavori pubblici della Camera i deputati dell'Ulivo gliene avevano chiesto conto. Ne era nata una polemica piuttosto accesa. Da una parte, il ministro, dall'altra i verdi e più di metà del pds.

La proroga della concessione era finita nel collegato perché così aveva deciso, su proposta di Di Pietro, il Consiglio dei ministri che si era occupato della Finanziaria. Il ministro dell'Ambiente Edo Ronchi, contrario a questa ipotesi, aveva fatto mettere a verbale il proprio dissenso. E molte perplessità in quella sede aveva espresso anche il titolare del dicastero del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi.

Ma da ieri, la commissione Bilancio di Montecitorio, su proposta del relatore, Salvatore Cherchi (pidiessino), ha stabilito diversamente: quel provvedimento non godrà più della «corsia preferenziale» e della «blindatura» che gli derivavano dal fatto di essere collegato alla Finanziaria. No, seguirà un iter normale. E così i verdi possono esultare: «E' stato battuto l'inciucio Di Pietro-Valori».

Uno «smacco», per il ministro dei Lavori pubblici. Ma la «dipietreide» di ieri non si esaurisce qui. Innanzitutto, la vicenda della «censura» mossa all'ex pm da Violante e Mancino ha prodotto una seconda puntata di commenti. Anche il presidente della Corte Costituzionale Mauro Ferri ha implicitamente criticato le accuse rivolte da Di Pietro alle Camere: «Sono stato parlamentare per 33 anni - ha detto - e posso escludere che il Parlamento lavori poco. Lavora male? Ma questa è una valutazione politica. Se si ammettesse un sindacato di questo tipo, finirebbe la natura stessa del Parlamento». L'ex pm, ieri, è finito pure nel mirino dell'Osservatore Romano, che lo ha accusato di «frastornare l'opinione pubblica» con «affermazioni così gravi». Insomma, la situazione è questa. E lo stesso capo del governo, davanti alle telecamere del Tg2, ha dovuto ammettere che l'ex pm gli crea dei «problemi» e che con lui fa delle «belle litigate», anche se subito dopo ha aggiunto che alla fine un'intesa si trova sempre.

E di problemi Di Pietro ne sta creando pure a Ronchi. Con una lettera indirizzata a Prodi, e diffusa alle agenzie, il titolare dei Lavori pubblici, ieri, ha contestato la legittimità di un'ordinanza emanata dal ministro dell'Ambiente per risanare la laguna di Venezia. Il motivo? Di Pietro si è arrabbiato perché Ronchi ha agito, come peraltro prevede la legge, senza interpellarlo.

Maria Teresa Meli

RETROSCENA

IL LEADER DELLA QUERCIA

D'Alema ai magistrati «L'emergenza è finita»

ROMA

La raccomandazione arriva a quota ottomila metri, nell'ultima tratta del viaggio aereo di Massimo D'Alema in Medio-Oriente, quella che va da Damasco a Roma. Tra il serio e il faceto il segretario del pds, seduto su una delle poltrone di prima classe della compagnia siriana, dice ai giornalisti: «Vi prego di riportare anche il tono sereno e solenne di questa conversazione. D'ora in poi mi comporterò così...». In quelle parole pronunciate per scherzo, c'è un pizzico di verità. In questo bagno nella politica estera, infatti, D'Alema ha cercato di darsi l'immagine dell'uomo moderato, prudente, poco attento alle polemiche, lottando con se stesso e anche rischiando di superare il sottile confine che divide il serio dalla parodia. Almeno, ci ha provato.

In altre parole è stato un altro passo verso la trasformazione. Il personaggio si sta preparando nel futuro al governo, nel presente ad una battaglia difficile com'è quella di chi punta a ridare alla politica un ruolo centrale nella vita del paese. Certo D'Alema anche in questa occasione è stato attratto dall'ironia, dal sarcasmo. Più per far sorridere gli altri che per altro. Ha ceduto alle tentazioni ogniqualvolta ha parlato di informazione («La tv siriana ha dato otto minuti all'incontro tra me e Hassad? Anche da noi sarà così quando la normalizzazione sarà completata, il famoso paese normale»), quando ha tirato fuori i suoi sospetti su chi passa le notizie ai giornali («Nei vertici dell'Ulivo è Ripa di Meana») e, magari, quando si è sentito chiamare in causa ingiustamente come dagli attacchi del Manifesto («Ormai è un tormento. Ogni giorno ce l'hanno con me. C'è qualcosa di personale...»).

Ma sulla giustizia il segretario del pds non ha scherzato. Segno che è necessario lanciare un messaggio a quella magistratura che ha pensato di occupare il posto della politica, a quella sinistra che ha perso la testa per la via giudiziaria alla «rivoluzione», secondo la tesi di Giorgio Bocca.

D'Alema è partito da ricordi personali: «Da direttore dell'Unità facevamo una pagina al giorno per denunciare il malaffare ben prima dei magistrati. Ebbene, mi ricordo che in un'occasione sulle colonne di Repubblica apparve un articolo che ci accusava di scandalismo. Ora mi tocca leggere sullo stesso giornale articoli che inneggiano ai magistrati come avanguardia rivoluzionaria per cambiare la società contro il silenzio e l'inerzia dei politici. Non mi fate parlare...».

Insomma, anche i magistrati in passato hanno peccato di omertà se non addirittura di complicità con quel sistema corrotto. E, comunque, nessuno può pensare di sostituire la magistratura alla classe politica, stravolgendone il ruolo e i compiti. «In un paese civile - ha spiegato D'Alema - i giudici sono coloro che svolgono la funzione essenziale di tutelare la legge e la legalità. Non sono un'avanguardia rivoluzionaria. Questa definizione è piuttosto preoccupante: ed in un paese civile non è bene che ci siano i partiti dei giudici ed i partiti contro i giudici. Questa distinzione sarebbe gravissima. Noi non abbiamo mai voluto essere nè l'uno, nè l'altro. Tutto questo avviene ad una concezione che può aver trovato giustificazione nell'epoca della politica corrotta. E' una visione dell'emergenza dalla giustizia. Credo che in un paese normale una visione del genere debba essere superata».

Come dire: l'emergenza è finita. E questo vale per tutti, anche per Borrelli e per Di Pietro. «Borrelli - ha osservato - può giudicare come vuole la nostra proposta di una distinzione delle carriere. Ci sono dei giudici che le apprezzano, altri no. Io non ho chiesto loro di non parlare su una proposta di legge, semmai di non parlare delle indagini che conducono nel rispetto del segreto istruttorio».

Nè è stato contraddittorio l'atteggiamento prudente che il segretario del pds ha usato nel criticare la sortita di Di Pietro contro il Parlamento. «Il problema che pone Di Pietro - ha osservato D'Alema - non è infondato ma dire che il Parlamento lavora poco perchè i parlamentari non vogliono lavorare, è una critica semplicistica e superficiale. Semmai è un motivo in più per fare quelle riforme che sono diventate il mio chiodo fisso. Non voglio, comunque, gettarmi nelle polemiche perchè spesso sono dei fuochi di paglia. Io voglio tenermi lontano da tutto questo».

L'approccio diverso al «problema Di Pietro» è frutto di una valutazione squisitamente politica. D'Alema è convinto che la retorica dell'ex pm, fa leva su sentimenti che continuano ad avere radici profonde nell'opinione pubblica («il 75-80% delle persone ce l'ha con i politici, solo i giornalisti stanno peggio di noi»). Quindi, polemizzare con Di Pietro su un argomento del genere equivale a fargli un piacere. «La gente - ha osservato D'Alema - vuole fatti. Ecco perchè se non ci sono le riforme noi moriremo tutti. Se non si fa niente si dà ragione a chi dice che la classe politica è incapace, non sa fare nulla. Le polemiche aiutano proprio quelli che noi non vorremmo favorire. Sono controproducenti». Di più su Di Pietro non ha detto, al costo di fare la parte dello «struzzo»: «Se voglio fare lo struzzo, se non voglio vedere il disegno politico che c'è dietro le parole di Di Pietro? Lo struzzo è un animale notevole e forte. C'è una grande saggezza nel suo modo di comportarsi. Non si tratta di non vedere i problemi ma di affrontarli con distacco».

Se la «posta» in ballo riguarda la credibilità della politica, le polemiche sui giornali di D'Alema, il richiamo alla «solennità» può sembrare meno comico di come appare. E in questo quadro ha una spiegazione anche l'attenzione con cui il segretario del pds ha evitato ogni polemica sugli altri argomenti. Così il segretario pds non ha azzardato più di tanto sullo scontro tra governo e sindacati («Da noi c'è l'autonomia del sindacato. E' giusto che il governo sia giudicato sui fatti, non sull'ideologia»), non ha esagerato nelle bordate a Bertinotti («non può sospettarmi di volere il governissimo e poi fare di tutto per creare problemi al governo») e ha dissertato con attenzione di politica estera. Ha parlato degli incontri avuti con Netanyahu, Arafat e Hassad, di Israele che deve rispettare gli accordi presi con i palestinesi e dell'Europa che deve avere sempre più un ruolo. E alla fine in polemica indiretta con chi da sinistra ha criticato il suo viaggio ha aggiunto: «Si possono anche fare i cortei, lanciare degli slogan davanti ad un'ambasciata, ma i problemi non si risolvono così».

E per non farsi sfuggire una parola di troppo il segretario del pds si è infilato anche nella cabina di pilotaggio del Boeing siriano. «Per assicurare agli amati cronisti - ha detto con il solito sorrisetto - un atterraggio sereno e solenne». Ma dato che il personaggio è pronto ad affrontare anche guai seri per il gusto di dire una battuta, alla fine sotto le scalette addirittura si è lanciato in un elogio di Francesco Storace, «il fascista più simpatico che c'è». «Mi ricordo - ha raccontato - ancora la battuta che mi ha fatto allo stadio su Gianfranco Fini che è diventato laziale per via della moglie. Una metafora leggera, nello stile di Storace: "A D'Alè... - mi ha detto - il tifo per la Lazio se trasmette per via sessuale come l'Aids". O ancora quello che mi disse dopo le elezioni: "A D'Alè... dopo mi dai l'elenco di quelli che vengono a rallegrarsi con te per la vittoria, vedrai che so gli stessi che fecero due anni fa gli auguri a noi"...In buona parte aveva ragione». Tutto, ovviamente, in ossequio alla solennità.

Augusto Minzolini

«Assemblea Costituente? Follia»

Galante Garrone contrario a una nuova Costituzione



Alessandro Galante Garrone

TORINO. Una follia. «Con o senza virgolette, scrivetela come preferite». Alessandro Galante Garrone ha definito così, ieri pomeriggio, l'idea di formare una nuova Assemblea costituente. La dichiarazione è arrivata ai margini di un convegno sul tema «Corruzione: i ruoli della politica e della giustizia penale» organizzato a Torino dall'Istituto Gramsci. Il giurista, che partecipava alla tavola rotonda come esperto e autore del recentissimo «Italia corrotta», prima dell'inizio del dibattito si è soffermato sull'opportunità di darsi una nuova Costituzione. «Questo non è il momento politico giusto per vedere la nascita di una nuova Costituente - ha spiegato il giurista -. L'Italia sta vivendo grandi problemi, dalla disoccupazione alla crisi economica. Ma non tali da giustificare una scelta così radicale». E ha poi aggiunto: «C'è già l'articolo 138 che ci insegna come metter mano alle leggi. Il vero dilemma è piuttosto entrare o no in Europa, altro che darsi una nuova Costituzione: non esiste, per questo, una reale motivazione storica. E l'idea di cambiare la Carta-fondamento dello Stato è ancor meno consigliabile se, come nel caso di An, si pongono pregiudiziali assolute».

Secondo Galante Garrone l'Italia non sta attraversando un'epoca di così grandi trasformazioni politiche da giustificare l'avvento di una nuova Costituente. Una posizione che lo avvicina a Scalfaro.

[e. min.]

Agente bianco a St. Petersburg esplode cinque colpi contro un automobilista di colore che correva troppo

Rivolta nera in Florida

Per vendicare un giovane ucciso

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Un'auto fermata perché corre troppo, il ragazzo al volante che «non obbedisce agli ordini» dei poliziotti, uno di loro che spara e l'uccide e il quartiere nero di St. Petersbrug, in Florida, si trova a vivere alcune ore di scontri violentissimi. Ieri mattina la sfuriata era già passata, ma quasi 30 edifici erano stati incendiati, decine di negozi erano stati saccheggiati, undici persone erano finite in galera e oltre venti erano state ricoverate in ospedale. I pastori delle chiese del ghetto, uno dei più poveri e disperati di tutti gli Stati Uniti, ora sono impegnati nella difficile opera di «ricucitura».

Il ragazzo nero ucciso si chiamava Tyron Lewis e aveva 18 anni. Il poliziotto bianco che gli ha sparato si chiama Jim Knight. Su come siano andate le cose ci sono due versioni alquanto diverse. Una, quella del poliziotto e del suo collega, dice che Tyron, dopo essersi fermato, si è rifiutato di abbassare il vetro del finestrino e di mostrare i propri documenti all'agente che glieli chiedeva. Poi ha rimesso in moto l'auto ed è partito di nuovo cercando di investire l'altro agente, appunto Jim Knight, che per salavrsi ha sparato sul parabrezza e lo ha colpito.

L'altra versione, di una testimone oculare, dice che sì, è vero che il ragazzo ha rifiutato di abbassare il vetro, ma non è ripartito per investire il poliziotto. Lui stava davanti all'auto quando questa ha cominciato a muoversi molto lentamente, come per forzarlo a scansarsi. Il collega gli ha gridato «Spara!», Knight ha eseguito e si è fermato solo dopo avere esploso cinque colpi. In sostanza, avrebbe sparato più per punire la strafottenza di Tyron che per evitare di essere investito dall'auto. E' stata chiamata un'ambulanza, il ragazzo è stato portato all'ospedale ma quando vi è arrivato era già morto. Erano quasi le sei di giovedì sera e nel punto dove la sparatoria era avvenuta, teatro di almeno altri cinque episodi analoghi nel corso di quest'anno, restavano quelli che discutevano sull'accaduto. La rabbia è salita rapidamente e la rivolta ha avuto inizio.

Prima è stata assaltata una sub-stazione di polizia, poi un ufficio postale. Poi, al diavolo la ricerca dei «simboli del potere» e ci si è rivolti contro qualsiasi cosa. Alle nove sono arrivati 350 poliziotti in assetto di guerra che hanno cominciato a sparare lacrimogeni. La folla rispondeva lanciando sassi, bottiglie e tutto quanto a portata di mano.

«Tranne i lavandini delle cucine, ci hanno tirato addosso di tutto», dirà più tardi un poliziotto. Ci sono stati anche colpi di pistola e uno ha colpito un poliziotto a un braccio. Un fotografo del «Tampa Tribune» è stato malmenato («"E' bianco", gridavano, e hanno continuato a colpirmi finché qualcuno non li ha distratti indicando un nuovo bersaglio»), l'operatore di una tv locale è stato anche lui aggredito e la sua attrezzatura distrutta.

Verso la mezzanotte sulla via principale del quartiere era tornata la calma, ma scontri sporadici fra gruppetti di manifestanti e pattuglie della polizia si sono protratti fino al mattino nelle stradine secondarie del quartiere, un reticolo di 25 isolati di miseria e violenza. Solo alle sei di ieri il capo della polizia, Darrel Stephens, ha potuto annunciare che «adesso la città è calma», mentre qualche edificio bruciava ancora perché anche i vigili del fuoco erano stati tenuti alla larga dai manifestanti.

Bill Clinton, che si trovava a New Orleans per un giro elettorale, ha fatto annunciare al suo portavoce che la Casa Bianca ha chiesto alle autorità locali un rapporto per «valutare l'accaduto». Forse per ragioni elettorali, il Presidente è sembrato non volere né accusare né difendere l'operato della polizia.

Franco Pantarelli

Notte di scontri
Incendiati trenta edifici e saccheggiati decine di negozi

Lo scenario degli incidenti è uno dei ghetti più poveri di tutti gli Usa



Quattro giovani davanti a un edificio dato alle fiamme dai rivoltosi in un quartiere periferico di St. Petersburg [FOTO ANSA]

IL ROGO DI MALIBU' MINACCIA **LA VILLA DI SOFIA LOREN**



LOS ANGELES. Allarme anche per la villa di Sofia Loren in California: la residenza dell'attrice italiana è infatti tra quelle minacciate dalle fiamme che hanno devastato centinaia di case e migliaia di ettari di boschi nella zona di Malibù.

L'attrice era a pranzo con un'amica in un ristorante di Los Angeles quando è stata avvertita che il fuoco era arrivato pericolosamente vicino alla sua casa. «Si è immediatamente alzata, ha preso la borsetta ed è andata a chiamare i pompieri», riferiva ieri il quotidiano «Women's wear Daily».

E all'amica Anna Strassberg, che la invitava alla calma, si è detta certa che i vigili del fuoco sarebbero accorsi d'urgenza, nonostante il superlavoro che avevano dovuto affrontare negli ultimi giorni: «Verranno. Gli dirò che sono Sofia Loren. E che sto bruciando».

Gli incendi che hanno devastato case e terreni negli ultimi giorni (nella foto un aereo scarica acqua sulle fiamme) sono stati in buona parte circoscritti, ma le autorità locali non hanno abbassato la guardia: si teme infatti che i forti venti previsti per questo fine settimana possano ridare vigore ai vari focolai che ancora minacciano la regione. Oltre 3300 dei 4 mila vigili del fuoco che nei giorni scorsi hanno lottato contro le fiamme nell'area di Calabasas e Malibù erano stati autorizzati due giorni fa a riposare. Ma ora che l'allarme è di nuovo alto, sono stati richiamati massicciamente in servizio. [Ansa]

MEDIO ORIENTE

Netanyahu autorizza prospezioni petrolifere

Guerra del greggio sulle alture del Golan

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Sotto alle contese alture del Golan giacciono ricchi pozzi petroliferi. E' quanto stima la società israeliana per le ricerche petrolifere Hanal che si accinge ad investire 8 milioni di dollari in una trivellazione sotto al fiume Zavitan, dove sospetta siano celati 2 milioni di barili di greggio.

Secondo il quotidiano Haaretz, il premier Benyamin Netanyahu ha autorizzato di recente i lavori di scavo, senza consultarsi con i comandanti dell'esercito che temono che la realizzazione del progetto provochi una escalation con la Siria. Da due mesi nella zona la tensione militare attorno al Golan è nettamente cresciuta in seguito alle minacciose dichiarazioni di Netanyahu nei confronti di Damasco, seguite da altrettanto minacciosi spostamenti di truppe scelte siriane dalla zona di Beirut verso Sud, alle pendici del monte Hermon (che dal 1967 è in mani israeliane).

Nella zona i guerriglieri filoiraniani Hezbollah provvedono a mantere alto un livello endemico di violenza conducendo quotidianamente due-tre attentati contro le forze israeliane che presidiano la cosiddetta fascia di sicurezza. Ieri due militari israeliani sono morti nel Libano del Sud ed altri cinque sono stati feriti dall'esplosione di quattro ordigni telecomandati deposti dai guerriglieri filoiraniani presso l'avamposto di Ayshye. Incidenti del genere sono destinati a restare limitati: ma un attentato in grande stile - avvertono gli analisti - rischia di provocare una grande operazione militare israeliana e, in prospettiva, uno scontro con la Siria.

Nelle ultime settimane giungono a Gerusalemme da Damasco avvertimenti seri. L'ultimo in ordine di tempo è quello di un «alto funzionario governativo» siriano (qualcuno pensa al ministro della Difesa Mustafa Tlass) che ha detto a un giornalista israeliano al seguito del presidente Jacques Chirac che i recenti spostamenti di truppe siriane non hanno carattere offensivo. Ma qualora i negoziati di pace israelo-siriano non riprendessero - ha avvertito il funzionario - la Siria è pronta anche alla guerra. «Siamo consci di dover pagare un duro prezzo - ha concluso - ma possiamo infliggere ad Israele danni pesanti».

Si moltiplicano le voci di un blitz preventivo delle truppe di Damasco

La Siria dispone di 600 missili terra-terra, di cui almeno 60 Scud-C in grado di colpire le principali città israeliane e di montare testate chimiche. Di recente la Siria ha compiuto un lancio sperimentale di un missile Scud-C che è stato seguito con grande attenzione dagli esperti israeliani.

Lungo il Golan i due eserciti hanno dunque ammassato truppe e condotto varie esercitazioni. Il momento più critico, dicono i dirigenti israeliani, potrebbe essere l'indomani delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Intanto la tensione è al massimo: due settimane fa, in seguito ad uno spostamento di truppe siriane, aerei da combattimento israeliani sono scattati in avanti per rendersi conto da vicino di cosa succedeva sul terreno.

Nel comando della regione militare settentrionale a Safed (Galilea), si prospetta adesso l'ipotesi di un attacco a sorpresa siriano, magari di dimensioni limitate, sulla vetta del monte Hermon come già avvenne nel 1973. Altra ipotesi: che ad aprire le ostilità sia l'esercito libanese, con una mossa a sorpresa nella enclave cristiana di Jezzine, nel Libano del Sud. Non è escluso nemmeno un attacco missilistico sulle retrovie israeliane.

Aldo Baquis



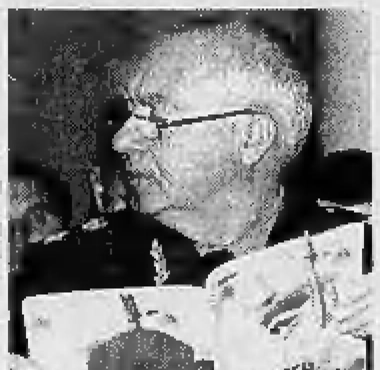
«Ingovernabile a causa di debiti e povertà». E Lebed visita le caserme in cerca di appoggi

«L'armata russa esploderà»

Il ministro della Difesa: rischi di golpe

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Nella Russia malata di Boris Eltsin, oltre alla spaventosa crisi economica, a un vertice impegnato in intrighi e corruzione, c'è anche un esercito sull'orlo della rivolta. E a dirlo non è un leader dell'opposizione, ma lo stesso ministro della Difesa Igor Rodionov, che ieri ha lanciato l'allarme: «A causa della carenza cronica dei finanziamenti siamo arrivati a un punto oltre il quale le Forze Armate possono diventare ingovernabili».



Il ministro non ha risparmiato tinte forti. Secondo lui, l'esercito e la flotta sono «ancora» sotto controllo, ma la situazione potrebbe esplodere da un momento all'altro. Già quest'anno i finanziamenti al settore militare sono stati insufficienti e il ministero della Difesa ha con i fornitori un debito di ben 8 miliardi di lire. E il progetto del bilancio del '97 copre le necessità dei militari per appena un terzo.

Se nulla cambia, la Russia, dice Rodionov, potrebbe «perdere le Forze Armate» in quanto tali, rimanere senza più soldati e ufficiali. Il ministero della Difesa ha appena cominciato a pagare gli stipendi di luglio e promette di dare a Natale i soldi di agosto. Ma ieri le caserme sono state scosse dalla voce che la bustapaga non sarebbe arrivata. E il pericolo più grande, secondo Rodionov, è proprio un'esplosione sociale: gli ufficiali non riescono a mantenere le loro famiglie, casi di svenimenti per denutrizione sono ormai all'ordine del giorno e aumenta costante il numero di militari suicidi per disperazione.

Una situazione catastrofica e assurda, descritta con una violenza senza precedenti dal ministro della Difesa. Ma questo allarme è anche l'eco delle oscure lotte per il potere che sono in corso al Cremlino e dintorni. La denuncia del disastro dell'ex Armata Rossa era stata l'ultima crociata intrapresa da Aleksandr Lebed poche settimane prima di venire licenziato. E due giorni fa il ribelle generale si è presentato a sorpresa in una scuola di parà (del corpo dei quali lui stesso ha fatto parte), nell'evidente intento di incrementare la sua popolarità tra i militari e presentarsi come il loro difensore.

Il problema Lebed rimane, anche se il generale non c'è più. Lo riconosce anche Boris Eltsin, che ieri nel suo settimanale appello radio ai russi ha ammesso che c'è del marcio nella sua corte: «Alcuni alti funzionari sono impegnati a criticarsi a vicenda, a lanciare delle accuse reciproche, a raccogliere materiali compromettenti l'uno contro l'altro». Attività che «screditano lo Stato», e così il presidente russo ha minacciato che i dirigenti che hanno preferito gli intrighi al dovere verranno «salutati senza rimpianti», come sono già stati licenziati alcuni dirigenti del ministero dell'Interno e di quello della Difesa.

Ma in realtà quelli che hanno usato materiali compromettenti contro Lebed sono rimasti al loro posto e sono stati liquidati coloro che erano - o venivano considerati - seguaci dell'ex segretario del Consiglio di sicurezza russo.

Dopo l'ennesimo scandalo politico che ha scosso Mosca, ora Eltsin vuole riportare l'ordine tra i suoi uomini e chiede obbedienza e unanimità. Un messaggio reso ieri ancora più esplicito dal capo dell'amministrazione presidenziale Anatolij Ciubais, considerato l'uomo che detta ordini al Presidente malato: «O si lavora nella stessa squadra e non si discute, oppure si passa all'opposizione».

Anna Zafesova

Il ministro della Difesa Igor Rodionov e soldati che tornano in caserma dopo aver raccolto cavoli

I NUMERI DELL'ESERCITO

ORGANICO	EFFETTIVI	UFFICIALI E SOTTUFFICIALI	PAGA MEDIA DEI PROFESSIONISTI	BILANCIO MILITARE
2.000.000 DI UOMINI	1.760.000 (La differenza è data da disertori e renitenti)	700.000	240.000 LIRE	170.000 MILIARDI DI LIRE



TRAME AL CREMLINO

L'ultima roulette della banda Ciubais

MOSCA

BORIS Eltsin, dal suo letto pre-operatorio, invita al dialogo, propone nebulosi compromessi tra il cosiddetto potere esecutivo (cioè se stesso) e il cosiddetto potere legislativo (cioè, in sostanza, i comunisti). Annuncia che non è più il caso di dividersi in rossi e bianchi, in «noi e loro». Tre mesi dopo la fine di una campagna elettorale condotta all'insegna dell'isteria anticomunista più forsennata, ispirata da Anatolij Ciubais, Tatiana Diachenko e i consiglieri elettorali segreti inviati da Washington, il presidente russo comunica - imitato dallo stuolo dei commentatori della libera stampa ex sovietica - che il problema comunista non esiste più e che ora ci si divide in «professionisti e non».

Intanto Aleksandr Rutskoi viene eletto governatore a Kursk con una campagna elettorale di sole 24 ore. Da record del Guinness dei primati. Il potere aveva cercato di escluderlo truffaldinamente. Non c'è riuscito. E Rutskoi ha preso l'80 per cento dei voti. Quale sia ormai la credibilità di Eltsin in Russia lo compendia benissimo questa storia. Se ci fossero domani nuove elezioni presidenziali Aleksandr Lebed le vincerebbe con lo stesso scarto su qualsiasi candidato.

Questo spiega perché Lebed è stato cacciato. E spiega anche perché il suo licenziamento è solo il prologo di una sua eliminazione totale dalla scena politica russa. Bisogna toglierlo di mezzo, al più presto. Prima che l'operazione al cuore di Eltsin - così rischiosa - si compia. Prima, in ogni caso, che il Cremlino sia costretto dagli eventi a riconoscere che il Presidente non è più in condizione di governare (sempre che governare significhi far andare avanti il Paese e non - come sta avvenendo - ordire intrighi per mano di Anatolij Ciubais).

In quale forma «eliminare» Aleksandr Lebed non è ancora stato deciso. Lo scenario più pacifico è quello di un arresto per «tentato golpe». Il ministro degli Interni Kulikov ha già consegnato alla procura generale i documenti accusatori. Vedremo.

Ma Eltsin - Ciubais - Diachenko non sono tipi da accontentarsi di un solo scenario. Prima delle elezioni presidenziali ne elaborarono un'intera panoplia, nella quale - come ora sappiamo dalla viva voce dei protagonisti (ma noi ne avevamo già scritto) - era previsto l'annullamento delle elezioni, lo scioglimento della Duma e l'arresto inevitabile di un po' di oppositori.

Altrettanto ora. Con sorpresa di molti avanza sulla scena un candidato «impossibile»: Anatolij Ciubais. Il suo *rating* è uguale a zero. E' uno degli uomini più odiati di Russia. Se per far vincere Eltsin c'è voluto l'appoggio del mondo intero, 10 miliardi di dollari del Fondo monetario internazionale, altri 10 o 15 miliardi di dollari di promesse non mantenibili, il monopolio assoluto dei media elettronici, una serie sterminata di truffe e manipolazioni, portare alla vittoria Ciubais appare impresa realizzabile solo con interventi davvero miracolosi.

Per cui ecco lo scenario di riserva: mettersi d'accordo con i comunisti, modificare la Costituzione (Zhirinovskij sarà certamente d'accordo), prevedere che il Presidente non sarà più «eletto da tutto il popolo», ma che saranno la Duma e il Consiglio della Federazione a votarlo. In tal modo Ciubais potrebbe passare senza colpo ferire. Ecco spiegato perché i comunisti non sono più presentati come una tragedia apocalittica.

Resta da vedere come Ziuganov spiegherà ai suoi elettori questo eventuale giro di valzer. Per aiutarlo gli si offre il posto di primo ministro (Cernomyrdin addio) e un'altra modifica costituzionale: meno poteri al Presidente e più poteri al governo.

Naturalmente non è detto che tutti questi scenari funzionino. E, se funzionassero, ciascuno implicherà reazioni, come il colpo di pistola implica il rinculo. Ma questi sono giocatori d'azzardo senza eguali. Non per caso la roulette russa è «russa».

Nel frattempo il Paese, e non solo Eltsin, si avvia al collasso. Rodionov, ministro della Difesa, lancia da Tokyo (chissà perché) l'ennesimo avvertimento: una rivolta dei militari è nel novero delle possibilità. Per conto di chi? Per quale soluzione? Nessuno può prevederlo. Non c'è una forza capace di proporre alcunché.

Proprio ieri Mikhail Leontiev, commentatore principe di *Sevodnia*, il quotidiano che meglio esprime gli appetiti dei banchieri, ha lanciato l'allarme. Sotto il titolo «Prospettive di una catastrofe economica», ha previsto che «la situazione di profondissima crisi finanziaria è già matura per il suo stadio finale: il disastro». Per la prima volta anche i banchieri si rendono conto che il collasso della produzione industriale trascinerà anche loro nel vortice. Che non si possono raccogliere tasse se nessuno produce. Che non si può ridurre il deficit interno azzerando le spese.

Perfino il Fondo monetario internazionale - che aveva mostrato grande indulgenza fino ad agosto (per non creare difficoltà a Eltsin) - ora sospende il pagamento della rata di 340 milioni di dollari del prestito. Perché si accorge che lo Stato russo non è più in grado di raccogliere le tasse.

Così si conferma l'analisi di ... come Leonid Abalkin che dicono di non vedere in Russia alcun mercato, ma un mostro colossale che definiscono come «economia del debito generalizzato». Dove nessuno paga, dove 10 milioni di salariati ricevono stipendi con mesi di ritardo, dove tutti i servizi pubblici sono azzerati, dove gli investimenti esteri ovviamente non arrivano e quelli interni decrescono a ritmo crescente (-10 per cento gennaio-aprile, -20 per cento maggio-giugno, -22 per cento agosto).

Certo, qualche ottimista lo si trova, ma solo in Italia. Aleksandr Korzhakov, ex capo della Guardia presidenziale, annuncia sollevazioni popolari; Nikolai Igorov, ex capo dell'amministrazione presidenziale, chiede a gran voce nuove elezioni perché «Eltsin non si rende più conto di quello che succede in Russia». Sono «ex», col dente avvelenato. Ma fino a ieri erano dentro la macchina del Cremlino. E sanno tante cose.

Non vorrei scaricare tutte le colpe sull'Occidente. Un tale sconquasso, una tale indecente farsa se la sono costruita loro, con le loro mani. Ma temo che dovremo impiegare decenni per spiegare ai russi che noi occidentali non c'entriamo per niente con la loro rovina.

Giulietto Chiesa

INTERVISTA

I PROGRAMMI DI FASSINO

«La nostra Ostpolitik»

«Italia più forte in Centroeuropa»



Il sottosegretario agli Esteri Fassino

ROMA

E' l'inizio di una Ostpolitik italiana». Così assicurava la Farnesina dopo il varo della Trilaterale (Italia, Slovenia, Ungheria) mercoledì. Ne parliamo con Piero Fassino, sottosegretario agli Esteri con delega, appunto, per la «Ostpolitik» italiana.

Dopo la caduta del Muro Gianni De Michelis varò anche lui una «Ostpolitik». E' un ritorno alle origini dopo la stasi provocata da Tangentopoli?

«Quella di De Michelis fu un'intuizione intelligente. Ma oggi il contesto è completamente mutato: c'era ancora la ex Jugoslavia e l'impero sovietico non era ancora crollato».

A che cosa punta la nuova «Ostpolitik» italiana?

«Innanzitutto a rafforzare la presenza italiana nei Paesi del Centro Europa. Quella presenza si è già molto consolidata in questi anni nonostante Tangentopoli. A maggior ragione continuerà a rafforzarsi ora che può contare su di una forte azione politica».

Può dare un'idea più concreta della presenza italiana in quei Paesi?

«L'Italia - e non la Germania, come molti pensano - è oggi il principale partner commerciale della Croazia. Ed è il principale partner commerciale della Romania, della Macedonia, dell'Albania. Siamo terzi in Cechia (prima eravamo sesti). Siamo terzi in Ungheria e in continua ascesa».

Insomma, una «Ostpolitik» che punta soprattutto ad aprire nuovi mercati per le imprese italiane?

«Non solo. L'Unione europea e la Nato presto si allargheranno, ma non tutti i Paesi del Centro Europa saranno ammessi a queste organizzazioni. Almeno non subito. E dunque bisogna accelerare la loro integrazione al tessuto europeo con rapporti bilaterali più intensi, con il rilancio dell'Iniziativa del Nord e Centro Europa (Ince) e con accordi geograficamente più limitati, come appunto la Trilaterale con Slovenia e Ungheria».

Qual è l'obiettivo della Trilaterale?

«Raggiungere un livello di cooperazione economica e politica molto rafforzata tra questi tre Paesi. Ma sempre all'interno dell'Ince, che ormai conta quindici membri. L'idea è simile a quella che ha già preso piede nell'Unione europea: diversi livelli di cooperazione all'interno di una più vasta entità».

Qual è il progetto prioritario della Trilaterale?

«Il completamento del tratto Trieste-Lubiana-Budapest, che fa parte a sua volta del Corridoio intermodale (autostrada/ferrovia/strutture portuali) Barcellona-Kiev. Sarà pronto entro il 2000».

Quando De Michelis varò la sua «Ostpolitik» si disse che aveva anche lo scopo di contenere la Germania. E' così anche adesso?

«No, assolutamente. La nostra politica non vuole essere in conflitto con chicchessia. Il fatto è che il Centro Europa è un bacino naturale per le nostre imprese e questi Paesi hanno il forte desiderio di diversificare i loro rapporti».

La nascita della Trilaterale prelude alla fine progressiva dell'Ince?

«Al contrario. La Trilaterale vuole essere un motore per il rilancio dell'Ince. Rilancio che sarà avviato, su iniziativa di Italia e Austria, al vertice dei capi di governo che si terrà a Graz il 9 novembre».

Trilaterale, Ince, rapporti bilaterali. Cos'altro c'è dietro alla nuova «Ostpolitik» italiana?

«Una forte presenza italiana in Bosnia, attraverso l'Ifor, il Gruppo di contatto allargato e l'amministrazione di Mostar. E in Albania, dove abbiamo svolto un'azione di vero e proprio "padrinaggio" in occasione delle ultime elezioni».

Cosa intende per «padrinaggio»?

«Abbiamo mandato ben centosettanta monitor, abbiamo consigliato il governo sulle nuove regole della democrazia albanese e abbiamo favorito un accordo tra il governo e l'opposizione».

Andrea di Robilant

TRIBUNALE DELL'AIA

Falso testimone bosniaco

L'AIA. I procuratori del tribunale delle Nazioni Unite per i crimini di guerra hanno smascherato un falso testimone assoldato dalla polizia di Sarajevo per fornire prove false su un serbo accusato di crimini di guerra. L'uomo ha ammesso ieri di aver testimoniato il falso sull'imputato Dusko Tadic, raccontando come torturava ed uccideva i prigionieri del campo di concentramento serbo di Trnopolje. Smascherato dai giudici, il testimone, il cui nome è Dragan Opacic, ha rivelato di essere stato costretto a testimoniare il falso dalla polizia di Sarajevo dietro minaccia di morte. L'inganno è venuto alla luce quando si è constatato che i racconti da lui resi contrastavano in tutto o in parte con quelli di altri testimoni. [Ansa]

Denuncia dell'Oms: nel terzo mondo si vendono sciroppi con l'antigelo e antibiotici infetti

I farmaci della morte

Anche dall'Italia medicine contraffatte

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sciroppo per la tosse all'antigelo, vaccini contro la meningite fatti semplicemente d'acqua, antibiotici contraffatti... Se un falso Rolex sino a prova contraria non ha mai ucciso nessuno, i farmaci fasulli che inondano i mercati del Terzo Mondo con punte del 60% in alcuni Paesi africani sono veri killer. Migliaia di vittime. E i laboratori clandestini italiani giocherebbero un ruolo non trascurabile nel gigantesco business, valutato dall'Oms in 25 mila miliardi annui. Intervistato da «Le Monde» - che dedica all'allarmante fenomeno una lunga inchiesta in prima pagina - Paul Carratu, uno Sherlock Holmes britannico che bracca le imitazioni fraudolente rivela: «Italia e Spagna forniscono prodotti abusivi di qualità. Inoltre, essendo i servizi doganali di questi due Paesi inefficienti e corrotti, servono ai contraffattori per accedere al mercato europeo. Italiani e spagnoli lavorano già peraltro a pieno ritmo con i russi. L'ex blocco comunista è un'eccellente base per la falsificazione farmaceutica: rari controlli di polizia, fabbriche ad alta tecnologia, una criminalità organizzata che controlla mezzi umani e risorse finanziarie significative. Gli italiani pagano in contanti i loro fornitori russi. E i capitali cash alimentano ancor più l'industria parallela dell'ex Urss. Un vero Far West. Lasciamo loro qualche anno di tempo, e sarà un incubo separare il vero dal falso».

A livello planetario le medicine apocrife rappresentano «solo» il 7% di quelle in circolazione. Ma va detto che Nord America, Europa ed Oceania sono sfiorate dal fenomeno. Mercati ghiotti per i falsari, invece, Asia, Africa ed America Latina.

Bisogna distinguere due forme di raggiri. La prima, più diffusa, consiste nel copiare, semplicemente, un farmaco ricostruendolo attraverso i vari componenti e dandogli una veste esteriore analoga a quella del prodotto commercializzato. Occorrono laboratori dotati di eccellenti attrezzature, una tipografia capace di imitare alla perfezione confezioni e bugiardini, più il circuito parallelo che smaltirà la merce. I profitti sono, malgrado le apparenze, assai elevati. Il prezzo di un farmaco ammortizza investimenti massicci nella ricerca da cui i falsari possono prescindere. Inoltre i costi del lavoro in Svizzera, Germania, Stati Uniti, Gran Bretagna zavorano le industrie. Le aziende farmaceutiche illegali operanti nell'Europa Mediterranea, nei Paesi del Terzo e Quarto Mondo li riducono dal 40 all'80%.

Ancor più vistosi i margini di guadagno qualora la presunta medicina sia in realtà un placebo privo del minimo principio attivo. L'Oms ha sequestrato pillole, supposte, fiale da iniezione prive di ogni valore terapeutico. Peggio: i componenti risultano talora infetti - acqua a forte tenore batterico - o gravemente nocivi. Ne testimoniano i 109 bimbi nigeriani uccisi dallo sciroppo all'antigelo. Difficile, purtroppo, arginare la piaga. Come distinguere la medicina che non si rivela efficace a causa delle condizioni del paziente da quella intrinsecamente inefficace? Occorrerebbero controlli a tappeto, farmacisti, medici e infermieri non compiacenti, analisi complesse. Smascherare l'industria criminale del bidone farmaceutico è virtualmente impossibile in Stati come il Ruanda, lo Zaire, la Nigeria. Come inadeguata si rivela spesso la legislazione incaricata di perseguirla.

Enrico Benedetto



Un bambino in un ospedale africano

Nuovo allarme

Mucca pazza Bonn blocca carni francesi

BONN. Il governo tedesco intende allargare ad alcuni prodotti di origine bovina provenienti dalla Francia e a prodotti di origine ovina di varie provenienze, che finora erano rimasti esclusi, il divieto di importazione già imposto nei mesi scorsi a livello nazionale per impedire il diffondersi in Germania dell'epidemia detta della «mucca pazza». Lo ha reso noto ieri mattina il ministero della Sanità a Bonn.

A luglio il governo di Bonn aveva deciso di mantenere in vigore a tempo indeterminato il divieto di importazione di carni bovine e loro derivati provenienti da Gran Bretagna e Svizzera. Adesso, come ha precisato una portavoce del ministero della Sanità a Bonn, è all'esame un decreto con cui si stabilirà il divieto di utilizzare nei prodotti alimentari e nella fabbricazione di cosmetici il cervello, il midollo osseo e gli occhi di bovini di oltre sei mesi di età provenienti dalla Francia o di pecore e capre di oltre dodici mesi originari della Francia, della Gran Bretagna e dell'Irlanda del Nord. Il decreto sarà esaminato il 6 novembre dal Consiglio dei ministri. Il provvedimento sarà poi sottoposto all'approvazione del «Bundesrat», la Camera Alta su base regionale del Parlamento tedesco, il 19 dicembre. Il decreto rimarrà in vigore fino all'emanazione di una direttiva comunitaria in materia da parte dell'Unione Europea.

I nuovi divieti, ha precisato la portavoce Marita Voelker-Albert, non hanno nulla che fare con i nuovi studi scientifici britannici sulla trasmissibilità della «Bse» all'uomo: in materia non vi sono oggi prove precise. Il governo di Bonn intende solo adeguare la sua normativa a quanto già fatto in Francia e in Gran Bretagna. Secondo il quotidiano «Hannoversche Allgemeine», la misura allo studio è invece esattamente una reazione alle recenti rivelazioni scientifiche sui rapporti tra l'encefalite spongiforme bovina, nota come «malattia della mucca pazza», e la sua versione «umana», il morbo di Creutzfeldt-Jacobs. [Agi-Ansa]

IL CASO

LA GRANDEUR A OGNI COSTO



«E' un lingua fondamentale nelle relazioni internazionali»

«Esame di francese all'Onu»

Chirac: esigo un segretario francofono

Dagli Usa duri attacchi all'Eliseo «La sua politica in Medio Oriente pensa solo al denaro»

Il presidente francese Jacques Chirac minaccia di usare l'arma del veto

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che il futuro segretario generale Onu s'immerga nella lettura di Racine, Hugo e Proust, senza trascurare il ripasso dei verbi irregolari e il corretto impiego del circonflesso: Chirac boccerà senz'appello i candidati alla prestigiosa carica che non siano «perfettamente francofoni».

Il Presidente l'ha ribadito in termini inequivocabili dalla penultima tappa - Beirut - del suo controverso tour mediorientale brandendo l'arma del veto. E Chirac non intende limitarsi alle minacce. Nella disperata battaglia per conservare al francese lo status di lingua tuttora indispensabile nelle relazioni internazionali, Parigi è impermeabile ai compromessi. Né la sfiora il senso del ridicolo. Stabilire requisiti linguistici quale conditio sine qua non per attribuire la carica più delicata del pianeta denota una certa miopia politica. Il francese lo si potrà sempre perfezionare a elezione avvenuta. Meno facile, invece, improvvisarsi leader delle Nazioni Unite se manca la stoffa. E non è certo l'essere francoparlanti a garantirla. Fortunatamente Russia e Cina non sottoporranno a test nei rispettivi idiomi il successore di Boutros Ghali.

Per comprendere l'ostinazione chiracchiana bisogna in ogni caso tener conto delle sempre più allarmanti statistiche sulla francofonia. In regresso da anni, il francese conosce vere débâcles in America Latina e i periodici allarmi non sembrano in grado di frenarne il crollo. Persino a Bruxelles e Strasburgo, ove gioca quasi in casa, la pressione anglofona è tale da riservargli smacchi non solo episodici. Si dice che i diplomatici transalpini abbiano l'ordine di non transigere. Qualora l'interlocutore si rivolga loro in inglese, a costo di parere indelicati, s'impone una replica francese.

Solo in extremis, dunque, Jacques Chirac si è risolto a usare l'aborrito idioma nella città vecchia di Gerusalemme per allontanare i gorilla israeliani, non particolarmente recettivi a un'invettiva in madrelingua. «This is not the matter!», obiettava livido in volto agli ufficiali che tentavano di ammansirlo con dei «Siamo qui per proteggerla». E l'inglese di Chirac, aggiungiamo, è certo migliore del francese di Clinton o di Gore, sbarcato a Notre Dame per i funerali di Mitterrand con un sonoro «Good Morning». I telespettatori Usa ricorderanno inoltre che, ospite di un talk-show americano, Chirac annunciò senza bisogno d'interprete la fine dei test a Mururoa.

Le ragioni del veto vanno dunque cercate altrove. Non è anglofobia ma francofilia quella che spinge l'Eliseo a irrigidirsi. Su sottofondo, tuttavia, di contenzioso con gli Usa. Ancora ieri, pur sapendo che le sue parole cadranno nel vuoto Chirac invitava Washington a non contrastare la rielezione di Boutros Ghali. Di cui Parigi loda l'orientamento politico non meno della dimestichezza con il francese. Inoltre, a poche ore dall'incidente di Gerusalemme e dai malevoli commenti americani in proposito, come non pensare che l'ukase di Chirac sia anche una rappresaglia anti-yankee. Leggere sul «New York Times» che «una sola parola chiave ispira la politica mediorientale francese: denaro, denaro», e vere e proprie contumelie sul «Wall Street Journal» non deve aver messo l'Eliseo di buon umore. Dunque, veto. Da pronunciarsi tronco, alla francese. [e. b.]

AFRICA

L'esercito perde terreno sui ribelli tutsi. Appello dell'Onu: hutu, tornate in Ruanda

«In Zaire una nuova apocalisse»

La Bonino: un milione di profughi rischia il genocidio

KINSHASA. «I tempi della politica non sono compatibili con la crisi umanitaria: in Ruanda, un milione di persone è priva di ogni assistenza. E si sta forse preparando un nuovo genocidio, ma non sarà tollerato»: a lanciare al tempo stesso un appello e un avvertimento è Emma Bonino, Commissario Europeo all'aiuto umanitario. Secondo la Bonino, la strategia dei ribelli non sembra più quella della «difesa, ma piuttosto quella di un piano organizzato per la destabilizzazione dei campi profughi».

L'appello giunge dopo la visita a Bruxelles del Primo Ministro zairese Kengo Wa Dondo il quale ha chiesto una mediazione dell'Unione Europea ed ha incontrato il Primo Ministro belga Jean-Luc Dehaene e l'inviato speciale dell'Ue per la Regione dei Grandi Laghi Aldo Ajello. Wa Dondo ha anche incontrato il presidente Mobutu Sese Seko, in convalescenza in un albergo di Losanna dopo un'operazione alla prostata.

«E' la seconda volta in due anni che masse di civili sono costrette a fuggire verso una destinazione incerta, e senza la garanzia di un rifugio sicuro - ha precisato la Bonino -. I campi profughi accolgono 1.200.000 persone raggruppate in tre città, Goma al Nord, Bukavu e Uvira al Sud. Ma i combattimenti tra zairesi e ribelli baniamulenghi hanno già prodotto l'evacuazione di alcuni campi, intorno a Uvira. In 60 mila hanno raggiunto Bukavu. Si va verso un'emergenza nell'emergenza».

La ribellione si allarga in Zaire dai tutsi a altre etnie e punta a far cadere il regime di Mobutu Sese Seko. L'esercito di Kinshasa perde terreno mentre i ribelli avanzano dal Sud-Kivu verso Nord tentando di ricongiungersi con i combattenti di Goma.

I combattimenti sconvolgono tutta la fascia Est dello Zaire ai confini con Burundi e Ruanda, dove si trovano, nei campi di raccolta o in fuga, oltre un milione di rifugiati hutu. Oggi il programma alimentare mondiale inizierà un ponte aereo dall'Uganda per rifornire Bukavu, tagliata dal resto del Paese dagli scontri. Volontari di organizzazioni umanitarie descrivono scene apocalittiche: anziani sarebbero morti di fatica durante la marcia, mentre donne incinte sono state viste partorire ai bordi delle strade.

Se l'avanzata tutsi non sarà arrestata, centinaia di migliaia di profughi hutu verranno presi in una tenaglia da cui si potrà uscire solo fuggendo verso l'interno dello Zaire, dove non vi sono strutture per accoglierli, o verso il Ruanda dove, nonostante gli appelli dell'Alto commissario per i rifugiati dell'Onu Sadako Ogata, i fuggiaschi non vogliono rientrare per paura di rappresaglie. Lo Zaire ha annunciato di voler ricorrere al consiglio di Sicurezza dell'Onu contro il Ruanda e il Burundi accusandoli di infiltrare tutsi armati in appoggio ai ribelli. Intanto, la diplomazia internazionale si è mobilitata facendo appello per un cessate il fuoco. [Agi-Ansa]



Profughi del Ruanda in fuga controllati da soldati dell'esercito dello Zaire Un'altra apocalisse umanitaria

---

TURCHIA

L'attentato a Adana provoca 5 morti e 14 feriti

Ragazza kamikaze curda fa strage in una caserma

ISTANBUL. Fingendosi incinta per poter nascondere una bomba sotto i vestiti, una terrorista suicida diciassettenne si è fatta esplodere ieri sera subito dopo essere entrata nella sede di un comando di polizia ad Adana, città della Turchia meridionale: oltre alla ragazza, l'attentato - come si apprende dal ministro per le Foreste turco Halit Dagli (parlamentare eletto ad Adana) - ha ucciso anche tre poliziotti e un civile.

Altre 14 persone, fra cui nove poliziotti, sono rimaste ferite in modo non grave.

La responsabilità dell'attentato non è stata ancora rivendicata, ma i separatisti curdi del Partito dei Lavoratori Curdi (Pkk, che dal 1984 si batte per l'autonomia delle provincie curde della Turchia), avevano rivendicato un analogo attentato suicida effettuato lo scorso giugno da una guerrigliera del Pkk stesso, nella provincia di Tunceli, nella Turchia occidentale: in quell'occasione furono uccisi sette soldati. Inoltre attentati di matrice curda erano stati previsti da recenti segnalazioni, secondo cui il Pkk intende insanguinare la festa nazionale della Turchia. [Agi]

CUBA

Monsignor Tauran

Arrivato all'Avana l'inviato di Giovanni Paolo II

L'AVANA. Monsignor Jean Louis Tauran, segretario vaticano per le relazioni con gli Stati, è giunto ieri all'Avana. L'attività di Tauran si dividerà tra impegni di tipo pastorale e colloqui ufficiali con esponenti del governo e del partito comunista cubano (pcc), tra i quali, oltre a Robaina, il presidente del parlamento Ricardo Alarcon e la responsabile del pcc per le questioni religiose, Caridad Diego. Ufficialmente non è ancora stato confermato se l'arcivescovo sarà ricevuto dal presidente Fidel Castro, cosa ritenuta però molto probabile. [Ansa]

VI VOLIAMO BENE ANCORA DI PIÙ.



TUTTI I VOLI. TUTTA ITALIA.
DAL 1° OTTOBRE AL 15 DICEMBRE.

Alitalia vi invita a volare con nuovo entusiasmo a tariffe straordinarie. Su tutti i nostri aerei, in tutta Italia, per ogni volo diretto previsto dal nostro orario ufficiale, senza limitazioni dei posti disponibili. Avete davvero il piacere di scegliere: ogni sabato e domenica, potete andare da una città all'altra d'Italia con solo 99.000 lire. Il resto della settimana, dal lunedì al venerdì, volate con gli aerei in partenza dalle 10 alle 15 a 139.000 lire. E per tutti i voli a corto raggio elencati in tabella, l'offerta è sensazionale: solo 69.000 lire.

IN PIÙ, TUTTI I GIORNI, IN TUTTI GLI ORARI,
UNA TARIFFA STRAORDINARIA PER LE SEGUENTI TRATTE BREVI:

ROMA – NAPOLI, ANCONA, FIRENZE, PISA

69.000 lire

BOLOGNA, GENOVA, PISA, TRIESTE, VENEZIA – MILANO

L'acquisto va fatto entro 72 ore dal momento della prenotazione; i biglietti inutilizzati non sono rimborsabili, e non sono applicabili altri sconti e riduzioni. Ricordatevi che nelle tariffe non sono incluse le tasse aeroportuali. Trovate i biglietti in vendita solo in Italia, presso gli Uffici Alitalia o nelle Agenzie di Viaggi. Sì, vi vogliamo bene ancora di più.

Per informazioni e prenotazioni chiamate il nostro numero verde (attivo 24 ore) oppure consultate la pagina 432 di Televideo.

Numero Verde

Alitalia

Extracomunitari, il capo della polizia propone il sistema usato in Francia

«Via i clandestini [illegible] i charter»

Masone: voli speciali per allontanarli

ROMA. Imbarcarli su [illegible] charter e rispedirli alle terre d'origine. E' la ricetta [illegible] capo della polizia Ferdinando Masone per combattere il fenomeno dell'immigrazione clandestina in Italia. Il prefetto di Roma è favorevole all'uso di voli organizzati a questo preciso scopo e lo ha spiegato, ieri, nel corso di un convegno al Centro studi di alta strategia della difesa.

«Perché non utilizzare tale possibilità? - ha detto Masone -. A ben vedere, [illegible] tratta [illegible] una soluzione pratica. E so che tale strumento viene utilizzato anche [illegible] altri Paesi europei, come ad esempio la Francia».

«Tra gennaio e giugno di quest'anno - ha aggiunto - le persone con il foglio di via sono [illegible] più di 11 mila, ma soltanto poco più di mille [illegible] quelle che hanno abbandonato il territorio».

Il rimpatrio dei clandestini, soprattutto [illegible] avviene per [illegible] aereo, secondo i tecnici del settore, pone problemi al momento dell'imbarco, quando lo straniero espulso, molte volte, si oppone anche violentemente, causando il rifiuto del comandante dell'aereo di ospitarlo a bordo, per garantire la tranquillità di equipaggio e passeggeri. Per molte destinazioni poi, i voli di linea non sono così frequenti, ed esiste quindi anche [illegible] problema del tempo che passa dal provvedimento di espulsione alla partenza.

«Il fenomeno della clandestinità - ha sottolineato Masone - non può essere affrontato in chiave puramente repressiva, [illegible] è proprio sotto il profilo della prevenzione che [illegible] registrano le difficoltà maggiori imputabili a taluni aspetti normativi».

Il capo della polizia ha soltanto accennato, per ora, [illegible] questa possibilità: resterebbe da chiarire [illegible] metterla in pratica. Quanto verrebbe a costare ogni volo. Quanti agenti dovrebbero essere imbarcati [illegible] questi «charter del ritorno», per garantire la massima sicurezza a bordo, a meno che si pensi addirittura di ammanettare coloro che devono essere rimpatriati.

Una prima reazione alla proposta del capo della polizia è giunta dal segretario nazionale della Lega Lombarda - Lega Nord, Roberto Calderoli. «Condivido perfettamente l'esigen[illegible] di Masone - ha detto -, [illegible] dissento profondamente sulla modalità [illegible] trasporto. Dal primo momento [illegible] cui mettono piede sul suolo italiano, gli immigrati clandestini costituiscono un costo per [illegible] nostra società e un motivo [illegible] discriminazione nei confronti dei nostri cittadini».

«Usufruiscono - ha continuato - di una serie innumerevole di benefici e agevolazioni, co[illegible] il servizio medico gratuito, [illegible] sussidio e l'e[illegible]ne [illegible] ogni forma di imposizione fiscale. In cambio riceviamo criminalità, stupri, violenza e abusivismo».

Il dibattito sugli immigrati [illegible] fa sempre più serrato. La proposta di rimpatriare gli indesiderati con voli charter giunge all'indomani di quella di dare il voto ai cittadini stranieri che vivono nel nostro Paese e a distanza di pochi giorni da un'altra ancora: utilizzare l'esercito per sbarrare l'ingresso ai clandestini sulle coste pugliesi.

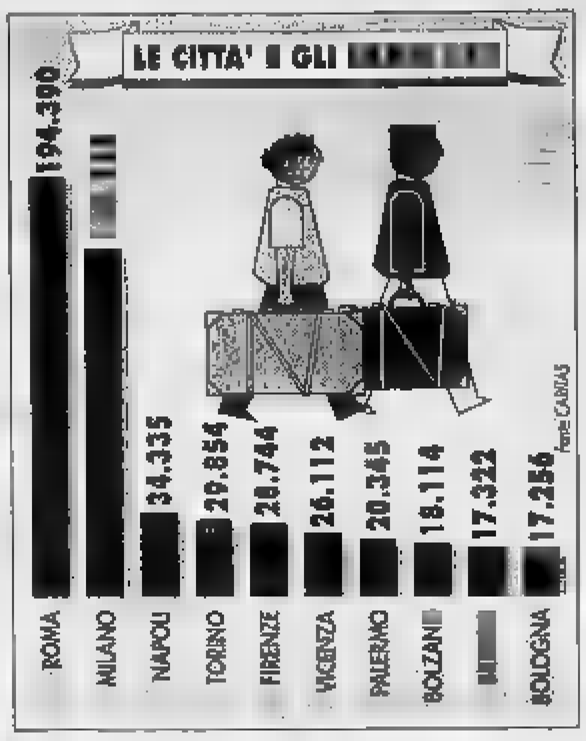
Ma c'è anche chi propone di utilizzare meglio le risorse della prevenzione, prima di arrivare [illegible] forme di repressione. Per esempio, con maggiori [illegible] più qualificati controlli alle frontiere, dalle quali passano tranquillamente clandestini forniti di visti falsi, con la complicità della malavita organizzata italiana.

La miglior forma di difesa da situazioni di caos sarebbe la prevenzione, come ha ricordato di recente il ministro della Solidarietà sociale Livia Turco. E si può prevenire soltanto informando in modo corretto: «Scoraggiare l'afflusso di immigrati nel nostro Paese - [illegible] la tesi di Livia Turco -, con una campagna d'informazione che raggiunga i loro paesi d'origine, e che spieghi che qui, spesso, non si trova quello che [illegible] si illude di trovare». [r. r.]



Sotto il capo della polizia, Ferdinando Masone. In basso Giuliano Pisapia





«Su 11 mila persone con foglio di via, soltanto in mille hanno abbandonato l'Italia»

INTERVISTA

UGUAGLIANZA A [illegible]



«Ma rispettiamo i diritti»

Pisapia: offriamo una possibilità di difesa

«Occorre proteggere i rifugiati politici»

USIAMO pure i charter per rimpatriare i soggetti non desiderati, [illegible] attenzione: prima, intendiamoci bene [illegible] sul termine «clandestino». E' questo il parere dell'onorevole Giuliano Pisapia, presidente della commissione Giustizia della Camera.

Onorevole Pisapia, vedremo i charter «del ritorno»?

«Quello che si deve riuscire a vedere, soprattutto, è la garanzia di diritti civili per tutti».

In che modo?

«L'importante [illegible] assicurarsi che il decreto di espulsione sia motivato, che [illegible] tutelati i diritti di impugnazione di un tale provvedimento da parte degli immigrati, senza discriminazioni di sorta. Che sia resa efficace e concreta, insomma, la possibilità di tutela dei diritti degli immigrati così come quelli di tutti gli altri cittadini».

Non sempre è così?

«Non sempre è così».

Tornando [illegible] charter, [illegible] parte la realizzazione pratica di [illegible] metodo del genere: lei, che [illegible] pensa?

«Se il decreto di espulsione è davvero legittimo, [illegible]n vedo perché si dovrebbe dire di no ai charter. Il metodo è, [illegible] dubbio, più efficace di quelli utilizzati finora. Ma prima bisogna fare altre cose».

Per esempio?

«Si può ricorrere ai voli di rimpatrio soltanto dopo che siano stati regolarizzati, per legge, tutti gli immigrati che, nel nostro Paese, svolgono un'attività lavorativa onesta. E poi c'è un altro capitolo, molto serio e grave, da aprire».

Quale?

«Prima di pensare ai voli charter, sarebbe opportuno rafforzare gli strumenti giuridici che consentono il riconoscimento dello stato di rifugiato politico. Nel nostro Paese c'è ancora un'interpretazione molto restrittiva di questo riconoscimento».

E che cosa comporta?

«I rifugiati politici sono sempre clandestini, mi pare ovvio. Non vorrei che si rischiasse di fare, con loro, dei charter che, invece di riportarli [illegible] patria, [illegible] porterebbero dritti alla morte».

Daniela Daniele

Cortei in 70 città per chiedere la riforma delle Superiori: una delegazione dal ministro

Duecentomila voci: cambiate la scuola

Gli studenti in piazza: dateci la parola

Ricomincia da 200 mila, Pantera. Tanti gli studenti scesi in piazza ieri mattina in 70 città d'Italia: oltre 15 mila a Roma, Milano e Napoli, e poi 7 mila all'Aquila, mila Torino, 4 mila Brescia come a Siracusa.

Un successo, insomma, per gli organizzatori di una manifestazione davvero particolare: promossa essenzialmente da comitati di sinistra (Uds, Sinistra giovanile, Udu) per dare sveglia a un ministro dell'Istruzione per prima volta di sinistra. quale, per altro, è dichiarato «dalla parte degli studenti».

Niente incidenti, nemmeno tafferugli. I timori della vigilia per l'annunciata «occupazione» dei provveditorati erano stemperati dapprima l'appello di Berlinguer provveditori affinché sciassero entrare gli studenti, per poi dissolversi definitivamente ieri mattina col finire di un'invasione che ha mantenuto le promesse di soltanto simbolico alla burocrazia.

Fumogeni rossi, simboli gommapiuma, striscioni variopinti, slogan pungenti ma sen trascendere, è questo il nuovo «stile» scelto dalla Pantera per l'autunno caldo '96. Ma se i toni non sono come in passato, la determinazione è la.

«Le nostre idee saranno scuola», lo slogan testa a tutti i cortei di ri mattina, riassume bene gli obiettivi dei manifestanti aderenti all'Uds, che raggruppa gli studenti delle superiori: autonomia scolastica come autogoverno pie parte degli studenti, uno statuto nazionale per i loro diritti, molte volte promesso e non ancora concesso, riforma degli organi collegiali in modo che la rappresentanza studente sia paritetica a quella dei docenti.

Richieste avanzate dagli studenti delle superiori direttamente al ministro, che li ha ricevuti verso l'una e mezzo viale Trastevere. «Berlinguer ha dato primo segnale importante - ha commentato uscendo dalla sala dell'incontro Andrea La Guardia, dell'escutivo nazionale Uds - ora restiamo in attesa dei fatti concreti; sulla pariteticità, però, ci saremmo aspettati una presa di posizione più forte... Invece su questo punto ha un po' scaricato la responsabilità sul Parlamento». Comunque, l'impressione generale è di soddisfazione. «Berlinguer ha preso l'impegno di fare lo Statuto degli studenti - ha aggi Jacopo Greco dell'Uds -. E' la prima volta che un ministro ha preso un impegno così».

Dunque fine delle agitazioni? Nemmeno per sogno, i rappresentanti degli studenti si definiscono «soddisfatti», ma attendono prima i «fatti». «La mobilitazione proseguirà - ha annunciato Antonio Ragonesi, responsabile nazionale delle scuole della Sinistra Giovanile - perché l'autonomia va discussa da tutti gli studenti».

Altri studenti, altre esigenze. Gli universitari dell'Udu scesi in piazza per l'abolizione del numero chiuso, per lo smembramento dei megatenei, per maggiori finanziamenti che consentano un reale diritto allo studio, per un tetto massimo nazionale delle universitarie che li metta al riparo da nuovi aumenti. Con loro il ministro ha già aperto un tavolo di trattative sabato scorso.

Ma l'autunno caldo '96 ha anche un'altra Non c'erano sol gli studenti di sinistra a protestare in piazza. A Roma, oltre al corteo principale ha sfilato un serpentone circa 600 giovani aderenti al coordinamento apolitico «Zero in condotta». Più coloriti gli slogan: «Berlinguer, Jervolino, stessa scuola, stesso casino». E poi ancora: «Ma quale riforma, ma quale autonomia, ministro Berlinguer ti cacceremo via», oppure, classico è storia, il classico è cultura, invece il ministro è solo spazzatura». Il vituperato ministro, comunque, ha ricevuto anche loro, portatori richieste diverse. A differenza colleghi della Sinistra giovanile, del tutto contrari alla riforma di Berlinguer, e vogliono il ritorno della meritocrazia l'autogoverno degli studenti.

E, sempre a differenza colleghi, loro non sono rimasti soddisfatti dell'incontro con il ministro. «Abbiamo chiesto al ministro che siano varate in tempi paralleli la riforma sulla autonomia e quella degli organi collegiali - hanno detto alcuni uscendo dalla sala -. Il ministro ci ha risposto che intende procedere a singoli passi, così come avviene per numerosi affluenti che si riversano un grande fiume. Ma questo principio, secondo noi, non sta in piedi e non ci dà garanzie. Vogliamo più garanzie».

[s. ric.]



Due immagini dei cortei studenteschi di ieri. Erano 200 mila nelle piazze di 70 città italiane. Nessun incidente, molti striscioni, qualche fumogeno colorato. Poi hanno incontrato il ministro Berlinguer



Berlinguer

«Giusta richiesta Io sto con loro»

ROMA. «Sono stato particolarmente colpito dal fatto che per la prima volta gli studenti sono scesi in piazza per chiedere, per combattere qualcosa». E' stato questo il primo commento del ministro dell'Istru Berlinguer dopo l'incontro con i rappresentanti degli studenti ricevuti nel suo di viale Trastevere. «Hanno chiesto l'autonomia, l'esatto opposto di quello che succedeva in passato - ha spiegato - Ne hanno dato un'interpretazione vivace, l'hanno rimata con fantasia. La intendono come autogoverno, un moto di grande libertà e giustizia sociale».

Poi ha annunciato una novità particolarmente gradita: «Separazione fra profitto e condot nella valutazione degli studenti». Via il voto di condotta, dunque? Berlinguer specifica che disciplina e profitto due concetti diversi: «C'è la disciplina e quindi la responsabilizzazione, e noi vogliamo aumentarla, ma trovare delle for sanzionatorie che siano diverse da quelle 70 anni fa; esiste poi una valutazione del profitto, cioè della capacità di studio, che sia distinta».

Fa parte della p sullo Statuto, una delle richieste cui gli studenti tenevano maggiormente. «Abbiamo un regolamento che è del 1925, e da lunedì avvieremo le procedure per l'iter di un nuovo Statuto». Quindi ha assicurato: «La bozza è già pronta, con questo Statuto vogliamo superare una vecchia cultura disciplinare passato. Affermare prima di tutto il diritto all'apprendimento, non solo allo studio; vogliamo affermare il superamento dell'idea che la disciplina si fa con la sospensione o l'espulsione. Andava bene 70 anni fa, oggi non più». Soddisfazione, quindi, dall'incontro con i giovani dell'Unione degli studenti, della Sinistra giovanile e del Coordinamento «Zeroincondotta», schierati su posizioni destra.

[r. cri.]

Odissea per una passeggiata

Multata per aver camminato contromano maestra ricorre fino alla Cassazione

ASTI

Di quella storia non ne vuole più sentire parlare: a Simonetta Gagliasso, 40 anni, la soddisfazione di vedersi dar ragione dal pretore, è costata cara. Oltre alle ferite, riportate in un incidente, la Cassazione l'ha condannata a pagare le spese processuali di vicenda che l'aveva coinvolta per «aver camminato con la sua scolaresca».

I fatti risalgono a quasi 10 anni fa: Simonetta Gagliasso insegnava alla seconda classe dell'elementare privata «Pavese». Per la mattina del 10 giugno 1987 era stata programmata una «gita di istruzione» in località Santo Spirito, alle porte della città. Saliti su un bus noleggiato, 30 bambini accompagnati due insegnanti, tra cui Simonetta Gagliasso, avevano raggiunto viale don Bianco per poi proseguire a piedi. passare un cavalcavia, le due insegnanti avevano deciso far spostare i bambini sul lato destro della strada. «A sinistra, infatti - avevano raccontato le maestre - mancava un pezzo di parapetto sostituito solo da alcune bande di plastica colorate». Ma fatti pochi metri, una Ford Escort, per evitare di investire il piccolo corteo, andava a sbattere contro il parapetto, e, quindi, di rimbalzo finiva per urtare Simonetta Gagliasso e due bambini: per tutti ferite serie.

Intervenne la polizia stradale, che, tra l'altro, multò la maestra per aver «camminato contromano»: 39 mila lire. Una sanzione che, pur se modesta, l'insegnante riteneva di non meritare: di qui il primo ricorso al prefetto, andato respinto. Simonetta Gagliasso si è allora rivolta a un avvocato che l'ha assistita davanti al pretore. Stavolta il giudice le ha dato ragione, precisando che il codice prevedeva possibilità di derogare all'obbligo di tenere la sinistra quando la circolazione dei pedoni su quel lato fosse reso, da circostanze contingenti, impossibile o pericoloso». Ma il pretore disponeva anche divisione delle spese processuali. Di qui il ricorso alla Cassazione, che ha sentenziato: la donna dovrà pagare le spese. Anche se aveva ragione.

[f. la.]

LE STORIE

DISAVVENTURE SCOLASTICHE

La contravvenzione era stata elevata dopo un incidente in cui l'insegnante era rimasta ferita con due allievi

Gli amministratori del piccolo centro: «Il cercapersone ci fa risparmiare i venti milioni di un'assunzione»

Il teledrin «sfratta» la bidella

Novara: in caso di necessità l'apparecchio rintraccia un dipendente del Comune

NOVARA

IL Teledrin sfratta bidella. Succede a Borgolavezzaro, piccolo centro della Bassa Novarese. Più piccolo di un pacchetto sigarette, meno del personale scolastico, ha sconfitto una figura storica. In questo paese tra le risaie, come in altri al confine con la Lomellina, il risparmio è all'ordine del giorno.

Quando l'addetta alla sorveglianza dell'edificio scolastico è andata in pensione, il sindaco Gianluigi Lovati ha dovuto risolvere il problema. Una bidella, lira più lira meno, sarebbe c al Municipio una ventina di milioni.

Troppi. E così la sua figura è sparita dalla pianta organica del Comune, sostituita miracolo della telefonia. Conti alla mano, la sicurezza delle cinque classi della scuola elementare è stata quindi affidata congegno elettronico. L'apparecchio è stato consegnato ai cantonieri in servizio Comune. Ogni giorno svolgono i loro compiti sulle strade, pronti però a partire per scuola, a turno, in messaggio sul display. A scuola le maestre hanno a disposizione un telefono. In caso di necessità, compongono il lungo numero del Teledrin e inviano un messaggio all'addetto di turno.

«E' capitato una sola volta finora - il sindaco Lovati - bambino si è sentito male. La maestra ha chiamato il cantoniere. E' arrivato immediatamente».

L'arrivo del bidello-Teledrin è stato accolto bene in classe: «Le insegnanti - prosegue Lovati - hanno capito il nostro obiettivo: risparmiare e nel contempo assicurare un servizio alla collettività. Assumere persona è molto oneroso oggi. Tutti i Comuni hanno necessità di limare i bilanci. Non ci sono sorveglianti? A scuola l'importante, dico io, è tenere sempre le porte chiuse. E poi il cantoniere è in grado di arrivare sul posto in pochi minuti».

Ma non è la prima volta che il sindaco di Borgolavezzaro si affida alla Telecom. In passato, durante i fine settimana, il vigile di turno era dotato di telefono cellulare.

[c. men.]

DALLA PRIMA PAGINA

MA L'ULIVO S'E' FERMATO

spro scambio di battute con alcuni esponenti politici del Nord-Est) e interventi sdrammatizzanti (come nell'ultimo battibecco fra Pietro e i parlamentari). Nell'insieme quella di Pro si è rivelata leadership invadente di tono «presidenzialista». Al contrario, nella burrasca delle settimane (l'affare della microspia, l'acutizzarsi polemica attorno alla giustizia, il pericoloso malumore dell'Arma dei Carabinieri), Prodi ha evitato di esporsi in prima persona. Di volta in volta stati i ministri responsabili a rispondere al Parlamento all'opinione pubblica. In compenso, Prodi è comparso inaspettatamente Bonn a fianco di Kohl, dichiarazioni molto impegnative sull'entrata della lira nello Sme nella prospettiva della partecipazione italiana alla moneta unica europea. E ha incassato con soddisfazione il *bonus* della diminu del tasso di

Il messaggio ai cittadini sembra dunque essere: il presidente del Consiglio si occupa della grande politica economica, quella che davvero conta, mentre tutto il resto - cimici, estimi catastali, l'infinita polemica nella giustizia - è un terreno cui non si costruisce alcuna politica.

Non se questa sia una strategia calcolata. O il semplice frutto delle circostanze. E' difficile anche dire sia in sintonia l'immagine che Prodi s'era fabbricata nella campagna elettorale, fatta concretezza, di bonomia, «sostanza» in contrapposizione ad altri politici «tutta immagine» e aggressività.

In ogni sarebbe sbagliato ridurre i nostri interrogativi sulla leadership ai soli problemi d'immagine. La posta in gioco è assai più pensiamo alle riforme istituzionali che ci attendono e che toccano competenze del capo del governo. Tutti si dicono d'accordo in linea principio sulla necessità rafforzare le competenze dell'esecutivo. Le forme che circolano - presidenzialismo cancellierato - sono molto diverse, persino incompatibili tra loro, ma tutte convergono nel mutare gli attuali equilibri fra Parlamento, maggioranza e capo governo. Avremo modo di discutere di tutto questo se la Bicamerale si metterà al lavoro. Per il momento che lo stile di governo di Prodi, preoccupatissimo di non interferire (o di non farsi coinvolgere) nei problemi della Bicamerale, non offre soluzioni pragmatiche alternative. La gestione Prodi è rigorosamente parlamentarista, sino nelle anomalie diventate tutt'uno con il modo di funzionare del nostro parlamentarismo. Da lato i continui patteggiamenti e le infinite mediazioni, dall'altro l'uso quasi coatto dei decreti-legge. E' andata dunque frustrata la speranza che questa prassi p sparire con la vittoria dell'Ulivo. La speranza che ci si avvicinasse nella realtà al modello di una coalizione vincente grazie ad leader che disponeva in forza proprie idee, competenze uomini. L'Ulivo è rimasto a mezz'aria tra questo modello innovativo e vecchia aggregazione opportunistica di forze partitiche diverse, che mantengono la loro capacità di pressione e di ricatto. La leadership di Prodi ha incarnato in parte sfruttato questa incertezza. Mi chiedo quanto possa durare in questa ambiguità.

Gian Enrico

Dramma a Sassari: la malattia dell'uomo accertata dai periti del tribunale

[illegible] 11 anni, violentata e infettata

Lo stupratore ha l'Aids

SASSARI. Un'ombra angosciosa si proietta sul futuro di un'undicenne di Alghero, stuprata a più riprese e, per mesi, messa in vendita, con cadenza settimanale, al miglior offerente in un garage del centro catalano: uno [illegible] presunti violentatori ha l'Aids conclamato e potrebbe averle trasmesso la terribile infezione. La malattia [illegible] Giuseppe Rosella, 42 anni, pregiudicato, di Sassari, è stata accertata dai medici incaricati [illegible] svolgere i controlli dai giudici del tribunale che da un [illegible] tentano di ricostruire la drammatica vicenda.

Con due coimputati (che come lui si protestano innocenti), Rosella deve rispondere di accuse pesanti: violenza carnale, sequestro di persona, induzione e favoreggiamento [illegible] prostituzione. [illegible] [illegible] sua posizione potrebbe ora aggravarsi: rischia un'incriminazione per tentato omicidio [illegible] lesioni gravi. Soprattutto se dovesse emergere, [illegible] pare [illegible] stato accertato, che conoscesse le sue condizioni [illegible] salute.

Ma gli sviluppi, forse, sono legati a una sentenza di responsabilità sui rapporti [illegible] la ragazzina. E ciò anche [illegible] pare che analisi svolte privatamente abbiano permesso di stabilire che la vittima della turpe storia non è sieropositiva. Per il verdetto definitivo, tuttavia, sarà necessario attendere [illegible] mesi, e sarà un periodo di ansia crescente.

Il dramma [illegible] bambina era iniziato nel [illegible] del 1994. Fermatasi [illegible] osservare i lavori di restauro della facciata di una casa vicino alla sua abitazione, ad Alghero, era stata «agganciata» - secondo le [illegible] - dall'imprenditore Francesco Madarese, 46 anni. Circuita, [illegible] stata convinta a recarsi in [illegible] garage, al centro della cittadina turistica, dove - costretta [illegible] distendersi sui sedili [illegible] un'automobile - era stata violentata. Incapace di ribellarsi, era stata poi offerta, a pagamento, a vari «clienti» nello squallido locale. Tra questi - è la tesi degli inquirenti - appunto Giovanni Rosella [illegible] un tunisino, Habdelaziz Ben Hatta Njamed, 33 anni, oltre a un quasi novantenne, morto lo [illegible] anno. Tanti altri stupratori sono [illegible] rimasti nell'ombra.

Costretta al silenzio [illegible] pesanti [illegible] e subdoli ricatti («Se parli nessuno ti crederà. Come potrai giustificare per averlo comunque fatto?», l'avrebbe angosciata l'imprenditore), l'undicenne aveva [illegible] lungo tenuto dentro [illegible] sé il terribile segreto. Poi [illegible] crollata e si è aperta [illegible] [illegible] compagna di scuola, subito [illegible] [illegible] rif[illegible] alla [illegible] le confidenze ricevute. Messi al corrente dall'insegnante, i genitori della piccola, che [illegible] avevano nutrito alcun sospetto sulle ragioni delle [illegible] della ragazzina, [illegible] erano rivolti ai carabinieri dando [illegible] via all'inchiesta.

Nelle scorse settimane, Madarese e Rosella avevano negato con decisione di avere abusato dell'undicenne. Ieri anche il gio[illegible] nordafricano - mai arrestato, al contrario dei coimputati - ha protestato d'essere innocente: «Non l'ho mai vista, prima d'incontrarla nell'aula [illegible] tribunale», ha risposto ai magistrati che l'interrogavano. Ma la vittima, che [illegible] passato lo aveva riconosciuto utilizzando solo fotografie segnaletiche, gli aveva puntato, [illegible] esitazioni, il dito contro mercoledì, nel corso [illegible] un'udienza svoltasi, [illegible] tutte le altre, a porte chiuse: «E' lui», aveva detto, prima [illegible] riprendere posto sulla panca riservata alla parte civile. [illegible] ieri non ha cambiato versione.

Aggiornato dopo l'interrogatorio del tunisino, il processo riprenderà nelle prossime settimane [illegible] [illegible] le deposizioni dei testimoni.

Corrado [illegible]

> Per un [illegible] è stata violentata in un garage dal pregiudicato [illegible] da due complici



Una bambina [illegible] undici [illegible] è stata violentata

La vittima aveva 87 anni. Aggredito nel sonno per rubargli i soldi che conservava nella cascina

Uccidono [illegible] sprangate un anziano [illegible] lo squartano

Orrore senza fine ad Agrigento: gli assassini sono tre giovani

AGRIGENTO. Notte di violen[illegible] e di morte con scene da «Arancia meccanica» [illegible] Santa Margherita Belice, uno dei paesi squassati dal terremoto di 28 anni fa.

L'altra notte tre giovanissi[illegible] si sono riempiti di birra e si sono macchiati di un delitto [illegible] orrendo quanto assurdo. Per rapinare un pacifico anziano, l'agricoltore Leonardo Mangiaracina di 87 anni, [illegible] entrati in casa sua sorprendendolo nel sonno. L'hanno massacrato con una spranga [illegible] ferro. Non contenti, quasi eccitati dal sangue l'hanno squartato con [illegible] coltellaccio da cucina dalla gola all'addome. La vittima era già morta, quando hanno infierito come ossessi in un terrificante rito di morte.

Gli autori di tanta ferocia sono tre giovanissimi che han[illegible] [illegible] ampia confessione ai carabinieri, crollando durante un lungo interrogatorio nella [illegible] [illegible] Sciacca. Gli [illegible] [illegible] [illegible] Luca Lupo (19 anni, sposato da pochi mesi), Gianfranco Sciara (19) e Giovanni Bongiorno, 24 anni. Soltanto Lupo ha lievi precedenti penali. Manovali e braccianti agricoli occasionali, i tre sono ufficialmente disoccupati.

Adesso li attendono lunghi anni di carcere. Sono stati rinchiusi in separate celle di isolamento nella prigione di Sciacca, a disposizione del procuratore della Repubblica Bernardo Petralia. L'incriminazione è per omicidio a scopo di rapina e per reati minori. «Erano ubriachi, ma poi hanno raccontato tutto [illegible] sorprendente lucidità», ha detto uno degli inquirenti che ha ammesso di essere rimasto sbalordito dagli agghiaccienti particolari della loro notte [illegible] morte [illegible] violenza.

L'irruzione nell'alloggio del pensionato ottuagenario che, vedovo, viveva da solo nella [illegible] ottenuta dopo la parziale ricostruzione delle zone terremotate del Belice, ha avuto un movimentato antefatto. Lupo Sciara e Bongiorno, infatti, [illegible] tarda sera erano stati notati da un carabiniere mentre ridevano [illegible] urlavano correndo tra i viali del cimitero. Il militare li aveva fatti allontanare. Più tardi si è scoperto che fra le tombe i tre, avendo notato quella di un appuntato dei carabinieri morto tempo fa, avevano sputato sulla sua lapide.

Ma, allontanati dal cimitero, non si erano [illegible] risparmiati [illegible] rumorosa gimkana in auto per le strade del paese. I carabinieri e vari passanti [illegible] [illegible] notati.

Ieri mattina [illegible] nipote della vittima, Salvatore La Sala, incuriosito perché la porta d'ingresso era spalancata, [illegible] entrato [illegible] ha scoperto [illegible] cadavere. Ha dato l'allarme [illegible] carabinieri, e i sospetti [illegible] immediatamente caduti sui tre balordi.

Lupo, Bongiorno [illegible] Sciara in un primo momento sono stati convocati in caserma per fornire un alibi e dare spiegazioni sulla loro condotta durante la notte. Un paio d'ore dopo hanno confessato d'aver sottratto nell'abitazione i soldi e gli oggetti [illegible] valore ch[illegible] [illegible] vecchio agricoltore teneva con [illegible].

«Perché l'avete ucciso in quel modo?» ha chiesto uno degli inquirenti. Le risposte sono state confuse, piene di balbettii e di lacrime.

Antonio Ravidà

[illegible] FLASH

ANCONA

Muore sotto i ferri [illegible] 18 anni



Margaret Poggi, [illegible] anni, è morta all'ospedale [illegible] Ancona durante un intervento [illegible] appendicectomia eseguito [illegible] metodo laparoscopico. Secondo le prime ipotesi formulate dal magistrato, Franco Venarucci, una delle sonde potrebbe [illegible] perforato un'arteria provocando una forte emorragia interna. I sanitari avrebbero suturato la lesione, ma il magistrato non è del tutto convinto per la gran quantità di sangue trasfuso alla ragazza, sei sacche. Cinque gli indagati, dal primario all'équipe tutta. [j. p.]

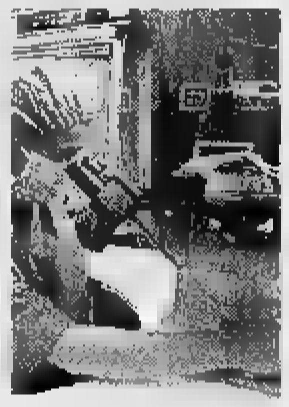
MILANO

Agente infiltrato fa arrestare i trafficanti

MILANO. Grazie [illegible] un sottufficiale della Guardia di Finanza, infiltrato da alcuni mesi in un'organizzazione [illegible] trafficanti internazionali di droga, è stato possibile chiudere un canale attraverso il quale entravano in Italia, dalla Turchia, almeno 80 chili di eroina [illegible] mese. Il capo dell'organizzazione, secondo [illegible] pm Maurizio Romanelli del dipartimento distrettuale antimafia di Milano, sarebbe il latitante Ciro Scognamiglio, napoletano, evaso nel [illegible] dal carcere [illegible] San Gimignano. L'operazione, che ha permesso il sequestro di 23 chili di eroina e l'arresto [illegible] trafficanti, è stata condotta utilizzando [illegible] sottufficiale che nel corso di questi [illegible] ha incontrato [illegible] turchi dell'organizzazione e ha personalmente trattato una consegna [illegible] eroina in Ungheria. [r. m.]

[illegible]

Vaccino antimelanoma



ROMA. Fra cinque [illegible] il vaccino contro il melanoma, [illegible] più aggressivo tumore della pelle, potrà [illegible] dalla fase di ricerca sperimentale per diventare una terapia comunemente usata. E' quanto prevede [illegible] pioniere della terapia biologi[illegible] contro i tumori, Steven Rosenberg, responsabile del centro americano per la ricerca sul [illegible] [illegible] Bethesda. «Sono molto ottimista - ha detto Rosenberg - sull'efficacia della terapia biologica anticancro, anche [illegible] la strada è ancora lunga». [Ansa]

[illegible]

Allarme droga: 4 morti in 12 ore

GENOVA. Quattro morti per overdose di eroina, e altri cinque salvati all'ultimo momento, quando ormai non respiravano [illegible]: [illegible] strage in poco più [illegible] 12 ore che fa sospettare la presenza a Genova di una partita di droga letale, mal tagliata o troppo pura. Gli interventi dell'automedica della Croce Rossa, attrezzata per emergen[illegible] di questo tipo, sono cominciati nella serata di giovedì e sono proseguiti per tutta la notte: ogni [illegible] un'endovena di Narcan, poi l'applicazione del defribillatore, e il tossicodipendente [illegible] co[illegible] si è salvato e risvegliato all'ospedale. L'ultimo caso [illegible] overdo[illegible] di [illegible] è di ieri alle 18,30, ancora nel centro storico. Dall'inizio dell'anno a oggi i morti per eroina a Genova sono oltre cinquanta. [a. p.]

PIEMONTE

Via ai lavori sui fiumi



ROMA. E' stato [illegible] [illegible] punto ieri [illegible] programma di interventi urgenti da avviare con procedure accelerate per lavori straordinari sugli alvei dei fiumi, in relazione all'alluvione del novembre '94 in Piemonte. Il via è stato dato in [illegible] riunione operativa svoltasi alla protezione civile. Riunione volta a predisporre - riferisce [illegible] comunicato - l'ordinanza di urgenza per questi lavori che [illegible] licenziata martedì in [illegible] seduta ad hoc dello speciale comitato Stato-Regione costituito un anno fa. [Ansa]

INCHIESTA
[illegible] CITTA' [illegible] SPECCHIO

Radiografia dell'Eurispes: il numero degli omicidi supera quello di Londra e Madrid

Furti d'auto, Napoli batte New York

«Capitale del crimine»



Lo scrittore Luciano De Crescenzo



NAPOLI

SARA' pur vero che qui rubano più auto che [illegible] York, [illegible] in compenso il record degli scippi [illegible] l'è aggiudicato Roma. E' vero anche che in questa città, così come a Caserta, [illegible] numero di omicidi per centomila abitanti supera quello [illegible] Londra e Madrid, ma i napoletani potranno consolarsi almeno un po' apprendendo che la violenza sessuale è un reato compiuto con maggiore frequenza all'estero. Queste sono solo alcune delle sorprese contenute nell'indagine sulla criminalità in Campania eseguita dall'Eurispes [illegible] dalla Guardia di Finanza. Si tratta di una radiografia impietosa [illegible] «malanapoli», uno studio approfondito sul fenomeno della camorra che si conclude con una proposta: l'istituzione [illegible] Campania di un «tavolo permanente per la sicurezza», che sotto la guida dei prefetti veda riuniti le forze di polizia, gli imprenditori, le forze economiche [illegible] sociali [illegible] i rappresentanti degli enti locali.

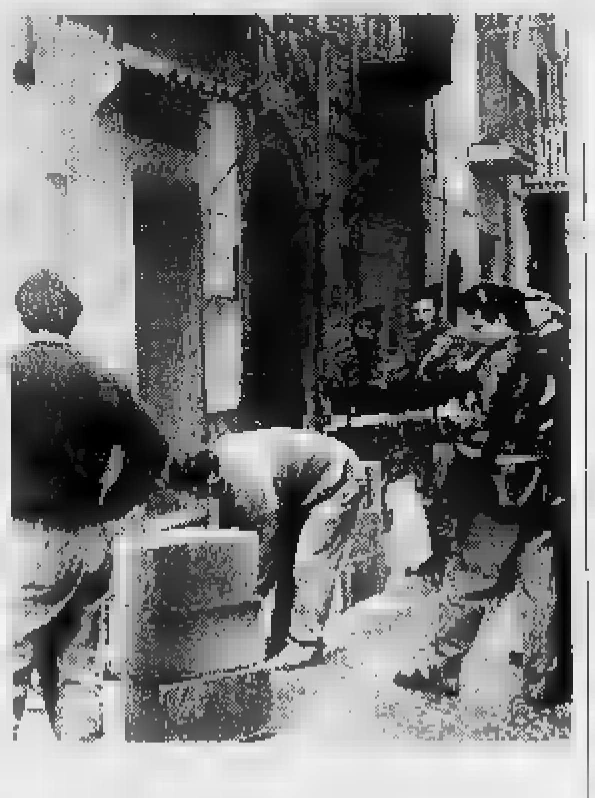
[illegible] presidente dell'Eurispes, Gian Maria Fava, avverte con preoccupazione che «la [illegible] è ormai un'organizzazione che tende [illegible] specializzarsi, [illegible] farsi sistema passando dalla cultura del villaggio a quella del network, all'interno del quale le diverse famiglie locali comunicano, [illegible] favori, informazioni, complicità e reciproca assistenza». Un network criminale che, a giudicare dalle statistiche, trova una grande audience.

Cominciamo con la microcriminalità. Secondo l'Eurispes e la Guardia di Finanza, Napoli è [illegible] primo posto per quanto riguarda i furti d'auto: supererebbe addirittura New York, che pure è considerata la città generalmente più pericolosa. Un altro dato inquietante riguarda le lesioni dolose: nel '94 [illegible] sono state denunciate 528 nel capoluogo [illegible] 798 a Salerno contro le 572 di Londra [illegible] le 448 di Roma. Un dato confortante: Napoli non detiene più il primato di scippi [illegible] borseggi. Nel '94 ne sono stati denunciati 12.144: più che [illegible] Madrid (9694), ma meno che a Roma (31.285).

Caserta [illegible] Napoli mantengono invece [illegible] triste record, quello degli omicidi. Per ogni centomila abitanti, il quoziente di criminalità è rispettivamente 4,8 e 3,4; superiore a quello di Londra (2,7), Madrid (2,2) [illegible] Roma (1,0). Secondo gli studiosi dell'Eurispes e della Guardia di Finanza, la grande torta della criminalità in Campania è divisa [illegible] 76 fette, quanti sono i clan della camorra che infestano la regione. Alle «famiglie» fa capo un esercito di affiliati, almeno settemila. [illegible] questi, oltre cinquemila risiedono nella sola provincia di Napoli, e mille [illegible] latitanti. «Nel quadro evolutivo dell'organizzazione criminale [illegible] Campania, il fenomeno più rappresentativo dell'ultimo decennio sembra essere costituito dalla moltiplicazione dei clan - spiegano all'Eurispes -. Tra le ragioni [illegible] questa diffusione vi è sicuramente l'assenza di capi autorevoli».

Una delle maggiori fonti [illegible] reddito della criminalità [illegible] l'usura, che ha assunto proporzioni inquietanti: secondo gli autori dell'indagine, la Campania è la regione con il più alto numero di persone denunciate per questo reato. Non basta: il mercato effettivo dell'usura raggiunge gli [illegible] miliardi, 355 dei quali nella provincia di Napoli: un dato sconvolgente, se [illegible] considera che il volume d'affari in Italia e di 3491 miliardi.

Fulvio Milone



Un'immagine di Napoli. Secondo l'Eurispes occorre istituire [illegible] permanente per la sicurezza

«Spia [illegible] povertà»

De Crescenzo: avvengono nei quartieri degradati

NAPOLI. La statistica così poco lusinghiera che colloca Napoli in testa alla classifica dei furti non ispira battute di spirito a chi pure è solito raccontare con ironia gli aspetti di questa città.

Luciano De Crescenzo commenta invece [illegible] amarezza i dati forniti dall'Eurispes. «Il fatto che a Napoli si commettano più furti che in ogni altra città - dice lo scrittore - significa una sola cosa: che a Napoli c'è un indice di povertà superiore ad ogni altra realtà». E' una lettura del fenomeno tutta in chiave di malessere sociale quella fatta da De Crescenzo. «Se [illegible] fate caso - prosegue - gli scippi e i furti avvengono soprattutto nei quartieri difficili [illegible] la Sanità. Molto più raro assistere [illegible] un furto nelle strade del centro, [illegible] via dei Mille ad esempio».

E l'altro dato allarmante, quello degli omicidi? L'indagine statistica dimostra che il numero dei morti ammazzati nel capoluogo partenopeo in rapporto alla popolazione è superiore a quello di Londra, Madrid [illegible] Roma. De C[illegible] preferisce quasi dribblare l'argomento. Ma stavolta [illegible] risparmia una battuta con la quale intende scolorire l'immagine di Napoli città violenta. «Qualche giorno fa un rapinatore, pistola alla mano, ha avvicinato un passante. Questi, impaurito, gli ha mostrato il portafogli e gli ha detto che poteva prenderselo. Il rapinatore si è allora addolcito e gli ha risposto, vabbè, facciamo a metà, non voglio mica rovinarlo». [e. l. p.]

REPORTAGE
DOVE COMANDAVA [illegible]

I due fratelli, da padroni di San Giuseppe Jato, [illegible] protagonisti di una guerra familiare

Il disonore [illegible] chiamarsi Brusca

Nel paese dei due boss fanno i conti con il passato





Il sindaco: sono sempre più numerose le persone che adesso riescono a prendere le distanze dalla mafia e dai suoi sgherri

Nella foto grande un'immagine di Giovanni Brusca al momento dell'arresto. [illegible] sinistra scritta sul [illegible] a San Giuseppe Jato dopo la [illegible]

PALERMO

QUEI bravi ragazzi [illegible] i padroni del paese. Quando andavano in giro, Emanuele, Giovanni [illegible] Enzuccio, i maschi [illegible] casa Brusca, le coppole saltavano, i sorrisi si spalancavano, le strette di mano [illegible] sprecavano. Il merito di tanto rispetto - per la verità - non era tutto loro. [illegible] San Giuseppe Jato, novemila abitanti [illegible] 30 chilometri da Palermo, la devozione popolare l'avevano ereditata, assieme ad un cospicuo patrimonio, dal nonno: don Emanuele Brusca, classe 1896, il vecchio patriarca [illegible] paese.

[illegible] mestiere faceva l'allevatore. Parlava poco, era violento, e decideva tutto quello che c'era da decidere. Un giorno, [illegible] sessant'anni suonati, si stancò di passare per un «sacconaro», un quaquaraqua, e decise di prendere il posto [illegible] boss locale, Antonino Salamone. La polizia lo schedò [illegible] la M di mafioso. Ma da quel giorno, [illegible] gente che viveva alle falde del Monte Jato - tutti braccianti, artigiani [illegible] morti di fame - lo considerò [illegible] padreterno.

Questo perché, alla fine degli Anni Cinquanta, don Emanuele rappresentava l'autorità in un paese poverissimo che lo Stato non sapeva neppure cosa fosse. C'erano - [illegible] vero - i contadini «rossi», quelli che avevano guidato l'occupazione delle terre e rifiuta[illegible] [illegible] [illegible] la violenza mafiosa. Ma Brusca era [illegible] padrino [illegible] una mafia arcaica che prima di tutto cercava il consenso. Proteggeva gli amici, prestava soldi ai padri di famiglia, componeva [illegible] [illegible]. Se poi, in segreto, minacciava i sindacalisti, perseguitava i braccianti «rossi», si accaparrava le terre [illegible] prezzi stracciati, pazienza. Ogni medaglia ha il suo rovescio [illegible] - tutto sommato - la gente pensava che è meglio essere sudditi piuttosto che essere abbandonati [illegible] [illegible] stessi.

Suo figlio Bernardo, classe 1929, capì che la forza della mafia stava proprio nel consenso popolare. Ed anche [illegible] era molto occupato con la mattanza scatenata dall'amico Totò Riina, [illegible] lasciò mai, neppure per un giorno, [illegible] [illegible] paese. [illegible] d[illegible] vedette [illegible] lati della montagna, per controllare chi entrava e chi usciva. Costruì [illegible] villa bunker di contrada Feotto, sposò la cugina Antonina, allevò i tre figli maschi e, prima di finire all'Ucciardone, raccomandò loro di seguire l'insegnamento del nonno.

Quei bravi ragazzi non hanno mai dimenticato la lezione. Emanuele, Giovanni ed Enzuccio Brusca, il paese di San Giuseppe Jato, l'hanno sempre avuto [illegible] ce l'hanno ancora nel cuore. E, in qualche modo, l'omaggio [illegible] stato sempre ricambiato. Non per mafiosità dilagante, [illegible] qualcuno - stupidamente - vorrebbe far credere. [illegible] perché la storia passata di quel minuscolo presepe di Sicilia - fondato alla fine del Settecento dal principe di Camporeale Giuseppe Beccadelli è popolato da una colonia di [illegible] galeotti - è quella di un territorio senza garanzie, [illegible] diritti, senza speranza. Dove Cosa nostra ha seminato il terrore, ma ha anche costituito un'alternativa - l'unica - all'assenza di regole, all'assenza di Stato.

Così raccontano, tra i vicoli, i paesani che hanno l'età per ricordare i tempi della paura e della miseria. A San Giuseppe Jato, Emanuele, 42 anni, detto «Il dottore» per i suoi studi di medicina, Giovanni, [illegible] anni, ed Enzo Salvatore, [illegible] anni, avevano lanciamissili, Kalashnikov e bidoni di acido per sciogliere cadaveri. E - come il nonno - avevano anche l'ossequio dei compaesani. Se entravano [illegible] un bar, c'era sempre qualcuno che gli pagava un caffè. Enzo, giocatore di schedine, trovava soci di [illegible] a volontà. Emanuele, l'intellettuale di famiglia, distribuiva consigli e raccomandazioni. Ma [illegible] più vezzeggiato era proprio Giovanni Brusca, l'uomo accusato di aver premuto [illegible] telecomando della strage di Capaci. Da bambino, faceva il chierichetto nella chiesa del paese. D'adulto, sfoggiava camicie firmate [illegible] orologi [illegible] platino. Gli piaceva farsi notare. Prima di dedicarsi allo stragismo, era un ragazzo spensierato: il cugino Jo Brusca, titolare di una parrucchieria in via Badia, ricorda che «andava [illegible] giro a fare gavettoni, organizzava feste [illegible] ballo [illegible] grandi mangiate in campagna». E trovava pure [illegible] tempo di fare il pilota d'automobile: partecipando, ogni [illegible], al mitico Rally della Conca d'Oro.

Oggi i ragazzacci di casa Brusca sono rinchiusi nelle patrie galere. Le loro strade si sono divise: Giovanni ha tentato di beffare lo Sta[illegible] fingendosi pentito; Enzo lo ha sconfessato e [illegible] è messo contro Cosa nostra. Ma a cantare pubblicamente vittoria, [illegible] in pochi. Tra questi, Maria Maniscalco, il sindaco del pds, che da qualche anno tenta di riportare la legalità alle falde del Monte Jato: «Il paese - dice - sconta [illegible] tradizione di subalternità alla cultura mafiosa. Ma sono sempre più numerose le persone che prendono le distanze da Cosa nostra e [illegible] suoi sgherri, si chiamino Brusca o [illegible] qualunque altro modo». Due anni fa, i soliti ignoti le hanno bruciato la macchina. A San Giuseppe Jato, che comincia a masticare [illegible] vocabolario dell'antimafia e rifiuta l'etichetta di «paese colluso», [illegible] passato è duro a morire.

Sandra Rizza

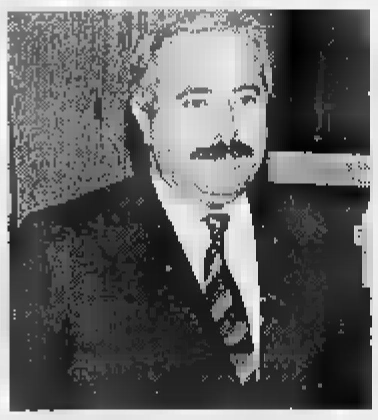
IL CASO
[illegible] NEL [illegible]

«Noi, pentiti offesi [illegible] Stato»

Mannoia: c'è troppa feccia, non parlo più



Polemiche dopo [illegible] «giro di vite» del governo. «Siamo discriminati»



A fianco, il giudice Giovanni Falcone, vittima della mafia. A sinistra, il pentito Francesco Marino Mannoia

ROMA

ESPLODE il problema-pentiti. Dopo una lunga gestazione sotterranea e silenziosa, vengono fuori tutte le contraddizioni, i desideri repressi, il malcontento a più riprese denunciato, le frustrazioni, [illegible] delusioni per le promesse negate, di un «popolo» - quello dei collaboratori di giustizia - che, dopo anni di speranze, vedono allontanarsi [illegible] giorno della normalizzazione. Anzi, vedono complicarsi, giorno dopo giorno, il loro futuro.

A portare all'esterno l'angoscia degli ex mafiosi ci hanno pensato due «veterani» del pentitismo mafioso: Francesco Marino Mannoia, l'uomo che si consegnò [illegible] Giovanni Falcone raccontandogli tutti i segreti del traffico della droga [illegible] della cosiddetta vecchia mafia «perdente», [illegible] Rosario Spatola, mafioso [illegible] Campobello [illegible] Mazara [illegible] da Cosa nostra per collaborare col giudice Paolo Borsellino. Sono appare[illegible] molto diversi l'uno dall'altro i motivi della protesta [illegible] Mannoia e Spatola. Eppure li avvicina un malessere comune: [illegible] [illegible] di incertezza, la ormai evidente «difficoltà gestionale», sia dal punto [illegible] vista [illegible] problemi concreti, sia per la confusione che si [illegible] generata dopo la comparsa all'orizzonte di pentiti «ingombranti», come Giovanni Brusca [illegible] qualche altro, [illegible] cettato» con un pizzico di fretta.

[illegible] proprio da quest'ultimo aspetto [illegible] [illegible] clamorosa protesta di Francesco Marino Mannoia che, collegato in videoconferenza con la corte d'assise di Caltanissetta, parla soltanto per dire: «Non collaboro più». Perché mai [illegible] determinazione? Mannoia [illegible] uomo di poche parole, parla solo quando ha qualcosa [illegible] «da sapere». E, [illegible] questo [illegible], vuol far conoscere tutto il suo disagio per quella che definisce «una situazione [illegible] degrado, di vergogna, che [illegible] è creata nei confronti dei collaboratori di giustizia». Chiarisce così il concetto: «Si sta facendo di ogni erba un fascio. Ora si prende a collaborare la feccia dell'umanità, anche barbari [illegible] di bambini che hanno la speranza di tornare liberi in pochi giorni».

Il riferimento a Giovanni Brusca è evidente. A Mannoia non va giù che «u verru» venga accettato nella grande famiglia dei pentiti. In questo si trova d'accordo [illegible] alcuni magistrati, fortemente contrari all'ingresso di Brusca nel programma di protezione. Ma per motivi diversi da quelli accampati da Mannoia: non perché guidati [illegible] un giudizio morale [illegible] Brusca, ma per una diffidenza verso un «dichiarante» che ha detto molte bugie. E queste sono le sole perplessità condivisibili, anche perché Mannoia non è il più adatto a «giudicare» chi è «barbaro assassino» e chi «mafioso buono».

Comunque, [illegible] risultato della protesta [illegible] che al processo per la [illegible] [illegible] Giovanni Falcone, della moglie e dei poliziotti della scorta, non si [illegible] sentita [illegible] voce dell'accusa: «Non risponderò più - ha detto il pentito - non intendo più collaborare. Ne risponderò con le autorità competenti, chiedo scusa umilmente a tutti, [illegible] ricordo semplicemente i miei sette anni di collaborazione».

Da Marsala, affidata all'avv. Silvio Forti, arriva la protesta di Rosa[illegible] Spatola. Le regole del program[illegible] di protezione non gli consento[illegible] un suo intervento diretto, [illegible] [illegible] pentito si è rivolto al proprio legale. Spatola ha inviato un esposto ai presidenti di Camera e Senato, all'on. Tiziana Parenti e ai presidenti delle commissioni giustizia del Parlamento. «Vi è stata e vi è in atto - [illegible] il pentito - una gestione arbitraria [illegible] collaboratori di giustizia».

Perché protesta Spatola? A prima vista sembra agitato da problemi personali legati alla sopravvivenza. Sembra che [illegible] chiesto, senza ricev[illegible] risposta, aiuto per avviare [illegible] attività lavorativa che consenta a lui [illegible] alla sua famiglia di uscire dall'assistenzialismo dello Stato. A fronte di questo «silenzio» nei [illegible] confronti, Spatola denuncia che al[illegible] pentiti «continuano a godere dei vantaggi legati allo status di collaboratore nonostante non prestino piena e disinteressata collaborazione, tentino di concordare con altri le versioni da dare durante i processi ed evitino di accusare determinati soggetti». Insomma, esisterebbero - secondo lui - pentiti di serie «A» [illegible] pentiti di serie «B». La verità è forse che tra i collaboratori ha preso a serpeggiare il panico, da quando è stato annunciato il famoso «giro [illegible] vite» del governo.

Francesco La Licata

IL CASO

I [illegible] [illegible] [illegible]

Allarme in un mondo che deve fare lo slalom fra scandali e Finanziaria

Oltre 120 purosangue risultati positivi all'antidoping

In forte calo anche le giocate della corsa Tris



L'ippica italiana [illegible] attraversando un difficile momento

NAPOLI
DAL NOSTRO INVIATO

Sull'ippica ammalata l'incubo della cocaina

Stretta fra scandali in pista e agguati del governo, l'ippica italiana sta cercando una nuova identità. Glielo impone la Finanziaria, ma glielo impongono soprattutto una serie di «incidenti» che hanno colpito sia [illegible] trotto sia il galoppo, con otto corse Tris sotto inchiesta, oltre 120 cavalli positivi all'antidoping, 14 fantini rivelatisi assuntori di cocaina dopo i test clinici. E questo mentre la magistratura ordinaria si sta occupando di un veterinario americano (radiato dall'albo in patria), arrivato in Italia, proprio per «drogare» al meglio i nostri trottatori, e anche di una banda di malavitosi toscani, della zona di Viareggio, che avrebbero addomesticato più di una corsa Tris.

Ai manager dell'ippica fanno paura gli scandali [illegible] la Finanziaria? Al momento più la seconda, visto che la manovra prevede quasi il raddoppio del prelievo fiscale, dagli attuali 250 a circa 450 miliardi, oltre a una nuova normativa sul controllo dell'attività dell'Unire. Che è forse l'aspetto che preoccupa di più gli operatori.

Da un lato, [illegible] i suoi [illegible] mila miliardi di movimento di scommesse annue, l'ippica è in grado di presentarsi all'erario come un canale di entrate certo e collaudato, ma contemporaneamente si trova a dover fronteggiare le pressioni che nascono da una [illegible] sulle [illegible] che è attualmente fra le più basse del mondo. Situazione di favore che, negli anni, ha spinto in alto investimenti e provvidenze all'allevamento, facendo da volano alla nascita di nuovi ippodromi (attualmente sono 41), dando lavoro a 45-50 mila persone e garantendo un cospicuo gettito erariale indotto. Reso possibile da una capillare distribuzione in tutto [illegible] Paese delle agenzie ippiche (circa 350) e delle ricevitorie Totip-Tris (ben 12.000).

Non è un'ippica sana, quella che si presenta al confronto col mondo politico. Doping, corse truccate, [illegible]sima giustizia sportiva sono elementi che la mettono [illegible] cattiva luce. Proprio ieri è arrivata [illegible] notizia della positività al controllo antidoping del secondo arrivato al Derby del Trotto. Intanto nessuno riesce ad arginare la diffusione del milk-shake, un esplosivo cocktail di [illegible] ed euforizzanti, capace di cambiare davvero la grinta del cavallo in pista e difficilmente individuabile con le tradizionali analisi.

A ciò si aggiunge la scarsa affidabilità della corsa Tris, sino a ieri il fiore all'occhiello della nostra ippica, capace di toccare un movimento, nel solo mese di luglio, di 250 miliardi di lire. Le otto corse sotto inchiesta (tutte fra Toscana e Campania) hanno già indotto parecchi scommettitori a cambiare rotta: il gioco appare ora in evidente calo. «Ma l'inerzia degli enti tecnici permane - spiega Guido Melzi d'Eril, amministratore delegato degli ippodromi di Vinovo e Capannelle - e si continua a procedere con grande lentezza. La sensazione è che il gruppo di pregiudicati che ha manipolato queste corse sia una sorta [illegible] banda Bassotti. Non [illegible] di fronte alla malavita organizzata, eppure si tentenna lo stesso. E non si passano nemmeno gli atti alla magistratura ordinaria, che avrebbe tutti i motivi per intervenire pesantemente, trattandosi di truffe pluriaggravate».

La coca non viene usata solo per i cavalli. Quattordici fantini so[illegible] nella lista nera del Jockey Club: ai controlli sono risultati positivi ai metaboliti della cocaina». Uno di loro, Maurizio Vargiu, recidivo, dovrà stare lontano dagli ippodromi sino a maggio '97. Un altro, Lucio Ficucello, professionista di notevole esperienza e di buon livello, [illegible] finito di scontare da poco un appiedamento di 3 mesi. E le droghe non risparmia[illegible] [illegible] i gentlemen, fra loro c'è chi è risultato positivo alla marijuana.

Questa ippica malata si prepara a offrirsi alla Finanziaria. I 200 miliardi in più verranno probabilmente reperiti [illegible] una più accentuata pres[illegible] fiscale sulla scommessa Trio: «L'imposizione fiscale potrebbe passare - spiega Tomaso Grassi della Società Cesenate - dal 32 al 34%, ma solo nelle corse con un cospicuo numero di partenti, almeno dieci». Un giro di vite è atteso anche sui prelievi Tris (in probabile ascesa dal 32 al 40%), dove però, considerato il monte premi molto ampio, l'impatto sarà minore.

Il vero pericolo, per gli ippici, appare una maggior ingerenza del mi[illegible] delle Finanze sull'attività dell'Unire. [illegible] presidente della Federippodromi, Gaetano Papalia, ha ribadito in più di una occasione che «l'obiettivo è far [illegible] che i proventi dell'ippica, detratte tutte le tasse che si vorrà applicare, tornino interamente all'ippica». E' l'obiettivo di [illegible] crociata che si [illegible] tutt'altro che semplice. Mentre anche il Parlamento sembra volere aprire gli occhi su questo mondo, regolato per [illegible] anni da una legge che non ha mai visto nascere il [illegible] regolamento di attuazione. Il presidente della commissione agricoltura, [illegible] verde Alfonso Pecoraro Scanio, ha annunciato ieri a Napoli, intervenendo al convegno Equus et Aequitas, l'istituzione [illegible] una Commissione parlamentare [illegible] indagine sull'ippica. Utile a capire come funziona il grande barnum delle corse in Italia, e forse anche a individuare dove poter attingere, in futuro, altri gettiti fiscali.

Angelo Conti



Il parlamentare verde Alfonso Pecoraro Scanio



	1° SEMESTRE 1995	1° [illegible] 1996
SCOMMESSE SUGLI IPPODROMI	296,4	-6,2%
SCOMMESSE AGENZIE IPPICHE IPPODROMI	57,2	+18,3%
SCOMMESSE AGENZIE IPPICHE ESTERNE	1.591,7	+21,7%
TOTALIZZATORE UNIRE	47,6	-35,6%
SCOMMESSE TRIS	1.192,7	+156,3%
TOTIP	188	+10,8%
TOTALE SCOMMESSE IPPICHE	3.185	+44,0%
PUBBLICO IPPODROMI	1.050.200	-10,0%

LE CIFRE SI INTENDONO IN MILIARDI
* LA FREQUENZA DELLE CORSE TRIS E' RADDOPPIATA NEL 1996 (DA 2 A 4 OGNI SETTIMANA)

COSTUME

IL [illegible] [illegible] UNO STILE

Oggi prende il [illegible] la grande kermesse americana della moda

[illegible], un re a New York

Una breve sfilata ha sedotto Manhattan



Per Gianni Versace un nuovo trionfo a New York

Naomi Campbell ha indossato pantaloni di cuoio marrone Rami di orchidee e le musiche di Elton John per la festa nella casa dello stilista

NEW YORK

Sei minuti in diretta, sei [illegible] delli, 70 milioni di spettatori. Ieri mattina, alle otto e mezzo, al Rockefeller Center, Gianni Versace è riuscito [illegible] arrivare primo. Le 97 sfilate di New York cominciano oggi, [illegible] lui si è accaparrato un piccolissimo spazio sulla rete televisiva Nbc, alla vigilia di questa kermesse furibonda. U[illegible] folla sparuta di f[illegible] newyorkesi e di giornaliste italiane ha assistito dal vivo alla sfilata più breve e più seguita del mondo.

Nel centro commerciale di New York, a un passo dalla Quinta strada, fra grattacieli, cielo blu e cameramen la famosa conduttrice Katie Couric ha presentato lo stilista e sei dei suoi modelli. Quando dagli studios [illegible] uscita Naomi Campbell [illegible] ragazzone nero ha urlato: «God bless you». E lei gli ha regalato uno dei suoi sorrisi splendenti a 360 gradi. Fasciata [illegible] [illegible] paio di pantaloni di cuoio marrone, camicia nera, cappotto da «signora», stivali e grande borsa in tinta, [illegible] ventisettenne veterana delle sfilate Versace («Lavora con noi da 11 anni»), è stata seguita a ruota da cinque lunghe, bionde e anoressiche Barbie. Una aveva addosso il vestito di maglia di metallo turchese disegnato apposta per Lady Diana, un'altra quello, sempre di metallo con spacco, inventato per l'ultima tournée di Tina Turner, un'altra ancora quello che Madonna porta nel musical da 75 milioni di dollari «Evita». A chi gli chiede come fa [illegible] vestire i tipi di donna più disparati, da Madonna a Lady Di, Versace, in tre quarti di ca[illegible] grigio, come i suoi capelli, risponde: «Perché le [illegible]». I riflettori al Rockefeller Plaza si [illegible]no, le modelle scompaiono.

New York, ormai, per Versace [illegible] un punto fermo. Appena arrivato, due giorni fa, ha inaugurato la sua [illegible] un palazzetto sulla 64ª Strada fra la Quinta e Madison. Alle otto in punto, smoking e abiti lunghi hanno affollato i sei piani della nuova residenza per [illegible] cena riservata agli [illegible]. Tutti americani, tranne qualche eccezione, e tutti addetti ai lavori o famosi. John Kennedy, da solo, ha fatto la sua inevitabile ap[illegible]zione ed [illegible] scomparso prima di cena. Appena entrato, si sono girati [illegible] guardarlo solo i pochi italiani, mentre gli altri, abituati a vederlo pure saltare la corda in Central Park, non ci fanno caso.

Hugh Grant è con la fidanzata ufficiale Elizabeth Hurley, Ismail Merchant, in giacca indiana marrone, è [illegible] [illegible] suo partner James Ivory, Richard Gere [illegible] Woody Allen, previsti pure loro, [illegible] compaiono. [illegible] Julian Schnabel, il pittore, sì. Anzi, accompagna gli ospiti [illegible] tutte le stanze per fare ammirare le enormi [illegible] con cui ha riempito casa Versace, da cielo a terra. A Gianni, per fortuna, piacciono anche altri artisti. Ha affollato il suo salotto buono di quadri e disegni firmati Picasso. Sul camino a piano terra spicca un ritratto di Françoise Gilot con i figli Claude e Paloma, su quello al secondo piano c'è solo Paloma da bambina. Un grande «Nudo in [illegible] interno», fatto da Lichtenstein apposta per lui, riempie un'intera parete. E poi ci sono Fernand Léger, Mimmo Paladino, quattro ritratti che Andy Warhol ha fatto al padrone di casa. Il tutto circondato da colonne, tavoli, letti, panchetti, fregi e mosaici in puro stile neoclassico.

Al momento della cena, la lunga processione, quasi tutta nera, comincia a salire al sesto piano. Rami di orchidee sensuali e tropicali adornano i pochi tavoli rotondi nella stanza semibuia. Schnabel si lamenta che i suoi quadri non sono il[illegible] abbastanza. Meglio così. Gli altri [illegible] [illegible] e mangiano. Timballi, cotolette, dolci a profusione. I fratelli, Donatella e Santo, intrattengono gli ospiti e silenziosamente seguono la regia della serata. Su un pianoforte a coda Yamaha, Elton John comincia il suo show. La casa rimbomba di questa [illegible] vibrante e vellutata. E [illegible] mezzanotte [illegible] serata finisce. L'appuntamento è per oggi pomeriggio. Dopo la sfilata ufficiale di Versus, una grande festa inaugurerà la nuova sede di Versace su Fifth Avenue.

Fiamma Arditi

Per l'agenda

Suor [illegible] Guerra [illegible] editori

TORINO. Per la prima volta una «guerra editoriale» rischia di turbare la tranquilla navigazione del mondo librario cattolico italiano. E finisce addirittura davanti [illegible] un tribunale. A scatenarla, per singolare combinazione, [illegible] una religiosa, anche se un po' speciale, visto che [illegible] suo libro ha venduto oltre un milione [illegible] mezzo di copie.

Si tratta di suor Germana Consolaro, animatrice del consultorio Punto Familia [illegible] Torino, e della sua famosa «Agenda casa», che da dieci anni esce puntualmente a novembre, in tempo per i regali natalizi, dalla casa editrice Piemme, la più agguerrita concorrente in campo cattolico del colosso San Paolo, quello che stampa «Famiglia Cristiana».



Suor Germana

[illegible] quest'anno, alla vigilia di Natale, l'«Agenda casa», [illegible] cui è coautore il critico gastronomico Edoardo Raspelli, rischia di arrivare in due versioni [illegible] al tradizionale appuntamento con gli affezionati [illegible]quirenti, che finora non sono mai stati meno di 130 mila, facendo la fortuna della [illegible] editrice di Casale Monferrato.

Suor Germana ha fatto stampare il bestseller all'editore Il Capitello di Torino. Il volume è in distribuzione in questi giorni con il titolo «La mia agenda per la famiglia». Ma la Piemme intende a sua volta continuare la pubblicazione.

Il primo scontro in tribunale è stato sui diritti d'autore. La religiosa non gradiva l'utilizzo che veniva fatto della sua immagine [illegible] sospettava che l'editore non pagasse tutto il dovuto (i suoi proventi finiscono comunque tutti in beneficenza). Un perito nominato dal tribunale di Torino le ha dato ragione: Suor Germana deve ricevere «alcune centinaia [illegible] milioni», dice [illegible] suo avvocato, Luigi Pivetta.

Questione numero due: la Piemme sostiene che [illegible] [illegible] Suor Germana [illegible] un marchio depositato [illegible] come tale [illegible] rivendica l'utilizzo in esclusiva. Questa volta sono stati i giudici [illegible] Casale a darle torto.

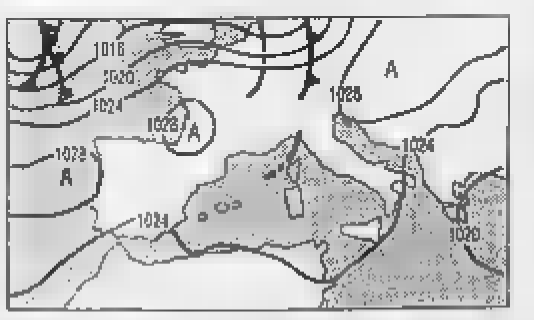
La terza ragione di lite riguarda il contratto. «Per l'agenda abbiamo con Suor Germana un accordo valido fino al 2[illegible]6 che intendiamo far rispettare - spiega il neo-direttore editoriale della Piemme Alberto Porro -. Fino a quando qualcuno non ci contesterà formalmente il nostro diritto noi continueremo a pubblicare questo fortunato libro».

Il legale della suora più famosa d'Italia non è d'accordo. «I diritti sono scaduti quest'anno - sostiene -. E' una questione giuridica complessa: la Piemme sostiene che si tratta di una semplice agenda, secondo noi invece [illegible] un'opera editoriale ogni anno diversa». [illegible] la magistratura non si è ancora pronunciata. L'editore di Casale ha presentato ricorso contro i primi due pronunciamenti dei giudici. La guerra delle agende andrà avanti per anni.

[s. man.]

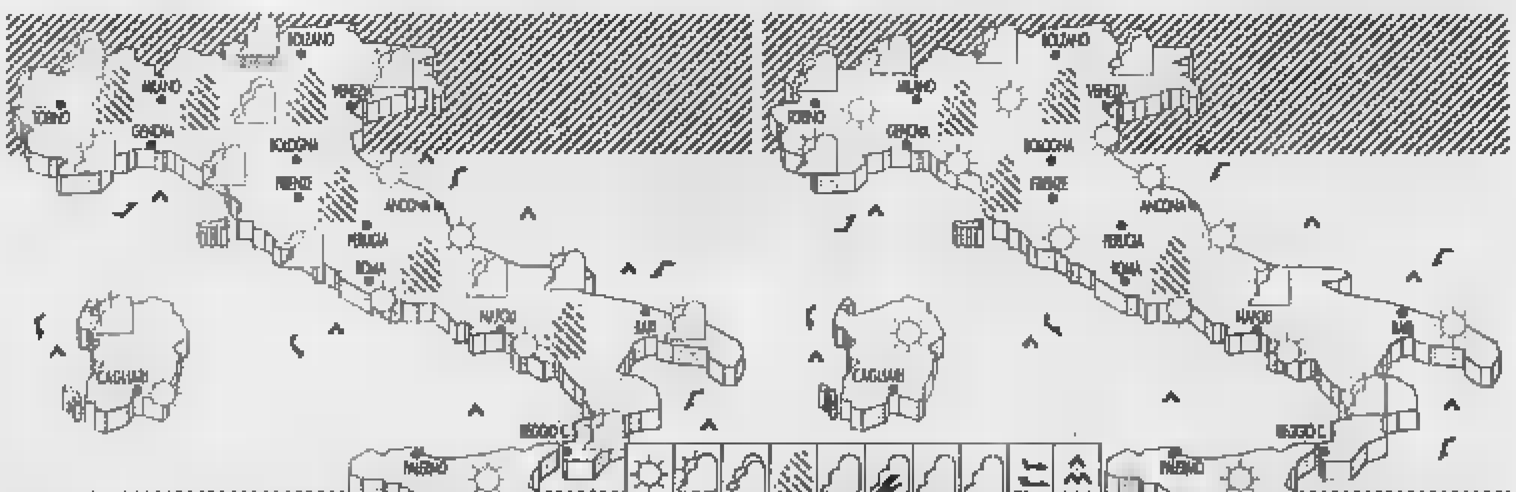
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



TORNA IL SOLE. L'alta pressione sul Mediterraneo resiste ad oltranza, limitando al minimo l'influenza di una perturbazione atlantica in transito sull'Europa centrosettentrionale. I suoi riflessi nuvolosi, peraltro in ordine sparso, non andranno oltre le regioni settentrionali. Il fine settimana dunque offrirà ancora occasioni di sole, fatti salvi gli annuvolamenti temporanei dovuti al sollevamento delle nebbie.

Tendenza per dopodomani. Nel corso della giornata graduale aumento della nuvolosità sulle regioni settentrionali, ad iniziare da Ovest, [illegible] [illegible] pomeriggio si verificheranno le prime piogge.



OGGI. Sulle regioni settentrionali stratificazioni nuvolose diffuse in parziale diradamento sul Piemonte e sulla Liguria. Regioni centrali tirreniche e Sardegna alternanza di schiarite e di annuvolamenti. Al Sud e sulle regioni centrali adriatiche poco nuvoloso con residui addensamenti.

DOMANI. Le condizioni del tempo si presenteranno migliori rispetto alla giornata odierna, ma tra il pomeriggio e la serata il cielo tornerà ad annuvolarsi sulle zone alpine, sulla Liguria e sul Piemonte. Persistenza di nebbie al Nord ed al centro ma meno fitte.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	[illegible]
Aosta	9	18	Bologna	7	17	Bari	11	15
Bolzano	4	17	Firenze	6	21	Napoli	11	18
Verona	8	15	Pisa	8	19	Potenza	5	9
Trieste	np	np	Ancona	6	17	S.M. Leuca	11	16
Venezia	9	16	Perugia	5	17	R. Calabria	np	np
Milano	9	18	Pescara	8	18	Palermo	17	21
[illegible]	10	14	L'Aquila	0	14	Catania	6	21
Cuneo	12	18	Roma Urbe	8	20	Messina	15	20
[illegible]	14	18	Roma Ciamp.	7	18	Alghero	10	21
Imperia	14	19	Campobasso	6	10	Cagliari	11	21

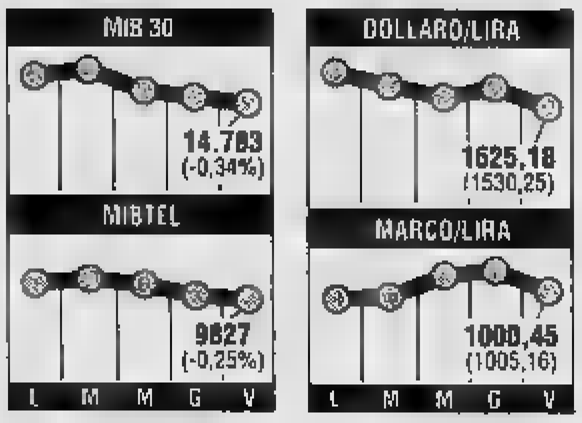
CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	14	sereno	Lisbona	16	24	[illegible]
Atene	11	17	variabile	Londra	14	17	nuvoloso
Bangkok	24	31	pioggia	Los Angeles	16	23	sereno
Berlino	5	12	variabile	Madrid	10	23	sereno
Bruxelles	10	16	variabile	Montreal	8	12	sereno
Bucarest	6	12	nuvoloso	Mosca	-3	5	sereno
Budapest	2	10	variabile	New York	13	19	variabile
Buenos Aires	16	26	sereno	Parigi	12	17	variabile
Copenaghen	8	12	nuvoloso	Pechino	2	15	sereno
Dublino	9	12	nuvoloso	Praga	6	11	variabile
Francoforte	3	[illegible]	[illegible]	Rio de Janeiro	[illegible]	27	variabile
Gerusalemme	13	18	sereno	[illegible]	1	11	nuvoloso
Ginevra	8	14	variabile	Sydney	14	22	variabile
Helsinki	2	6	nuvoloso	Tokyo	16	20	nuvoloso
Johannesburg	12	23	sereno	Varsavia	6	9	nuvoloso
Il Cairo	16	[illegible]	[illegible]	Vienna	5	13	[illegible]

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	Giorni	Prezzo	Tasso
21-11-96	7	99,904	6,580
29-11-96	31	99,451	6,590
30-12-96	92	98,908	6,580
31-01-97	94	98,340	6,550
28-02-97	122	97,798	6,480
28-03-97	150	97,440	6,380
30-04-97	183	96,880	6,210
31-05-97	214	96,280	6,390
28-06-97	242	95,881	6,470
31-07-97	275	95,419	[illegible]
29-08-97	303	95,070	[illegible]
30-09-97	336	94,535	6,170

Eni frena la Borsa

Ancora una seduta negativa per Piazza Affari anche se nelle ul[illegible] battute i prezzi dei principali titoli hanno mostrato qualche timido segnale di miglioramento. L'indice Mibtel ha quindi chiuso la giornata a quota 9827 con un assestamento dello [illegible] Il mercato soffre ancora per una pesante crisi di liquidità aggravata dal maxi collocamento della seconda tranche di titoli Eni. Le poche risorse disponibili, sia da parte dei privati sia da parte degli investitori istituzionali, sono assorbite dall'opv dell'Eni2, ampliata dal Tesoro fino a 700 milioni di titoli. A questo si aggiunge la persistente incertezza per le sorti della manovra finanziaria.



Lira a quota mille

Le voci sul prossimo rientro nello [illegible] e un quadro politico più disteso hanno riportato la lira sotto quota mille nei confronti del marco, mentre il Future Btp a 10 [illegible] toccava il nuovo record. La [illegible] italiana ha [illegible] superato l'effetto della riduzione del tasso di sconto: ha toccato un minimo di [illegible] prima chiudere intorno a quota mille, in chiaro progresso rispetto alle 1005,16 [illegible] indicative [illegible] giovedì. Netto [illegible] recupero anche nei confronti del dollaro. La forza della lira ha trainato al rialzo le obbligazioni: il Future Btp ha chiuso al Liffe al nuovo [illegible] di 124,05 [illegible] guadagno di 0,54 sui 123,51 di giovedì.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	134.000 - 150.000
Sterlina (n.c.)	136.000 - 160.000
Sterlina (post. 74)	135.000 - 157.000
Marengo it.	121.000 - 134.000
Marengo sv.	108.000 - 121.000
Marengo fr.	108.000 - 118.000
Marengo b.	108.000 - 119.000
Marengo a.	108.000 - 118.000
20 Marchi	130.000 - 145.000
10 $ liberty	430.000 - 530.000
4 ducati Austria	300.000 - 370.000
100 corone Austria	571.000 - 640.000
100 pesos Cile	355.000 - 400.000
Krugerrand	563.000 - 595.000
50 pesos Messico	703.000 - 750.000

DIRECTA SANPAOLO
167-303.303
C'E' UN TELEFONO. C'E' SANPAOLO.

Un vertice da Prodi non sblocca gli emendamenti. Maccanico: «Tramano forze oscure»

Bertinotti non molla, Stet in alto mare

Van Miert a Ciampi: «Solo sei mesi per vendere»



Il ministro del Tesoro Azeglio Ciampi [illegible] prese con la cessione [illegible] Stet. In basso Nerio Nesi

ROMA. Caro Romano, quando sarò io a Palazzo Chigi, farò cambiare l'arredamento. La prima volta che Fausto Bertinotti ha messo piede nello studio del capo del governo, ha teso la mano a Prodi, e gli ha fatto questa battuta. Prodi, [illegible] po' imbarazzato ha sorriso. Nerio Nesi, presidente della commissione industria della Camera, e padre della linea economica di Rifondazione, ha peggiorato la [illegible]: «Romano, Fausto sta scherzando». I colloqui tra Fausto, Romano e Nerio, presente, ma silente, anche Walter Veltroni sono stati tre. Dieci minuti il primo, quindici [illegible] secondo, due [illegible] l'ultimo, ieri mattina. Le prime volte, l'ufficio stampa di Palazzo Chigi emetteva un comunicato: si è parlato della Finanziaria, dell'occupazione.

Ieri, finalmente, si è saputo che si [illegible] sempre e soprattutto parlato della privatizzazione della Stet. Il perché è molto semplice: in Parlamento giacciono 430 emendamenti al disegno di legge di istituzione della [illegible] authority sulle telecomunicazioni. Una cosa senza la quale la privatizzazione della Stet non si può fare: e proprio ieri Karl Van Miert dell'Unione Europea ha dato [illegible] data-limite per la Stet il giugno [illegible] prossimo [illegible]. Una data vicinissima, [illegible] un'operazione così complessa. E, di quei 430 emendamenti, Rifondazione [illegible] ha presentati 100. I suoi voti, stavolta e non solo, sono fondamentali.

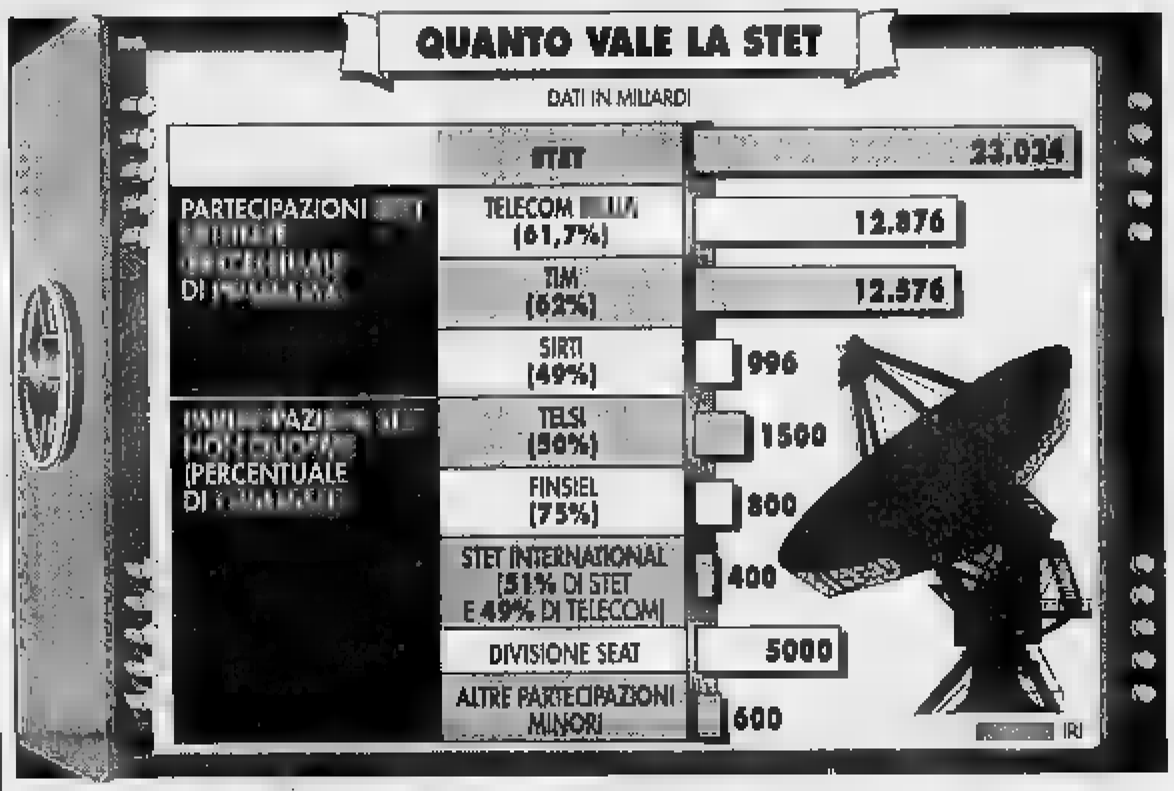
E così, ieri mattina alle 8 e mezzo, si è aperto ufficialmente il tavolo delle trattative. Bertinotti, che è arrivato con Nesi, ha trovato, [illegible] Prodi, anche Veltroni, Micheli, e Carlo Azeglio Ciampi. La riunione, durata due [illegible] esatte, ha avuto momenti [illegible] scontro anche vivace. Romano Prodi, quando si è sentito dire dagli esponenti di Rifondazione che il governo non ha una strategia sulle telecomunicazioni, ha perso la pazienza. «Non è più tempo di strategie» ha detto il presidente del Consiglio. Le preoccupazioni [illegible] Rifondazione sono chiare: in Francia, spiegherà poi [illegible] ai giornalisti in Transatlantico, la Telecom è stata privatizzata, [illegible] luglio di quest'anno, mantenendo però la maggioranza delle azioni saldamente nelle mani dello Stato. Rifondazione non si accontenta della «golden share», e cioè che in mano pubblica rimanga una quota [illegible] minoranza, ma alla quale sono legati particolari privilegi. Palazzo Chigi ribatte che, non in Francia ma in Inghilterra, la British Petroleum privatizzata ha fatto valere a suo tempo la golden share contro la scalata ostile dei kuwaitiani. [illegible] golden share, che tranquillizza D'Alema, non [illegible] Bertinotti. E per questo, il leader di Rifondazione [illegible] chiesto al governo [illegible] memorandum. Una bozza [illegible] progetto [illegible] governo sulle telecomunicazioni. Prodi ha accettato, passando a Ciampi il compito di redigere il documento. Di fronte al quale ci si vedrà prossimamente: [illegible] tavolo delle trattative, Rifondazione arriverà con [illegible] sua proposta scritta. E poi si vedrà.

Intanto, il tema delle privatizzazioni ha [illegible] le polemiche. La durata e i toni della lunga riunione a Palazzo Chigi ha trovato eco nel Palazzo. Il pds, per bocca di Giovanna Melandri, chiede pubblicamente a Rifondazione «di abbandonare le resistenze che si oppongono alla privatizzazione della Stet», ammettendo però che «un quadro normativo liberalizzatore è insufficiente [illegible] si accompagna alla definizione di una precisa strategia di politica industriale». Il ministro delle Poste Antonio Maccanico invece rivela che ad osteggiare la Stet non c'è solo Bertinotti, [illegible] anche forze che agi[illegible] nell'ombra». Il sottosegretario pidiessino alle Poste, Vincenzo Vita, lancia invece un messaggio rassicurante: «Se [illegible] Parlamento [illegible]proverà l'authority per le telecomunicazioni entro la fine di gennaio 1997, ce la faremo». [illegible] quel [illegible] è nascosto il nodo dei [illegible] emendamenti. [illegible] governo considera «normali» data l'importanza del provvedimento, e in gran parte depositati dall'opposizione. «La questione [illegible] complessa - spiega Vita - ma una volta chiariti alcuni punti di fondo, gli altri emendamenti diven[illegible] come il gioco del domino, cadono automaticamente».

[illegible] Rampino

Deutsche Telekom in gara

ROMA. Ci sarà una nuova gara per la vendita del 25% della holding statale [illegible] delle telecomunicazioni Svyazinvest alla quale parteciperanno, oltre alla Stet, anche grandi aziende internazionali, compresa la Deutsche Telekom. Lo ha confermato il ministro degli Esteri Lamberto Dini al termine dell'incontro con il ministro dell'Economia della Federazione Russa Eugheny Iassin. La Stet aveva vinto la prima gara nel dicembre [illegible] con un'offerta di 540 milioni di dollari, più 770 milioni di dollari per ristrutturare la [illegible] Svyazinvest. I risultati della prima gara sono stati però annullati per le difficoltà insorte al momento di definire le condizioni del futuro funzionamento [illegible] società. Svyazinvest controlla i quattro quinti delle linee telefoniche esistenti in Russia.



RETROSCENA

IL RITORNO DI [illegible]

Dall'Olivetti all'Authority l'ombra del banchiere rosso



MILANO

CHIAMATELO pure «banchiere rosso». Lui, tranquillo, non fa una piega, chiude la mano destra a pugno proprio davanti alla bocca e sorride dietro gli occhialoni da miope. Furbo, furbissimo, Nerio Nesi, [illegible] potente della prima Repubblica finito nell'oblio e poi risorto, più forte che prima, al fianco di Fausto Bertinotti, consigliere economico del capo dei comunisti: [illegible] connubio tra chi tutto sa di affari e finanza e chi ricorda («Sono figlio di un operaio») il passato proletario.

C'è chi lo detesta e rabbrividisce alla sola idea che il capo della commissione Industria della Camera, luogo di incontri e di mediazioni, ci sia un signore che si è schierato contro le privatizzazioni, vede il capitalismo come fumo negli occhi, vorrebbe tassare i Bot e introdurre [illegible] patrimoniale. Scontato che ci sia anche chi lo ammira, [illegible] operai di Rifondazione per esempio che quando se lo sono trovato davanti, a La Spezia e a Sarzana, nel collegio dove è stato eletto, l'hanno applaudito fin dalla presentazione: «Ecco il compagno che si [illegible] ribellato a Craxi...».

Rentrée alla grande, quella di Nesi. Non da comprimario. Fa e disfa ignorando, apparentemente, amici o ex amici. La prova? Martedì 22, alla commissione Industria, incontra i piccoli azionisti Olivetti e poi lancia il sasso: «Sono favorevole a [illegible] commissione d'inchiesta sul caso Olivetti». Panico a Ivrea dove, tra un'indagine della magistratura e una della Consob, nessuno (nemmeno i sindacati) ha voglia di vedersi messo sotto la lente del Parlamento. Il giorno dopo, incassato il sì (decisivo) di Fabio Mussi del pds, Nesi insi[illegible]: «L'inchiesta parlamentare [illegible] Olivetti è doverosa». Giovedì [illegible] alla Stet che Prodi vorrebbe privata [illegible] fretta («Si può varare l'Authority [illegible] dicembre, [illegible] tempo per privatizzare [illegible] Stet secondo i programmi) ma da Rifondazione, via Nesi, arriva l'altolà. Comunicato ieri a viva voce a Prodi e Ciampi: «La nostra posizione fondamentale è che la Stet non [illegible] essere privatizzata totalmente, a noi va bene la formula francese: liberalizzazione delle comunicazioni si [illegible] la maggioranza della Stet in mano allo Stato». Esplicito.

Esplicito come sa essere un banchiere, lui che banchiere potente lo è stato a lungo. Consigliere della Popolare di Milano (esordio), vicepresidente della Cassa di risparmio di Torino (crescita), presidente della Bnl (maturità) quando la [illegible] - prima dello scandalo Iraqgate - [illegible] la banca per antonomasia del Tesoro: una potenza. Convinto come solo un «rosso» sa essere: di sinistra fin dall'inizio, una breve parentesi nei gruppi giovanili dc (dai quali fu sospeso nientemeno che da Giulio Andreotti) e poi una lunga militanza nella [illegible] socialista lombardiana.

Settant'anni, bolognese di nascita e di studi (laurea in legge), torinese d'adozione. Amante della buona cucina come un bolognese, tifoso della Juve come un torinese. Dopo Atlanta, [illegible] agosto 1989, giorno [illegible] cui 40 agenti dell'Fbi sfondano la porta della filiale americana della Bnl e si portano via i libri dove c'era la prova dei finanziamenti in nero all'Iraq di Saddam Hussein, Nesi sembrava finito, travolto nello scandalo più grave della storia bancaria della prima Repubblica. Costretto a dimettersi dopo un braccio di ferro [illegible] il governatore Ciampi e il ministro del Tesoro Carli, gli subentra Giampiero Cantoni, l'uomo che a quel tempo, [illegible] 1989, penultimo dell'era Craxi, tutti consideravano il banchiere di Bettino. E' [illegible] prova, secondo Nesi, che tutte le sue disgrazie si devono al segretario psi, l'eterno rivale. Sacrificato, spiega, perché di sinistra, perché amico di Riccardo Lombardi, e per il rifiuto, quando ancora era presidente Bnl, di [illegible] fido miliardario a Salvatore Ligresti, l'immobiliarista più vicino a Bettino. Fino ad allora, col psi, nonostante Craxi, tutto [illegible] filato liscio. Tanto liscio che, dopo il debutto in Rai (1950 assunto presso Radio Italia a Torino), dopo il passaggio all'Olivetti (come segretario [illegible] Adriano Olivetti) e prima di entrare alla [illegible] di Torino (memorabili le sue polemiche [illegible] la presidente Emanuela Savio, dc), [illegible] diventato [illegible]gretario amministrativo del garofano. Tocca a [illegible] fondare con Ferdinando [illegible] di Palmstein, allora ignoto finanziere, alcune società, come la Coprofin, per finanziare il psi: niente di strano, per l'epoca, questa era la consuetudine. Comunque sia, dopo l'89 l'esilio è stato duro. Reso solo parzialmente dolce dalla gestione (come azionista) [illegible] fabbrica di caramelle. Poi, pian piano, il ritorno. Ritorno [illegible] grande, sia chiaro, per un infaticabile lottatore, ringiovanito di dieci [illegible]ni e con una gran voglia di fare.

Armando Zeni

Comino: «E' falsa la notizia di un nostro voto a favore del decreto»

Sul Banco di Napoli la Lega all'attacco «In Senato sarà opposizione più dura»

ROMA. Banconapoli, atto secondo. Martedì arriverà in Commissione finanze del Senato l'esame del decreto legge sul salvataggio del Banco Napoli, licenziato [illegible] voto di fiducia alla Camera [illegible] deputati. [illegible] Lega Nord preannuncia che al Senato la [illegible] azione ostruzionistica al decreto legge per il risanamento e rilancio [illegible] Banco di Napoli sarà «ancora più dura e determinata». Lo ha reso [illegible] Lega stessa smentendo un articolo (definito «falso») [illegible] ieri sul [illegible] giornale.

[illegible] notizia [illegible] il salvataggio del Banco di Napoli abbia avuto l'appoggio della Lega è assolutamente falsa, tanto falsa [illegible] far perlomeno dubitare della buona fede di chi l'ha [illegible] - afferma l'onorevole Domenico Comino, capogruppo leghista [illegible] Camera -. [illegible] capisce come, [illegible] errore si tratta, si possa prescindere dai risultati delle votazioni: cifre da cui risulta che [illegible] Lega si è espressa con la massima decisione contro l'operazione Banconapoli. Come avrebbe potuto non farlo dopo aver condotto la più dura opposizione contro [illegible] disegno di legge che vuol risanare [illegible] banca con i soldi dei cittadini e in particolare con quelli dei cittadini della Padania? (Spero che questo termine non venga censurato come ha fatto Violante). La nostra opposizione continuerà e sarà altrettanto dura [illegible] Senato. Alla Camera abbiamo [illegible] il governo a chiedere la fiducia sul Banco di Napoli presentando oltre 1000 emendamenti, non cambieremo di certo rotta adesso».

Con il [illegible] libera della Camera l'operazione «salvataggio» per il Banco di Napoli (soffocato da 6000 miliardi di perdite) ha superato il primo [illegible]. Il decreto legge permette al ministero del Tesoro di «sottoscrivere uno o più aumenti [illegible] capitale del Banco di Napoli unitamente all'intervento finanziario [illegible] più banche ed altri investitori istituzionali» o almeno al loro [illegible] a partecipare al successivo processo di privatizzazione dell'istituto partenopeo. Gli interventi potranno avere [illegible] forma del prestito subordinato anche convertibile o della partecipazione al capitale. Per la realizzazione dell'operazione, [illegible] decreto au[illegible] ministero del Tesoro «a stipulare accordi di sindacato per la gestione del Banco, concedere diritti di prelazione sull'acquisto della partecipazione del Tesoro, acquistare a trattativa diretta o a seguito [illegible] offerta pubblica, azioni del Banco [illegible] Napoli o diritti di opzione sulle [illegible] anche in deroga alle norme [illegible] contabilità [illegible] Stato».

Ieri sul Banco è intervenuto il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, chiedendo ai magistrati di dare «un'occhiata alle vicende dell'istituto bancario». «Indagare, e non uso casualmente questo termine - sottolinea il leader della Cgil nel [illegible] durante [illegible] dibattito -, sulle ragioni che hanno portato alla distruzione di questa banca potrebbe essere non ozioso». Cofferati ricorda per esempio che uno degli interventi del sinda[illegible] si rivolse nei confronti [illegible] capitolo retribuzioni: «Quando ne abbiamo discusso - spiega infatti - ci siamo accorti che le retribuzioni erano superiori del 30 per cento alla media del settore [illegible] il loro adeguamento è stato quindi indispensabile».

[r. e. s.]

«Per il Dect servono regole»

Amato torna all'attacco di Telecom «Non parta con la sperimentazione»

ROMA. L'ingresso di Telecom Italia [illegible] qualità di primo e, per ora, unico operatore nel mercato della telefonia cellulare Dect può risultare. [illegible] assenza di una [illegible] definita regolamentazione dell'accesso a questo servizio, [illegible] ostacolo allo sviluppo della concorrenza, sia nel mercato della telefonia cellulare, ormai liberalizzato a livello comunitario, sia nel mercato della telefonia vocale». L'autorità Antitrust torna ad esprimersi sul tema scottante [illegible] Dect (il cosiddetto cellulare da città, o cordless a lungo raggio), riprendendo e approfondendo le critiche già espresse dal presidente Giuliano Amato all'inizio della settimana.

Secondo [illegible] parere trasmesso autonomamente dall'Antitrust a governo e Parlamento «l'attuale quadro normativo relativo all'utilizzazione della tecnologia Dect non sembra fornire le basi giuridiche che consentano all'operatore pubblico di effettuare la sperimentazione del servizio in vista di una sua imminente commercializzazione, anche limitatamente alla cosiddetta "utenza amica". Né tale quadro consente una effet[illegible] possibilità per operatori privati di accedere a questo nuovo mercato, pianificando i necessari e cospicui investimenti».



Giuliano Amato

Da lungo tempo, fa notare l'Autorità garante della concorrenza, la Telecom [illegible] invece effettuando proprio la sperimentazione del servizio Dect. L'Antitrust considera che la presenza [illegible] una pluralità di soggetti nel mercato dei servizi associati alla tecnologia Dect «oltre ad assicurare immediati vantaggi agli utenti in termini [illegible] prezzi, qualità e gamma [illegible] servizi di telefonia mobile può, in prospettiva, contribuire a creare le condizioni per una evoluzione concorrenziale del [illegible] della telefonia vocale comportando benefici proporzionali alla diffusione quasi universale di que[illegible] servizio. Al fine di consegui[illegible] questi risultati - si legge an[illegible] - è necessario evitare che lo sviluppo della concorrenza [illegible] difficile dal consolidamento e dalla estensione a questi nuovi mercati della posizione dominante dell'attuale gestore pubblico».

In conclusione l'Antitrust considera che appaia «urgente e essenziale approntare gli strumenti regolamentari idonei a consentire anche ad altri operatori di accedere, a parità di condizioni, ai mercati dei servizi radiomobili [illegible] tecnica digitale». L'autorità ritiene infine necessario che sia previsto «l'obbligo della separazione contabile tra i servizi di telefonia fissa e cellulare e che [illegible] stabilite norme e procedure che garantiscano l'interconnessione con la rete fissa e tra sistemi [illegible] comunicazioni mobili su basi obiettive e [illegible] discriminatorie».

La polemica sul telefonino da città, che Telecom vorrebbe lanciare prima della fine dell'anno in alcune località «campione», legato all'apparecchio di casa, ma [illegible] un'autonomia che consentirebbe di poterlo usare nelle aree urbane, e soprattutto con tariffe che si preannunciano assai concorrenziali [illegible] quelle dei cellulari Tacs e Gsm, sembra così destinata a finire nelle mani [illegible] governo.

Ai progetti della Telecom si è opposta, prima dell'Antitrust, anche la Omnitel, che gestisce la seconda rete di telefonia cellulare, [illegible] la Tim - società che come la Telecom è controllata da Stet - pur non avendo [illegible] preso posizione ufficialmente, [illegible] vede di buon occhio questo ingresso nel settore della telefonia mobile che potrebbe erodere quote nel mercato dei cellulari.

[r. e. s.]

Gli industriali al ministro del Lavoro: «Non serve mediazione»

Meccanici, vertenza in panne

I sindacati: il governo intervenga

ROMA. Resta in panne la vertenza dei metalmeccanici. Mentre a Bologna si riunivano, ieri, seimila delegati delle tute blu arringati dai leader di categoria, Sabattini (Fiom), Italia (Fim), Angeletti (Uilm) e dal segretario generale della Cisl, D'Antoni, a Roma il ministro del Lavoro, Treu vedeva i dirigenti di Federmeccanica in un colloquio solo «informativo».

Perché il ministro Treu ha ribadito che, almeno per ora, «il governo non offre alcuna mediazione», definita «non necessaria, inutile» dal direttore generale di Federmeccanico, Figurati. Dopo essersi quindi limitato ad ascoltare, Treu ha invitato le parti (martedì vedrà per la seconda volta i sindacati) a riflettere ancora, perché non è mai troppo tardi».

Ma la politica «attendista» del governo non è apprezzata dai delegati Rsu dei metalmeccanici che hanno lanciato un preciso messaggio a Prodi ad intervenire, anche se non sollecitano, per ora, una [illegible]. Il leader della Fiom-Cgil, Claudio Sabattini, sollecita il presidente del Consiglio ad «assumersi la responsabilità della politica dei redditi», nel cui filone, secondo il sindacato, si pongono le rivendicazioni salariali dei metalmeccanici respinte da Federmeccanica. Dopo aver ricordato che i sindacati aspettano una risposta da Palazzo Chigi da due settimane, Sabattini ha aggiunto con tono secco che «da questo governo ci attendiamo risposte chiare... E' bene che questa dichiarazione la faccia rapidamente, mi pare che sia anche nel suo interesse intervenire».

Insomma, per i sindacati «non esiste alternativa all'accordo del [illegible] luglio '93» sul costo del lavoro ed è ora che finisca la «reticenza» del governo a prendere posizione.




Il ministro del Lavoro Treu
A fianco, Michele Figurati

Sabattini: da Prodi aspettiamo risposte chiare e rapide non questa reticenza

Anche perché, incalza ancora Sabattini, se non si raggiungerà l'accordo «scenderanno in campo le Confederazioni e si farà lo sciopero di tutta l'industria. E a questo punto lo scontro diventerà generale».

Di rincalzo alle posizioni dei metalmeccanici, Sergio D'Antoni ha invitato il governo «a dire a Federmeccanica di chiudere» il contratto, e Confindustria a [illegible] coprire «le posizioni di Federmeccanica». Perché, ha aggiunto il leader della Cisl, «noi non vogliamo il conflitto, ma se ci si arriva è perché altre strade sono precluse. Il rischio, perciò, è che «si apra un fossato, uno scontro, anche se nessuno lo vuole».

Il direttore generale di Federmeccanica, Figurati, ha ribattuto che «un contratto inflazionistico sarebbe un danno per tutto il Paese» e ha invitato i sindacati ad assumere un atteggiamento negoziale perché «il contratto si può fare all'interno dell'accordo del luglio '93, che ha come obiettivo prioritario di ridurre l'inflazione». E le richieste sindacali (262 mila lire, con il recupero dell'inflazione degli ultimi due anni) sono inaccettabili per gli industriali perché farebbero [illegible]are del [illegible] per [illegible] i costi delle aziende.

Figurati ha ricordato che Ciampi in una recente intervista ha negato qualsiasi automatismo di recupero tra l'inflazione reale e quella programmata (come preteso dai sindacati). E anche Treu ieri ha riconosciuto che «non c'è nulla di automatico», ma che «i diversi criteri, inflazione, ragioni di scambio, andamento delle retribuzioni devono essere esaminati insieme dalle parti». **[p. pat.]**

Treu: è meglio organizzarla a Finanziaria approvata

Conferenza occupazione rimandata a gennaio '97

ROMA. La conferenza nazionale sull'occupazione prevista per il 21 e 22 novembre a Napoli sarà rinviata a gennaio del prossimo anno. Lo ha detto il ministro del Lavoro, Tiziano Treu. «C'è una valutazione - ha spiegato il ministro - per cui appare utile un rinvio della conferenza a dopo l'approvazione della Finanziaria. Insomma è meglio che un appuntamento di quel tipo si svolga a bocce ferme». La decisione di Treu è stata definita «saggia e ragionevole» dal segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati: in questo momento è necessario continuare la discussione sulla Finanziaria che - ha detto Cofferati - si presenta dura e difficile, e poi affrontare la questione dell'occupazione. A gennaio si potrà discutere meglio su quello che bisognerà fare». Per quanto riguarda invece il prossimo appuntamento con il governo sui temi della Finanziaria, Cofferati ha detto: «L'incontro di giovedì è stato piuttosto deludente, ora vedremo come risponderanno alle nostre richieste».

RELAZIONI INDUSTRIALI

Un passo indietro se tornano gli scioperi

LE lunghe trattative per comporre la vertenza dei metalmeccanici ci riportano gli scioperi facili, un ritorno indietro di anni. Confidare che bastasse lasciar passare qualche [illegible] per far maturare una pacifica soluzione è stato un errore, in particolare del governo, che, per non [illegible] intervenuto prima delle ferie si trova adesso alle prese con un cumulo preoccupante di agitazioni, quelle per il rinnovo dei contratti di varie categorie e quelle di protesta [illegible] Finanziaria. Una [illegible] di previsione, la sua, dovuta in parte a inesperienza, in parte al fatto di aver potuto cominciare a operare soltanto in maggio. Ma in politica non si concedono sconti. La Finanziaria per portarci all'appuntamento di Maastricht ha bisogno di pace sociale, di fiducia perché i cittadini comprendano i sacrifici, e li accettino anche se chiamati a raschiare il fondo del barile.

Per il 15 novembre i metalmeccanici hanno proclamato uno sciopero nazionale di otto ore, subito dopo si fermerà l'autotrasporto, poi si bloccherà l'intera industria. A questo elenco le [illegible] confederazioni hanno aggiunto la minaccia di una grande mobilitazione contro la Finanziaria. Della confusione già approfittano i cobas, i piccoli sindacati di categoria, come i capistazione [illegible] ferrovie. Lo stillicidio di agitazioni crea disagi e fomenta la protesta [illegible] gente.

Alla base delle lotte per il rinnovo dei contratti c'è la controversia sull'accordo del luglio '93, là [illegible] si parla di ricupero della differenza tra l'inflazione prevista e quella reale. Un accordo, [illegible] stato detto, che provava la maturità delle parti contraenti. Per due anni ha dato buoni risultati, ma oggi, in una situazione economica appesantita, si dimostra di difficile interpretazione. Forse con quell'accordo il [illegible] concesso troppo per convincere i sindacati a abbandonare ogni ripensamento sulla abolita scala mobile? Forse è improntato a [illegible] ottimistica del futuro, che non teneva conto che un rimedio sicuro per tenere a freno l'inflazione non c'è, in particolare in un Paese che vive di debiti? O forse semplicemente l'accordo è poco chiaro, come accade per tante leggi? La Confindustria dichiara che la situazione oggi non permette di accettare l'interpretazione che dell'accordo danno i sindacati, pena la chiusura di aziende e la riduzione di posti di lavoro. A riprova ricorda l'ultimo dato della produzione siderurgica, che in un anno è scesa del 18% contro una media europea del 10%. Insiste nel chiedere che il governo riduca gli oneri che pesano sul costo del lavoro.

[illegible] il governo, anziché concedere, vorrebbe tagliare dovunque crede di poter tagliare.

Eppure l'accordo del '93 - anche se con un margine di ambiguità - è stato un passo in avanti per le parti sociali: il sindacato ha abbandonato le posizioni ottocentesche per [illegible] insieme con gli imprenditori, le responsabilità di soggetto consapevole dell'economia. L'evoluzione democratica del movimento sindacale contribuisce a garantire i delicati equilibri [illegible] moderna società industriale. Una politica dei redditi, che adesso tutti auspicano - qualcuno ricorda le aspre critiche a Ugo La [illegible] quando la propose vent'anni fa? - richiede che [illegible] concordato un nuovo patto in base all'esperienza dell'accordo del '93. Più chiaro, soprattutto più realistico, nella consapevolezza che il progresso [illegible] è mai lineare.

Giovanni Trovati

FLASH

In arrivo Cct e Btp per 9500 miliardi

Certificati di credito del Tesoro settennali per 3500 miliardi di lire e Buoni del Tesoro poliennali, a tre, cinque e dieci anni, per complessivi 6000 miliardi: [illegible] questi gli importi delle aste dei titoli a medio e lungo termine in programma per fine [illegible].

[illegible] la musica Roland

Microsoft e Roland corporation hanno raggiunto un accordo in base al quale il colosso americano del software utilizzerà per i suoi prodotti musicali gli standard prodotti dalla tecnologia Roland, azienda a livello mondiale di tastiere e strumenti elettronici. Anche Yamaha aveva proposto a Microsoft di utilizzare il proprio standard.

Più finanziamenti alla «Sabatini»

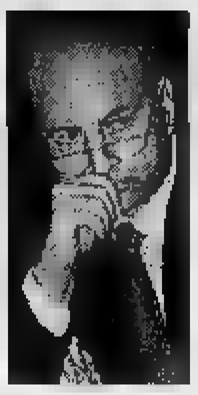
Cresce l'interesse degli operatori economici per la «Sabatini», la legge che agevola le piccole e [illegible] imprese nella compravendita o nel leasing di macchinari utensili o di produzione. A partire dall'inizio dell'anno, il Mediocredito centrale ha accolto richieste per 3700 miliardi di lire, [illegible] un incremento del [illegible] per cento rispetto alla somma erogata nello stesso genere di finanziamenti nel 1995.

Lunedì disponibile [illegible]

Il collegio sindacale della Gemina, presieduto da Luigi Guatri, ha ultimato la propria relazione da allegare al fascicolo del rendiconto semestrale al 30 giugno '96 della finanziaria. E' quanto hanno comunicato fonti Gemina. Le [illegible] fonti [illegible] hanno tuttavia fornito ulteriori dettagli sul contenuto della relazione, limitandosi a ribadire che il fascicolo completo sarà disponibile lunedì dopo l'esame della Consob.

Trattarà con l'acquirente per prendere fino al 20%

Telecom vuole entrare nella Seat privatizzata



Il presidente dell'Iri Michele Tedeschi

ROMA. Telecom Italia [illegible] candida a far tornare parte della Seat in mani pubbliche. Il consiglio di amministrazione di Telecom ha infatti deciso ieri di «dichiarare la disponibilità» ad avviare, una volta che la società che pubblica le Pagine Gialle sia stata privatizzata, una trattativa con il suo acquirente per rilevarne una quota [illegible] minoranza che potrebbe arrivare fino al 20%.

Una manovra che di fatto vanificherebbe la privatizzazione? Non secondo la Telecom, che fa notare anzi come sia stata proprio la Lehman Brothers, la banca d'affari che [illegible] la cessione della Seat, a suggerire che il gestore telefonico avesse [illegible] partecipazione diretta nel capitale Seat pur [illegible] intervenire direttamente nel processo di privatizzazione. Insomma, la Telecom come grande cliente [illegible] Seat, avrebbe tutto l'interesse a mantenere un piede nella [illegible]cietà che raccoglie pubblicità e stampa gli elenchi telefonici. A patto, naturalmente, che anche il futuro proprietario della Seat, tra i ventisei pretendenti che hanno presentato la loro candidatura, sia d'accordo. Ma allo stesso tempo il consiglio di Telecom precisa che mantiene «la completa autonomia [illegible] valutare al momento opportuno l'investimento sulla base della propria esclusiva convenienza e condizionatamente al raggiungimento di un accordo soddisfacente con [illegible] futuro acquirente».

Soddisfatta anche l'Iri, che si trova nella duplice veste di venditore della Seat e di controllante di un potenziale acquirente quale Telecom. «L'Iri prende atto positivamente della disponibilità comunicata [illegible] Telecom», ha detto ieri il presidente Michele Tedeschi. «La disponibilità comunicata da Telecom di intervenire, eventualmente, soltanto dopo [illegible] completamento della vendita di Seat, è - dice ancora Tedeschi - in linea con i criteri di estrema trasparenza assunti dall'Iri nella procedura di cessione, rivolta ad assicurare un trattamento di "par condicio" per tutte le parti in causa».

Lunedì, intanto, toccherà all'assemblea dei soci della Stet riunirsi per approvare la ricostituzione della Seat, oggi semplice divisione della finanziaria, in società autonoma, passo decisivo per la privatizzazione. Lo stesso giorno sciopereranno [illegible] i dipendenti, che chiedono garanzie per la vendita.

E a pochi giorni da questo appuntamento si è dimesso [illegible] vice direttore generale di Seat Giorgio Fanfani, figlio [illegible] Amintore Fanfani [illegible] numero due della divisione dopo il direttore generale Renato Bernini. Le dimissioni di Fanfani sono state accolte favorevolmente dalle Rsu della Seat, che rilevano [illegible] «l'incarico a Fanfani abbia coinciso con l'evoluzione negativa nei rapporti fra la Seat e l'Asas, l'associazione che raggruppa i circa 1200 agenti che raccolgono la pubblicità per le Pagine Gialle».

[illegible] VALEO [illegible]

Cgip più vicina all'acquisto

PARIGI. La Compagnie generale d'industrie et de participations (Cgip) ha venduto un pacchetto del 10% [illegible] capitale della statunitense Crown cork and seal (Ccs) per 560,6 milioni di dollari (oltre 840 miliardi di lire) ed [illegible] quindi ora in grado [illegible] finanziare l'acquisto della quota della Valeo detenuta dalla Cerus di Carlo De Benedetti. La Cgip diretta [illegible] Ernest-Antoine Seilliere ha annunciato ieri [illegible] aver ceduto alla borsa di New York 9,25 milioni di azioni a 44,50 dollari l'una, e che gli acquirenti potranno esercitare entro trenta giorni un'opzione d'acquisto su un'ulteriore quota (15% delle azioni vendute) del leader mondiale nel settore degli imballaggi. Nonostante [illegible] ribasso del mercato francese, le azioni Cerus sono balzate così a Parigi [illegible] 2,89% a quota 131,70 franchi l'una dopo l'annuncio.

IL CASO

MARCHI [illegible]

Il gruppo Malgara cambia strategia e punta deciso sui prodotti di nicchia

Anche la pasta avrà un Cuore

La Chiari e Forti va all'attacco del mercato

MONTECARLO
DAL NOSTRO INVIATO



[illegible]

Giulio Malgara

Leader in Italia negli olii dietetici la società punta sulle tv regionali

«Guai a non credere nella marca. Nonostante i consumi stagnanti, l'attacco degli hard discount e delle private label, io credo che la [illegible] sia un elemento di differenziamento indispensabile [illegible] vogliamo che [illegible] nostra industria [illegible] beni [illegible] consumo continui a svilupparsi».

Forte di questo credo Giulio Malgara, presidente dell'Upa e maggiore azionista della Chiari e Forti che ha rilevato dalla Quaker Oats [illegible] anno fa, ha deciso ora di abbinare all'olio dietetico (che è leader degli olii con il 19% del mercato italiano) una pasta «innovativa» che unisce semola, ger[illegible] [illegible] fibre. Una scommessa [illegible] nicchia che punta, [illegible] tre anni, a conquistare il 2% del mercato italiano della pasta attestandosi su [illegible] fatturato di 60/70 miliardi, attraverso [illegible] investimento pubblicitario [illegible] 100 miliardi nel quadriennio.

[illegible] poiché, come lui stesso spiega, per vincere questa sfida «che non sarà semplice la chiave [illegible] volta è la messa sullo scaffale, dove dobbiamo andare in breve tempo», Malgara [illegible] a Montecarlo una convention alla quale invita i grandi compratori delle grandi catene distributive. Ai quali dice: «Non penso che il mercato [illegible] morto, è solo un mercato [illegible] prendere. Non bisogna seguire l'onda dei consumatori, ma andare ad acchiapparli individuando i nuovi consumi. Nella battaglia tra industria e distribuzione, voi avete vinto il primo round. Ma ora bisogna trovare un sistema che faccia guadagnare tutti, industria e distribuzione».

Come? Seguendo, ad esempio, l'esempio inglese. Dove - racconta Malgara - le grandi catene si sono riqualificate nella diversifi[illegible] dei prodotti, affiancando all'offerta tradizionale ricche opzioni di «nicchia». Ossia prodotti sul tipo della nuova pasta «Cuore» dietetica e «digeribilissima». La quale, non [illegible] caso, andrà al pubblico [illegible] partire da gennaio al prezzo più alto [illegible]i in Italia: 3700 lire al chilo. Un prezzo che, fatto non secondario, [illegible] in grado di garantire [illegible] buon valore aggiunto alla Chiari & Forti, [illegible] un buon «margine incentivante» al distributore.

Per quanto riguarda [illegible] campagna pubblicitaria affidata a Pirella-Goettsche, [illegible] partirà dai quotidiani per allargarsi poi ai settimanali [illegible] alla televisione. E anche qui, sempre [illegible] buyers presenti il Malgara presidente dell'Upa offre [illegible] altro consiglio gratuito e una promessa: credete nelle televisioni locali perché [illegible] riusciremo [illegible] creare Tv regionali, riapriremo il mercato dei consumi». [illegible] Pubblicità, ovvio, Malgara ha sempre creduto, e il 1996 gli dà ragione con u[illegible] crescita del fatturato pubblicitario italiano che [illegible] attesterà sul [illegible]. Già quest'anno il gruppo Chiari & Forti (400 miliardi di fatturato metà dei quali [illegible] royalties di distribuzione) ha reinvestito nel rilancio dell'olio circa 13 miliardi. E non a [illegible] «Cuore», marchio già forte, è destinato nella strategia di Malgara a diventare ancora più forte: dopo la pasta, sarà probabilmen[illegible] la volta di latti e yogurt.

Valeria Sacchi

Confedilizia e Appc contro il caro-estimi

Proprietari all'attacco «Casa più tartassata»

ROMA. La Confedilizia torna all'attacco, per nulla soddisfatta dalle modifiche che dovrebbero alleggerire gli estimi catastali: «C'è nella Finanziaria [illegible] volontà punitiva [illegible] confronti [illegible] chi ha avuto il torto di farsi la [illegible] che [illegible] dell'inimmaginabile» sbotta il presidente Corrado Sforza Fogliani ricordando che l'aumento rimarrebbe per tutte le seconde case.

«Dato che [illegible] redditività degli immobili locati è già ridotta a zero, la nuova penalizzazione delle [illegible] destinate all'affitto non potrebbe che ritorcersi sugli inquilini» aggiunge Fogliani [illegible] calcolo che l'au[illegible] sia del 2,5%-3%.

In più, quella che l'associazione dei proprietari [illegible]dera un'aggravante: la nuova legge che stabilisce [illegible] principio per cui non si può discriminare fra abitazioni principali o seconda [illegible] soggetto che le abita (proprietario o inquilino).

Secondo la Confesercenti, l'emendamento della maggioranza agli estimi catastali sarebbe peggiorativo non solo rispetto alla si[illegible] attuale, ma anche rispetto alla prima proposta del governo, quella contenuta nel collegato.

Ad esempio, un appartamento del valore di 200 milioni, con aliquota Ici al 5 per mille e riduzione per prima casa di 180 mila lire, pa[illegible] oggi 820 mila lire; con l'aumento della rendita catastale al 10%, come previsto dalla Finanziaria, [illegible] valore dell'immobile aumenta a [illegible] milioni e paga (dopo aver sottratto l'abbattimento [illegible] 180 mila lire) 920 mila lire, cioè 100 mila lire in più rispetto a oggi; con l'emendamento della maggioranza, il valore della casa diventa 205 milioni, mentre l'Ici balza a 1.260.000 [illegible] per mille, più uno per mille di «effetto trascinamento»), che diventano 1.060.000 dopo l'abbattimento portato a 200 mila lire: insomma arriverebbe [illegible] aumento di [illegible] mila lire rispetto [illegible] legislazione attuale e di 140 mila rispetto al progetto [illegible] governo. Situazione peggiorata per le abitazioni che non possono godere dell'abbattimento per prima [illegible].

Diverso il calcolo effettuato dal ministero delle Finanze [illegible] base alle denunce dei contribuenti nelle dichiarazioni dei redditi (lo riportiamo nella tabella). Conclude che sarà mediamente di 12 mila lire l'anno l'aumento dell'Ici sulle prime case degli italiani dopo le novità della Finanziaria.

In sintonia [illegible] Confedilizia, anche l'Appc (l'associazione dei piccoli proprietari), considera «palesemente punitiva» la politica della casa e delle locazioni portata avanti dal governo Prodi. Il presidente Roberto Negro propone quindi la costituzione, [illegible] alle altre categorie «vittime delle ingiustizie fiscali», come artigiani e commercianti, di un «coordinamento per le iniziative unitarie di lotta», [illegible] vista [illegible] manifestazione contro il fisco, organizzata dal Polo per il 9 novembre. [r. e. s.]

[illegible] rispetto ad oggi [illegible] in base [illegible] nuova detrazione +128.000	
[illegible] Ici pro capite:	
- Redditi [illegible] 14,4 milioni	+ 9.100 [illegible]
- [illegible] da 14,4 a 30 milioni	+11.000 lire
- Redditi [illegible] 30 a [illegible] milioni	+13.000 lire
- Redditi da 60 a 150 milioni	+20.000 lire
- Redditi da 150 a 300 milioni	+32.000 lire
- Redditi superiori a [illegible] milioni	+50.000 lire
Aumento medio annuo Ici pro capite	**+12.000 lire**

NB: Calcoli effettuati in base ad una aliquota del 5‰ e alla nuova detrazione minima di 200.000 lire. [AGI]

Esuberi in Italia

La Nestlé taglierà 1500 posti

MILANO. Il gruppo Nestlé Italia ridurrà di 1500 unità gli attuali dipendenti (7100 fissi) nel biennio 1997-98. Di questi tagli, circa 400 (venditori) potranno [illegible] trasformati in lavoratori autonomi tramite una variazione dell'attuale natura del rapporto di lavoro mentre gli altri 1100 [illegible] considerati esuberi strutturali. E' quanto rende noto la Fat-Cisl, all'indomani dell'incontro [illegible] fra l'amministratore delegato del gruppo [illegible] Italia, Yves Barbieux, e i sindacati alimentaristi della Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil. L'azienda ha presentato [illegible] piano biennale [illegible] ristrutturazione che comporta una serie di cambiamenti strategici e prevede la chiusura della fabbrica di Abbiategrasso (che produce Nescafé, Nesquick, ecc) per trasferire le produzioni [illegible] Francia. Il piano coinvolge ogni [illegible] di attività del gruppo (vendite, logistica, sedi e produzione), informa una [illegible] sindacale, e punta a ridurre e terziarizzare completamente tutte le reti di vendita, oltre a chiudere [illegible] fabbrica di Abbiategrasso. [illegible] piano di Nestlé è certamente troppo pesante - dichiarano in un comunicato Fat-Cisl, Flai-Cgil e Uila-Uil - precisando che l'attuale stato di difficoltà dell'azienda in Italia non [illegible] tanto dovuto al mercato, quanto alle incertezze e agli errori della gestione manageriale che ha solo prodotto risultati negativi». I sindacati affermano di condividere l'obiettivo di risanare la società, [illegible] contestano che ciò avvenga tramite [illegible] taglio di posti di lavoro (dopo la riduzione di [illegible] posti dal '90 e la chiusura [illegible] Cornaredo) ed [illegible] trasferimento di produzioni all'estero. Le [illegible] federazioni sindacali nazionali hanno indetto assemblee [illegible] tutti gli stabilimenti e le sedi del gruppo e hanno dichiarato quattro ore di sciopero in tutto il gruppo il [illegible] novembre per chiedere una modifica al piano e alle strategie aziendali. «Il piano si [illegible] reso necessario per conseguire un rapido ritorno alla redditività ed un rilancio delle attività italiane, [illegible] un contesto [illegible] caratterizzato da stagnazione dei [illegible] interni e grande competitività». Dice da parte [illegible] Nestlé Italia motivando i tagli annunciati nel corso dell'incontro con i sindacati alimentaristi. «La generale difficoltà del [illegible] - si [illegible] in una nota - l'accelerarsi del processo di concentrazione della distribuzione commerciale, la complessità dell'attuale struttura organizzativa della Nestlé Italia, conseguenze di una rapida crescita realizzata anche [illegible] importanti acquisizioni, rendono infatti ne[illegible] un intervento strutturale di forte incisività». Il piano, spiega l'azienda, sarà sostenuto da rile[illegible] investimenti commerciali per lo sviluppo delle vendite, accompagnati da oltre 500 miliardi di investimenti produttivi nell'arco del triennio [illegible].

E' frutto di un accordo della Società Autostrade con le città di Firenze e Prato

Viapass, carta vincente nel traffico

Una city-card per pagare pedaggi, bus e parcheggi

FIRENZE. Altissima tecnologia racchiusa in pochi centimetri quadrati: Viapass è la prima city-card [illegible] quale sarà possibile pagare autostrada (transazioni telepass), trasporti pubblici e parcheggi. Si tratta di un vero e proprio «borsellino elettronico», secondo la definizione che ne ha dato [illegible] presidente della Società autostrade Giancarlo Elia Valori, intervenuto ieri alla presentazione dell'iniziativa, frutto [illegible] un accordo con le aziende dei trasporti di Firenze (Ataf) e Prato (Cap) e con le rispettive società [illegible] parcheggi.

Viapass ha le dimensioni di una normale [illegible] credito, [illegible] al suo interno contiene [illegible] potente microprocessore. [illegible]' una carta a scalare (sul modello della Viacard) del valore desiderato dall'utente, ricaricabile, che [illegible] futuro potrà trovare applicazione anche in altri settori (musei, taxi, esercizi commerciali convenzionati). La fase sperimentale nell'area fiorentina coinvolgerà cinque caselli autostradali, 80 autobus urbani, 10 extraurbani e cinque aree di parcheggio fra le quali quella di [illegible]zio all'aeroporto Vespucci.


Il presidente della [illegible] Autostrade Giancarlo Elia Valori

Se [illegible] Viapass avrà fra gli utenti (2000 in questa prima fase sperimentale) il successo atteso, [illegible] suo utilizzo [illegible] allargato progressivamente a tutta Italia. L'iniziativa è sostenuta dalla Direzione generale dei trasporti dell'Unione europea nell'ambito del progetto Eurotroll nel quale la Società autostrade e l'Ataf sono partner. Lo scopo di Viapass è quello di contribuire alla soluzione dei problemi del traffico, favorendo l'uso dei mezzi pubblici nelle aree urbane e riducendo i tempi di percorrenza in modo da contenere sia i consumi che l'inquinamento. «Per la [illegible] capacità [illegible] combinare alla perfezione logiche [illegible] tipo imprenditoriale con [illegible] politica di concreto servizio sociale - ha detto [illegible] presidente Valori - Viapass, oggi progetto pilota a livello nazionale, rappresenta [illegible] credibile anticipazione del nostro futuro di cittadini delle grandi metropoli».

Francesco Matteini

[illegible]

Cassa Risparmio Bologna 21200-21400; Cassa Risparmio Pisa 12700; Cassa Risparmio Pisa Risp. 10000; Carlo 2000; Eurosviluppo Spa18-18; Ifi Italia 1200; Ing Banca 780; La Camica Ass. 1620; Zucchini 11100-11300. [illegible] RANT Cbm Plast '99 4,10; Gemina 35-36; Sai Risp 210; San Paolo Brescia 880; Eurosviluppo2-2,50; Unipol Priv 320

LE [illegible] ESTERE

Amsterdam (Aex) 590,18 (+0,85%); Bruxelles (Bel-20) 1810,07 (-0,06%); Francoforte (Dax) 2674,22 (-0,15%); Hong Kong (Hang Seng) 12388,38 (-0,68%) Londra (Ft-se100) 4022,40 (+0,57%); Madrid (Generale) 382,80 (-0,15%); Parigi 2162,43 (+0,50%); Sidney (Generale) 2335,20 (-1,78%); Tokyo (Nikkei) 20739,97 (-1,25%); Zurigo (Swiss Market) 3758,70 (+0,13%); New York (Dow Jones) 6007,02 (+0,24%)

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
Autostrade Merid.	5700	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	19685	0,00
Banca Pop. Crema	58000	-0,85
Banca Pop. Cremona	9740	+0,51
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	110500	0,00
Banca Pop. Intra	10900	0,00
Banca Pop. Lodi	10860	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	7700	-0,64
Banca Pop. Siracusa	14400	-0,34
Banca Pop. Novara	6380	+0,63
Banca Pop. Sondrio	25900	+0,38
Banca Prov. Napoli	2670	-0,69
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Verona	330	0,00
Italiana Ass.	14500	0,00
Napoletana Gas	2200	0,00
Condotte Acque	18	0,00
Creditwest	—	—
Finanza ord	7000	0,00
Fonte	2500	0,00
Jumpeolli	—	—
Cisem	27	+1,00
Ferrovie Nord Milano	830	+1,21
Ifil priv.	850	+0,97
Stoggi tint	—	—
N. Edificatr	—	—
N. Edific rsp.	—	—

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	[illegible]	Precedente
Dollaro Usa	1525,10	1530,85
ECU	[illegible]	1927,81
Marco tedesco	1002,45	[illegible]
Franco francese	296,31	297,76
Sterlina	2439,40	2438,05
Fiorino olandese	892,07	896,06
Franco belga	48,576	48,799
Peseta spagnola	11,884	11,932
Corona danese	260,85	262,22
Lira irlandese	2456,45	[illegible]
[illegible]	6,377	6,410
Escudo portoghese	9,923	[illegible]
Dollaro canadese	1133,12	1138,65
Yen	13,465	13,573
Franco svizzero	1208,54	1218,87
Scellino austriaco	142,19	142,87
[illegible]	236,38	237,29
Corona svedese	231,26	232,49
Marco finlandese	333,98	334,85
Dollaro australiano	1209,16	1212,82

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	7,875
Call	7,875	8,000
T/N	7,750	7,875
S/N	7,720	7,875
1 Settim.	7,750	7,875
2 Settim.	7,750	7,875
1 mese	7,750	7,875
2 mesi	7,750	7,875
3 mesi	7,625	7,750
6 mesi	7,500	7,625
9 mesi	7,375	7,500
12 mesi	7,250	[illegible]

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzo vendita in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

	[illegible]	24-10-1996
Londra	382,55	383,00
Zurigo	382,55	383,00
Parigi	382,55	383,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	[illegible]	18662,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 25-10-96

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

ESTERI AUTORIZZATI

Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ad [illegible]

Una categoria guardata da sempre con sospetto, bersagliata da anatemi, dopo l'89 pretende la rivincita

Un solo peccato capitale: abbandonare la propria «chiesa»



A sinistra, Ignazio Silone, qui sotto Giuliano Ferrara



Il nuovo libro di Matvejevic sull'Est: all'improvviso un'esistenza «postuma»



Qui sotto Renzo De Felice; a destra André Gide





Ma quell'esperienza riguarda il nostro intero secolo tormentato dai totalitarismi

Che cosa accomuna Gide e Malraux, Silone o Orwell? Un'unica «exeità»

*Elogio dell'***EX**

NEL giro di manciata di anni milioni uomini sono diventati irrimediabilmente degli «ex». «Il dopo guera fredda avrà visto parte del mondo, all'Est, vi un'esitenza in qualche modo postura: un ex impero, numerosi ex stati ex patti di alleanza traditati, tante ex società ex ideologie, ex cittadinanze ed ex apprtenenze, e anche ex dissidenze, scrive un come Predrag Matvejevic. Non «post», usa dire in un gergo edulcorante e consolatorio per salvaguardare la percezione rassicurante di un percorso interrotto ma spezzato del tutto, tortuoso e labirintico ma cerbato dalla disperazione un fallimento senza possibilità di riscatto. No «post», dunque, ma irreversibilmente.

Con il crollo del comunismo la disintegrazione dell'intero sistema geopolitico che attorno al comunismo si era edificato, un numero incalcolabile di individui si è sentito bruscamente precipitare in quello stato di assoluta deprivazione esistenziale che è stata definita «exeità». Diventato «ex socialista comunista, ex tedesco dell'Est, cecoslovacco, membro di un ex partito o partigiano di un movimento», si trova a «non essere più - o non voler più essere - ciò che si è stati o ciò che si presumeva di essere». Entra a far parte del vasto e ramificato «mondo ex». *Mondo ex*, come recita il titolo del volume di Matvejevic, lo scrittore autore tra l'altro di *Mediterraneo*, che casa editrice Garzanti ha mandato in questi giorni in libreria.

Il «mondo ex» di Matvejevic appartiene grandi gruppi e a comunità intere. Ha a che fare i grandi numeri più che con i singoli, la collettività più che con l'individualità della coscienza. L'«ex» finora conosciuto un individuo uscito da un intero, una condizione pienezza animata da fede sentita come incrollabile ma che è destinato a conoscere dentro i morsi dello spaesamento e della solitudine, delle rotture di un vincolo che sembrava indistruttibile, l'appannarsi un paesaggio fato di solidarietà e complicità di amicizie e di relazioni: la fine di sentimento di appartenenza. Attorno all'«ex», per giunta fioriscono solitamente sentimenti di avversione e di ripulsa. «Extra ecclesiam nulla salus», si diceva. Fuori del «partito-Chiesa» c'è salvezza, deriva di sé, perdita senso, acrimonia, inasprimento, man- equilibrio, rancore. La rottura patto comunitario trasferisce sull'«ex» il sospetto dell'inaffidabilità del tradimento, se non addirittura dell'infamia. Rituali ben codificati stabiliscono una distanza incolmabile con l'«apostata». Un alone inquietante circonda la figura del «rinnegato». Sensibile alle ragioni degli «eretici» che mantengono pur sempre rapporto anche conflittuale con Chiesa-partito e ferocemente ostile con la figura del «rinnegato», trotzkista Isaac Deutscher, citato Matvejevic, ha fissato l'archetipo dell'ex comunista con il biasimo rivolto a tutti coloro i quali, «dopo aver smesso di difendere il comunismo, difendono l'umanità comunismo: si credono infallibili proprio come prima consideravano infallibile il loro partito».

Perché nel «mondo del Novecento, l'ex comunismo un posto preminente. E la descrizione di Deutscher ha fatto scuola tanto da condizionare l'atteggiamento con cui vengono accolti modi d'essere, comportamenti e tratti psicologici di quel ben riconoscibile modello antropologico che identifica con l'«ex comunista»: l'ex comunista che si trasforma in fervente anticomunista e che tradisce un residuo di dipendenza con mondo abbandonato votandosi all'ossessiva smania di demolizione delle credenze che orientavano la vita e i pensieri prima della rottura traumatica. Il «mondo ex», prima di diventare il territorio di quell'immane catastrofe descritta nel libro Matvejevic, aveva come protagonisti gli orfani di quella molto speciale «illusione», come l'ha definita un ex comunista François Furet, i credenti oramai disillusi di quella promessa salvifica che annunciava voler redimere il mondo ma ha costruito l'inferno su questa terra. Perché l'universo dell'ex si inscrive in dimensione eminentemente religiosa e non ha nulla a che spartire con la dimensione interamente profana e laica dell'opinabile, laddove il cambiare opinione non implica rotture traumatiche, mutamenti repentini, terremoti psichico-culturali. può abbandonare un partito qualunque per questo diventare ex. Nel «mondo ex» è indispensabile l'influenza devastante di una ripudiata. la Bibbia dell'ex comunismo non poteva non chiamarsi «Il dio che è fallito».

Per questo l'ex viene spesso definito un «prete spretato». Per questo l'«exeità» trova ospitalità nell'universo delle religioni politiche moderne, come il comunismo, il nazismo e il fascismo. Solo che le traiettorie dell'ex fascismo e dell'ex non hanno trovato un radicamento nell'immaginario collettivo nemmeno lontanamente paragonabile a quello dell'ex comunismo. Il senso di apocalittica catastrofe che il crollo del nazismo ha trascinato con ha squalificato a tal punto chi passò da quell'esperienza da non rendere neanche possibile condizione accettabile di «exeità». Anche l'ex fascismo si è mai imposto tale, cancellato da una dinamica collettiva che ha riscattato l'«errore» (sovente «di gioventù») con l'accettazione esplicita del gioco democratico e dell'impianto valoriale antifascista che storicamente è stato alla base. La storia dell'ex comunismo è stata invece una vicenda prolungata nel tempo, che ha abbracciato più di tre generazioni, che si è radicata nel panorama culturale una sua stabilità assolutamente sconosciuta negli altri casi.

Poco o nulla accomuna André Gide e André Malraux se non la condivisa esperienza di comunisti. Orwell e Koestler, Silone e Dos Passos hanno in comune pochissime categorie estetiche e culturali in senso lato: ma l'ex ha creato lo- ro un legame profondo superiore a ogni sia pur rilevante differenza. Le purghe degli Anni Trenta o il patto germano-sovietico del '39, l'indimenticabile '56 o il '68 dei carri armati russi a Praga: i motivi della rottura e della delusione possono essere diversi ma la fenomenologia dell'ex comunista cambia. Renzo De Felice e Piero Melograni, Lucio Colletti e Saverio Vertone, François Furet e Emmanuel Le Roy Ladurie, e poi, a ondate successive, Edgar Morin, Renato Mieli, Bettiza, Massimo Caprara, Giuliano Ferrara: tutti hanno scritto su quel grande «Libro delle delusioni» di cui ha parlato recentemente Sergio Romano su *Tuttolibri* e hanno descritto quella parabola dell'ex comuni- destinato non di rado a sfociare nell'anticomunismo militante che ha attirato di sé avversioni tenacissime e ostilità furibonde.

L'apparente stranezza è che quest'avversione non è diminuita nemmeno dopo il tracollo dell'89 che ha partorito il «mondo descritto da Matvejevic e dopo che interi partiti comunisti, compreso quello italiano, sono diventati tecnicamente «ex» per lo meno nelle insegne e nella denominazione sociale. E se non è diminuita è perché la semplice via d'uscita da un mondo come quello comunista di per sé non produce quella condizione di «exeità» che si è soliti associare all'esperienza dell'«ex comunismo» sin qui descritto. La differenza tra il «post» e l'«ex» è appunto nell'atteggiamento assunto rispetto al passato. Il post-comunismo ripudia l'esperienza storica del comunismo ma non le ragioni e le motivazioni originarie che stanno alla base. L'ex comunismo (destinato ad assumere per questo una netta valenza anticomunista) sacra se stesso all'impresa di smascheramento proprio di quelle ragioni e quelle motivazioni originarie che a parere hanno posto le basi del fallimento storico di cui viene preso unanimemente atto, anche da parte dei postcomunisti.

Che questa impresa di demolizione venga condotta con acredine e risentimento non dovrebbe, a rigore, squalificare preventivamente chi vi si accinge l'intento di scavare furiosamente nel «passato di un'illusione». Il rancore appartiene piuttosto alle categorie della psicopatologia politica? Ma chi l'ha detto che il rancore è destinato offuscare in quanto tale il valore di conoscenza di un'impresa di scavo e non costituisca un alimento di passione e di motivazione indispensabile af- ferrare lembo un passato non ancora sepolto? L'«ex» gode tuttora di reputazione dubbia che stinge nel patetico e nell'ossessivo. Ma stenderne l'elogio ora che un pezzo della Terra è entrato nell'orbita del «mondo ex» non è più un'impresa squalificata in partenza.

Pierluigi Battista



In alto, nella foto grande sopra il titolo, statua di Lenin abbattuta

Da Caprara a Renato Mieli, a De Felice, Ferrara, Morin, Colletti, la nostra «biblioteca delle delusioni»

CORSO DI SOPRAVVIVENZA

PER GIOVANI ARTISTI

L'aria è inquinata, siate creativi e fingete di stare al gioco

«E così egli va, corre, cerca. Ma che cerca poi?...

Baudelaire

CREARE è gesto divino (consultare i dizionari), è prodirre del nulla, mezzi esigui opere dell'in- opere alte per definizione. A sentire il pragmatismo ruvido del mondo dell'arte parrebbe però che l'esistenza dell'opera abbia rilievo in una fase posteriore, quando cioè dopo peregrinazioni varie riesce a collocarsi su un robusto chiodo di pareti più o meno nobili. Questa visibilità la prova dell'esistenza.

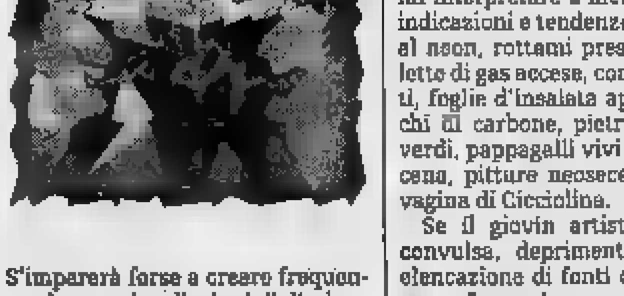
Vorrà dire allora che il giovin artista farà bene a evitare la sterile strada delle teorizzazioni senza sbocco, il martirio per capolavori non compresi. Esca subito allo scoperto, si dia in pasto mondo tutto il frutto del proprio genio.

Bisogna però imparare a creare; l'impulso, la tensione teorica è vana se non rimpolpata da tecniche, manualità, confronti, didattica. Il delle scuole d'arte nostro Paese non è davvero confortante. Sfatato l'atteggiamento romantico per il quale l'arte non si insegna si tratta allora di dirigersi le italiche Accademie di Belle Arti e scuole surrogate e sostitutive.

L'idea dà i brividi. Se l'arte non s'impara si potrà almeno imparare il *mestiere*? ma quale mestiere nel far arte vige la legge del *tutto va bene*?

L'avanguardia storica urla dai libri gli incontri nei caffè, le riunioni vocianti e violente da Milano a Parigi, futuristi incendiari, dadaisti irriverenti, surrealisti dogmatici. Così s'imparava l'arte, con frequentazioni rischiose, lotta di fazioni, tensioni totali, arte e vita. Oggi gli artisti, azzerata la mozione intellettuale, se ne stan chiusi loro studi che sono botteguccie-aziende. Ognuno per proprio conto, scambi culturali appassionati, in contatto soltanto con i rispettivi mercanti lamentosi sulla latitanza del mercato, nostalgici per i bei tempi andati, quelli in cui i bauli delle auto rigurgitavano di opere e la distribuzione fluiva liscia e veloce.

I bei tempi in cui d'asta con piacere estrogenavano prezzi e creavano valori, i bei tempi in cui fiumi di denaro di non cristallina provenienza facevano sobbalzare le quotazioni povero Van Gogh e del modesto Jasper Johns su al bingo delle decine di miliardi.



S'imparerà forse a creare frequentando musei, collezioni d'alto bordo o fondazioni emerite.

Lo scoramento, di certo, assale il giovane artista. Non sarà facile per lui interpretare e mettere a frutto indicazioni e tendenze fatte di tubi al neon, rottami pressati, bombolette di gas accese, conigli scorticati, foglie d'insalata appassite, sacchi di carbone, pietre unte, mele verdi, pappagalli vivi, avanzi della cena, pitture neosecentesche e la vagina di Cicciolina.

Se il giovin artista da questa convulsa, deprimente e parziale elencazione di fonti d'informazione e formazione saprà non fare davvero creativo imboccare la propria strada sappia almeno calibrare il proprio agire e tenga conto di qualche pratico suggerimento.

Sia cauto innazi tutto sugli ingombri fisici della propria opera. Eviti oggetti smisurati, pesanti, intrasportabili. E' vero che gli immensi saloni qualche castello-museo ospitano in genere opere *king-size*, astruse installazioni di scarti eterogenei, che gli spazi del viver civile possono contemplare.

Non disdegni a priori l'idea dell'arte da viaggio, roba che sta nelle tasche del soprabito e magari quanto a contenuti non teme confronti con i mastodonti correnti, oppure tenti il neofita la strada dell'opera immateriale. Venda insomma il progettino e basta, sarà cura del collezionista renderla materiale, cioè farsela da sé, come ha fatto Panza di Biumo alcuni dei suoi algidi spropositi minimali e concettuali.

Realizzata l'opera momento di esibirla la strada potrà oscillare dallo show televisivo Pippo Baudo i Sgarbi e Bonito Oliva in veste di sponsor sino alla al critico emergente in veste di manager. E' chiaro che le opere devono circolare, partire per viaggi tortuosi sia che vengano affidate ad insistenti venditori porta a porta, a convincenti rateizzatori televisivi o a curators verso l'empireo della fazzione museale.

La creatività è soggetta a regole, vincoli, scelte. Scenda dalla nuvoletta l'artista giovane ed assolti gli obblighi fiscali, si prepari al cammino senza garanzie. L'avventura bella del creare è tanto inquinata e condizionata da un sistema dell'arte meschino e boccheggiante. Esser creativi sarà una partita senza soste in cui si tratterà di giocare - creatività vera - proprio quei vincoli, quai forzosi *must*.

Parola d'ordine: all'aria aperta, fingere di stare al gioco.

Ugo Nespolo

(3. Fine)

IL CASO. Il nuovo romanzo popolare si getta sulla cronaca

Venturi, il rosa fa il ribaltone



Qui [illegible] Maria Venturi; [illegible] [illegible] sequenza dello sceneggiato «In punta di cuore», tratto [illegible] un suo romanzo



[illegible] viaggio [illegible] Parigi che, an[illegible] una volta, salta. Lei seccata e silenziosa, lui che dice: «Da qualche tempo è impossibile parlare con te». E lei riflette: «Evitai di ricordargli che due anni prima di[illegible] [illegible] [illegible] cosa di sua moglie. A quanto pareva anch'io avevo subito la metamorfosi fatale [illegible] tutte le amanti, diventando via via sempre più uguale [illegible] sua moglie».

Due donne in lotta per un [illegible] tenace e fragile, impulsivo e riflessivo, lacerato tra l'entusiasmo per il rapporto nuovo e i fili sotterranei [illegible] lo tengono imprigionato a quello vecchio sono i personaggi di [illegible] *giorni dell'altra*, il nuovo [illegible] di Maria Venturi, già direttore di *Novella 2000* [illegible] *Anna*, autrice di libri come *Storia d'amore* e *In punta di cuore* (poi divenuti sceneggiati televisivi [illegible] successo). *I giorni dell'altra* [illegible] in libreria da oggi, pubblicato da Baldini & Castoldi, che si prepara [illegible] rilanciare anche Brunella Gasperini, in barba agli snobismi contro il genere rosa.

Dunque, rivincita del rosa? Può darsi, anzi di certo, ma, dimostra la Venturi, [illegible] rivincita non casuale: è il rosa che muta, [illegible] è più quello di Liala o Delly, e nemmeno quello di mondi impossibili alla Sidney Sheldon o ricchi ed erotici alla Harold Robbins. [illegible] romanzo del quotidiano, del reale, dove il sogno non esiste, c'è la vita vera. «Rosa», dunque, [illegible] significa sdolcinato, bensì [illegible] il volto - anche e soprattutto sentimenta[illegible] - delle nostre vite. Non più rosa, [illegible] popolare, nell'accezione migliore del termine.

La scrittrice stravolge i canoni del rosa. Non c'è grande amore che deve trionfare, non ci sono eroi positivi o negativi, perfide amanti e sante mogli o viceversa. Giacomo è un medico della mutua che decide di lasciare la sua routine per entrare in un'azienda di cosmetici. La moglie, Federica, lo abbandona [illegible] lui con il tempo si innamora di Caterina, la figlia del proprietario della fabbrica. Ma qualcosa scardina regolarmente le loro vite: Giacomo [illegible] ancora ostaggio di Federica, che [illegible] [illegible] rassegna alla rinuncia, dopo [illegible] vita fatta sì di tormenti, ma anche dell'essere ciascuno unico riferimento dell'altro.

I giorni dell'altra è [illegible] di una prigionia psicologica, di un tormento personale, di una battaglia di sentimenti reali, credibili, giocata senza toni melensi o stucchevoli in [illegible] scenario nitido: crisi finanziarie [illegible] sfide economiche, solidarietà [illegible] ira. La partita avrà fine quando gli imprevisti e le altrui decisioni taglieranno il disordine dei nodi che si sono venuti a creare.

La Venturi [illegible] scritto un moder[illegible] romanzo sull'amore al tempo delle incertezze, quando [illegible] esistono più ruoli fissi, quando egoismo e generosità [illegible] si tagliano in modo netto, ma [illegible] affacciano faticosi conti da pareggiare con gli altri così come con il proprio passato. Un groviglio dei rapporti che, attraverso la narrativa, ripropone le inquietudini più private che spesso ci fanno sorridere (ingiustamente, vien da dire) nella posta del [illegible]. [m. nei.]

LA RICETTA DEL SUCCESSO

«Le storie non nascono dai sogni ma dalle lettere ai giornali»

MILANO

DICE che «un libro [illegible] [illegible] [illegible] buon libro oppure non è» che una «distinzione in generi» è possibile «se esistono critici specializzati senza approcci snobistici».

[illegible]gnora Venturi, le classificazioni sono un gioco intellettuale?

«Sono legittime, [illegible] [illegible] [illegible] sprezzanti. La musica ha dato Mozart e i Beatles. Nessuno può dire che i Beatles non siano stati grandi. Mozart è musica classica, loro musica popolare, altissima nel suo genere. Questa può [illegible] la distinzione anche fra romanzi».

Lei ha mai pensato al romanzo «alto»?

«Da ragazza, a 21 anni. Ho anche mandato qualcosa [illegible] Calvino che mi fece i complimenti. Poi tornai alla carica, nell'83, con Oreste [illegible] Buono, alla Rizzoli. Fu lui a dirmi: scrivi di sentimenti, di quotidianità. Lessi la Steel, la Krantz, Sheldon. Ma erano schemi, finti mondi. Ne uscii presto».

Appunto. No agli schemi [illegible] «rosa». Questo Giacomo del libro - e gli uomini di oggi con lui - com'è? A tratti ispira ammirazione, [illegible] tratti sembra, più che egoista, un po' pirla nel [illegible] andare e [illegible]

«E' ostaggio [illegible] un rapporto perché è sensibile, consapevole. E' così l'uomo di oggi: sorpreso, più [illegible]sciente dei sentimenti, ma spiaz[illegible] [illegible] fronte a modelli femminili diversi [illegible] quelli di vent'anni fa».

Spiazzato dal femminismo?

«Russell diceva che il femminismo è stato la più grande rivoluzione di questo secolo. Ma io [illegible] convinta che la donna sarebbe cambiata comunque, resa più agguerrita, temprata dal suo vecchio ruolo, dal rapporto con i figli. E voi vi siete indeboliti. Avevate dei prototipi [illegible] vi siete trovati spiazzati, [illegible] attrezzati a unire carriera e famiglia. I prototipi sono diventati folklore patetico, come il playboy. Oggi dovete [illegible] più cose».

E non siamo capaci? Questo Giacomo che non manda al diavolo Federica [illegible] generoso con lei, ingiusto [illegible] Caterina.

«Appunto. Non [illegible] un pirla. E' una figura vera. E' sì ostaggio della prima moglie, [illegible] non è l'uomo sposato con amante che o parte per la tangente e molla tutto [illegible] tiene l'amante in un angolo e quando lei invecchia la depone e resta in famiglia. [illegible]' debole perché si fa scrupoli, direi che è "acculturato sentimentalmente"».

C'è [illegible] weekend sempre rinviato. E' la metafora della sconfitta dell'amante?

«E' una metafora, sì, [illegible] [illegible] [illegible] sconfitta. Di una condizione che riguarda tutti e tre. Le lettere ai giornali svelano questa fatica comune, legata a un'evoluzione dei rapporti: l'aggrapparsi della moglie, l'ira dell'amante, il barcollare di lui».

E' fatica anche un divorzio che, nel libro, sembra una soluzione ideale e quasi impossibile.

«Questa deve essere la letteratura popolare più che rosa oggi. Il divorzio esiste [illegible] vent'anni, bisognerebbe imparare a conviverci. E' vero che istituzionalizza un fallimento, ma [illegible] meglio riconoscerlo, quel fallimento, o conviverci?».

Il «rosa» diventa educativo?

«Non è questa la pretesa. [illegible] il popolare deve rappresentare la realtà e non i sogni».

Ma [illegible] letteratura [illegible] ci ha insegnato che i grandi amori vincono e non finiscono mai.

«I grandi amori finiscono. Quello che non si saprà mai è perché sono nati e perché sono morti».

Marco [illegible]

Consegnati i premi Italgas

I cercatori del futuro

TORINO

LA ricerca pura e applicata, i confini scientifici sempre spostati in avanti, barlumi di quello che sarà il futuro condizionato dalle [illegible] scoperte, questi alcuni [illegible] dalla cerimonia con cui ieri mattina [illegible] stati consegnati i premi Italgas '96 per la ricerca e l'innovazione, a quattro scienziati: tre italiani e un tedesco. Nei saloni dell'Accademia [illegible] Scienze di Torino, nello stesso edificio secentesco che ospita il Museo Egizio, sono stati premiati Carmelo Giacovazzo dell'Università di Bari per la chimica, Klaus Hasselmann, direttore del centro tedesco di climatologia di Amburgo, ed [illegible] seguo Franco Bassani, direttore della Normale [illegible] Pisa, e Giuseppe Zerbi del Politecnico di Milano, per tecnologie e scienza dei materiali.



Klaus Hasselmann

Una folla di invitati, e testimonianze illustri, da Tullio Regge [illegible] ministro Livia Turco, dal sindaco di Torino Castellani [illegible] presidente dell'Accademia delle Scienze Malaroda, dal presidente Italgas Mellardi e quello dell'Eni Moscati. Il premio così com'è conclude la sua [illegible] decennale, ma per almeno cinque anni vivrà, probabilmente legato [illegible] ricerche più mirate, intorno all'energia e all'ambiente, temi cruciali per il futuro del pianeta.

Su questa linea, è stato premiato il tedesco Hasselmann, che ha ricordato tra l'altro come già nel 1896 sia stato lanciato l'allarme per l'eccesso di ossido di carbonio nell'atmosfera. E siccome le emis[illegible] nocive attuali raddoppiano ogni vent'anni, se non ci saranno correttivi [illegible] livello mondiale, entro 50, 80 anni, la situazione potrà diventare catastrofica. Gli studi dell'istituto amburghese prendono [illegible] [illegible] globalmente i sistemi che interagiscono sulla meteorologia mondiale: [illegible] calore [illegible] Sole, l'umidità, i venti, gli oceani, i [illegible].

Carmelo Giacovazzo lavora invece analizzando le strutture cristalline della materia. Nel mondo [illegible] state catalogate [illegible] mila strutture cristalline, che diventeranno milioni, in futuro, scendendo sempre più a fondo [illegible] misteri della materia. I suoi sistemi sono però matematici, in quanto [illegible] strutture indagate non sono visibili da alcun microscopio. I risultati sono legati solo [illegible] complessi programmi di calcolo, utilizzati ormai da un gran numero di laboratori di tutto il mondo; per analizzare, ad esempio, i virus che sono composti da milioni di atomi, per capire strutture e meccanismi delle macromolecole, fondamenti della vita.

Franco Bassani, uno dei massimi esperti mondiali [illegible] fisica teorica dei solidi, a proposito di nuove frontiere, [illegible] [illegible] sostanze, inesistenti in natura, inedite costruzioni atomiche, e ha spiegato che siamo solo all'inizio di una nuova rivoluzione informatica, legata alle fibre ottiche (già largamente usate), che permetteranno [illegible] aumentare da cento a mille volte la capacità di trasmissione di dati. Che viagge[illegible] non più su microonde ma su fasci di luce. Così come il prof. Zerbi inventa molecole nuove, analizzando [illegible] cercando di spiegare perché un materiale è elastico, opaco, o duro, per ricreare poi le stesse qualità in laboratorio. Con risultati che hanno immediate ricadute in altri settori come la scienza dei materiali semiconduttori, nella fisica, nella chimica dei materiali biologici. Attualmente i materiali organici descritti [illegible] undici milioni. E le ricerche continuano. [r. sc.]

[illegible] AL GIORNALE

Con le generazioni i cognomi si accumulano; sparpagliamo le Olimpiadi

Sommo Totò aiutaci [illegible]

Cara *Stampa*, a che punto si[illegible]mo coi nostri doppi e tripli cognomi? Entreremo in un'Europa di monosillabi come Kohl e Blair come se venissimo da un'antica Spagna di «todos caballeros» dove ogni neonato aveva diritto [illegible] chiamarsi almeno José Miguel Rodriguez Palacios Tirso de la Barca? Già, se i figli di un matrimonio fra Benedetti Michelangeli [illegible] Beonio Brocchieri o Parodi Delfino sposano i figli di Carafa d'Andria [illegible] Beria d'Argentine [illegible] Visconti di Modrone, allora in sole due generazioni [illegible] cognome quadruplo diventa ottuplo. Ma a scuola [illegible] [illegible] caserma e nelle liste d'attesa poi si usa [illegible] primo o l'ultimo, come viene, facendo casino. E dov'è questione di soldi, e bisogna firmare per esteso negli spazi appositi in più moduli alla banca e alla posta senza cancellature? Compilare gli assegni [illegible] ogni loro parte? Fornire tutte le generalità nelle controversie stradali? Bisognerà allargare anche i computer, oltre che i moduli? Oppure, per sbrogliare tali matasse, non sarebbe soprattutto necessario il sommo Totò?

Alberto Arbasino

Nuoto a Roma ciclismo a Milano

Abbiamo ricevuto un appello delle associazioni ambientaliste svedesi che dicevano: «Cari amici romani, le Olimpiadi del 2004 prendetevele voi, noi preferiamo tenerci il nostro ambiente pulito». La posizione degli Amici della Terra-Italia non è mai stata pregiudizialmente contraria ai Giochi Olimpici, ma abbiamo molti dubbi sul fatto che essi possano essere tenuti [illegible] Roma senza che l'impatto sia assolutamente insopportabile.

Però [illegible] responsabili di un'organizzazione ambientali[illegible] internazionale, non possiamo accettare che il «danno» olimpico vada in un posto piuttosto che in un altro. Allora come uscirne? Abolire le Olimpiadi tout court come al[illegible] settori verdi propongono? Non ci sentiremmo [illegible] sostenere una posizione tanto estrema.

Candidare una nazione e non una città, come avviene per i mondiali di calcio, servirebbe probabilmente a minimizzare il danno, regolare l'afflusso, [illegible] sovraccaricare le strutture e forse anche [illegible] calmare l'isteria che circonda i Giochi, per cui al terrorismo vero - sempre possibile purtroppo - non [illegible] aggiungerebbero i dilettanti.

Si potrebbe quindi, se fosse l'Italia il Paese designato (cosa che non stiamo proponendo affatto, ma tanto per fare un esempio), svolgere il nuoto a Roma, [illegible] ciclismo a Milano, l'atletica [illegible] Cagliari eccetera.

Concentrare tutto in una città, come Atlanta ha ampiamente dimostrato, [illegible] una soluzione [illegible] più gestibile, né sostenibile.

Laura Radiconcini, Roma
vicepresidente
degli Amici
[illegible] Terra-Europa

«Il numero chiuso [illegible] un'ingiustizia»

Vorrei poter esprimere una riflessione sulla dibattuta questione del numero «sempre più chiuso» che dovrebbe regolare l'accesso alle nostre facoltà universitarie. E' possibile ritenere [illegible] valido [illegible] democratico il criterio [illegible] test [illegible] ingresso che, pur risolvendosi in una sola mattina e non concedendo prove d'appello, di fatto condizioneranno le scelte [illegible] una vita?

Chi insegna nella scuola [illegible] tanti anni, come chi scrive, sa che «un incidente di percorso» può sempre accadere, ma non deve mai [illegible] determinante per l'avvenire.

Come pensa, poi, il nostro ministro Berlinguer, o chi per lui, di affrontare il problema di tutti quei giovani delusi che, dopo cinque anni di liceo o [illegible] scuola superiore, andranno ad ingrossare le file dei disoccupati?

Scelte importanti meritano più ampio respiro, anche al di là dei risultati scolastici [illegible]guiti entro i [illegible] anni, perché non sempre le tappe di maturazione dell'individuo sono co[illegible]uni.

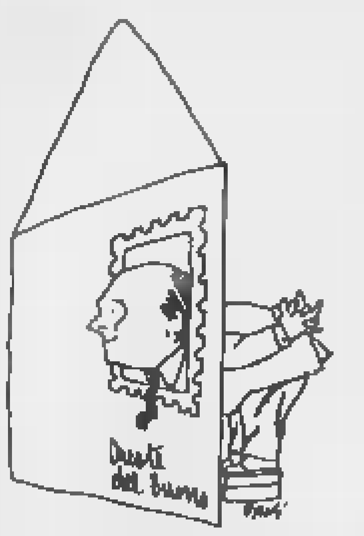
Bisogna sapersi valutare e confrontare su percorsi più lunghi che solo un regolare corso di studi, nella sua articolazione, può offrire. La selezio[illegible] [illegible] avverrà comunque, ma sarà accolta con responsabilità [illegible] non avrà il sapore dell'ingiustizia [illegible] del [illegible].

prof. Bianca M. Brusco Siriaino
Valdagno (Vicenza)

LA LETTERA DI O.d.B.

Caro Del Buono, le scrivo in riferi[illegible] [illegible] nota di E. B. (presumo Enrico Benedetto) a [illegible]. [illegible] de *La Stampa* di oggi, 22 ottobre: *Museo letterario dedicato a Colette*. Non solo [illegible] [illegible] grande estimatrice della scrittrice; sono stata molto amica della figlia Colette de Jouvenel per venti anni sino alla sua morte nel 1981 e ho, quindi, vissuto da vicino tutti [illegible] sforzi da essa fatti per gettare le basi mirate al museo che si è inaugurato ieri a Saint Sauveur en Puisaye. Desidero preci[illegible] che Colette - la scrittrice...

Esa [illegible] Simone, Roma



Colett[illegible] è un autore da Pantheon

GENTILE Signora de Simone, la ringrazio per la [illegible] lettera in difesa di Colette. E' la testimonianza della fedeltà e dell'affetto di una lettrice per [illegible] autore, anche quando quest'au[illegible] [illegible] c'è più.

Lei scrive, infatti: «Desidero precisare che Colette - la scrittrice - in Francia non è [illegible] stata considerata una scrittrice di [illegible] B; è, [illegible] giusto titolo, nel Pantheon dei grandi. Solo in Italia, con il provincialismo che a volte ci contraddistingue (e per il ministro della Cultura francese Douste-Blazy evidentemente poco acculturato anche lui) ha circolato un giudizio di questo genere, dovuto indubbiamente alla sconoscenza dell'opera».

«Basterebbe chiedere alla Casa Editrice Adelphi quante copie ha venduto, per esempio, di un indiscusso capolavoro come *Il puro e l'Impuro*. La ringrazio e la saluto con viva cordialità e stima».

Non ho bisogno di consultare le edizioni Adelphi né di discutere la fortuna dei libri di Colette per darle ragione su tutti i punti. Il romanzo negli altri Paesi è sempre stato considerato [illegible] un patto sociale tra l'editore, l'autore e il lettore.

Da noi, invece, l'intrattenimento è sempre stato oggetto di sospetti, quando non di divieti [illegible] di accuse di tradimento della letteratura. Così [illegible] è instaurata una specie di dottrina che stabilisce che il successo commerciale significa di per se stesso il fallimento artistico.

Colette ha edificato il suo personaggio prima e la sua opera poi con passione e sapienza nel comunicare con chi la leggeva e chi la leggeva ha imparato non solo a stimarla ma anche ad amarla.

La storia di Colette, da *Claudine à l'école*, a *Le Képi* meritava davvero un ricordo riconoscente.

Oreste [illegible] [illegible]

Vaccinarsi è meglio

Con riferimento alla lettera pubblicata il 18 ottobre il Servizio Igiene [illegible] Sanità Pubblica dell'Azienda Usl 1 - Torino, pur [illegible] volendo entrare in polemi[illegible] [illegible] con chi può ritenere inutile l'obbligo vaccinale per i minori, ritiene importante precisare che quanto scritto dai signori Benatti-Ravanetti può essere fuorviante per i lettori, che [illegible] vengono resi partecipi di realtà scientifiche ma di espressione di parte.

Si deve chiarire che «il miglioramento delle condizioni igieniche e dell'alimentazione» non può da solo controllare le fonti di contagio e interrompere la catena di trasmissione della gran parte delle malattie infettive. Forse ci si dimentica che solo nel 1958 si ebbe in Italia una epidemia di poliomielite che provocò 8300 casi di paralisi. Con l'introduzione dell'obbligatorietà della vaccinazione (1966) [illegible] è avuto un drastico calo delle malattie e dal 1980 a oggi non sono stati notificati nuovi casi in Italia. Si sottolinea, inoltre, che nei Paesi in cui per motivi socio-economici, sono state interrotte campagne vaccinali si sono avuti focolai epidemici di malattie quali [illegible] difterite [illegible] la poliomielite. Nella sola Russia negli anni 1994 e 1995 sono stati segnalati rispettivamente 39.703 [illegible] 35.716 casi di difterite. E' scorretto e non vero affermare che i medici non segnalano le reazioni di vaccini, così come non è vero che il ministero della Sanità [illegible] dia istruzioni per segnalare reazioni [illegible] alle vaccinazioni - (Ultimo aggiornamento: Circolare 400 del 23/03/1995). La popolazione riceve vaccini approvati [illegible] registrati dal ministero della Sanità.

E' vero che un ridotto numero di soggetti volontari, solo dopo aver firmato un consenso scritto, può ricevere vaccini sperimentali, ma sempre, comunque, seguendo i protocolli approvati dalla Commissione di Bioetica. Giova, ancora, ricordare che l'epatite B è una malattia a trasmissione prevalentemente sessuale che [illegible] popola[illegible] [illegible] potenzialmente più [illegible] rischio, e quindi da vaccinare, [illegible] rappresentata dai giovani.

La risposta [illegible] Servizio ha voluto [illegible] un chiarimento e non una polemica con chi, in fondo, [illegible] avendo elementi sufficienti [illegible] disposizione, può anche [illegible] buona fede ritenere inutili le vaccinazioni, ma [illegible] un punto si concorda e cioè l'auspicata gratuità dei vaccini «raccomandati» attualmente a pagamento.

Dr. Renzo Secreto, Torino
[illegible] responsabile
Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Ma il «riuso» [illegible] [illegible] archeologia

Con riferimento alla prevista ristrutturazione [illegible] vecchia tipografia del *Corriere della Sera* e ad altre operazioni similari di cui si parla nell'articolo «Il mito della ruggine» a firma di Gad Lerner (17 ottobre), devo rilevare che ancora una volta si contribuisce ad alimentare un equivoco: quello di confondere il «riuso di un edificio industriale» con l'«archeologia industriale».

Quest'ultima è una disciplina che riguarda la memoria dei «beni culturali industriali» in tutti i suoi aspetti, a cominciare dai «processi» e dalle «macchi[illegible]».

Salvaguardare i «contenitori» ignorando e distruggendo «tutto il contenuto» (ossia le testimonianze del lavoro, come è avvenuto, ad esempio, nel caso [illegible] «Lingotto») costituisce un'operazione che - pur con i suoi meriti - ha soltanto carattere architettonico ed esteriore.

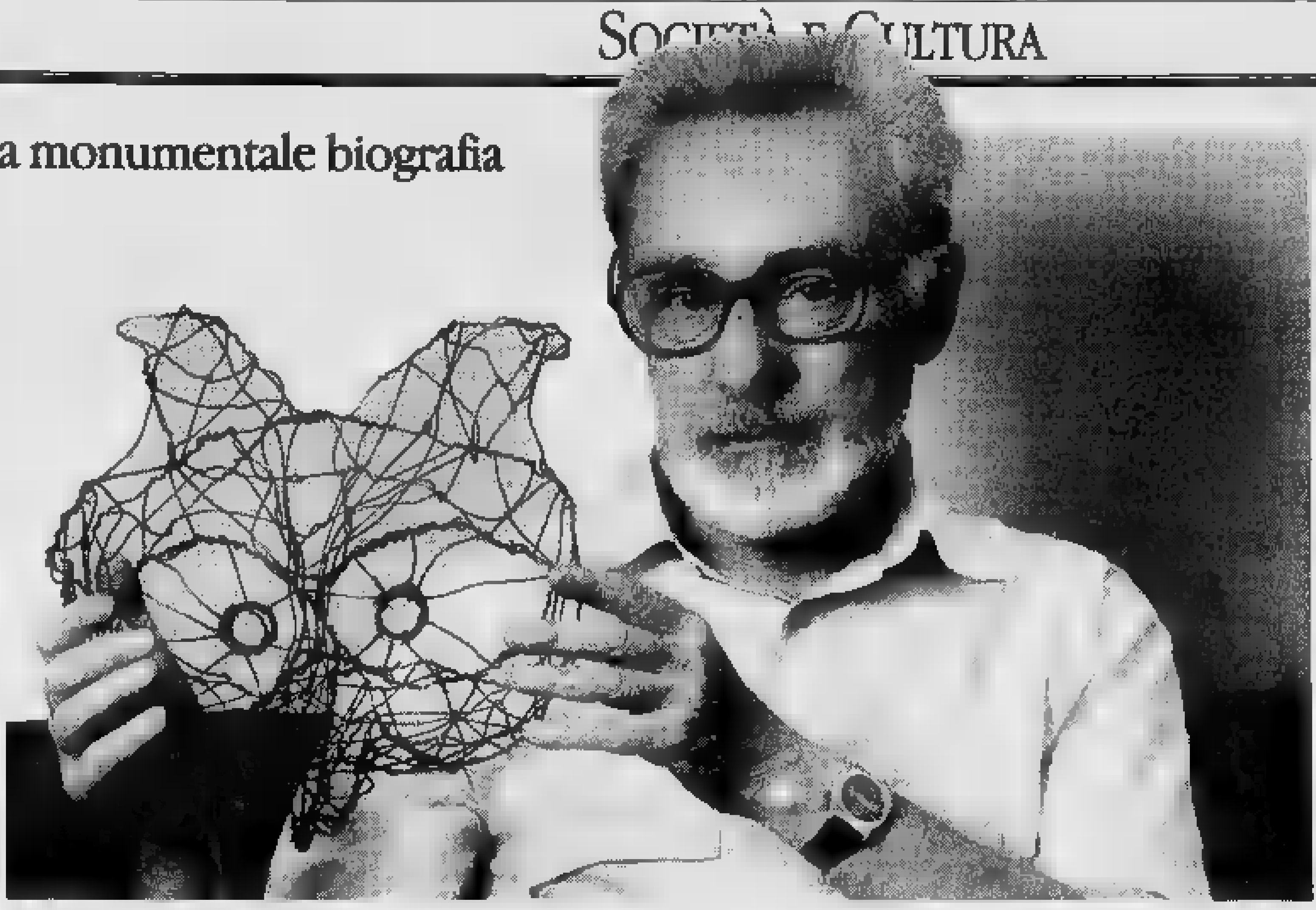
Gino Papuli
docente di Archeologia industriale
Università di Lecce

Esce Parigi una monumentale biografia

Lunga indagine alla ricerca di documenti e testimonianze

Levi, l'ossessione di capire

La Francia per prima celebra lo scrittore



PARIGI

CREDEVAMO di sapere tutto sul più grande dei campi di concentramento tedeschi, quell'«impero» campi che fu Auschwitz, in cui si sono potute contare fino a ventimila incenerazioni al giorno: testimo- molteplici ci infor- mati, ma separatamente, volta in volta, a intermittenza.

In *Primo Levi, la tragédie d'un optimiste*, l'impressionante opera di Myriam Anissimov, appena pubblicata da Lattés, che è allo stesso tempo biografia di Primo Levi e accanito reperimento delle confessioni orali scritte di sopravvissuti, e anche di deposizioni e riconoscimenti dei fatti provenienti parte degli oppressori, la realtà freme di una collera che trova sollievo nella constatazione, nell'inventa- esauriente, definitivo, assoluto, tale che osi mai più negare l'esistenza dei campi: che «questo», l'innominabile, è avvenuto.

Nel 1540, Martin Lutero non reclamava lo sradicamento degli ebrei, e in seguito che li si bruciasse vivi? Dopo quattro secoli, il suo voto fu esaudito. In queste pagine c'è tutto, le forme più ignominiose male: dall'ostilità feroce pagni», i «vecchi», nei confronti dei nuovi arrivati, alla condizione dei prigionieri incaricati di togliere i cadaveri dalle camere a gas, di strappar loro i denti d'oro, tagliare i capelli alle donne prima di bruciarle; dalle vittime in attesa della morte sul bordo fosse che hanno scavato loro stesse, ai bambini bruciati vivi.

Ed ecco che, in questo inferno, un prigioniero italiano, ebreo, Primo Levi, non smette di osserva- il mondo e la gente intorno a lui: «Provavo desiderio intenso di pire, ero costantemente invaso da una curiosità che più tardi qualcuno definì niente meno che cinica: la curiosità del naturalista che si tro- trapiantato un ambiente spaventoso, ma ».

Nato a Torino, in una famiglia della borghesia ebraica, il 31 luglio 1919, nella camera che sarebbe diventata il ufficio, in quella in cui, l'11 aprile 1987, si sarebbe gettandosi nella tromba del- scale, Primo Levi, laico, risvegliò ebreo un mattino del 1938, venendo a sapere della promulgazio- delle leggi razziali, in un Paese in cui, fino a quel momento, niente venuto a turbare le relazioni tra ebrei e cristiani. Ma muta- mento politico di Primo Levi, dei suoi familiari, dei suoi compagni, fu di una lentezza inesplicabile. Mancavano di informazioni? Ignoravano le esecuzioni in massa perpetrate fronte dell'Est? D'un tratto, Primo Levi e i suoi amici, avendo capito che la guerra è porte dell'Italia, prendono contatto con coloro che, in clandestinità, tentano da tempo di sbarrare la strada al fascismo: i partigiani, i «dilettanti delle trincee», come li ha chiamati Beppe Fenoglio, il grande della Resistenza, che era uno di loro.

Ma è troppo tardi: settembre 1943, il serpente grigioverde delle divisioni naziste è nelle vie di Milano, di Torino. E questo vuol dire per Levi e i suoi amici, presto o tardi, il campo di Fossoli di Carpi, a Modena; mese più dopo, la partenza per Auschwitz. Primo Levi, che si chiedeva se il *Lager* non fosse il luogo predestinato «per determinare ciò che vi è di innato ciò che vi di acquisito nel comportamento dell'uomo», che Auschwitz era stato la vera università aveva dato uno scopo esistenza: quello di testimoniare una demenza criminale apocalittica precedenti. Già quando aveva ritrovato i suoi familiari, non aveva potuto reprimere la «gioia liberatrice» di raccontare senza sosta, nei minimi dettagli, quello che gli successo - ma temendo di un sogno, tanto il ricordo del Campo, avvolto da un nulla grigiastro e opaco, gli sembrava essere la sola cosa vera: resto, famiglia, natura in fiore, la casa, erano solo una breve vacanza, un'illusione dei sensi».

Robert Antelme, superstite di Buchenwald, che scriveva *L'espèce humaine* 1947, lo stesso anno in cui Primo Levi pubblicò suo primo libro, *Se questo è un uomo*, disse - anche lui - il suo bisogno di parlare, essere ascoltato: «Gli eroi che noi conosciamo, crediamo che stati indotti esprimere sola rivendicazio- un sentimento appartenenza alla specie».

Di professione chimico, Levi nella chimica vedeva solo il mezzo più sicuro per capire le leggi nascoste dell'universo; ne era forgiato una poetica. , coincidenza rara nella storia delle lettere, come Roger Caillois, e nello momento, Levi concepisce la poesia alla luce delle teorie del grande chi- Dmitrij Ivanovic Mendeleiev, il quale, nel 1869, dimostrò che l'universo fondato su pochissimi elementi che sono organizzati in un ordine casuale; che si ripetono, si rispondono, si accavallano, si intersecano. E queste componenti in numero finito, ed erano obbligatoriamente in relazione, permettendo così la poesia, che è «scienza» delle analogie, delle corrispondenze.

Scrivere in concisa e chiara; evitare le fioriture; saper dire di ogni parola utilizzata la ragione della scelta; amare e imitare coloro che hanno seguito questa strada: qual era da sempre l'ideale letterario Primo Levi. Ideale lodevole, certo, ma che lo rendeva talora intransigente, come suggerisce Myriam Anissimov quando osserva che «pur sapendo bene che vi in ciascuno di noi una parte di inconoscibile e irrazionale, Levi ha ugualmente commesso l'errore di credere che la chiarezza del discorso potesse in qualche modo scongiurarla»: non rimproverava infatti a Trakl e Celan la loro oscurità, osando persino similare la loro poesia al rantolo di un moribondo?

Ma Myriam Anissimov ricorda anche che la limpida di Levi rendeva ogni eloquenza oscena; e che, senza dubbio a causa della sua austerità, aveva a lungo rimbombato nel vuoto; né Pavese né Natalia Ginzburg, pilastri delle edi- Einaudi, accettato il manoscritto di *Se questo è un uomo*, che uscì da Silva, piccolo editore. Libro capitale, suscitò una critica molto elogiativa parte di Italo Calvino, ma poi non se parlò più. Allora, Primo Levi tacque. Divenne uno dei più grandi specialisti mondiali fatto di «rivestimenti isolanti per i conduttori elettronici rame»... dovettero attendere sedici anni, prima del suo secondo libro, *La tregua*.

Hector Bianciotti

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»



A sinistra, Primo Levi; qui accanto, Natalia Ginzburg che bocciò il suo libro all'Einaudi

FA

Libri, tv: è già dibattito

Sarà l'anno di Primo Levi il 1997 in cui l'11 aprile cadrà il decennale della morte. Mentre Francesco Rosi lavora al montaggio del film con John Turturro tratto da *La tregua*, che si vedrà in gennaio, in Italia nel mondo preparano celebrazioni per il grande scrittore, testimone della tragedia del popolo ebraico quasi annientato dal nazifascismo. già in Francia i gi ali gli dedicano ampi servizi per l'uscita Laffont *Si c'est un homme* (Se questo è uomo) con due testi inediti e un'intervista, e per l'uscita da Lattes di *Primo Levi, ou la tragédie d'un optimiste*, la biografia di cui parla qui Bianciotti. Intanto Bernard Rapp di France prepara un ritratto televisivo di Levi per serie «Un siècle d'écrivains». Il nuovo fascicolo di *Le Nouvel Observateur* titola «Primo Levi: l'orrore a occhi aperti» le pagine del «documento» firmato da Claude Roy che, corrispondente di guerra, assistette alla liberazione Lager di Bergen-Belsen. «Quell'uomo - - ha avuto una sola ossessione: capire».

FATTI

Tommaso Landolfi

PICO. E' stata svaligiata a Pico, provincia di Frosinone, la casa dello scrittore Tommaso Landolfi, morto a Roma nel 1979. tratta del palazzetto a due piani nel centro del paese dove Landolfi era nato nel 1908. Lo ha scoperto ieri la figlia dello scrittore, Idolina. «Hanno portato - dice Idolina - tutti i mobili, qualche piatto d'argento dell'800 e parte della biblioteca con migliaia di volumi. C'era- molte prime edizioni francesi di autori molto amati da mio padre tra i quali Flaubert Huysmans». La figlia di Landolfi è convinta che si tratti di un furto commissione. [Ansa]

Concerto per il codice di Piero della Francesca

EMILIA. Va in questa sera al Teatro Valli di Reggio Emilia *L'icône paradoxale. Hommage* *Piero della Francesca* di Gérard Grisey che apre la stagione di musica contemporanea Di Nuovo Musica, omaggio al prezioso manoscritto di Piero *De Prospectiva pingendi*, vato nella Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia, ora in mostra.

Un'arca sacra trovata ad Agrigento

AGRIGENTO. La Soprintendenza ai Beni Culturali di Agrigento ha annunciato il ritrovamento nella Valle dei Templi fra il tempio dedicato a Demetra e il ne roccioso della Rupe Atenea di una va- arca sacra risalente all'epoca ellenistica. Gli esperti la considerano di rilevante importanza storico-archeologica. Nella molto probabilmente vi era un te... [Ansa]

Cronache dell'altroieri giornalismo in mostra

MILANO. Un centinaio di copertine in pannelli e, in un filmato, le immagini tratte da cinema tv. Sono in mostra gli Anni Sessanta, quelli dell'assassinio di Kennedy e della guerra Vietnam, ma anche quelli più spensierati dei Beatles e delle prime lavatrici. Al Palazzo della Triennale di Milano, fino 15 novembre, «Cronache dell'altroieri», una segna curata dagli allievi della scuola di giornalismo «Carlo De Martino» suggerisce percorso dedicato alla politica, al costume e, soprattutto ai grandi movimenti degli anni del boom. [o. p.]



Foto grande: Verdone con Claudia Gerini. Sopra, [illegible] Veronica Pivetti

CAMPIONE D'INCASSI

Quindici anni dopo «Bianco, rosso e verdone» (incassò due miliardi e 34 milioni), sugli schermi italiani arriva il 15 dicembre 1995 «Viaggi di nozze» di Carlo Verdone che in meno di un mese di programmazione raccoglie nelle «prime visioni» delle grandi città [illegible]0 miliardi e [illegible] milioni. Il boom della commedia natalizia del comico romano si esaurisce [illegible] fine di gennaio, quando al box-office «Viaggi di nozze» supera i 24 miliardi che diventano poi 37 con gli introiti dei [illegible] di provincia. Alla fine della stagione 1995-'96 il film di Verdone [illegible] «campione d'incassi» assoluto: grande sconfitto «Pocahontas» della Walt Disney. Il giorno di Santo Stefano '95 «Viaggi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] milioni al Reposi di Torino, [illegible] al Corso di Milano e [illegible] all'Adriano di Roma. Alla fine della stagione, Carlo Verdone risulterà leader in cinque [illegible] dodici città «capozona» del mercato cinematografico italiano.



LA CRITICA APPLAUDE

«Carlo Verdone si conferma sempre più un attor autore comico in nobile controtendenza: mentre un certo cinema di genere ruzzola sul declivio dello sghignazzo ov[illegible] [illegible] battutaccia a pronta riscossione, il regista e interprete di "Viaggi di [illegible]" riconferma la sua fede nel copione ben scritto...»: Tullio Kezich (Corriere della Sera). «Viaggi [illegible] nozze» [illegible] sfigura nel medagliere verdoniano. Perché almeno due episodi [illegible] tre [illegible] l'effetto desiderato, che [illegible] poi quello di [illegible] l'istituzione matrimoniale per ironizzare su un'Italia cialtrona e nevrotizzata, vorace ed egoista: [illegible] quel tanto di affettuosa perfidia cara a Verdone»: Michele Anselmi (l'Unità).

«Chi poteva pensare che la scelta di Veronica Pivetti fosse [illegible] una scelta furba dovrà ricredersi: la Pivetti bruna è molto brava»: Irene Bignardi (la Repubblica).



Sinistra, la copertina della [illegible]. Sopra, Verdone con Cinzia Mascoli

«Viaggi di nozze» con Verdone

VIAGGI [illegible] nozze» [illegible] Carlo Verdone, il primo film di «Specchio» che oggi arriva nelle edicole in videocassetta (per chi lo vuole, a 14.900 lire insieme con «La Stampa» e «Specchio» stesso), mai visto in tv, è il primo nell'elenco dei dieci maggiori successi cinematografici della stagione. Ma la commedia più piaciuta in Italia [illegible] è soltanto molto divertente. Ha inventato [illegible] nuovo modo di dire («Fàmolo strano») entrato nel linguaggio [illegible]. Ha lanciato due attrici brillanti brave e sexy, Claudia Gerini e Veronica Pivetti. Ha offerto l'immagine d'una realtà contemporanea frenetica, confusa, amorale, buffa. Ha ottenuto critiche lusinghiere. [illegible] confermato la vitalità di quella satira di costume che rappresenta una tradizione del cinema italiano. Ha arricchito la popolarità [illegible] Carlo Verdone, il regista-protagonista che insieme con Nanni Moretti resterà l'interprete più intelligente, acuto e comico [illegible] nostri Anni Novanta.



In commedia

Che cosa si può fare mentre si dice «sì»

ACCOSTANDO foto dal vero di varia umanità alle relative personificazioni [illegible] Carlo Verdone, il servizio [illegible] «Specchio» della scorsa settimana metteva bene in evidenza quella fregolistica abilità a parodiare tic, umori, caratteri di cui il comico romano ha dato di recente prova [illegible] «Viaggi di nozze», primo assoluto nella classifica degli [illegible] nazionali della [illegible] stagione. In apparenza [illegible] film è un ritorno al cinema a episodi degli esordi: ma nel copione scritto [illegible] la gloriosa coppia Benvenuti-De Bernardi, tre piccole commedie di costume [illegible] intrecciano fluidamente mentre Verdone, regista e attore, arpeggia da par suo sui rispettivi protagonisti colti al momento di pronunciare il fatidico sì. Pignolo, bigotto, ossessionato dal ricordo della prima moglie buonanima, il primario Raniero sposa in seconde nozze l'attonita Fosca (Veronica Pivetti), nevrotizzandola durante la luna di miele veneziana [illegible] a condurla alla bara. Di tutt'altra natura Giovanni che impalma Valeriana (Cinzia Mascoli) in una [illegible] resa interminabile dalla logorrea dell'officiante (un ulteriore cammeo di Verdone): vittime dell'egoismo [illegible] loro famiglie, i neo-sposini saranno costretti a rinunciare alla crociera al Cairo in [illegible] crescendo [illegible] isteria che rischia di far naufragare il matrimonio sul nascere. Poi [illegible] sono Ivano e Jessica (Claudia Gerini), due coatti danarosi in rappresentanza dei giovani ignorantisti e lobotomizzati che percorrono l'Italia sulla via delle discoteche, comunicando per insufficienza di vocabolario solo attraverso l'aggettivo «strano» («l'amore famolo strano», «me sento strano»...). Ben connotate nel linguaggio e nei caratteri, fotografate con i dovuti scarti di atmosfera da Danilo Desideri, queste scene [illegible] [illegible] matrimonio [illegible] divertenti e già basterebbe. Eppure l'impressione è che Verdone, non tanto nel ruolo buonista di Giovanni quanto nella componente morbosa [illegible] Raniero e nella iperfrenesia affacciata sul vuoto esistenziale di Ivano, abbia attinto in chiave di malinconico crepuscolarismo a un se stesso più segreto e disincantato.

[a. le.]

Il pignolo il «coatto» e l'isterico, con signore

Il regista

Un artista prolifico costretto a far ridere

LO hanno definito l'erede di Alberto Sordi, soprattutto dopo che ha girato con [illegible] «In viaggio con papà», [illegible] sorta di passaggio ufficiale del [illegible]. Ma Carlo Verdone questa parentela artistica l'ha sempre negata sostenendo che con Sordi ha in comune solo tre cose: aver abitato in via delle Zoccolette; essere romano e riaffermarlo [illegible] il suo cinema; creare personaggi caricaturali presi di peso dalla realtà. E forse ha ragione lui. Carlo Verdone nasce infatti da una grande famiglia borghese: [illegible] padre Mario [illegible] [illegible] [illegible] del cinema, suo fratello Luca fa il regista di piccole opere raffinate, [illegible] sorella Silvia [illegible] la moglie di Christian De Sica, il suo [illegible] è Sergio Leone che lo fece debuttare nell'80 con «Un sacco bello». Gran frequentatore di locali e localini, appassionato di musica rock e altro, due figli ormai grandicelli, [illegible] vita ordinaria e comune nella cui apparente banalità rientra anche la separazione dalla moglie farmacista e l'ossessione per ogni tipo di malattia, Verdone si è imposto subito [illegible] una carrellata di tipi strani presi dalla strada. Il ragazzotto di periferia velleitario e confuso, il punk alternativo dal cuore buono, il marito insopportabilmente pedante, lo spaccone che spara bugie.

Di tutti i cosiddetti giovani registi italiani, gente che ormai ha da un pezzo passato i quarant'anni, è il più prolifico. Con metodo e costanza sforna un [illegible] all'anno che si trasforma regolarmente [illegible] un successo al botteghino. La sua caratteristica cinematografica è oscillare tra la commedia [illegible] maschere e la commedia di sentimenti: tra «Bianco [illegible] e verdone» e «Acqua e sapone», «I due carabinieri» e «Io e mia sorella», «Troppo forte» e «Compagni [illegible] scuola». Fosse per lui farebbe persino qualche incursione nel dramma, ma il pubblico che lo ama soprattutto quando fa ridere, gliel'ha impedito. L'anno scorso, dopo un lungo ciclo di film [illegible] sentimentali, il più bello dei quali è «Maledetto il giorno che t'ho incontrata», è tornato con «Viaggi di nozze» alla commedia caricaturale. Adesso con «Sono pazzo di Iris Blond», ambientato tra gli emigrati italiani in Belgio, ha deciso di fare una commedia che guarda alla musica.

[si. ro.]

E' considerato l'erede di Alberto Sordi

Il genere

Testimone di un'Italia battutara e malinconica

IN principio furono solo risate, scherzi, battute. Osservando la realtà che lo circonda, analizzando le manie generazionali Anni Settanta, soffermandosi sul gergo dei suoi coetanei, Carlo Verdone dà vita a una galleria di personaggi dichiaratamente comici: nuovi «mostri» malati di esibizionismo, facili prede delle più diffuse nevrosi contemporanee. Così, con i primi film, «Un sacco bello» e «Bianco, rosso e Verdone», il regista, ma soprattutto l'attore dalle mille trasformazioni, s'inserisce in quell'eterogeneo gruppo di nuovi comici italiani che comprende, alla fine dei Settanta, personaggi diversi [illegible] Francesco Nuti e Maurizio Nichetti.

E' con «Borotalco» (1980) che Carlo Verdone compie [illegible] grande salto: l'avventura agrodolce di Sergio e Nadia, venditori porta a porta di dispense musicali, proietta [illegible] colpo l'autore nella tradizione della commedia all'italiana. Verdone descrive con occhio acuto e affettuoso l'universo [illegible] giovani disoccupati piccolo-borghesi, delle ragazze innamorate degli attori hollywoodiani, [illegible] padri all'antica che vorrebbero veder rispettati i fidanzamenti «in casa» dei loro figli.

Da «Borotalco» in poi, con una serie di titoli che [illegible] da «Acqua e sapone» fino [illegible] penultimo «Perdiamoci di vista», il virtuosismo lascia spazio all'approfondimento dei caratteri e delle atmosfere, le storie sentimentali vengono raccontate [illegible] [illegible] prospettiva personale, sempre velata di malinconia e pessimismo. [illegible] solco della commedia all'italiana, il regista trova un suo percorso che lo rende testimone attendibile di una certa Italia [illegible] questi ultimi decenni. [illegible] sempre raccontato - ha spiegato l'autore - delle storie molto intime dove [illegible] punto di forza è sempre stato la precisione [illegible] dipingere certi caratteri e certe delicatezze, però credo [illegible] [illegible] raccontato con molta sincerità la vita fatta di piccole cose. Non [illegible] mai toccato grandi temi, ho sempre trattato argomenti personali».

[f.c.]

La scoperta

L'irresistibile ascesa della sorella fricchettona

CERTO, se Veronica non fosse stata [illegible] sorella minore [illegible] Irene Pivetti, a quest'ora starebbe [illegible] in un'oscura sala [illegible] doppiaggio a prestare la sua voce a filmini americani di categoria B. [illegible] sue apparizioni a «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio sono nate infatti dall'idea maliziosa [illegible] appannare l'immagine di Giovanna d'Arco italiana che la Pivetti senior stava assumendo presentando al pubblico questa Pivetti junior [illegible] capelli dritti in testa, le gambe lunghe lunghe chiuse dentro i fuseaux, gli anfibi neri ai piedi e un'aria [illegible] simpatica fricchettona.

Se questo è stato il principio, il resto però ce l'ha messo lei. E il resto è un'apparizione nel film di Carlo Verdone «Viaggi di nozze» nel ruolo della sposa vittima di un primario ospedaliero carrierista [illegible] telefonino a seguito, alcune sfilate di moda a piazza di Spagna per la ditta Riva, altre e più numerose comparsate televisive di giorno e [illegible] notte, infine il [illegible] «Metal-[illegible] e parrucchiera in un turbine di sesso e politica» con Tullio Solenghi e l'illustre firma di Lina Wertmüller. E nonostante, come da titolo, le scene di nudo si sprechino, anche questa volta [illegible] sorella non ha avuto nulla da ridire.

Trent'anni, milanese, figlia d'arte, una grande passione per gli [illegible] Uniti dove compra le [illegible] più kitsch che si mette addosso, sposata [illegible] Giorgio Ginex, un attore teatrale giovane [illegible] lei, Veronica ha [illegible] a [illegible] a [illegible] anni facendo doppiaggio. Sarà per questo che quando comincia a parlare non smette più al punto che la frase più ricorrente che si è sentita dire in famiglia è «Per favore stai zitta»? Bella non è bella, un metro e 73 di altezza, 52 chili di peso, 41 di piede, però ha un [illegible] carattere e tutto quel [illegible] le succede la [illegible] di buonumore.

Anche l'aver tentato il cinema e l'esserne stata respinta finché sua sorella Irene non è diventata famosa le pare una cosa buffa, una cosa [illegible] cui ridere piuttosto che indignarsi.

[al.ro.]

Il linguaggio

Da «un sacco bello» [illegible] «famolo strano»

OCCHIALI, pizzetto, camicia e cravatta sempre [illegible] ordine. E per ricordare alla moglie estenuata da tanto, piatto perfezionismo, la forza del rapporto che li lega, un'inconfutabile equazione: «Cara, [illegible] amo. Tu mi ami? Sì? Lo vedi che la cosa è reciproca?».

[illegible] i tempi di «Bianco, rosso e... verdone» e la frase, ripetuta come un tormentone nell'arco di tutto il film, entra dritta dritta nel gergo degli appassionati e viene [illegible] da allora per indicare il prototipo [illegible] marito noioso, inevitabilmente destinato a subire il tradimento liberatorio [illegible] moglie. Che, nei rari [illegible] menti [illegible] solitudine, si lamentava [illegible] do gli occhioni verso il cielo e pronunciando, [illegible] forte cadenza torinese, l'esclamazione [illegible] [illegible] la faccio più!». Capita spesso che dei film di Carlo Verdone [illegible] [illegible] certi modi di dire, certe forme dialettali (la «lingua» del [illegible] cinema [illegible] il romanesco) legati a un'epoca e a un gruppo sociale; e se un «sacco bello» è diventato il titolo [illegible] film in cui la formula viene ossessivamente ripetuta dal ragazzo di borgata tutto muscoli e tatuaggi, il «famolo strano» della coppia Ivano-Jes[illegible] [illegible] «Viaggi di nozze» potrebbe essere il sottotitolo dell'episodio a loro dedicato. Fischio d'inizio per dare il via a nuove performance sessuali, «famolo strano» [illegible] il motto di una gioventù che [illegible] stancamente di divertirsi, ma in fondo [illegible] [illegible] la [illegible] a riempire l'enorme vuoto che ha dentro. E non ha più voglia, [illegible] ai tempi di «Borotalco», neanche [illegible] raccontare bugie sensazionali. Pure quelli [illegible] Manuel Fantoni (l'attore Angelo Infanti che in «Borotalco» faceva il «latin lover» in vestaglia di seta cinese) hanno fatto [illegible] loro tempo, e una balla di genere avventuroso come «Mi [illegible] imbarcato su [illegible] cargo battente bandiera panamense» oggi su Jessica avrebbe [illegible] effetto. Forse non riuscirebbe neppure a farla sentire un po' meno «stanca» (della vita) [illegible] come inevitabilmente si sente.

[f. c.]



E Madonna caccia la tv

«Hard Copy», programma televisivo americano è riuscito [illegible] violare la privacy di Madonna (nella foto), scatenando la reazione della cantante. [illegible] si è fatta assediare [illegible] fotografi e televisioni, [illegible] da quando è diventata mamma di Lourdes Marie, «oggetto [illegible] desiderio» dei paparazzi di tutto il mondo non tollera [illegible] intrusione nella [illegible] vita privata. «Hard Copy» è riuscito [illegible] riprendere le immagini della neonata mentre era in casa [illegible] la mamma e [illegible] il padre Carlos Leon. Durissima Madonna: «Sono cosciente [illegible] essere [illegible] personaggio pubblico, ma quando sono nei confini [illegible] mia casa, nel mio rifugio, non posso sopportare di sentirmi violata [illegible] estranei a caccia di notizie. Io non dovrei sorprendermi [illegible] davvero sconcertata che Hard Copy abbia piazzato [illegible] telecamera e mi abbia spiato per più di una settimana allo scopo [illegible] filmare la mia famiglia nella privacy della nostra casa».

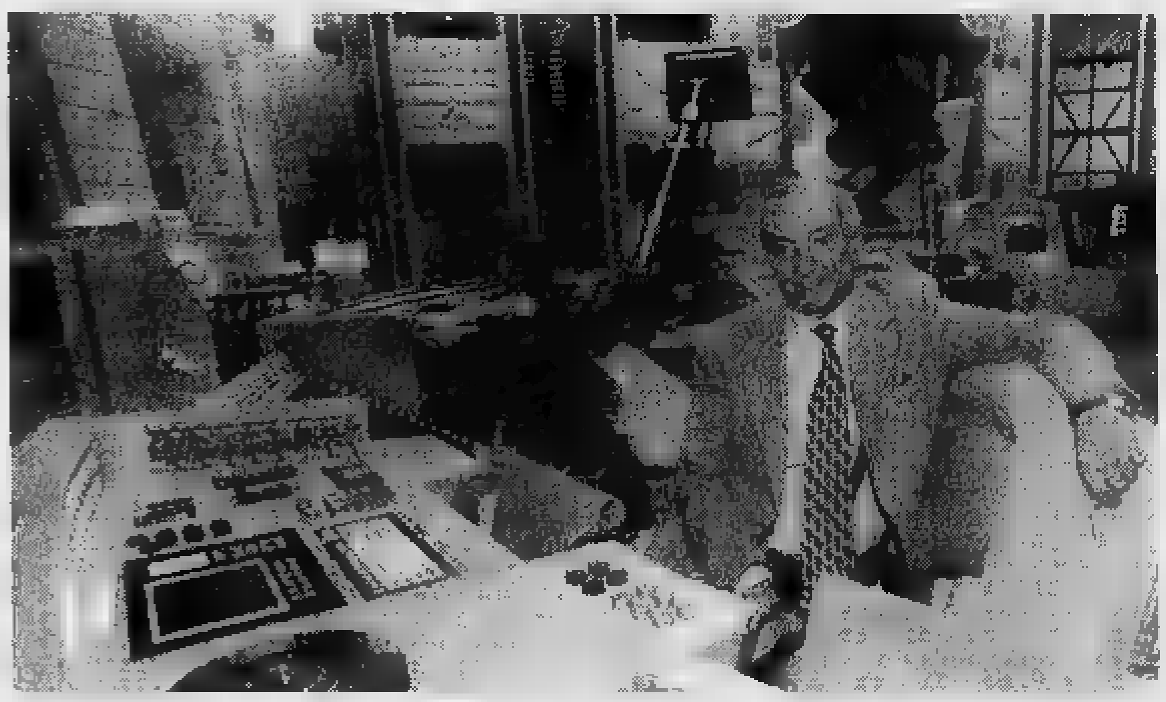


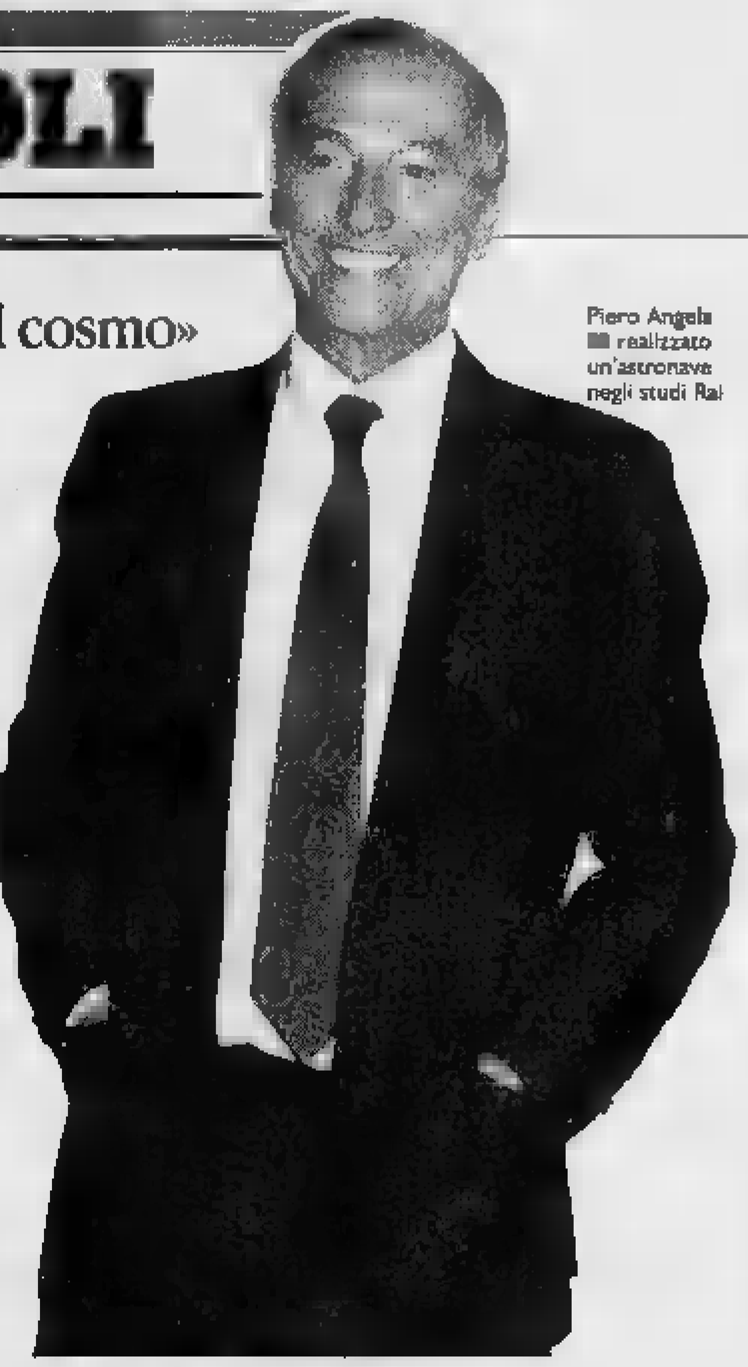
Postino, la musica in tribunale

La polemica per la colonna [illegible] del «Postino» (nella foto il protagonista del film Massimo Troisi) [illegible] arrivata in tribunale. Ieri Sergio Endrigo, Riccardo Del Turco e Paolo Margheri, autori del brano «Nelle [illegible]», hanno promosso davanti al tribunale civile di Roma una causa per plagio nei confronti di Luis Enriquez Bacalov, autore della colonna [illegible] del «Postino», vincitrice dell'Oscar. Attraverso la loro azione penale, Endrigo, Del Turco e Margheri chiedono di [illegible] riconosciuti come autori della colonna sonora del «Postino» e lamentano danni per 10 miliardi. La vicenda iniziò nel maggio scorso quando Margheri e Del Turco presentarono in una conferenza stampa le [illegible] tra la colonna [illegible] del film e [illegible] loro brano, composto nel '73 e inserito in [illegible] album di Endrigo che fu il primo realizzato [illegible]za Bacalov dopo una collaborazione di 12 anni.

Incontro col giornalista che sta preparando per Raiuno «Viaggio nel cosmo»

«Immagineremo di viaggiare all'incredibile velocità del pensiero»





Piero Angela [illegible] realizzato un'astronave negli studi Rai

ANGELA odissea nello spazio

[illegible] In un periodo come questo in cui molti conduttori televisivi soffrono della sindrome di Pinocchio (crescita abnorme del naso), Piero Angela è invece [illegible] rischio di crescita delle orecchie. E' infatti diventato [illegible] specie di dottor Spock (ricordate il vulcaniano [illegible] serie Star Trek dai lunghi lobi penduli?) perché negli studi di via Verdi [illegible] Torino sta mettendo a punto il suo nuovo programma «Viaggio nel cosmo», che vedremo nel '97 [illegible] Raiuno.

«Astropiero» sembra già pronto ad affrontare i pericoli dello spa[illegible] [illegible] accompagnarci a scandaglia[illegible] pianeti, scoprire satelliti nascosti, entrare addirittura nel sole, affrontare i misteriosi buchi neri dentro i quali anche [illegible] luce si collassa.

Angela è sulla plancia di comando, seduto alla console dai mille pulsanti della sua astronave che non [illegible] chiama «Enterprise» ma possiede un nome che [illegible] garanzia di velocità e avventura: «Noos», termine greco che significa «pen[illegible]».

Perché questo nome alla nave spaziale?

«Non potevamo affrontare le enormi distanze siderali solo alla velocità [illegible] luce: troppo lenta. Così abbiamo immaginato di viaggiare all'incredibile velocità del pensiero: "Noos", appunto».

Entrerà in concorrenza [illegible] Spielberg?

[illegible] qui, come si dice in Piemonte, per "fare solo dul cine": anche noi possediamo i nostri sofi[illegible] effetti speciali, e di tutti i tipi. Veleggeremo nell'etere [illegible] tanto [illegible] tuta spaziale e ciò [illegible] possibile da un'imbracatura con un braccio meccanico che [illegible] alza dal suolo e ci porta su [illegible] sfondo verde che in sala regia verrà poi sostituito con immagini dello spazio: diventeremo di fatto astronauti levitanti col suggestivo effetto che conosciamo. Ci [illegible] poi riprese effettuate dall'"elefante". E' [illegible] pachiderma di telecamera ma sofisticatissimo, [illegible] un lungo e sottile obiettivo sonda che può addentrarsi apparentemente fra pareti di altissimi canyon, che invece [illegible] modellini. L'elefante possiede l' "impossibile" requisito di [illegible] avere nessuna vibrazione e il [illegible] obiettivo può riprendere oggetti [illegible] miniatura riuscendo [illegible] insinuarsi [illegible] spazi [illegible] angusti con effetti d'una realtà inimmaginabile».

Un viaggio nel cosmo tutto effetti speciali, nessuna ripresa dal vero?

«Come no. Abbiamo sfruttato alcuni paesaggi del Cile e dell'Islanda per mostrare i suoli di Marte e Venere. Li abbiamo filmati [illegible] si[illegible] del "Wescam System", ossia [illegible] particolare testata sferica a sospensione manovrabile a distanza, dotata di [illegible] di ammortizzazione, che garantisce movimenti fluidi, montata sulla fiancata destra di [illegible] elicottero, bilan[illegible] dalla parte opposta con adeguati contrappesi. Una novità».

Acrobazie spaziali?

«Di ogni tipo per mostrare l'universo ai telespettatori. Io sarò in studio a manovrare i marchinge[illegible] che permettono all'inviato nel cosmo (l' "Astropiero" per intenderci), le [illegible] scorribande spaziali».

E nel suo girovagare per le galassie, gli Ufo li ha avvistati?

«No di certo. Abbiamo [illegible] eminenti studiosi e quasi tutti concordano nel ritenere che nell'universo possono esistere altre forme d'intelligenza; ma per carità lasciamo sta[illegible] gli Ufo».

Lei al comando dell'astronave «Noos» e ancora lei catapultato nello spazio, e suo figlio Alberto, in giro per pianeti?

«Alberto ha parlato con gli scienziati dei maggiori osservatori del mondo. Brevi interventi che spiegheranno bene lo "spazio" ai telespettatori».

Queste esplorazioni istruttive e divertenti, divertono [illegible] che lei?

«Guai non fosse così. Mi diverto moltissimo in questa nave spaziale anche se ogni giorno nascono un sacco di problemi [illegible] risolvere. Comunque [illegible] stimolante. [illegible] che andremo [illegible] esplorare stelle di neutroni, supernove e persino i "buchi neri" [illegible] le comete? Come potrei non divertirmi? [illegible] anche un viaggio nel futuro per illustrare quali potranno essere gli sviluppi dell'astronautica per quanto riguarda sia l'allestimento di grandi stazioni spaziali di servizio, sia - per un futuro però molto più lontano - la creazione di v[illegible] e proprie "colonie cosmiche" dove milioni di [illegible] umani potranno viverci e da dove si potrà partire alla ricerca di nuovi sistemi solari».

Angela come Spock dell'Enterprise: «Massima [illegible] per l'"operazione supernova". Pronti per il contatto».

[illegible] Boni

Effetti speciali

Otto puntate tra i pianeti

TORINO. Il regista di «Viaggio nel Cosmo» [illegible] Gabriele Cipolitti, 44 anni. Ha curato per [illegible] Rai le riprese esterne di «Superquark» e ha già lavorato [illegible] Angela per [illegible] «Pianeta dei Dinosauri». Per questo nuovo «Viaggio» ha peregrinato [illegible] i laboratori e gli osservatori scientifici di tutto il mondo per filmare gli interventi di Alberto Angela. E' entusiasta del [illegible] lavoro [illegible] delle innovazioni tecniche: «Per le riprese dall'elicottero è stata montata per [illegible] prima volta una telecamera portatile al posto della classica macchina da presa cinematografica finora utilizzata».

Nel «Viaggio nel Cosmo» i marchingegni elettronici la fanno da padrone per dare alla complessa realizzazione televisiva, oltre che la rigorosità della narrazione scientifica, una spettacolarità degna di «Guerre stellari».

Saranno [illegible] puntate, l'ultima delle quali riservata al «Dietro le quinte»: un viaggio nella ricostru[illegible] del «Viaggio nel Cosmo» che finalmente ci spiegherà tutte [illegible] magie elettroniche [illegible] grafiche [illegible]te, come ad esempio quelle scenografie virtuali di determinati suoli cosmici, disegnate in tre dimensioni. Piero Angela spiega il perché della sua nuova avventura televisiva: «Ho deciso di imbarcarmi con la "Noos" [illegible] soltanto per la curiosità [illegible] raggiungere il Sole, Marte, Venere, Saturno e i vari satelliti di Giove, incontrando per strada anche stelle binarie e satelliti spenti, ma anche perché, dati alla mano, ho visto che i miei programmi scientifici fanno spesso più ascolto dei tanti varietà. La gente ha voglia di conoscere, e io curioso, viaggio nel cosmo per i tanti telespettatori curiosi». [nev. bon.]

Novità al Tenco

Gino Paoli reinventa Casablanca

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

L'altra notte Francesco Guccini, quand'è salito sul palco, ha guardato l'orologio [illegible] ha sentenziato: «Andare [illegible] suonare all'una meno cinque è da delinquenti». In realtà, la prima serata della [illegible]segna Tenco è filata assai più veloce [illegible] previsto. e se [illegible] ci fossero state due Corazzate Potëmkin come il pur bravissimo ugandese Geoffrey Oryema e la lappone Mari Boine [illegible] mangiarsi quasi due ore (due ore!) di questa succulenta antologia dal vivo che è il Festival, sarebbe stata una serata perfetta.

Molte le occasioni di interesse: la delizia [illegible] una Nannini per solo piano e voce con «M'anima», le [illegible] psichedeliche [illegible] Daniele Silvestri, scivolato anche per presunzione su [illegible] brano scatologico/impegnato, con tanto di [illegible] igienica [illegible] Nada, la Nada di sempre, con un ironico repertorio meteorologico che comprendeva anche la rivisitazione [illegible] «Ma che freddo fa», brano che [illegible] segnato la vita. E infine Guccini ci ha servito, dall'album che esce il 12 novembre prossimo, due can[illegible] che sono un autentico ruggito d'artista: «Canzone delle colombe [illegible] del fiore», metafora erotica sulle gioie dell'amor carnale («Quando ridi e quando parli mi si gonfiano mille vene»); e «Quattro stracci», bilancio d'una storia d'amore finita a pesci [illegible] faccia, una «Eskimo» sulla maturità.



Gino Paoli

Venendo [illegible] ad un gentlemen's agreement consolidato in 24 anni di storia, per la prima volta durante la rassegna c'è [illegible]ta la presentazione di un disco, seppur nella privacy di un ristorante. Gino Paoli, anch'egli ospite del Tenco giovedì, ci ha fatto ascoltare [illegible] suo [illegible] album «Appropriazione indebita», nel quale l'autore [illegible] tanti immortali successi («Senza fine» ha avuto 300 diverse versioni nel mondo) interpreta canzoni altrui: [illegible] ha tradotte così liberamente, che per esempio «As Time Goes By», da «Casablanca», è diventato, in napoletano, «O' tiempo se ne va». Ed è, questa, l'unica discutibile appropriazione di un disco per il resto molto elegante, suonato con soffice raffinatezza ed interpretato [illegible] la consueta maestria: «Desafinado» diventa «Un [illegible] stonato», «Imagine» di Lennon [illegible] una stravolta ed anarchica «Immagina un bel mondo». Fra Stevie Wonder e Pino Daniele, ne [illegible] lavoro del tutto paoliano: il cantautore genovese ha nel tempo piegato alle proprie corde autori come Ferrè o Brel [illegible] Ciampi, [illegible] si può sospettare di piegarsi alla moda del momento [illegible] le [illegible]. In gran forma, Gino ha spiegato: «Le canzoni non sono un'opera di Wagner, sono affreschi [illegible] ognuno può far suoi». Poi ha aggiunto che non andrà in tour, per [illegible] problema di spazi non adatti.

Perché non è andato da Veltroni con gli altri cantautori? «Quand'ero deputato nello stesso parti[illegible] di Veltroni, ho lavorato per tutta la legislatura a due leggi [illegible] gli spazi [illegible] musica rock. Se fo[illegible] interessato, mi avrebbe chiamato per il lavoro che avevo svolto. E [illegible] avesse voluto fare una cosa seria davvero, avrebbe dovuto chiamare non tutti i cantanti e le categorie ma i loro rappresentanti».

Marinella Venegoni

Il teatro torinese rinnovato esalta il poema sinfonico di Respighi diretto da Mauceri

Al Regio ri-suonano «I pini di Roma»

Esito brillantissimo nella sera del «collaudo musicale»

TORINO. Nel Teatro Regio rinnovato, anche il collaudo acustico reale, cioè [illegible] la sala piena di pubblico e nella continuità di pezzi musicali completi, ha avuto un esito brillantissimo: occasione solenne il Premio Italgas per la Ricerca e l'Innovazione conferito dall'Accademia delle Scienze di Torino, festeggiato da questo [illegible] inaugurale di[illegible] da John Mauceri con l'Orchestra [illegible] il Coro del Regio; più un'apparizione seducente del mezzosoprano Béatrice Uria-Monzon, come anticipo [illegible] «Carmen» imminente.

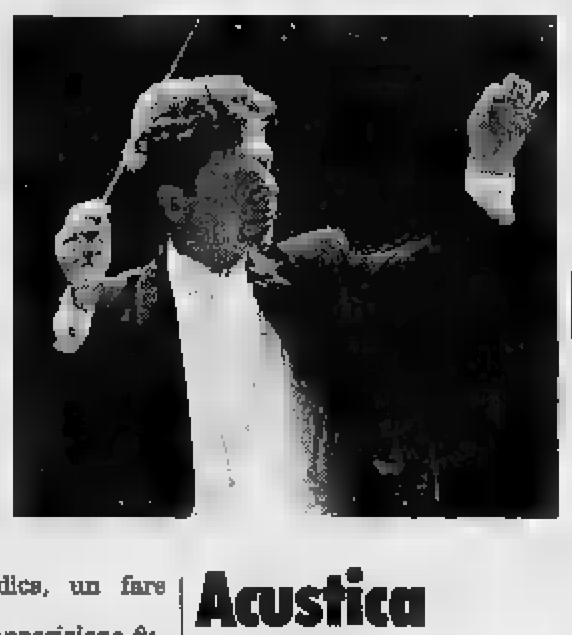
Il terzetto Müller-Gabetti-Isola è riuscito in una operazione molto delicata e della quale [illegible]stono pochi esempi; rivoluzionare [illegible] basi [illegible] vaso acustico [illegible] trasformare l'architettura che lo comprende. [illegible], [illegible] da vedere cosa succederà con un'opera lirica, con l'orchestra nella fossa [illegible] i cantanti che cantano e agiscono in scena; e solo l'abitudine, l'uso, come in un vestito nuovo, confermerà la bontà di tutte le soluzioni; ma intanto, è stata una gioia sentire un suono caldo, equilibrato, uniforme; gli archi finalmente non schiacciati [illegible] fiati; dei veri pianissimi, [illegible] dei fortissimi armoniosi. E in secondo luogo; anzi in primo, in primissimo: l'Orche[illegible] del Regio ha suonato senza paragone meglio di altre volte, [illegible] solo con attenzione [illegible]nua, ma con entusiasmo: perché [illegible] nelle mani un buono strumento (e [illegible] teatro [illegible] anche [illegible] strumento) fa venire voglia di suonare bene, di approfondire, perfezionarsi.

Il programma è [illegible] scelto [illegible] molta accortezza per esalta[illegible] la varietà e plasticità del suono. Mauceri ha incominciato [illegible]rigendo in [illegible] tripudio di colori i «Pini di Roma» di Respighi; [illegible] «tromba interna» (cioè fuori [illegible]na) nei «p[illegible] presso [illegible] catacombe» si sentiva con straordinaria chiarezza pur [illegible] lontananza. Ma il bello doveva venire [illegible] finale marcia delle legioni, nell'accerchiamento [illegible] fanfare di ottoni collocate [illegible] lati nei palchi e in fondo alla sala; Respighi, anche lui, doveva aver [illegible] aleggiargli «su l'accesa fronte gl'itali fi[illegible]»: mette mano [illegible] «buccine» romane (i flicorni) e accatasta note a [illegible]langa mentre gli opliti ascendono al Campidoglio: abbene, anche in questo pandemonio, i suoni [illegible] sovrapponevano senza cancellarsi [illegible] le fonti restavano spazialmente distinte. Prima, [illegible] «pini del Gianicolo», [illegible] è la pagina davvero sentita nella sua poesia notturna, altre [illegible]ni sulla scala dei valori minimi, [illegible] bellissime sortite solistiche dell'oboe, del clarinetto, [illegible] flauti (nitidi [illegible] vero i cinguettii, gli zirli, i gorgheggi degli uccellini al risveglio).

Buona occasione anche per la «Terza Sinfonia» di Saint-Saëns, che Mauceri ha dimostrato [illegible] solo di conosce[illegible] [illegible] fondo, ma [illegible] amare nella sua sostanza più interiore: quella [illegible] un accademismo lisztiano [illegible] franckiano che ogni tanto sconfina [illegible] una semplicità melodica, un fare [illegible]olto e nuovo.

Per finire, un'apparizione fugace ma incisiva [illegible] Carmen: [illegible] [illegible] istruito da Bruno Casoni, ha cantato con bella delicatezza il «Coro delle sigaraie» [illegible] solo nella cadenza «Prends garde à toi», accompagnando l'«Habanera», sparava [illegible] po' forte; [illegible] non ce n'è più bisogno; [illegible] quanto alla Uria-Monzon è sembrata una protagonista quanto mai appropriata per l'opera [illegible] inaugurerà la stagione il 5 novembre.

[illegible] Pestelli



Il direttore italo-americano John Mauceri brillante interprete di Respighi e Saint-Saëns

Acustica

L'equilibrio delle sonorità

QUESTO primo test dell'acustica della sala, nel[illegible] configurazione adatta a [illegible] sinfonico, è st[illegible] superato brillantemente: l'ascolto è abbondantemente appagato per via [illegible] una dina[illegible], pienezza ed equilibrio delle sonorità veramente eccezionali. L'acustica sostiene bene i [illegible] bassi, conferisce una brillantezza inusuale [illegible] quelli dei fiati, legni ed ottoni, [illegible] pienezza a quelli degli strumenti a corda, privando tuttavia in misura eccessiva i violini della [illegible]turale asprezza, che deve poter procurare anche i brividi, quando richiesto. E' la firma di Müller, leggibile anche al Lingotto. [illegible] riesce a contrastare adeguatamente l'orchestra sul palco in quanto non è favorita altrettanto bene dalla struttura riflettente del proscenio: probabilmente rastremando di più la parte terminale del guscio [illegible] può rimediare la situazione. Per i cantanti solisti nel concerto sinfonico forse [illegible] opportuno individuare [illegible] posizione più favorevole. E' augurabile un grande [illegible] di pubblico in ogni occasione: fa bene all'acustica.

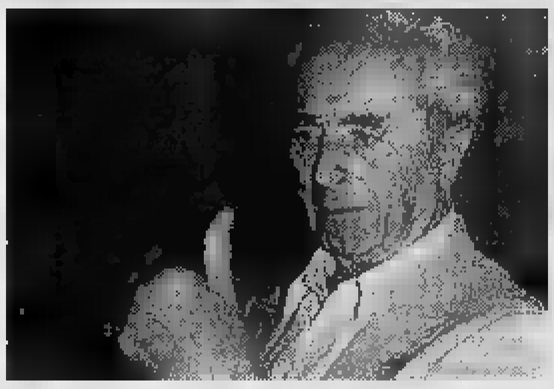
Giuseppe Righini
Reparto Acustica
Istituto Galileo Ferraris

E Uria-Monzon dà un primo saggio della sua Carmen

Il regista riprende il film che stava scrivendo quando si ammalò

Una donna con due uomini

Antonioni girerà «Tanto per stare insieme» una storia d'amore tratta da un suo racconto



Michelangelo Antonioni sarà seguito nella regia da Atom Egoyan (l'autore di «Exotica»), [illegible] canadese di origine armena

SAINT-VINCENT. Dopo l'Oscar e il Nastro d'oro, Michelangelo Antonioni riceverà questa [illegible] la Grolla d'oro alla carriera. Ma, nonostante i suoi 84 anni, compiuti il [illegible] settembre scorso, la carriera [illegible] questo grande maestro del nostro cinema non [illegible] può ancora considerare finita. «Questa di Saint-Vincent - ci ha sussurrato mentre, al braccio della moglie Enrica Fico, [illegible] avviava alla conferenza stampa - [illegible] la mia ultima divagazione mondana, da lunedì mi rimetterò a lavorare sul serio per il mio prossimo film». [illegible] primavera Michelangelo Antonioni comincerà infatti [illegible] riprese [illegible] «Tanto per stare insieme» che è il rifacimento del film «I due telegrammi» che stava preparando quando, nel 1985, venne colpito dall'ictus che lo costrinse [illegible] un lungo periodo di inattività che superò, con grande forza d'animo, attraverso le riprese di «Al [illegible] là delle nuvole» girato con Wim Wenders. Anche per «Tanto per stare insieme» ci sarà sul set un regista stand by, il canadese di origine armena Atom Egoyan (autore di «Exotica», «Family Viewing» e «Next of Kin»). «La responsabilità di quello che avviene sul set - precisa il coproduttore francese Stéphane Tchal Gadjieff - sarà tutta di Antonioni. Ogni dubbio sulle sue condizioni di salute è stato ormai rimosso. Atom Egoyan potrà anche non esserci sul set, [illegible] que lui interverrà soltanto in casi di emergenza. Da parte sua il regista canadese ha accettato [illegible] entusiasmo la nostra offerta dicendoci, tra l'altro, che nella sua maturazione cinematografica ha sempre considerato Michelangelo come fosse il suo latte».

«E' una storia [illegible] sentimenti quella che sta per girare Michelangelo - spiega la moglie -. E la protagonista sarà una donna, [illegible] più tanto giovane - e [illegible] contenta perché posso identificarmi meglio - e questa donna ha due [illegible]: un marito e [illegible] amante. La protagonista è comunque una donna "alla Antonioni". Il racconto, scritto da Michelangelo all'inizio degli Anni Ottanta, allora s'intitolava "I due telegrammi" e [illegible] pubblicato nell'82 e poi sceneggiato per il cinema dallo stesso Michelangelo [illegible] e Rudy Wurlitzer. Adesso, però, dovrà essere riscritto completamente dopo i sopralluoghi delle prossime settimane. Collabo[illegible] alla sceneggiatura Tonino Guerra e Mark Peploe».

Per le riprese di «Tanto per stare insieme» necessitano ad Antonioni delle «torri gemelle» che ha già individuato a Parigi e a Madrid, ma queste scelte non [illegible] convincono, per cui nelle prossime settimane andrò a fare dei sopralluoghi in Oriente. Gli interpreti, per ora, so[illegible] sulla carta e si tratta di attori francesi, inglesi e italiani che saranno contattati soltanto verso [illegible] fine dell'anno, quando verranno definiti i luoghi [illegible] riprese. Per ora è stato scritturato soltanto il direttore della fotografia, l'italiano Alfio Contini.

Il coproduttore italiano Laudadio e quello francese Tchal Gadjieff sono gli stessi che hanno dato fiducia ad Antonioni offrendogli la possibilità di realizzare «Al di là delle nuvole».

Ernesto Baldo

PRIME [illegible]

Le passioni e i riti di Peter Greenaway nel film «I racconti del cuscino»

Quel libro [illegible] sulla pelle

Strano diario della ragazzina iniziata dal padre



Il regista Peter Greenaway era destinato a incontrarsi con la cultura giapponese che esalta l'identificazione di testo e immagine

DOVEVA essere scritto nei cromosomi di Peter Greenaway l'incontro con una cultura come quella giapponese che esalta l'identificazione di testo e immagine, punto cruciale nella poetica del pittore-regista inglese. A fare da tramite è stato «The Pillow Book» della dama di corte Sei Shonogan: un memoriale [illegible]lente all'Anno Mille che è una sorta di catalogo personalizzato di gusti e idiosincrasie, rituali e riflessioni. L'antico volume ispira Nagiko, la protagonista [illegible] film, che nell'infanzia [illegible]para a coltivare due passioni: tenere anche lei un proprio diario e farsi scrivere sulla pelle, [illegible]sì come la abitua il padre che le dipinge il visetto in occasione di ogni suo compleanno. [illegible] età adulta, edipicamente alla ricer[illegible] dell'amante calligrafo ideale, Nagiko trova l'uomo giusto in Jerome, un giovane tradut[illegible] inglese [illegible] dopo averla dipinta in svariate lingue le propone di scrivere lei stessa sul proprio corpo nudo, inviandolo a mo' di libro all'attenzione di un potente editore. Ma quell'editore, che a [illegible] tempo in cambio della pubblicazione ha costretto a rapporti omosessuali il padre della ragazza, diventa l'amante [illegible] Jerome: il che [illegible] risvolti di gelosia; vendetta e morte che se non si trattasse di Greenaway non esiteremmo a definire melodrammatici.

Appagato da un soggetto che gli permette di fondere i piaceri supremi della letteratura e della carne, l'amore per l'iterazio[illegible] e le ossessioni mortuarie, il feticismo e il senso figurativo, l'autore britannico ha realizzato il risultato più limpido di quell'elaborato «work in progress» che è la sua [illegible]. Fondendo con naturalezza i riferimenti formali fra Occidente e Oriente; e collegando incessantemente passato, presente e futuro in immagini che convivono e si sovrappongono in infinite variazioni. In un contesto di contributi di prim'ordine (a partire dalla fotografia di Sacha Vierny), «segni» fondamentali appaiono gl'interpreti Vivian Wu e l'inquietante Ewan McGregor di «Trainspotting».

[a. le.]

[illegible]RACCONTI DEL CUSCINO
di Peter Greenaway
con Vivian Wu, Ewan McGregor
Yoshi Oida, Ken Ogata
Produzione: Inghilterra 1996
Cinema: **Nazionale** e **Chaplin 2** di Torino; **Colosseo e Eliseo** [illegible] Milano; **Fiamma** di Roma.

«Les enfants terribles» in scena a Milano

Amore, morte e Glass in un [illegible] parigino

La torbida vicenda in bianco-nero [illegible] giochi proibiti con dramma finale

MILANO. Tragedia greca in un interno borghese parigino. Così è stato definito «Les enfants terribles» di Cocteau che in quasi settant'anni di vita [illegible] [illegible] di affascinare la scena, dapprima nel teatro, [illegible] al cinema [illegible] ora in un'opera-balletto di Philip Glass. Cocteau, grande mente pensante [illegible] Diaghilev e autore [illegible] un capolavoro del balletto novecentesco come «Le jeune homme et la mort» non sarebbe certo dispiaciuto di vedere questa [illegible] famosa storia di amore e di morte trasposta in termini coreografici.



Philip Glass

Ne ha preso cura Susan Marshall, autrice anche della regia sicuramente più interessante della parte danzata. L'idea di moltiplicare i personaggi, non nuova nel teatro-danza contemporaneo, è stata in taluni momenti fuorviante, anche se è risultata efficace nella sovrapposizione degli interpreti vocali (quattro eccellenti cantanti lirici) [illegible] i danzatori in numero di sette e quindi soverchianti rispetto ai colleghi. Tuttavia i danzatori sono straordinariamente bravi e spesso si dimentica la debole consistenza della composizio[illegible].

Interessante la parte musicale alla esecuzione della quale ha contribuito personalmente Glass sedendo alle tastiere accanto ad un piccolo complesso diretto da Karen Kamensek.

All'immancabile «continuum» che ha fatto da sfondo è corrisposta una parte vocale abbastanza sorprendente in Glass. Forse anche per la suggestione del testo cantato in f[illegible] (mentre i recitativi erano in inglese e sullo sfondo apparivano in italiano didascalie abbastanza banalotte) è sembrato avvertire un richiamo alle opere di Debussy (soprattutto «Pelléas et Mélisande»), Ravel o comunque ad un gusto operistico francese che Glass si è forse tirato dietro degli studi parigini con Nadia Boulanger.

Insomma il re della musica minimalista, che è [illegible] ospitato pochi mesi orsono alla Scala con il brutto balletto «Le streghe di Venezia», ha dovuto accontentarsi del Liri[illegible] (con un pubblico piuttosto ridotto, anche se fervido di consensi) per un'opera ben altrimenti valida.

La torbida vicenda dei due fratelli «terribili» è stata realizza[illegible] tutta in bianco-nero dallo scenografo Douglas Stein in un ambiente giustamente claustrofobico [illegible] la loro storia.

Una ossessiva nevicata accompagna i «giochi proibiti» [illegible] ragazzi, neve che non copre certo di candore il delirio trasgressivo [illegible] giovani. Il dramma finale, con il doppio suicidio di Lisa e Paul, è visto in controluce dietro un velario che mostra ombre cinesi e [illegible] udire soltanto lo sparo che segue l'avvelenamento del giovane.

L'opera-balletto conclude la trilogia di Glass dedicata a Cocteau che ha già compreso «Orphée» e «La Belle et la Bête» e la [illegible] degnamente, anche [illegible] l'ombra surrealista dell'indomito maestro di tutte le avanguardie novecentesche sembra ormai lontana nel tempo e nell'animo degli spettatori d'oggi.

Luigi Rossi

[illegible]

SPETTACOLI [illegible]

Morto il coreografo Eugheni Poliakov

PARIGI. Il ballerino e coreografo russo Eugheni Poliakov, che diresse il corpo di ba[illegible] del Teatro Com[illegible]le di Firenze, è morto improvvisamente la notte scorsa. Lo ha annunciato a Parigi il teatro dell'opera, [illegible] cui balletto Poliakov era attual[illegible] il responsabile. Nato il 27 aprile 1943 a Mosca, Poliakov studiò al Bolscioi, poi lasciò l'Unione Sovietica per l'Italia nel 1976. Nello [illegible] anno divenne responsabile del balletto [illegible] Fenice di Venezia, mentre fu responsabile delle coreografie del Comunale di Firenze [illegible] 1978 al 1983 e, dal 1992 al 1995, direttore del corpo di ballo. A Parigi fu chiamato una prima volta da Rudolf Nureiev nel 1983, per dirigere il corpo di ballo dell'Opera di Parigi.

Da Torino a Vicenza Shakespeare inedito

VICENZA. Anche uno Shakespeare inedito al Festival d'autunno di Vicenza, organizzato da Maurizio Scaparro: sarà «I due nobili cugini», opera attribuita a un tardo Shakespeare, in collaborazione [illegible] John Fletcher, che Mauro Avogadro metterà in scena con diplomati della scuola dello Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi. In programma pure «Memoires de Casanova», tratto da «Histoire de [illegible] [illegible] di Casanova, musiche di Mozart, regia di Scaparro. La rassegna all'Olimpico comincerà il 5 settembre [illegible] «Edipo tiranno» di Sofocle, regista Gianfranco De Bosio, musiche [illegible] Gabrieli/Sciarrino. Seguirà «L'alfabeto dei villani», testi di Ruzante, Banchieri, Croce, Maganza, da Porto.

Arbore: [illegible] sorriso uguale per tutti

ORVIETO. «A questo punto, co[illegible] accade per ogni festival che si rispetti, occorre ringraziare gli sponsor. Ma di questi tempi, siccome anche [illegible] sorriso in più può diventare un problema, sorriderò allo stesso modo per tutti». Lo ha detto Renzo Arbore, che ha partecipato ad Orvieto alla presentazione della quarta edizione di Umbria Jazz Winter.

Alberto Sordi in corsa col film

[illegible] Alberto Sordi sarà a Sondrio oggi per presentare «Nestore, l'ultima corsa». Alle 21 il grande attore incontrerà il pubblico, poi sarà proiettato il film. In[illegible] benefico.


OGGI DIMOSTRAZIONE UFFICIALE
OBIETTIVO
PHOTOKINA'96
TUTTE LE NOVITA' DEL SALONE DI COLONIA
26 OTTOBRE dalle 9 alle 20 (non stop tutto il giorno)
Nikon
NIKON F5
ultima fotocamera professionale della leggendaria serie "F"
EUROPHOTO
in collaborazione con
FOWA spa
del salone
PHOTOKINA'96.
CONTAX
CONTAX G2
l'evoluzione del sistema "G"
CONTAX
CONTAX
SET FOTOGRAFICO
SARA' A DISPOSIZIONE
DEL PUBBLICO
CHECK-UP GRATUITO
IN NEGOZIO
delle fotocamere: NIKON, YASHICA,
CONTAX, HASSELBLAD,
dei lampeggiatori METZ e
dei proiettori BRAUN se accompagnati
dalla garanzia
FOWA CARD E NITAL CARD
OBIETTIVI
AF NIKKOR ZOOM
24-120 F / 3.5-5.6 D
AF NIKKOR ZOOM
80-200 F/2.8 D model
NUOVI OBIETTIVI
CARL ZEISS T*
PLANAR T*35/2
T*21/2.8
flash TLA 200
dorso multifunzioni GD-2
FOTOCAMERE PROFESSIONALI
BRAUN
DIA PROIETTORI
YASHICA
COMPATTE E REFLEX
METZ
FLASH PROFESSIONALI ED AMATORIALI
europhoto®
FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA
23 A TORINO

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150
APERTO LA DOMENICA

ECCO 4 MODI PER DIVENTARE AUTOMOBILISTI FELICI.

Fiat Punto, Cinquecento, Bravo Turbodiesel: qual è l'auto che sognate? Autoingros vi accontenta con una promozione davvero straordinaria. Anzi, quattro. Date un'occhiata alle offerte e non lasciatevele sfuggire: sono studiate per venire incontro a tutte le esigenze. Se invece preferite un trattamento su misura, Autoingros vi aspetta per trovare l'auto e la formula di pagamento che fa per voi. Perché la vostra felicità automobilistica è il nostro mestiere.

PUNTO 55 S

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx Cristalli atermici

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
campagna rottamazione **L. 3.000.000**
PREZZO FINALE L. 14.700.000
pagabile con anticipo zero e 48 rate da L. 399.000

TAEG 14,21%

PUNTO 55 S 3 PORTE

Antifurto Fiat Code - Orologio analogico - Fari alogeni - Specchio dx Cristalli atermici

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 17.700.000
anticipo **L. 5.700.000**
più 36 rate da L. 333.333
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI L. 17.700.000
A TASSO ZERO



TAEG 1,27%

BRAVO TURBODIESEL 75 CV SUPER ECO

Autoradio - Antifurto Fiat Code - Idroguida - Terzo stop - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 27.050.000
anticipo o valutazione del vostro usato **L. 8.115.000**
29 canoni da L. 634.500
riscatto 2% L. 541.000
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI L. 27.050.000
A TASSO ZERO



TAEG 1,87%

CINQUECENTO 900 CAT

Appoggiatesta - Sedili ribaltabili - Lunotto termico - Antifurto Fiat Code Tergilunotto - 5ª marcia - Orologio digitale - Specchio dx

prezzo di listino (chiavi in mano) L. 14.300.000
anticipo **L. 3.200.000**
più 36 rate da L. 308.000
RIMBORSO TOTALE IN 3 ANNI L. 14.300.000
A TASSO ZERO



TAEG 1,27%

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI
Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

FIAT

Offerta valida fino a fine mese. Esclusa APIET - L. 150.000 TAN 0% - Spese SAVA L. 270.000

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

Natalia, volto nuovo di Rete 4, presenta «Campioni [illegible] ballo» e pensa al cinema

Estrada travolgente «Ciclone»

Il nuovo film con Haber e Hendel uscirà [illegible] Natale

MILANO. Contesa [illegible] Rai [illegible] Mediaset, ambita dai giovani [illegible]gisti italiani. Natalia Estrada, tra i volti emergenti della tv di oggi, balla, canta, presenta. E poco importa se lo fa saltando da una rete all'altra. Per il momento, è impegnata a condurre «Campioni [illegible] ballo», su Rete 4 (dal [illegible] ottobre, il lunedì alle 20,40), il programma che [illegible] Testi ha ideato l'anno scorso per sua moglie Lorella Cuccarini.

«In realtà, preferisco stare a Mediaset perché [illegible] una famiglia. Hai sempre [illegible] punto di riferimento. [illegible] è più dispersiva [illegible] per una che è alle prime armi, diventa tutto più difficile».

[illegible] Natale uscirà anche «Ciclone», il film di Leonardo Pieraccioni che la vede co-protagonista assieme ad Alessandro Haber [illegible] Paolo Hendel.

Proprio un periodo fortunato questo. Cosa ne dice?

«E' vero. Ho l'imbarazzo della scelta. Dall'inizio sono stata fortunata, da quando [illegible] venuta in Italia dalla Spagna per seguire Giorgio Mastrota che [illegible] è mio marito. Adesso mi piovono addosso offerte di lavoro e copioni. Tanto che [illegible] so decidermi. E [illegible] Giorgio non mi facesse un po' da manager sarebbe un disastro».

Come [illegible] stato lavorare con Pieraccioni?

«Prima di questo film ho lavorato sul set spagnolo di una commediola brillante. Non rinnego nulla. Ma Pieraccioni è stata tutta un'altra esperienza. Lui preferisce che gli attori interpretino un po' anche [illegible]. Nel suo film sono una ballerina di flamenco, [illegible] di fatto [illegible] sono. Soltanto che mi perdo [illegible] quattro colleghe nella campagna aretina e lì, ospite in [illegible] casolare, finisco per sconvolgere la vita di tutto il paese. Il mio personaggio è un po' libertino».

Crede [illegible] dovere a qualcuno tutta la [illegible] fortuna?

«Per la verità, ogni volta che decido di fare un lavoro, tv o [illegible] che sia, la prendo sempre con molto impegno. Ogni accordo firmato è come un traguardo che devo raggiungere. Però credo di dovere al regista Beldì almeno molta riconoscenza».

Perché, Paolo [illegible] è forse innamorato di Natalia Estrada?

«Questo non posso dirlo con certezza. Di fatto, dopo i miei passaggi a "Quelli che [illegible] calcio", gli altri hanno cominciato a notarmi. Beldì è stato uno dei primi a credere nel mio talento. E' quasi un feticista, inquadra sempre particolari che gli altri trascurerebbero, tipo le orecchie o i piedi».

Ma come [illegible] finita Natalia Estrada nel mondo dello spettacolo?

«Io, da grande, volevo f[illegible] la giornalista. Solo che la tv [illegible] ha stregata prima. Intanto, prendevo lezioni di danza perché ero intenzionata a fare una di quelle scuole dalla disciplina [illegible] ferro [illegible] Russia. Poi ho conosciuto Giorgio e ho incontrato Mediaset. Ora vivo in Italia [illegible] ho una bimba che si chiama Natalia [illegible] me».

[illegible] altri copioni nel suo cassetto?

«Sì, tra gli altri anche uno [illegible] Jerry Calà per una commedia all'italiana. Però, il mio sogno resta il musical. Vorrei tanto lavorare ne "Il fantasma dell'opera", il mio preferito». [o. p.]



Natalia Estrada

I FILM DI OGGI IN TV

Sordi anticipa Tangentopoli

TUTTI DENTRO

1984, alle 14,05, [illegible] Raidue; dur.: 107'

Regia di Alberto Sordi con lo stesso Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro, Giorgia Moll, Armando Francioli, Tino Bianchi, Marisa Solinas. Banchieri, vescovi, faccendieri e politici coinvolti in un giro di tangenti sono tutti arrestati dallo zelante giudice Salvemini (Sordi). Ma un'inopportuna amicizia [illegible] per le femmine lo trasformano da inquisitore a inquisito. Anticipando i tempi di Tangentopoli Sordi dirige [illegible] stesso in una commedia satirica ma Albertone non poteva sapere che la realtà avrebbe superato la fantasia.

[illegible]

1990, alle 22,40, [illegible] Italia 1; dur.: 108'

Di Stephen Hopkins. Con Danny Glover, Gary Busey, Rubven Blades, Maria Conchita Alonso, Bill Paxton, Kevin Peter Hall. 1997: in una Los Angeles dilaniata dagli scontri fra narcotrafficanti e agenti Fbi, un poliziotto (Glover) affronta una misteriosa forza aliena (Hall) responsabile di efferati omicidi. A dispetto degli ostacoli frapposti dall'Fbi, scoprirà la «forza» e la braccherà in [illegible] mattatoio. Gli scontri si fanno durissimi ma l'esito della battaglia sarà a favore [illegible] Glover. Scritto come il predecessore da Jim & John Tho[illegible] Gli orrori della metropoli degradata fanno quasi scolorire quelli del mostro: ma tutto [illegible] seconda mano malgrado una discreta regia.

RIUSCIRANNO I NOSTRI [illegible]

1968, Canale 5 [illegible] 23,25; dur. 128'

Un annoiato editore romano (Sordi) parte per l'Africa portandosi dietro un ragioniere succube della sua volontà. Parte alla ricerca del cognato (Nino Manfredi) che s'è trasformato in uno stregone desideroso di dimenticare la civiltà. Il film di Ettore Scola è una divertita presa in giro dell'arroganza con cui l'italiano arricchito conside[illegible] il Terzo Mondo. Girato in Angola il lavoro ebbe successo anche al botteghino. Ottima [illegible] sempre l'interpretazione [illegible] Alberto Sordi, ma anche Nino Manfredi fa la sua parte, pur [illegible] alla fine, [illegible] suo tentativo [illegible] pentirsi appare scontato.

I DUE [illegible]

1969, alle 20,40, [illegible] Retequattro; dur.: 119'

Diretto da Andrew V. McLaglen. Con John Wayne, Rock Hudson, Tony Aguilar, Ben Johnson, Bruce Cabot. Durante la guerra di Secessione, un ex ufficiale nordista (Wayne) [illegible] uno confederale (Hudson) si trovano a combattere fianco a fianco contro una banda messicana al servizio [illegible] Juarez. Western di routine [illegible] pochi spunti di interesse oltre alla curiosa presenza nel cast [illegible] due campioni di football americano, Roman Gabriel e Merlin Olsen.

[illegible]

OGGI
Paolo Liguori ed Enrico Mentana sull'informazione spettacolo a *Planet* (Italia 1, ore 16,05), Anna Falchi e Valeria Marini a *Chi c'è c'è* (Rete 4, ore 16), Massimo Lopez beffa un concorso di bellezza a *I guastafeste* (Canale 5, ore 20,40), Maria [illegible] Giovanni, paraplegici, hanno mes[illegible] al mondo cinque gemelle (*Speciale Tg1*, Raiuno, [illegible] 23,20).

[illegible]
«Panorama» mostra un interes[illegible] gruppo di foto nelle quali campeggiano i microfoni dei giornalisti televisivi impegnati a intervistare i politici. Su ogni [illegible]icrofono compare una scritta, visibilissima. E' quella della rete di appartenenza di ciascuno, ma, nell[illegible] immagini di «Panorama», ci sono anche quelle delle radio.

Un modo per farsi pubblicità? Sì, secondo Sergio Fiorentino, direttore di Radio Popolare, dato che è in corso adesso il rilevamento Audiradio che influenzerà i budget pubblicitari dei prossimi mesi. No, secondo Roberto Arditi [illegible], dato che «producia[illegible] 200 minuti al giorno [illegible] notizie [illegible] perché siamo lì». Dubbio [illegible] Demetrio Volcic: «Sarebbe interessante sapere a che [illegible] va in onda tutto quell'affollamento di microfoni».

INTELLETTUALI
Dopo la [illegible] Vattimo-Busi de *L'altra edicola*, ha confermato la sua volontà di non apparire più in tv Angelo Panebianco (che pure fu intelligente protagonista di tante *Milano, Italia*): «Non voglio fare il trapezista in un circo». Edmondo Berselli si dice disponibile, ma solo per parlare di calcio. Stefano Zecchi invece sostiene che è questione [illegible] conduttori: «Perché all'*Altra edicola* è finita in rissa e da Costanzo [illegible] alza la voce?».

TG
Alla domanda, posta dalla «Directa»: «Quello che si vede nei Tg è quello che succede veramente o quello che vogliono farci vedere?», il 75 per cento degli intervistati (un campio[illegible] di 1005 persone) ha risposto: «Quello che vogliono farci vedere».

I direttori dei telegiornali hanno snobbato [illegible] dato, dicendo che la domanda era mal posta (Mentana) o che sono tutte fregnacce (Fede). Liguori ha sostenuto che, forse, [illegible] la realtà ad essere incredibile. Lucia Annunziata: «Dato allarmante, ma non nuovo. Parte dalla doppiezza del rapporto tra pubblico e tv: [illegible] gente ci crede tanto al punto che ci crede poco. In America, ad esempio, è così: insieme alla dipendenza emotiva c'è scetticismo intellettuale. Forse dovremmo pensare a come porgere meglio le notizie».

CRAXI
L'*Avvenire* ha difeso Stefania Craxi, che [illegible] la sua società [illegible] ricevere appalti dalla tv e per questo, di tanto in tanto, viene attaccata. «In nome di quale principio Stefania Craxi dovrebbe essere bandita dalla convivenza civile e impedita nella sua attività professionale? E' possibile che non si possa stabilire una valutazione di merito, [illegible] ormai solo di appartenenza, anzi di parentela? Non risulta finora che [illegible] stato emesso un editto che proibisce di [illegible] rapporti di lavoro [illegible] i discendenti - e fino a quale generazione? - degli uomini politici della stagione appena passata».

Giorgio [illegible]

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 12,30 (84220); 13,30 (8268); 16 (75794); 20 (987); 23,15 (7337046); 24 (56640)

- **7 — La [illegible] Zecchino [illegible] baio e...**, varietà (3409959)
- **9 — L'albero azzurro**, varietà (9102-959)
- **[illegible] L'automobile, il mito del secolo**, documenti (5612959)
- **10,20 Amore tzigano**, film commedia di Richard Wallace (Usa, '34). Con Katharine Hepburn (4857-9442)
- **12,25 Che tempo fa** (2612201)
- **12,30 La signora in giallo**, telefilm. *La Black Maria* (2055084)
- **13,25 [illegible]** (9946220)
- **14 — Linea Blu**, attualità (5642510)
- **15,15 Sette giorni al Parlamento**, attualità (2541713)
- **15,30 Oggi a Disney [illegible]**, varietà (82152)
- **15,55 Gargoyles**, cartoni (2520220)
- **16,10 Disney Club**, varietà (1051201)
- **16,30 Classic Cartoon** (8336)
- **17 — Aladdin**, cartoni (3716)
- **17,30 Classic Cartoon.** *Caccia grossa* (24620)
- **17,55 Estrazioni [illegible] Lotto** (4853572)
- **18,10 [illegible] giorno: [illegible] ragioni della speranza**, attualità (15-88065)
- **18,30 Luna Park**, varietà [illegible] Fabrizio Frizzi (1580828)
- **19,35 [illegible] tempo [illegible]** (892317)
- **20,20 Tg1 - Sport** (89404)
- **20,25 La Zingara**, varietà (8268510)
- **20,50 C[illegible]bal che sorpresa**, sorprese (58726648)
- **23,20 Tg 1 - Speciale**
- **— — Agenda -Zodiaco** (283775)
- **0,20 Sabato Club. [illegible] giorni fa**, film drammatico di Gabriella Gabrielli (Italia, '94). Con Maurizio Donadoni (7513350)
- **2 — Sabato sera**, varietà (2110485)
- **3,45 Incontro [illegible]... [illegible] nostro tempo: Roger [illegible]** (3840553)
- **4,30 Mi ritorni in mente - Replay: Caselli-Guccini**, musicale (43-32008)
- **5,05 Il tenente Sheridan**, sceneggiato. *La donna di picche.* (4ª puntata) (4307008)
- **6 — Euronews**, attualità (39382331)

RAIDUE

Telegiornale: 7 (6201); 7,30 (6686); 8 (7317); 8,30 (7336); [illegible] (8065); 9,30 (1162); 10 (67046); 13 (14-336); 20,30 (82581); 24

- **7 — Mattina [illegible] famiglia**, varietà, [illegible] Michele Guardi, [illegible] Tiberio Timperi, Barbara D'Urso (54-282)
- **10,00 Giorni d'Europa**, attualità (15-89133)
- **10,35 Tgr in Europa** (1322084)
- **11,05 Ho bisogno [illegible] te**, attualità (26-80881)
- **12 — Mezzogiorno in famiglia**, va[illegible] Tiberio Timperi, Bar[illegible] D'Urso (82510)
- **13,20 Dribbling**, sport (1488045)
- **14,05 Tutti dentro**, film commedia [illegible] Alberto Sordi (Italia, '84), con Alberto Sordi, Joe Pesci, Dalila Di Lazzaro (1343930)
- **15,55 Estrazioni del Lotto** (1268065)
- **16 — Cercando cercando**, attualità [illegible] Ilario Moscato (8578258)
- **16,40 Il commissario Navarro**, telefilm. Con Roger Hanin. *Omicidi tinti di [illegible]* (5079826)
- **18,10 [illegible] variabile**, attualità [illegible] Osvaldo Bevilacqua (2804249)
- **18,35 Meteo 2** (3269133)
- **18,45 [illegible] caso per due**, telefilm. *Un problema [illegible] nervi* (8104862)
- **19,55 Go-Cart**, varietà (4376133)
- **20,50 [illegible]**, film tv thriller. Con Shannon Tweed, Andrew Stevens, Stephen Young. 1ª [illegible]sione tv (461591)
- **22,35 Cani e gatti**, prosa di Eduardo Scarpetta, con Lucio Ciotola, Flavia D'Amato, Susi Del Giudi[illegible] Oscar Di Maio. Regia teatrale di Luigi [illegible] Filippo
- **— — Meteo 2** (9390152)
- **0,20 In principio era il teatro**, documenti. Regia di Pucci De Stefano (2942911)
- **2,30 Doc Music Club**, musicale (91-40447)
- **2,50 Documenti. «Diplomi universitari a [illegible]**. Elettronica - Fisica tecnica - Misure elettrotecniche - Trasmissione numerica - Impianti termotecnici (24-975553)

RAITRE

Telegiornale: 12 (92794); 14 (5644-978); 19 (3978); 22,55 (9815171)

- **6,45 Altair**, film commedia [illegible] Leonardo De Mitri. (Italia, '56). Con Antonella Lualdi, Franco Interlenghi (3048572)
- **8,20 Amsterdam operazione diamanti**, film avventura di Michael McCarthy. (G.B., '58). Con Peter Finch, Eva Bartok (9671510)
- **9,55 Sci. Coppa del mondo**, slalom gigante femminile, 1ª manche [illegible] Solden (Austria) (79655775)
- **11 — [illegible] magia**, documenti (85220)
- **12,15 Vita da strega**, telefilm. *Le pre[illegible] Esmeralda.* Con E. Montgomery, [illegible] York, A. Moorehead (121012)
- **12,55 Sci. Coppa del mondo**, slalom gigante femminile, 2ª manche da Solden (Austria)
- **— — Tgr Ambiente Italia** (7870442)
- **15,15 Tgs - Pomeriggio sportivo** (1276084)
- **15,20 Pa[illegible]** Las Daytona-Sisley. Campionato italiano da Modena (2958572)
- **17,30 Rally [illegible]** (10861)
- **17,40 Biliardo. Campionato [illegible]no** (58107)
- **[illegible],10 Sport. Dopo [illegible]** (874369)
- **19,58 Meteo 3** (3277152)
- **20 — Blob**, varietà a cura [illegible] Enrico Ghezzi, Marco Giusti (89713)
- **20,30 Quelli che il calcio...**, con Fabio Fazio, Marino Bartoletti, Carlo Sassi
- **22,55 Speciale moda**, attualità (6255-72)
- **0,05 Tgs notte sport. Pugilato.** Alessandro Duran-Terry Murray. Titolo mondiale pesi medi. [illegible] Sanremo (Imperia) (8351-992)
- **1,40 Fuori [illegible] cose (mai) viste**, varietà
- **— — Noi i ragazzi del ventesimo [illegible]o**, a cura [illegible] Carmelo Marabello con i film **Romper Stomper** di G. Wright; **Switch Blade Sisters** di J. Hill; **Dans la Vallée de Wupper Nazskin à Wuppertal** [illegible] A. Gitai; **Racconto [illegible] giovinezza** di [illegible] Oshima (881621-96)

CANALE 5

Tg5: 6 (32385572); [illegible] (80881); 20 (17775); 23,30 (3046); 24 (73-447)

- **9 — Pappa e ciccia**, telefilm. *Quando la donna [illegible]* (5085)
- **[illegible] [illegible]moda**, attualità (8152)
- **10 — Pianeta bambino**, attualità [illegible] Susanna Messaggio (27733)
- **10,20 Affare fatto**, televendita (4291-133)
- **10,35 Otto sot[illegible] un tetto**, telefilm. *Steve alla [illegible]* (2101201)
- **11,05 — Anteprima**, attualità (7076-201)
- **11,30 Forum**, attualità (300997)
- **13,25 Lezioni private**, attualità con Vittorio Sgarbi (5898268)
- **13,40 Amici**, attualità con Maria De Filippi (8435997)
- **15,30 Happy Days**, telefilm. *Una brava carriera* (9862)
- **16 — Magica Magica Emi** (1161)
- **16,30 [illegible]ra [illegible] Pollon, [illegible]** *La scalata dei giganti Aloadi* (2794)
- **17 — Un fiocco per sognare, un fiocco per cambiare**, cartoni (3423)
- **17,30 The [illegible]**, cartoni (6510)
- **18 — Mr Bean** *Legittima difesa* (40-510)
- **18,15 Norma e Felice - Il giorno della Papera** (56355)
- **18,45 Tira e Molla** (707220)
- **19 — [illegible] il migliore**, quiz con Gerry Scotti (1288)
- **20,25 Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (1500779)
- **[illegible] I guastafeste**, varietà [illegible]simo Lopez, Luca Barbareschi (3108423)
- **23 — Speciale: sul set di «Dio vede e provvede»** (62794)
- **23,25 [illegible] l'amico [illegible]mente scomparso [illegible] Africa?**, con Alberto Sordi (4993-317)
- **1,30 Lezioni private**, attualità (6542-485)
- **1,45 [illegible] la notizia**, varietà (99-03027)
- **2 — Tg5 - [illegible]** (8026283)
- **2,30 Nonsolomoda**, attualità (6034-282)
- **3 — [illegible] - Edicola** (6035911)
- **3,30 Anteprima**, attualità (6045396)
- **4 — Tg5 - [illegible]cola** (8046027)
- **4,30 I cinque [illegible] quinto piano**, telefilm (3852027)
- **5 — Target**, rubrica (3853756)
- **5,30 Tg5 - Edicola** (52005640)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (5933046); 18,30 (38775)

- **6,10 La piccola grande Nell**, telefilm - **Juny paperina inventa tutto**, cartoni - **Muppet Ba[illegible]s**, varietà - **[illegible] svegli [illegible] «Ciao [illegible] mattina»**, varietà - **James Bond Junior**, cartoni - **Evelin [illegible] la magia di [illegible] sogno d'amore**, varietà - **Giochiamo con «Ciao Ciao mattina**, varietà - **E' un po' magia per Terr e Maggie**, cartoni - **[illegible] posta [illegible] «Ciao Ciao» mattina**, varietà - **Mary e il giardino dei misteri**, varietà - **Anco[illegible] me con...** (29352751)
- **10,15 Planet**, attualità (8839959)
- **10,20 Speciale Rally** (9220510)
- **10,50 Adam 12**, telefilm (8350978)
- **11,30 Street Justice**, telefilm (6169-152)
- **12,20 Speciale cinema** (3863133)
- **12,45 [illegible] e misfatti**, attualità, con Paolo Liguori (5489997)
- **12,50 Studio sport** (953572)
- **13 — Tazmania**, cartoni (87794)
- **13,20 Ciao ciao Parade**, varietà (48-78884)
- **13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni *Poteri magici* (7268)
- **14 — [illegible] Rider: Il cavaliere mascherato**, telefilm (46423)
- **14,25 Niente panico**, varietà (3177-336)
- **14,30 Mai dire gol del lunedì** (3825-91)
- **15 — Nuovo video [illegible] Biagio Anto[illegible]**. *Se è vero che ci sei* (64-591)
- **16,05 Planet**, attualità (144317)
- **16,30 Cinque in famiglia**, telefilm (27-336)
- **16,45 Helen e i suoi amici** (8655997)
- **17,30 Renegade**, telefilm. *Mai dire droga* (89571)
- **18,45 Studio sport** (3164607)
- **[illegible] Kung Fu. [illegible] leggenda**, telefilm (2399404)
- **19,50 Vinca il migliore** (5323220)
- **20,40 Hercules e il ciclope** (378085)
- **22,40 [illegible] 2**, film di Stephen Hopkins (Usa '90). Con Danny Glover, Gary Busey, Ruben [illegible]des (4820591)
- **23,30 Fatti e misfatti** (7804794)
- **0,40 Italia 1 sport - Studio sport** (9336716)
- **1,40 Planet** (1678889)
- **2 — Forever Knight** (3980486)
- **3 — Highlander** (3951973)
- **4 — Ultimo respiro**, film drammatico di Felice Farina (Italia '92). Con Massimo Dapporto (5768-447)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (4501323); 13,30 (9978); 18.55 (88442); 1 (6878718)

- **6 — Un amore eterno**, telenovela (1734220)
- **6,50 Love Boat**, telefilm. *La perdizione* (3397510)
- **7,40 A [illegible] aperto**, telefilm. *Pura verità* (9888387)
- **[illegible] Night Line - Tg 4** (8337862)
- **9 — Wings**, telefilm (3133)
- **9,30 Casa per casa**, attualità (3406-882)
- **11,40 Cuore selvaggio**, telenovela (1030539)
- **12,25 La ruota della fortuna**, quiz [illegible] Mike Bongiorno (1911502)
- **14 — [illegible] a confronto [illegible] sabato**, attualità con Daniela Rosati (201152)
- **16 — Chi c'è c'è**, show (41862)
- **17 — Chi mi ha visto?**, varietà [illegible] Emanuela Folliero (50510)
- **18 — Iva show**, varietà con Iva Zanicchi (53423)
- **[illegible] Game [illegible]**, varietà [illegible] Pietro [illegible] (802336)
- **19,35 Calimero e il papero Piero**, cartoni *Riprese cinematografiche* (487794)
- **19,50 Sailor Moon e il mistero dei sogni**, cartoni (290171)
- **20,20 I Puffi**, cartoni (5240292)
- **20,40 I due invincibili**, film western. Con John Wayne, Rock Hudson, Tony Aguilar, Roman Gabriel (9940317)
- **22,50 L'urlo della battaglia**, film guerra. Di Samuel Fuller. (Usa, '62). Con Jeff Chandler, Ty Hardin (7875355)
- **1,15 [illegible] a confronto [illegible] sabato**, attualità con Daniela Rosati (1220244)
- **2,45 L'uomo [illegible] sei milioni [illegible] dollari**, telefilm. *Operazione lucciola* (57135602)
- **3,20 Mai [illegible] sì**, telefilm (6977114)
- **4,20 Wings**, telefilm (8079689)
- **4,50 Giudice di [illegible]**, telefilm. *Figli dell'uragano* (1415878)
- **5,10 Kojak**, telefilm con Telly Savalas. *Dalle otto alle dieci* (532894-47)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 6,10; 6,50; 7,50; 8,50; 9,50; 10,55; 11,25; 12,28; 12,50; 14,25; 14,50; 15,50; 15,25; 16,55; 17,55; 18,25; 22,55; 23,55. 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 GR Regione; 7,30 Radiouno musica; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Tentiamo il «13»; [illegible] Giocando; 10,05 Argo; 10,[illegible] Est-Ovest; 11,05 Sabato uno. Pepe nero e gli altri; 13,30 La [illegible] Repubblica; 14,08 Tam Tam lavoro; 17,10 C'era più volte; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,30 Rotocalco del sabato; 20 Il grande schermo; 20,25 [illegible]: Atalanta-Lazio, Roma-Juventus. Anticipi del campionato di serie A.

RADIODUE: Gr. 6,25; 7,20; 8,20; 9,20; 11,50; 13,26; 15,25; 17,26; 19,20; [illegible]; 22,26. [illegible] Coriandoli; 9,15 Radio Lupo; 10 Black out; 11 La stanza delle meraviglie; 11,50 Mezzogiorno [illegible]. Di L. Cerri; 12,10 Gr Regione; 12,50 Dove vado questa sera?; 14 Magic Market; 17,35 La prosa di Radiodue. «Tosca», di T. Rattigan. [illegible] Milva e L. Pistilli. «Le lontananze accanto a noi», di D. Voltolini. Con P. Roman, N. Bertorelli, M. Di Mauro; 20,20 Taxi taxi, con Gian. 20,30 Suoni e ultrasuoni. Con M. Boccitto e M. De Dominicis.

[illegible] Gr. 8,45; 18,[illegible]. 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 10,30 Festival [illegible] Festival; 12 Uomini e profeti; 12,45 Note di [illegible]; 13,30 Scaffale; 14 Casa Sonzogno; 15 Dossier; 15,30 Il quadra[illegible] magico; 16,15 Respiri; 16,30 Jambalaya; 17 Vedi alla voce; [illegible]neo; 18,45 Radiotre suite; 19 Il Cavaliere della Rosa.

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 13 (78442); 19,30 (86881); 22,30 (1046); 0,45 (2264668)

- **9 — Quincy**, film (61930)
- **10 — Sci: Coppa del Mondo slalom gigante femminile 1ª manche [illegible]**
- **11 — Fermata per dodici ore**, [illegible] drammatico. (Usa, 1957). Regia Victor Vicas. Con Rick Jason, Joan Collins (538572)
- **12,55 [illegible] Coppa [illegible] Mondo slalom gigante femminile 2ª manche** (5472607)
- **14 — [illegible] Angels, [illegible]** (5423)
- **14,30 Acapulco**, serial (3442)
- **15 — Tappeto volante**, varietà (61862)
- **17 — Se io fossi Sherlock Holmes** (25510)
- **17,50 Zap Zap** (2390189)
- **19,50 Tmc Sport** (4871423)
- **19,55 Bei fortei** (2448355)
- **20,30 Fracchia, la belva umana**, film [illegible] Neri Parenti. Con Paolo Villaggio, Lino Banfi (75442)
- **23 — I magnifici [illegible] Tmc - [illegible] salire [illegible] in basso**, film. Regia di James Earl Jones (7714775)
- **1,15 Tmc domani** (6601176)
- **1,30 Se io fossi Sherlock Holmes** (8712060)

VIDEOMUSIC

- **[illegible] The Mix**
- **10 — I MNI [illegible]** (3609713)
- **12 — [illegible]** (805888)
- **14 — Hit Hit** (658336)
- **15,30 Help** (37656626)

TMC2

- **[illegible] — [illegible] back** (4997)
- **[illegible]** (1180-807)
- **20,45 [illegible]** (2950210)
- **21 — Liga Spagnola** (70997)
- **23 — Tmc 2 Sport** (23553862)

TELE +1

- **15,50 [illegible] Away-Follie esplosive** (84558510)
- **17,55 Scappo [illegible]** (84-843404)
- **20,20 Intervista a Franco [illegible]lecchio** (7480828)
- **21 — Stargate**, film (4692423)
- **[illegible] Fall Time**, film [illegible] (40-407778)

[illegible] +3

- **23,30 Concerto** (602686)
- **24 — The grind** (476263)
- **0,30 — [illegible]** (43622621)

TELE +2

- **[illegible] — [illegible] Tour (R)**
- **13 — Tennis. Atp Stoccarda** (3487065)
- **15,30 Calcio. Una partita [illegible] Bundesliga** (7045046)
- **17,15 Calcio. Una partita della [illegible] League** (2032-884)
- **19 — Coast [illegible] Magazine** (631065)
- **19,30 Telesport** (343987)
- **20,30 Calcio. Roma-Juventus** (356862)
- **22,30 Tennis. Atp Stoccarda** (8341897)
- **0,15 Golf. Volvo Master** (4861-534)
- **1 — Baseball Mlb** (5879824)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto [illegible] programma [illegible] volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright

[illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; [illegible] 6; Montecarlo 7; [illegible] A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.


La carta è la strada. I bottoni sono le ruote.
Il filo, è l'idea.
110 CV perfettamente attaccati al suolo.
Nuova Audi A4 Turbodiesel trazione integrale quattro®
i Concessionari Audi.
Audi

Per ricordare Panini



MODENA. Per ricordare Giuseppe Panini (foto), fondatore della società, oggi la Las Daytona giocherà il primo set dell'anticipo con [illegible] Sisley (diretta su Raitre dalle 15,25) con la vecchia maglia che porta appunto il [illegible] di chi tanto ha dato alla pallavolo modenese e nazionale. Il match vale il primato essendo, dopo qu[illegible] turni, Modena e Treviso appaiate in vetta alla classifica, uniche formazioni ancora imbattute. Qualche problema per entrambi gli allenatori. [illegible] emiliana Cuminetti non è al meglio e altrettanto, tra i veneti, si può dire [illegible] Gardini che potrebbe anche restare [illegible] panchina. Sicuro assente Bernardi, che da tempo [illegible] si allena.

Elezioni federscherma

ROMA. Il duello è tra Antonio Di Blasi e Aurelio Virgilio. Ed è un duello all'ultimo voto con in palio la poltrona di presidente della Fis, la federazione italiana della scherma. Lo scenario è quello del salone d'onore del Coni, dove oggi verranno festeggiate anche le vittorie di una stagione particolarmente [illegible] di successi. Al presidente uscente Di Blasi si oppone l'ormai ex «vice» Virgilio, forte dell'appoggio che gli viene dall'Associazione maestri e da un folto gruppo [illegible] società storiche, soprattutto [illegible] Italia. L'elezione riguarderà naturalmente, oltre alla massima carica, anche il rinnovo dei vicepresidenti e dei consiglieri federali.

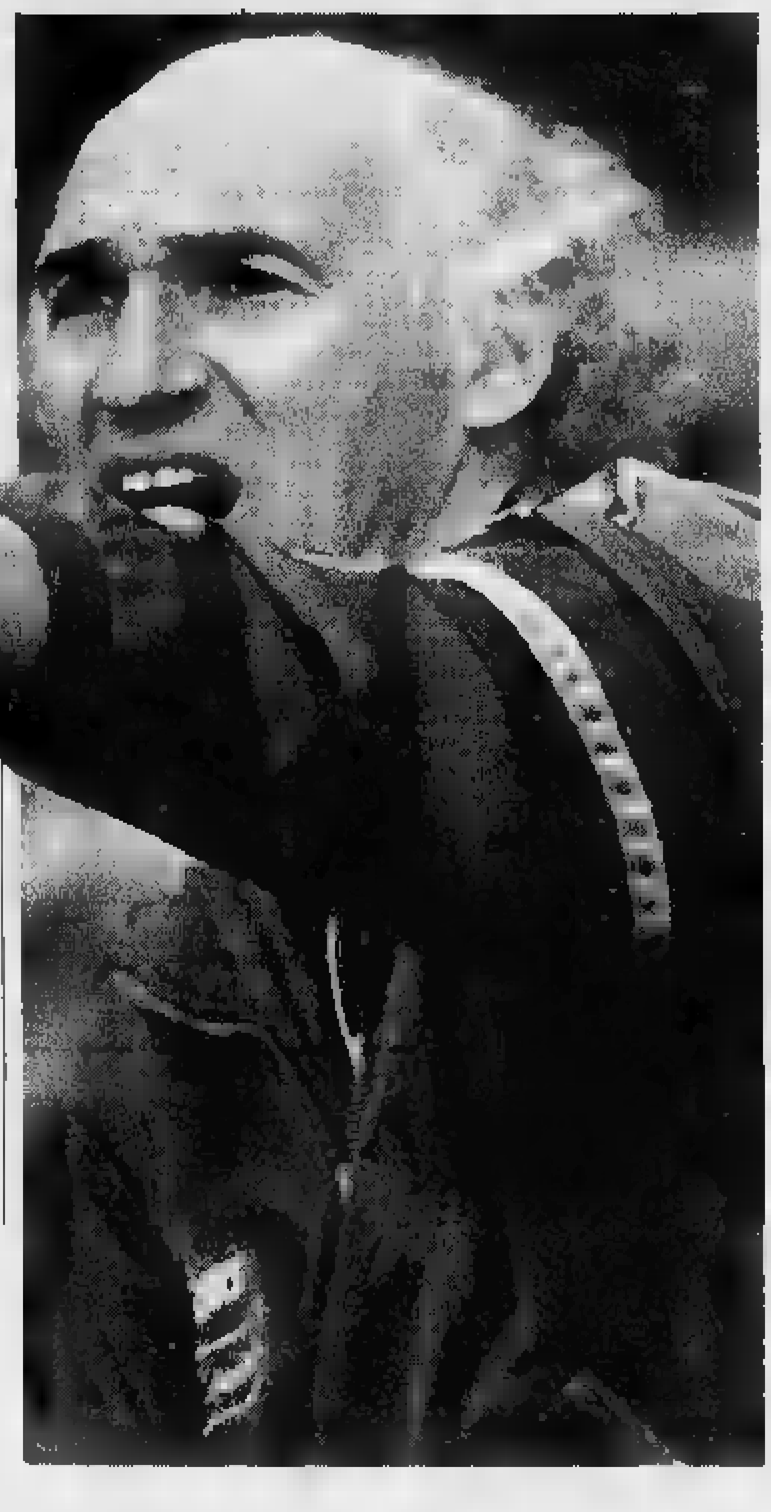
OGGI IN TV

7,00	[illegible], Espn [illegible] New York	Tele+2
10,00	Sci. [illegible]: Coppa [illegible] M[illegible], gigante femminile (1ª manche)	Raitre-Tmc
12,55	Sci. Da Solden: Coppa del Mondo, gigante femminile (2ª manche)	Raitre-Tmc
13,20	Dribbling	Raidue
13,30	Tennis. Torneo di Stoccarda	[illegible]+2
14,30	Mai dire gol del lunedì	Italia 1
15,30	[illegible] Da [illegible]: Las Daytona Mo-Sisley Tv	Raitre
15,30	Calcio. Bundesliga: Stoccarda-Borussia Moenchengladbach	[illegible]
17,15	Calcio. Premier League: Leicester-Newcastle	Tele+2
1[illegible],55	Stud[illegible]	Italia 1
19,50	Tmc sport	Tmc
20,20	Quelli che il calcio	Raitre
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,30	Calcio. Campionato spagnolo: Ba[illegible]na-Valencia	[illegible]
20,30	Calcio. Serie A: anticipo Roma-Juventus	[illegible]
[illegible],30	Tennis. Torneo di Stoccarda	Tele+2
0,05	Pugilato. Da Sanremo, campionato del mondo pesi welter: Duran-Murray	Raitre
2,45	Superbike. Gran Premio [illegible]lia (Gara-1)	Tele+2
5,15	Superbike. Gran Premio d'Australia (Gara-2)	Tele+2

Oggi due anticipi. All'Olimpico il tecnico argentino non ha scelta: o supera i bianconeri o finirà in contestazione

BIANCHI CI RIPROVA

«Contro la Juve rivoglio la Roma che umiliò il Milan»





Sopra, lo juventino Lippi
A fianco Carlos Bianchi

ROMA. Era scoppiato un grande [illegible] [illegible] Roma e Carlitos. E' finito subito, travolto dai grappoli [illegible] gol incassati dai giallorossi. Se un mazzetto di ultras non fosse agli arresti, probabilmente Trigoria sarebbe sotto assedio, bombardata con pesci [illegible]. Anche tra i dirigenti c'è chi vede in Bianchi [illegible] grande errore di Sensi. Nella squadra, poi, i mugugni so[illegible] sempre più forti, a cominciare da Cervone [illegible] in tribuna.

Dai nemici Bianchi è stato battezzato «sor Pampurio», per via di quei due ciuffi di capelli che ricordano il protagonista del fumetto. [illegible] tecnico freme. Sembra imperturbabile, ma muore dalla voglia [illegible] lanciare la [illegible] sfida al mondo.

Questa sera c'è la Juve, grande occasione e grande pericolo. Se vince torna un eroe, [illegible] perde...

«In società qualcuno non crede in me? Può darsi - sbuffa Bianchi -. Ma qui i dirigenti s[illegible] pochi, al Velez erano molti di più. [illegible] quando la [illegible] [illegible] numerosa facilmente [illegible] divide. Non mi importava allora, figuriamoci qui. Mi basta avere la fiducia di Sensi. Lui continua [illegible] propormi un contratto lunghissimo, io rifiuto. Perché so[illegible] onesto. [illegible] [illegible] che un lavoro lo posso trovare sempre».

Lei vive un momento difficile, Lippi è sulla cresta dell'onda. Merita tanti elogi l'allenatore bianconero?

«Penso di sì. Non lo conosco, ma [illegible] [illegible] [illegible] più importante lo ha confermato... Non lo avrebbe fatto se non fosse un buon tecnico. Perché la Juve [illegible] [illegible] oggi, è sempre stata così, una grande società nel segno della continuità e della professionalità. La Juve [illegible] Lippi è squadra molto pratica, che sa quel che vuole [illegible] lo fa con semplicità. Non è magica, parola che piace [illegible] [illegible] Roma. E' pratica, vuole sempre vincere».

Rendere grande la Roma. Era la [illegible] promessa appena arrivato in Italia. La manterrà?

«Io sono venuto per portare qualcosa [illegible] per imparare. Solo adesso comincio a capire qualcosa. Ad

[illegible]

«In società qualcuno è scontento? Mi basta la fiducia di Sensi»

esempio ho scoperto che i giocatori italiani soffrono molto in trasferta. [illegible] non deve essere così: si gioca undici contro undici e chi è più forte vince. Non importa su che campo si giochi».

Veniamo [illegible] Trotta: lei lo ha mandato in vacanza. Così non ha in panchina neppure un difensore.

[illegible] è dispiaciuto per Roberto. So[illegible] convinto che presto rivedremo il vero Trotta. Lui [illegible] capito, [illegible] sono l'allenatore e devo fare il bene della squadra. Troppe critiche, aveva bisogno di una pausa. Delle assenze non mi piace parlare. Io non piango. Chi ricorda che Moriero, Thern, Statuto [illegible] Carboni sono fermi da [illegible] tempo? Senza 4 titolari come può la Roma trovare continuità nel rendimento?».

Conosce bene Boksic e Zida[illegible] quanti g[illegible] vale il centravanti? E il francese dove dovrebbe giocare?

«Seguivo Boksic quando era nel Marsiglia. Nell'uno contro [illegible] [illegible] fare la differenza. Gran giocatore. Adesso segna. Ricordate però che il gol è la cosa più difficile del calcio: [illegible] basta la tecnica, [illegible] vuole il sangue freddo. Forse tutti potrebbero fare il dottore, ma la professione [illegible] chirurgo è per pochissimi. Zidane [illegible] molto b[illegible]. Anche lui ha bisogno [illegible] tempo. In Francia giocava dietro le punte. Ma bisogna [illegible] rispetto delle decisioni di Lippi. L'allenatore pensa sempre al bene della squadra, anche quando cambia posto ad un giocatore».

Ha in [illegible] qualcosa di speciale per fermare Boksic?

«Non gioca mica solo lui. Magari segna Padovano. Io devo pensare a tutta [illegible] Juventus».

Insiste sul gruppo. La Roma tanto compatta non sembra.

[illegible]

«C'è tanta strada da percorrere, ma finora non ho fatto male»

«Sono qui da tre mesi. C'è molto da dire, [illegible] ascoltare. Negli ultimi anni qui sono arrivati tredici giocatori nuovi. [illegible] tutti sono titolari. Da qui è andata via gente come Haessler, Mihajlovic, Voeller, [illegible]... Io [illegible] Velez ho portato 4 giocatori in 3 stagioni. Sono andato [illegible] e la squadra continua a vin[illegible]. Ho lasciato una bella eredità. Anche alla Roma ho trovato un'eredità. Diversa. Mi piace [illegible] sfida. Devo percorrere anche qui tutta la strada possibile. Pensandoci non ho fatto tanto male [illegible] questi tre [illegible].

In questo momento sarebbe stato meglio evitare la Juve.

«Ma se la Roma non reagisce con i bianconeri, quando lo farà mai? Vincere è sempre importante, specie davanti [illegible] [illegible] o Juve. Due squadre che hanno fatto [illegible] storia del calcio italiano. Oggi hanno lo stesso modulo e si dividono i trofei: i milanisti [illegible] campioni d'Italia, i bianconeri d'Europa. Spero di rivedere la Roma che ha battuto i rossoneri. Per [illegible] è [illegible] prima sfida con la Juve, sarebbe piacevole batterla in un Olimpico tutto esaurito».

Per stasera previsti 60 mila spettatori, due miliardi per il cassiere. Servizio d'ordine [illegible] grandissimi appuntamenti: oltre duemila agenti controlleranno [illegible] stadio.

Piero Serantoni

Telepiù2 - Ore 20,30

	Roma	Juventus	
	(4-4-2)	(4-4-2)	
12	STERCHELE	PERUZZI	1
4	ANNONI	TORRICELLI	[illegible]
13	PETRUZZI	FERRARA	2
6	ALDAIR	MONTERO	4
[illegible]	LANNA	[illegible]	22
18	TOMMASI	DI LIVIO	7
[illegible]	STATUTO	ZIDANE	21
[illegible]	DI BIAGIO	DESCHAMPS	14
[illegible]	CAPPIOLI	JUGOVIC	[illegible]
9	BALBO	BOKSIC	9
10	FONSECA	PADOVANO	11
	BIANCHI	ALL. LIPPI	
26	BERTI	RAMPULLA	[illegible]
[illegible]	ROMONDINI	IULIANO	[illegible]
[illegible]	BERRETTA	PORRINI	[illegible]
21	[illegible]	TACCHINARDI	20
7	MORIERO	[illegible]	19
[illegible]	DELVECCHIO	DEL PIERO	10
17	TOTTI	AMORUSO	[illegible]

[illegible]ro: [illegible]

LA CLASSIFICA

Juventus p. 13; Milan 12; Inter 11; Roma, Vicenza, Parma e Bologna 10; Sampdoria, Udinese e Perugia 9; Fiorentina, Piacenza, Lazio e Napoli 8; Verona 5; Cagliari 4; R[illegible] 3; Atalanta 2.

Stadio Olimpico, inizio ore 20,30

E Lippi depone il tridente

L'attacco con Boksic e Padovano Del Piero in panchina, poco felice

[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La Juventus del tridente resta ancora ferma ai box. Non è una vera scelta, definitiva, ma una necessità. Niente Del Piero (sta[illegible] in panchina e di pessimo umore), avanti con il 4-4-2 che [illegible] questo periodo si è affermato come la formula vincente e più redditizia. Lippi non rischia il Talentino [illegible] corto di fiato e con le gambe molli in [illegible] partita che si prevede caldissima e promuove la stessa squadra che ha travolto l'Inter. Ovvero una Juventus formato concretezza, quadrata, [illegible] al tempo stesso capace di esprimere comunque il suo notevole potenziale offensivo.

Lippi [illegible] fa misteri, anche se ieri ha fatto svolgere un allenamento [illegible] porte [illegible]. La formazione è la stessa di domenica scorsa. Al fianco di Boksic, conferma di Padovano nonostante un persistente dolore a un piede; in [illegible] la cerniera formata da Di Livio, Zidane, Deschamps e Jugovic. Il resto [illegible] me da copione. Perfetti domenica con l'Inter (parola di Lippi), ora il tecnico attende il bis contro la Roma bastonata da due sconfitte consecutive e attraversata da mille polemiche.

E' la prima partita di un altro ciclo terribile che obbligherà i campioni d'Europa a giocare quattordici volte da stasera alla fine dell'anno. Lippi, rassegnato [illegible] bollare le cartoline, non cerca comprensione: «Faticoso, ma esaltante. Dal Trofeo Berlusconi di agosto in poi, la musica è sempre la stessa. [illegible] continua senza un attimo di respiro». E poi qualcuno storce il naso se il Marcello è costretto ad affidarsi al turn over e incappa in un mezzo passo falso come è successo in Coppa Italia.

Vieri, stasera assente per infortunio, è il meno contento di fare avanti e indietro dalla panchina. Per questo, ma non soltanto, potrebbe essere ceduto [illegible] prestito alla Sampdoria.

Lippi contava anche sulla sosta per la partita della Nazionale in Bosnia per far respirare la truppa, invece c'è la partita di ritorno con la Nocerina. A proposito: la Juve potrebbe inviare comunque a Sarajevo un proprio rappresentante. Un gesto simbolico, ma importante visto il significato dell'avvenimento. «Ne parlerò [illegible] Sacchi» ha detto Lippi ancora piuttosto dubbioso. Potrebbe essere Peruzzi. Nei prossimi giorni saranno presi accordi in proposito con la Federazione.

Riflettori sulla Juve capolista, ma soprattutto grande attesa per Zidane. Senza Del Piero, domenica il francese ha giocato la sua miglior partita, grazie anche alla libera uscita concessagli da Lippi, che l'ha restituito a compiti più [illegible] alle sue caratteristiche. Il gol segnato a Pagliuca gli ha restituito tranquillità ed ora Zizou è pronto a dimostrare che non [illegible] stato un azzardo puntare [illegible] di lui. Come ha sempre sostenuto Lippi.

Zidane vorrebbe fermare il tempo. [illegible] trascorso la sua prima settimana senza essere nel mirino, senza dover spiegare perché non può ancora essere [illegible] campione che la Francia ha celebrato a più riprese. Confessa: «Le critiche [illegible] mi hanno stupito, né danneggiato. Ero preparato: sapevo che avrei avuto dei problemi ad ambientarmi e [illegible] dubitavo che non mi avrebbero concesso il tempo [illegible] farlo. Ma ho sempre cercato di andare oltre le polemiche e adesso piano piano, lavorando sodo, sto uscendo allo scoperto». Poi un flash-back: «Dome[illegible] ho vissuto la giornata più importante da quando sono in Italia. Quel gol mi ha dato una spinta in più, anche se capisco che nella Juventus conta poco quello che [illegible] fatto [illegible] bisogna guardare sempre alla prossima partita. Ma non mettetemi fretta, poco alla volta arriverò a[illegible] essere il giocatore che tutti [illegible] aspettano».

[illegible] Vergnano

Mondonico: solo io posso salvare l'Atalanta

«Oggi con la Lazio tira brutta aria: qualcuno vuole la mia testa»



[illegible]

[illegible] Bergamo (ore 15,30)

	Atalanta	[illegible]	
	(4-5-1)	(4-3-3)	
1	[illegible]	[illegible]	12
[illegible]	[illegible]	[illegible]	17
4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
13	SOTTIL	[illegible]	[illegible]
1[illegible]	[illegible] S.	FAVALLI	5
1[illegible]	FOGLIO	FUSER	14
15	[illegible]	MARCOLIN	4
2	HERRERA	NEDVED	[illegible]
3	[illegible]	[illegible]	7
2[illegible]	LENTINI	CASIRAGHI	[illegible]
[illegible]	INZAGHI	[illegible]	11
	[illegible]	AL [illegible]	
22	NATALI	CANO	2[illegible]
21	LUPPI	GRANDONI	20
17	TRESOLDI	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	FRANCESCHINI	1[illegible]
[illegible]	ROTELLA	PIOVANELLI	21
1[illegible]	MORFEO D.	BUSO	[illegible]
7	MAGALLANES	[illegible]	1[illegible]

[illegible]: [illegible]

BERGAMO. Dopo di me, il diluvio. «O salvo io questa squadra, o non la salva nessuno»: parole e musica di Emiliano Mondonico. Nel momento [illegible] [illegible] in molti, [illegible] Bergamo, vorrebbero fargli la pelle, lui affila gli artigli e contrattacca. La terra gli trema sotto i piedi, ma non lo inghiottirà. I risultati negativi della squadra hanno solo scalfito la sua popolarità. Mondonico lo sa e spiega perché la sua panchina non è [illegible] pericolo.

«Se non mi [illegible] è perché, forse, non c'è nessuno in grado di fare meglio, di dare la giusta sterzata. Anzi, [illegible] venisse a mancare "l'ombrellone", la situazione potrebbe anche degenerare».

E' il Mondonico di sempre. Un po' parafulmine, un po' salvatore della patria.

Si sente davvero messo [illegible] discussione?

«Naturalmente. Il responsabile di questa brutta situazione sono soltanto io. Vi [illegible] [illegible] lasciare stare i ragazzi».

Contro la Lazio l'Atalanta si gioca una grossa fetta di salvezza. [illegible] lei?

[illegible]on credo che quella [illegible] oggi sarà, per me, una bella giornata. Ci sarà contestazione, lo [illegible].

Eppure i tifosi finora [illegible] stati abbastanza calmi. Di cosa ha paura?

«In passato il rendimento della [illegible] squadra non ha mai dato modo ai tifosi di protestare. E' accaduto solo dopo alcune mie dichiarazioni che sono [illegible] mal riportate. E' una mia sensazione, però ora [illegible] [illegible] un partito anti-Mondonico. Non tra la gente, oppure dentro la società, come ho sentito dire, ma tra i giornalisti. Ecco, [illegible] questo punto [illegible] vorrei che quello che è stato il mio trampolino di lancio, Bergamo, diventasse la mia ultima stazione».

Mondonico come Lippi [illegible] Guidolin, dunque?

«Non mi sorprenderebbe».

Il presidente Ruggeri vuole Mondonico in [illegible] anche nei prossimi anni. Cosa risponde?

«Adesso come adesso non converrebbe né alla società né a me [illegible] il rinnovo [illegible] contratto. Il calcio è fatto di eroi che [illegible]scono e svaniscono nel giro [illegible] pochi mesi. [illegible] quando stai per sei anni nello stesso posto è dif[illegible] essere considerato un "nuovo eroe". Cambiare aria potrebbe essere un buon [illegible]stimento».

Attorno alla squadra regna un clima di sfiducia. Lei ci crede nella salvezza?

«Tantissimo. Il nostro campionato deve [illegible] cominciare. Aspetto un calendario più tranquillo e sul recupero dei tanti infortunati. Ho sentito l'allena[illegible] del Milan, Tabarez, dire ai giornalisti che andava a fare la guerra con le forchette. E questo solamente perché doveva giocare in Coppa Italia con i rincalzi, cioè gente come Reiziger, Vierchowod e Roberto Baggio. Ebbene, [illegible] sentirete mai dire queste [illegible]se dal sottoscritto. Nonostante i molti problemi avuti dall'Atalanta, ogni mio giocatore in campo ha sempre dato il massimo. Altro che forchette [illegible] cucchiaini».

Eppure [illegible] la squadra atalantina va tanto male [illegible] motivo valido ci sarà, [illegible] no?

«Certo, le altre squadre [illegible] di vendere i pezzi pregiati, co[illegible] siamo stati costretti a fare noi a causa della sentenza Bosman, [illegible] sono ulteriormente potenziate. Adesso anche la nostra società si [illegible] resa conto che qualche problema andava risolto. Dopo Lentini [illegible] arrivato Carbone. E, [illegible] sarà necessario, arriverà qualcun altro [illegible] grado [illegible] fare la differenza. Perché questa squadra, io, la voglio salvare. Ad ogni costo».

Roberto Pelucchi

[illegible]

«Non vorrei che Bergamo si trasformasse da trampolino all'ultima mia stazione»

Mondonico non ha dubbi: «Il [illegible] campionato deve ancora iniziare
Aspetto [illegible] calendario più tranquillo e il recupero degli infortunati»

Dopo Cagliari la panchina dell'Inter traballa di più: col Parma e il Graz le prove d'appello

Hodgson in tre giorni si gioca il posto

Pagliuca: ho reagito, ma a uno sputo

[illegible] GENTILE. Due partite di salvataggio: domani il Parma e martedì il Graz. Un altro passo falso [illegible] queste due gare che Moratti considera decisive potrebbe costare [illegible] panchina [illegible] Hodgson, senza aspettare la successiva trasferta [illegible] Verona, vigilia della sosta di campionato. Il match col Cagliari (visto da quasi 6 milioni di tifosi, che hanno seguito la gara in tv) ha lasciato il segno: oltre ad aver messo in evidenza le lacune della squadra interista, ha mostrato il nervosismo di alcuni giocatori (Pagliuca in testa, che rischia di essere multato per [illegible] sua reazione). Segno che non c'è tranquillità e che il tecnico non riesce a trasmettere sicurezza.

Moratti, per ora, sta alla finestra [illegible] si limita [illegible] rinnovare [illegible] sua fiducia ad Hodgson tramite il vice presidente Visconti di Modrone: «Il tecnico non è in discussione. Lavori tranquillo».

Intanto Pagliuca si discolpa accusando Pancaro di comportamento gravemente incivile: «E' la prima volta che mi capita di prendermi uno sputo in faccia. Questo spiega la mia reazione, anche se devo riconoscere che ho sbagliato. Chiunque avrebbe reagito perché mi ha detto anche delle cose non belle. Un cazzotto l'avrei sopportato meglio, ma uno sputo... Perché mi sono buttato a terra? Temevo che l'arbitro [illegible] [illegible] visto, [illegible] [illegible] intervenuto subito il guardalinee a spiegare l'accaduto. Hodgson? Ha condannato la mia sceneggiata perché [illegible] aveva visto lo sputo. Comunque ci siamo chiariti subito e lui ha capito». Anche Djorkaeff ha qualcosa da spiegare. Al m[illegible]to della sostituzione non ha salutato nessuno, neppure il suo sostituto, avviandosi a capo chino verso gli spogliatoi: «Era un cambio concordato in precedenza e [illegible] c'era bisogno di attraversare tutto il campo per salutare. Ho fatto [illegible] cenno [illegible] le [illegible] e me ne sono andato. Tutto qui. Nes[illegible] giallo e [illegible] polemica. [illegible] mi spiace per il pareggio: sono uscito con l'Inter in vantaggio [illegible] due gol e non avrei mai immaginato che la partita finisse [illegible] parità perché il Cagliari [illegible] mi era parso pericoloso. [illegible] le gare di Coppa sono così».

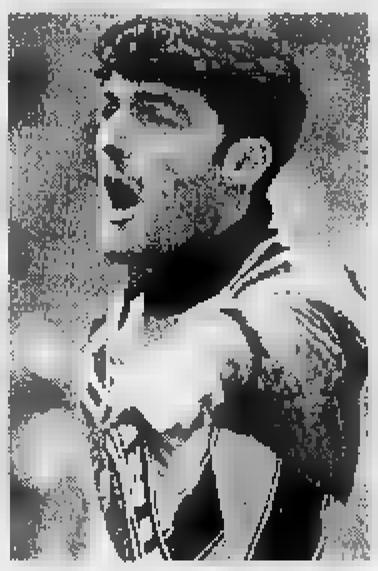
Per il francese i mali attuali dell'Inter sono due: «Bisogna giocare con smarcature improvvise che aiutino il portatore di palla ed essere più pericolosi [illegible] cattivi nell'area avversaria. Inoltre dobbiamo essere più costanti [illegible] disputare tutte le gare con la stessa intensità [illegible] lo stesso spirito. Troppe critiche? Qui c'è molta pressione, [illegible]a fa parte del gioco. Con l'Inter poi non ci sono vie di mezzo: o la ami o la odi».

L'unico che ammette di [illegible] protestato per la sostituzione è Zanetti: «Quando vieni rilevato ci rimani male. Sentendo [illegible] mio nome, mi sono un po' arrabbiato. Ma è già tutto passato. Adesso pensiamo [illegible] Parma [illegible] a vincere bene per evitare altre polemiche». Al Parma pensa anche capitan Bergomi, che a Cagliari è risultato il migliore dell'Inter meritandosi di giocare anche domani contro [illegible] Parma: «Una gara a cui tengo molto perché mi consentirebbe di [illegible] quota 450 ga[illegible] in serie A, un bel traguardo dopo 17 stagioni di Inter. Mi piacerebbe agganciare Facchetti che ha totalizzato 476 presenze in campionato. [illegible] non so [illegible] [illegible] la farò. Quello che [illegible] successo [illegible] Cagliari mi era già capitato nel 1982 col Napoli, sempre in coppa Italia. [illegible] allora non c'era la seconda partita e fummo eliminati».

Nino Sormani



Hodgson è [illegible] di [illegible] essere riuscito a dare un gioco all'Inter



Pagliuca: «A Cagliari ho sbagliato ma chiunque avrebbe reagito così»

COPPA ITALIA

Nei quarti, tutte in tivù

MILANO. In margine ai lavori dell'assemblea di Lega, è stato definito, per sorteggio, il calendario dei quarti di finale della Coppa Italia. Passaggio tv garantito [illegible] tutte le promosse. Ecco il dettaglio delle partite. Milan-Genoa o Vicenza: andata a San Siro il 12 novembre (diretta tv), ritorno il 27 novembre. Cremonese-Bologna: andata [illegible] 13 novembre, ritorno il [illegible] novembre (diretta tv). Napoli-Lazio: andata [illegible] San Paolo il 14 novembre (diretta tv), ritorno [illegible] 27 novembre. Nocerina [illegible] Juventus contro Cagliari o Inter: andata il 13 novembre, ritorno il [illegible] novembre (diretta tv).

Qualora [illegible] la Juventus a qualificarsi eliminando la Nocerina, la partita in programma il [illegible] novembre sarà rinviata perché due giorni prima, il 26, la squadra di Lippi sarà impegnata [illegible] Tokyo, contro il River Plate, nella Coppa Intercontinentale.

«Su Sacchi deciderò entro l'anno»

Nizzola si preoccupa del ct e del calo di spettatori

MILANO. Nel giorno del Ringraziamento (premi al Milan scudettato, alla Fiorentina delle coppe, alla Juventus per fair play e disciplina, alle neo-promosse, eccetera eccetera), la Lega di serie A [illegible] B approva all'unanimità il bilancio [illegible] sfodera un utile di 3.091.990.926 lire. Dalla relazione del consiglio, pilotato dal presidente Nizzola, emerge un rilievo interessante: l'ultima stagione (1995-'96) ha segnato [illegible] piccolo incremento di spettatori in serie A (più 89.585, pari allo 0,99%: 9.010.742 contro 8.921.157) e un altro, più cospicuo, in B: più 339.727 (10,2%). In flessione, viceversa, la Coppa Italia: meno 97.510 (11,88%). Inoltre, sommando i vari introiti - botteghini, diritti radiotelevisivi, totocalcio, totogol - nelle casse delle trentotto società sono entrati 86.336.000.000 in più rispetto all'annata 1994-1995: cioè 687.073.000.000 contro 600.737.000.000.

In materia di spettatori, il *trend* dell'attuale campionato [illegible] negativo. Dopo sei giornate, siamo già a meno 119.237. Nizzola, futuro presidente federale, bacchetta i club metropolitani: colpa loro, devono [illegible] più presto abbassare i prezzi dei biglietti. Galliani (Milan) non ci sta: non tocchiamo i prezzi da quattro anni, e i nostri popolari [illegible] i meno cari d'Italia. Non si è parlato del contratto di Sacchi, e tanto meno della prova tv. Di Sacchi, ha parlato Nizzola a titolo personale: «Deciderò entro fine anno, dopo aver sentito il ct, Riva [illegible] capitan Maldini. Sarà una decisione ponderata, problematica e alquanto sofferta. Su tutto e su tutti, l'interesse della Nazionale». In compenso, due gli annunci ufficiali: 1) la Lega è s[illegible]rcata su Internet; 2) il 15 novembre verrà presentato un libro sui suoi (primi) cinquant'anni. Sempre il 15 novembre, verranno designati i consiglieri federali: per la serie A, Giraudo (Juve) e Sensi (Roma), quest'ultimo al posto di Ferlaino (Napoli).

In assenza dei big (Berlusconi, Cecchi Gori, Moratti), tiene banco il toto presidente (chi al posto di Nizzola?). Gazzoni Frascara (Bologna) spinge Montezemolo; Sensi (Roma) ufo Moratti; Moratti (Inter) sponsorizza il suo Visconti di Modrone; Galliani (Milan) sogna un manager alla Ecclestone, boss della Formula Uno. Quanto alle indagini avviate dall'Unione Europea sugli intrecci sport-tv (nel mirino inglesi e francesi), Nizzola e Galliani non tremano.

[illegible] Giraudo (commissione riforme) promette a breve scadenza una «fotografia» commerciale del calcio italiano [illegible] rapporto alle realtà estere.

SPORT [illegible]

■ LE [illegible] DI PANCARO. Giuseppe Pancaro, il giocatore del Cagliari espulso [illegible] Coppa Italia contro l'Inter per somma di ammonizioni, ha chiesto pubblicamente scusa al portiere nerazzurro Pagliuca per avergli sputato addosso.

■ [illegible] IN [illegible]. Il difensore del Cagliari Loesntrup, [illegible] teggiato per l'antidoping dopo il match con l'Inter, ha urinato sangue. Sottoposto a ecografia e a tac gli [illegible] stata diagnosticata una contusione alla loggia renale sinistra.

■ MILAN, BAGGIO IN PANCA. Tre gol in 4 giorni non sono bastati: Baggio torna in panchina. Lo ha deciso Tabarez. A Firenze il centrocampo del Milan sarà composto da Eranio [illegible] Davids, Boban, Ambrosini e Locatelli. In attacco, Weah e Simone.

■ DAHLIN [illegible] [illegible]. L'attaccante svedese della Roma, Martin Dahlin, è stato ceduto ieri sera al Borussia, in prestito [illegible] diritto di riscatto da parte del club tedesco.

■ TENNIS, [illegible] [illegible]. Sampras ha battuto Agassi per 6-4, 6-1 nei quarti del torneo di Stoccarda. In semifinale affronterà l'olandese Siemerink che ha eliminato Ivanisevic 6-3, 7-6 (7-4). Gli altri che hanno passato il turno sono Chang (6-4, 6-3 a Rios e Becker che ha battuto Gustaffson 6-2, 6-2.

■ BORG [illegible]. I creditori [illegible] Bjorn Borg hanno avviato un procedimento giudiziario per ottenere la dichiarazione di fallimento dell'ex campione di tennis svedese che ha debiti per oltre 3 miliardi di lire.

■ C'E' [illegible] [illegible] DAY. Qualificazioni, gare dei vari Challenge e di auto storiche, comincia oggi al Mugello la grande kermesse del Ferrari Day. Domani saranno presenti anche Schumacher, Irvine (sulle monoposto F310), Lauda e molti altri piloti. L'ingresso è gratuito.

■ [illegible] ROMA KO. Nell'anticipo di serie A di pallanuoto la Roma [illegible] stata battuta [illegible] Como 10-9.

● [illegible] QUASI 7 MILIONI. Galoppo a Roma. Combinazione vincente 3-19-2. Ai 1189 vincitori vanno 6.891.000 lire.

[illegible] ATTESA [illegible] TORO-PESCARA

Teppisti in agguato a Cosenza, Reggio Calabria, Palermo. Il Cesena a Marchioro

B impazzita: botte, minacce, esoneri

A Bari picchiano Annoni, scritte contro la squadra

Siamo appena all'6ª giornata ma la B, in tante città, è già impazzita. A Bari, nel cuore della città, il difensore Annoni è stato aggredito e preso a pugni e calci da cinque sconosciuti che sono poi fuggiti: ad alcuni [illegible] compagni è [illegible] promesso, con [illegible] nell'antistadio, lo stesso trat[illegible]. Minacciati anche i dirigenti della società mentre gruppi di ultrà hanno annunciato, [illegible] volantini sotto i tergicristalli delle auto posteggiate in centro, uno sciopero del tifo al S. Nicola durante [illegible] gara [illegible] l'Empoli.

Minacce e insulti a giocatori [illegible] tecnici, nei giorni scorsi, avevano caratterizzato gli allenamenti [illegible] Cosenza e [illegible] Reggina, situazione tesa anche a Palermo dove l'allenatore Arcoleo, un [illegible] fa proprio di questi giorni esaltato co[illegible] il nuovo profeta del calcio in Sicilia, dopo tre ko consecutivi (Padova e Venezia [illegible] trasferta, Empoli in casa) è nel mirino dei teppisti.

E, dove le cose non vanno bene, i teppisti la fanno da padrone. A Cosenza, l'altra domenica, inviperiti per il pareggio con il Brescia, avevano invaso gli spogliatoi cercando di picchiare il condottiero, De [illegible]i. Almeno sino a domani, De Biasi resta in sella, ma se non vince contro la Reggina quasi sicuramente [illegible] società, per calmare la piazza, lo silurerà. Nella stessa situazione [illegible] trova Buffoni, l'allenatore reggino: se perde, [illegible] sacrificato sull'altare della pessima classifica (i calabresi [illegible] ultimi a quota 3) e della tracotanza degli estremisti del [illegible]. Così, la sfida serale (posticipo in pay-tv) di Cosenza deciderà quale sarà la terza panchina a saltare dopo quella veneziana (Bellotto cacciato per il duo Fontana-De Vecchi che sinora non ha fatto granché meglio collezionando appena una vittoria [illegible] [illegible] pareggio in 5 partite) e quella cesenate (Tardelli licenziato per far posto a Marchioro).

[illegible] veterano Pippo torna dunque, dopo le trombature di Reggio Emilia, Genova [illegible] Venezia, nel giro [illegible] proprio nella sua città, Cesena. Ricomincia [illegible] [illegible] squadra [illegible] cui s'era lanciato, vent'anni fa, nel grande calcio: portò i romagnoli in serie A [illegible] subito, alla prima esperienza in A, in Coppa Uefa. Due imprese che gli valsero la chiamata al Milan dove, anche per l'incompatibilità con Rivera, [illegible]. E' [illegible] terzo ritorno di Marchioro a Cesena, infelice quello avvenuto [illegible] stagione '83-'84, sfociò nell'esonero. Marchioro, ovviamente, s'è detto felice di «allenare dove abito». I tifosi, anche quelli che nell'83-'84 l'avevano contestato ottenendone la cacciata, l'hanno accolto come [illegible] salvatore della patria. Entusiasti anche gli ultrà che dal campionato scorso chiedevano la testa [illegible] Tardelli, credono che adesso tutti i mali del Cesena siano risolti: mali, val [illegible] pena di ricordare, propiziati più che dalle tardelliane scelte, dagli errori degli [illegible] bomber Hubner e Agostini e dai regali del portiere Fiori. Tra le oasi tranquille, Torino e Pescara, protagoniste del match-clou della cadetteria: tra i granata giocherà, al posto dello squalificato Mezzano, Martelli, esordirà al Delle Alpi l'attaccante Cammarata preso in prestito dal Vero[illegible] con [illegible] [illegible] maglia ha già battuto il Pescara 5-2 segnando [illegible] doppietta. Scarchilli, che [illegible] Bre[illegible] [illegible] stato [illegible] i migliori, promette una gran partita «Ho superato tutti i problemi legati all'ambientamento, questo Toro [illegible] da A, [illegible] andremo insieme».

Claudio Giacchino

In Inghilterra, scoperta nello spogliatoio dei giocatori: «Non c'era altro posto per lavarsi»

Doccia scandalo per la donna arbitro

UNA donna arbitro del Devonshire, Janet Fewings, è balzata alle cronache per uno degli episodi che più scatenano i pruriti dei tabloid inglesi: nello scorso fine settimana - racconta il quotidiano «Express» - la signora è entrata nello spogliatoio [illegible] ha fatto la doccia insieme ad alcuni uomini. In questo caso ventidue, quanti sono i giocatori che aveva appena terminato di dirigere [illegible] un campo di periferia.

La Fewings, che ha 41 anni, quattro figli e da un anno arbitra le partite dei dilettanti nella città di Exeter, [illegible] è il tipo che si ferma dinanzi alle difficoltà persino quando si rischia di sconfinare in una vicenda [illegible] luci rosse: al cronista ha spiegato infatti che l'alternativa consisteva nel non lavarsi, dal momento che nella sua città sono rarissimi gli impianti sportivi nei quali esiste lo spogliatoio per gli arbitri e [illegible] [illegible] sono soltanto due che prevedono un locale apposito per le «arbitre».

«Normalmente - ha spiegato - mi cambio dove posso, [illegible] bar e persino nello sgabuzzino delle scope, ma prima di andare [illegible] ca[illegible] non volevo rinunciare alla doccia. E non è colpa mia se nel mondo [illegible] c'è più la separazione tra quanto possono fare gli uomini e quello che compete alle donne. Dal momento che anche noi possiamo dirigere una partita di calcio, la gente si deve abituare; in Europa non esiste un Paese [illegible] gli spogliatoi per noi arbitre».

La signora Janet, [illegible] nella vita di tutti i giorni fa la [illegible]messa in un negozio, non è bene informata perché il Paese esiste ed è l'Italia: forse faticheremo ad allineare la lira alle altre monete europee ma nel ramo spogliatoi [illegible] temiamo rivali. Nella costruzione dei nuovi impianti per il calcio devono essere previsti locali diversi per l'arbitro-uomo [illegible] per l'arbitro-donna e nei vecchi campi vale pur sempre la regola che per l'arbitro, qualunque [illegible] il sesso, [illegible] disponibile [illegible] spogliatoio distinto da quello delle squadre e fornito di una doccia indipendente. S[illegible] [illegible] c'è, scattano le sanzioni: dalla multa alla società padrona di [illegible] fino [illegible] [illegible] dell'omologazione.

Dunque non è prevista una mescolanza eterosessuale. Gli unici problemi si verificano quando la doccia non funziona (succede più spesso di quanto non si creda) oppure nelle categorie in cui sono presenti i guardalinee; poiché usufruiscono anch'essi [illegible] spogliatoio arbitrale, se in giacchetta nera c'è [illegible] donna, la situazio[illegible] si può fare imbarazzante.

Docciarsi insieme? Il cameratismo arbitrale non arriva fin sotto [illegible] getto d'acqua e comunque non sarebbe gradito a chi è l'omologo di Casarin tra i dilettanti (in Italia infatti non ci sono donne che arbitrino oltre il campionato di Eccellenza). Di solito in questi casi i guardalinee [illegible] fuori dalla porta finché la loro collega non si è rivestita, in qualche caso ci si fa accompagnare in [illegible] albergo vicino al campo e ci si cambia lì. Insomma si adottano gli stratagemmi ai quali, stranamente, [illegible] hanno pensato la signora Fewings e i calciatori di Exeter.

E' che in Italia siamo più previdenti, oppure più bacchettoni, degli inglesi. Se il caso boccaccesco della Fewings ha crea[illegible] [illegible] massimo le reazioni stizzite delle mogli e delle fidanzate dei giocatori, da noi è bastato il casto bacio alla donna arbitro che l'aveva espulso per condannare a due giornate di squalifica un calciatore veneto. Finito sotto la doccia prima del tempo e da solo.

Marco Ansaldo





Presentata la grande corsa francese: molte salite però aumentano i chilometri di gara contro il tempo

Il Tour gonfia le montagne

Pantani: ma per me troppo cronometro

PARIGI. Il Tour prossimo è sempre più duro di quello passato. Non c'è presentazione del Tour che non si tonifichi [illegible] questa etichetta. Ieri ha visto la luce dei riflettori la 84ª edizio[illegible] della più grande corsa a tappe del mondo: partenza da Rouen il 5 luglio, arrivo ovvia[illegible] a Parigi, 3870 chilometri. Per quale motivo [illegible] Tour '97 dovrebbe superare in asprezza quello del '96 con vivo rallegramento degli scalatori? Perché ci sono da pedalare 20 [illegible]lli in otto giorni e cinque [illegible] i passaggi al di sopra dei [illegible] metri di quota; perché tre [illegible] gli arrivi all'insù e lo spazio tra i Pirenei (che vengono per primi) e le Al[illegible] [illegible] brevissimo; perche la [illegible] cronometro soda (55 km) è una crono che ingloba la scalata de la Croix de Chabouret, quota 1201, e si presenta dopo i Pirenei e alla vigilia dell'Alpe d'Huez, uno dei punti scoglio dell'intera competizione.

«Sì ma qual è il totale dei chilometri da sciropparsi [illegible] cronometro?». La domanda la fa Pantani, capitano della nuova [illegible]ercatone Uno. E' di 125: ai 55 della dodicesima tappa vanno aggiunti gli [illegible] del prologo e i 62 della penultima giornata. «E quanti erano i chilometri totali del '9[illegible]. Novantanove. «Questo significa che [illegible] cronomen hanno ventisei chilometri in più [illegible] di conseguenza significa che gli scalatori prendono una fregatura. [illegible] spiego. Al Tour [illegible] montagne gira e rigira sono sempre le solite. E le cronometro, chiamale anche cronoscalate, [illegible] sempre un vantaggio per gli specialisti. E poi, [illegible]dare [illegible] milleduecento metri in cinquantacinque chilometri significa che i dislivelli [illegible] [illegible] da grimpeur». Però la parte centrale [illegible] Tour non dà respiro. «Non c'è mai da respirare al Tour. E quante sono le tappe iniziali di pianura?». Sono 8 e non esiste un cavalcavia. «Ho una veduta d'insieme. Mi studierò i particolari. Sapere che nel '96 si scalavano ventun colli e nel '97 se [illegible] scaleranno ventisette, non mi basta. M'oc[illegible] conoscere i dislivelli, insomma che razza di salite sono». Pantani ha intenzione di correrlo il Tour? «Ho intenzio[illegible] di stabilire che cosa mi convenga: Giro, Tour, Vuelta, devo vagliare. Fisicamente sto bene. Lavoro molto. Voglio anticipare i tempi, essere alla pari con gli altri all'inizio della festa, non mi va di mettermi [illegible] rincorrerli. [illegible] posso dire sì, vado al Tour, non posso dirlo adesso. Misuro le altimetrie e decido».

Giusto, per un grimpeur non [illegible] questione di quantità, ma [illegible] qualità dei percorsi di montagna. Al momento [illegible] tracciato del Tour '97 suggerisce soltanto che avremo una prima parte di pianura con relativa caccia agli abbuoni e [illegible] seconda parte di resistenza in quota. [illegible] chilometri delle cronometro, s'è detto, [illegible] 125. Esaminiamo il caso Pantani. «Io a cronometro per[illegible] [illegible] sei secondi a chilometro. Fatte le somme, in centoventicinque chilometri perdo dodici minuti. I tre arrivi in vetta [illegible] Andorra, Alpe d'Huez e Courchevel. Per recuperare dodici minuti bisogna noleggiare un aereo». I grimpeur [illegible] esagerano, desidererebbero la doppia scalata del Monte Bian[illegible] e l'abolizione delle crono, ma Pantani non ha tutti i torti.

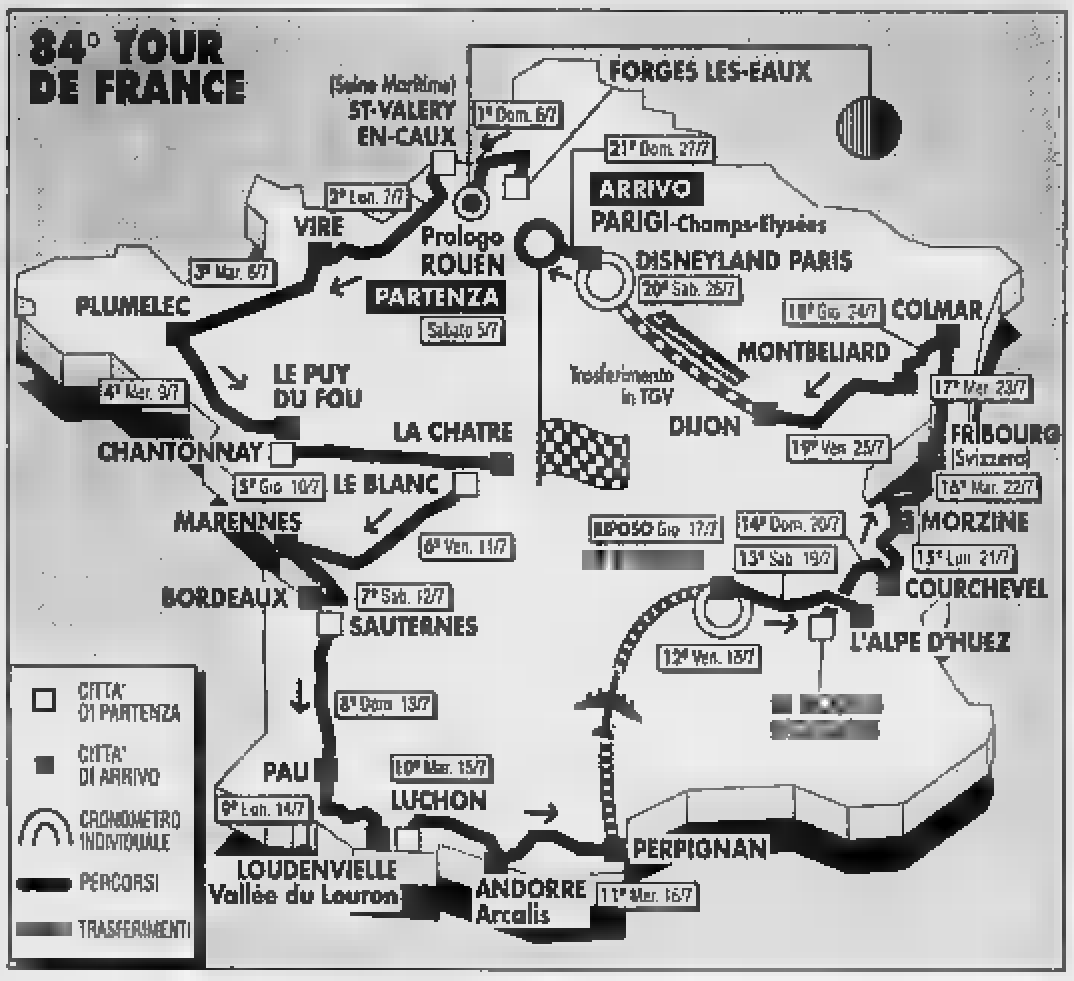
«Ogni anno», dice Roger Legeay, stratega della Gan, «mi raccontano che il Tour seguente è più duro del precedente. Ho i miei dubbi. La decisione [illegible] [illegible] cronometro. Dodicesima tappa: è lì il nocciolo». Miguel Echevarri, [illegible] comandante di Indurain e attualmente guida di Olano, saggiamente conclude: «Duro? E quando mai [illegible] Tour non è duro?».

Gianni Ranieri

Lo scalatore emiliano: «Io nelle crono perdo 6" a km, e ce ne sono 125»

«La gamba va benissimo però, prima di decidere devo studiarmi le scalate»

L'84ª edizione del Tour de France prenderà il via [illegible] Rouen il [illegible] luglio e si concluderà [illegible] Parigi dopo 3870 chilometri. I Pirenei precederanno le Alpi, ci saranno 27 colli da scalare con [illegible] arrivi in quota, ma è [illegible] il chilometraggio delle [illegible]



PRIMA GARA

Oggi a Solden via alla Coppa del Mondo: Deborah Compagnoni è la grande favorita nel gigante femminile

E sul ghiacciaio scende la Valanga Rosa

Un leggero dubbio per Isolde Kostner (stiramento femorale)

[illegible] LO SCORSO ANNO

LOCALITA'	SPEC.	PRIMA	SECONDA	[illegible]
VAIL	SG	ERTL	SEIZINGER	[illegible]
[illegible]	G	ERTL	PANZANINI	WACHTER
MARIBOR	G	ERTL	COMPAGNONI	SEIZINGER
GARMISCH	[illegible]	HROVAT	EDER	[illegible]
CORTINA	D	KOSTNER	STREET	GOETSCHL
CORTINA	[illegible]	STREET	WIBERG	[illegible]
VAL D'ISERE	D	SEIZINGER	STREET	KOSTNER
VAL D'ISERE	SG	SEIZINGER	KOSTNER	GOETSCHL
NARVIK	[illegible]	[illegible]	PANZANINI	[illegible]
[illegible]	D	ZURBRIGGEN	KOSTNER	SEIZINGER
LILLEHAMMER	[illegible]	MARKEN	SEIZINGER	KOSTNER

SOLDEN. Il più emozionato, forse, sarà Giorgio D'Urbano, esordiente alla guida [illegible] [illegible] dello sci e giustamente preoccupato [illegible] dimostrare, con i risultati, che le [illegible] tesi in fatto di preparazione valgono comunque, dovunque e con chiunque, [illegible] non solo con quel mostro di Tomba. Una bella scommessa che noi gli auguriamo [illegible] vincere. D'Urbano ha detto che i recenti test fisici delle nostre atlete, brave e belle, sono stati ottimi; Deborah Compagnoni ha aggiunto di non essere [illegible] stata così in forma in questa fase della stagione, dopo un'estate finalmente senza intoppi; Isolde Kostner, malgrado un leggero stiramento che mette [illegible] forse la sua partecipazione al gigante di oggi, ha spiegato [illegible] soave determinazione di poter puntare alla grande coppa; Sabina Panzanini ha ricordato le [illegible] incontestabili qualità di gigantista e tutte le altre, anche le più giovani come Ka[illegible] Putzer, il cui nome comincia a essere sussurrato nel circo, hanno in pratica assicurato che già nel primo impegno, oggi sul ghiacciaio di Solden, il popolo dello sci potrà vedere all'opera la Valanga Rosa.

Le nostre sciatrici partono con i favori del pronostico, e la cosa è abbastanza stra[illegible] se si pensa alla rivoluzione d'estate, dalla quale [illegible] uscito un nuovo vertice tecnico: oltre a D'Urbano, infatti, è fresco di carica benché non di mestiere anche il responsabile delle slalomiste Karl Leiter. «Ci vuole un po' di tempo per ottenere i risultati ottimali» ha detto D'Urbano. Aggiungendo però che una [illegible] non deve mancare: la mentalità vincente. Un atteggiamento che certamente non fa difetto [illegible] Deborah Compagnoni, la favorita numero uno, che peraltro [illegible] allena a parte, con un team tutto suo, [illegible] dunque fra tutte è l'atleta azzurra che dovrebbe risentire meno dei cambiamenti di vertice.

Si gareggia dunque sul ghiacciaio, a 2800 metri di quota, su neve e condizioni atmosferiche che possono cambiare all'improvviso. Per il momento il tempo è bello, anche se gli organizzatori hanno dovuto buttare acqua sulla pista per renderla più compat[illegible]. Il tracciato è lo stesso, per le donne e per gli uomini, 1100 metri [illegible] lunghezza e 368 di dislivello. Poca pendenza e nessuna difficoltà particolare, a parte una stradina innevata che attraversa la pista creando una specie [illegible] trampolino. Saranno al cancelletto di partenza (prima manche ore 10, seconda ore 13) dieci azzurre: Compagnoni, Panzanini, Kostner (stamane la decisione), Barbara Merlin, Magoni, Putzer, Demez, Gallizio, Auer e Gianera. [c. co.]

PUGILATO

Welters a Sanremo

Duran [illegible] [illegible] Murray per il [illegible]

SANREMO. Per Alessandro Duran, il figlio più giovane del compianto Carlo, [illegible] campione d'Europa dei pesi medi morto in un incidente stradale, si offre un'altra occasione mondiale, dopo quella fallita a [illegible] tempo in Gran Bretagna. Il trentunenne pugile [illegible] Ferrara affronta questa sera, sul ring del Palafiori di Sanremo, il ventino[illegible] sudafricano Gary Murray, detentore [illegible] porzione del titolo [illegible] pesi welters amministrata dalla Wbu. [illegible] a questo punto, considerata la pletora di sigle che si dividono la torta mondiale, poco importa quale sia l'etichetta più valida. Quello che conta [illegible] la [illegible] del combattimento e su questo la manifestazione allestita [illegible] Roberto Sabbatini [illegible] Giulio Spagnoli sembra poggiare [illegible] basi abbastan[illegible] solide. Il mancino Murray, mol[illegible] quotato [illegible] Sud Africa, è alla quarta difesa [illegible] sua mini-corona e presenta [illegible] record più che positivo con 28 vittorie ed una sola sconfitta. Nell'ultima [illegible] [illegible] suo trofeo ha battuto ai punti l'argentino Villareal. Duran dal canto [illegible] - 41 vittorie e 6 sconfitte nel [illegible] carnet - offre le più ampie garanzie sul piano della scherma [illegible] del mestiere, avendo disputato in carriera 17 match [illegible] campionato italiano, un Europeo e un Mondiale, ma ha il suo handicap in una certa fragilità dell'[illegible]dermide che lo espone al rischio delle ferite (se dovesse verificarsi questa ipotesi verrebbe data lettura dei cartellini e vincerebbe chi si [illegible] in vantaggio al momento [illegible] stop). In ogni caso il match sulla carta sembra offrire prospettive di equilibrio e di spettacolo.

La popolarità di Gary Murray comporta la diretta televisiva per il Sud Africa, dove si prevede una platea di circa 10 milioni di appassionati, mentre la [illegible] con grande sforzo, darà il match soltanto in differita a tarda notte, sulla terza rete. [g. pig.]

[illegible]

Per Slovenia-Italia

[illegible] Nazionale con Gentile ma senza emigrati

Per Slovenia-Italia di mercoledì 30 a Lubiana (qualificazione all'Europeo '97), il [illegible] Messina ha convocato: Gentile, De Pol, Fucka (Stefanel), Bonora, Marconato, Pittis (Benetton), Myers, Frosini, Gay (Teamsystem), Rossini (Polti), Esposito, Conti (Scavolini), Ancilotto (Telemarket), Galanda (Mash), Carera (Kinder); riserve a casa: Ambrassa (Telemarket), Damiao (Cagiva), Portaluppi (Stefanel), Vescovi (Teamsystem).

La novità [illegible] il ritorno di Gentile: il capitano milanese (ieri squalificato 2 turni per comportamento offensivo verso gli arbitri di Stefanel-Polti) [illegible] dalla Nazionale dall'Europeo '95. Messina ha «apprezzato come Nando abbia cambiato modo di giocare per il bene della squadra, modifica che è [illegible] una delle chiavi [illegible] scudetto di Milano: se gioca così anche in Nazionale, può dar [illegible] alla maglia azzurra». [illegible] ct ha invece rinunciato a chiamare gli italiani che giocano all'estero (in particolare i egregis Coldebella, Moretti e Pieri) in [illegible] a [illegible] principio di alternanza: «Alcuni di loro - ha detto - rientreranno nella rotazio[illegible] che farò per la prossima partita in Ungheria». Se c'è la seconda convocazione per Gay dopo l'italianizzazione e ci sono insieme Espos[illegible] e Myers (il [illegible] vuol verificare le possibilità di coesistenza dei due in un Europeo che deve essere quello del rilancio: serve [illegible] che [illegible] qualificazione ai Mondiali '98), continua stranamente a mancare Andrea Meneghin, sempre tra i migliori in campionato.

Intanto il presidente di Lega, Roveti, [illegible] inoltrato [illegible] Commis[illegible] Antitrust di Bruxelles un'istanza per accertare se siano legali le normative Fiba che attribuiscono alla Fiba stessa i diritti tivù [illegible] commerciali [illegible] partite [illegible] coppe europee di club e le altre [illegible] che obbligano [illegible] avvalersi [illegible] fornitori [illegible] essa indicati.



DEMI MOORE
STRIPTEASE
diretto da ANDREW BERGMAN



VITTORIO CECCHI
DIEGO
IL BARBIERE DI RIO
UN FILM DI GIOVANNI VERONESI



un film di CARLO MAZZACURATI
VESNA va veloce
con TERESA ZAJICKOVA ANTONIO ALBANESE
Prodotto da VITTORIO e RITA CECCHI GORI
Regia di CARLO MAZZACURATI



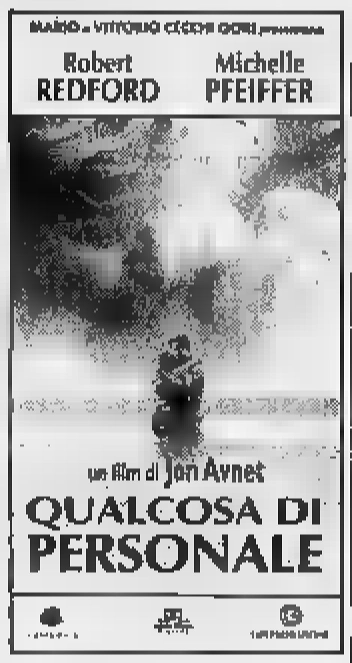
dai Produttori di "JURASSIC PARK" e dal Regista di "SPEED"
TWISTER
Non respirare.
Non voltarti indietro mai.



JANE CAMPION
NICOLE KIDMAN
JOHN MALKOVICH
HERSHEY
RITRATTO DI SIGNORA



TOM CRUISE
MISSION: IMPOSSIBILE
UN FILM DI BRIAN DE PALMA



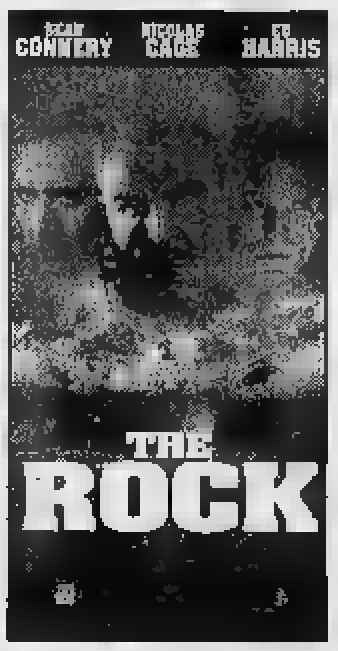
Robert REDFORD
Michelle PFEIFFER
un film di Jon Avnet
QUALCOSA DI PERSONALE



CANNES 1996
GRAN PREMIO DELLA GIURIA
IPNOTICO
UN FILM DI LARS VON TRIER
LE ONDE DEL DESTINO
BREAKING THE WAVES



ROBERT DE NIRO
WESLEY SNIPES
THE FAN
IL MITO



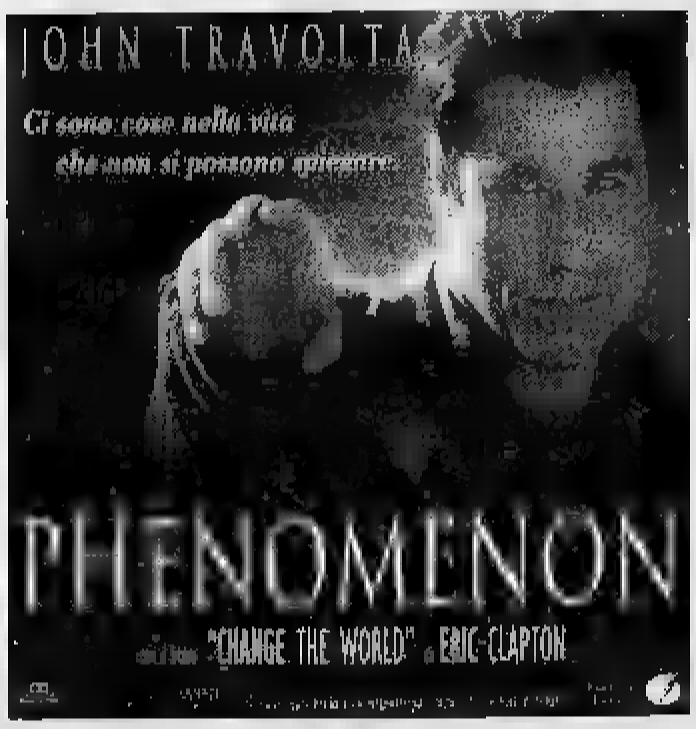
SEAN CONNERY
NICOLAS CAGE
ED HARRIS
THE ROCK



Il tormento di un amore impossibile
la Lupa



Deve cancellare il tuo passato per proteggere il tuo futuro.
SCHWARZENEGGER
L'ELIMINATORE
ERASER



JOHN TRAVOLTA
Ci sono cose nella vita che non si possono spiegare.
PHENOMENON
"CHANGE THE WORLD" ERIC CLAPTON



KEN LOACH
LA CANZONE DI Carla



INDEPENDENCE DAY





LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 26 Ottobre 1996 · via Marenco 32, telefono 65.681

Tremila in strada per chiedere al governo una scuola più autonoma e meno burocratizzata

I ragazzi delle superiori hanno raggiunto il Provveditorato

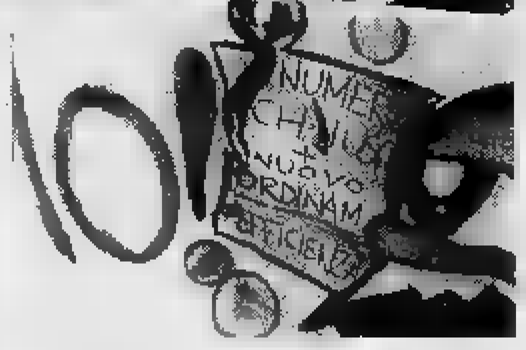
Gli universitari in Rettorato contro il numero chiuso



Un corteo degli studenti ha raggiunto il rettorato in via Po (foto in alto) mentre gli altri (la maggioranza) si [illegible] raccolti davanti al provveditorato



Giovani con cartelli e ragazze scandiscono slogan contro il numero chiuso







Studenti divisi alla meta

Obiettivi diversi e il corteo si fa in due

I ragazzi [illegible] '96 scendono in piazza «per dare una scossa al governo, affinché mantenga [illegible] promesse». Chiedono [illegible] forza meno burocrazia [illegible] scuole autonome. [illegible] universitari respingono il numero chiuso. Tremila [illegible] piazza, per una Torino coinvolta con entusiasmo e qualche polemica nella manifestazione nazionale. Promuove l'Unione degli studenti medi Uds. Per gli universitari promuovono Udu, aderiscono giovani [illegible], coordinamento contro il numero chiuso. Ci [illegible] gli anarchici.

All'appuntamento in piazza Arbarello arrivano [illegible] ventina [illegible] scuole superiori. Davanti a tutti [illegible] striscione dell'Istituto per grafici Steiner. Diritto alla prima fila perché la loro succursale di via Monginevro è inagibile: [illegible] termosifone è caduto addosso [illegible] uno studente che è salvo per miracolo. Ritratti del «Che». E altri striscioni. «Gli studenti [illegible] sono rifiuti, [illegible] fuochi da accendere» dice quello che riassume questa giornata di protesta, ma anche di riflessione. Con qualche civile contrasto.

Che [illegible] manifesta subito sulla piazza. Quando arrivano gli universitari. Preceduti dallo striscione [illegible] coordinamento [illegible] il numero chiuso: [illegible] abbocchiamo». Chiude quello dell'Anarchia, scritto [illegible] in campo nero: [illegible] servi, né padroni».

Contrasto sul percorso. Gli studenti medi hanno organizzato un percorso che (lungo corso Galileo Ferraris, corso Vittorio [illegible] corso Farrucci), porterà la manifestazione in provveditorato. Il loro interlocutore. «Noi lì non abbiamo nulla da dire» controbattono gli altri che vogliono [illegible] all'Università. Cambiamento di percorso chiesto [illegible] concesso «sul campo» dalla questura.

In cammino. Fermata dopo pochi metri. Ciascuna delle due parti cerca di [illegible] l'altra a [illegible] guirla. All'incrocio di corso Galileo Ferraris [illegible] via Meucci il corteo [illegible] divide. Senza incidenti [illegible] senza rancore. I medi, la maggioranza, [illegible]rso il provveditorato, gli universitari verso via Sant'Ottavio.

In via Coazze il provveditore Marina Bertiglia riceve una delegazione. Parla Jacopo: «Chiediamo una scuola democratica, che non discrimini i più deboli. Meno burocrazia. Vogliamo lo Statuto [illegible] diritti, il ritiro del decreto che istituisce il numero chiuso all'Università. La scuola funziona con le norme del 1926. Qualcosa [illegible] può fare subito: abolire il voto [illegible] condotta». Ciascuno racconta il proprio disagio. Lo Steiner chiede sicurezza e una nuova succursale: «Vogliono farci andare in sede [illegible] Lungodora Napoli dalle 14 alle 18». Il provveditore promette: «Cerchiamo una soluzione con l'assessore Alfieri». Dal professionale Paravia: «Ci mancano gli insegnanti». Come è possibile [illegible] le nomine sono concluse [illegible] una settimana e i presidi erano [illegible] autorizzati a chiamare fin da subito [illegible] supplenti? «Controlleremo».

Un disagio diffuso: mancano le infermerie, le aule per assemblee, le porte di [illegible] chiuse [illegible] le catene. Una voce angosciata dall'artistico Cottini: «La succursale non ha banchi, non ha tavoli da disegno, [illegible] ha niente». [illegible] provveditore promette una circolare sulla sicurezza degli edifici.

Gli universitari, circa 200, si sono [illegible] diretti al Rettorato di via Po: fermata breve per scandire slogan contro il nuovo ordinamento d'Ateneo e contro il ministro dell'istruzione Berlinguer. In colonna, il collettivo antagonista [illegible]rsitario, il collettivo studenti di fisica, giovani comunisti, autonomi, anarchici. Tutti a Palazzo Nuovo per un'assemblea. Si sentono forti dopo le 7 mila firme contro l'ordinamento didattico di Ateneo. Chiedono che vengano ritirati alcuni articoli: quello che vieta di presentarsi allo stesso esame più di tre volte, quello che impone [illegible] registrare [illegible] bocciatura e impedisce di rifiutare [illegible] voto; quello che riduce il numero minimo di appelli [illegible] otto a cinque e quello che limita le possibilità d'iscrizione per gli studenti fuori corso. Ne discuteranno il 5 novembre [illegible] rettore Bertolino che riceverà i rappresentanti studenteschi.

Marco Sartorelli
Maria Valabrega

LE [illegible]

- Meno burocrazia per ministero e provveditorati
- Autonomia democratica non privatistica per evitare [illegible] ricchi privilegiati.
- Tasse uguali in tutte [illegible] scuole
- Statuto dei diritti degli studenti
- Più investimenti nell'istruzione pubblica
- No al [illegible] chiuso all'Università
- No [illegible] voto negativo sul libretto
- Più appelli d'esame
- Possibilità di rifiutare [illegible] voto d'esame.

[illegible]

Per scuole libere dalla burocrazia

Sono tanti gli slogans, scanditi al ritmo di rap. Ed anche sulla marcia trionfale dell'Aida, un [illegible] cortei giovanili [illegible] sì come la Guantanamera. Ma sulla nuova stagione di proteste si affaccia una novità: la Macarena. E lungo tutto il percorso, durante le pause, per dare riposo alle corde vocali, ha fatto da sfondo musicale [illegible] battere ritmico alternato delle mano e dei piedi. Ecco il «sottofondo» che ha accompagnato i cortei.

Vogliamo la scuola dell'autonomia, libera la mente e la fantasia.

Contro la scuola della burocrazia, vogliamo la scuola dell'autonomia.

La cultura non è burocrazia vogliamo la scuola dell'autonomia.

Governo, governo, non stare lì a guardare c'è la scuola da cambiare.

Vogliamo la scuola di tutti i colori, chi nega i diritti ne rimarrà fuori.

Governo datti [illegible] mossa.

Per una scuola degli studenti meno soldi agli armamenti.

La cultura non si svende siamo la generazione che se la riprende.

All'Università non ci vogliono far entrare, ma nessuna cultura ce la potrà negare.

IL PREMIO ITALGAS HA 10 ANNI

Classe ed eleganza al Teatro Regio



Eleganza d'altri tempi, [illegible] baciamano nel foyer [illegible] da fiori rossi. Sono gli ingredienti della serata offerta ieri dal Teatro Regio in occasione della cerimonia di consegna del decimo premio Italgas per la ricerca e l'innovazione (nella foto il presidente della provincia Bresso e il Sovraintendente del Regio Tessore). Riconoscimento che quest'anno è stato assegnato a Klaus Ferdinand Hasselmann e agli italiani Carmelo Giacovazzo, Franco Bassani e Giuseppe Zerbi. Al concerto sinfonico con il [illegible] soprano Béatrice Uria-Monzon hanno voluto assistere personalità [illegible] il cardinale Giovanni Saldarini, il sindaco Valentino Castellani, il presidente della Regione Enzo Ghigo, ma pure il ministro per la Famiglia e la Solidarietà sociale Livia Turco (elegante, quanto sobria) e l'attesa coppia di architetti Gabetti e Isola che ha curato il restyling della nuova sala del Regio che ieri sera ha «debuttato» per il grande pubblico. Al concerto è seguito un ricco quanto raffinato buffet che ha stuzzicato gli invitati con specialità come il «guantiere di medaglioni di aragosta in bella vista», [illegible] «paté di coniglio al Porto in pasta di pane» e le «sfoglie [illegible] frittatine alla paesana». Per finire, naturalmente, con [illegible] mega [illegible] Italgas».

GIOCO

SuperTris

Nuova scheda in edicola

Oggi è in distribuzione la nuova scheda del SuperTris, che varrà per tutta la settimana. Intanto, continuano le vincite dei lettori. Un tris da [illegible] mila lire in buoni benzina è toccato a Elena Clerico, di Corio: uno da 100 mila lire, invece, a Renato Data, di Collegno.

MISTERO

Caso-Fuschi

Sul tavolo di Prodi

Il caso dello 007 Franco Fuschi arriva sul tavolo del Governo. E' indirizzata a Prodi un'interrogazione di sei parlamentari della Sinistra democratica tutta dedicata [illegible] pentito [illegible] ad aprile si sparò alla testa in una toilette della procura.

G. Favro A PAG. 40

Presentato ad «Ability», in primavera il primo esperimento nel traffico

Alla fermata arriva il tram aperto

Primo modello senza barriere architettoniche

Un tram che permette la salita [illegible] chi è seduto [illegible] una sedia [illegible] rotelle e [illegible] chi ha grandi difficoltà [illegible] movimenti. [illegible] anche un tram per mamme che [illegible] col passeggino [illegible] per chi va a prendere il treno portandosi appresso una valigia [illegible]on le rotelle. Si chiama «Tram aperto a tutti» il modello che l'Atm presenta oggi in via Millefonti al capolinea festivo della linea 18, dove potrà essere sperimentato tra le 9 [illegible] le 17. L'Atm ha colto l'occasione del salone «Ability '96» - dedicato alle tecnologie che migliorano le condizioni di vita dei disabili e al mondo del volontariato - che [illegible] sta svolgendo al Lingotto, per far conoscere [illegible] prototipo, [illegible] in Italia. Il ministero dei Trasporti l'ha già omologato [illegible] presto si passerà alla sua produzione.



Un particolare del [illegible] che consentirà [illegible] salire sulla vettura [illegible] dover superare la barriera dei gradini

«Il nuovo sistema - spiegano all'Azienda trasporti - conferma l'impegno a ridurre [illegible] più possibile le barriere architettoniche». Sono queste le innovazioni del «tram aperto a tutti»: una pedana mobile che fuoriesce dalla vettura allineandosi alle nuove banchine delle fermate; uno spazio per la sosta e la sicurezza delle sedie [illegible] rotelle; spie [illegible] indicazioni ben visibili per i passeggeri.

Entro il 31 marzo '97 saranno allestiti 25 tram e parte delle fermate della linea 4, dal 1° aprile '97 il servizio sarà effettivo su tutti i tram della linea 4 (poi, toccherà alla linea 10). Altri due appuntamenti oggi al Lingotto: [illegible] primo è il convegno «La donazione del sangue alle soglie degli Anni Duemila», promosso dall'Avis (dalle 9); il secondo è l'incontro «Le Regioni e le città dell'Europa per la qualità [illegible] vita», organizzato da Vita ed Expo 2000 (dalle 10).

Gli eletti dell'Ulivo: com'è possibile che un agente dei servizi segreti abbia trafficato e ucciso?

«Prodi, spiegaci i misteri in Valsusa»

Caso Fuschi, la richiesta di 6 parlamentari



E adesso, il caso dello 007 Franco Fuschi arriva sul tavolo del presidente del Consiglio. E' indirizzata a Romano Prodi, infatti, un'interrogazione firmata da sei parlamentari della Sinistra democratica in gran parte dedicata al pentito che ad aprile si è sparato alla testa [illegible] procura. Il tema del documento - sottoscritto da uomini «di peso» dell'Ulivo - è quello dei servizi segreti deviati. [illegible], ad «ispira[illegible] l'interrogazione, c'è [illegible] punto [illegible] partenza: ci si domanda come [illegible] potuto accadere che un uomo dello Stato abbia trafficato in armi ed esplosivi, e soprattutto ucciso.

Proprio ieri, in corte d'appello, è saltato - per la seconda volta - il processo contro Luisa Duodero e Andrea Torta, gli armaioli di Susa dal [illegible] negozio sono sparite quasi 500 pistole. [illegible]' dalla loro storia, che è nato il caso-Fuschi. Ed è per questo che la procura ha ottenuto lo slittamento del processo d'appello: alla luce degli sviluppi delle indagini, il dibattimento è stato rinviato senza termine, nel senso che per ora non è a ruolo, [illegible] c'è una data [illegible] cui comincerà.

L'interrogazione su Fuschi è firmata da Luigi Massa (eletto nel collegio valsusino), Pietro Folena (responsabile nazionale del pds-giustizia), Sergio Chiamparino (che è anche segretario regionale della Quercia), Furio Colombo, Giorgio Panattoni (membro della commissione Trasporti), Domenico Lucà (vicecapogruppo della Sinistra democratica). Ricordano i tanti rinvenimenti di armi [illegible] esplosivi in Val di Susa (che hanno condotto [illegible] indagare anche Fuschi), e il fatto che la valle ha ospitato terroristi neri e rossi, oltre [illegible] personaggi legati alla 'ndrangheta. Uno scenario sufficiente ad attirare la giusta attenzione dei servizi sul territorio. Ma i parlamentari sottolineano anche che Fuschi «ha confessato alcuni delitti compiuti su commissione, nell'ambito della sua sedicente partecipazione all'organico dei servizi segreti». E cioè: [illegible] 007 («nessuno ha mai smentito che [illegible] sia [illegible]», chiosa[illegible] i firmatari) ha confessato [illegible] ventina di delitti, e ha spiegato di averlo fatto in alcuni casi «per provare le armi, [illegible] una specie di esercitazione pratica», e in altri «da killer: ho agito su commissione». Dice l'onorevole Massa: «Abbiamo il dovere di chiarire [illegible] [illegible] mini dello Stato si siano comportati in questo modo. E, se sì, di capire fino [illegible] che punto il controllo reale degli uomini dei servizi sia in mano ai servizi medesimi». Perché se così non fosse, fa capire Massa, sarebbe ancora peggio: «O ci sono pesanti deviazioni, oppure ci [illegible] dei killer nei servizi».

Certo è che la procura di Torino ritiene Fuschi credibile: sugli omicidi di cui si è accusato, ci [illegible] riscontri. I parlamentari ricordano che l'inchiesta nata dalle dichiarazioni di Fuschi ha coinvolto «altri uomini indicati come appartenenti ai servizi segreti». Ricordano che qualche giornalista impegnato a raccontare le indagini è stato minacciato, e parlano alla fine del progetto sull'alta velocità (il collegamento Torino-Lione su cui indaga [illegible] procura di La Spezia): «Si è formato in valle un movimento di amministratori e cittadini contrari alla realizzazione del tunnel. Alcuni sedicenti funzionari dei servizi segreti hanno "caldamente richiesto" la collaborazione di persone a noi note per avere informazioni, al fine di prevenire possibili attentati verso l'opera in questio[illegible]. E un attentato è effettivamente già avvenuto, contro il cantiere della società incaricata [illegible] effettuare i sondaggi pre-progettuali» (tre molotov, ad agosto, a Falcemagna di Bussoleno).

I firmatari chiedono se a Torino sono indagati degli 007, e se ci siano altri membri dei servizi indagati in altre regioni; domandano se il governo [illegible] a conoscenza di un rischio-attentati sul progetto Alta velocità, [illegible] davvero su questo rischio indagano i servizi, e «quale sia l'opinione del governo sulla tenuta democratica dei servizi», proprio ora che ne sono cambiati i vertici.

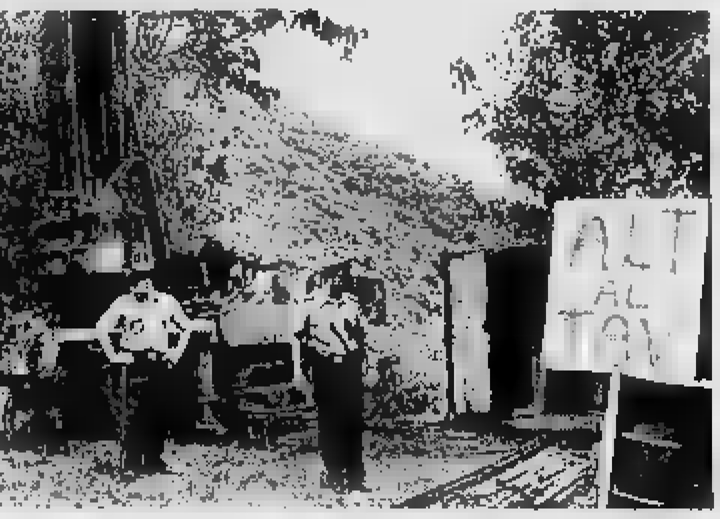
Luigi Massa dice che nell'interrogazione «si parla di episodi non necessariamente tutti collegati tra loro». [illegible] «forse, la complessità della storia del territorio valsusino ha fatto venire a galla un operato non trasparente dei servizi». E chiede, con gli altri cinque parlamentari, che non si opponga in alcun caso [illegible] segreto di Stato nell'ambito dell'inchiesta di Torino, «perché finalmente - dice Massa - i giudici potrebbero aver [illegible] le mani su un nervo scoperto, che potrà consentire di arrivare alla verità su alcuni dei segreti più fitti del nostro Paese». Perché Fuschi, oltre ad autoaccusarsi degli omicidi, ha parlato di attentati. Nell'ambito dell'inchiesta è saltato fuori un tentativo di colpo di Stato, nel '76. E Fuschi ha anche riempito verbali raccontando le sua [illegible] [illegible] stragi.

Giovanna Favro

[illegible]

I delitti del pentito-007

Nei delitti confessati da Fuschi, lo «007» si attribuisce moventi diversi: su commissione, per provare le armi, o perché sorpreso a rubare. E' a quest'ultimo tipo di omicidi che apparterrebbero quelli [illegible] Giovanni Peiretti (nel [illegible]) [illegible] Matteo Osella (nel 1987), uccisi a Carmagnola per aver sorpreso due ladri (Fuschi ha parlato di un suo complice). Maria Rosa Carpinello fu freddata [illegible] Piossasco mentre [illegible] trovava nella cascina del fratello. A None, nove [illegible] fa, la moglie di Massimo Mantovani raccontò di aver [illegible] fuggire l'assassino del marito: «Un uomo tarchiato, con i baffi». La descrizione corrisponde a quella [illegible] Fuschi. Lo «007» di Mattie (si è sempre in realtà definito [illegible] ai servizi) si sarebbe pure incolpato di [illegible] episodio avvenuto nel '77 a Settimo, quando avrebbe sparato [illegible] Giovanni Formica e Vitale Ferrato (che si salvarono) durante un tentativo di furto.



E la procura ottiene il rinvio del processo [illegible] 2 armaioli di Susa

Il posto dell'attentato a Bussoleno [illegible] scorso agosto [illegible] Franco Fuschi

Metalmeccanici

Pininfarina «Contratto troppo esoso»



Andrea Pininfarina

Andrea Pininfarina, il presidente dell'Amma (Associazione delle industrie metalmeccaniche di Torino [illegible] provincia), torna sull'argomento del rinnovo della parte salariale del contratto dei metalmeccanici. Una vertenza che si sta trascinando da mesi e per la quale sono scesi in piazza mercoledì gli operai delle industrie torinesi. I sindacati [illegible] categoria: Fiom-Cgil, Fim-Cisl, Uilm-Uil, quello autonomo Fismic e la Cisnal metalmeccanici chiedono 262 mila lire di aumento a compensazione della perdita di valore del salario dovuta all'inflazione. Gli imprenditori ritengono che la richiesta sia inaccettabile perché comporterebbe un aggravio dei costi giudicato insostenibile.

«La nostra controparte - dice Pininfarina - dimostra di non voler in alcun modo riconoscere i nostri argomenti che invece vengono recepiti anche dal governatore della Banca d'Italia». Il leader nazionale della Fiom, Claudio Sabattini, dice che gli industriali a fronte della richiesta dei sindacati [illegible] hanno fatto una controproposta. «E' vero - spiega Pininfarina - [illegible] siamo in condizione di fare una controfferta. Non accettiamo la logica di chiudere per chiudere [illegible] metà strada. Il sindacato deve capire in che condizio[illegible] [illegible] troverebbe l'industria metalmeccanica se entrasse in una logica di negoziazione vecchio stile. Sabattini deve rendersi conto che l'accordo del luglio '93 non ha l'obbiettivo unico di salvaguardare il potere d'acquisto dei salari, ma deve servire anche a ridurre l'inflazione, a cercare di coniugare diverse esigenze. Noi ci troviamo in una condizione molto difficile. Pur non firmando l'accordo con i metalmeccanici a fine del '96 - con i costi del lavoro attuali - [illegible] perdita di competitività della nostra industria sarà di 10 punti e mezzo [illegible] meno rispetto alla Germania e di [illegible] punti rispetto all'Inghilterra [illegible] alla Francia. Inoltre [illegible] crescita del prodotto interno lordo subirà un [illegible]. Nel '97 - visti i contenuti della Finanziaria - avremo una crescita a livello nazionale non superiore all'uno e [illegible] per cento contro il [illegible] pronosticato prima della Finanziaria. Per Torino vuol dire una crescita del pil uguale a zero. Quello che i sinda[illegible] sembrano non voler capire è che il costo del lavoro nell'industria metalmeccanica ha [illegible] peso del 40-50 per [illegible]. Le richieste dei sindacati [illegible] dunque esose? «Avremmo nel triennio [illegible] aumento del 20 per [illegible] rispetto all'8,6 per cento dell'inflazione programmata. Davvero troppo e se dessimo ragione a Sabattini, i nostri concorrenti stranieri stapperebbero bottiglie di champagne. La nostra non è una posizione di chiusura, è una posizione responsabile. Non vogliamo mandare [illegible] gambe all'aria l'industria».

[e. bac.]

[illegible]

SCIACALLI IN BORSA

Ieri sentiti come testi in Procura il presidente Tesone [illegible] l'ex amministratore Caio

Speculazioni sull'Olivetti, primi indagati

Ma è top secret sui nomi nel registro

S[illegible] [illegible]LI «anomali» movimenti [illegible] titoli Olivetti segnalati dal[illegible] Consob nella sua denuncia, la Procura [illegible] Torino ha aperto un'inchiesta e il pm Gian Giacomo Sandrelli ha iscritto alcune persone nel registro degli indagati. Il [illegible] ipotizzato: insider trading. Grave, pesante e particolare [illegible] rilievo - in base alla legge 157 del 1991 che disciplina «l'uso di informazioni riservate nelle operazioni in valori mobiliari» - [illegible] competenza penale tocca all'ufficio del pubblico ministero con «sede nel capoluogo [illegible] distretto di corte d'appello nel cui territorio è stato commesso il reato». E' la conferma che la «circostanziata» denuncia della Consob chiama in [illegible] alcune società di una notissima professionista torinese, molto [illegible] all'ingegnere Carlo De Benedetti.

Di operazioni «insolite» sui titoli dell'azienda di Ivrea hanno parlato i rappresentanti dei fondi comuni che avevano investito molto in Olivetti, sottoscrivendo anche l'ultimo aumento di capitale e ricavandone, [illegible] un anno di distanza, perdite secche. La Consob ritiene di aver individuato chi avrebbe operato sul mercato borsistico, cedendo pacchetti di azioni Olivetti prima della relazione semestrale sul bilancio e riacquistandoli in seguito, dopo il loro tonfo. Fra l'agosto e l'inizio di settembre. [illegible] quel breve arco di tempo è successo di tutto in casa Olivetti: la «semestrale» ufficializza le voci di gravi perdite e le fissa [illegible] 440 miliardi, il direttore generale Renzo Francesconi se ne va dicendo che «le carte [illegible] truccate». Secondo atto: alla Procura di Ivrea si apre un'inchiesta su un eventuale falso in bilancio e fioccano gli avvisi [illegible] garanzia per il vertice aziendale. Il terremoto si completa: dopo l'arrivo alla presidenza di Antonio Tesone, avvocato di De Benedetti, deve passare la [illegible] anche l'amministratore delegato Francesco Caio.

Ieri questi ultimi due manager sono comparsi in procura per essere sentiti [illegible] pm Sandrelli, ciascuno alla presenza del proprio legale, gli avvocati Giuliano Pisapia, per Tesone, ed Ennio Festa, per Caio. E questo perché la loro posizione, in relazione all'inchiesta di Ivrea, è di indagati [illegible] reato connesso.

Tesone è restato per oltre tre ore nell'ufficio di Sandrelli e nelle sette pagine di verbale che riassumono il suo interrogatorio l'amministratore ha parlato della denuncia presentata [illegible] lui contro Francesconi. Alla fine, l'avvocato Tesone ha confermato di essere stato sentito sul «piccolo insider» [illegible] cui si occupa Sandrelli, quello addebitato, come ipotesi d'accusa, all'ex direttore generale per «aver divulgato informazioni false o tendenziose». Tesone ieri ha precisato: «Francesconi si è dimesso il 4 settembre, ma la [illegible] lettera ci [illegible] pervenuta solo il giorno dopo. Eppure già alle 17,25 del 4 l'Ansa diramava una prima nota di agenzia con dichiarazioni di Francesconi, che, subito dopo, rilasciava un'intervista al quotidiano Mf. Per Olivetti quelle parole si sono tradotte in un danno incalcolabile».

Via il presidente, in [illegible] Tasso è arrivato l'ex amministratore delegato. Un'ora [illegible] mezzo di interrogatorio, e questa volta su entrambi i filoni di indagine Olivetti. Ma un blackout dell'impianto elettrico ha spento i computer del palazzo e costretto [illegible] pm a rinviare l'interrogatorio. Caio [illegible] uscito dalla stanza di Sandrelli con un cellulare in mano che trillava [illegible]. «I giornalisti già mi cercano». E poi guardandosi intorno, nel corridoio immerso in un'atmosfera crepuscolare, è riuscito a dire: «[illegible] poi dicevano di Omnitel! Qui è il solo apparecchio che funziona».

Alberto Gaino

Gli strani movimenti sui titoli erano stati segnalati dalla Consob





Da sinistra l'ex amministratore delegato Francesco Caio e l'attuale presidente dell'Olivetti Antonio Tesone

Inchiesta Cartagine

Traffico coca Pm in Uruguay per indagini

[illegible] sostituto della Procura antimafia [illegible] Torino, Sandro Ausiello, [illegible] in missione [illegible] Uruguay e Argentina per le indagini [illegible] [illegible] traffico di 5 tonnellate di cocaina scoperto nel '[illegible] con l'operazione «Cartagine» contro esponenti della 'ndranghe[illegible] calabrese. Ausiello, accompagnato [illegible] sottufficiale del Ros dei carabinieri Mauro Paletto, è giun[illegible] [illegible] Montevideo per seguire le tracce delle operazioni finanziarie relative al pagamento [illegible] [illegible]ico di droga. Su rogatoria italiana, la Procura della capitale uruguyana ha già interrogato numerose per[illegible]. Il magistrato domani si sposterà [illegible] Buenos Aires per acquisire informazioni su Jorge Osvaldo Lasalvia e Jan Felipe Ricca, i due [illegible]gentini che attraverso l'Uruguay accreditarono su una banca olandese 12 milioni di dollari destinati secondo l'accusa al pagamento della cocaina. Secondo la stampa argentina, Ausiello indaga anche su collegamenti tra i trafficanti italiani e il manager di Maradona, Guillermo Coppola, detenuto [illegible] Buenos Aires con l'accusa di aver venduto droga a personaggi dello sport e dello spettacolo.

BOLLETTINO [illegible]

Sabato 26 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo in prevalenza nuvoloso con possibilità di precipitazioni [illegible] deboli meridionali. Temperatura stazionaria. Visibilità ridotta per nebbia in banchi

IERI

[illegible] IN CITTA'

MASSIMA	13,1
MINIMA	9,9
UMIDITA' (ore 14)	69%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	135,2 mm
MEDIA (1913-1994)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	13,8	MINIMA	9,7
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

[illegible]

MASSIMA	17,7	MINIMA	2,9

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible], tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA [illegible] si leva [illegible] ore 18 e 38 [illegible], cala domani alle ore 7 e 43 minuti

- Ultimo quarto 4 ottobre ore 14
- Luna nuova 12 ottobre ore 16
- Primo quarto 19 ottobre ore 20
- Luna piena 26 ottobre ore 16

[illegible]: in questi giorni appare come il pianeta più piccolo

VE[illegible]: riconoscibile come la stella [illegible] brillante nelle luci dell'alba

MARTE: [illegible] in direzione Est-Nord-Est 5 ore e 45 minuti prima del Sole

GIOVE: brilla [illegible] volte più [illegible] della Stella Polare

SATURNO: per distinguerne [illegible] [illegible] [illegible] uno strumento capace di almeno 50 ingrandimenti

IL FENOMENO: alle 16 e 11 minuti [illegible] Luna crescente passa per la fase di piena, che in questo periodo dell'anno è abbastanza alta sull'orizzonte.

Specchio dei tempi

«Si fuma anche su tram [illegible] bus» - «L'Enel chiede 350 milioni per dare luce a 15 baite in Valle Po» - «Ancora sospeso il Servizio Vaccini» «Molta rabbia per una multa» - «Per vincere la depressione atipica»

Una lettrice ci scrive:

«Era uno degli ultimi luoghi dove il divieto di fumare veniva rispettato; a cosa mi riferisco? ai mezzi pubblici, autobus e tram di linea. E' da qualche mese che, frequentemente, mi capita di trovare sui pullman cittadini passeggeri che fregandosene altamente del diritto dei [illegible] fumatori a non respirare il nocivo fumo passivo, salgono, tranquilli e beati, con la sigaretta accesa [illegible] mano, sfumacchiando e impuzzolendo il mezzo pubblico. [illegible] spesso a violare il divieto sono i medesimi autisti».

Manuela Russo

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo una trentina di proprietari di piccole baite, ristrutturate nel corso degli ultimi 15 anni, in Alta Valle Po e più precisamente a Pian della Regina (Crissolo - Cn), con un problema da risolvere che ci appare anacronistico rispetto ai tempi. Queste baite [illegible] hanno l'energia elettrica e gli uffici Enel di Cuneo dichiarano che l'allacciamento, per ogni costruzione, dovrebbe costare dai 12 [illegible] 14 milioni. Ora vogliamo chiedere: "Perché per un paio di chilometri [illegible] linea dovremmo sborsare oltre [illegible] milioni?". Tutto ciò alle soglie dell'Unione Europea, [illegible] [illegible] [illegible] l'Irlanda [illegible] la Grecia che elettrificano [illegible] più sperdute lande. Senza andare troppo distante: l'adiacente Valle Infernotto ha ottenuto l'elettrificazione a costi ben diversi!».

Seguono 28 firme

Una lettrice ci scrive.

«A seguito della mia lettera del [illegible] maggio con cui denunciavo l'improvvisa sospensione del Servizio Vaccini presso la Usl di via del Ridotto 3, desidero segnalare che detto [illegible] è stato ripristinato a metà di maggio, mediante il conferimento [illegible] incarico a tempo determinato (scadenza [illegible] ottobre) ad un medico della Usl di via Pacchiotti.

«C[illegible], con grande disappunto, nonostante f[illegible] stata ricordata con notevole anticipo la scadenza dell'incarico, il servizio è di nuovo sospeso».

Giovanna Rizzo

Una lettrice ci scrive:

«Il 24 maggio con l'auto di mia proprietà mio marito faceva inversione [illegible] marcia all'interno di un parco la cui strada porta ad un campo sportivo (come confermano diversi testimoni). Alcuni giorni dopo ci arrivava un verbale di [illegible] guardia rurale nel quale si affermava che l'auto risultava parcheggiata ed [illegible] conducente assente.

«Ci siamo subito rivolti [illegible] sindaco [illegible] Nichelino e gli abbiamo consegnato il [illegible] esposto, segnalando che il verbale era fondato su un presunto falso.

«Alcuni mesi dopo un'incaricata del sindaco ci comunica che l'assessore competente ed il sindaco avevano deciso di archiviare la multa. Lo stesso sindaco [illegible] lo confermava in un incontro personale. Pochi giorni fa ricevo notifica che mi è stata concessa solo la riduzione dell'ammenda. Mi domando: "La parola data è diventata di nessun valore? E' giusto che paghi una multa che inizialmente era basata su falsità? Oppure dichiararmi "pentita" in attesa che mi venga [illegible] un "servizio protezione pentiti"? O non mi resta che fare atto di donazione volontario e non dovuto di 36.000 lire alle casse del Comune di Nichelino?».

Lina Fresia

Un lettore ci scrive:

«Con mia moglie viviamo il dramma di una figlia adulta colpita [illegible] "depressione atipica", che purtroppo va a peggiorare un quadro clinico di l[illegible] con il "diabete mellito". Una lotta decennale vissuta nell'ambito familiare, defatigante e a volte crudele.

«Oggi la ragazza è ricoverata presso una casa di cura, dove si tenta il recupero, la riduzione del danno. Si ha la sensazione di essere scaricati e non trattati come affetti da un male sociale.

«Intendo come tale, sociale, il fatto che dopo la cura medicale di tipo ospedaliero con l'assunzione di farmaci, necessari, non ci sia nessuna struttura che, oltre al trattamento terapeutico e alla somministrazione [illegible] farmaci, tenti il recupero o reinse[illegible] nella società.

«In poche parole ho molto girato e chiesto presso Usl, assessorato alla Sanità, Università Psichiatrica di Torino, sul territorio, invano. [illegible] ci [illegible] strutture che si dedichino al recupero [illegible] soggetti con queste patologie.

«Ora chiediamo [illegible] chi è già stato colpito dal dramma, se vi sono associazioni, alle autorità regionali se ci [illegible] luoghi di cura con attività fisica, culturale, ludica, per non avere il rimorso di non aver tentato il recupero, perché come uomo credo che molti possono essere [illegible]cuperati, con un minimo impegno, alla vita civile».

Segue la firma

E gli abitanti della frazione si autotassano per pagare il restauro e un «buon antifurto»

«Ritrovate» quattro tele del Guala

In una cappella di Ciriè

Quattro tele [illegible] Pietro Francesco Guala, artista piemontese del Settecento, chiuse in una cappella alla periferia di Ciriè. Chiuse e affidate all'umidità, all'in[illegible] [illegible] finalmente «ritrovate», riconosciute, studiate e custodite con il dovuto rispetto. Un colpo fortunato che diventa notizia [illegible] fa gridare al miracolo se [illegible] pensa allo [illegible] riguardo che [illegible] nostro Paese ha per i beni culturali di cui sovrabbonda.

Invece in un punto apparentemente insignificante della geografia artistica subalpina, Robaronzino, frazione Devesi, s'intrecciano in poco tempo e con risultati positivi, storie antiche e sensibilità moderne; tracce notevoli di [illegible] grande pittore [illegible] partecipazione di gente del posto che tira fuori [illegible] tasca [illegible] ses[illegible] [illegible] milioni per avviare il restauro di una grande tela e la manutenzione dell'edificio sacro che la [illegible] con altre tre di uguale bellezza.

Per [illegible] storico [illegible] rinvenimento e l'attribuzione certa dei dipinti [illegible] Pietro Francesco Guala [illegible] avvenimento d'eccezione; chi ha creduto [illegible] sollecitare attenzione e ricerche incamera con gli interessi [illegible] bel capitale di soddisfazioni.

Vediamo di mettere ordine tra [illegible] e accadimenti. C'è [illegible] pubblicista sensibile, Caterina Calza, che si dà [illegible] fare per difendere dal degrado la Cappella di Robaronzino, parte di un [illegible]scinale del Seicento acquistato nel successivo secolo dal banchiere Antonio Faccio, [illegible] ricco[illegible] dell'epoca, che [illegible] collezionare terreni [illegible] anche opere d'arte: conosceva [illegible] Vittone, architetto, [illegible] amico del Guala. Vittone [illegible] tutti chi è, Guala, casalese, nato negli ultimi anni del Seicento, [illegible] stato studiato [illegible] recente e da qualche decennio [illegible] [illegible] ne esalta lo stile riconoscendone la dovuta rilevanza.

Faccio committente, Guala esecutore di quattro dipinti [illegible] tela rappresentanti la vita della Vergine: la «Nascita di Maria», [illegible] «Presentazione al Tempio», l'«Annunciazione», la «Presentazione di Gesù al Tempio», un ciclo da collocare nella chiesa dedicata appunto alla Immacolata Concezione.

Caterina Calza [illegible] il [illegible] di don Felice Fassero coinvolge la Soprintendenza [illegible] beni artistici [illegible] culturali. In Soprintendenza il «caso» [illegible] affidato al direttore Claudio Bertolotto e [illegible] ne occupa con lui il collega Paolo Venturoli al quale va assegnata la paternità dell'attribuzione dei dipinti. Intanto la gente [illegible] frazione Devesi si appassiona al «tesoro» ritrovato che considera a buona ragione un po' suo e, senza interpellare alcuno, sovvenziona la posa [illegible] [illegible] buon antifurto e commissiona al laboratorio [illegible] Giovanni Rocca di Balangero il restauro dell'«Annunciazione», parecchio danneggiata dalle infiltrazioni di umidità.

Non è che un primo passo verso il recupero dell'intero ciclo gualesco. Né si può chiedere [illegible] [illegible] [illegible] chi già molto ha fatto e dato: i restauri sono costosi, ma [illegible] questo [illegible] ognuno comprende che il gioco vale più di una [illegible] [illegible] quindi è il momento di chiamare [illegible] raccolta risorse di associazioni, banche [illegible] [illegible] elencando, ricordando che il «bene» [illegible] cui scriviamo appartiene a tutti, istituzioni pubbliche [illegible] prese.

Giovedì sera all'Unione Industriali, il dottor Bertolotto ha illustrato ad [illegible] pubblico numerosissimo l'importanza dei Guala ritrovati, anticipando autorevolmente quanto abbiamo scritto. Oggi alle 17 nella chiesa del Robaronzino, Messa officiata da don Alberto Chidò: un'occasione [illegible] per vedere da vicino la tela restaurata e [illegible] altre in attesa [illegible] essere restituite all'antico splendore.

[illegible] Paolo Benedetto



Claudio Bertolotto soprintendente [illegible] Beni artistici





Particolari della tela dell'Annunciazione già [illegible] uno [illegible] [illegible] dipinti di Pietro Francesco Guala, artista piemontese del Settecento, che [illegible] [illegible] «abbandonati» all'umidità e al degrado

---

Tragico incidente l'altra notte a pochi chilometri da Ivrea forse per l'asfalto reso viscido dalla pioggia

Scontro frontale: una ragazza morta e 5 feriti

Il giovane investitore ha perso il controllo in una curva

Una ragazza ha perso la vita, altre [illegible] [illegible] ricoverate in gravi condizioni in ospedale, tre giovani sono rimasti feriti in modo lieve: è il tragico bilancio dello scontro frontale fra due [illegible] l'altra notte [illegible] Lessolo, [illegible] pochi chilometri da Ivrea.

La vittima è Nadia Vachino, 26 anni, residente ad Alice Superiore (in Valchiusella) in via Roma 72; neolaureata in architettura, da poco lavorava presso uno studio eporediese.

Vigili del fuoco e carabinieri l'hanno estratta dalle lamiere della sua «Fiat Panda», finita in [illegible] prato dopo l'impatto [illegible] [illegible] «Peugeot 205 Rally» guidata da Salvatore Valguarnera, 18 anni, di Ivrea, via Cascinette 10. Quest'ultimo ha riportato ferite giudicate guaribili in pochi giorni.

Nulla di preoccupante per i [illegible] amici, i [illegible] Francesco Leslie Trovero, [illegible] Caravino, [illegible] Davide Boggio, [illegible] Lessolo. Prognosi [illegible] 60 giorni, invece, per le due ragazze che viaggiavano con loro, le sorelle Monica e Sonia Reorda, di 19 e 17 anni; entrambe hanno fratture al bacino [illegible] e varie escoriazioni, ed [illegible] sono ricoverate nel reparto di ortopedia.

L'incidente è avvenuto poco prima [illegible] mezzanotte, sulla provinciale in frazione Magnus a Lessolo. Valguarnera [illegible] i suoi amici erano appena partiti dalla piazza [illegible] paese, per concludere la serata in [illegible] locale di Ivrea. Al termine di [illegible] rettilineo, nell'abbordare una curva, il giovane avrebbe perso il controllo dell'auto; probabilmente [illegible] [illegible] dell'asfalto reso viscido dalla pioggia, ma non si esclude anche per la velocità elevata.

L'impatto con [illegible] Panda di Nadia Vachino, che proveniva dalla direzione opposta diretta verso [illegible] è stato violentissimo. L'auto della giovane alicese (che [illegible] deceduta sul colpo) [illegible] stata sbalzata in un prato, [illegible] la Peugeot [illegible] ha terminato la sua [illegible] qualche decina di [illegible]tri più avanti. Gli abitanti della [illegible] hanno subito dato l'allar[illegible]. Carabinieri [illegible] vigili del fuoco sono arrivati nel giro [illegible] pochi minuti, e [illegible] stati loro a prestare le prime cure ai feriti per [illegible] ritardo dei mezzi [illegible] [illegible]corso. «C'è voluto oltre mezz'o[illegible] - hanno protestato alcuni testimoni - perché, da Ivrea, arrivasse l'ultima ambulanza».

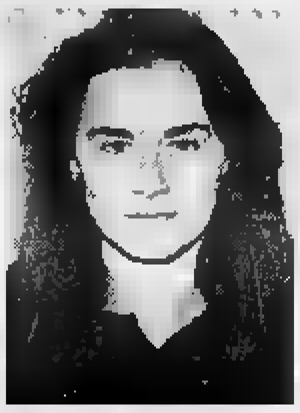
[illegible]

[illegible] RETATA A PORTA NUOVA

Cinque arresti per droga

Cinque marocchini sono stati arrestati per droga la scorsa notte a Porta Nuova, [illegible] termine di un'operazione condotta dalle radiomobili dei carabinieri nella [illegible] [illegible] parcheggio Aci di via Nizza angolo [illegible] Vittorio Emanuele. Alle Vallette, per spaccio e detenzione di stupefacenti sono finiti Omar Amrani, 31 anni; Alae Ifouloussen, [illegible] anni; Abderran Moadr, 27 anni; Ali Elammada, 21 anni e Sadiki Azddean, [illegible] anni. I cinque maghrebini sono stati trovati in possesso di alcuni ovuli [illegible] eroina, stecche di hashish e un milione e mezzo di lire. Un'altra quarantina di ovuli pieni di «polvere bianca» e altre stecche di «fumo» [illegible] state scoperte nei parafanghi delle auto parcheggiate, nei cestini dei rifiuti, sotto le mattonelle della pavimentazione. E prima della retata, [illegible] cinquantina di persone in fuga appena hanno visto i carabinieri.





[illegible] vittima Nadia Vachino di 26 anni [illegible] Monica Reorda rimasta ferita

Gravi due sorelle in auto con gli amici

VISITA

[illegible] ECONOMIA

Soddisfatti i 40 giornalisti stranieri in visita. Un solo neo: «Migliorate le strade»

La stampa estera «scopre» il Piemonte

«Regione straordinaria [illegible] Torino è meravigliosa»

Quando in sala arriva l'ora del caffè, Luise Hahn, vicepresidente dell'Associazione stampa estero [illegible] corrispondente per l'Italia dell'austriaco *Kurier*, 800 mila copie al giorno, [illegible] alza e confessa pubblicamente la sorpresa dei 40 giornalisti stranieri che, [illegible] lei, hanno vissuto per tre giorni nel profondo Piemonte: «Una Regione straordinaria, diversa e lontana da quelli che [illegible] i suoi tradizionali simboli nel mondo: [illegible] Tori[illegible] industriale, la Fiat, la Juventus, i cioccolatini».

Organizzato dalla Regione Piemonte e [illegible] centro estero delle Camere di Commercio, il viaggio dei rappresentanti della stampa [illegible] nel bistrattato Nord-Ovest ha toccato quattro grandi settori produttivi: tessile abbigliamento, agroalimentare vitivinicolo, meccanico, telecomunicazioni. [illegible] adesso, attorno ai tavoli [illegible] Martini & [illegible] di Pessione dove c'è l'ultima colazione prima del rientro in sede, i giornalisti stranieri raccontano di avere fatto alcune scoperte interessanti.

Per esempio? «Il [illegible] *kashers*, dice John Glover [illegible] *Guardian*. «Nell'Astigiano c'è un'azienda che lo produce secondo le antiche regole rabbiniche. Ed esporta oltre un milione di bottiglie l'anno, quasi tut[illegible] [illegible] New York». Una storia che merita [illegible] [illegible] raccontata. Co[illegible] quella [illegible] grande [illegible]nità di piemontesi che vive in Argentina. Claudio Chiaruttini, il cronista del *Commercial* di Buenos Aires, [illegible] ha già fatto un articolo che è stato pubblicato due giorni fa. «Un tema che merita di [illegible] ripreso con un'inchiesta più approfondita».

La corrispondente del brasiliano *O Globo* è rimasta [illegible] stucco quando ha scoperto che la Lavazza era un'azienda torine[illegible]. Scriverà un pezzo sul caffè («Tema che [illegible] sempre molto interesse nel mio Paese») e un altro in cui parlerà [illegible] turismo gastronomico e dell'industria che non [illegible] targata Fiat. [illegible] Ceratti di Casale Monferrato, per esempio, società leader mondiale in macchine [illegible] stampa [illegible] rotative: sembra che la notizia della [illegible] probabile quotazione [illegible] Borsa sia stata accolta con grande interesse dalla stampa [illegible] europea.

Piemonte [illegible] scoprire, dunque. Ma anche da migliorare. I giornalisti stranieri ringraziano l'assessore Antonello Angeleri per l'ospitalità («Davvero calorosa», sottolinea la Hahn), ma non mancano di sottolinea[illegible] [illegible] impressioni negative raccolte [illegible] tre giorni piemontese. Secondo Pierre Fontanel, del quotidiano di Chambéry *La vie nouvelle*, occorre migliorare le strade e addobbare [illegible] fiori le [illegible] che hanno bisogno di più allegria, ordine [illegible] pulizia». Il corrispondente del *Guardian* pone l'accento sulla carenza di infrastrutture: «La provincia di Cuneo [illegible] praticamente isolata dal [illegible] del Piemonte. Mi domando come possa immaginare [illegible] agganciarsi al [illegible] produttivo dell'Europa. E anche per venire da Torino qui a [illegible] siamo rimasti fermi oltre mezz'ora [illegible] una coda causata da la[illegible] in corso. Inimmaginabile».

La giornalista [illegible] *O Globo* promuove a pieni voti il centro storico di Torino: «L'avevo già visitato in occasione dei Mondiali [illegible] calcio del 1990: meraviglio[illegible] Ma boccia sonoramente le periferie urbane: «Orrende. Tempo [illegible] un architetto mi spiegava che [illegible] tutta colpa dei geometri: hanno rovinato l'Italia intera, non solo Torino. Non [illegible] se sia vero. Certo che i palazzi moderni sarebbero quasi tutti da buttare giù e ricostruire secondo canoni [illegible] del passato».

[g. a. p.]

Il procuratore Garri

Corte [illegible] conti «Trentamila denunce l'anno»

Il decentramento regionale giurisdizionale [illegible] Corte dei con[illegible] ha portato, in un [illegible] [illegible] mezzo circa, a [illegible] aumento in progressione geometrica delle denunce sul funzionamento della pubblica amministrazione. Lo ha detto [illegible] procuratore generale presso la Corte dei conti, Francesco Garri, ieri in visita [illegible] Torino. E ha spiegato: «L'avvicinamento ai cittadini, da parte di un organismo che era [illegible] [illegible]me tipicamente centralizzato, ha fatto salire da [illegible] mila a centomila le denunce annue». Gar[illegible] ha aggiunto: «Vista l'inefficacia delle denunce della Corte [illegible] conti in Parlamento, ora la nuova legge stabilisce che le amministrazioni hanno il dove[illegible] [illegible] prendere [illegible] esame le osservazioni della Corte [illegible] adotta[illegible] i conseguenti provvedimenti. Se si persevera nell'errore si determina alla fine un danno e quindi ci sono funzionari che ne devono rispondere».



La ricerca della Confesercenti su un campione di 200 persone

Un torinese su 4 non legge

E tra i «pochi» che acquistano libri la metà spende 50 mila lire all'anno

Il [illegible] per cento dei torinesi non ha l'abitudine [illegible] leggere libri mentre, tra i lettori, il 41,44 per cento ne acquista [illegible] di cinque all'anno [illegible] il 23,94 per cento da cinque a dieci.

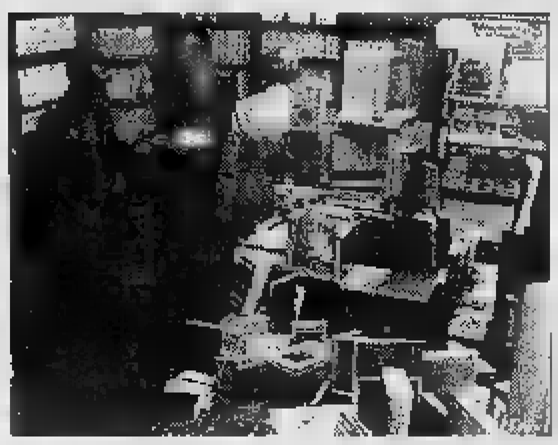
Qual è il punto di riferimento dei lettori? La maggioranza (58,28 per cento) continua a preferire [illegible] libreria tradizionale, che tuttavia ha ben poco da gioire: è inferiore alle [illegible] mila lire annuali la spesa media predominante (28 per cento), seguita [illegible] un 23,68 per cento disposto a spendere tra le 50 e le 100 mila lire. Un'eccezione (3,26 per cento) i topi di biblioteca, che stanziano per la lettura oltre 500 mila lire all'anno.

Sono i dati ricavati dalla Confesercenti tramite un sondaggio basato [illegible] 200 interviste. [illegible] costituiscono la prefazione del dibattito [illegible] «Libri: verso una cultura da supermarket?» che [illegible] è tenuto presso la sede della Confesercenti di corso Principe Eugenio, con la partecipazione di Claudio Gorlier, Diego Novelli, Marco Venturi [illegible] Giorgio Calabrò.

Commenta Giuseppe Porrino, presidente dei libr[illegible] legati al Sil-Confesercenti: «Anche se la libreria rimane [illegible] canale d'acquisto preferito, oltre il 40 per cento dei clienti ormai si rivolge altrove».

A partire da [illegible] 14,97 per cento che preferisce le bancarelle [illegible] da un 13,90 per cento che opta per i supermercati. Un dato, quest'ultimo, che preoccupa particolarmente Porrino. «Conferma un'impennata rispetto [illegible] un sondaggio nazionale eseguito nei mesi scorsi, quando ad acquistare i libri nelle grandi strutture risultò soltanto il 3,[illegible] per cento degli italiani». [illegible] c'è di più. «Questo 14 per cento [illegible] clienti monopolizzati dai supermercati investe probabilmente [illegible] quota economica più alta, in quanto iper [illegible] supermercati offrono soprattutto i best-seller [illegible] i libri "da classifica" che si vendono [illegible] quantità massiccia».

Senza contare la mazzata concorrenziale degli sconti. «Il nostro ricavo medio lordo s[illegible] ciascuna copia, che si aggira sul 27-30 per cento, viene penalizzato dalle grandi strutture, abituate [illegible] praticare sconti [illegible] 15-[illegible] per cento anche sulle novità». Ed [illegible] il rimedio. «Chiediamo [illegible] legge sul libro come quella francese, per tutelare il ruolo insostituibile delle librerie e limitare gli sconti, autorizzandoli solo dopo un certo periodo dall'uscita del libro». [l. r.]



Appena il 3,26% spende mezzo milione all'anno per i libri e la libreria resta il punto di riferimento preferito di chi legge

Tossicomane

«E' morto dopo le botte»

Tre settimane fa era stato aggredito di sera ai Murazzi. Dopo una ventina di giorni trascorsi negli ospedali, sempre in prognosi riservata, giovedì pomeriggio [illegible] morto al Martini di [illegible] Tofane.

La vittima [illegible] un pregiudicato, Antonio La Vacca, 3[illegible] anni, senza fissa dimora, ma da tempo conosciuto nel dormitorio pubblico di via Marsigli 12, dove spesso trascorreva le notti. Le indagini, [illegible] si [illegible] occupando [illegible] Guardia di Finanza e che per ora [illegible] basano su pochi elementi certi, dovranno fare luce [illegible] [illegible] sia accaduto la sera del 5 ottobre (un sabato) ai Murazzi, quando verso le 19 è avvenuto il pestaggio costato la vita a [illegible] Vacca. I suoi aggressori, adesso, sono ricercati per omicidio: le ferite al capo e al volto sembravano essere state provocate da un bastone.

Quella sera, una pattuglia della Guardia di Finanza che [illegible] trovava nella zona lungo il Po per svolgere normali controlli, [illegible] stata avvisata da alcuni giovani che [illegible] notato [illegible] pregiudicato a terra, esanime, in [illegible] angolo buio poco lontano dall'imbarco dei battelli. Gli uomini delle Fiamme Gialle lo avevano soccorso, poi la corsa in ambulanza verso il Cto dove La Vacca [illegible] [illegible] arrivato in gravi condizioni: trauma cranico, prognosi riservata. Interrogato, La Vacca [illegible] [illegible] saputo dare spiegazioni dell'aggressione. Dopo qualche giorno [illegible] trasferito all'ospedale Martini, dove l'altro ieri è morto dopo aver perso conoscenza, senza poter fornire ulteriori informazioni dell'accaduto.

«Era stato in [illegible] per [illegible] legati alla droga - spiegano [illegible] dormitorio di via Marsigli -, alle spalle [illegible] vita difficile, spesso [illegible] qui [illegible] dormire. Di lui non sappiamo altro».

Tossicodipendente da molti anni, dopo i primi guai con la giustizia [illegible] troncato i rapporti [illegible] gli anziani genitori. E ancora una volta, la droga potrebbe [illegible] stata al centro dell'aggressione ai Murazzi. Intanto il magistrato Avenati Bassi ha disposto l'autopsia, che dovrebbe avvenire nelle prossime ore.

Fondazione Specchio dei tempi





Alcuni dei gioielli andati ieri all'asta

I gioielli di una vita agli anziani indigenti

L'asta dei preziosi appartenuti alla profuga armena ha fruttato 30 milioni

Un ricavato di oltre [illegible] milioni, una corsa al rialzo vinta in volata da una armoniosa collana [illegible] ciondolo in oro [illegible] smalti, lievitata da una quota-base di poco superiore [illegible] milione a quasi quattro milioni.

Una rincuorante asta benefica e una bella riunione - ieri al «Mercato Crediti [illegible] Pegno» dell'Istituto San Paolo - in occasione dell'incanto dei preziosi (collane, bracciali, spille, orologini [illegible] [illegible] di diverso conio) lasciati [illegible] eredità alla Fondazione «Specchio dei tempi» dalla signora Mannik Arkanian, profuga armena scampata [illegible] la sua famiglia alle stragi etniche che insanguinarono la Turchia durante e dopo la prima guerra mondiale.

Nata [illegible] Costantinopoli nel 1909, la signora Arkanian era ancora bambina quando [illegible] a salvarsi la vita fuggendo [illegible] i parenti. Negli Anni Venti il trasferimento a Torino dove, grazie a nuove attività imprenditoriali, la sua famiglia è riuscita a riconquistare benessere e prosperità economica. Nel 1989 la scomparsa della signora e il legato alla Fondazione «Specchio dei tempi», che ne destinerà [illegible] ricavato a sostegno degli anziani in condizioni di indigenza.

Ma perché la scelta dell'asta? L'avvocato Umberto Cuttica, presidente della «Fondazione Specchio dei tempi», lo ha spiegato accogliendo il pubblico [illegible] sala. «Nella cassetta di sicurezza, tra gli ori, c'erano 400 mila li[illegible] [illegible] banconote. Mi [illegible] tornato [illegible] ricordo di quando, [illegible] ragazzo, ero rimasto sconvolto da un testo sulle prime persecuzioni [illegible]. [illegible] d'improvviso mi [illegible] visto davanti l'inconfondibile viatico del profugo, una specie di simbolico nido di fragilità [illegible] di speranza».

Di qui la decisione dell'asta, affidata alla supervisione del dirigente centrale del San Paolo Armando Maschio. Ha precisato l'avvocato Cuttica, prima di allontanarsi in anticipo sull'incan[illegible] «in quanto rappresentante della Fondazione destinataria»: «Ho il dovere di massimizzare il beneficio destinato agli anziani di "Specchio dei Tempi". Ma ho scelto di bilanciarlo con la gratitudine per Mannik Arkanian. Lei [illegible] questi gioielli. Mi piace pensare che li amerà anche chi li sceglie oggi».

Poco dopo le 16 [illegible] via della vendita, movimentata e fatta lievitare da [illegible] generoso crescendo di «offerte segrete». [l. r.]

Scuole professionali

Infermieri Eliminato il sussidio

Sono stati eliminati gli assegni di studio destinati ai 1650 allievi delle scuole di formazione professionale sanitaria. In tutto un taglio di spesa pari a [illegible] miliardi e ottocento milioni. «La legge che consentiva l'erogazione dei contributi - ha spiegato l'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio - è stata abrogata nell'aprile del '95. Avremmo già dovuto sospendere il sussidio, ma abbiamo preferito far rientrare l'anno scolastico '95-96 nel vecchio ordinamento. Chi frequenta i corsi per il diploma universitario - ha aggiunto - paga le tasse. Una disparità di trattamento ingiustificata. Comunque, proporrò borse di studio per meritevoli e bisognosi».

A SHOW MONT



L'olimpionica Pezzo sfida il presidente Ghigo

Show Mont '96 è incominciato [illegible] Torino Esposizioni con una sfida di mountain bike tra l'olimpionica Paola Pezzo, il presidente della Regione, Enzo Ghigo, e il paracadutista «estremo» Patrick de Gayardon. Oggi dalle 20 alle 21 esibizione della squadra italiana di snowboard e giornata dedicato [illegible] Paesi delle Alpi occitane, alla loro cultura e [illegible] prodotti tipici dell'agricoltura alpina.

La vicenda dei negozianti di via Genova tacciati per errore «di evasione fiscale»

«Prele ha [illegible] mia fiducia»

Il sindaco difende il suo assessore

Disagi [illegible] presunta evasione fiscale dei commercianti di via Genova: la polemica continua. E adesso, nella querelle, tra assessore e presidente dell'Ascom, interviene il sindaco. Valentino Castellani sbarazza [illegible] bito il campo dagli equivoci: «Prele ha la mia piena fiducia». Poi minimizza un problema «che [illegible] c'è», presentato «in termini esagerati».

A giudizio del presidente dell'Ascom, Giuseppe De Maria, il problema [illegible] esiste. «Come si è dimostrato - dice - giovedì sera nell'incontro tra Associazione e negozianti di via Genova. Nel corso della quale ho confermato che seguiremo una per una le domande che i commercianti presenteranno per ottenere le agevolazioni tributarie previste dal Comune».

Per Castellani «è falso che l'amministrazione abbia assunto [illegible] atteggiamento persecutorio e minaccioso nei confronti degli esercenti di quella zona». Racconta: «Abbiamo cominciato ad occuparci di via Genova a fine giugno. [illegible] a luglio non ci fu solo la lettera in più copie alla quale fa riferimento De Maria, [illegible] incontri efficaci, seppur informali. [illegible] fin [illegible] allora, erano stati individuati due possibili interventi del Comune: sul cantiere (date cer[illegible] per [illegible] riapertura della strada) e sulla possibilità di sgravi fiscali nei confronti di chi avesse subito danni. La richiesta più frequente era quella di ridurre l'Ici. Impossibile. Quindi avevamo individuato la strada degli sgravi sulle tasse municipali. E su questo terreno Prele, accertando, non ha fatto altro che [illegible] proprio dovere».

«Gli esercenti di via Genova non vogliono privilegi, [illegible] desiderano lavorare in condizioni di normalità», ribatte [illegible] Maria, chiedendo l'impegno a rilanciare «quella zona». E sull'assessore: «Sono convinto che Prele, se [illegible] vuole uscire dalla giunta, deve almeno lasciare la delega [illegible] Commercio. Visto che dimostra t[illegible] voglia di occuparsi di tributi, lo faccia a tempo pieno, con indagini serie e senza creare paure fra operatori già penalizzati dalla crisi economica. Le elezioni del sindaco [illegible] alle porte e l'Ascom terrà conto che l'asses[illegible] Prele [illegible] un uomo voluto da Castellani».

Il sindaco nemmeno coglie quest'ultima minaccia. Che, tuttavia, è cavalcata da parte dell'opposizione. Per Pietro Molino, capogruppo della Lega, «in questa vicenda c'è stata troppa faciloneria». Spiega: «L'assessore, rispondendo ad un'interrogazione del pds, ha messo in moto una questione di lana caprina. Che non ci voleva in un momento [illegible] recessione come l'attuale, in cui sarebbe meglio non infierire sui commercianti. Adesso, quindi, o Prele dà spiegazioni chiare o deve dimettersi».

Analoga [illegible] posizione di Agostino Ghiglia (An): «Le verifiche sono [illegible] cessarie. Ma l'assessore con le sue sortite non fa altro che dimostrare la solita prevenzione di questa amministrazione nei confronti dei commercianti. Ed ora, se i dati da lui denunciati con tanta approssimazione non dovessero essere confermati, ha [illegible] sola strada [illegible] seguire: dimettersi».

Michele Vietti (Ccd) sposta il tiro sull'intera giunta: «E' l'ennesimo scivolone di [illegible] esecutivo che non fa altro che accumulare brutte figure». I Cdu Battuello [illegible] Chiavarino, prendendo spunto dall'interrogazione del segretario della Quercia, Nigra, sulla posizione fiscale [illegible] commercianti di via Genova, parlano di «endemica insofferenza del pds nei confronti dei negozianti» e [illegible] l'assessore «di aver interrotto quel clima di collaborazione che tanto faticosamente si [illegible] instaurato con l'Ascom».

Ma [illegible] sindaco non [illegible] sta. «Noi, dopo gli incontri con via Genova, sollecitati a ridurre la pressione fiscale, siamo andati a vedere che [illegible] ciò avrebbe significato per il bilancio del Comune. F[illegible] da luglio sapevamo che [illegible] tutti quei commercianti erano in regola, ma ci siamo guardati bene dal diffondere la notizia. Da parte nostra quindi non c'è [illegible] nessun comportamento vessatorio. Lunedì scorso, l'assessore ha risposto ad un'interrogazione del pds. E, con molta prudenza, ha detto le cose come stanno. Per questo, lo ripeto, gode della mia più completa fiducia».





Sopra, il sindaco **Valentino Castellani** e a sinistra l'assessore al Commercio e ai Tributi **Andrea Prele**

Ma l'Ascom insiste «Lasci la delega»

Giuseppe Sangiorgio

I fioristi: «I costi di martedì sono già superati»

Tutti vogliono crisantemi Su i prezzi all'ingrosso

I fiorai torinesi contestano i prezzi dei fiori ricavati martedì (nell'ora di apertura al pubblico che si ripete ogni venerdì dalle 10 alle 11) dal listino del mercato all'ingrosso di via Perugia. E polemizzano [illegible] produttori e grossisti che, bloccati su prezzi fermi da un decennio, considerano eccessivi e controproducenti i rincari al dettaglio di certi fioristi.

La verità [illegible] che negli ultimissimi giorni i prezzi hanno cominciato a salire e saliranno ancora, causa l'aumento di domanda in vista del 2 novembre. Ma le quotazioni di inizio settimana (convalidate dagli uffici di mercato) erano reali. E torneranno «a terra» alla fine della prossima settimana, sperando che nel frattempo nessuno ne approfitti. Le ulti[illegible] quotazioni avvalorate dai fiorai dimostrano inoltre la complessità di qualsiasi comparazione: a 2600 lire i crisantemi decorativi acquistati giovedì dal vicepresidente dei fioristi Ascom Stefano Pirollo, rispetto alle 5500-6650 lire a stelo riscontrate dalla Confesercenti per William o Turner.

Penalizzante l'Iva all'ingrosso (il 19 per cento), che i fiorai devono riversare sui consumatori? In [illegible] Perugia una forte percentuale di crisantemi è offerta da coltivatori locali, co[illegible] un'Iva ribassata [illegible] 16 e il 4 per cento. I fiorai accusano i grossisti di rifornire troppi abusivi? Un chiarimento in Comune potrà risolvere la questione meglio di ogni polemica. E fortunati quei pensionati che, confidando nella lunga durata dei crisantemi, si sono affrettati ad acquistarli con una settimana di anticipo. [l. r.]

Gli zingari: «Sbloccate i fondi per i profughi»

Troppi i nomadi in città Tre sfratti dall'Arrivore

Tre famiglie di nomadi, 14 persone, sono state allontanate dal campo di strada Arrivore. [illegible] darne notizia è l'«Associazione zingari oggi» che, in una nota, ha denunciato il problema della sistemazione dei Rom e dei Sin[illegible]: «Siamo consapevoli - è scritto nel [illegible]unicato - che il Comune non può alloggiare tutti coloro che decidono di fermarsi in città, ma se venissero sbloccati i fondi per i profughi, parte del problema sarebbe risolto». Gli zingari a Torino - informa l'associazione - sono più di 950; superano di 150 unità il tetto consentito in delibera comunale.

Cifre confermate dall'assessore Baffert alla conferenza dei capigruppo, riunita ieri dal presidente Domenico Carpanini [illegible] Palazzo Civico per affrontare la questione, presenti responsabili dei vigili urbani e dell'Ufficio stranieri. Dall'incontro è emerso anche uno spaccato dal quale risulta che in tre anni (1993-'96) i nomadi denunciati per reati vari sono stati 525, con [illegible] sequestri di merce, nella maggior parte dei casi rubata. Inoltre, da quando è entrato in funzione (tre mesi fa) il regolamento di polizia municipale, i vigili hanno riscontrato 131 infrazioni, soprattutto per occupazione abusiva di suolo pubblico.

I capigruppo hanno sollecitato la giunta a risolvere il problema dei 150 profughi (tutti Rom e ospiti dei campi dell'Arrivore [illegible] dell'Aeroporto), a [illegible] [illegible] campo di transito per [illegible] carovane di passaggio e [illegible] potenziare [illegible] corpo dei vigili [illegible] funzioni di polizia giudiziaria. «Oggi - ha detto Mauro Marino di Alleanza per Torino - sono soltanto 10 e fanno turni molto faticosi».

Convegno Ppi

«Una Rai meno romana»

«Puntare sulle regioni e sulle culture locali», questo deve fare la Rai secondo il presidente nazionale del ppi, Giovanni Bianchi. Anche rispondendo alle polemiche seguite a sue dichiarazioni sulla conduzione dei tg nazionali, Bianchi ha spiegato che la tv pubblica deve assolvere ai compiti [illegible] «servizio pubblico» e di «industria culturale, fondata sulla professionalità [illegible] sul pluralismo». Il presidente del ppi sostiene che il concetto di «pluralismo di culture» non va confuso con una richiesta di lottizzazione, «che non ho mai fatto». Di Rai, e in particolare di Rai in Piemonte, [illegible] parlato, ieri, in un convegno promosso dal partito popolare. Presentati dal segretario regionale ppi Giuseppe Andreis e [illegible] deputato Giorgio Merlo, [illegible] intervenuti rappresentanti dell'azienda [illegible] dei dipendenti. Tutti d'accordo a chiedere il pieno utilizzo e la valorizzazione delle energie e dei mezzi della Rai piemontese, le cui strutture sono: direzione amministrativa, centro di produzione, centro ricerca, redazione e orchestra. «La Rai non può restare romanocentrica - ha dichiarato il responsabile della redazione torinese, Mario Berardi - o si attua un vero decentramento delle 15 direzioni riunite nella capitale, o la regressione è inevitabile». E se [illegible] intraprenderà la strada della rete federata, la Rai dovrà avere la maggioranza per mantenere le professionalità del settore, ed evitare che [illegible] i governi regionali di turno ad avere il sopravvento.

Il direttore del centro di produzione Rai, Ennio Panfili, ha sostenuto che «comunque vanno rafforzati il ruolo progettuale, la ricerca, la produzione, l'informazione: Torino deve avere specifiche competenze e autonome risorse». I sindacati (il giornalista Paola Girola, dell'Associazione Stampa Subalpina, e Fulvio Giacomassi, della Fils-Cisl) condividono progetti di sviluppo che creino occupazione. Al dibattito è intervenuto anche don Daniele Daria, direttore di Telesubalpina, indicando le aspettative delle tv locali rispetto alla revisione della legge Mammì.

IN BREVE

■ **SINODO.** Alla seduta del Sinodo diocesano che si tiene oggi dalle 9 al Teatro Valdocco di via Sassari, intervengono il rettore dell'Università Rinaldo Bertolino, l'ing. Paolo Cantarella, amministratore delegato della Fiat Spa, Tom Dealessandri, segretario Cisl, l'economista Siro Lombardini.

■ **[illegible]** La mozione del gruppo di Rifondazione Comunista, per la costituzione di una consulta dei disoccupati - bocciata dal Consiglio comunale - è «nata da un'idea dell'Associazione "L", la Repubblica è fondata sul lavoro, che ha raccolto 855 firme». Rifondazione - precisano i rappresentanti dell'associazione - ci ha dato un aiuto, anche [illegible] da [illegible] non richiesto, ma ha fatto propria una nostra proposta».

■ **GEMELLAGGIO.** Torino si gemellerà con la città di Gaza e con [illegible] città israeliana che deve ancora essere scelta. Lo ha deciso il consiglio comunale approvando una mozione proposta dal presidente Domenico Carpanini.

■ **TESORIERA.** La Circoscrizione IV San Donato-Campidoglio-Parella ha trasferito gli uffici del Centro Civico e della Presidenza nelle ex Scuderie del Parco della Tesoriera in corso Francia 192. Le anagrafi continueranno ad operare in via V. Carrera 81 [illegible] via Saccarelli 18 (per informazioni tel. 4435.411).

■ **COLLOCAMENTO.** Tra pochi giorni gli uffici di collocamento attueranno la chiamata pubblica per l'assunzione decisa dall'Azienda Ospedaliera Materno Infantile di 107 disoccupati (iscritti al collocamento da almeno due anni). Sono tutti da impegnare in lavori socialmente utili.

■ **METALMECCANICI.** Ieri si è riunito al Jolly Hotel Ambasciatori il coordinamento Fismic, il sindacato autonomo dei metalmeccanici. Il coordinamento ha confermato la necessità di realizzare le azioni sindacali programmate per il rinnovo del contratto e ritiene che sia «necessario compiere una seria riflessione sulla validità» dell'accordo del luglio [illegible]. Il coordinamento della Fismic ha ribadito la sua posizione critica sulla Finanziaria al varo del Governo presieduto da Romano Prodi.

Basket: la Kappa ospita (ore 20) Vigevano al Ruffini

Sfida all'ultimo canestro

Trevisan-Premier, bomber contro

Centoundici o centouno: non è il risultato dell'incontro tra Kappa e Vigevano, che si disputa questa sera al Ruffini (ore 20). Si tratta, invece, dei punti realizzati nei primi quattro turni di campionato da Sandro Trevisan, guardia torinese che è al comando della classifica marcatori del girone A (28 punti di media), e Roberto Premier, figura storica del basket italiano. La partita odierna vivrà sullo scontro a distanza tra i due cannonieri.

Premier, 39 anni il prossimo gennaio, ha rappresentato per anni, con la maglia dell'Olimpia Milano, un vero incubo per Torino. In questo inizio campionato ha dimostrato di poter trovare [illegible] il canestro con grande continuità. «E' un vincente - commenta Sacchetti, allenatore giallobiù -, che dovremo frenare lavorando tutti insieme in difesa».

Trevisan, dal canto proprio, è stato sin qui il perno dell'attacco Kappa: «Stiamo crescendo partita dopo partita - commenta -, eliminando quelle ingenuità che ci sono costate punti preziosi. Sono fiducioso per il futuro. Anche perché se Cucinelli confermerà quanto ha fatto sabato scorso, la nostra panchina si rafforzerà notevolmente. Per quanto riguarda Premier, lo stimo per il [illegible] carattere di combattente. Forse a volte esagera in certi atteggiamenti che possono condizionare gli arbitri, ma resta comunque un grande». Sacchetti dovrà fare a meno degli infortunati Bertello e Calamia, mentre è in dubbio Ferraris a causa di persistenti dolori alla schiena.

La società, intanto, in collaborazione con l'Itca di calcio a 5 e il Cus Kappa di pallavolo, [illegible] organizzando per sabato al palasport, dove le tre formazioni giocheranno [illegible] rispettivi campionati (ore 15,30 Itca-Pescara, ore [illegible] Auxilium-Lucca, ore 20 Cus-Asti) una raccolta di coperte e riso per il Sermig: l'ingresso [illegible] gratuito. [d. l.]

CALCIO PRIMAVERA

Il Toro riceve il Parma

Dopo l'impegno infrasettimanale di Coppa Italia, riprende con la quarta giornata il campionato Primavera: il Torino ospita al campo Ruffini (ore 16,30) il Parma, mentre la Juventus è impegnata in trasferta contro il Bologna.

Dopo il pesante [illegible]-1 rifilato all'Inter nella trasferta di Coppa a Trezzano, i ragazzi di Della Casa [illegible] un'altra vittoria contro quel Parma che, proprio mercoledì, [illegible] bloccato sull'1-1 la Juventus al Combi. Tra i granata mancherà l'infortunato Di Donato [illegible] posto giocherà Lo Gatto.

A Bologna, invece, Jacolino cambierà [illegible] formazione: a parte il prestito [illegible] Falcioni, il tecnico bianconero ha intenzione di avanzare Giandomenico in attacco a fare coppia con Massimiliano Vieri e promuovere in difesa il giovane Nicoletto al posto di Chiavaroli.

AUTO

Partenza alle 14,30

[illegible]lly Team 971 [illegible] Chivasso per 180 equipaggi

Come protesta nei confronti del Comune, parte oggi (ore 14,30) dalla concessionaria Alfa Romeo Car Sam di Chivasso (dove è previsto anche l'arrivo intorno alle 23) e non da piazza d'Armi come da programma, il 25° Rally team 971 del patron Mario Ghiotti.

Alla competizione parteciperanno 180 equipaggi provenienti da tutta Italia che dovranno percorrere [illegible] 258 chilometri, di cui 71 cronometrati e 4 prove speciali sulle strade della collina.

Tra i big iscritti figurano Griotti-Imperio su Ford Escort e D'Ambra-Salvatore su Opel Kadett 16 valvole. Il record assoluto di vittorie del team 971 è dell'astigiano Cappellatto.

IPP[illegible]

Corse del pomeriggio

Trotto a Vinovo [illegible] Uniforz come favorito

Sabato di trotto a Vinovo con il Premio Aldebaran, dotato di 23 milioni e riservato [illegible] puledri di 2 anni. Otto i partenti con Uniforz favorito e alcune possibili sorprese. Da non trascurare il quarté alla 9ª corsa (15 partenti, favorita Te[illegible] Donlisa guidata da Smorgon).

Favoriti (h. 15). I. Swap di Casei, Spitfire Jet, Solingo. II. Uniforz, Under God's Wing, Uno Broline. III. New York Or, Ron Donlisa, Ramar. IV. Salmon Roc, Sirio Pegaso, Star [illegible] Casei. V. Rezzonico Tab, Olar, Rebola. VI. Ukul, Ukram, Uniform Rem. VII. Trappola Font, Tajuk, Tortonese. VIII. Radelchi, Nicco Vol, Regina Rp. IX (quarté). Teresa Donlisa, Tanka Font, Tirrenia di Mar, Telma di Re.

Hockey ghiaccio: domani parte la B

Valpellice-Torino s'inizia col derby

Doveva [illegible] la stagione del boom dell'hockey ghiaccio torinese [illegible] con ben quattro formazioni iscritte al campionato di serie B, il più importante dopo l'eliminazione [illegible] voluta dalla Federghiaccio della A1. Invece la piacevole prospettiva ha dovuto arrendersi ad un'amara realtà: la mancanza di sponsor, cioè di finanze fresche e solide, [illegible] impianti ancora incompleti.

Dal gruppo [illegible] spariti perciò i Draghi, società che negli ultimi due anni aveva disputato i playoff per la promozione, e il Pinerolo, bloccato soprattutto dalla mancata [illegible] autorizzazione ad utilizzare il nuovo palazzetto. Così saranno ancora e soltanto due le squadre a difendere i colori di provincia e regione nel girone occidentale a sei che prende il via domenica: lo storico Hockey Torino e l'altrettanto famoso Valpellice, al rientro sulla [illegible] agonistica senior dopo qualche anno di volontario esilio.

I giallobiù, privati dello sponsor Centrale del Latte (che ha preferito legare il proprio [illegible] insieme alla Roeder al solo settore giovanile), hanno percorso la strada più saggia unendo le proprie forze a quelle rimanenti dei Draghi. Lo zoccolo duro degli [illegible] rivali - da capitan Marchetti, Doglio, Donato, Ermacora e Tovo sino a Bassoli, Corradi, Costanzovi, Gandolfi, Pulerà, Surra e Zamboni - formerà l'ossatura del Torino [illegible] ai confermati Ramondetti, Vaccarino, Toffanello, Comis, Masi, Zampese. Saranno allenati da Giuseppe Greco, pure lui ex coach dei Draghi, gran cono[illegible] della categoria.

«Il gruppo è buono - dice Greco - l'accordo raggiunto dalle due società era il più logico e io non ho rifiutato un'offerta interessante. Penso di poter disputare un campionato di medio-alta classifica, anche se le difficoltà saranno imputabili essenzialmente alla carenza di spazi per gli allenamenti». Unico nuovo acquisto è Fabrizio Berti, [illegible] CourmAosta, che va a completare il settore offensivo.

Farà fuoco solo con legna della [illegible] vallata, invece, il Valpellice guidato da Luca Rivoira, l'anno scorso al Torino. «Ho una rosa di giovani e più della metà di loro già mi conoscono perché er[illegible] me a Torino. Possiamo ben figurare, ma l'importante è maturare [illegible] attesa di tentare fra due o tre [illegible] il salto di categoria». Il calendario propone subito lo scontro diretto fra le due formazioni (domenica ore 20,30) [illegible]l luccicante tempio [illegible] Torre Pellice presumibilmente esaurito, considerando la voglia dei valligiani di rivedere dal vivo i propri portacolori in [illegible] match nazionale. [s. gar.]

[illegible]

Disabili [illegible] Lingotto

In carrozzina contro l'handicap e la violenza

Approda o[illegible] a Lingotto Fiere la tournée di tennis in carrozzina di Salvatore Caputo e Raffaele Miglietta per «non dimenticare la strage dell'Heysel e sensibilizzare l'opinione pubblica al problema dell'handicap». Caputo, giovane poliomielitico leader del Midu (Movimento Italiano per i Diritti Umani), è stato anche il promotore di altre iniziative fra cui l'esposizione negli stadi di calcio dello striscione anti-violenza. Oggi (ore 15) si disputa un singolo e domani (stessa ora) un doppio misto. L'incasso (il biglietto [illegible] 5000 lire) servirà per finanziare la tournée e per l'acquisto di un mezzo di trasporto (finora invano richiesto a varie [illegible] automobilistiche).

SPORT FLASH

[illegible] Al [illegible] Alle 16 al Palasport Ruffini Itca-Milano, [illegible] di A. Due ore prima, stesso impianto, Cesana-Genoa (5ª di B). In trasferta a Bergamo, invece, il Cotrade, mentre il Settimo ospita il Milan Five.

[illegible] Gare di [illegible]. C2: Crocetta To-Extratour Carmagnola (h 18,15; v. Piazzi 25). D: Leumann-Susasport (19; v. Di Vittorio 20, Collegno); Cus To-D.B. Borgomanero (21; v. Braccini 1); Atlavir Rivalta-Kairos Chivasso (20,30; v. Piossasco 57); Tnt Traco Moncalieri-Castellazzo (18; [illegible] Einaudi 11). Domani: Sanfilippo Collegno-Monza (17,30; strada Antica di Rivoli 21).

[illegible] Masch., B2: Body Sistem Pinerolo-Valsusa Condove (h 21; v. Rochis); Databil Pino Tor.-Biella (18,45; v. Folis 8). C1: [illegible] Anna S. Mauro-Primavera (21; v. Speranza 40); Bressano Villanova Mondovì-Meneghelti. Femm., B1: Bongioanni Cafasse-Piso (21; [illegible]. Prever); Serramanna-Magic Traco Pinerolo. B2: Gold Gallery S. Maurizio-Giletti Gattinara (17,30; v. Rochis, Pinerolo); Castronno-Chivasso.

[illegible] Domani (ore 15) la Kappa Market ospita al Motovelodromo l'Amatori Pr (3ª giornata di serie B). Nel 2° turno di C1 il Cus To San Mauro è in trasferta a Lumezzane. In C2 al Pistoni, l'Ivrea ospita il Novi; trasferte liguri invece per Volvera a Genova, [illegible] Ferlin's Boys a Recco. Riposa il Chieri.

[illegible] Domani a Caselle si corre il «Memorial Pancrazio Pogliano» (10 km), per Atleti, Senior e Master. Ritrovo alle 7,3[illegible] in strada Leini. A Volvera «Sgambata per [illegible] campagna volverese» (8 km), con ritrovo alle 8 [illegible] frazione Gerbole. A Cuceglio (partenza alle 15) «Munta e cala per Cuseli» (12 km). Per i [illegible] competitivi, infine, a Roletto «Su e giù per le colline» (8 Km, ore 9,30).

[illegible] Sfida-salvezza per il Cus Lavazza (4° turno A2 maschile) [illegible] ad Asola. Domani (ore 10, via Moncrivello 8), per la A2 femminile, [illegible] Dop. Poste ospita il Pink St.Vincent. Per la [illegible] maschile [illegible] (16,30; v/ Moncrivello) derby cittadino Poste-Cus La Piemontese.

[illegible] Pierluigi Pairetto parlerà oggi (ore 10,30; hotel Royal di Viverone) sul rapporto tra giocatori e arbitri di calcio in un convegno per i direttori di gara, i presidenti e i capitani [illegible] formazioni di Eccellenza e Promozione.

OFFERTE [illegible] LETTORI

Per il Fondo di solidarietà: [illegible] Blandino in memoria [illegible] Giuseppe Ballengero 100.000; gli amici del Muretto in memoria [illegible] Domenico Polli 100.000. (continua)

Per la lotta alla distrofia muscolare: 15º raduno ciclistico piemontese [illegible] organizzato [illegible] società regionali per l'integrazione sociale degli amici miodistrofici [illegible]; famiglia Bova e amici in ricordo di Giulia[illegible] Minichelli 500.000; in ricordo di Adolfo Arduino 250.000; Fam. Armando Durando, Bianca e Giuliana Filippi in [illegible] di Mario Filippi 200.000.

Stato civile di Torino

NATI [illegible] OTTOBRE [illegible]

Alegga Valeria; **Bettiol** Lorenzo; **Brandol** Federico; **Casula** Andrea; **Chiri** Martina; **Crugliano** Vittoria; **D'Adamo** Giulia; **D'Ippolito** Roberta; **De Pace** Chiara; **Di Giovanni** Giorgia; [illegible] **Leva** Stefano; **Dutto** Daniela; **Festa** Chiara; **Garcia Sierra** Carlos Magno; **Lopresti** Edoardo Francesco; **Mabrouk** Ayes; **Millo** Lorenzo; **Outhamou** Haissa; **Parri** Debora; **Pessotti** Emanuela Maria; **Rizzo** Francesca; [illegible]**filaro** Claudio; **Seidà** Federico; [illegible] Valeria; [illegible] Yannick; **Vianello** Diego; **Vigna** Francesca; [illegible] Sara; **Zanni** Dario; **Zhou** Angela.

MORTI DENUNCIATI IL 24 [illegible]

Negli Ospedali: **Castellano** Pietro, anni 83, Martini, nato a Torino; **Ruvolo** Vincenzo, a. 88, Molinette, nato a Palermo; **Roma**[illegible] Domenico, a. 59, Molinette, nato a Salerno; [illegible]**martino** Angelo, a. 36, Cottolengo, nato ad Ariano Irpino (Av); **Comoglio** Felicita ved. **Cavaliero Brambilla**, a. 79, [illegible], nata a Torino; **Mustacciolo** Antonio, a. 88, Molinette, nato a Orta Nova (Fg); [illegible] Giorgio, a. 69, Molinette, nato a Castello di Annone (At); **Parisi** Letizia ved. **Ferrero**, a. 96, Luigi Einaudi, nata a Camerano Casasco (At); **Chiusano** Pasqualina in **Cuniberto**, a. 91, Giovanni Bosco, nata a Costigliole d'Asti (At); **Amerio** Anna [illegible]ria, a. 88, Amedeo di Savoia, [illegible] a Torino; **Marino** Rinaldo, a. [illegible], Giovanni Bosco, nato a Pietramontecorvino (Fg); **Varvelli** Ettore, a. [illegible], Molinette, nato a Torino; **Revello** Antonietta in **Luscetto**, a. [illegible], Molinette, nata a Castellamonte (To).

Presso residenza: **Segafredo** [illegible], [illegible], via Madama Cristina 14/1, nato a Gallio (Vi); **Tribocco** Adolfo, a. [illegible], via degli Approcci [illegible], nato a Serralunga di Crea (Al); **Di Palma** Antonia in **Sasso**, a. 72, via Grosso 4, nata a Montemilone (Pz).

Presso case di cura, di riposo ed istituti religiosi: **Gabbai** Salomone, [illegible] 69, casa di cura San Paolo, nato a Lione (Francia); **Deregibus** Giovanni, a. [illegible], casa [illegible] Villa Cristina, nato a Casale Monferrato (Al).

Presso Medicina Legale: **Orgiazzi** Teresa Maria, anni 87, nata a Torino.

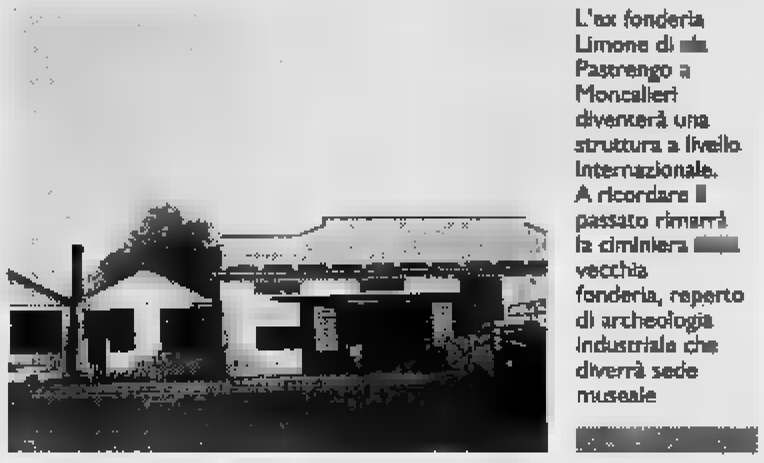
Nati 30 — Morti [illegible]

Spesa prevista di 10 miliardi, le opposizioni polemiche contro la delibera

Un «Lingotto» anche a Moncalieri

Nell'ex fonderia un teatro e laboratori-scuola

Un Lingotto a Moncalieri. L'ambi[illegible] progetto riguarda l'ex Fonderia Limone [illegible] via Pastrengo: un'area industriale dismessa [illegible] trasformare [illegible] teatro polifunzionale di interesse europeo. Un teatro da 500 posti e laboratori-scuola [illegible] scenografia, [illegible] sartoria, di elettronica teatrale, [illegible] video e animazione, di tecnica luce. Non solo: proprio perché pensato in funzione di uno sviluppo internazionale, il progetto comprende una foresteria con trenta posti, un'area di ristorazione, e uno spa[illegible] aperto per concerti. A ricorda[illegible] il passato rimarrà la ciminiera della vecchia fonderia, reperto di archeologia industriale che di[illegible] sede museale.



L'ex fonderia Limone di [illegible] Pastrengo a Moncalieri diventerà una struttura a livello internazionale. A ricordare [illegible] passato rimarrà la ciminiera [illegible] vecchia fonderia, reperto di archeologia industriale che diverrà sede museale

Per la ristrutturazione occorreranno 10 miliardi [illegible] 500 milioni. L'operazione è resa possibile [illegible] un finanziamento Cee di 7 miliardi, messi a disposizione per la «sistemazione di siti industriali degradati». Il Consiglio comunale ha [illegible] approvato il progetto preliminare, elaborato dal Consorzio intercomunale [illegible] L'appalto [illegible] l'apertura del cantiere dovrebbero avvenire [illegible] fine '96. «Sui tetti [illegible] pettine [illegible] fabbrica - spiega il vicesindaco e assessore alla Cultura, Mariagiuseppina Puglisi - sarà costruito un parallelepipedo, posto trasversalmente: [illegible] scatola [illegible] [illegible]0 metri quadri che potrà ospitare fino a 500 persone. L'intenzione [illegible] progetto è quella [illegible] superare il concetto frontale di scena. Tutta la sala teatrale deve poter diventare palcoscenico, modificandosi [illegible] seconda delle esigenze in set cinematografico o in studio televisivo».

Il progetto del teatro polifunzionale ha alimentato grosse polemiche in Consiglio comunale, schierando tutte le forze di opposizione contro la delibera. «L'operazione costerà al Comune tre miliardi [illegible] mezzo - ha detto Antonio Fogliato, della Lega -. Ci pare una spesa assurda: siamo sicuri che desterà ben poco interesse nei nostri cittadini, visto [illegible] clamoroso passivo dell'esistente Teatro Matteotti. Il finanziamento c'è e poteva [illegible] utilizzato per la costruzione di una piscina comunale [illegible] [illegible] Moncalieri ha urgente bisogno». L'assessore all'Urbanistica Mario Carducci ha sottolineato che la ristrutturazione dell'ex Fonderia riqualificherà [illegible] zona di Borgo [illegible] [illegible] di Borgo San Pietro. [illegible] struttura permetterà di dare lavoro a una quarantina di persone - hanno aggiunto i consiglieri di maggioranza -. La redditività dell'operazione, [illegible] di là del suo interesse culturale, è garanti[illegible] dal fatto che nell'area torinese ci [illegible] 150 compagnie di teatro amatoriale che [illegible] spazi. Le due sale prove daranno loro una risposta esauriente».

Carlotta Oddone

Caselle, i Verdi sulla Torino-Ceres

Firme contro la sopraelevata

Una raccolta di firme è stata promossa dai verdi di Caselle contro l'ipotesi [illegible] sopraelevazione della ferrovia Torino-Ceres, nel tratto [illegible] attraversamento cittadino. La petizione dovrebbe servire - è questo l'intento degli ambientalisti - a convincere il sindaco Giovanni Rosito e la maggioranza a perseguire la strada dell'interramento. [illegible] che sembra ormai definitivamente perduta, specie dopo la presentazione dello studio fatto dall'architetto Hutter, che ha ottenuto un impatto tutto sommato positivo sugli amministratori locali.



Il sindaco di Caselle Giovanni [illegible]: «Sopraelevare la ferrovia è solo [illegible] progetto, non è stato ancora deciso nulla»

«La sopraelevazione - spiegano i verdi nel [illegible] distribuito a tutte le famiglie di Caselle - sancirà definitivamente la divisione [illegible] due parti del nostro Paese, con problemi di collegamento viario e uno scempio ambientale non indifferente, oltre ad un notevole inquinamento acustico per chi abita lungo la ferrovia». Ma il sindaco Giovanni Rosito smorza i toni della polemica: «Ci è stato chiesto di esprimere un parere sull'ipotesi formulata dallo studio Hutter. Poiché [illegible] tratta soltanto di uno studio, appunto, abbiamo richiesto - spiega il primo cittadino - che venga trasformato in progetto per avere a disposizione tutti gli elementi necessari ad esprimere un giudizio. Questo non significa però che la maggioranza abbia già scelto questa soluzione». Una scelta che, se effettuata, troverebbe la ferma opposizione non solo dei verdi, [illegible] anche dei gruppi di minoranza e di indipendenti del pds. [n. ber.]

IN BREVE

■ [illegible]. Nove anni, è stato investito ieri sera da un'auto in via Martiri, a Cambiano, mentre stava uscendo in bicicletta da via Piovano. E' ricoverato al Cto. Daniele Piovano, residente in via don Mosso 8, è sbucato all'improvviso: Amalia Fenice, 48 anni, via Palermo 17, Nichelino, alla guida di una Cinquecento, ha tentato di frenare, ma inutilmente. Il bambino ha sbattuto contro il parabrezza ed è finito sull'asfalto, sotto gli occhi del papà.

■ **CHIVASSO.** Domani, dalle 9 alle 13, davanti al Duomo [illegible] Santa Maria Assunta [illegible] alle chiese dei Cappuccini e Blatta, l'Anapaca-Samco effettuerà una distribuzione [illegible] sacchetti di mele. Il ricavato delle giornate andrà [illegible] favore di questa associazione che [illegible] tempo si occupa dell'assistenza domiciliare dei malati oncologici.

■ **VOLPIANO.** Fallito furto la scorsa notte di un autoarticolato-frigo Iveco 190 carico di detersivi e mangimi. L'automezzo, di Antonio Daries, 45 anni, via Mozart 18, [illegible] parcheggiato all'interno della cooperativa autotrasportatori Torino, in corso E. Kant 48. Altri 6 autoarticolati che erano posteggiati nello stesso parcheggio sono stati forzati e danneggiati. I danni ammontano complessivamente ad oltre 10 milioni.

■ **[illegible]** Viene inaugurata oggi alle 14,30, nei locali della scuola elementare, una singolare mostra organizzata dal Comune e dall'Azienda municipalizzata dei Servizi di Settimo. Saranno esposti disegni umoristici sulla raccolta differenziata dei rifiuti. Chiusura domani alle 17,30.

■ **SAN [illegible]**. Continua la sottoscrizione aperta dalla Croce Rossa per aiutare le famiglie colpite dal disastro [illegible] dell'«Antonov». Le offerte [illegible] ricevono in via Roma 1, oppure [illegible]diante versamento alla Banca Sella sul conto corrente [illegible] 4206886949990.

■ **[illegible]** Manifestazione di protesta degli amministratori locali e dei cittadini oggi alle 11 in località Rondoletto, dove [illegible] frana cadde in seguito all'alluvione di due anni fa. Da allora i soldi stanziati dalla Provincia per la sistemazione della frazione non [illegible] ancora arrivati.

Chivasso: «Troppo care Tosap e tassa rifiuti», da [illegible] mesi attendono un colloquio

Ambulanti in guerra col sindaco

«Se non ci riceve blocchiamo mercato e circolazione»

Ambulanti sul piede di guerra. Sono stati costretti [illegible] rivolgersi al prefetto perché solleciti il sindaco di Chivasso ad un colloquio con loro, per poter discutere [illegible] alcune problematiche mercatali. Sono i 193 commercianti ambulanti, riuniti in comitato, che il mercoledì ed il sabato frequentano le piazze cittadine.



Francesco Lacelli sindaco di Chivasso. «Ho sempre ricevuto tutti, se hanno dei problemi vengano a parlarmi»

«Il 15 luglio scorso sono stato incaricato da un comitato promotore di ambulanti di richiedere [illegible] incontro con [illegible] sindaco e gli [illegible] ai Tributi e Commercio per discutere dell'esosità ed incongruenza della tariffa smaltimento rifiuti, nonché la vessatorietà dei parametri Tosap (tassa occupazione suolo pubblico) applicati. A distanza [illegible] oltre tre mesi, visto che nessuno degli amministratori si [illegible] mosso, siamo [illegible] costretti [illegible] interpellare il prefetto. Gli ambulanti minacciano il blocco [illegible] mercato [illegible] della circolazione nella zona», afferma il commercialista Stefano Belmonte.

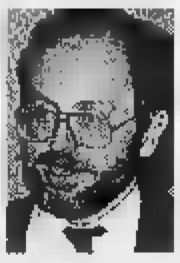
Ribatte il sindaco Francesco Lacelli: «Sono tutti i giorni in Comune, ho sempre dato ascolto a tutti, se gli ambulanti hanno dei problemi hanno solamente da venire». L'assessore alle Finanze, Pasquale Centin, aggiunge: «Il 18 luglio abbiamo incontrato i rappresentanti sindacali degli ambulanti e riferito loro che le tariffe applicate deriva[illegible] dalla [illegible] di far fronte [illegible] costi [illegible] raccolta e smaltimento dei rifiuti. Le tariffe Tosap poi sono regolate dalla legge nazionale».

Gli ambulanti lamentano inoltre d'eccessivo numero di autorizzazioni rispetto alla popolazione e alla superficie disponibile nonché la [illegible] di controllo circa la po[illegible] fiscale degli agricoltori operanti nel mercato». [d. an.]

I progetti del neopresidente del tribunale di Ivrea

«Una sezione della procura che tuteli le fasce deboli»

Progetti e programmi per il nuovo responsabile della Procura di Ivrea, Giorgio Vitari. Insediato una settimana fa Vitari vorrebbe riproporre a Ivrea l'esperienza [illegible] una sezione della procura specializzata nella tutela [illegible] «fasce deboli» ovvero [illegible] ziani, bambini, portatori di handicap. «I reati che li riguardano - spiega - [illegible] sempre possono essere [illegible]guiti come [illegible] dovrebbe. E questo perché quello delle fasce deboli è [illegible] settore molto delicato. Per far questo anche [illegible] Ivrea, bisognerà chiedere un rinforzo di polizia giudiziaria [illegible] destinare a indagini specifiche e la presenza di un'assistente sociale». A Torino, l'esperimento, aveva dato ottimi risultati. «Ma occorrerà - spiega ancora Giorgio Vitari - rinforzare, almeno con una persona, l'organico dei sostituti. Solo offrendo [illegible] buon servizio [illegible] potrà scongiurare il pericolo di chiusura di questo tribunale, inserito nell'elenco delle sedi minori, da accorpare al tribunale provinciale di competenza. E questo, nell'interesse di tutta la comunità locale».



Giorgio Vitari, [illegible] una settimana responsabile del tribunale eporediese

Susa, cerimonia domani

Il [illegible] inaugura [illegible] centro di accoglienza diurno

Il [illegible] [illegible] [illegible] monsignor Vittorio Bernardetto domani inaugurerà l'ala ristrutturata dell'istituto monsignor [illegible] che ospiterà il nuovo centro di accoglienza diurno [illegible] Susa per anziani soli ed in difficoltà, tavola [illegible] ed il laboratorio di cucito [illegible] ricamo. Le 200 [illegible] francescane uniscono quindi il loro impegno con la Caritas per creare un [illegible] punto di riferimento per poveri e bisognosi nell'istituto fondato dal beato Edoardo Giuseppe Rosaz nel 1862. Il nuovo centro di accoglienza potrà ospitare 40 persone mentre «tavola [illegible] sarà in grado di offrire 25 pasti caldi al giorno a coloro che si trovano in difficoltà economiche, compresi gli extracomunitari.

Apertura della stagione dell'Adua con un lavoro musical-teatrale

C'è un'orchestrina sulla luna

Autori sono gli Avion Travel e Bentivoglio

S'inaugura, all'insegna di un insolito incontro musical-teatrale, la stagione del Teatro Adua. Esordio in sintonia, d'altronde, con il motto che ha guidato gli organizzatori nelle scelte di programmazione, ovvero «contemporaneità e contaminazione». Lo spettacolo, in scena [illegible] stasera (alle 21) fino al [illegible] ottobre, ben si accorda [illegible] questo binomio: si tratta, infatti, di «La guerra vista dalla luna», operina [illegible] un atto messa in [illegible]na dall'attore Fabrizio Bentivoglio e dalla Piccola Orchestra Avion Travel. [illegible] comune denominatore che lega un affermato interprete [illegible] teatro e un gruppo musicale raffinato e vivace, si possono fare solo ipotesi: viene in mente, appunto, un'insopprimibile «voglia [illegible] contaminazione». Contaminazione tra generi [illegible] spettacolo e linguaggi differenti, ma anche tra àmbiti che raramente diventano comunicanti.

I protagonisti s'ispirano ai poemi cavallereschi, per questa loro [illegible] apocrifa, dove l'allestimento scenico è ridotto al minimo e l'azione teatrale legata alla messa [illegible] scena musicale». Note e ritmi, che fanno riferimento alla musicalità degli Avion Travel, non si risolvono [illegible] una [illegible] partitura d'accompagnamento o di complemento.

Piuttosto, il compito che la Piccola Orchestra si è assegnato è quello di «dar [illegible] alle impressioni e riflessioni dei personaggi». La storia, tratta da un testo di Peppe Servillo, è centrata sulle avventure di Gaetano [illegible] del Capitano Manidoro: due eroi minori di una guerra non meglio identificata, che cadono in maniera assai poco eroica [illegible] decorosa, mentre si dedicano ad oscuri baratti e al mercato nero. Giunti nell'aldilà, i due pretendono «giustizia», ovvero glorie ed onori riservati, di norma, [illegible] caduti in guerra. «Da qui - si legge nella scheda dello spettacolo - una serie di riflessioni che i due fanno sulla vita, sull'innocenza, sul potere, sui piaceri dei sensi e della mente perduti».

Silvia Francia



Fabrizio Bentivoglio al microfono e a fianco Peppe Servillo (Avion Travel)

SFIDA SUL PALCO

Gioco [illegible] squadre sul palco. E' [illegible] programma per questa sera, alle 21, alla Cascina Marchesa (corso Vercelli 141/a, ingresso a 10 mila lire) il **Match d'improvvisazione teatrale**, [illegible] scontro diretto tra la squadra di Bologna e quella di Torino. L'iniziativa è una gara [illegible] battute [illegible] sketch, all'insegna dell'improvvisazione. Le formazioni, composte da [illegible] elementi, vengono guidate sul ring da un allenatore-regista, da un maestro di cerimonie e da un arbitro. Anche [illegible] pubblico può votare.

SAN FILIPPO

La radio ispira cinque thriller

Il thriller trasmesso via etere prende vita sul palcoscenico. S'inaugura questa sera, al **Teatro San Filippo** di via Maria Vittoria 5 (ingresso libero), la serie intitolata «Radiogialli Anni [illegible]» e curata dal Gruppo Artisti Associati diretto da Paolo Trenta. Cinque titoli classici, per rievocare «voci affascinanti di attori noti come Cary Grant e Orson Welles, storie misteriose, musiche insinuanti: tutti gli ingredienti di trasmissioni radiofoniche di successo come "Suspense" [illegible] "Appointment with fear"». In omaggio al fascino dei mitici «radio days», ecco alcune trascrizioni per il palcoscenico di opere scritte da noti autori [illegible] mandate in onda tra [illegible] e il '45. Si comincia questa sera alle 21,15 con «L'uomo che raddoppiava i diamanti» [illegible] Ellery Queen. Seguirà, il 14 dicembre, «L'arciere fantasma» di John Dickson Carr, che fu trasmesso il [illegible] del '43. [illegible] febbraio, altro giallo di Carr mentre [illegible] marzo toccherà [illegible] «L'incendio nella notte» di Woolrich. Infine, il 10 maggio, «Un libro in prestito», dello stesso Woolrich.

Noti cantanti stasera al Lingotto





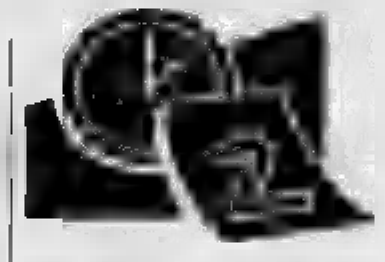
Eugenio Finardi e Rossana [illegible] protagonisti di stasera al Lingotto

Concertone per chi soffre

«Fatto per un mondo migliore»: così s'intitola l'evento musicale di **Ability**, il salone nazionale [illegible] volontariato, ausilii e prodotti per il sociale [illegible] corso [illegible] **Lingotto**. L'appuntamento è fissato per stasera alle 20,30 all'Auditorium «G. Agnelli»: sul palco, per portare una testimonianza di solidarietà, ci saranno alcuni fra i protagonisti della musica leggera italiana, affiancati [illegible] della Comunità Exodus di don Mazzi. E' stato Franco Mussida, già chitarrista-totem della Premiata Forneria Marconi e oggi animatore [illegible] «Musica contro la sofferenza», il «cervello» del concertone che vede coinvolti Eugenio Finardi, Rossana Casale, Cristiano De André, Grazia Di Michele, Gatto Panceri, Tosca (l'eccellente vocalist che ha affiancato Ron nell'ultimo, vitto[illegible] Festival di Sanremo) [illegible] Vincenzo Zitello, arpista eccelso e [illegible] dei guru della «via italiana» alla new age.

Ogni artista proporrà i brani migliori del suo repertorio.

Il concerto è riservato ai visitatori [illegible] salone «Ability» che, in possesso del biglietto d'ingresso, dalle 18 di [illegible] potranno ritirare presso il bottegino del Lingotto, fino a esaurimento dei posti, i coupon che danno diritto all'accesso gratuito all'Auditorium. **(g. fer.)**



DOVE *andiamo*

[illegible] Tre gli appuntamenti odierni per «Identità e Differenza»: alle 9,30 incontro all'Oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5) su «I nuovi diritti: la felicità», alle 15 alla Galleria d'Arte Moderna (via Magenta 31) dibattito su «La media[illegible] culturale: nascita, sviluppo e prospettive [illegible] una figura nuova»; alle 17 all'Alma Mater (via Norberto Rosa 13) incontro su «La donna magrebina [illegible] la vita in Piemonte».

[illegible] Si apre oggi la nuova stagione musicale della Pro Cultura Femminile [illegible] il concerto di Tho[illegible] Ruf al basso [illegible] Dario Vagliengo al pianoforte. Appuntamento alle 17 nei locali [illegible] via Accademia Albertina 40, pagine di Schubert e Loewe.

[illegible] Amici dei Samburu e la circoscrizione [illegible] organizzano stasera un concerto benefico nella Chiesa di [illegible] Pietro [illegible] Paolo (largo Saluzzo). Protagonisti, alle 21, il Coro Subalpino e [illegible] corale Paola Martina.

La parrocchia Maria Madre della Chiesa, via Baltimora 85, ospita stasera alle 21 [illegible] concerto al pianoforte di Luca Pozzi. Musiche di Mozart, Schubert, Liszt.

Riprendono domani mattina al Teatro Regio i «Concerti aperitivo». L'iniziativa s'inaugura [illegible] l'Orchestra [illegible] Regio diretta [illegible] John Mauceri. Prime note alle 10,30, ingresso a 10 mila lire.

[illegible] Prende il via oggi al Teatro Alfieri [illegible] quarantaduesima edizione [illegible] «Festival dell'Operet[illegible]». Per il debutto di stasera, la Giovane Compagnia [illegible] Operette diretta da Corrado Abbati [illegible] in scena «Il cavallino bianco». Il sipario si alza alle 20,45, biglietti a 38 e 30 mila lire.

LA GITA

LE [illegible] DEI [illegible]

Oropa, Graglia, S. Giovanni d'Andorno, gioielli del Biellese

Come gli antichi pellegrini

Soste anche nel duomo di Biella [illegible] a Pollone che fu amata da Croce

NEL Biellese in antichi luoghi di culto prendendo spunto dall'iniziativa «Strade d'uomini, arme e pellegrini», l'opuscolo delle mete artistico-religiose presentate in questi giorni dall'Apt di Biella (telefono 015/351.128).

Come arrivare. Imboccare l'autostrada per Milano, uscita Santhià. Seguire le indicazioni per Biella, quindi Pollone e Graglia. Tornare a Pollone e proseguire verso Oropa [illegible] chilometri da Torino). Da qui, andando [illegible] la Valle Corvo, si raggiunge San Giovanni d'Andorno.

Biella. Da vedere la chiesa della SS. Trinità decorata [illegible] stucchi del Settecento, [illegible] duomo [illegible] battistero [illegible] pitture trecentesche. Raggiungibile [illegible] la funicolare è Borgo Piazzo che mantiene intatta la struttura medioevale.

Santuario di Oropa. A quota 1200, custodisce la statua della Madonna Nera che la leggenda vuole scolpita da San Luca. Fra le diverse costruzioni porticate, [illegible] erge la chiesa vecchia con, all'interno, la primitiva cappella di Sant'Eusebio nella quale è conservata la preziosa statua della Vergine [illegible] legno, oro e pie[illegible] preziose (1294). Accanto al complesso, si trovano 12 cappelle che narrano gli episodi della [illegible] della Madonna.

Pollone. Località di villeggiatura, amata anche da Benedetto Croce. E' da qui che si accede al parco della Burcina.

Santuario di Graglia. A tre chilometri [illegible] paese. Circondato da boschi [illegible] castagni e faggi, è dedicato alla Madonna di Loreto: [illegible] iniziato nel 1616 e portato a termine nel 1769. Maestosa la cupola [illegible] metri d'altezza.

San Giovanni d'Andorno. Il santuario, del 1696, sorge intorno a una grotta dove venne trovata, nel XV secolo, la statua lignea rinascimentale del santo. Vanta pregevoli [illegible] valsesiani e un portale secentesco opera di Gaetano Cellini.

Dove mangiare. A Biella segnaliamo L'Orso Poeta (numerono telefonico 015/21.252), Il Gatto Bianco (tel. 015/21.779) e la pizzeria Menabrea (tel. 015/252.24.35). A Oropa c'è [illegible] Croce Bianca (telefono 015/245.59.23) e a Pollone buono Il Faggio (tel. 015/61.252).

Elena Del Santo





Bella immagine della storica fontana [illegible] Oropa nell'ampio spiazzo del Santuario: i pellegrini [illegible] bevono l'acqua perché [illegible] ritenuta miracolosa

Mostra-scambio

Se il cinema si trasforma in cartolina

Dive del muto, pellicole cult e locandine di film in formato francobollo e cartolina. Oggi e domani (dalle 9,30 alle 18) i locali della V Circoscrizione di [illegible] Stradella 192 ospitano [illegible] **Mostra carto-filatelica** dedicata ai cento anni [illegible] cinema.

Alla mini-rassegna - dove sono esposti oltre tremila pezzi tra dentellati e cartoncini - partecipano una decina [illegible] collezionisti provenienti sia da Torino [illegible] da altre città del Nord Italia. L'occasione, per gli appassionati, è ghiotta: oltre a scambiare [illegible] acquistare rari esemplari d'annata, oggi, con orario 10/15, è disponibile uno speciale annullo filatelico figurato. Il timbro (funzionerà un ufficio distaccato delle poste) riproduce la modanatura dello stucco in rilievo - ormai fatiscente - che decora la facciata degli ex stabilimenti cinematografici Fert di [illegible] Lombardia. L'iniziativa [illegible] curata dal circolo filatelico Madonna [illegible] Campagna con l'Associazione circoli e sezioni filateliche di Torino e provincia. Ingresso libero. **(e. d. s.)**

In Valle Pellice

«Tacabanda» e la tradizione si fa musica

Parte stasera la sesta edizione di **Tacabanda**, la rassegna itinerante [illegible] popolare che fino [illegible] 30 novembre proporrà cinque concerti in altrettante località della **Valle Pellice**. Stasera, lo spettacolo di apertura si tiene al Tempio Valdese [illegible] Torre Pellice (ore 21,15) e ha come protagonisti gli Irish Friends. Sabato 9 novembre a Bobbio Pellice (sala polivalente, ore 21,15) saranno di scena i siciliani Tammorra. Canti e danze della Svizzera Romanda il 16 novembre al Tempio Valdese di Villar Pellice con gli Au Temps Qui Passe.

Il folk [illegible] sarà rappresentato il 26 novembre alla palestra comunale di Luserna [illegible] Giovanni della Sandy Brechin Band, mentre l'appuntamento finale sarà il [illegible] novembre [illegible] Drailles, [illegible] quintetto di violinisti del Delfinato.

L'ingresso [illegible] ogni serata costa [illegible] mila lire, ridotti 6 mila. Organizzano la Comunità montana, i Comuni e le pro loco, con il supporto tecnico di Radio Beckwith e La Cantarana. **(g. f.)**

MUSICA *dove*

[illegible] E' in programma stasera al «Folk Club» (via Perrone 3 bis) il concerto del quartetto di Ayub Ogada. A sei mesi [illegible] distanza [illegible]l'ultima esibizione cittadina, il musicista kenyota ritorna nel locale in via Perrone 3 bis affiancato da Kishon Kan al pianoforte, il britannico James Stone al basso e Ishmael Pamphille alla batteria. Sulle scene dalla [illegible] degli Anni Settanta, Ayub Ogada vanta collaborazioni con il regista Sidney Pollack, per quanto riguarda la colonna sonora de «La mia Africa», e con Peter Gabriel, i Blues Brothers [illegible] Penguin Café Orchestra. Il concerto comincia alle 21,30.

CENTRI [illegible] La band olandese di crossover Zool è in concerto stasera al centro sociale occupato «El Paso» (via Passo [illegible] 47, [illegible] 22), il rock di Sofisma e Crank [illegible] «Gabrio» (via Perrone 3 bis, alle ore 22), rave al [illegible] sociale ai Murazzi (alle [illegible] 23).

IN [illegible] Musica dark dalla Scozia per il sabato [illegible] al «Dracma» (via Banfo 24/c, ore 22), sul palco i Dream Disciples e i Seraphin Twin.

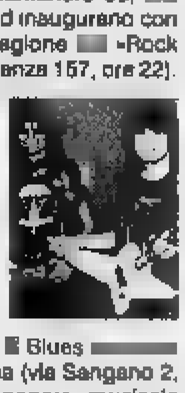
Per gli amanti del jazz, appuntamento a «Le Ginestre» (via Valprato 15, [illegible] 22) dove suona il Nando Amedeo quartet. Marcello Manolo, ex componente dei Gipsy Kings, si esibisce al «Downtown» (via [illegible] 15/f, ore 22). Il latin sound dell'Habana Express è di scena al «Sabor Latino» (via Stradella 10, ore 22), il rock blues dei Blues [illegible] al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22), il rock and roll dei Rocking all'«Xò» (via Po [illegible], ore [illegible]), il rock [illegible] Too [illegible] al «Mary Giò» (via Montanaro 66, [illegible] 22). I [illegible] Dire Band inaugurano con la loro [illegible] stagione [illegible] «Rock House» (corso Potenza 157, ore 22).

[illegible]NO. Il rock dei Fil di Ferro [illegible] di scena all'«Amarcord» di Piossasco (via Torino 91, ore 22), il funky rock [illegible] Rambo Mambo al «Cochinillo» [illegible] Romano Canavese (ore 22), i Frog [illegible] Blues [illegible] al «Miwoc» [illegible] Trana (via Sangano 2, ore 22), stesso genere musicale blues al «Mc Ryan's» [illegible] Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22) [illegible] i Bluestone.

[illegible] Santena, appuntamento al Teatro Elios con il Paolo Dutto Swing quartet.

NEI LOCALI. «Attenti a quei due» all'«Hennessy Club» (strada Traforo del Pino 23, ore 22,30), «Il bello della diretta» con ospite Manuela Doriani al «Patio» (corso Moncalieri 346/18, [illegible] 23), «Paraphernalia» al «Tuxedo» (via Belfiore 6, ore 22), «Sabato sera» [illegible] «Pigalle» (via Cavalcanti 5, ore 22,30). [illegible] «dance» al «Pierre» di Poirino (strada Savona 47, [illegible] 22,30) con «Music in the heart».

[illegible] L'avvenimento principale della domenica [illegible] «live» [illegible] il concerto di Nella e i Messaggeri della Dopa al Palastampa. I biglietti costano 12 mila lire. Lunedì, invece, appuntamento al Barrumba [illegible] i Red Snapper.



Nella foto: due [illegible] Fil [illegible] Ferro

Una festa religiosa della comunità peruviana

Il «Signore dei Miracoli» è domani in processione

Il Signore dei Miracoli [illegible] la sua apparizione a Torino, [illegible] come ora animata dallo spirito interculturale [illegible] impegnata nell'incontro fra etnie. Interessante è scoprire che, come accade [illegible] New York, anche qui si ricorda il **Señor de Los Milagros**, patrono del Perù festeggiato a Lima con un mese, ottobre appunto, di celebrazioni domenicali. Questa festa religiosa [illegible] uno degli eventi più attesi nel Paese sudamericano, dove, nel XV [illegible]colo, durante la colonizzazione spagnola si racconta che uno schiavo di colore dipingesse sul muro di una chiesa della capitale un Cristo.

Questa raffigurazione scampò miracolosamente ai terremoti [illegible] alla furia degli iberici, e cominciò [illegible] ad essere motivo di pellegrinaggi. Domani la comunità peruviana torinese, che raccoglie circa un migliaio di persone, potrà festeggiare il proprio patrono all'istituto Maria Mazzarello (nato [illegible] Casa missiona[illegible] e oggi divenuto un liceo), [illegible] via Campiglione 5. Verrà celebrata una Messa in spagnolo alle 10,30 e seguirà una processio[illegible] in costume andino (da via Campiglione [illegible] via Cumiana) con l'esposizione di un dipinto del Cristo giunto dal Perù, così co[illegible] è stata fatta arrivare anche la partitura musicale che eseguirà la Banda del Martinetto per i [illegible] folkloristici. Intorno alle 13 pranzo [illegible] la «parrillada», piatto tipico a base [illegible] carne [illegible] patate.

Questa giornata di festa non capita a caso all'Istituto, poiché sono tre anni che ogni domenica, alle 11, don Piero Ottaviano celebra la liturgia in spagnolo proprio per i peruviani, una comunità aiutata dalle sorelle salesiane nella ricerca [illegible] una casa, un lavoro [illegible] anche [illegible] un luogo dove potersi incontrare.

[illegible] Platzer

[illegible]

Alle 21, all'Unione Culturale, in via Cesare [illegible] 4/B, primo incontro [illegible] ciclo «Rivoluzione come utopia». Questa sera Luciano Canfora e Massimo Salvadori interverranno [illegible] «L'esperienza di [illegible] di Lenin». Presiede Paola Farinetti.

[illegible]

Stamane alle 9,30, alla facoltà di Scienze dell'informazione, in corso Svizzera [illegible] (Centro Piero della Francesca), [illegible] intitolato «L'informatica e il mondo del lavoro: prospettive in Piemonte». E' organiz[illegible] dall'Alsi (Associazione nazionale [illegible] dei laureati in scienze dell'informazioni e informatica). Ingresso libero.

[illegible]

«I nuovi diritti, la felicità: prevenzione, educazione alla non violenza». E' il tema dell'incontro di stamane (ore 9) alla Galleria S. Filippo Neri, in via Maria Vittoria 5. Intervengono, tra gli altri, Adriana Zarri, Mercedes Bresso, Miriam Maghnagi e Stefanella Campana.

[illegible] MAZZINI

Alle [illegible] 17, [illegible] Centro Pannunzio, [illegible] via Maria Vittoria 35/H, Carlo Guerrieri terrà la conferenza dal titolo «Mazzini e l'idea di nazione».

[illegible]

Alle 21, al teatro Pozzo Strada, in via Bardonecchia 161, replica dello spettacolo «Cristiano, [illegible] storia delicata» scritto da Antonio D'Errico, [illegible] anche il regista. [illegible] messo in scena dalla compagnia teatrale di polizia penitenziaria «Nuove Frontiere», nell'ambito [illegible] progetto «Caro[illegible] della speranza». L'ingresso è gratuito.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible] DI [illegible]

Alle 15,30, alla chiesa [illegible] S. Uberto, al castello di Venaria, l'Associazione Percorsi organizza il cerimoniale della messa di S. Uberto, patrono dei cacciatori. [illegible] funzione sarà accompagnata dai suonatori di corni e, per ricreare la tradizione, ci saranno anche equipaggi di caccia. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/582.35.30.

[illegible]

Oggi, [illegible] ore 18, alla «Libreria Il Punto-Piemonte in Bancarella» con sede a Rivarolo Canavese, in corso Torino 100, Camillo Brero parlerà sul tema «La letteratura piemontese. Quale futuro?».

[illegible]

Oggi, dalle [illegible] 13 e dalle 15 alle 19, l'Associazione Amici di Palazzo Reale apre [illegible] volta [illegible] pubblico l'appartamento [illegible] Madama Felicita, [illegible] Palazzo Reale. [illegible] potrà ancora visitare il 30 novembre.

PREMIAZIONE

Alle 10,30, alla Libreria Campus, in via Rattazzi 4, si svolge la cerimonia di premiazione [illegible] 7° Premio [illegible]nale di Poesia Delos.

[illegible]INASCO

Nella giornata di oggi, all'ipermercato Ipercoop di Beinasco il collettivo Azione Pace, che opera con un gruppo di volontari [illegible] territori dell'ex Jugoslavia, organizza una [illegible]colta di generi alimentari e materiale igienico-sanitario. Il collettivo partecipa al coordinamento dell'Ufficio Pace del Comune [illegible] Torino. Ulteriori informazioni [illegible] 011/74.95.717.

PSICOSINTESI

Alle 15,30, al Centro Roberto Assagioli, in via Rossini 6/E, conferenza di Mirella Balla [illegible] «La psicosintesi: [illegible] percorso educativo [illegible] terapeutico».

[illegible] DI [illegible]

Iscrizioni ancora aperte all'Atif, in via [illegible] 24, per il 13° [illegible] di fumetti che, da novembre [illegible] marzo, propone 100 ore di lezioni in orario preserale, dalle 19 alle 21, tre volte [illegible] condotto [illegible] Maurizio Galla e Riccardo Migliori e vedrà la partecipazione [illegible] note matite quali Sergio Zaniboni, Massimo Dotta, Marco D'Aponte, Bruno Sarda [illegible] Cinzia Ghigliano. Per informazioni telefonare allo 011/668.72.35.

[illegible]

Per la quinta «Rassegna corale [illegible]bassanese», questa sera alle 21, al [illegible] parrocchiale [illegible] Orbassano, in via C. Battisti, concerto del [illegible] «La Montagna» e del gruppo folkloristico «La famiglia dei rododendri». L'ingresso è libero.

A [illegible]

Domani [illegible] 15, alla chiesa di San [illegible] a Favria, in piazza [illegible] Libertà, la compagnia «Gli amici [illegible] pilone» propone lo spettacolo «Teatro e realtà» di Giulio Andrea Giberti. L'iniziativa [illegible] del famulato cristiano. Ingresso libero.

[illegible] DA [illegible]

Domani [illegible] 15 alle 21, [illegible] Conservatorio si terrà [illegible] prova finale del [illegible] musica [illegible] camera «Sandro Fuga», organizzato [illegible] Fondazione Sandro Fuga. Le prove sono [illegible] al pubblico e l'ingresso è libero.

[illegible]

Domani dalle 10 alle 18, [illegible] Aquarius, in via [illegible] Settembre 80, stage [illegible] composizioni e decorazioni [illegible] e foglie pressate. Per partecipare, occorre rivolgersi allo 011/521.50.12.

Un massiccio invio di schede-voto dei lettori

Circa centoventimila

Racconti ai primi due posti

Un bang come fa l'aereo che supera il muro del suono. Il concorso **Racconta la tua città**, a otto giorni dalla conclusione della pubblicazione di racconti e poesie, ha superato le centomila schede-voto inviate dai lettori. Sino a ieri, per la precisione, erano 119.142. Una bella cifra davvero. [illegible] classifica resta ancora [illegible] testa Silvia Broglio, ma al secondo posto è salito Riccardo Torchio. Entrambi sono scrittori. La prima poesia la troviamo al terzo posto a fir[illegible] di Cristiano Lanzano. Tre posti top [illegible] giovani autori di Mappano, Chivasso e Torino.

Siamo pienamente nello spirito di questa gioiosa sfida letteraria che vuole mettere a confronto descrizioni e stati d'animo riguardanti città grandi, medie e piccole. Aver superato la soglia delle centomila schede significa anche che la formula di un'iniziativa che coinvolge giovani dai [illegible] ai 20 anni è proprio azzeccata. I giovani hanno voglia di esprimersi e di comunicare. La palestra della cultura è uno dei modi più giusti per raggiungere questo scopo. I lettori de La Stampa, con l'invio di schede a valanga, dimostrano da parte loro di apprezzare questo gioco che si potrebbe definire di alto profilo. Ne sono coinvolti, oltre agli autori, anche parenti e loro amici. [illegible] la grande maggioranza non ha di certo alcun rapporto con i giovani poeti e scrittori. La molla che li spinge dunque a votare è la bontà degli scritti, l'appeal della disputa e, motivazione decisiva, [illegible] possibilità di vincere, su sorteggio, un piacevole viaggio in una città europea. Le schede possono essere inviate sino al 13 novembre. Approfittatene.

CLASSIFICA GENERALE

Pos.		Titolo	Autore	Città	Voti
1	R	[illegible]	SILVIA BROGLIO	Mappano	4194
2	R	IL MONDO DI GIOVANNI	RICCARDO TORCHIO	Chivasso	[illegible]
3	P	STRANIERO	CRISTIANO LANZANO	Torino	[illegible]
4	P	LA SERA	ALBERTO CARMAGNANI	Torino	[illegible]
5	P	OLTRE LA CITTA'	SILVIA BARBASO	Moriondo	[illegible]
[illegible]	R	FINESTRA DI MARE	IRENE PITTATORE	Torino	[illegible]
[illegible]	R	TORINO E LA [illegible]	ELISA GERACI	Torino	2194
8	P	MIA CITTA'	SILVIA ACQUAVIVA	Grugliasco	[illegible]
[illegible]	P	SOGNO METROPOLITANO	ROMEO PIATTI	Torino	[illegible]
10	R	LA NASCITA DI UN [illegible]	GIULIA [illegible] CANEPA	Torino	[illegible]
11	[illegible]	[illegible]	MASSIMILIANO TREVISAN	Grugliasco	[illegible]
12	R	DOLCE [illegible]	FRANCESCA GNAN	Rivoli	[illegible]
13	P	RAPIDA LENTA TORINO	ANDREA MALABAILA	Torino	[illegible]
14	P	TORINO NOTTE	GIORGIO ZANINO	Torino	[illegible]
15	R	NOTTE A SETTIMO	CHIARA GIORGETTI PRATO	Settimo Torinese	[illegible]
16	P	PO, ARENILE DI CANOTTIERI	ALBERTO GUASCO	[illegible]	1796
17	P	LUCI IN [illegible] NOTTE DI PIOGGIA	DANIELE BIANCO	Collegno	1783
[illegible]	P	IVREA	[illegible]A CASTELLARO	Ivrea	1774
19	R	LA CERONDA	ENRICO DUSNASCO	Torino	[illegible]
20	P	COME UNA CANZONE	CHIARA CARBOTTA	Alpignano	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	BARBARA RIZZOLI	Rivoli	1442
[illegible]	R	LA MIA [illegible]	MONICA PERALLO MARCONE	Bricherasio	[illegible]
23	P	TORINO	ROBERTA CHIARA MUSSO	Torino	1244
[illegible]	[illegible]	[illegible]	MONICA PERILLO MARCONE	Bricherasio	1242
25	[illegible]	[illegible]	DANIELE PINOSA	Torino	[illegible]
26	P	TORINO LA MIA CITTA'	OMAR FASSIO	Torino	1204
[illegible]	R	LA MIA CITTA'	FULVIO NEBBIA	Torino	[illegible]
[illegible]	R	GRAZIE TORINO	LUCA BIANCO	Torino	1159
[illegible]	P	UNA SPERANZA	CHIARA GIULIANO	Torino	1033
30	P	PIANEZZA	CRISTINA GAZZA	Pianezza	1031
[illegible]	P	DI QUESTA CITTA'	BARBARA DAMIANO	Mappano Caselle	[illegible]
32	[illegible]	[illegible]	MARCO FALCHERO	S. Mauro Torinese	891
33	[illegible]	[illegible]	SIMONE [illegible]REA	Torino	[illegible]
34	R	VIAGGIARE	FEDERICA ROSATI	Torino	[illegible]
35	P	CITTA'?	ENRICO SALMASI	Torino	784
	P	TI AMO, TO[illegible]O	LAURA VALENTINO	Torino	[illegible]
[illegible]	R	[illegible]LE STAGIONI	ALLEGRA ALACEVICH	[illegible]	740
37	P	CUORE DEL [illegible]	SARAH SCARAPONE	Alpignano	686
[illegible]	R	A LEINI'	TIZIANA MONTALDO	Leinì	[illegible]
[illegible]	P	TORINO	ELISA ANZIANO	Torino	670

Pos.		Titolo	Autore	Città	Voti
40	P	«IVREA»	ROBERTA BARDI	Ivrea	663
41	P	UN PO (E QUALCOS'ALTRO)	ALESSANDRO FROLA	[illegible]	653
[illegible]	R	TORINO E'	CLAUDIO NEVE	Torino	632
[illegible]	[illegible]	[illegible]	ANDREA BESENZONI	Torino	633
[illegible]	P	FRA SOLE E LUNA	SAVINO BUGLIONE	Torino	612
[illegible]	R	IL TEMPO STRINGE	DARIO CAMMARATA	Torino	609
[illegible]	[illegible]	[illegible]	STEFANO CRAVERO	Torino	607
47	R	FIORI DI CASA	CANDIDA MARIA BARGETTO	Torino	[illegible]
[illegible]	P	TORINO A COLORI	NICOLA COLAJANNI	Torino	[illegible]
[illegible]	P	[illegible]	DARIO PARCHITELLI	Torino	516
50	P	L'ESTRANEO RITROVATO	FEDERICA ZOIN	Poirino	[illegible]
51	[illegible]	[illegible]	FEDERICA [illegible]	Torino	494
[illegible]	[illegible]	[illegible]	STEFANO DELFINO	Cambiano	493
[illegible]	P	SIMBOLO (UNA BALLATA)	STEFANO DELFINO	Cambiano	483
54	R	[illegible]	VALENTINA GONELLA	Torino	[illegible]
[illegible]	P	IL BAMBINO E LA STATUA	ALESSANDRO COTTINO	Torino	442
56	R	SONO IL TUO GIACINTO	[illegible] LUC[illegible]	Torino	434
57	P	UNA NOSTALGIA	CLAUDIO MANDRINO	Torino	394
[illegible]	[illegible]	[illegible]	BEPPE LEONETTI	Torino	[illegible]
[illegible]	P	PORTA SUSA 26.04.96	CHIARA UGOLINI	Buttigliera Alta	[illegible]
[illegible]	[illegible]	QUEL [illegible]	CESARE BROSIO	Torino	380
61	P	AUGUSTA	LORENZO VISCA	Torino	[illegible]
62	R	L'ALTRO LATO DEL PO	GIUSEPPE BIANCO	Torino	[illegible]
63	P	DENTRO TORINO	FABIO ULIANA	Torino	334
[illegible]	P	UNA PRIGIONE DORATA	LAURA MANNUCCI	Torino	[illegible]
[illegible]	R	PICCOLO PARADISO	CONSUELO FERRIER	Pragelato	[illegible]
[illegible]	R	ERA L'UNA DI NOTTE	MATTIA SCARPULLA	Torino	[illegible]
	P	ESOTERICA TORINO	MAURIZIO D'ALESSANDRO	Torino	[illegible]
	P	[illegible]	EMILY COMANZO	Cascine Vica	243
67	[illegible]	[illegible]	GIUSEPPE TILLI	Bergamo	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	FILIPPO SOTTILE	Rivalta di Torino	229
[illegible]	[illegible]	[illegible]	STEFANIA OBIALERO	S. Germano Chisone	[illegible]
70	P	PENSIERI SU TORINO	MARIA LUISA RIVIERA	Torino	214
71	P	I MIEI OCCHI	BARBARA PRANDI	Torino	212
[illegible]	P	TORINO 1996	[illegible] CASOLATI	Pino Torinese	211
[illegible]	P	LA CITTA'	GIANLUCA FALANGA	Torino	210
[illegible]	R	E' PASSATO UN ANNO	ALESSIO FALQUI	Barbania	[illegible]
75	R	LA MALIARDA	ELISA BERRUTO	Arignano	202
[illegible]	P	ASCOLTARE TORINO	SERENA [illegible]	Pino Torinese	189
77	[illegible]	[illegible]	PAOLO OLIVERO	Settimo Torinese	181
[illegible]	P	SOTTO IL CIELO DI TORINO	ANTONIO ROVERI	Bussoleno	[illegible]
79	[illegible]	[illegible]	SERENA MANNINO	Bardonecchia	177
80	P	OMBRA IMPLACABILE	DOMENICO MIRABELLI	Revigliasco	[illegible]

REGOLAMENTO

Votate le opere che trovate su La Stampa - edizione Torino e provincia - dal [illegible] al [illegible], ogni giorno tranne il lunedì. Potete votare sia un racconto che una poesia e potete inviare quante schede volete. La scheda votata compilata con i dati anagrafici, deve pervenire entro il 13/11/96 a: **La Stampa - Concorso "Racconta la tua Città" - Casella postale 400 - 10100 Torino Centro.** Entro il [illegible], con estrazione a sorte, saranno assegnati ai lettori votanti due viaggi per due persone **[illegible] Tours** di [illegible] giorni a scelta tra Amsterdam, Atene, Berlino, Bruxelles, Budapest, Istanbul, Lisbona, Londra, Madrid, Parigi, Praga, Stoccolma. In più, 250 libri "Torino, [illegible]". I viaggi dovranno essere effettuati entro il [illegible]. Dall'1 al [illegible], sulle pagine di cronaca di Torino, saranno pubblicati i nomi e i testi scelti dalla giuria di scrittori. I nomi e i testi scelti dai lettori e i nomi dei lettori vincitori dei viaggi.

In collaborazione con

premio grinzane cavour — LA STAMPA

Pos.		Titolo	Autore	Città	Voti
81	P	DALL'ALTO	ANTONIO SALZANO	Torino	135
	R	DOPO FERRAGOSTO	CHIARA MAISANO	Torino	135
82	R	VALENTINO E LARA	GIANLUCA ROVAGNA	Trofarello	134
83	P	FINALMENTE... PARLASTI	SARA DEMATTEIS	Barone Canavese	130
	P	NOVEMBRE	ELISA PONTINI	Rosta	130
84	R	CITTA' VIVENTE, STORIE PERDUTE	LUCA GIAMBONINO	Savigliano (CN)	123
[illegible]	P	PER LA SUA STORIA	DAVIDE MINIOTTI	Moncalieri	108
86	P	ISOLATI	PIER PAOLO RIGHERO	Cantalupa	107
87	P	MARIA	SERENA GIANNARELLI	Torino	103
88	P	FRAMMENTO DI MONDO	HÉLÈNE CANEPA	[illegible]	[illegible]
89	P	FRAMMENTO	LAURA ROCCA	Torino	[illegible]
90	R	OGGETTIVITA', PLEASE!	MAURIZIO CROVELLA	[illegible]	85
[illegible]	R	...CORRENDO	VALERIA DATTOLI	Alpignano	83
92	R	UN ACCENDINO	MAURIZIO CROVELLA	[illegible]	75
93	P	AUGUSTO LA CREO'	JUAN LUIS ROSIELLO	Moncalieri	[illegible]

TEATRI

AUDITORIUM RAI. Piazza [illegible] Rossaro. Stagione sinfonica [illegible]. Ore 18,30 1° concerto Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Direttore Mikhail Pletnev. Programma: P.I. Cajkovskij - Suite n. 1 in [illegible] maggiore op. 43, Manfred, sinfonia in quattro parti op. [illegible] (da George Byron). Poltrona L. 50.000; Ingr. 25.000. [illegible] tel. 810.4863/810.4961.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) «Il gioco [illegible] teatro» laboratori per bambini e ragazzi, inizio corsi 8/11. «[illegible]bato dei ragazzi» inizio 16/11. Per informaz. e iscrizioni tel. 489.576.

TEATRO DELL'ANGOLO - Magazzini dello spettacolo (c.so Sicilia 12) Laboratorio teatrale per adulti a cura di Barbara Colza: inizio 21/11. [illegible] end teatrali: «Stage di improvvisazione» a cura di Guido Castiglia [illegible] e 24/11. Per informaz. e [illegible] tel. 489.576.

TEATRO NUOVO scuola di danza. Audizioni per lo stage di Max Luna III lunedì 11/11 ore 13. Informazioni orario segret. 9/13-16/19.

TEATRO NUOVO scuola di recitazione. Audizioni [illegible] accademico 96/97. Tel. 011 [illegible].

RITROVI

AL BAGATELLE: [illegible] 15 danze, ore [illegible] musica da discoteca. L. 16.000.

AMERICA MUSIC: 447.7171. Stasera che festa! Con Ok Band.

ARLECCHINO: ore 15.30 e 21 Edo Puma.

BEVERLY HILLS Salotto del liscio casello [illegible] Santhià. [illegible] balla giovedì, sabato e domenica pomeriggio e sera.

CLUB 84: 15,30 e 21 Franco Orsini e i suoi solisti.

DUE [illegible] DANZE [illegible] Givoletto 24, San Gillio, [illegible] (011) 984.02.93 - 988.19.78. Questa sera ore 21 La grande orchestra: Emilio Zibbi, L'uomo più amato dalle donne!

DU [illegible] 521.5275 ore 21 Rocky.

FRENZY Ivrea: Liscio orch. Zazzaron.

[illegible]DEI DANZE tel. 660.3443. 15,30 tutti a ballare «El tiburon» [illegible] l'Odissea. [illegible] La festa continua, a tutti gli intervenuti verrà offerta [illegible] pezza!!! e l'Odissea

LA LUCCIOLA La conosci? C. Taranto [illegible]. 15-21 Simpatici.

[illegible]: ore 21 dopo [illegible] anni il [illegible]mento continua.

MITHO [illegible] ore 21 orchestra Il Mulino Nuovo, Piobesi Torinese tel. 965.78.92.

NUOVO TROCADERO [illegible] 562.0966. Ore 21,30 [illegible], Anni 60/70 disco latino [illegible]. Orch. Mario Aclis.

PATIO + INVIDIA 661.4841. [illegible]re 22.[illegible].

TANGO SALA DANZE sera ore 21.

DA ROBY ore 21 cena [illegible] ballo e orchestra. Pren. tel. 700.541

LA FAVA specialità pesce giovedì venerdì sabato serale musicali Frattini e Messina, Strada S. Mauro [illegible], Torino, tel. 273.0237.

[illegible] **SWING** giovedì [illegible]. Tel. 700.541.

RISTORANTE S. GIORGIO (Borgo Medioevale). Piano bar La Piana. Canta Albertina. T. 668.21.31.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB: tel. 839.331. [illegible].

ARX: p. Savoia 4. Javier Garcerá.

ESPOSITO ARTE: La Cina di Xiang Yang.

LOSANO Pinerolo: Sandro Lobalzo.

SANT'AGOSTINO lunedì ore 21 [illegible] dipinti antichi e dell'800. In [illegible]zione asta dipinti del '[illegible] (18 novembre).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: Personale di Silvio Vigliaturo. Dipinti e scultura.

ARTEINCORNICE: A. Tedeschi Toschi.

ARTEINCORNICE: Angelo Fornaciari.

AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.662). Proposte '96 l'Ottocento italiano

BERMAN: Bruno Coppo.

BIASUTTI: Virgilio Guidi.

CARLINA: [illegible] Pellegrini, tel. 817.3344.

CENTRO ARTE LA TESORIERA: Tamburi.

DAVICO: Luigi Nervo.

FOGLIATO: Pittori dell'800.

LA BUSSOLA: 100 anni di fumetti.

MICRO': Mansa Micca.

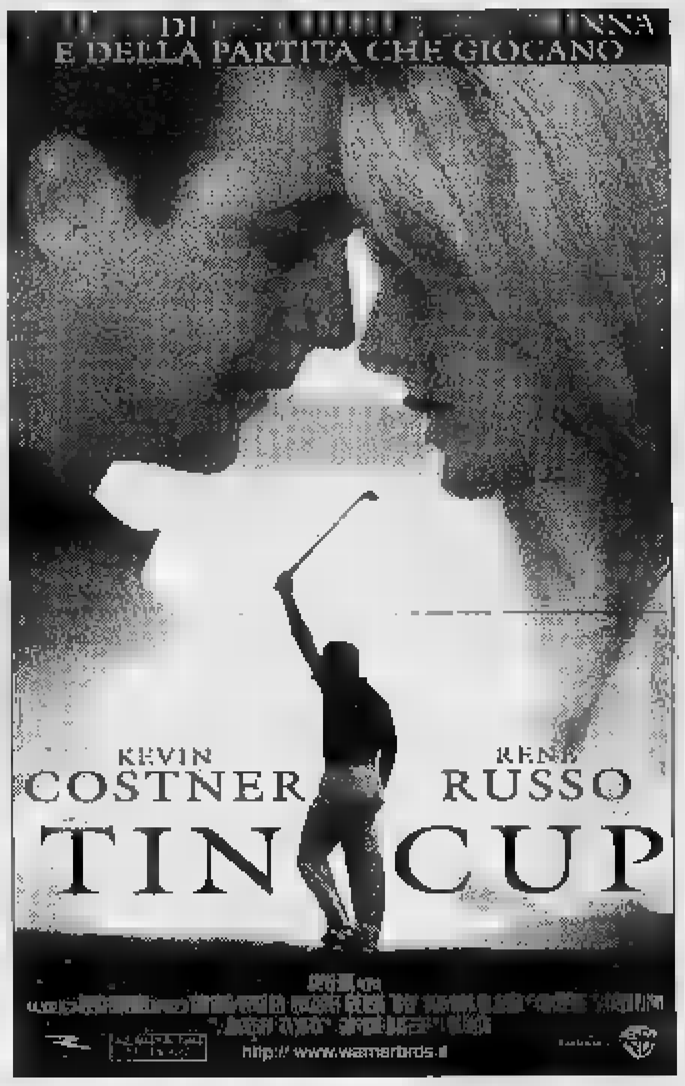
NARCISO: Disegni del '900 italiano. Nella saletta: '800.

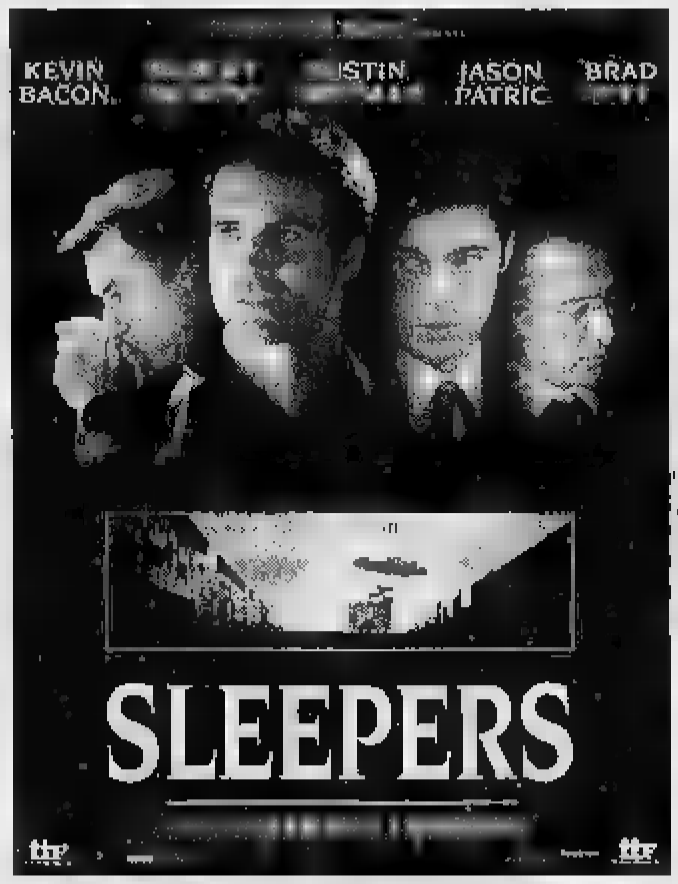
PIRRA: Colonisti russi del XX [illegible] Maya Kopitzeva.















I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	460.60.60
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	[illegible]

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00

[illegible] 663.76.37

Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63981; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801.

AMBULANZE

[illegible]; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** [illegible]; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Asido 54.04.69; **[illegible]r** 958.93.31. **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldesore** 63.01.56; **Asido** 33.13.01; **Aldel** 50.23.96 - 56.83.265, **Au**[illegible] 749.59.50; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; **Spl** 242.19.04; **Cr.** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.63; **Siado** 437.17.30.

[illegible]

Ass. [illegible] malasanità, 0360/55.41.20; [illegible] **Cardiopatici,** 43.64.873; [illegible] **Sportiva Disabili,** 52.11.261; [illegible] **Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel.** [illegible] genza bambini 19.696; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [illegible] Oscat, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. [illegible]) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; [illegible]; **Gruppo** [illegible] 814.27.11; **Agedo** (Ass. [illegible] di omosessuali) 521.11.16; **Aplce** (epilessia) [illegible]; **Arapaca** (assist. [illegible] cancro) 436.03.52; **Te**[illegible] 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città insieme** 590.225; **S.O.S.** [illegible] 1678-13.000; **Tel. Rosa** 530.666; [illegible] emergenza [illegible] mar-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-69.116. **Fondaz. Osteoporosi** [illegible] 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicodipendenze) 819.24.63.

[illegible]	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	438.01.66
ind. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00

ANIMALI

[illegible]	262.12.16
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	680.39.46

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	[illegible]

TRASPORTI ATM	[illegible]
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	[illegible]
[illegible]	57641
Tran. Superga	898.0211

AEROPORTI

[illegible]	58.78.381
[illegible]	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; S[illegible]gio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; [illegible]; Rochetto 23; Ferrucci 38; Nizza [illegible]; Napione 31; Orbassano 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [illegible] Barolo 5; Trapani 3[illegible] p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Serv. [illegible].

Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. [illegible]le 282, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; Q8, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. [illegible] p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Or. normale farmacie: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a battenti chiusi: **c. Giulio Cesare 24; c. Racconigi 186; c. Orbassano 249; v. Gorresio 37; c. Francia 35;** [illegible] **Asiago 35; largo Sempione 182; p. Galimberti 7; c. S. Maurizio 67; v. Giolitti 2; c. V. Emanuele 121; v. M. Lessona 29; v. XX Settembre 67.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 65	669.92.59
p. Massaua 1	[illegible]

TRAME

IL BARBIERE DI RIO. Commedia. In crisi di identità dopo il divorzio, un barbiere quarantenne (Diego Abatantuono) parte e va a Rio de Janeiro a trovare la sorella che vive lì e scopre un nuovo mondo. **[Adua 200, [illegible] Grande, Nazionale 1]**

LA CANZONE DI [illegible]. Drammatico. Glasgow '87: un [illegible] s'innamora d'una ragazza nicaraguegna sofferente e in fuga. La convince ad affrontare il passato, la accompagna in Nicaragua. **[Massimo 1]**

L'ELIMINATORE. Azione. L'ultima fatica di Schwarzy, stavolta nei panni d'un funzionario outsider della Cia incaricato di proteggere alcuni testimoni di Stato. **[Capitol]**

THE FAN - IL MITO. Thriller. De Niro è un fanatico fan di una squadra di baseball e del suo campione. Questa sua mania lo porterà a commettere follie. **[Eliseo Blu]**

[illegible] DAY. Fantascienza. Gli extraterrestri decidono di invadere la Terra. Con [illegible] astronavi sulle metropoli si danno alla distruzione organizzata del genere umano. Ma c'è chi vuole resistere all'orda degli invasori. **[Vittoria]**

[illegible] Drammatico. Da Verga. La Guerritore diretta dal [illegible] Lavia è una donna bellissima e insaziabile nella Sicilia di fine '800. Quando in paese arriva un [illegible] ragazzo (Bova), lei se ne innamora perdutamente, ma lui vuole sua figlia: ne nascerà una tragedia. **[King]**

METALMECCANICO E [illegible] IN UN [illegible] E POLITICA. Commedia. La Wertmüller dirige la Pivetti (Veronica) e Solenghi. I due sono una parrucchiera leghista e un operaio di rifondazione comunista che si innamorano nonostante le divergenze politiche. **[Cristallo]**

MISSION: IMPOSSIBLE. Azione. Tom Cruise nei panni dell'eroe televisivo Ethan Hunt: il richiamo nostalgico dei Sessanta, il fascino della spy-story rinnovato dalla tecnologia di oggi, e avventura a gogò. Di De Palma. **[Reposi]**

LE ONDE DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni Settanta sulle coste remote della Scozia, in una comunità calvinista di tessitori. Bess si sposa contro la volontà della famiglia con un inquieto operaio di un pozzo petrolifero. Ma quando lui rimane menomato per un incidente, le cose precipitano. **[Eliseo Rosso]**

L'OTTAVO GIORNO. Commedia. Il manager Auteil, alienato dal lavoro, la amicizia col giovane [illegible] Duquenne e questo gli restituisce equilibrio e gioia di [illegible]. L'ottavo giorno? E' quello in cui Dio creò gli handicappati. **[Centrale]**

PHENOMENON. Commedia. Il meccanico di una cittadina americana acquista nel giorno del suo trentasettesimo compleanno [illegible]. Ma la gente reagisce male [illegible], il protagonista è John Travolta. **[Romano]**

QUALCOSA DI PERSONALE. Sentimentale. [illegible] Pfeiffer e Robert Redford [illegible] giornalisti tv che vivono una storia d'amore. Lei è una giovane ambiziosa che vuole fare carriera, lui un professionista «arrivato». **[Kong]**

I RACCONTI DEL [illegible]. Erotico. Giappone, una giovane, per far leggere i suoi testi a un editore, li fa scrivere sul corpo del suo [illegible], che è anche [illegible] dell'editore. Quando questi muore, la sua pelle è trasformata in un libro da leggere con nostalgia. **[Chaplin 2, Nazionale 2]**

RITRATTO DI [illegible]. Drammatico. Dal capolavoro di James, la storia dell'anticonformista Isabel che insegue la libertà ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. **[Olimpia 1, Studio Ritz]**

[illegible] ROCK. Azione. Un agente Fbi e l'unico prigioniero riuscito a evadere da Alcatraz, [illegible] di fermare per il governo un generale che [illegible] San Francisco con missili di gas [illegible]. **[Ambrosio 3]**

SCOMODI [illegible]. Thriller. Anni 50, sul misterioso omicidio di una squillo, ritrovata con le ossa frantumate, indaga un gruppo di poliziotti guidati da Nolte. Lui la conosceva. **[Doria]**

SLEEPERS. Drammatico. Quattro ragazzini amici finiscono per un incidente in un riformatorio dove le guardie sadiche e pedofile gliene fanno passare di tutti i colori. Diventati adulti, i 4 amici consumano la loro vendetta, ciascuno secondo il suo carattere. **[Chaplin 1, Empire, Etoile]**

SQUILLO. Giallo. A Milano, nell'ambiente della prostituzione di lusso, uno scettico poliziotto (il bel Raz Degan) indaga sull'omicidio di una squillo polacca e aiuta la sorella di lei, che si sente sperduta nella città ostile. **[Ambrosio 2, Ideal]**

STRIPTEASE. Commedia. La bella Demi Moore, pur di guadagnare i soldi necessari per ottenere la figlia in custodia dal tribunale, si adatta a lavorare come spogliarellista. **[Olimpia 2]**

[illegible] CUP. Commedia. Un ex campione di golf «genio e sregolatezza» s'innamora dell'affascinante psicanalista. Lui è Kevin Costner, lei René Russo. **[Arlecchino]**

TRAINSPOTTING. Grottesco. Protagonista un'ossessione di oggi: la droga. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo che rifiutano la vita cosiddetta «normale» (mangiare, dormire, lavorare, tv, partita, supermercato) e scelgono l'eroina. Umorismo nero, storditaggine giovanile, ironia e [illegible] impressionanti. **[Ambrosio 1, Fiamma, Lilliput]**

TWISTER. Catastrofico. Due gruppi di meteorologi rivali cercano di piazzare nel centro del vortice di un tornado un sensore in grado di prevederne lo sviluppo in [illegible]po. **[Faro, Lux]**

[illegible] VA VELOCE. Drammatico. Vesna, [illegible] ceca, cerca fortuna in Italia ma finisce sulla strada. L'unico incontro positivo è quello con Antonio (Albanese). [illegible] non la capisce ma cerca di aiutarla. Non ci riuscirà. Di Mazzacurati. **[Erba 1]**

Il balletto della compagnia Teatro di Torino, con Levaggi e la Ugarteche

Romeo e Giulietta, amore e droga

La musica mescola Prokofiev ai Tambours du Bronx

Se non proprio tossico Romeo è certamente un tipo disadattato e padre Lorenzo, che spesso lo segue da vicino, lo controlla, lo soccorre, più che del padre spirituale ha l'aria del samaritano che interviene quando la crisi si fa acuta. Mercuzio invece è un figlio della periferia tutto rap e hip hop, mentre Tebaldo è un atletico bello senz'anima. Giulietta? Dolce e appassionata.

Ugualmente lontano dalla fantascienza crudele e formale concepita da Angelin Preljocaj, e dai quartieri poveri e reali di «West Side Story», è calato in una atmosfera urbana astratta, ma percorsa da potenti passioni, sostenuto da una colonna [illegible] che mescola Prokofiev ai Tambours du Bronx, il «Romeo e Giulietta» che Loris Petrillo coreografo, Andrea Scaglione regista e Eugenio Guglielminetti scenografo, hanno concepito per La Compagnia di Danza del Teatro di Torino e che si replica ancora oggi e domani.

Prokofiev più percussioni poteva sembrare una trovata carina e banale. Invece con la partitura e i tamburi è stato fatto un abile collage dove quasi sempre l'emozione, lo slancio, la passione sono raccontati dal martellare dei tamburi, soltanto alla fine l'invincibile lirismo di Prokofiev ha la meglio.

Scandito in quadri rapidi e incalzanti, ben inquadrato da un preciso sciabolare di luci, questo «Romeo e Giulietta» è intriso di violenza contemporanea. Via tutto l'aneddotto di Capuleti, Montecchi, genitori e nutrice; avanti invece due giovani che si amano divisi da bande di strada. E la grande festa dove i giovani amanti si incontrano è una divertente mascherata di ombrelli neri. Le scene di lotta sono cruente. Il passo a due d'amore è forse troppo acrobatico. Ma in generale Petrillo guida questo gruppo di danzatori, tutti giovani e bravi, con mano sicura, mescolando linguaggi diversi, e tenendo sempre l'interpretazione spinta al massimo; forse troppo.

C'è un grande investimento sulla danza di Romeo, qui protagonista assoluto. E Matteo Levaggi, che ha appena 19 anni, è una vera rivelazione di maturità tecnica e credibilità di interprete in un ruolo così impegnativo. Giulietta, altrettanto appassionata, è Amaya Ugarteche, che si alterna nel ruolo con Viola Scaglione. Luca Aliberti e Antonio Russo sono Mercuzio e Tebaldo.

Un obelisco al centro, una potente batteria di luci sul fondo, due grandi pannelli mossi a vista dai danzatori costituiscono le scene. E su quei due pannelli saliranno [verso il cielo, un altro mondo, la felicità? chissà] Romeo e Giulietta nella scena finale.

Sergio Trombetta



Matteo Levaggi e Amaya Ugarteche protagonisti del balletto che si replica ancora oggi e domani

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **[illegible] di [illegible]**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. Ita '96, 1h 50'. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. 11.000

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. [illegible]. [illegible] Teatro

[illegible] 1 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V.M. 14. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Squillo**, reg. Carlo Vanzina con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Ingr. 12.000

[illegible] 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **The [illegible]**, di [illegible] Bay con S. Connery, N. Cage, E. Harris. V.M. 14. Usa '96, 2h 10'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Tin cup**, di Ron Shelton, con Kevin Costner, René Russo, Don Johnson. N.V. Usa '96, 2h 15'. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **L'eliminatore**, regia C. Russel con A. Schwarzenegger, J. Caan. Usa '96, 1h 55'. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. Tel. 540.110. **L'ottavo giorno**, di J. Van Dormael, con D. Auteuil, P. Duquenne. Fra./Bel. '96, 1h 58'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Agec 9000.

C. [illegible] 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **[illegible]**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000.

C. [illegible] 2 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **I racconti del cuscino**, reg. P. Greenaway con E. Mc Gregor, V. Wu, K. Ogata. V.M. 14. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000

CRISTALLO v. Gobo 5. Tel. 650.7100. **[illegible] metalmeccanico e parrucchiera...**, di L. Wertmüller con V. Pivetti, T. Solenghi. Ita '96. [illegible] Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Scomodi amici**, di Lee Tamahori, con Nick Nolte, Melanie Griffith. Usa '96, 1h [illegible]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il [illegible] di [illegible]** con D. Abatantuono, R. Papaleo. N.V. Ita '96, 1h 50'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] BLU p. Sabotino 1. 447.5241. **The fan (Il mito)**, regia Tony Scott, con R. De Niro, W. Snipes. Usa '96, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier, con E. Watson, S. Skarsgard. Dan '96, 2h 45'. Vm [illegible]. Or. 16; 19; 22. Ingr. 11.000



Robert De Niro, «Sleepers»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1842. **Sleepers**, reg. Barry Levinson con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. [illegible]. Or. 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace [illegible].

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Vesna va veloce**, di C. Mazzacurati con T. Zajickova, A. Albanese. Ita '96, 1h 32'. Or. 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

ERBA 2 * c. Moncalieri [illegible]. Tel. 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, con R. De Niro, D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35. Ingr. 11.000

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Twister**, reg. Jan De Bont, con H. Hunt, B. Paxton. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000

[illegible] c. Trapani 57. Tel. 385.2067. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V.M. 14. Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Squillo**, reg. Carlo Vanzina, con Raz Degan, Jennifer Driver, Paul Freeman. Or. 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **La lupa**, reg. Gabriele Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido, G. C. Giannini. Ita '96, 1h 44'. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 9000

KONG * via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **[illegible] di personale**, di J. Avnet, con [illegible] Redford, M. Pfeiffer. Usa '96, 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. '96, 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] 11.000

[illegible] San Federico. Tel. 541.283. **Twister**, reg. Jan De Bont, con H. Hunt, B. Paxton. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

[illegible] 1 * [illegible] 6. Tel. 817.10.48. **La canzone di [illegible]**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. G.B. '96, 2h 5'. Or. 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace [illegible].

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il [illegible] di Rio**, con D. Abatantuono, R. Papaleo. N.V. Ita. '96, 1h 50'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] 2 * via Pomba 7. Telefono 812.4173. **I racconti del cuscino**, reg. P. Greenaway, con E. Mc Gregor, V. Wu, K. Ogata. V.M. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N.V. Aus '96, [illegible]. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. [illegible]

[illegible] 2 * via Arsenale 31. T. 532.448. **Striptease**, di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante, V. Rhames. Usa '96, 1h 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Mission: impossible**, di B. De Palma, con T. Cruise, J. Voight, E. Béart. Usa '96, 1h 51'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Phenomenon**, di J. Turteltaub, con John Travolta. N.V. Usa '96, 2h 04'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Ritratto di signora**, di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich. N.V. [illegible] 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; [illegible] 22,30. Ingr. 11.000

VITTORIA via Roma 336. Tel. 562.1769. **Independence day**, reg. R. Emmerich, con M. McDonnel, J. Hirsch. Usa '96, 2h 20'. Or. 16; 19,50; 22,35. [illegible] 11.000

[illegible] VISIONI

ARTELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Dead man walking**, di Tim Robbins. Ore 20,30; 22,30. Domani ore 17, 20, 22: **In viaggio con Pippo**, domenica ore 15. Ingr. [illegible], rid. 5000, Aiace 5000. [illegible] film L. 12.000

CIOMI via Nizza 56, tel. 668.76.68. **Braveheart - Cuore impavido**, con M. Gibson. Or. 15,30; 18,30; 21,30

CORONA via Bagetti 30, tel. 447.47.62. Cineclub «Il Fogo Verde». Proiezioni dal 8/11. Inf. tel. 317.40.51 ore pasti. Abb. 24 film L. 60.000 presso l'Uff. Comunicazioni Sociali c. Matteotti 11 (merl., gio., ven. 11/19).

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Domani ore 16,15; 18,30; 20,30; 22,30 per la stagione cinematografica in lingua originale **Nothing personal** di T. O'Sullivan in lingua inglese. Ingresso 7000, abb. L. 45.000 più 15.000

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. **Spia e lascia spiare**. Or. 15,10; 16,40; 18,15; 19,50; 21,19

CARDINAL MASSAIA BORGHEI[illegible] v. C. Massaia 104. Vedi teatri

MONTEROSA v. Brandizzo 65, t. 248.1119. Dom. 27/10 ore 15; 17; 21 **Babe maialino coraggioso**. Ingr. [illegible], rid. 5000, abbonamento 2 film L. [illegible]

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279. Martedì 29/10 XXXIV rassegna **L'uomo probabile**. Ingr. L. 6000, [illegible] 3 film L. 12.000

[illegible]

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. [illegible]. Chiuso. Mostra Les Arts de la [illegible] aperta dal lunedì al venerdì fino al [illegible] novembre 1996

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] DOL. Via Montebello 8, tel. 817.10.45. Tutti e J. Renoir (v.o.) ore 16,30. **Maigret in Italia; Italiani dell'altra riva; L'integrazione possibile** ore 16,10. **Arlecchino 2** di M. Zaccaro ore 20,30. **Max** di J. Turturro ore 22,30. L. 7000

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.10.40. **La porta della carne** di S. Suzuki con Y. Nogawa, Jo Shishido (v.o. sott. ing.) ore 18,30. L. 7000. **September songs: la musica di Kurt Weill** di L. Weinstein con N. Cave, T. Strates ore 16,30; 20,30; 22,30. L. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. Telefono 582.1283. Prima [illegible] **Lilly la sporcacciona**, con Jessica Rizzo. Orario apertura ore 14,30, ultimo ore 22,30

[illegible] c.so F. Oddone 31. Tel. 484.621. **Studentesse a luci rosse. Top Shocking n. 16.** Con Rocco Siffredi e Sandy. Feriali ap. ore 10,30 ultimo ore 22,30. Festivo apertura 14,30 ultimo 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 108. Tel. 521.2385. **Simona prêt à porter**, con Simona Valli e Robert Malone. Feriali no stop [illegible] 10 ult. ore [illegible]. Festivi ap. ore 14,30 ultimo ore 24

MAFFEI via Principe Tommaso 5. Tel. 655.334. **Amanda di notte n. 8**, con [illegible] Lane, Nina Hartley. Orario spettacoli apertura ore 10,30, ultimo spettacolo [illegible]

MAJOR l.go Giulio Cesare [illegible]. Telefono 248.79.74. Prima visione **Giochi bizzarri a pagamento**, con Florence, Jeanne Farkas. [illegible] Apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Femmine ninfomani**, con Deborah Wells, [illegible] Cage. Apertura ore 13, [illegible] spettacolo ore 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Stallone erotico** con Danielle Gioel, Silvera. Apertura ore [illegible], ultimo spettacolo 22,30

[illegible] via San Donato 40. Telefono 487.765. **La signora [illegible] e lo stallone focoso**. Orario spettacoli apertura ore 15; ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 7000

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Voglia di...** con Milly D'Abbraccio. Apertura ore 15; chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [illegible]. Telefono 749.2907. **Il [illegible] corpo la mia anima**, con Erika, Marva e R. Malone. Ap. ore 15, ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Ritratto di signora

BARDONECCHIA
[illegible]: Twister

BUSSOLENO
NARCISO: Squillo

CARMAGNOLA
[illegible]: Twister

CASCINE VICA
DON BOSCO: Il rompiscatole

CHIERI
SPLENDOR: Il mito
UNIVERSAL: Twister

CHIVASSO
CINECITTA': Scomodi amici
MODERNO: Twister
POLITEAMA: Twister

CIRIE'
NUOVO: L'eliminatore

[illegible]
PRINCIPE: Twister
REGINA UNO: Trainspotting
REGINA DUE: Ritratto di signora
STAZIONE: Il barbiere di Rio
STUDIO LUCE: Phenomenon

[illegible]
[illegible]: L'eliminatore

CUORGNE'
MARGHERITA: Scomodi amici
PE[illegible]A: Squillo

[illegible]
S. [illegible]: Il rompiscatole

GRUGLIASCO
ROMA: Independence day

IVREA
[illegible]: [illegible] di signora
BOARO: Twister
POLITEAMA: Squillo

[illegible]
[illegible]: Spia e lascia spiare

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: Twister

NONE
EDEN: Il rompiscatole

[illegible]
LUMIERE: Pomeriggio **Babe maialino coraggioso**. Sera **Twister**

PINEROLO
HOLLYWOOD: Squillo
RITZ: Trainspotting
ITALIA 2 CENTO: Phenomenon
ITALIA 5 CENTO: Twister

RIVOLI
GIOIELLO: Twister

SAUZE D'OULX
SAYONARA: Phenomenon

[illegible]
[illegible]: riposo

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso

SUSA
CENISIO: Phenomenon

TORRE PELLICE
[illegible]: Independence day

VALPERGA
AMBRA: Twister

[illegible]
AUDITORIUM: L'esercito delle 12 scimmie

TEATRI

TEATRO [illegible]. Domani ore 10,30 concerto Aperitivo. Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saëns e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. [illegible]. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815 241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Stagione 1996-97. Vendita dei posti per tutti i concerti Aperitivo del 27/10, 15/12, 2/2, 25/5 la domenica ore 10,30, per i concerti di Natale del 21 e 22/12 (L. 25.000) e per i concerti di Pasqua del 28 e 29/3 (L. 25.000). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. [illegible] 241/242

[illegible]. C.so [illegible] Cesare 67, tel. 248.2276 - 248.7871. Oggi ore 21 (repliche fino al 29 ottobre) Avion Travel-Fabrizio Bentivoglio in **La guerra vista dalla Luna**, testo di Peppe Servillo, musica di Avion Travel. Pren. e prev. da lun. a ven. ore 16-20, sab. ore 10,30-13 e 16-20. Prosegue la campagna abbonamenti. Tel. 248.2276 - 248.7871

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Questa sera ore 21,15 e domani ore 16 comp. S. Tolano pres. **La gatta [illegible]** di C. Goldoni, reg. S. [illegible]. Per Giorni di Festa teatro ragazzi [illegible] ore 16 [illegible] Tonda pres. **L'albero incantato**. Inf. e pren. tel. 819.3529

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 21 spettacolo di canti [illegible] 42° Festival dell'Operetta da [illegible] 20,45 e domenica ore 15,30 comp. di operette Corrado Abbati in **Il cavaliere [illegible]** di Benatzky [illegible]. Prosegue la vendita abb. [illegible] 1996-97. [illegible]

ARIONA TEATRO. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. Oggi spettacoli [illegible] con le più famose [illegible] per la prima volta a Torino Pablo e Carolyn degli Angeli, Bianchi [illegible] e Pamela. Precede tim. Ingr. V. M. [illegible] 16; 21. [illegible]

[illegible]. Via Ormonde 3. [illegible]

AUDITORIUM Giovanni Agnelli (Lingotto). Via Nizza [illegible] Riposo

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996-97 ore 16,30 1° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Mikhail Pletnev. In programma musiche di Cajkovskij. Poltrona L. [illegible], ingresso L. 25.000. Inf. tel. [illegible] 810.4561

CARIGNANO. Piazza Carignano [illegible]. [illegible] vendita degli abbonamenti interi [illegible] e personali giovani [illegible] Roma [illegible] 10-16, domenica riposo [illegible]

COLOSSEO. Via M. Cristina [illegible]. Questa sera ore 21 [illegible] **Sesso? Grazie tanto per gradire**. Campagna abb. [illegible] 1996-97 [illegible] fino al 7/8 spett. posto fisso, abbonamento [illegible] 6 spett. posto fisso. Inf. e prevendita cassa teatro ore 10-13 - 15-19. Tel. 669.8034

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. Stasera ore 21 **Sogno di una notte di mezza estate**. Stag. 1996-97. Prosegue vendita abb. La grande prosa (Albertazzi, Pitagora, Mauseri, Bua, Tedeschi, Fantoni, [illegible] Innocenti, Malosti). Scena aperta [illegible] Scelti, Santanelli, Marcelli, Viviani. Serv. Stalmi, Malosti, Albasini. Inf. e pren. tutti i giorni ore 9-19

GIANDUJA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tel. 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spettacoli [illegible] e marionette Lupi per la stagione 1996-97. [illegible] 9-13 e 14-18 per inf. e prenot.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. Lunedì 28 e martedì 29/10 ore 21 1° concerto. Stagione sinfonica 1996-97, dir. T. Sanjadeep, oboe M. Boerger, musiche di Britten, R. Strauss, D. Shostakovic. Continua la vendita abbonamenti. Informazioni via Pietro De Sonnaz 17, tel. 551.7852, 530.963

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. E' in [illegible] la [illegible] 20,45 Dondi & Gleser e Ted Keijser e **Inconsolato [illegible]**. Inf. e pren. 16-19 tel. 532.087. Cafè [illegible] ap. ore 20,30. Ore 22,30 D.J. Morena. Giovedì 22 [illegible] Colours with [illegible] Luca [illegible] D. Di Gregorio. Ingresso L. 20.000

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Da 30/10 [illegible] ore 21,15, festivo ore 17 la comp. Teatro Fregoli presenta G. De Martino in **La locandiera** di C. [illegible], regia W. Manfrè. Ingresso L. 25/20.15.000. Matinée per le scuole su prenotazione

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.0068. Si prenota per gli spettacoli della rassegna **Il gesto e l'anima**. Si prenotano spettacoli per le scuole con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Inf. segreteria ore 9-13 e 15-19

[illegible] MORELLI. Via Paolo Sarpi 111. Mercoledì 30 e giovedì 31 ottobre ore 21 Laboratorio teatrale [illegible] presenta **Jack [illegible] e uscito dal gruppo** [illegible] L. 15.000, rid. 10.000. Inf. e pren. tel. (011) 437.6230 orario ufficio

TEATRO MACANAN. Via Santa Teresa [illegible], telefono [illegible]. Per la stagione 1996-97 (prosa, cabaret, danza, concerti), inf. tel. 561.3694

TEATRANZA [illegible]. [illegible] Palestro [illegible] tel. 545.740. Santarigaldi presenta **Metropolitana** stag. teat. 1996-97. [illegible] millennio che fugge [illegible] e prenotazioni. Inf. tel. (011) 545.740

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Compagnia di danza Teatro di Torino **Romeo e Giulietta**, con Matteo [illegible] e Amaya Ugarteche (24-26), Viola Scaglione (25-26). [illegible] 24, sabato 26 ore 21, venerdì 25 ore [illegible] domenica 27 ore 16. Inf. e pren. telefono (011) 473.0189. Campagna abbonamenti stagione teatrale 1996-97. Informazioni tel. [illegible] dalle 15 alle 19

[illegible] MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 la compagnia Zan Teatro presenta **[illegible] Antonio sposato in matrimonio**, commedia brillante di Amendola e Corbucci. Inf. e prenotazioni ore 17-19

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Ore 21 la compagnia teatrale Carta B. presenta **Giovanni e [illegible]**, commedia comica di D. Belmondo. Ultima replica! Prev. dal 24/10 ore 17-19

CENTRO [illegible] DELLA PACE. Piazza Borgo Dora 61, Torino. Identità e Differenza (Assessorato per le Risorse e la comunicazione [illegible] Città di Torino). Oggi ore 21 [illegible] progetto Carlo Regi e Comunità. I giorni di S. Giacomo. Ingresso L. 10 [illegible] 447.4740

[illegible] TEATRO. Via Cavour 20, Grugliasco, tel. 787.117. Domenica 27 alle ore 15 la compagnia Stalker teatro presenta lo spettacolo **Work in progress Box Theatre**. Performance d'arte per le strade del paese. Regia G. Boccacorsi. Inf. (011) 787.117

[illegible] TEATRO. C. Mediterraneo 92/6, Torino, tel. 561.91.57. [illegible] per il concorso Prova d'Attore. Org. Tangram Teatro centro didattico teatrale in collab. con Reg. Piemonte, Prov. Torino [illegible] col patrocinio de La Stampa. Inf. 561.9157

[illegible] Via Pracosa 11, Moncalieri, tel. 642.2122. [illegible]. Sabato 9 novembre ore 21,30 inaugurazione della stagione teatrale 1996-97 con l'intervento di numerosi artisti presenti in cartellone. Ingresso gratuito.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Via Principe Amedeo 8/a, tel. (011) 544.525 - 544.545. Zona Pop la notte danzabile di zona Castalia dalle ore 22,30. Tutti i martedì International Meeting Point la notte internazionale di zona Castalia

TEATRO DEGLI ILLUMI. Via S. Marino 14 (Mirafiori).

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 14 Tg 9; 15,05 Amichevolmente con...; 18,05 Appesi ad un filo, miniserie; 19,02 Trider G7, cartoni; 19,26 Tonton, cartoni; 20 Tg 9; 20,30 Assassinio nello spazio, tv movie; 22,20 Condo, telefilm; 23 Amichevolmente con

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 13,30 Crazy Dance; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Tutti in forma; 19,27 Tg 4; 20 Obiettivo agricoltura; 20,30 Time out, telefilm; 21,30 Bellezze italiane; [illegible] Moving; 22,30 Tg 4; 24 Le auto della settimana.

TELEGRANDA: 10,40 Telegiornale; 11 Rosario in tv; 11,30 Dimensione speciale; 12 Telegiornale; 12,30 Film e programmi locali; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,20 Viaggio [illegible] Bona; 19,30 Film e programmi locali.

TELECITY: 13 Telecity per voi; 15,15 Sfida a Dodge City, tv movie; 17 Telecity per voi; 17,20 I Walton - Una famiglia americana, telefilm; 18,20 Questo grande grande cinema; 19 Tg 7; 19,32 He Man, cartoni; 20 Ken il guerriero, cartoni; 20,30 Amico silenzioso, film; 22,30 L'ossessione che uccide, tv movie.

VIDEOGRUPPO: 13 Videonotizie; 15 My music; 15,30 Gol mania; 16,30 Juve-Toro mania; 17 Primo piano; 17,30 Grandesole; 18 Questo grande, grande cinema; 18,30 Primo piano; 19 Videonotizie; 23 Le auto della settimana; 24 Spazio vetrina

[illegible]: 14,30 Asta; 19,30 Tg; 20,30 Le auto della settimana; 21 Film; 22,30 Diario del giorno; 22,45 Ambiente colore; 23 Sport; 0,15 Diario del giorno; 0,30 Macedonia musicale.

[illegible] RETE TV: 14,30 Match Music Machine; 15 Affari d'oro; 18 Okey motori; 19 Tg 4; 19,30 Canta Italia; 20,30 [illegible] a teatro; [illegible] Le più belle di Vizi privati; 24 Donne e motori.

TELETIME: 13,30 Time [illegible]; 15,30 Golmania; 16,30 Telespia; Tg Out, telefilm; 18,30 Week end; 19,20 Tg Time; 19,40 Time sette; 20,45 La leggenda di Robin Hood, film.

5ª RETE: 13 Italia dancing; 14 Lo strano mondo di Minù; 14,30 Cartoon compilation; 14,45 Pomeriggio con Quinta Rete; 20,30 Piemonte in piazza; 24 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 14,30 Pomeriggio insieme; 18,50 [illegible] spie, telefilm; [illegible] Copertina; 19 Informazioni regionali; 19,30 Odeon regione; 20,30 Minicomics - Tutto Tris & Totip; 20,40 Ultime notizie, film; 22,30 Informazioni regionali; [illegible] Fantasy.

G.R.P.: 14 [illegible] auto della settimana; 15 Redazionali di vendita; 19,30 Grp Monitor settimana; 20 Redazionali di vendita; 20,50 Andiamo al cinema; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22 Speciale spettacolo; 23,30 Le auto della settimana; 0,30 Grp Monitor

VIDEONORD: 15 Shopping; 18,30 Match Music Machine; 19 [illegible] Music Underground; 19,30 Campane a festa; 21 Le auto della settimana; 24 Super Zap; 0,30 Le più belle di Vizi privati

RETE 7: 13 Circuito Junior Tv; 18 Viaggio a Oriente, documentario; 19,03 Auto della settimana; 19,35 Informasette; 20,10 [illegible] dell'occulto; 20,40 I giardini del diavolo, film; 22,40 Informasette; 23 Fm Tv [illegible] musica italiana; 23,40 Informasette

TELESUBALPINA: 14 Cartoni [illegible]; 16,30 Joe Forrester, telefilm; 17,30 Hanta [illegible] il guerriero, telefilm; 18,30 Cartoni animati; [illegible] Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 International Airport, film; 22,30 Il miele

TAI 9: 14 Telegiornale; 16,30 Joe Forrester, telefilm; 17,30 Hanta Yo il guerriero, telefilm; 18,30 Cartoni animati; [illegible] Il colloquio con l'arcivescovo; 19,15 Commento al Vangelo; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale; 20,40 International Airport, film; 22,30 Il miele; 23 Telegiornale

TELEALPI: 12,10 Block Notes; 13 Le auto della settimana; [illegible] Canta Italia; 17 Match Music; 19,20 Block Notes; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Film; 22,05 Block Notes

[illegible] 1: 19 Telegiornale; 19,30 Leonela, telenovela; [illegible] Vicino [illegible] gente; 20,30 Gol mania; 21,30 Le auto della settimana; 22,45 Video shop; 23,30 Telegiornale.

TPS [illegible]: 14,30 Cronaca, costume, attualità; 15 Reporter; 17 Cronaca, costume, attualità; 18,10 Reporter; 18,30 Tg8; 19,10 Tsl: telegiornale flash; 20,30 Tsl: telegiornale sera; 21,20 Cronaca, costume, attualità; 22,30 Auto d'oggi.

[illegible]: 19,30 Tg4 oggi — Shopping club; 23 Programmi redazionali.

TELESUBALPINA: 19,15 Cristianesimo oggi; 20,10 Videogiornale; 20,35 Film; 22,30 Videogiornale; 1,30 Cronache sociali

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI E MOSTRE

☎ **167-329329** - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da lunedì a venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889). [illegible] e giovedì [illegible] ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle ore 9 alle 14; domenica 22 ore 9-14

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto [illegible] 889.737). Or. [illegible] mar., gio. 9-13 - 15-18. Ven. e sab. ap. 9-13. Dom. e lun. chiuso

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or. Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). [illegible] guid. agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Delle vecchie insegne. Da Torino alle [illegible] di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Mar. [illegible], sab., dom. e festi 9-11,30; 14,30-18. Sab. dal tramonto alle 22 visite in notturna «Lumiere»

[illegible] ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 54.65.94). Da mart. a dom. [illegible] Lun. chiuso. Mostra «A volte [illegible] ricerca». Fotografie di Eleonora Olivetti e Lorenzo Avico. Fino al 27/10.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911): dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. [illegible]. Mostra: «Campo sei - Il villaggio a spirale». Fino al 3/11

GALLERIA SABAUDA (via Acc. Scienze 6, tel. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80). L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12.

[illegible] DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli) [illegible] 956.16.92.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. [illegible] DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666): Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 18,30. Lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE [illegible] DI RIVOLI (tel. 958.7256): Or. mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso

[illegible] DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or. mar. [illegible] ore 9-19. Chiuso lun. Mostra: «[illegible] pietra verde». Mar. ore 10 e ven. ore 17 visite guidate alla mostra e lavorazione sperimentale di manufatti fino al 25/11

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776): [illegible] 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso

MUSEO NUMISMATICA - [illegible] ARTI ORIENTALI (via Bricherasio 8, [illegible] 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via [illegible] 39 - Monte Cappuccini 66.04.104). Mostre: «Tibet, incanto orizzontale - Fotografie di Davide Camisasca» fino all'1/12; «La montagna dell'esodo» [illegible] all'1/12. Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì ore 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, tel. 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica [illegible] 10, giovedì ore 10 e 15, visite guidate dall'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238), da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì

[illegible] DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): tutti i giorni ore 9-19, giovedì 9-23. Martedì chiuso. Mostra: «Pietre figurate e [illegible] in Piemonte»

MUSEO STORIA [illegible] DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.1066). Dom. 14,30-16,30 gratuito. Fer. scuole e gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, tel. 358.1220): orario: da mar. a dom. 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19.

[illegible] REALE (tel. 436.1455). Or.: 8,30-19,30 [illegible]. Prenotazione visite tel. 436.13.32 int. 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Or.: dal mar. al sab. 10-12, 15,30-19; Chiuso lunedì. Festivi 10-12.

VILLA GUALINO (v.le S. Severo 63, tel. 66.02.114).



Ivrea, sulla giunta restano i «fucili puntati» di maggioranza e opposizione

Dal pds l'ultima chance a Maggia

Tregua nella crisi che ha investito il Comune

Si avvicina al «giro di boa», a Ivrea, il mandato del sindaco Giovanni Maggia. Ma non sarà certo una virata tranquilla, per lui e meno ancora per i suoi assessori. Giovedì sera, in Consiglio comunale, si [illegible] chiariti molti aspetti [illegible] crisi che ha investito l'amministrazione comunale nelle ultime settimane. E sulla giunta sono ora puntati i fucili di diverse forze politiche, sia di maggioranza che di opposizione.

«Nessuno - sostiene Armando Michelizza, capogruppo del Pds - volta le spalle al sindaco. Anzi, è a Maggia che ci appelliamo per intraprendere un nuovo percorso. A Ivrea, però, molti problemi sono stati trascurati: dall'area ex Montefibre alla viabilità, dall'arredo urbano all'acquedotto». E aggiunge: «Chiediamo una verifica di ciò che si è fatto e di ciò che è urgente fare. E crediamo possibile e normale discutere [illegible] persone [illegible]ricate di portare avanti il programma».



Da sinistra, il sindaco di Ivrea Giovanni Maggia e il capogruppo del pds in Consiglio comunale Armando Michelizza

Più morbida, sempre tra i gruppi di maggioranza, la posizione di Rifondazione comunista. «Ci sono stati - dice Salvatore [illegible] - grandi ritardi nelle opere, ma soprattutto non si è ancora utilizzata [illegible] tutta la potenzialità della nostra coalizione». E se i Verdi e il gruppo «Appello per Ivrea» difendono Maggia ed esprimono giudizi positivi sul suo operato, Maurizio Perinetti (del Ppi) sottolinea che si può fare di più e meglio. «Occorre maggior confronto - dice -, la giunta deve capire che è nel Consiglio comunale che le [illegible] scelte trovano valenza politica».

E l'opposizione? Pur sottolineando che sindaco e giunta hanno tradito le attese, non dimostra di voler cercare il colpo di grazia. Da più parti si levano segnali di disponibilità, o comunque, di non belligeranza per evitare alla città [illegible] crisi politica. Mano pesante soltanto da An: «Suggeriamo al Pds - dice Alberto Tognoli - di togliere una volta per tutte l'appoggio al sindaco, ma quest'ultimo dovrebbe rassegnare subito le dimissioni».

Giovanni Maggia, primo cittadino dal dicembre '94, difende il proprio operato e quello degli assessori, ma acconsente ad un nuovo indirizzo: «Raccolgo l'impegno di aprire un confronto e un dibattito [illegible] preclusioni. Ma - aggiunge -, come io mi sento vincolato ad un patto politico, chiedo che mi venga riconosciuto di poter nutrire valori e principi».

Mauro Revello

I progetti del presidente del tribunale

«Vogliamo tutelare le fasce deboli»

Progetti e programmi [illegible] il [illegible] responsabile della Procura di Ivrea, Giorgio Vitari. Insediato una settimana fa al posto di Bruno Tinti - trasferito a Torino come procuratore aggiunto - Vitari adesso vorrebbe riproporre a Ivrea l'esperienza di [illegible] sezione [illegible] procura specializzata nella tutela delle «fasce deboli» ovvero anziani, bambini, portatori di handicap. «I reati che li riguardano - spiega - non sempre possono essere seguiti [illegible] si dovrebbe. E questo perché quello delle fasce deboli è un settore molto delicato. Per far questo anche a Ivrea, bisognerà chiedere un rinforzo di polizia giudiziaria da destinare a indagini specifiche e la presenza di un'assistente sociale». A Torino, l'esperimento, aveva dato ottimi risultati permettendo di portare alla luce situazioni [illegible] sempre sconosciute. «Ma occorre - spiega ancora Giorgio Vitari - rinforzare, almeno con una persona, l'organico dei sostituti. E questo per garantire il buon funzionamento della macchina giustizia nel territorio. Solo offrendo un buon servizio si potrà scongiurare il pericolo di chiusura di questo tribunale, inserito nell'elenco delle sedi minori, da accorpare al tribunale provinciale di competenza. E questo, nell'interesse di tutta la comunità locale».



Giorgio Vitari è diventato da una settimana il nuovo responsabile della Procura di Ivrea

IN BREVE

■ [illegible] BOSCONERO. Allarme l'altra mattina per il ritrovamento di un proiettile da mortaio avvenuto durante gli scavi nel cortile di Angela Goletto, [illegible] Trieste [illegible] a Bosconero. L'ordigno risale all'ultimo conflitto mondiale, è lungo una trentina di centimetri ed ha una circonferenza di [illegible] centimetri. I lavori naturalmente sono stati subito interrotti e sul posto sono intervenuti i carabinieri di Volpiano. Adesso toccherà agli artificieri dell'esercito di Alessandria recuperare il proiettile, con tanto di spoletta e particolarmente arrugginito, e farlo brillare.

■ [illegible] Restano in carcere i fratelli Brahim e Lavdim Spahija, di [illegible] e [illegible] anni, arrestati martedì dalla polizia di Ivrea per violenza sessuale, induzione e sfruttamento della prostituzione. Ieri, assistiti dall'avvocato Stratta, sono stati interrogati dal gip Emanuela Gai; Brahim avrebbe respinto ogni addebito, mentre Lavdim si è avvalso della facoltà di non rispondere. I magistrati, comunque, hanno ritenuto sufficienti le prove raccolte dalla polizia; l'arresto, quindi, è stato convalidato.

■ [illegible] DROGA. «Non luogo a procedere perché il fatto non costituisce reato» per Roberto Sonza, 34 anni, di Alice Superiore, che nel maggio scorso era stato denunciato dalla polizia per quattro piante di «cannabis» trovate nel giardino della sua abitazione, in regione Fo. Sonza, difeso dall'avvocato Campanale, è comparso nei giorni scorsi davanti al gip Emanuela Gai, che lo ha prosciolto da ogni accusa.

■ TEATRO AMATORIALE. Al teatro comunale di San Giorgio, alle 21, la compagnia La Trebisonda di Candiolo propone la commedia «'L curà 'd Rocabrusà». Il festival in corso al salone Trabucco di Castellamonte, invece, propone alle 21 la compagnia Snoopy di Forno con il suo «Il re del petrolio».

■ [illegible] E FRITTELLE. Due giorni di festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco di Canischio: oggi alle 21 serata danzante e distribuzione di caldarroste, domani dalle 15 castagnata, frittelle di mele e vin brulè. Castagne, oggi, anche ad Alpette e, dalle 21, a Issiglio e in piazza Martiri a Cuorgnè.

IL CASO

[illegible] [illegible] IN CONFLITTO

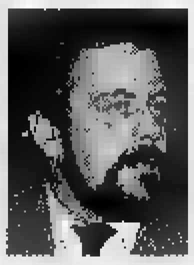
Rivarolo, a causa dei lavori in corso per un parcheggio all'interno

A rischio il muro del convento

Bloccati viale S. Francesco e via Battisti

Rischia di crollare il muro che un tempo cingeva l'ampio giardino del convento delle [illegible] della «SS. Annunziata» a Rivarolo. Alcune crepe hanno [illegible] in evidenza lo stato di precaria salute della cinta costruita con pietre e mattoni all'inizio del secolo scorso. E dall'altra sera l'amministrazione comunale è corsa ai ripari. Via Cesare Battisti, da ieri mattina, è chiusa al traffico per tutta la lunghezza della cinta. Transennato anche il viale di [illegible] San Francesco: un lungo tratto di strada utilizzato come area di parcheggio e zona pedonale. «Il nostro - spiega il sindaco Edoardo Gaetano - è [illegible] un provvedimento cautelativo, per garantire l'incolumità dei passanti. Il rischio di crolli esiste, seppur limitato. In attesa di decidere quali interventi apportare abbiamo preferito bloccare temporaneamente le due strade».

Il motivo dell'improvviso cedimento, secondo i tecnici, sarebbe da ricercare nei lavori che, da qualche giorno, [illegible] in [illegible] all'interno del vecchio cortile. L'area dovrebbe, infatti, diventare zona parcheggio: un intervento progettato già qualche anno fa, quando venne rilasciata la concessione edilizia per il nuovo complesso residenziale e commerciale «S. Francesco», quasi nel centro storico di Rivarolo. I due ingressi aperti nell'alto muro di recinzione, ora per permettere l'ingresso e l'uscita dei mezzi al lavoro, e in seguito accessi all'area parcheggio, avrebbero, infatti, indebolito la struttura. «Abbattere il muro - dicono in comune - non è affatto possibile. E' considerato bene storico ed è tutelato dalla Soprintendenza. Dovrà [illegible] mantenuto così com'è oggi».



Edoardo Gaetano, sindaco di Rivarolo che ha fatto chiudere le strade intorno al convento

In attesa di decisioni sui metodi da adottare per preservare il vecchio [illegible] di cinta, all'interno proseguono le opere del [illegible] parcheggio. In città, invece, qualcuno già protesta e critica la struttura. «Così chiuso - dicono - quel parcheggio diventerà presto un'area degradata. Lasciare l'auto lì per una notte vorrà dire prenotarsi per farla svaligiare o danneggiare entro il mattino successivo. Sarebbe stato meglio inventarsi qualcosa di differente». Accuse a cui Edoardo Gaetano risponde nell'unico modo possibile: «Illumineremo l'area e cercheremo soluzioni che possano garantire una discreta sicurezza». E aggiunge: «Quel parcheggio di notte potrebbe anche restare chiuso. Ciò che conta, infatti, è avere a disposizione un'area di sosta ampia e ben attrezzata durante il giorno. Quella è [illegible] di istituti scolastici e nelle ore di lezione c'è un traffico intenso».

[illegible] Poletto

DOVE & QUANDO

RINVIO. A causa di un grave lutto che ha colpito la comunità di Alice Superiore è stato rinviato il concerto dei Mexico e Nuvole che avrebbe dovuto inaugurare, questa sera, le manifestazioni dell'«Autunno insieme». L'esibizione del trio musicale sarà proposta a fine novembre.

[illegible] E' in concerto alle 21,30, all'Anfiteatro di Montalto Dora, la corale polifonica Valchiusella del maestro Bernardino [illegible]eito. La serata di beneficenza ha lo scopo di far conoscere e sostenere le iniziative dell'Associazione italiana donatori organi.

CASTELLO DI NOTTE. «Son et lumière» è il titolo dell'iniziativa organizzata al castello di Mazzè che, dalle 21 alle 24, sarà aperto al pubblico. Le guide vestiranno costumi quattrocenteschi e sugli spalti l'accademia di scherma Scrima offrirà dimostrazioni di duelli all'arma bianca.

[illegible] La manifestazione, organizzata dalla società sportiva del quartiere San Giovanni di Ivrea, propone alle 15,30 in piazza Boves i giochi a sorpresa, alle [illegible] una proiezione di diapositive e il rinfresco.

INCONTRO [illegible] «La cultura piemontese: quale futuro?» è il titolo dell'incontro con lo studioso Camillo Brero che si terrà alle [illegible] nei locali della libreria Il Punto di corso Torino 100 a Rivarolo.

VIDEOCASSETTA. Presentazione al pubblico, alle 18 nella biblioteca strambinese, della videocassetta «Attraversando Strambino», realizzata con il contributo dell'amministrazione comunale.

MOSTRE. Sono tre le mostre allestite a Sparone nell'ambito della Sagra della castagna. Dalle 9,30 alle 17,30 è aperta quella delle «Immagini e costumi nella [illegible] storica di Arduino di Ivrea», mentre nel pomeriggio si inaugurano le esposizioni di pittura e fotografia. Alle 15,30 si svolge anche una passeggiata in bicicletta, alle 21 c'è la serata danzante.

SCS


LA CONVENIENZA È
TUTTO A...
L.10.000
L.5.000
L.15.000
L.3.000
L.2.000
L.20.000
L.1.000
DAL 17 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE
L.2.000
conf. da 6 bottiglie da L 1,5 cad.
lire 222 al L
Fonte SANTAFIORA
GASSATA
L.5.000
Splendid
CLASSICO
nuovo prealpi
a basso contenuto di colesterolo
L.3.000
BURRO
g 250
lire 12.000 al kg
3 tazze
CAFFÈ
aroma classico
g 500
lire 10.000 al kg
KRAFT
g 120
lire 8.333 al kg
L.15.000
SERVIZIO
CON
L.10.000
L.1.000
L.20.000
FERRO
DA STIRO
IPERMERCATI IN PIEMONTE:
ACQUI (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
BIELLA
VIA IL TORRIONE, 24
GENOLA (CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E BRA
PAVONE (TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
VERBANIA
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
bennet
UN AMICO IN PIÙ


IFAS COMMUNICATION
25°
ANNIVERSARIO
SOGEA
Alfa Romeo
FESTEGGIAMOLO INSIEME!
ALFA ROMEO 145 1.3 i.e.
Prezzo L. 24.800.000
L. 8.680.000
L. 11.160.000
TOTALE - TAN 0 - L. 24.800.000*
ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e.
Prezzo Listino L. 27.800.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
23 versamenti da L. 423.0
L. 9.730.000
L. 12.510.000
TOTALE TAN 0 - L. 27.800.000*
ALFA ROMEO 1.6 TS 16V
Listino L. 30.750.000
PROPOSTA ANNIVERSARIO
L. 6.150.000
L. 10.762.500
Versamento finale
TAEG 0 L. 30.750.000*
ALFA ROMEO 164 2.0 TS SUPER L
Prezzo L. 51.450.000
L. 10.290.000
L. 782.934 L. 18.007.500
Versamento finale
SU STRADA - TAN 0 -
ALFA ROMEO GTV 2.0 TS LUSSO
Prezzo Listino L. 53.050.000
ANNIVERSARIO
L. 10.610.000
23 versamenti da L. 807.2 L. 18.567.500
Versamento finale L. 23.872.500
TOTALE SU - TAEG 0 L. 53.050.000*
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V LUSSO
Prezzo Listino
23 versamenti L. 842.282
Versamento finale L. 24.907.500
ALFA ROMEO 145 TD
TURBO DIESEL
PROPOSTA ANNIVERSARIO
L. 5.780.000
L. 439.782
Versamento L. 13.005.000
STRADA - TAN 0 - TAEG 0 L. 28.900.000*
ALFA ROMEO 146 TD LUSSO
TURBO DIESEL
Prezzo Listino L. 29.750.000
ANNIVERSARIO
L. 5.950.000
L. 452.717 L. 10.412.500
Versamento finale
TOTALE STRADA TAEG 0
ALFA ROMEO 155 TD 2.0
TURBO DIESEL
Prezzo Listino
ANNIVERSARIO
L. 6.680.000
23 versamenti L. 11.690.000
Versamento finale L. 15.030.000
STRADA - TAN 0 - TAEG 0
*Dopo anni sei libero di finanziare il versamento oppure sostituirla un'auto
auto Km Ø
ROMEO 145 1.3 LUSSO i.e. Listino L. 24.800.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 20.000.000
ALFA ROMEO 146 1.6 LUSSO i.e. Listino L. 27.800.000
ALFA ROMEO 155 1.6 TS 16V L. 30.750.000
PREZZO L. 25.200.000
ALFA ROMEO 2.0 SUPER L L. 51.450.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 42.700.000
ALFA ROMEO GTV 2.0 16V LUSSO Listino L. 53.050.000
PREZZO ANNIVERSARIO L. 44.000.000
ALFA ROMEO SPIDER 2.0 TS 16V Listino L. 55.350.000
PREZZO L. 46.000.000
ALFA ROMEO TD Listino L. 28.900.000
L. 23.500.000
ROMEO LUSSO Listino L. 29.750.000
PREZZO L. 24.300.000
ALFA ROMEO 155 TD 2.0 Listino L. 33.400.000
PREZZO L. 27.400.000
SOGEA
C.so Siracusa, 40 - TORINO - Tel. 011/32.99.333
C.so Moncalieri, 15 - TORINO - Tel. 011/660.41.44
C.so Turati, 33 - TORINO - Tel. 011/59.38.80
C.so Francia, - COLLEGNO - Tel. 011/40.55.000
ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi


A MONTEBELLO
DAL 25 OTTOBRE
AL 9 NOVEMBRE
FESTA DEL CLIENTE
FESTA DEL RISPARMIO
iPER
MONTEBELLO
DOMENICA 27 OTTOBRE
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00
L. TREVISAN
AGOS SERVICE
FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON RATA
1° GENNAIO '97
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941
ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI 9.00 - 21.00
GIOVEDI 9.00 - 21.00
VENERDI 9.00 - 22.00
SABATO 9.00 - 20.00
AP L. TREVISAN

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 26 Ottobre 1996
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Aule vuote senza preavviso

Sciopero blitz degli studenti



Una passata protesta davanti al Provveditorato. Prossimo sciopero: 9 novembre

ALESSANDRIA. Doveva essere [illegible] sciopero [illegible] singhiozzo», solo delegazioni [illegible] studenti per tenere alla Camera del Lavoro un dibattito con l'associazione Tempi Moderni.

Invece ieri lo sciopero, indetto [illegible] livello nazionale, ha ottenuto un'insperato successo: quasi tutte le scuole sono state disertate dai ragazzi. Al «Vinci» presente solo uno studente, deserto il «Plana», così in altri istituti, mentre al «Fermi» si è tenuta un'assemblea.

Nessun corteo, ma un centinaio [illegible] studenti [illegible] sono ritrovati nei locali della Cgil per discutere sul numero chiuso all'Università e soprattutto sul «prezzo» dello studio.

Questo il nodo dello scontro con il Governo: le tasse d'iscrizione per talune famiglie sono proibitive. «Il numero chiuso è presto fatto, ci sono alcuni i cui genitori non possono permettersi di pagarle». E si [illegible] ritornati sul tormentone della mancanza delle strutture [illegible] servizio per gli studenti, come le mense.

Altri argomenti in discussione più «legati al territorio»: ad esempio i problemi [illegible] i presidi che ieri hanno minacciato ritorsioni per la diserzione dalle classi. «Lo sciopero [illegible] [illegible] stato annunciato, né organizzato» hanno detto alcuni capi d'istituto.

Più comprensivi gli insegnanti che in qualche [illegible] hanno giustificato [illegible] decisione dei ragazzi: «A parte le considerazione che i primi giorni di scuola non [illegible] sente la tensione delle interrogazioni, quindi ogni scusa è buona pur di uscire, i ragazzi degli ultimi anni sono preoccupati per l'ingresso all'università. Le tasse in certi casi [illegible] veramente alte».

Intanto in pentola bolle lo sciopero del 9 novembre (sempre con le stesse motivazioni) [illegible] questa volta dovrebbe prevedere cortei [illegible] manifestazioni per le vie del centro. **[a. m.]**

Rientravano da Molare l'altra sera: lo schianto sulla statale del Turchino

Scontro fatale a padre e figlia

Ovada, morti per le ferite sull'ambulanza

OVADA. Uno scontro frontale, nessuna possibilità di salvezza sulla piccola «126» per padre e figlia, che rientravano da Molare. Così [illegible] morti, l'altra sera poco prima delle 20, sulla statale del Turchino, Piero Franco e Simona Oddone, di 53 [illegible] 24 anni, abitavano in città, [illegible] strada Sant'Evasio, [illegible].

Seriamente ferito anche il conducente dell'altra auto, Luca Pollastro, 21 anni, [illegible] Molare, regione Terio.

Lo schianto all'altezza del Mobilificio Carosio & Olivieri, dove la statale si snoda in un breve rettilineo. Sarà la Polizia Stradale a stabilire l'esatta dinamica di quanto accaduto e attribuire eventuali responsabilità.

L'unica [illegible] certa [illegible] l'urto frontale tra le due vetture, la «126» dei due ovadesi e la «Citroen» condotta da Pollastro che, in fase [illegible] sorpasso, sembra [illegible] urtato una Clio che la precedeva. E' così che sarebbe finita oltre la mezzeria della strada e lo scontro a quel punto è stato inevitabile.

Richiamate dal rumore dello schianto [illegible] accorse alcune persone che abitano nella [illegible] vicina e si sono subito rese conto della gravità dell'incidente soprattutto per gli occupanti dell'utilitaria, la cui parte anteriore era completamente sfasciata.

Entrambi erano ancora in vita quando sono stati caricati sulle ambulanze della Croce Verde Ovadese, prontamente intervenute, ma hanno cessato di vivere nel breve tragitto che porta al pronto [illegible] dell'ospedale. Qui, il sanitario di turno non ha potuto fare altro che accertarne la morte.

Luca Pollastro presentava un trauma cranico ed era in stato soporoso. Gli sono state poi accertate anche altre ferite e contusioni. Dopo le cure del caso è stato trasferito al [illegible] specialistico di Alessandria, con prognosi riservata. Le sue condizioni nella giornata di ieri sono migliorate.

La tragica fine tocca a Piero Oddone e alla figlia ha destato profonda impressione in città, dove i due [illegible] molto conosciuti: già giovedì [illegible] [illegible] molti sono accorsi all'ospedale. L'uomo era da qualche anno in pensione dopo aver lavorato prima alla Morteo e successivamente all'Italsider [illegible] Novi.

Abbastanza nota anche la figlia Simona, impiegata per un certo tempo negli uffici ovadesi della Cisl: attualmente lavorava in qualità di socio nella Policoop.

[illegible] madre Anna Ravera, 54 anni, già dipendente del Biscottificio Tre Rossi, aveva sposato Piero Oddone nel 1969 e dalla loro unione è nata quell'unica figlia. Ora è rimasta sola.

Era una famiglia molto unita. L'altra sera Piero aveva portato la figlia a fare una visita a Molare perché da qualche giorno le doleva un piede. Una cosa di poco [illegible]. Poi [illegible] ripartiti per rientrare in tempo per la cena.

Non è stato ancor rilasciato il prescritto nulla-osta dalla magistratura. I funerali comunque saranno celebrati lunedì pomeriggio.

Renzo Bottero





Piero [illegible] Simona Oddone, [illegible] 53 e 24 anni.
A fianco la loro «126» dopo l'incidente: la parte anteriore dell'auto è stata completamente distrutta, [illegible] [illegible] ...mpo per gli occupanti

[illegible], LE [illegible] OGGI CON IL GIORNALE

«Gratta e vinci» de La Stampa parte la seconda settimana



Chiedete oggi in edicola le schede per partecipare: una per ogni copia [illegible] La Stampa [illegible] di Specchio. Da domani si torna a «grattare e vincere» i buoni benzina Ip e le copie [illegible] settimanale. Telefonate allo 011/43.43.363 per segnalare eventuali Supertris [illegible] buoni benzina o consegnate la scheda all'edicolante se avete vinto «Specchio».

E' stata rinviata [illegible] giudizio dopo la denuncia di una pensionata

«Falsa dama di San Vincenzo mi truffò i soldi per le tasse»

ALESSANDRIA. «Mai fidarsi ciecamente del prossimo»: chissà quante volte [illegible] [illegible] è ripetuto la pensionata Edmea Segre vedova Pilotti, oggi di 85 anni, che vive alla Casa di soggiorno per anziani in via Tortona. Lei lo ha fatto e le conseguenze [illegible] punto di vista economico sono state disastrose. Ad [illegible] [illegible] scente, spacciatasi per dama della San Vincenzo e che [illegible] era offerta di aiutarla nel disbrigo di incombenze fiscali, ha consegnato [illegible] milioni e mezzo, parte in assegni, parte in contanti, perché [illegible] pagasse tasse e condono, le ha fatto doni per dimostrarle la [illegible] gratitudine [illegible] ha scoperto di essere stata truffata.

I soldi delle [illegible] non [illegible] stati versati - e la pensionata si è trovata in debito con il fisco -, [illegible] condono non doveva pagarlo, per i regali (un orologio e una catena d'oro) ha ricevuto un semplice «grazie». In più ha sborsato 1 milione 300 mila per due vestaglie e una borsetta definite «modeste»: per questi acquisti alla più che disponibile conoscente avevo infatti consegnato 1 milione 450 mila, ottenendone solo 150 mila di resto.

La donna sotto accusa è Piera Bagnasco, 55 anni, strada Casalcermelli 16 che, denunciata dalla pensionata, dovrà comparire davanti al pretore il 13 gennaio '97 per rispondere di truffa. Il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura l'ha infatti incriminata sotto tale accusa.

Edmea Segre [illegible] fa aveva conosciuto Piera Bagnasco in un bar. «Sono vedova e sola» aveva detto la pensionata. «Sono dama della carità di San Vincenzo, posso aiutarla» aveva risposto l'altra. «Ad ogni scadenza fiscale Piera Bagnasco veniva da me con il modello [illegible] denuncia del "740" già compilato e [illegible] l'indicazione delle somme da versare. In cinque anni, dall'88 al'92, le ho consegnato 3.500.000. Nel '[illegible] mi ha sottoposto le pratiche per il condono fiscale facendosi dare 5 milioni» ha scritto Edmea Segre nella querela [illegible] carico di Piera Bagnasco. Perchè l'anziana donna ha fatto ricorso alla carta bollata?

Nel conversare [illegible] una nipote che abita a Torino, le aveva riferito il pagamento del condono fiscale suscitando stupore nella congiunta cui [illegible] parsa assurda la procedura, visto che la pensionata [illegible] sempre pagato le tasse e il suo reddito era modesto. A questo punto le due donne si [illegible] rivolte [illegible] un commercialista: la Bagnasco, convocata nello studio, [illegible] si [illegible] presentata e il professionista, svolta una rapida indagine, aveva scoperto che la «dama di carità» mai ha depositato la denuncia dei redditi.

«Chiedo venga giudicata penalmente [illegible] mi [illegible] di costituirmi parte civile al processo» ha fatto sapere l'ultraottantenne, assistita dall'avvocato Massimo Grattarola.

Emma Camagna

Sospesa la licenza del locale di corso Monferrato

Chiuso per 2 settimane il «bar delle polemiche»

ALESSANDRIA. E' la seconda ordinanza del questore, Francesco Faggiano, per sospendere la licenza di un bar in città. Dopo lo «Zerbino», davanti alla stazione ferroviaria, questa volta tocca ad un locale di corso Monferrato, che dovrà tenere abbassata la serranda per due settimane.

Dopo le proteste dei condomini che abitano sopra il bar, aveva chiesto l'intervento [illegible] Questura il sindaco: gli abitanti della [illegible] [illegible] presentato a Palazzo Rosso una petizione perché si intervenisse.

Francesca Calvo aveva scritto al questore perché prendesse provvedimenti. L'altra notte sono [illegible] in campo le pattuglie della Questura, in collaborazione [illegible] i carabinieri, per identificare i frequentatori del bar e del zona, nel quartiere di Borgo Rovereto. Sono state indentificate 54 persone, di que[illegible] [illegible] decine di extracomunitari: [illegible] sono stati espulsi perchè sprovvisti del permesso di soggiorno. Denunciato un italiano per «inosservanza delle [illegible] di sorveglianza».

Borgo Rovereto già da un paio d'anni è al centro dell'attenzione delle forze dell'ordine per i numerosi episodi di microcriminalità.

Domenica scorsa, proprio nel bar chiuso [illegible] questore, era scoppiata una rissa [illegible] quattro persone erano rimaste ferite, [illegible] loro anche una ragazza in stato di gravidanza.

Dalla questura tranquillizzano: «I servizi di prevenzione vengono eseguiti [illegible]te. E [illegible] [illegible]lo nell'occasione di episodi come quello di domenica».

Gli abitanti del quartiere però [illegible] si [illegible] sicuri: oltre alle proteste [illegible] la denuncia per l'abbandono [illegible] l'incuria [illegible] alcune [illegible] [illegible] del quartiere, ad aumentare la tensione c'è la presenza [illegible] edifici abbandonati, [illegible] Palazzo Trotti Bentivoglio, diventato da anni ritrovo per tossicodipendenti. **[a. m.]**

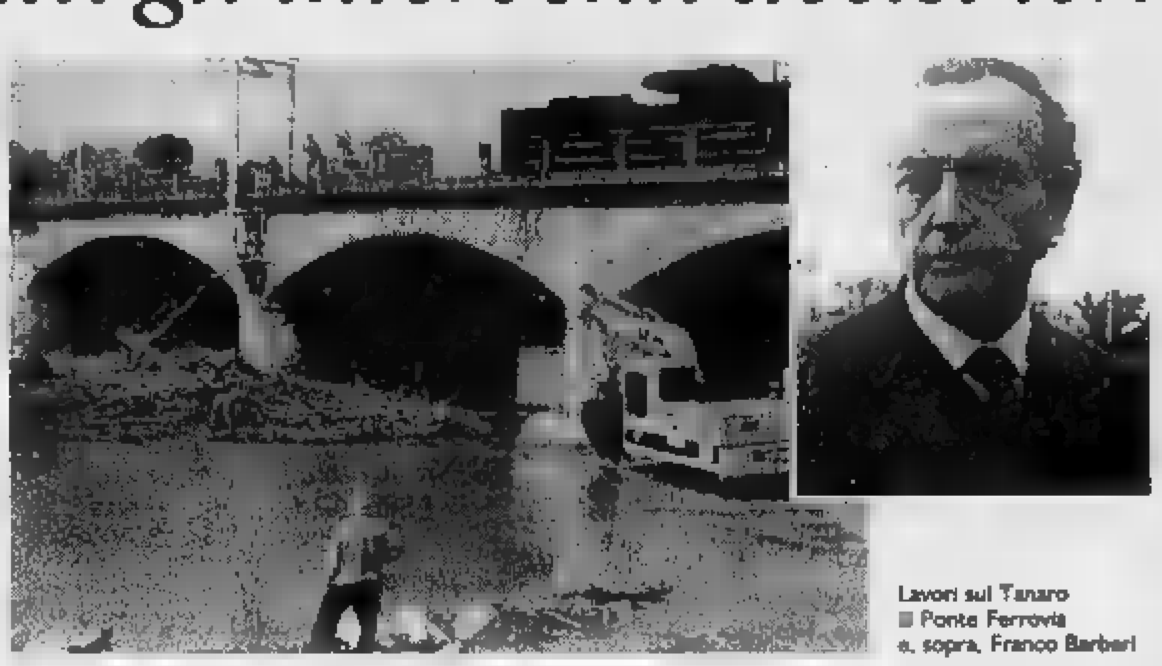
Martedì le ordinanze: un disalveo urgente dalla città fino a Montecastello

Tanaro «allargato» [illegible] 50 metri

Questi tutti gli interventi decisi ieri a Roma

ALESSANDRIA. E' stato deciso [illegible] procedere con interventi urgenti [illegible] una operazione di disalveo del Tanaro e di alcuni affluenti (spesa 14 miliardi) e di avviare con procedure accellerate lavori di sistemazione delle difese spondali [illegible] degli argini per oltre [illegible] miliardi, stralcio del piano di bacino [illegible] Po.

Le decisioni sono state prese ieri a Roma, nella riunione alla Protezione civile presieduta dal sottosegretario Barberi. Presenti il segretario generale dell'Autorità di bacino e il presidente [illegible] MagisPo, professor P[illegible] e ingegner Reali, i prefetti di Alessandria, Asti, Cuneo e Verbania con i rappresentanti delle rispettive Province, l'assessore Cavallera per la Regione e l'architetto Pera, direttore della difesa del suolo del ministero dei Lavori pubblici.



Lavori sul Tanaro [illegible] Ponte Ferrovia e, sopra, Franco Barberi

Tra le opere di disalveo, che comprendono anche interventi [illegible] alcuni affluenti [illegible] Tanaro in provincia di Cuneo ed altri a Cerro, Rocchetta, Isola d'Asti [illegible] Castello di Annone, rientra l'eliminazione [illegible] quei «tappi» che anche in occasione dell'ultima piena erano apparsi come [illegible] del difficile deflusso delle acque del fiume in Po.

In particolare i lavori di disalveo saranno tra la confluenza del Bormida [illegible] Tanaro e Montecastello; l'isolone dinanzi all'abitato [illegible] Piovera; l'elimi[illegible] del deposito [illegible] ghiaia [illegible] [illegible] ponte dell'Anas a Isola Sant'Antonio e dell'isolone alla confluenza tra Tanaro [illegible] Po. Le opere di maggiore consistenza per la provincia interessano l'argine tra Solero e Alessandria e l'argine di Casalbagliano

Ma l'opera importante è l'allargamento della sezione dell'alveo, di almeno 50 metri, dal tratto cittadino [illegible] fiume sino [illegible] Montecastello. Il che significherà, fra l'altro, portare via un pioppeto, tra i due ponti, che crea preoccupazioni e liberare tutte le arcate del ponte Orti.

Il programma [illegible] interventi urgenti è stato presentato da Regione, Autorità di bacino [illegible] MagisPo. Martedì [illegible] comitato misto Stato-Regione adotterà le ordinanze per d[illegible] il via subito agli interventi. Sarà anche con[illegible] al MagisPo l'autorizzazione od avvalersi dei Comuni nell'esecuzione dei lavori, [illegible] particolare per la raccolta nei siti già indicati [illegible] materiale proveniente dal disalveo.

Il sottosegretario Barberi ha espresso [illegible] pieno apprezzamento a Regione, MagisPo e Autorità di bacino «che, forse per la prima volta, presentano un documento comune, segno che si è aperta [illegible] [illegible] stagione di coordinamento [illegible] collaborazione». Ha aggiunto: «Tutti noi soggetti [illegible] campo nella gestione del delicatissimo post-alluvione abbiamo l'imperativo categorico di far fronte con maggiore tempestività alle esigenze di sicurezza delle popolazioni piemontesi duramente colpite nel novembre '94».

Franco Marchiaro

[illegible]

Caldo pulito

Già 14 mila autocertificati

ALESSANDRIA. Il presidente della Provincia Palenzona [illegible] l'assessore all'Ambiente Negri hanno consegnato gli attestati dell'Enea ai 21 allievi dei corsi per verificatori di impianti di riscaldamento. E' stata l'occa[illegible] per fare il punto sull'operazione «caldo pulito» avviata dalla Provincia per arrivare all'obiettivo di dare la massima sicurezza a tutti gli impianti di riscaldamento.

La Provincia ha già inviato [illegible] mila opuscoli illustrativi ai capi famiglia, altri [illegible] distribuiti tra pochi giorni. Chi possiede impianti di riscaldamento deve autocertificare che sono in regola con [illegible] [illegible] norme [illegible] sicurezza: il termine scade [illegible] 31 dicembre, sinora sono arrivate 14 mila autocertificazioni. L'assessorato all'Ambiente consiglia di rivolgersi [illegible] tecnici autorizzati ed è impegnato ad ottenere un contratto-tipo con prezzo massimo di riferimento. A novembre la Provincia inizierà le verifiche. **[f. m.]**

Ieri parlamentari alla Fabbricazioni

«Scorie d'uranio le ritiri l'Enel»

BOSCO [illegible] I parlamentari dell'Ulivo, onorevoli Renzo Penna [illegible] Lino Rava, hanno visitato ieri lo stabilimento della «FN» a Bosco Marengo, incontrando presidente e vice presidente, Boffa e Campagna, [illegible] addetto alle relazioni esterne Cascarino. Quindi i rappresentanti sindacali dell'azienda.

«Abbiamo voluto renderci conto - dicono Rava e Penna - dei progetti della azienda, in particolare sul problema fondamentale, la disattivazione dell'impianto per la produzione di combustibile nucleare ormai fermo da anni [illegible] sul quale si [illegible] solo ora concentrata tanta attenzione, creando tensioni».

Ai parlamentari i dirigenti della «FN» - il presidente Boffa è vice presidente dell'Enea - hanno spiegato [illegible] volere al più presto la disattivazione dell'impianto, con trasferimento di tutto il materiale radioattivo o comunque contaminato presente nello stabilimento.

«Verificheremo - dicono Penna [illegible] Rava - che chi deve dire "sì" all'operazione lo decida in tempi brevi». La decisione passa attraverso Regione, Anpa (agenzia nazionale protezione ambiente) e tre ministeri: Industria, Ambiente [illegible] Sanità. Per i parlamentari [illegible] importante si arrivi in tempi brevi [illegible] si dica anche se [illegible] compatibile la realizzazione [illegible] quell'area del progettato impianto per il riciclaggio di rifiuti speciali.

Aggiungono: «La dirigenza esclude di voler mantenere il materiale radioattivo dopo la disattivazione dell'impianto, quindi [illegible] [illegible] che l'Enel ritiri [illegible] combustibile che [illegible] stato prodotto per le sue centrali [illegible] che si trovi un sito per collocare il resto del materiale radioattivo [illegible] contaminato».

Gli onorevoli Penna e Rava si impegnano a far sì che passi tra gli emendamenti presentati dalla maggioranza alla Finanziaria quello relativo al [illegible]nanziamento dell'Enea per indirizzarlo alla disattivazione dell'impianto e alla ricerca di soluzioni per i rifiuti nucleari.

Valutazione impatto ambientale. [illegible] sindaco di Alessandria Francesca Calvo ha deciso [illegible] affidare [illegible] incarico professionale per la valutazione [illegible] impatto ambientale sul territorio alessandrino dell'impianto di riciclaggio che [illegible] «FN» intende costruire a Bosco Marengo «in quanto il centro, pur installato [illegible] Bosco Marengo, potrebbe avere ripercussioni ecologiche anche sul nostro territorio».

Comitato e Provincia. Il Comitato per il no [illegible] nell'area della Fraschetta contro l'impianto di riciclaggio alla «FN», dopo le dichiarazioni dell'assessore provinciale all'Ambiente che chiede certezze sulla disattivazione e spostamento di tutto quanto c'è di nucleare, ribadisce polemicamente che la Provincia doveva «pensarci pri[illegible] e bocciare subito quel progetto». **[fra. mar.]**

Questa mattina, col suo ultimo romanzo

Incontro d'autore Elkann in libreria

ALESSANDRIA. Narratore [illegible] affreschi sociali cosmopoliti, Alain Elkann presenta stamane alle 11 alla libreria Dante di Cesarino Fissore [illegible] piazza della Libertà il [illegible] ultimo romanzo. E' «I soldi devono restare in famiglia» edito [illegible] Bompiani la c[illegible] presso cui ha già pubblicato i libri-intervista «Vita [illegible] Moravia», «Cambiare il [illegible] con il cardinale Carlo Maria Martini, «Essere ebreo» [illegible] Elio Toaff, «Emma», in cui interroga [illegible] bimba [illegible] 11 anni, racconti [illegible] romanzi.



Alain Elkann

Quarantaseienne, nato [illegible] New York, collaboratore de «La Stampa» e di varie riviste, ha scritto il suo primo romanzo, «Il tuffo», nel 1981 edito da Mondadori e ora inserito [illegible] Grandi Tascabili Bompiani.

«I soldi devono restare in famiglia» presenta i destini incrociati di una grande famiglia che deve dividere fra i propri componenti sparsi nel mondo l'eredità [illegible] Olli Ottolenghi, [illegible] matriarca di autentica tradizione ebraica.

Ma il denaro lasciato scotta e funziona da detonatore dei conflitti, soprattutto individuali, che serpeggiano sotterranei nel nucleo familiare. Così, all'inizio [illegible] coscienze di tutti si ribellano perchè «non può essere il dena[illegible] a rinsaldare legami sempre più flebili. Finchè.... **[e. c.]**

I corsi di laurea breve in ingegneria meccanica ed elettrica

[illegible] «Poli» diplomati altri 6

Fra coloro che hanno completato gli studi un alessandrino, un novese e un tortonese. A dicembre l'ultima sessione dell'anno accademico '95-'96

ALESSANDRIA. Altri [illegible] nuovi ingegneri sono stati diplomati dal Politecnico cittadino: con la penultima sessione dell'anno accademico 1995-96 sono state attribuite tre lauree brevi in ingegneria meccanica e altrettante [illegible] ingegneria elettrica.



Laurea breve. Da sinistra: Gianluca Zamparolo, Andrea Savioli e Michele Polino

Tra i «meccanici» il più giovane è Roberto Fontanini, 22 anni, di Borgo Vercelli: davvero uno studente modello, che a luglio ha terminato i corsi del terzo [illegible] e appena dopo pochi mesi ha discusso la tesi («Studio del comportamento a [illegible] [illegible] acciai sinterizzati») con [illegible] professor Mario Rosso, ottenendo il [illegible] dei voti, cioè centodieci e lode.

Sempre con il professor Mario Rosso in qualità di relatore, si è diplomato in ingegneria meccanica Michele Polino, 24 anni, di Novi Ligure, con [illegible] elaborato dal titolo «Gestione delle attrezzature e delle problematiche [illegible] in [illegible] complesso industriale». E' alessandrino Gianluca Zamparolo, 25 anni, che ha discusso il [illegible] «Progetto di un condensatore di vapore» con il professor Romano Borchiellini.

Tra i nuovi ingegneri elettrici, l'unico rappresentante della provincia è Andrea Savioli: 27 anni, tortonese, ha trattato il tema «Motori lineari: caratteristiche e applicazioni», assegnatogli dal professor Ezio Bassi.

«Azionamento con motore a riluttanza commutata» è invece l'argomento della tesi presentata (relatore ancora il professor Ezio Bassi) da Luca Aliprandi, [illegible] anni, di San Donato Milanese.

Il più anziano dei candidati era Gian Paolo Tondetta, [illegible] anni, di Antrona Schieranco (Verbano Cusio Ossola). Materia [illegible] [illegible] elaborato era «Lo stato dell'arte dei diodi [illegible] dei diodi veloci»: relatori i docenti Franco Profumo e Alberto Tenconi.

La prossima [illegible] d'esame al Politecnico cittadino (l'ultima dello scorso anno accademico) sarà a dicembre. **[b. v.]**

Oggi all'«Arnoldi»

A confronto Charrier e i politici

Il vescovo Fernando Charrier oggi incontra gli esponenti politici della diocesi



ALESSANDRIA. C'è molta atte[illegible] per l'incontro che il vescovo Fernando Charrier avrà oggi, dalle 9,30 alle 12,30 [illegible] Teatro Arnoldi, con gli esponenti politici della diocesi: l'invito del prelato è stato rivolto a tutti co[illegible] che sono impegnati in politica, dai parlamentari ai consiglieri di Circoscrizione.

Il vescovo aveva aperto il dialogo con la «società civile» già nel primo anno di guida della diocesi, inviando una lettera aperta ai politici. Il dialogo è proseguito e oggi riprende nell'ambito degli incontri sinodali «per guardare al presente e al futuro della città e, soprattutto, della nostra gente». **[m. fa.]**

Il corso [illegible] novembre

Le lezioni per diventare [illegible] Cri

[illegible] Sono aperte le iscrizioni [illegible] corso per infermiere volontarie [illegible] Croce rossa.

Le «Crocerossine» sono inconfondibili, velo blu [illegible] divisa bian[illegible] sfilano con le forze armate delle quali sono un corpo ausiliario. Il [illegible] inizierà dopo la prima metà di novembre comprende: medicina, chirugia, farmacologia, igiene e storia della Croce [illegible] diritto umanitario. Le lezioni, docenti primari ospedalieri, si terranno in orario preserale, suddivise in due anni, dopo i quali si consegue il diploma. Le «sorelle» sono impegnate in attività socioassistenziali, negli ambulatori della Cri, in corso Lamarmora e al Cristo e in missioni all'estero. Tra le iniziative alle quali hanno preso parte le crocerossine [illegible] le altre componenti della Cri: il progetto Scuole Sicura. Per [illegible] maggiori informazioni telefonare allo 0131/254711, per l'iscrizione al corso è necessario [illegible] diploma di maturità superiore, le infermiere professionali possono accedere al secondo anno di corso. **[a. m.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL [illegible]

Famiglie arrabbiate [illegible] dimenticate da [illegible]

Scrivo a [illegible] di alcune famiglie abitanti nelle zone antistanti corso Monferrato e corso Virginia Marini, per segnalarle [illegible] grave problematica accentuatasi nel dopo-alluvione [illegible] diventata insostenibile negli ultimi mesi. In questo appello riponiamo «l'ultima speranza» essendo gli altri appelli verbali caduti nel vuoto più assoluto.

Il forte degrado dell'ordine pubblico che, per i fatti che giornalmente accadono, denotano la totale assenza degli organi preposti alla sicurezza dei cittadini.

Il problema «droga»: la vendita, l'acquisto [illegible] l'uso avvengono ormai per la strada sotto gli occhi [illegible] tutti, con scene e presenze a dir poco allucinanti a tutte le ore della giornata. Per le strade si incontrano resti di ogni genere.

«Furti e danneggiamenti»: la cronaca giornaliera di qu[illegible] zona [illegible] piena di furti in alloggi, negozi, auto, motorini e biciclette. [illegible] questa chiara situazione [illegible] Bronx si contrappone una totale assenza di quelli che dovrebbero essere preposti alla tutela della sicurezza dei cittadini. Vigili urbani, polizia e carabinieri, a tutte [illegible] ore, in numero più che sufficiente soprattutto quando «bivaccano» al punto abituale di ritrovo (Bar Lombardi), ma poi totalmente assenti dalla zona [illegible] alto rischio quando sarebbe opportuno. Ci sentiamo «abbandonati» da tutti. Riteniamo altresì che non servano «le pagliacciate» con interventi sporadici ed annunciati di masse di auto a sirene spiegate e poi... nessuna altra presenza per giorni e giorni.

Solo il lavoro metodico svolto con cura ed abnegazione, [illegible] cui spero ne siate tutti ancora capaci, darà un domani tranquillo alla gente che lavora onestamente in silenzio.

Non vi dobbiamo ringraziamenti, [illegible] solo rabbia perché era un vostro preciso dovere [illegible] cui solo voi avete disatteso.

Spero solo che questo appello vi faccia riflettere e recuperare il tempo perduto per «pulire» adeguatamente la zona già sufficientemente provata.

Lettera firmata
Alessandria

[illegible] UTILI

[illegible]

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce [illegible] 323.333.
Arquata [illegible]: Croce Verde 636.430.
[illegible] Croce Verde [illegible]
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
[illegible]**ne:** Croce [illegible] 714.433.
[illegible] [illegible]**to:** Croce Rossa 452.256; [illegible] Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943.630.
Felizzano: Croce Verde 791 616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20 20.
Ovada: Croce Verde [illegible].
Pontestura: Croce Ro[illegible] 466.669.
[illegible] [illegible] Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. [illegible] Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: [illegible] 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 66.176.
Tortona: Croce Rossa 611.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** la farmacia Comunale Marengo (via Marengo 48, tel. 265.677) svolge il servizio dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 8 del giorno successivo, a serrande abbassate, per [illegible] urgenze. Negli altri comuni [illegible] [illegible] di turno svolgono [illegible] [illegible] [illegible] reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Bollente, c. Italia [illegible] (322.747), aperta 8,45-20 e, a serrande abbassate, 12,30-15; Terme, via XX Settembre 2 (322.620), 15-19,45.
[illegible] Cucchiara, c. [illegible] [illegible] (452.156).
Novi: Balardi, v. Girardengo 50 (22.16).
[illegible] Gardelli, c. Saracco 303 (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia 220 (861.939), e Comunale 2, str. Viguzzolo 2 (861.264), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Bellingeri, c. Garibaldi 86 (943.356).

PRONTO [illegible]

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 866.227; **Valenza:** 946.641.

[illegible] MEDICA

[illegible] 265.000; **Acqui:** 57.775; [illegible] 434.111; [illegible] **B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** [illegible] **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.801.

[illegible]

[illegible]
[illegible] Simone Frezzato, Beatrice Tognolo, Vanessa Gabelli, Sharon Ranzato, [illegible] Chiniglia, Emilia Scaramella, Martina [illegible].
[illegible] **SPOSERANNO.** Massimo Menegatti, carrozziere, con Simona Talon, operaia; Massimo Costanzo, operaio, [illegible] Maddalena Orsogna, operaia; Pietro Deambrosis, impiegato, con [illegible] Miravalle, impiegata.
[illegible] Luigia Crevola, di 61 anni; Claudia Patrucco, [illegible] [illegible]; Ylenia [illegible] Piccolo, di 2; Giuseppina Cattaneo, di 90; Dovilio Francese, di 66; Maria Foltran, di 72; Giuseppe Ventura di 85; Giovanni Sterza, di 63; Carlo Cavallone, di 71; Rina Casciarelli, di 58; Enzo Tasso, di 66; Antonia Ghidoni di 90. **[b. v.]**

ATTIVITA' [illegible]

● Per oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi del personale della refezione scolastica, il Consiglio comunale di [illegible] ha approvato una variazione [illegible] bilancio di [illegible] milioni, [illegible] il capitolo di spesa è a 47 milioni. **[r. c.]**

● Sono state premiate al castello di Racconigi le classi 2ª A della media Basilio di **Castelnuovo Scrivia** 3ª B della media Valenziano di **Tortona** e 3ª B della media Doria di **Novi**, che figurano tra le vincitrici del 16° concorso Enel scuola per il 1995-96. **[b. v.]**

[illegible]

[illegible]
A Casale collezione privata

«Amate foglie» è il titolo di una collezione privata di Virginia Gaietta esposta solo per oggi all'Orticola [illegible] vicolo Olper a Ca[illegible]. Si tratta di opere realizzate con fiori, petali, [illegible] d'erba ed ortaggi. L'artista alle 16 30 spiega le tecniche di lavorazione **[a. m.]**

DANZA AFRO
Lezioni al Ballatoio di Gavi

Corso [illegible] danza afro, in due lezioni, oggi [illegible] domani al Ballatoio di Gavi, con alcuni esponenti del gruppo «ForèFotè». Sono 12 i posti disponibili: per prenotazioni [illegible] si può rivolgere alla sede del Ballatoio, in via Mazzini 7, anche telefonando [illegible] 0143/643.666. **[m. pu.]**

MECCANOFILIA
Mostra nazionale all'ex ospedale

Oggi e domani nell'ex ospedale militare di Alessandria è in programma la 2ª mostra nazionale di meccanofilia organizzata dal circolo filatelico in collaborazione con il Comune. Gli espositori sono 16, l'orario di apertura è 10-12 e 15-19. **[b. v.]**

INCONTRI [illegible]
Ad Ovada c'è Elio Gianola

Proseguono, nella biblioteca, [illegible] piazza Cereseto, gli «Incontri d'Autore», promossi dall'asses[illegible] alla Cultura del Comune [illegible] Ovada. Oggi, alle 16,30, Elio Gianola presenta «La grande [illegible] la piccola guerra». Introduce Diego Cartasegna. **[r. bo.]**

[illegible]
Raccolta fondi alle Coop

Prosegue nei centri commerciali [illegible] Coop di Alessandria e Tortona la raccolta [illegible] fondi promossa dall'Aism per la ricerca sulla sclerosi multipla. **[b. v.]**

MODELLISMO
A Valenza concorso nazionale

Al centro di cultura di Valenza fino [illegible] domani [illegible] aperta la mostra concorso nazionale di modellismo statico. Oggi è visitabile dalle 9 alle 12 e dalle 17 alle 19, domani dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. **[r. c.]**

I dati dei sette Comuni centri zona sulle superfici per la grande distribuzione

L'«assedio» dei supermarket

Pole position per Alessandria e Tortona

ALESSANDRIA. E' l'assedio. Il piccolo commercio si [illegible] stretto nella [illegible] della grande e media distribuzione, e non [illegible] solo [illegible] modo [illegible] dire.

A conti fatti, con i dati forniti dagli uffici d[illegible] commercio dei sette centri zona, i metri quadri di supermercati, ipermercati e altri «figli» della famiglia non sembrano tanti: almeno paragonati alle tabelle di densità [illegible] altri comuni. Ma l'astuzia delle società che gestiscono i «megamarket», è quella di posizionarsi in territorio strategico: al confine con [illegible] comune sul quale si va a «incidere».

Così se a Novi la densità di centri [illegible] grande distribuzione sembra irrilevante, o quanto meno nella norma, varcato il confine, a Pozzolo incombono «I Giovi», [illegible] Basaluzzo «Tre Valli» e a Serravalle «Metropolis» [illegible] contare il progetto della società «Praga» sempre a Serravalle.

Zona franca per ora sembra solo Valenza [illegible] soli [illegible] metri quadri dedicati [illegible] supermercati [illegible] superficie maggiore di 400 metri quadri. Nel territorio comunale però è stato chiesto l'insediamento di un centro commerciale integrato - verso Bassignana - [illegible] grande distribuzione [illegible] piccoli negozi.

Nei dati della tabella vengono riportate [illegible] superfici totali per i market superiori a [illegible] metri quadri, tralasciando i cosiddetti minimercati.

Una discordanza è stata rilevata tra i dati forniti dall'ufficio del commercio alessandrino [illegible] quelli aggiornati della Regione. Secondo la tabella regionale nel [illegible] capoluogo provinciale sono 13503 i metri quadri, che [illegible] riducono [illegible] 11623 per i tecnici [illegible] Palazzo Rosso.

Se raffrontati ai dati delle province piemontesi emerge una classifica preoccupante per i commercianti della provincia alessandrina: abbiamo 37 mila 840 metri quadri solo per i centri commerciali (nove sul territorio provinciale) secondi solo ai 146 mila 768 di Torino (i dati forniti dalla Regione sono aggiornati al '95).

«Stiamo cercando di analizzare più [illegible] dettaglio la grande distribuzione - spiega Paolo Allio dell'assessorato al Commercio regionale - è in progetto un censimento della tipologia [illegible] [illegible] case di distribuzione su tutto il territorio». Stessa situazione per i grandi magazzini: Alessandria (provincia) [illegible] ha 11 per 16904 metri quadri, davanti le è solo il capoluogo regionale con 19 e 43.037 mq. Tra [illegible] altre realtà piemontesi solo gli esercenti astigiani possono essere tranquilli almeno per [illegible]: in totale poco più di 30 mila metri quadri, dai minimarket ai centri commerciali (solo uno).

Pochi gli strumenti per arginare la macchia d'olio della grande distribuzione che offre alla popolazione, prezzi scontati e situazioni comode per acquistare. Nei centri commerciali [illegible] trova tutto: dal piccolo negozio al supermercato; poi i servizi, come il bancomat; infine la possibilità di trascorrere [illegible] pomeriggio «al coperto».

Lunedì cifre e crisi del terziario [illegible] tradurranno nella serrata dei commercianti alessandrini che hanno tappezzato la città - in tutti i quartieri - con volantini per richiamare alla solidarietà. Con i tempi che corrono sarà difficile convincere le famiglie [illegible] spendere qualcosa in più pur di salvare un settore economico. E se il centro commerciale non sorgerà alle porte di casa allora le famiglie si sposteranno: è d'obbligo la ricerca della terza [illegible].

Antonella Mariotti



Supermarket. Lunedì ci [illegible] la serrata dei negozi contro nuovi insediamenti

La grande distribuzione

Comuni [illegible] zona	Superficie [illegible] quadri	* in funzione	Popolazione residente	Mq per abitante
[illegible]	25.981	21	91.131	0,3
ACQUI TERME	12.829	5	20.017	0,6
CASALE	5.748	5	37.823	0,1
NOVI	5.400 (stimati)	[illegible]	29.181	0,2
OVADA	2.410	[illegible]	12.180	0,2
TORTONA	20.416	15	26.908	0,8
VALENZA	1.400	2	20.948	0,1
Totale	72.104	58	238.188	0,3

* Ipermercati, supermercati, grandi magazzini, centri commerciali di oltre [illegible] mq. (Fonte uffici commercio dei Comuni).

Inagibili i locali interrati del noto negozio d'abbigliamento

Zerbo chiude i sotterranei

Una parte era adibita a magazzino e vendita. L'ordinanza del sindaco è di agosto: fu impugnata dal titolare. Ma adesso il Tar gli ha dato torto

GAVI. Nella lite tra il Comune [illegible] Paolo Zerbo (proprietario dell'omonimo [illegible] notissimo negozio di abbigliamento), sull'utilizzo di alcuni locali in piazzetta Zerbo, l'hanno spuntata gli amministratori comunali. La prima [illegible] del Tar ha bocciato la richiesta [illegible] titolare di sospendere un'ordinanza del Comune del [illegible] agosto, [illegible] cui il sindaco disponeva la chiusura dei locali seminterrati adibiti [illegible] magazzino [illegible] destinati alla vendita.

«Il Tar - dice il sindaco Nicoletta Albano - ha ribadito la validità del provvedimento. Era stato attuato in seguito ai risultati di un sopralluogo effettuato dei vigili del fuoco del comando provinciale, i quali, in una relazione, avevano evidenziato la pericolosità per la pubblica incolumità [illegible] dei locali per la vendita al pubblico sia [illegible] quelli dove teneva l'autorimessa [illegible] interrata. In quelle condizioni [illegible] erano [illegible] norma per la prevenzione incendi».

Erano venuti [illegible] cadere i presupposti per cui i vigili del fuoco [illegible] [illegible] in precedenza [illegible] il certificato di agibilità dei locali che così è stato revocato. «Originariamente, secondo [illegible] progetto di ristrutturazione della piazzetta Zerbo - aggiunge Albano - i due piani interrati dovevano ospitare due autorimesse, una ad uso privato e l'altra, attraverso apposita convenzione con il Comune, da destinare a parcheggio pubblico, [illegible] che [illegible] è [illegible] avvenuta». Avuta comunicazione dell'esito del sopralluogo dei vigili del fuoco il sindaco Albano aveva emesso l'ordinanza di chiu[illegible] dei locali, impugnata da Zerbo con il ricorso al Tar. I locali «incriminati» [illegible] chiusi da mercoledì. **[m. pu.]**

L'[illegible]

«A Gavi, non altrove»

GAVI. «A Gavi l'enoteca regionale e [illegible] altrove». Così il sindaco Nicoletta Albano replica alla proposta del consigliere regionale Mario Angeli e dei consiglieri provinciali Giancarlo Scotti e Giancarlo Caldone, di realizzare un'enoteca regionale in uno dei castelli del Novese, all'interno della zona doc del Cortese [illegible] Gavi, [illegible] San Cristoforo, a Francavilla o a Tassarolo. Potrebbe anche permettere il recupero dei castelli medievali, attualmente abbandonati e così destinati ad [illegible] rapido degrado. Albano ha inviato in Regione una lettera in cui sottolinea che la scelta di collocare lontano da Gavi, in centri minori, la sede di un'enoteca, apparirebbe di difficile comprensione, soprattutto sul mercato estero. «Gavi - continua il sindaco - è poi "baricentrica" rispetto alla zona di Tortona e di Ovada, dotata [illegible] ottimi collegamenti autostradali. Il paese è conosciuto per la sua imponente fortezza, ristrutturata di recente». **[m. pu.]**

Casalnoceto, ladri presi e già condannati

Furto al cimitero [illegible] inseguimento

CASALNOCETO. Un furto è stato messo a segno l'altra mattina, verso le 11,30, al cimitero del paese. I due responsabili sono già stati arrestati e condannati. Sono: [illegible] tortonese Emanuele Fulle, 20 anni, senza fissa dimora, attualmente domiciliato in via Piemonte 6, al campo nomadi, e il torinese Savio Piramide, 23 anni, corso Regina Margherita 162, entrambi disoccupati. Si sono resi responsabili di concorso intentato furto aggravato [illegible] danni di Patrizia Daffonchio, 27 anni, di Voghera, via Bassi 43.

La donna stava pulendo e sistemando la cappella di famiglia: alla maniglia della porta [illegible] appeso una busta di nylon che, tra le altre cose, conteneva [illegible] portafoglio. Savio Piramide [illegible] è avvicinato e ha afferrato il sacchetto, ma la donna se n'è accorta: mentre il malvivente scappava verso l'u[illegible] [illegible] cimitero si è messa a gridare. Il custode, che stava lavorando poco distante, ha sentito ed è subito intervenuto, chiamando via radio il vigile urbano del paese. Mentre i due [illegible] nel piazzale [illegible]stante il cimitero, Savio Piramide, abbandonato il bottino, stava salendo a bordo di una «Tipo», alla guida della quale lo attendeva Emanuele Fulle: so[illegible] partiti a tutta velocità.

Nel frattempo però il vigile aveva allertato i carabinieri di Tortona che hanno attivato il «piano antirapina» con posti di controllo lungo le principali arterie stradali della zona. I due ladri [illegible] sono diretti al campo nomadi e quando [illegible] arrivati hanno trovato la pattuglia dei carabinieri ad attenderli.

Ieri mattina il pretore li ha condannati a 4 mesi di reclusione e [illegible] mila lire di multa e, poiché non avevano precedenti penali, li ha scarcerati. Non è la prima volta che il cimitero di Casalnoceto viene preso di [illegible] dai ladri: [illegible] giugno, [illegible] notte, due tossicodipendenti provenienti dalla vicina provincia di Pavia, avevano tentato di rubare [illegible] notevole numero di vasi sottratti dalle cappelle, ma erano stati scoperti e arrestati. **[m. t. m.]**

[illegible]

Fra Comune e Regione

C'è l'intesa sull'acquisizione della [illegible]

TORTONA. Per l'alienazione [illegible] parte della Regione al Comune di Tortona dell'ex caserma «Passalacqua», si [illegible] incontrati [illegible] Torino l'assessore regionale al Patrimonio, il [illegible]daco Marco Balossino e gli assessori ai Lavori pubblici, Gian Camillo Cortemiglia, [illegible] alle Finanze, Giuseppe Decarlini.

Circa la parte dell'ex [illegible] da acquisire, la definizione degli aspetti contrattuali è stata raggiunta, mentre la prossima settimana troverà definizione l'aspetto economico, dopo che l'Ute (l'Ufficio tecnico erariale) avrà reso [illegible] la valutazione della parte di proprietà statale [illegible] cui si farà riferimento nella trattativa [illegible] la Regione. Dopo la perizia sarà possibile acquisire anche la parte di proprietà statale.

Entro la fine dell'anno [illegible] molto probabile che [illegible] potrà procedere alla stipulazione del contratti di acquisizione. **[m. t. m.]**

TORTONA

Valore: 80 milioni

Rubato camion [illegible] di giocattoli

TORTONA. Un semirimorchio carico di giocattoli e del valore (mezzo e carico) di circa 80 milioni è stato rubato dal deposito dalla «Toys Service», società [illegible] Venaria (Torino) che ha recentemente impiantato il magazzi[illegible] centrale per tutta l'Italia in località San Guglielmo, alla periferia di Tortona. Una struttu[illegible] [illegible] poco conosciuta al [illegible] fuori degli operatori del settore.

Sul camion, a quanto pare, c'erano giocattoli di varie marche, tra le più conosciute sul mercato (Gig, Mattel, Trudy, Ravensburger, Peg Perego, Chicco e [illegible] dicendo). [illegible] [illegible]morchio, pronto per le consegne, avrebbe dovuto partire l'altra mattina, ma quando il magazzino ha riaperto il camion era sparito.

[illegible] «Toys Service srl» fa parte del gruppo americano «Toys are us», che [illegible] entrando nel settore dei giocattoli del mercato italiano. **[m. t. m.]**

Il Consorzio «anticipa» un'interpellanza del capogruppo novese di Fi

«Nuove discariche? Ecco dove»

Queste le località scelte a Novi e Tortona



Oreste Soro, guida il Consorzio rifiuti

NOVI. «E' imminente la realizzazione [illegible] città [illegible] un impianto per il trattamento dei rifiuti industriali, ma non è ancora stato indicato il [illegible]. Pretendiamo la massima trasparenza dal presidente del Consorzio Ovadese-Valle Scrivia, che deve chiarire pubblicamente i programmi dell'ente, e spiegare [illegible] a Novi sorgerà anche un inceneritore».

La richiesta arriva dal capogruppo consiliare [illegible] Forza Italia Piero Vernetti. L'esponente del partito berlusconiano invita il sindaco, Mario Lovelli, a convocare il massimo dirigente del Consorzio, Oreste Soro, per un'audizione nella prossima seduta dell'assemblea.

E Soro [illegible] si tira indietro: anzi, anticipa le [illegible] dell'ente, sottolineando che: «Non ci sono segreti nell'attività presente e futura. A Novi, la struttura per la selezione, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti industriali sarà costruita [illegible] via Boscomarengo, a poche centinaia di metri dalla discarica. Il terreno appartiene [illegible] Consorzio, e il progetto è già stato definito nei dettagli. Lo presenteremo in Regione entro la fine di ottobre, e potremo così accedere ai finanziamenti della Cee».

Soro svela poi che: «E' [illegible] individuata anche l'area tortonese [illegible] cui sorgerà un impianto simile a quello novese, [illegible] di più vaste dimensioni. Lo realizzeremo sulla strada per Castelnuovo Scrivia, ai confini con la [illegible] che il Consorzio di bonifica dello Scrivia utilizza per il trattamento dei fanghi». Il terreno è in parte comunale, in parte di un privato che si è accordato con l'ente locale per la cessione.

A Novi e Tortona, verranno smaltiti rifiuti industriali «secchi», cioè legno, vetro, plastica e il ferro bianco degli elettrodomestici. Non ci saranno liquami o altre sostanze nocive che allarmerebbero la popolazione.

Dall'Unione Europea, arriveranno fondi per circa nove miliardi. Una discarica analoga verrà costruita anche ad Ovada, ma in questa città (che [illegible] beneficia [illegible] contributi Cee) la scelta dell'area idonea avverrà solo tra qualche mese. La Provincia ha già garantito un impegno di spesa per l'opera.

Resta [illegible] «top-secret» la vicenda dell'impianto di termodistruzione dei rifiuti solidi urbani, che il consorzio «caldeggia» da tempo.

Oreste Soro sostiene che «E' prematuro affermare [illegible] [illegible] ospitato da Novi o da altri centri che fanno parte dell'ente». Nel bilancio preventivo del '96, [illegible] stati stanziati 300 milioni per [illegible] studio di massima delle zone del Novese e dell'Ovadese. Ma i tecnici [illegible] hanno ancora avviato l'analisi del territorio.

Massimo Delfino

IN BREVE

TORTONA

S'inaugura la nuova sede della Biblioteca civica

S'inaugura stamane, alle 10, la nuova sede della Biblioteca civica [illegible] Tortona: da piazza Arzano è stata trasferita in [illegible] Romita, nell'edificio scolastico del primo Circolo. [m. t. m.]

[illegible]

Vanno all'asta in pretura gli oggetti confiscati

Si svolge oggi, dalle 9 nella sala delle udienze della pretura di Casale, in piazza Bernotti, un'asta pubblica di oggetti già confiscati o non reclamati. Saranno battuti autoradio, ricetrasmittenti, fotocamere, attrezzi da lavoro di vario genere, radiosveglie. [s. m.]

TORTONA

Appello alla federazione [illegible] memorial per Coppi»

I sindaci di Tortona e Novi hanno proposto ai presidenti della Regione, della Provincia e della Federazione ciclistica italiana di inserire nel calendario delle corse ciclistiche dal '97 il «Memorial Fausto Coppi». L'intenzione è di allestire annualmente [illegible] una corsa riservata ai corridori professionisti che si svilupperà sul tracciato già proposto per [illegible] gara del Mondiale, da Tortona a Novi, interessando la collina e il paese di Castellania, dove nacquero e dove sono sepolti il Campionissimo e il fratello Serse. [m. t. m.]

CASALBAGLIANO

Troppa fuliggine Il camino si incendia

Incendio nel camino dell'abitazione [illegible] Lino Filippi, in via [illegible] Martiri 34, a Casalbagliano ieri mattina alle 11,[illegible]. Aveva preso fuoco la fuliggine, ma l'intervento dei vigili del fuoco ha permesso un pronto ritorno alla normalità. [r. c.]

Il Comitato del No dopo le dichiarazioni di Negri

Mugarone: «Scandalosa la scelta della Provincia»

BASSIGNANA. «Siamo scandalizzati». Questa la prima reazione, a caldo, dei componenti il «Comitato per il [illegible] che si oppone alla realizzazione della discarica per il «Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani» a Mugarone [illegible] Bassignana, dopo aver appreso che la giunta provinciale starebbe per dichiarare compatibile il sito. Una decisione definitiva verrà adottata nella seduta di giunta provinciale, giovedì prossimo: [illegible] è già stato anticipato dall'assessore all'Ambiente [illegible] Ennio Negri e dallo stesso presidente Fabrizio Palenzona, che il sito proposto verrà accettato; mentre verranno richieste molte modifiche al progetto.

«Non è possibile fare certe dichiarazioni e dare per scontata la validità [illegible] sito - dicono al Comitato -, abbiamo assistito alla seduta della conferenza dei servizi ed in quella sede i tecnici dei vari enti hanno sollevato molte e gravi perplessità sulla scelta di Mugarone. Il sito è a neppure 450 metri dall'abitato e dal pozzo della frazione».

Il presidente [illegible] «Comitato per il no», Edoardo Lenti, sfoga il [illegible] disappunto con [illegible] dura osservazione: «Sino a quando non verrà modificata la guida del "Consorzio alessandrino smaltimento rifiuti urbani", in particolare [illegible] a quando [illegible] presidente sarà il sindaco di Quargnento, Ceriana, non potremo avere fiducia nelle scelte sul sito per la discarica. Non si deve, infatti, scordare che Quargnento è il Comune nel cui ambito esistono le migliori condizioni per realizzare quell'impianto».

Il «Comitato», così come gli abitanti e l'amministrazione comunale, non intendono darsi per vinti, nei prossimi giorni si conosceranno quali le iniziative a cui daranno vita per opporsi alla scelta. [f. m.]

A Rigoroso di Arquata: forse è il più giovane d'Italia

Chierichetto a tre anni per soddisfare mamma



All'altare. Francesco Bigotto, 3 anni compiuti [illegible] agosto, fa il chierichetto da circa [illegible] mesi: è stata la m[illegible] ad insistere perché diventasse collaboratore del parroco

ARQUATA. Forse è il più giovane chierichetto d'Italia: ha solo tre anni, compiuti ad agosto, e serve regolarmente messa tutte le domeniche. Si muove ormai all'altare con la consumata esperienza dei «colleghi» più alti. E' Francesco Bigotto, che vive con i genitori, coccolato dai nonni, a Rigoroso di Arquata.

Caschetto biondissimo di capelli corti, sguardo furbo e vivace, è diventato l'insostituibile collaboratore di don Giovan Battista Leoncini, parroco di Rigoroso. E' la [illegible] che ha deciso di darlo diventare chierichetto, circa tre mesi fa. Gli ha fatto fare anche il vestito su misura. E' stata una scommessa perché un bambino così piccolo e vivace, come lo sono oggigiorno tutti [illegible] quell'età, nessuno pensava [illegible] riuscire a tenerlo tranquillo in chiesa per la durata di una messa, figurarsi immaginarselo chierichetto. Invece l'incredibile [illegible] accaduto.

«Dovreste vedere [illegible] come [illegible] composto all'altare - dice don Leoncini - e al momento di scambiarsi il segno della pace percorre tutta la chiesa per stringere la mano a tutti, poi torna ordinatamente al posto. E pensare che quando sui due anni e mezzo i genitori tentavano di portarlo a messa era un disastro, non [illegible] mai fermo».

Il bambino si è tranquillizzato ed è diventato l'efficiente e preziosissimo collaboratore del parroco. Puntualmente ogni domenica arriva in sacrestia [illegible] indossa [illegible] orgoglio [illegible] [illegible] veste di chierichetto. Ha imparato in fretta quali [illegible] le sue mansioni. Non ha incertezze quando deve agitare il campanello; ha molta cura delle ampolline che contengono l'acqua e il vino e che non ha mai rotto. Di recente ha superato a pieni voti anche la prova [illegible] servir messa in occasione della celebrazione del giubileo di don Leoncini. Vi hanno partecipato l'arcivescovo di Genova, monsignor Tettamanzi, e il vescovo Pastorino, che si sono compiaciuti e inteneriti per la disinvoltura del bimbo all'altare.

Massimo Putzu

Morto [illegible] 82 anni il salesiano don Felice Zavattaro

Borgo, l'addio al prete che istruì il Mato Grosso

BORGO SAN MARTINO. Il vescovo brasiliano, di Guaratinga, monsignor José Foralosso, il vicario generale della diocesi di Casale, monsignor Felice Moscone, e il direttore del collegio «San Carlo», don Valerio Pingitore, hanno concelebrato ieri pomeriggio i funerali di don Felice Zavattaro, prete salesiano nato a Borgo [illegible] anni fa, una tra le figure di maggior spicco nell'ambito dell'opera salesiana in America Latina in questo secondo dopoguerra.

Zavattaro lasciò l'Italia da ragazzo, a 15 anni, nel 1929, per trasferirsi in Brasile [illegible] i salesiani. Nel Paese [illegible] tornò però per completare gli studi (seguì i corsi di teologia dogmatica all'Università Gregoriana di Roma) e per [illegible] ordinato [illegible] cerdote (nello stesso anno diventarono preti altri tre borghigiani: un [illegible] per certi versi eccezionale).

Scoppiata la seconda guerra mondiale, il sacerdote si trasferì in Portogallo e poi si stabilì definitivamente [illegible] Brasile, dove fu direttore di diversi collegi salesiani. Sua terra di missione divenne Campo Grande, [illegible] Mato Grosso. Don Zavattaro, ricordano i familiari, «lavorò anche alla valorizzazione [illegible] cultura locale e si impegnò in vari proget[illegible]: fu, tra l'altro, fondatore e primo rettore dell'Università Cattolica di Campo Grande, inoltre collaborò in modo determinante alla redazione dell'Enciclopedia dedicata ai Bororo, una delle popolazioni locali. Fu pure direttore del quotidiano cattolico della città».

Una vita nello stile salesiano, insomma, spesa al servizio della Chiesa [illegible] della società, in particolare dei giovani. Anche per questo ieri pomeriggio [illegible] funerale c'erano gli allievi del collegio salesiano «San Carlo» e la loro corale ha animato la celebrazione. [m. fa.]

Casale, nel '97 nascerà una nuova area verde di 20 mila metri quadrati

Maxiparco per il Valentino

Intervento previsto fra via Bligny e via Rosselli. Saranno realizzati anche due parcheggi da 100 posti auto. Il primo verrà appaltato dal Comune fra [illegible] mese: pronto in primavera

CASALE. Valentino, quartiere a misura d'uomo. Fino a [illegible] molto tempo fa, [illegible] la strada principale che attraversa il quartiere divenuta, praticamente, arteria portante di buo[illegible] parte del traffico in arrivo in città da Asti [illegible] Alessandria, un simile progetto [illegible] come un'utopia. Invece, l'entrata in funzione [illegible] tangenziale che collega l'A26 [illegible] la zona industriale alla statale 31, in questi giorni, già fa registrare una minor mole di traffico, soprattut[illegible] quello pesante.

Ma non è tutto: c'è un progetto già pronto per la realizzazione [illegible] un parcheggio per cento posti auto nell'area degli [illegible] vivai Altera, quasi all'altezza del supermercato Coop. I lavori saranno appaltati entro [illegible]vembre e l'impresa aggiudicataria avrà tempo 120 giorni naturali per completare l'opera, che costerà 168 milioni. In primavera, dunque, il parcheggio sarà pronto.

Nel frattempo, però, parte la progettazione di un'altra area per posti auto tra via Bligny [illegible] corso Valentino: avrà una capienza analoga a quella precedente. Sarà realizzata entro la fine del '97. Lo annuncia l'as[illegible]ai Lavori pubblici, Luigi Merlo, anticipando anche un altro intervento che sarà attuato nei prossimi mesi: un parco, di circa ventimila metri quadrati (praticamente un'estensione pari a un terzo di quella occupata dai giardini pubblici), allestito tra i due edifici che [illegible] affacciano su via Bligny [illegible] su via Rosselli, attualmente in fa[illegible] di ultimazione, destinati ad [illegible] abitativo e anche a servizi. Spiega Merlo: «In quei palazzi [illegible] sono già trattative concluse o in atto per l'apertura di una banca e il trasferimento di negozi o l'apertura di altri nuovi».

Il parco, pedonalizzato mediante la costruzione di sentieri [illegible] illuminato, sarà dotato di zone per la sosta e, probabilmente, anche di un'area gioco. Il nuovo «polmone verde» del Valentino costituisce una sorta [illegible] riscatto agli abitanti [illegible] quartiere che a lungo sono stati costretti ad un livello di qualità [illegible] vita decisamente non invidiabile [illegible] dell'aria inquinata dall'eccessiva emissione di gas di scarico, dai rumori, [illegible] contare i pericoli legati al traffico automobilistico intenso.

«Parcheggi [illegible] parco, [illegible] l'aggiunta di negozi e servizi - precisa Merlo - rappresentano il completamento [illegible] quello che il piano regolatore introdusse co[illegible] "piano particolareggiato del Valentino". Con questa opera[illegible] vengono riequilibrate carenze esistenti in questa parte della città».

Silvana Mossano

RIFATTI TUTTI I [illegible]

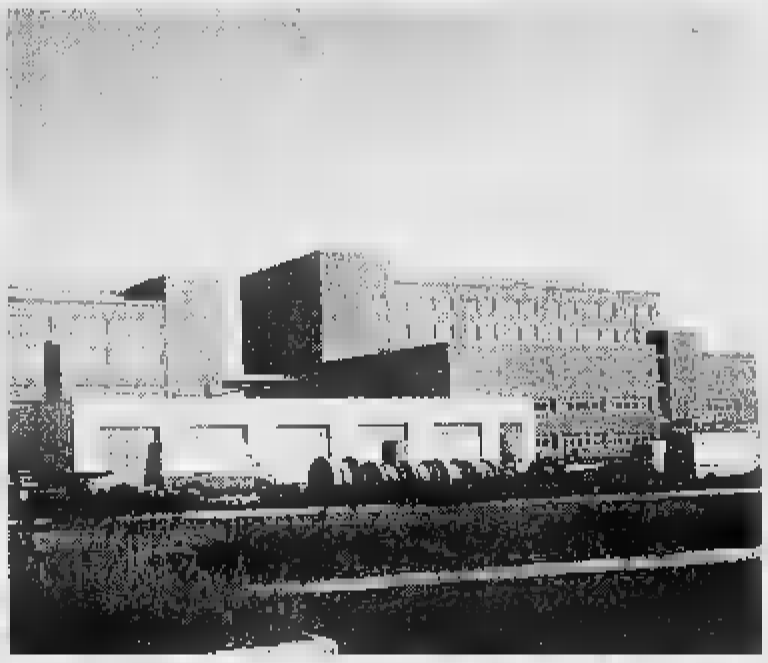
Progetto per gli «scivoli»: 420 milioni

CASALE. E' [illegible] messo a punto un progetto che costerà 420 milioni per rendere accessibili a tutti i marciapiedi [illegible] città. «I tecnici stanno eseguendo rilievi per stabilire in modo organico la sequenza di interventi - spiega l'assessore ai lavori pubblici Luigi Merlo -. I marciapiedi saranno dotati di scivoli [illegible] quelli sconnessi saranno interamente rifatti. L'opera appaltata al più presto sarà interamente realizzata nel prossimo [illegible].

Intanto, sempre per quanto riguarda l'abbattimento delle barriere architettoniche, [illegible] stanno mettendo a punto gli ultimi ritocchi per far partire entro poche settimane una campagna di sensibilizzazione rivolta ai cittadini, mediante l'affissione di manifesti e locandine, [illegible] anche più specificatamente ad amministratori di condomini, con lettere in cui si spiegano le modalità per accedere ai contributi per l'installazione di siste[illegible] di agevolazione all'accesso, dove ci sono scale o impedimenti. Infine la giunta ha deliberato la spesa di 16 milioni per un «montascale» alla media Alighieri. Anche alla nuova sede delle guardie municipali nell'ex Pia Casa San Giuseppe, che dovrebbe diventare attiva alla fine di [illegible]vembre, si sta realizzando [illegible] piattaforma per facilitare l'accesso agli uffici. Il Comune ha predisposto di installare un ascensore anche al vicino Centro diurno per handicappati. [s. m.]

La raccolta di fondi per il Centro antitumori di Candiolo

«Casale in prima linea nella lotta al cancro»



Nato dalla generosità di molti. Il Centro [illegible] Candiolo sarà aperto nel '97

CASALE. «Dobbiamo fare qualcosa per vincere [illegible] cancro. Ci siamo detti questo, un po' più di dieci anni fa, una sera, a Torino. Eravamo in quattro, tra cui Donna Allegra Agnelli [illegible] io. Adesso il progetto che sembra[illegible] un'utopia è una realtà».

Il notaio Gian Franco Gallo Orsi ha annunciato che il Centro per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo, finanziato dalla Fondazione di cui Donna Allegra è presidente e Gallo Or[illegible] vice, è praticamente pronto. Nei primi mesi del prossimo anno saranno aperti gli ambulatori e quindi inizierà l'attività diagnostica. Nell'ottobre '97 sarà attivato il day-hospital.

La gestione del Centro [illegible] stata affidata all'Ordine Mauriziano. «Per noi - hanno detto la presidente Emilia Bergoglio e il direttore generale Pier Paolo Zanetta - è una realtà già operante. Stiamo stipulando convenzioni con la Regione e attivando contatti [illegible] altri ospedali piemontesi come appoggio alla struttura di Candiolo. Inoltre stiamo componendo un pool di specialisti [illegible] alto livello».

L'annuncio dato in Filarmonica, al meeting del Soroptimist, [illegible] è stato solo [illegible] gesto di cortesia. [illegible] notaio Gallo Orsi vi aveva illustrato il progetto nel 1985 ed era tornato con varie iniziative con quella principale finalità: incrementare [illegible] fondo per il Centro oncologico.

«I casalesi e i monferrini hanno risposto con slancio - ha detto Olga Bonzano che, con Rosy Rota Gallo, compone la delegazione soroptimista per [illegible] realizzazione del Centro -. Quest'anno abbiamo già consegnato alla Fondazione 15 milioni; ne diamo più di 10, ora, [illegible] distanza di tre mesi. Una cinquantina si raccolgono nella "giornata dell'azalea" e una decina è il contributo annuo della Pro loco Casale di Ettore Berardi con la "Stracasale"».

«Grazie - ha detto Gallo Orsi - per quel che è stato dato [illegible] per quel che ancora ci sarà da dare. Il secondo lotto per la realizzazione dei reparti di degenza costerà 70 miliardi. Ne abbiamo 20, ma ce la faremo». [s. m.]

Casale, oggi [illegible] domani piccoli animali in fiera

Un chilometro di cuccioli e con loro c'è il leon-tigre



Cuccioli di tigre

CASALE. Una mostra all'insegna della tenerezza [illegible] dedicata a tutti coloro che amano gli animali. Si inaugura [illegible] Casale ed è la prima fiera del cucciolo.

Se [illegible] possono vedere di tutti i tipi: cuccioli [illegible] tigri, zebre, ippopotami [illegible] dimensioni diverse, pappagalli di più specie, cammelli, dromedari, pantere.

Ci saranno, poi, le scimmie, anche quelle addestrate [illegible] esemplare raro [illegible] leon-tigre: si tratta [illegible] un animale che, come indica lo stesso nome, è il frutto di un incrocio tra un leone e una tigre.

Alla fiera del cucciolo, che si può visitare oggi e domani in piazza d'Armi, si possono anche trovare cavalli [illegible] varie razze, uccelli di origine esotica e più di ottanta razze [illegible] cani dislocati su 1000 metri di stand.

Infine, particolare curiosità attira la «vecchia fattoria» con i suoi laghetti dove si immergono le oche e [illegible] abbeverano le caprette, mentre sui bordi si rincorrono maialetti e gallinelle.

Le visite sono aperte in orario continuato, dalle 10 alle 23. La fiera è allestita su un'area di tremilacinquecento metri quadrati nel quartiere fieristico della Cittadella, [illegible] cui si accede da corso Indipendenza per l'occasione è [illegible] realizzata una tensostruttura bianca [illegible] tre punte in grado di ospitare l'originale manifestazione. Intanto, si apre al pubblico venerdì 1° novembre alle 10, al salone Tar[illegible] del mercato Pavia [illegible] piazza Castello, la tradizionale mostra ornitologica che si può visitare fino [illegible] domenica 3 novembre. Sono esposte alcune centinaia [illegible] esemplari di uccelli. Sabato e domenica l'accesso è previsto fin dalle [illegible]. Nel pomeriggio dell'ultimo giorno di apertura è in programma la premiazione dei più belli. [s. m.]

A Genova, giovane di Casaleggio Boiro

Figlio del maestro è morto per droga

CASALEGGIO [illegible] Ancora morti per droga a Genova: l'al[illegible] notte [illegible] sono contate quattro persone decedute e tra loro c'era anche un giovane di Casaleggio Boiro, Alessio Carante.

Poco prima dell'una gli agenti della volante [illegible] intervenuti in salita della Seta, in pieno centro storico nella città ligure, dove erano stati segnalati due tossicodipendenti in gravi [illegible]dizioni. I due sono stati notati da un passante che ha dato l'allarme, mentre un medico ha praticato [illegible] malcapitati anche [illegible] massaggio cardiaco, senza però ottenere alcun risultato.

Uno di loro era Alessio Carante, 35 anni residente in via Roma 20 a Casaleggio Boiro.

Nel piccolo centro dell'Ovadese la notizia della morte del giovane, giunta solo nel pomeriggio [illegible] ieri, è stata accolta con sorpresa [illegible] quanto in questi ultimi tempi le condizioni del ragazzo erano apparse abbastanza normali.

Alessio Carante faceva parte di una famiglia molto [illegible]sciuta e stimata. Era figlio [illegible] Eugenio, Carante 72 anni, che per molti anni è stato il maestro del paese. Intere generazioni hanno imparato a leggere e scrivere sotto la sua guida e anche chi se [illegible] è andato ritorna ancora a salutarlo [illegible] magari comunicargli i risultati scolastici di figli o nipoti. Oltre ai genitori che vivono in [illegible] condominio attiguo al municipio, Alessio Carante lascia anche un fratello. [r. bo.]


ALZANO SCRIVIA (AL)
TINO
2.500 Mq. di moda
CENTRO MODA
STRADA CASTELNUOVO S. - MOLINO DEI TORTI
DA SABATO 26 OTTOBRE
CHIUDE
LIQUIDA
CAPI D' ABBIGLIAMENTO
RINNOVO TOTALE
P
VISA
CartaSi
UOMO ABBIGLIAMENTO DONNA
BAMBINO - ARREDO CASA - PELLE - PELLICCERIA
YvesSaintLaurent
ROBERTA PUCCINI
DONNA ENRICA
PIU' DONNA di MARIELLA BURANI
SELENE
new
ONYX
Christian Dior
DOMINA
Renato Balestra
ILEBOLE
PENNY BLACK
Lee
Levi's
Barbour
C'EST COMMEÇA
DREAM
RIBASSI REALI DAL 30 ALL' 80%
SARA S.R.L.
di ALBERTO FARINELLI
ANCONA - TEL. 071/2810529
ORGANIZZAZIONE SPECIALIZZATA VENDITE PROMOZIONALI E LIQUIDAZIONI
USCITA CASTELNUOVO SCRIVIA AUTOSTRADA A7 MILANO-GENOVA
APERTO DOMENICA 27 OTTOBRE

Tortona lancia il primo Festival dedicato alla musica sacra

Lorenzo Perosi rinasce

Questa sera concerto in Cattedrale

TORTONA. Singolare figura quella di don Lorenzo Perosi. Il giovane musicista stupì tutti, sul finire dell'Ottocento, con i suoi primi oratori sacri: «La passione di Cristo», «La resurrezione di Cristo» e il «Natale del Redentore». E anche dopo la sua produzione fu sempre ispirata [illegible] abbondante, [illegible] destinata soltanto alle esigenze della liturgia, ma aperta ai generi più svariati, da quello sinfonico al cameristico.

Il tempo non ha poi reso la [illegible] ritata giustizia al compositore, [illegible] testimonia anche [illegible] limitativa definizione «il pretino di Tortona». Ma gli estimatori non sono mai venuti meno, a cominciare da quelli più illustri: tra questi c'era Gianandrea Gavazzeni che, pochi mesi prima della sua scomparsa, alla testa dell'Orchestra del «Carlo Felice» di Genova volle dirigere nella cattedrale tortonese, d[illegible] Perosi è sepolto, il sublime «Natale del Redentore».

E adesso proprio Tortona lancia il Festival Perosiana 96. L'iniziativa, di grande importanza, fu preannunciata al Salone della Musica di Torino alla presenza del [illegible]scovo mons. Martino Canessa. Dopo una anteprima tenutasi a cura degli Amici della Musica, prenderà il via ufficiale stasera alle 21,15 nella Cattedrale con il Serenade Ensamble e il Coro I Polifonici diretti da Fabio Macelloni, oltre a Stefano Curina (organista e assistente), Enrico Salsi (tenore) [illegible] Rudi Carolei (baritono). [illegible] cartellone vuole abbracciare, insieme [illegible] il repertorio perosiano, altri «percorsi della musica sacra» ma anche la cameristica. Così l'appuntamento di questa sera vede in programma, oltre alla «Seconda Messa Pontificale» [illegible] al «Te Deum op. 19» del Perosi, Brahms (una scelta dai «Cinque canti op. 104») [illegible] Weill («Requiem di Berlino», per tenore, baritono, [illegible] e strumenti).


Don Lorenzo Perosi

Nei concerti successivi la poliedricità del compositore troverà riprova, per esempio, nell'esecuzione del «Tema variato» e delle Suites Orchestrali n. 5 («Tortona») e [illegible] 7 («Torino»), in alcune pagine per trio, quartetto, quintetto. Abbonderà naturalmente la musica per coro [illegible] cappella e per organo solo (che vedrà in evidenza anche i nomi di Busoni, Sgambati, Bossi, Respighi [illegible] altri). L'opera cameristica affiancherà [illegible] Perosi autori [illegible] Verdi, Puccini, Cilea, Donizetti, Mercadante. Chiusura solenne [illegible] 21 dicembre con il «Transitus Animae» [illegible] Anton Bruckner, il «Salmo 150».

Da segnalare la contemporanea uscita di un compact disc, promosso dalla Provincia, che affianca musiche di Perosi, Petrassi [illegible] Respighi eseguite dal violinista Dino Scalabrin e dalla pianista Silvia Belfiore, entrambi diplomati al Conservatorio Vivaldi di Alessandria. I [illegible] musicisti presenteranno i brani incisi il 29 [illegible] Valenza (Sala Comunale dei Concerti) e il 31 a Castelnuovo Scrivia (chiesa di San Rocco).

Va anche sottolineato che, all'iniziativa concertistica, si affianca da tempo [illegible] improbo ma importantissimo lavoro che il maestro Arturo Sacchetti sta svolgendo, facendosi largo nel «mare magnum» degli inediti perosiani (conservati nella Biblioteca Apostolica Vaticana). Una miniera che può riservare non poche sorprese. E proprio Sacchetti coordinerà [illegible] 5 dicembre un convegno sul Perosi da riscoprire.

Leonardo Osella

[illegible]

Trio [illegible]

La stagione della «Ferrari»

ALESSANDRIA. Riparte stasera, con un concerto del Trio di fiati, la stagione concertistica dell'associazione «Emma Maria Ferrari». Alle 21,15 suonano nella sala convegni dell'hotel Londra Claudio Roncon (flauto), Renzo Rigon (clarinetto) [illegible] Franco Taulino (fagotto).

«Quest'anno - anticipa la professoressa Alda Ferraris, anima dell'associazione - la nostra sarà una stagione itinerante. Un concerto dovrebbe tenersi a Castellazzo, per un altro pensiamo alla chiesa monumentale di Santa Croce, a Bosco Marengo, se ci sarà concessa la disponibilità. Una scelta obbligata, vista la difficoltà di trovare spazi».

Il calendario degli appuntamenti musicali non è ancora completamente definito. Intanto stasera il Trio di fiati [illegible]guirà musiche [illegible] Bach (Air on the G string), Vivaldi (Sonata II), Debussy (Reverie), Albeniz (Capriccio catalano), Haydn (4° divertimento op. 100) e Mozart (Divertimento n. 4). [b. v.]

Oggi a Pontestura

Andreasi è [illegible] al «Verdi»


Artista poliedrico (è anche un apprezzato pittore). Felice Andreasi [illegible] diventato personaggio di spettacolo negli Anni 60 [illegible] «Derby» [illegible] Milano

PONTESTURA. L'attore caratterista Felice Andreasi, da tempo assente dai palcoscenici italiani, inaugura la stagione teatrale al «Verdi» di Pontestura, allestita per conto del Comune dalla Casa della Luna Azzurra.

Artista poliedrico (è anche un apprezzato pittore), Andreasi [illegible] diventato personaggio di spettacolo negli Anni Sessanta al «Derby» di Milano, insieme a Jannacci, Toffolo, Cochi e Renato. E nonostante siano seguite altre esperienze - in importanti produzioni teatrali, in televisione, in radio [illegible] al cinema - il suo primo grande amore resta il cabaret.

E così [illegible] intitola lo spettacolo di oggi, alle 21, al «Verdi»: «Il cabaret». Andreasi, solo sul palcoscenico, [illegible] traveste e si muta dando vita a una carrellata di personaggi che, [illegible] l'uno ora l'altro, sono un po' la caricatu[illegible] di tutti noi. Il biglietto [illegible] 15 mila lire [illegible] si può acquistare al botteghino del teatro anche prima dello spettacolo. [s. m.]

[illegible] E NOTTE

FIERA DI [illegible] SIMONE

A Ovada tornano le bancarelle

Oggi e domani ad Ovada si svol[illegible] la tradizionale fiera [illegible] Simone: bancarelle e macchine agricole. Parte di piazza Martiri della Benedicta è riservata al parco divertimenti. [r. bo.]

CIRCO

Due spettacoli a Valenza

Terzo giorno di spettacoli del circo «delle stelle» Claudio Orfei oggi a Valenza, sul piazzale del Palazzo Mostre, in [illegible] Tortona. Due le rappresentazioni: alle 17 e 21,15. [r. c.]

BALLO [illegible]

Al Valentia c'è Sandrino Piva

Serata di ballo liscio, oggi, al Valentia [illegible] Valenza: Sandrino Piva propone i successi del suo ultimo cd. [r. c.]

I LOCALI

La scelta è fra rock e cover

All'On the river di lungo Tana[illegible] San Martino ad Alessandria suona la cover band i Fuori corso, di Novi. Suonano i Sotto Sopra, rock cover band di Alessandria, al New Niky's bar [illegible] Castelceriolo. Al music pub Il Mulino di Villaromagnano c'è invece [illegible] gruppo rock Shock in the dark. Rock anche a al Thunder road di Codevilla con gli Oxxxa. [b. v.]

SKA R[illegible]

Gli Arpioni al Subbuglio

Oggi alle 21,30 al centro sociale Subbuglio [illegible] piazza [illegible] Maria di Castello, ad Alessandria, concerto ska reggae con gli Arpioni di Bergamo: i testi sono in italiano. [b. v.]

JAZZ

Alberto Barattini e il [illegible] quartetto

Al Caffè della Pesa di Vignale oggi serata dedicata al jazz con un concerto del quartetto [illegible] Alberto Barattini. [b. v.]

SOMS CRISTO

Una serata con Martin

Serata danzante con Martin, [illegible] Telestudio, alla Soms del rione Cristo ad Alessandria, per la finale della gara [illegible] liscio. [b. v.]

Concerto blues anche al Palomar di Valenza col Vince Vallicelli Group

Suona il maestro di Ray Charles

Stasera al Macallé il chitarrista Lowell Fulson

[illegible] chiude stasera il «Macallé blues festival» di Castelceriolo con il concerto di Lowell Fulson, un pioniere della chitarra elettrica, un personaggio che insieme con T. Bone Walker è rite[illegible] [illegible] grande maestro [illegible] «West coast blues». E' la musica che ha combinato il blues rurale del Texas con gli arrangiamenti sofisticati delle grandi orchestre californiane di jazz.

Da giovanissimo Fulson, figlio di un'indiana Cherokee e di un nero americano, accompagnava [illegible] la chitarra in giro per gli Stati Uniti il leggendario cantante Texas Alexander. E' del '47 il suo primo blues elettrico (Trouble blues), che ha preceduto di po[illegible] la formazione della [illegible] prima band. Due dati posso[illegible] chiarire lo spessore del personaggio: Fulson è stato maestro di [illegible]. B. King e direttore d'orchestra di Ray Charles. Stasera duetterà con Rudy Rotta, chitarrista che ha raggiunto statura internazionale; con loro [illegible] Pippo Guarnera all'organo Hammond, Pierluigi Mingotti al basso [illegible] Nario Punzi alle percussioni. Come gruppo di supporto si esibiranno I Burnin Tubes.


Lowell Fulson stasera è al Macallè

Concerto blues anche al Palomar di Valenza con il Vince Vallicelli group. «Un graditissimo ritorno - commenta [illegible] promoter manager del Circolo, Giovanni Lo Giudice - e un'occasione unica per ascoltare per la prima volta il primo cd della formazione, "My experience live"». Enzo «Vince» Vallicelli, romagnolo, è un buon batterista. Ha fatto gavetta con Gianna Nannini e Eugenio Finardi per poi approdare [illegible] blues. Ha lavorato con artisti del calibro [illegible] Andy Forest, Rudy Rotta, Luther Allison Sugar Blue [illegible] Corey Bell.

Molti [illegible] collaborano al cd che viene presentato stasera e uno sarà presente sul palco: [illegible] James Thompson, sax, flauto, voce. Vallicelli e Thompson hanno [illegible] partner Massimo Sbarazzi, basso, e Pietro Maria Tisi, chitarra. L'inizio è previsto attorno alle 22. [r. c.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA [illegible]
Alessandrino — T[illegible]er
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16/18/20/22,30
L. 12.000 (posto unico)

Ambra — **Independence day**
[illegible]. 252.079
Or.: 19,45/22,20
L. [illegible]
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle [illegible] e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Comunale — **Squillo**
SALA [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 20,20/22,30
L. 12.000 (posto unico)

Comunale — **Metalmeccanico e parrucchiera...**
SALA FERRERO
[illegible]. 234.240
Or.: 20/22,20
L. [illegible] (posto unico)
di L. Wertmüller, con V. Pivetti, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una p[illegible] leghista, lui un [illegible] di rifondazione [illegible]: amore, passione, [illegible] anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h [illegible]' **Commedia**

Corso — **Tin Cup**
[illegible]. 265.080
[illegible].: 15,30/17,40/20/22,20
L. 12.000 (posto unico)
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e [illegible]; lei la fidanzata del suo rivale sul green [illegible], la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open N. V. 2h 15' **Comm.**

Cristallo — **Film vietato ai minori di anni 18**
Tel. 341.272. Or.: 16 17,30/19/20,30/22,30
L. 9000 (posto unico)

Galleria — **Ritratto [illegible] signora**
Tel. 252.112
Or.: 17/19,30/22,15
L. 12.000/9000
[illegible] J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbu[illegible]. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Moderno — **Il barbiere [illegible]**
Tel. 252.707
[illegible].: 16,15/18,15/20,15/22,25
L. 12.000 (posto unico)
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

ACQUI TERME
Ariston — OGGI CHIUSO
[illegible]. (0144) 322.885

Cristallo — **Mission: impossible**
Tel. (0144) 332.400
Or.: [illegible]
L. [illegible] (posto unico)
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Beart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti [illegible]cani [illegible] ex [illegible] russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

[illegible] S.
Roma — **The rock**
Tel. (0143) 687.518
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico [illegible] riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

[illegible]
Vittoria — **Phenomenon**
Tel. (0142) 452.291
Or.: dalle 15,30
L. [illegible]
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio [illegible], viene [illegible]ito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in [illegible] genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Poli — **Twister**
[illegible]. (0142) 452.081
Or.: 15,30/17,45/20/22,20
L. 12.000 (posto unico)

Moderno — **Squillo**
Tel. (0142) 452.616
Or.: dalle 15,30
L. 10.[illegible]

NIZZA MONF[illegible]
Aurora — **Ritratto di signora**
Tel. (0141) 701.459
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000 (posto unico)
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Au[illegible]. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible] — **The fan - Il mito**
[illegible]
Or.: 20,20/22,30
L. 8000/6000
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. [illegible] (Usa '96) — Un [illegible] viaggiatore [illegible], appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Sociale — **Il barbiere di [illegible]**
Tel. 701.496
[illegible].: 20,20/22,30
L. 8000/6000
di G. Veronesi, [illegible] D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, [illegible] in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Verdi — **Twister**
Tel. 701.459
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000 (posto unico)

NOVI L[illegible]
Moderno — **Twister**
Tel. (0143) 76.290
Or.: 14,30/16,20/18,10/20,10 22,20. L. 10.000/6000

OVADA [illegible]
Comunale Dolby — **Twister**
Tel. (0143) 81.411
[illegible].: 20/22,15
L. 10.000/8000

SERRAVALLE S.
Lara — **La lupa**
Tel. (0143) [illegible]
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna [illegible] giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. [illegible]. V. 1h 44' **Drammatico**

TORTONA
Sociale — CHIUSO PER RESTAURI
Tel. 861.326

[illegible]
Arlecchino — **Squillo**
Tel. (0383) 648.124
Or.: 20,15/22,30
L. [illegible] (posto unico)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Casale 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. *Sala 1.* **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. [illegible] 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. *Sala 3.* **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]vo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. [illegible]N 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5, t. 650.7100. **[illegible] cannico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. [illegible]. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Il barbiere [illegible] Rio.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, [illegible]. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **[illegible] di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Or.: [illegible]; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, telefono [illegible]. **Striptease.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[illegible]menon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via R[illegible] 356, [illegible]. 562.1789. **Independence day.** Orario: [illegible] 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria [illegible] 10/12 e 13/18,30. [illegible] 241/242.
AUDITORIUM R[illegible]. Ros[illegible]. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 1° concerto. Or[illegible]stra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Mikhail Pletnev. In programma musiche di Cajkovskij. Poltrona L. 50 mila ingresso L. 25 mila. Inf. [illegible]. [illegible]/810.4961.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.6034. Questa sera ore 21 Franca Rame in [illegible] **Grazie tanto per gradire.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Toriton**, cartoni
20 — **Tg [illegible]**
20,30 **[illegible] nello spazio**, tv [illegible] via
[illegible] **Condo**, telefilm
23 — **Amichevolmente con...**

Telecupole - Cinquestelle
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **[illegible]a italiana**
22 — **Moving**

Telecity
18,20 **Questo grande grande cinema**
19 — **Tg 7**
19,32 **[illegible] Man**, cartoni
20 — **Ken il guerriero**, [illegible]
20,30 **Amico silenzioso**, film

Primantenna
18,30 **Tg**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
[illegible] **Diario del giorno**
22,45 **[illegible] colore**
23 — **Sport**

5ª Rete
13 — **Italia dancing**
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario [illegible] tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangel[illegible] mons. [illegible]**
19,30 **Film e programmi locali**

Quarta [illegible] Tv
14,30 **Match Music Machine**
15 — **Affari d'oro**
18 — **Okey motori**
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Na seira a teatro**
23 — **Le più belle di Vizi privati**

Teletime
16,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time sette**
20,45 **La leggenda di [illegible] Hood**, film
22,30 **Tg [illegible]**

Quadrifoglio [illegible] Tv
14,30 **Pomeriggio [illegible]**
19 — **[illegible]i regionali**
20,30 **Minicomics - Tutto Tris & Totip**
20,40 **Ultime notizie**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23,30 **L'esperimento**, film

G.R.P.
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
[illegible] — **Speciale spettacolo**
23,30 **Le auto [illegible]**

Videonord
18,30 **[illegible] Music Machine**
19 — **[illegible] Music Underground**
19,30 **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**
24 — **Super Zap**

Videogruppo
15,30 **Juve-Toro mania**
17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18 — **Questo grande, grande cinema**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7
[illegible] **Mondo dell'occulto**
20,40 **I giardini del diavolo**, film
[illegible] **Informasette**
23 — **Fm Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **International Airport**, film
22,30 **Il miele**
23 — **Il Regionale**

Tsi 9
17,30 **Hanta Yo il guerriero**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Commento al Vangelo**
19,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale**
[illegible] **International Airport**, [illegible]
22,30 **Il miele**

● **Eventuali errori e [illegible] nei programmi [illegible] causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.**

Chi sono gli avversari che domani affronteranno i grigi al «Moccagatta»

Ecco il Brescello dal gol facile

Gli emiliani hanno un attacco da primato

[illegible]. Una squadra che gioca [illegible] segna, domani al «Moccagatta», per i grigi. Il Brescello [illegible] la formazione del momento con Carpi e Saronno. Gli emiliani hanno un [illegible] che gira [illegible] mille. In sette incontri, i gialloblù hanno realizzato dodi[illegible] reti, primato dei due gironi di C1. Anche se sono rimasti a bocca asciutta il 15 settembre nel match casalingo [illegible] il Carpi. Una brutta «gatta da pelare» per il difensore Maurizio Ferrarese e compagni.

«Ad Alessandria - dice l'interno Francesco Bertolotti, da sette stagioni [illegible] la maglia gialloblù - dobbiamo tornare a fare punti. Lo scivolone di sei giorni fa di fronte al nostro pubblico con [illegible] Saronno va subito cancellato [illegible] una prestazione maiuscola. Anche perché nel turno successivo riceveremo la Spal, altra candidata al salto di categoria. Dunque, abbiamo l'obbligo di dimostrare per intero le nostre capacità». Bertolotti, pur essendo centrocampista, è il [illegible] [illegible] Brescello insieme all'attaccante di ruolo Andrea Tedeschi. Ciascuno dei due giocatori ha centrato quattro volte il bersaglio.

Reduci da una salvezza acciuffata per i capelli [illegible] giugno dopo i playout, gli emiliani hanno voltato pagina. Riaffidati a mister Giancarlo D'Astoli, già nocchiero della squadra nel '93-94 con promozione dall'Interregionale alla C2, i gialloblù intendono quest'anno proporsi verso le posizioni alte della classifica.



Maurizio Ferrarese, dell'Alessandria

Soltanto cinque i giocatori confermati (Salamone, Oldoni, Bertolotti, Franzini e Tedeschi), mentre dodici [illegible] i [illegible] arrivi. Oltre a Tedeschi, che come bomber vuole fare meglio dell'anno [illegible] (sei gol in [illegible] partite), [illegible] Brescello può contare su altre due punte. Non sempre però utilizzate [illegible] tempo pieno dall'allenatore. Sono Federico Cossato, [illegible] Valdagno, e Vincen[illegible] Lanotte, più trequartista che punta effettiva (appena un gol nel Nola, ultima squadra d'appartenenza).

Roberto Gelato

Volley, campionato al via

Pantera all'esordio in trasferta In D, è derby Molare-Villanova

ALESSANDRIA. Comincia la lunga stagione [illegible] volley, con sedici squadre della provincia ai nastri [illegible] partenza nei vari campionati.

Nella B1 maschile, la Pantera Rimo Amianti Alessandria esordisce stasera sul campo del Caronno. [illegible] coach Dogliero deve rinunciare allo squalificato Buziol, ma promuove nella formazione titolare il neo-acquisto Reppetto.

In C1, la favoritissima Mangini Novi [illegible] costretta allo stop forzato, per il ritiro dello Spezia, avversario del primo turno. La Plastipol Ovada [illegible] [illegible] fuori casa con il Vallemosso. L'allenatore Barbagelata recupera Cancelli, [illegible] perde per infortunio Bassi.

Nella C1 femminile, è già emergenza per il Valenza, che gioca [illegible] Savigliano senza un paio di atlete del sestetto base. Quasi derby per l'Europa Metalli Novi, impegnata sul parquet del Sannazzaro, mentre la matricola Junior Spendibene Casale affronta al Palasport il quotato Lecco.

E' tutta [illegible] la C2, [illegible] [illegible] compagini davvero ambiziose. Il Pgs Vela Cra Alessandria cerca i primi due punti sul terreno [illegible] Chiusa Pesio: il coach Gastaldi si affida alle giovani Pilla, Toscanini, Tudino e Stassano, che affiancano le veterane Zanutto, Poggio, Ottonelli e Vaccarone. Trasferta a Cafasse per la Plastipol Ovada, [illegible] match casalingo per il Veliero Acqui, che al «Mombarone» (inizio alle ore 21) riceve il San Mauro.

Nella D maschile, l'Alessandria ha un organico «stellare» [illegible] dovrebbe ottenere agevolmente il primo successo tra le mura amiche, con il Rivalta Torinese. Turno agevole anche per il Green Volley Casale, opposto [illegible] Crusinallo, [illegible] per la Coged Acqui, ad Alba.

Infine, nella serie D femminile, è già derby [illegible] Molare e Villanova (ex Green Volley). La Fortitudo Occimiano comincia il campionato sul campo del Verbania, mentre a pochi chilometri di distanza l'Arona saggi[illegible] la consistenza di un'altra alessandrina, il Derthona. [m. d.]

BASKET

C1: domani gli alessandrini ospitano il Vigevano, [illegible] Tortona c'è il Cassano Magnago

L'Oikos vuole restare sola in vetta

E in C2 Valenza e Serravalle cercano i primi punti

Dopo quattro turni, l'Oikos è in testa alla C1 e conta [illegible] restarci. Tanto più che il Castellanza potrebbe anche scivolare a Bra, lasciando agli alessandrini la leadership solitaria.

L'ipotesi è allettante, ma occorre che la squadra del coach Enrico Marina liquidi l'ostacolo Vigevano: i lombardi sono ospiti domani, alle 17,30, al Palasport e non [illegible] certo sottovalutati.

Con loro gioca Matteo Bressani, uno degli obiettivi del presidente Scalzi nello scorso mercato: alla fine il giocatore [illegible] rimasto dov'era, ma anche senza [illegible] lui l'Oikos [illegible] [illegible] pieno regime. Per l'impegno [illegible] domani dovrebbero essere disponibili anche gli [illegible] Montanari e Bertelà: Briola ha comunque dimostrato a Pavia di saper giostrare [illegible] autorità [illegible] play.

Alla [illegible] ora, il Derthona riceve all'«Uccio Camagna» il Cassano Magnago, ancora [illegible] quota [illegible]: incerta la presenza in campo [illegible] Moncalvi, che ha ripreso gli allenamenti solo [illegible] [illegible] settimana.



Maurizio Bertelà, play dell'Oikos, dovrebbe essere in campo domani [illegible] Palasport contro il Vigevano nonostante i guai fisici

L'Ulka Voghera, che a Saronno [illegible] è dimostrata in netta ripresa, riceve il Merlett Legnano, che sette giorni [illegible] ha strapazzato i bianconeri tortonesi.

Nella C2 piemontese, la capolista Polaris Casale [illegible] alle 17,30 al Palasport l'Auxilium Agnelli Torino, sperando [illegible] ritrovare finalmente il miglior Luciani.

Il Pancot Valenza, all'asciutto dopo tre turni, conta di rompere finalmente il digiuno domani, a San Salvatore, dove alle 17,30 ospiterà il neopromosso Savigliano. Il coach Gilardi non potrà contare sull'infortunato Sala, ma nell'ambiente c'è una certa fiducia dopo la buona, ma sfortunata prova di Castelletto Ticino.

Fermo a quota zero è anche [illegible] Serravalle, che ospita domani alle 18 l'Eporlux Ivrea: Canegallo [illegible] Valentini non possono cantare e portare la [illegible] [illegible] [illegible]li, mentre Baiardi è stato finora il più deludente.

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada cerca domani [illegible] Loano (alle 17,30) la terza vittoria di fila: decisiva sarà probabilmente [illegible] lotta ai rimbalzi.

In serie D, il calendario offre domani, alle 17,30, il derby di Mombarone tra Cmb Acqui e Blindo office San Salvatore. La capolista Candiotto Castellazzo insegue oggi [illegible] Moncalieri il poker di vittorie.

Gioca in [illegible] stasera, alle 21,15, il Pacquola Castelnuovo, opposto al Beinasco, mentre il Casale basket (alle 18) riceve il Novara Nord.

In campo femminile, il Delta Alessandria (A2 femminile) gioca stasera, alle 20,30, [illegible] Brescia. In B, la Fortitudo Valenza riceve alle 21 a San Salvatore la matricola Lavagno. [b. v.]

PODISMO

Domani la quinta edizione, con nuove formule

Ritorna la «Ottocross» e si corre contro il tempo

PIETRAMARAZZI. Sono aperte sino all'ultimo le iscrizioni all'Ottocross, la gara podistica al via domani, organizzata da Giovanni Lonardo, infaticabile factotum del gruppo Trofeo 3P.

E' il quinto [illegible] della competizione, così battezzata perché il circuito [illegible] a forma di otto: la partenza [illegible] dallo stabilimento Astra refrigeranti di Pietramarazzi, dove sono stati collocati anche un punto di ristoro [illegible] lo striscione [illegible] traguardo.

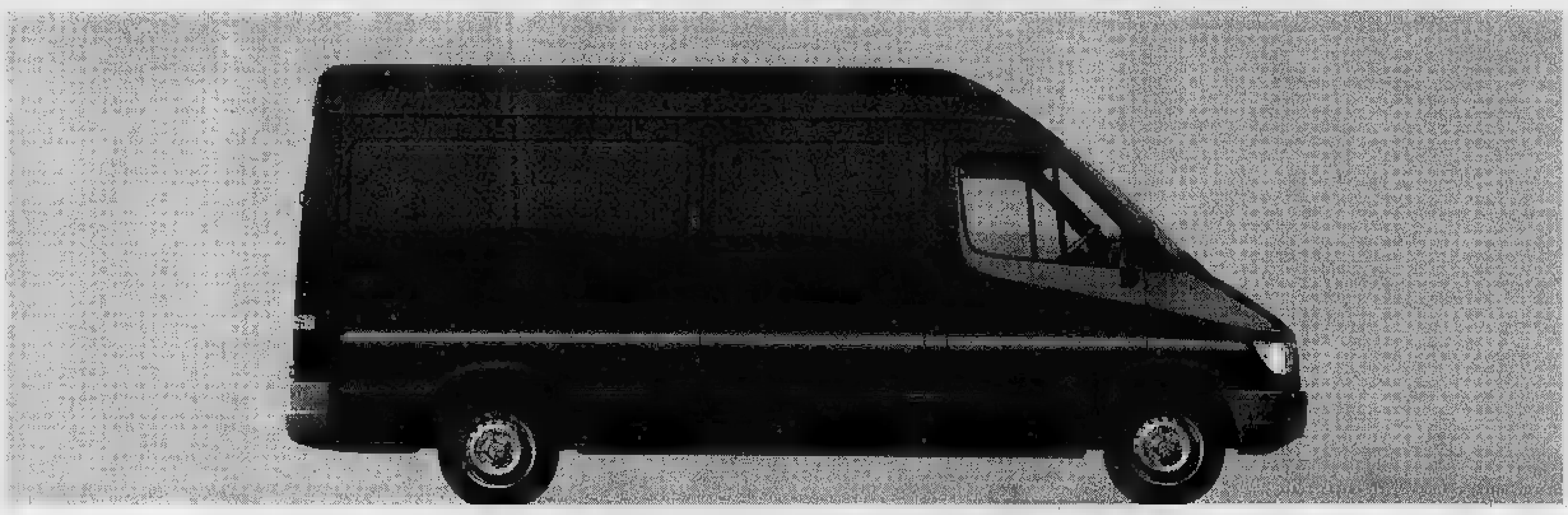
Il primo via, domani alle 9,30, sarà per coloro che partecipano alla [illegible] competitiva»: 10 chilometri su percorso colli[illegible] e panoramico. Poi, per l'Ottocross junior (due chilometri e 300 metri), partiranno ragazzi e ragazze sino ai 14 anni.

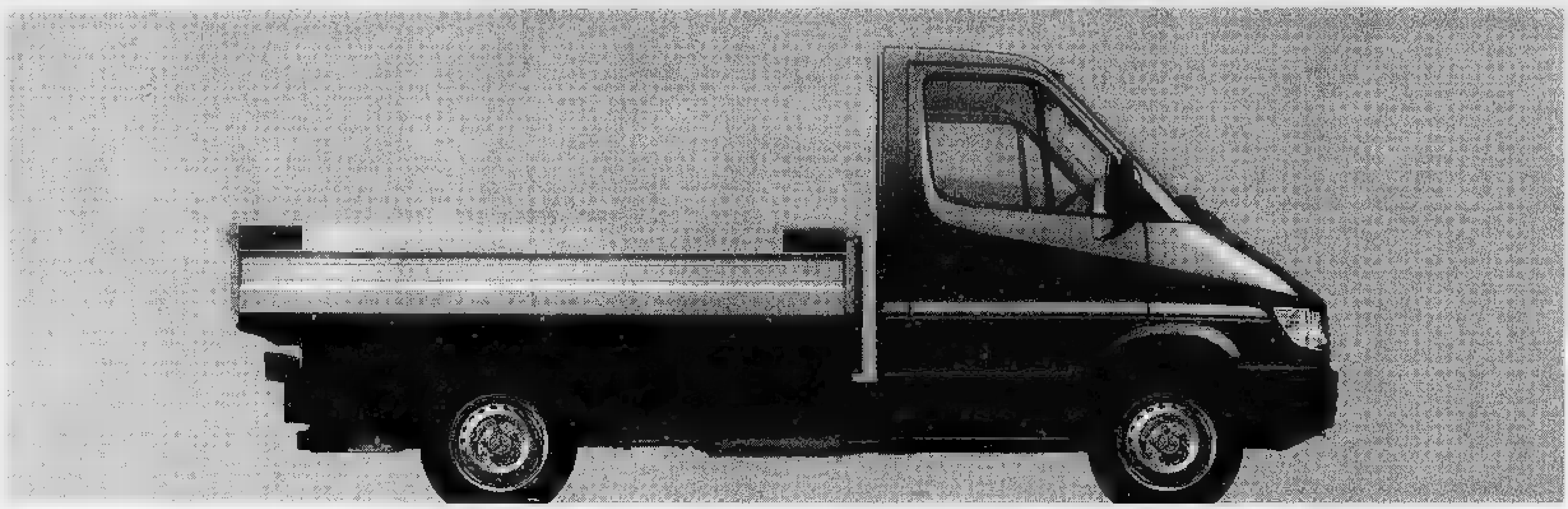
Il momento «clou» arriverà alle 11, con la partenza dell'«Ottocross speed runners»: 10 chilometri e mezzo su sterrato, completamente pianeggianti.

Da quest'anno è [illegible] introdotta una novità al regolamento: un tempo massimo di [illegible] minuti, con altri tempi-limite al termine di determinati passaggi. A cimentarsi per il successo, allettati da un montepremi in denaro e oggetti d'oro, saranno molti specialisti: dai keniani Cheromej, Kipruto, Korir, Taui e Kimely ai marocchini Errebbah, [illegible] Wafa, [illegible] Houchine, all'algerino Berechou, al russo Oussatchev. E [illegible] dire la loro ci [illegible] anche gli italiani Curioni, Baderna, Bernardini e gli alfieri della provincia Gambet[illegible] [illegible] Simeoni, tesserati per il Gabbi Bologna.

Molto qualificato anche il parco delle atlete, con le nazionali Cecco, Semeria, Curatolo e la trisobbiese Flavia Gaviglio del Sisport Fiat, che si [illegible] aggiudicata due edizioni. Dalle 16 di oggi vengono distribuiti i pettorali allo stabilimento Astra, dove possono anche iscriversi i ritardatari. [b. v.]







LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 26 Ottobre 1996 N° 41 — Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

I carabinieri hanno arrestato 4 persone. In carcere un imprenditore edile di St-Vincent

Sgominata una banda di falsari

Sequestrate banconote per un miliardo e mezzo

SAINT-VINCENT. Sembra un «tesoro» da un miliardo e mezzo [illegible] in banconote da [illegible] mila lire, [illegible] è carta straccia. Sono i [illegible] falsi sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo nell'ambito dell'operazione denominata «Bernini». In carcere sono finite quattro persone: Giuseppe Fassin, 56 anni, impresario edile residente a Brusson, in frazione La Pila 60/bis, ma domiciliato a Saint-Vincent; Remo Londri, 51 anni, floricoltore [illegible] Andora (Savona); Elio Galetta, 50 anni, [illegible] Spotorno (Savona) commerciante in materiali edili e Carlo Ciceri, 55 anni, di Mediglia (Milano). Le ordinanze di custodia cautelare sono state richieste dal sostituto procuratore [illegible] Tribunale di Aosta Pasquale Longarini ed [illegible] dal gip Massimiliano Rainieri.

Un traffico di banconote false a livello nazionale: dal Piemonte, alla Lombardia, alla Valle d'Aosta, alla Liguria, al Veneto e [illegible] Trentino Alto Adige. Trentamila banconote false sequestrate, un «giro» di 3 miliardi messo in piedi in pochi mesi dall'inizio dell'anno. E al quale i carabinieri [illegible] Cuneo sono risaliti dall'arresto di Fassin, [illegible] 30 maggio scorso.

All'inizio dell'anno, in un'indagine di droga i militari venivano a conoscenza di uno spaccio di banconote false. Nel «gi[illegible]» c'erano alcuni cuneesi che frequentavano i Casinò di Saint-Vincent e Sanremo. E seguendoli i carabinieri [illegible] arrivati a Fassin, grazie anche alla collaborazione dei colleghi di Saint-Vincent.

Giuseppe Fassin è stato fermato mentre rientrava a casa a Saint-Vincent. Stava parcheggiando la sua Citroen, quando si sono avvicinati i carabinieri. Sotto un sedile dell'auto c'era un pacco contenente 2245 banconote da 50 mila lire false, per un valore di 112 milioni circa. [illegible] numeri di serie progressivi è risultato che altri biglietti erano stati smerciati in altre località di Italia.

Dopo l'arresto di Fassin i carabinieri sono risaliti a Londri e Galetta. Proprio quest'ultimo, che vende materiali edili, conosceva Fassin. E, secondo i carabinieri, gli forniva le banconote false. Londri e Galetta facevano frequenti [illegible] a Milano e a Sanremo [illegible] piazzare i biglietti fasulli, i militari ritengono che nascondessero i soldi tra i vasi di fiori e pare che contattassero i clienti ai mercati. I due sono [illegible] arrestati nella notte tra domenica e lunedì.

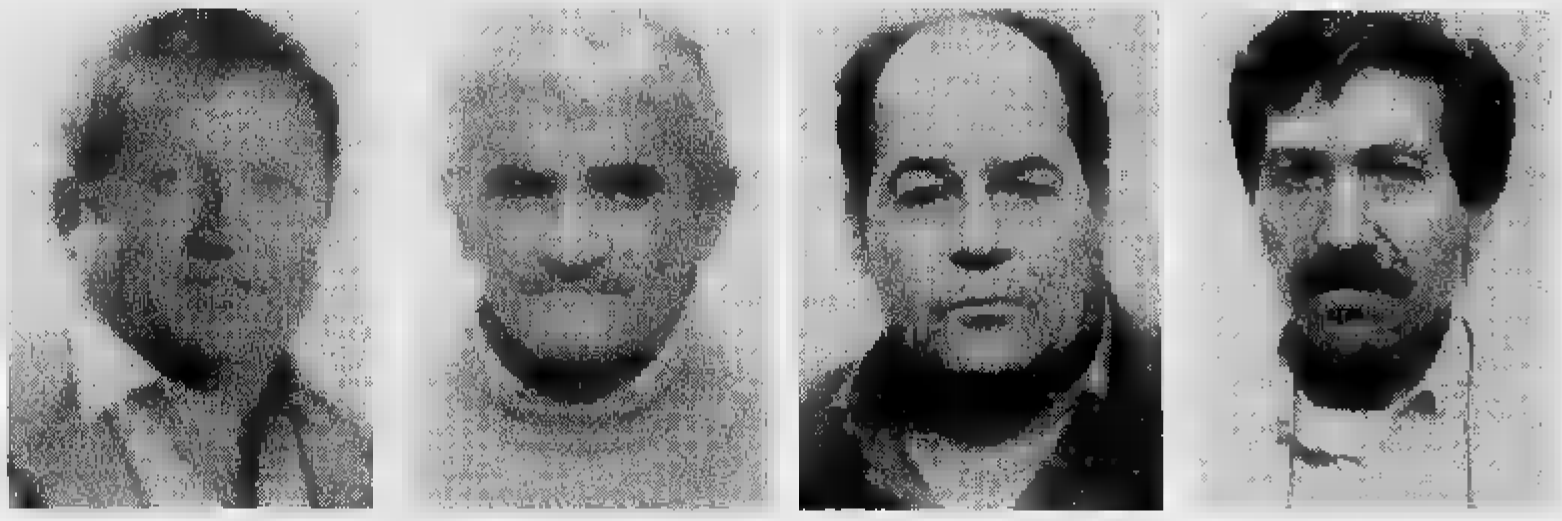
A [illegible] di Galetta sono [illegible] trovate 447 banconote false per un valore [illegible] milioni circa e 97 biglietti da 100 marchi tedeschi fasulli per 10 milioni circa. Nell'appartamento [illegible] stati sequestrati anche 4 cellulari «Gsm», documentazione bancaria, contratti e assegni.

La «stamperia» era nel milanese [illegible] se ne occupava un tipografo in pensione Carlo Ciceri, residente a Mediglia (Milano). Le banconote fasulle [illegible] «confezionate» a Corte Palasio (Lodi) in un vecchio laboratorio.

I carabinieri, al momento dell'irruzione mercoledì notte, hanno trovato una stampante del tipo «offset»: all'interno c'era un foglio con sei banconote da 50 mila lire false, [illegible] alcuni tavoli gli altri biglietti fasulli per un totale [illegible] miliardo e mezzo, [illegible] matrici, oltre 50 numeri di serie, i colori base (blu, rosso, giallo e nero) e numerosi provini [illegible] banconote. «Ciceri - ha detto in conferenza stampa il maggiore Giovanni Ranauro che comanda il nucleo operativo dei carabinieri di Cuneo - [illegible] molto bravo. I "falsi" si distinguono a fatica dalle banconote autentiche».

Secondo i carabinieri Ciceri vendeva ogni biglietto al 6 per cento. A loro volta Londri e Galetta cedevano [illegible] banconote al 16 per cento. Infine Fassin le smerciava al 20 per cento.

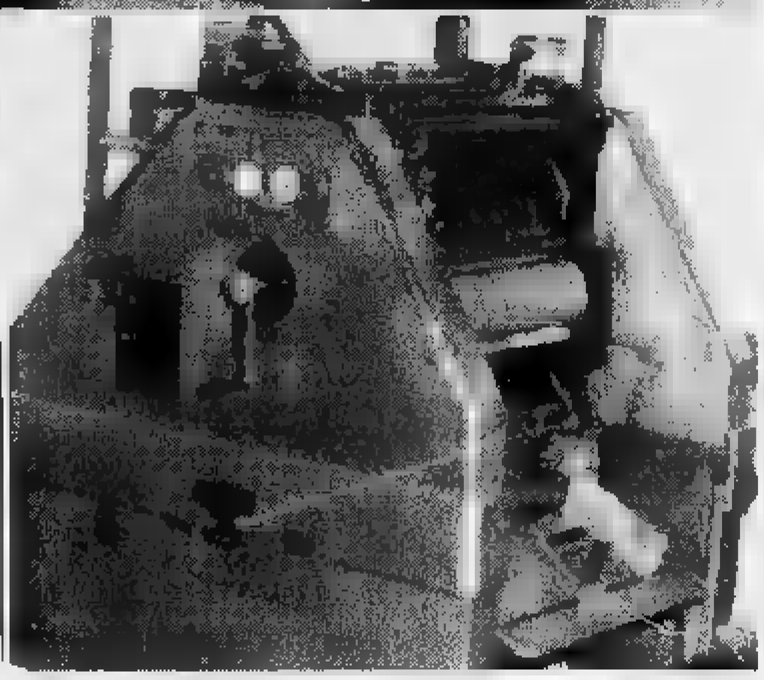
[illegible] Torra



Da sinistra, Giuseppe Fassin, [illegible] impresario edile residente a Brusson in frazione La Pila 60/bis ma domiciliato a Saint-Vincent il tipografo Carlo Ciceri, 55 anni [illegible] Mediglia (Milano), Remo Londri, 51 anni, floricoltore di Andora (Savona), [illegible] Galetta, 50 [illegible] di Spotorno (Savona) commerciante in materiali edili. In basso la conferenza stampa di ieri e la stampatrice dei falsari

Trentamila biglietti recuperati Un «giro» di 3 miliardi messo in piedi dall'inizio dell'anno





LE TESSERE DI SUPERTRIS

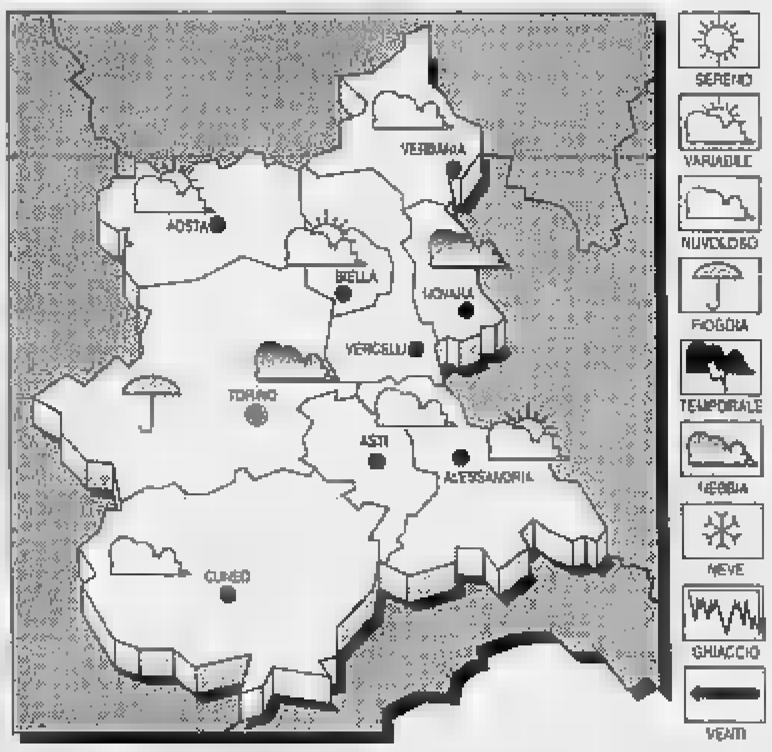
In edicola con la Stampa

Con La Stampa e Specchio c'è



Oggi altre tessere di «SuperTris»: una per chi acquista la «Stampa» e 2 per chi compera anche Specchio. Chi ritira Specchio come vincita ha diritto alla tessera.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli meridionali.

TENDENZA DEL [illegible] Cielo parzialmente nuvoloso per nuvolosità bassa e stratificata.

LE [illegible]

IERI AD AOSTA
[illegible]: 17; min: 8; media: 11

UN ANNO FA
Max: 16; min: 1; media: 7

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 17; Asti 16; Cuneo 15; Novara 16; Vercelli 14.

L'ex direttore della squadra azzurra di sci alpino diventa commentatore

Calcamuggi [illegible] il «tecnico» in Rai

Seguirà la Coppa del Mondo con Ivana Vaccari

PONT-SAINT-MARTIN. Il «Calca» diventa commentatore Rai. Piermario Calcamuggi, fi[illegible] all'anno scorso direttore tecnico della pluridecorata squadra nazionale femminile di [illegible], da oggi rientra nel grande «Circo bianco» dello sport invernale sotto le vesti di opinionista della televisione [illegible] stato. Sarà a fianco di Ivana Vaccari per l'intera stagione agonistica, commentando le discese, gli errori o le vittorie di quelle ragazze che fino a pochi mesi fa erano agli ordini del tecnico di Pont-Saint-Martin.

E nello stesso tempo, Piermario Calcamuggi [illegible]incia una nuova avventura, «fuggendo» nel vicino Piemonte a far [illegible] coordinatore delle squadre agonistiche degli sci club. Avrebbe voluto farlo volentieri in Valle d'Aosta, ma la [illegible] proposta è rimasta in qualche [illegible]. Non si [illegible] invece fatti sfuggire l'esperienza ai massimi livelli dello [illegible] mondiale [illegible] Calcamuggi i vertici dello sport invernale piemontese. Qualche giorno fa [illegible] arrivata [illegible] tecnico di Pont-Saint-Martin [illegible] telefonata di Piero Gros: «Perché non vieni a lavorare da noi?». Detto e fatto, il «Calca» ha lasciato [illegible] Valle d'Aosta e i suoi silenzi per «emigrare» in Piemonte. E, nello stesso tempo, [illegible] Roma [illegible] arrivata la proposta Rai. Altra risposta positiva. Oggi la voce del «Calca» si affiancherà a quella di Ivana Vaccari, rientrando così attraverso la vetrina più prestigiosa nell'ambiente dello sci femminile dopo il clamoroso e inaspettato «siluramento» di qualche mese fa.

Al «Calca» la destituzione ordinata dai vertici della Fisi non [illegible] ancora andata giù. Non per il «ricambio» al vertice della squadra femminile, ma per la decisione di farlo [illegible] dare mezza parola [illegible] spiegazione al tecnico valdostano che, in pochi anni, ha ricostruito una squadra femminile portandola ai vertici mondiali e ottenendo medaglie d'oro olimpiche e vincendo campionati mondiali. Lassù ai vertici Fisi qualcuno aveva deciso che il «Calca» doveva andarsene comunque. E lui, che aveva rifiutato richieste dall'estero, si [illegible] trovato [illegible] piedi». [illegible] è durata poco la sua «disoccupazione». Oggi è a Sölden (Austria), per l'inaugurazione della Coppa. [r. s.]



Piermario Calcamuggi

Avviato l'iter per la formazione del documento regionale di previsione

Sarà un bilancio da 1875 miliardi

La giunta ha dato via libera al progetto di legge che dovrà essere esaminato dalle commissioni e dal Consiglio. L'assessore alle Finanze Lévèque: «Dal riparto fiscale arriveranno 770 miliardi»

AOSTA. Il bilancio di previsione [illegible] della Regione per il 1997 è pronto. La giunta regionale, nell'ultima seduta, ha dato via libera al progetto di legge che ha quindi cominciato il viaggio burocratico verso le commissioni e il Consiglio regionale. L'esecutivo ha varato [illegible] il progetto di bilancio [illegible] previsione sia la legge finanziaria per il triennio 1997-1999. I documenti andranno all'esame delle commissioni nella prossima settimana [illegible] verranno presentati ufficialmente nella prima metà di novembre. «Il bilancio '97, escluse le partite di giro - ha detto l'assessore alle Finanze Massimo Lévèque - pareggia sulla cifra di 1875 miliardi, [illegible] per cento in più rispetto al bilancio 1996». Depurato del mutuo [illegible] pareggio che, dice l'assessore, «quest'anno sarà di 120 miliardi e passerà da un'incidenza del 6,7 al 6,4 per cento, le risorse a disposizione ammontano a 1755 miliardi».

Poche le indicazioni che l'assessore è in grado [illegible] offrire sul fronte delle spese, «sulle quali - dice l'assessore - stiamo ancora lavorando». Unica certezza, «una spesa di 411 miliardi per il funzionamento della macchina burocratica». Per quanto riguarda invece le entrate, la posta più elevata è rappresentata dalle compartecipazioni erariali (i 9 decimi di [illegible] al riparto fiscale) che nel bilancio 1997, dice l'assessore, «porteranno nelle casse regionali 770 miliardi».

Altro introito importante, [illegible] ce ancora l'assessore, [illegible] «l'assegnazione sostitutiva da parte dello Stato dell'Iva da importazione, che in virtù di quell'accordo "blindato" fatto attra[illegible] le norme di attuazione dello Statuto, garantirà 488 miliardi, gettito che [illegible] stato rivalutato del 2,9 per cento sulla base dell'inflazione programmata, ma che, per effetto dell'inflazione in calo, [illegible] in realtà del 5 per cento». Sempre sul fronte delle entrate, [illegible]rà ancora una volta cospicuo [illegible] contributo della [illegible] da gioco, con 180 miliardi. La previsione di entrate provenienti dai contributi sanitari (che in Valle vengono riscossi dalla Regione cui però competono anche le spese) è stimata in 150 miliardi.

Per l'assessore Lévèque, il documento finanziario previsionale per [illegible] 1997 «è un bilancio di continuità. Nonostante la difficile situazione del Paese, [illegible] un bilancio senza traumi, che può consentire [illegible] proseguire [illegible] la programmazione prevista».





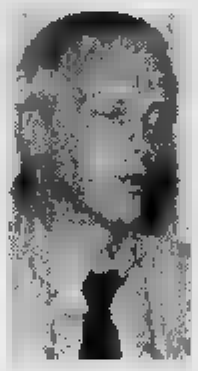
L'assessore Massimo Lévèque A [illegible] l'aula del Consiglio regionale

Alessandro [illegible]

LA LETTERA

Thiébat: «Su Maria José deciderà il Consiglio»

Pubblichiamo la lettera del sindaco di Aosta, Pierluigi Thiébat, in risposta a quella pubblicata [illegible] di Gianni Torrione, che tra l'altro è stato anche sindaco del capoluogo regionale. Torrione propone al Comune [illegible] dare la cittadinanza onoraria [illegible] «regina di maggio», Maria José, che è presidente onoraria dell'Accademia di Sant'Anselmo. Fra le altre cose Torrione evidenziava come [illegible] Aosta fossero stati spazzati via tutti i riferimenti alla dinastia sabauda.



Il sindaco di Aosta Pierluigi Thiébat



Gianni Torrione chiede la cittadinanza per Maria José

«Egregio signor Torrione, ho letto la sua lettera aperta e non mi pare che la proposta da lei avanzata - mi [illegible] di usare le sue stesse parole - sia "un'idea peregrina", ma un argomento meritevole di essere esaminato con la dovuta attenzione».

«Questa proposta dovrà naturalmente [illegible] sottoposta alla valutazione non solo dalla giunta, ma anche del Consiglio comunale.

Nuove disposizioni contenute [illegible] una circolare emanata dalla Direzione generale dell'amministrazione civile hanno infatti chiarito che l'unico organo deputato al conferimento delle cittadinanze onorarie è il Consiglio comunale».

«L'assemblea del Comune di Aosta ha inoltre approvato, nel [illegible] della [illegible] [illegible] 20 settembre scorso, una mozione nella quale si chiede alla Commissione consiliare competente, all'ufficio di presid[illegible] e alla Commissione dei capigruppo di mettere [illegible] punto, sulla base di queste nuove disposizioni, una proposta di integrazione dello Statuto e del regolamento comunali proprio in relazione al conferimento delle cittadinanze onorarie».

«Grato della collaborazione, colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti».

Pier Luigi Thiébat

Questa mattina [illegible] Sarre il congresso di «pour la Vallée d'Aoste»

«Difendiamo l'autonomia»

L'ex senatore Cesare Dujany e l'ex presidente della giunta regionale Ilario Lanivi esporranno «alcune idee per il futuro e per l'immediato presente»

AOSTA. «L'importanza di ognuno in una comunità unica». E' il tema che contraddistingue la giornata organizzata per oggi, a partire dalle 10 all'Etoile di Nord [illegible] Sarre, dal movimento «Pour la Vallée d'Aoste». L'appuntamento vuole rappresentare, dicono gli organizzatori «una prima [illegible]blea sui grandi temi che il momento attuale impone ad ognuno di affrontare».

L'incontro sarà aperto da un intervento dell'ex senatore Ce[illegible] Dujany che, [illegible] proposta del Consiglio dei ministri [illegible] con decreto del presidente della Repubblica, è stato nominato consigliere del Comitato Nazionale dell'Economia e del Lavoro (Cnel). L'ex senatore, più volte negli ultimi anni, sotto l'insegna del gruppo di «pour la Vallée d'Aoste», aveva rivolto appelli ai valdostani «ad impegnarsi per accellerare la realizzazione di una vera autonomia [illegible] per difenderla contro gli intrighi orchestrati dalle "brebis galeuses" che sopravvivono all'ombra delle forze politiche».





Da sinistra, l'ex senatore Cesare Dujany e il consigliere regionale Ilario Lanivi

Dopo Cesare Dujany, interverranno nel dibattito il consigliere regionale Ilario Lanivi, l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévèque, Enrico Martial, responsabile in Valle del progetto Interreg, ed il senatore Guido Dondeynaz. Il manifesto programmatico dell'Assemblea di «Pour la Vallée d'Aoste», è firmato da Ilario Lanivi. «E' [illegible] "journée" per precisare alcune idee per il futuro [illegible] per l'immediato presente. Idee che necessitano di aggiornamenti per far fronte a [illegible] mondo in rapida evoluzione». L'obiettivo, dice Lanivi è esplicito: «Incontrarsi per chiarire le linee e le azioni pratiche che consentano di progredire [illegible] la difesa dell'autonomia e la salvaguardia delle tradizioni locali». [a. o.]

Sarà presto presentata in Regione la proposta di normativa

Lega: «Abrogate la legge che vieta la secessione»

AOSTA. Abrogare l'articolo 241 del codice penale che prevede l'ipotesi di «attentato contro l'integrità, l'indipendenza o l'unità dello Stato». Il presidente della Lega Nord della Valle d'Aosta Joseph Henriet la definisce [illegible] provocazione», destinata però ai banchi [illegible] consiglio regionale. «Chiediamo che quella [illegible] venga abrogata perché in contrasto [illegible] il principio di autodeterminazione di popoli, garantito dalla Carta delle Nazioni Unite» tuona il segretario regionale leghista, Paolo Linty.

[illegible] ancora: «E' prevista la possibilità di disegni di legge di iniziativa regionale da presentare poi in Parlamento. Abbiamo l'intenzione di portare questa nostra proposta al voto del consiglio regionale». La Lega Nord chiede così allo Stato l'«autorizzazione» alla lotta per la secessione? «E perché no?» ribatte Henriet. Linty preferisce buttarla sulla «libertà di manifestare le proprie opinioni, garantita dall'articolo 21 della Costituzione. Chiediamo solo di ristabilire il principio di democrazia. La norma che vogliamo abrogare ha una matrice fascista. Adesso prevede l'ergastolo, una volta c'era addirittura la pena di morte per chi violava quell'articolo di legge».



L'incontro di ieri mattina degli esponenti della Lega Nord con i giornalisti

Per ribadire la voglia [illegible] essere «controcorrente», Henriet [illegible] un libro «tra storia e leggenda» dal titolo: «Noi, Saraceni delle Alpi». E spiega: «I Saraceni vanno visti [illegible] "indigeni" che [illegible] oppongono alla cristianizzazione. Una sorta [illegible] "barbari", prima [illegible] Medioevo». Ed è proprio a quell'epoca che la Lega fa riferimento per il futuro: «Bisogna tornare a Stati a misura d'uomo, basta [illegible] le "megalopoli" disarticolate. E poi, il Medioevo è stato anche periodo [illegible] [illegible] e cultura» dice Henriet. [c. l.]

In Regione

Una mozione sui pedaggi dei Tunnel

AOSTA. Con un voto unanime, l'assemblea regionale ha approvato una mozione che impegna «il governo regionale ed i parlamentari valdostani a intensificare i contatti con tutti gli organismi competenti per pervenire ad [illegible] [illegible] del pedaggio ai Tunnel [illegible] Bianco e del Gran San Bernardo per i residenti del Vallese, dell'alta Savoia [illegible] della Valle».

Il documento è [illegible] risultato della fusione di 3 mozioni pre[illegible] da Lega, ppv [illegible] uv. Il Consiglio ha respinto una mozione della Lega Nord che impegnava la giunta «a prendere in considerazione alternative al progetto di allargamento delle vie di accesso allo stabilimento Meridian di Verrès»; sono state ritirate dai promotori, Adolfo Dujany e Vittorino Chiarello, [illegible] mozione (Dujany) che chiedeva [illegible] piano straordinario per l'occupazione di cassintegrati dell'ex Ilva Cogne» [illegible] una (Chiarello) che chiedeva «il rinvio al 1° gennaio '97 degli aumenti degli affitti in alloggi [illegible] edilizia residenziale pubblica».

[illegible]INO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Grazie a medici e infermieri

Sono stato di recente dimesso dall'ospedale regionale di viale Ginevra dopo una degenza di 49 giorni. La gravità del mio caso mi ha costretto [illegible] una permane[illegible] di 15 giorni nel reparto di rianimazione e [illegible] due interventi chirurgici delicatissimi e difficili. Ora sento il dovere di rivolgere [illegible] ringraziamento davvero sincero a tutti coloro che mi hanno assistito con professionalità, sollecitudine e calore umano. Vorrei poter nominare tutti ad uno ad uno, dell'équipe [illegible] chirurgia toracica dei dottori Sbiendorio, Allieta, Ambrogio, Berti [illegible] quella del reparto rianimazione dei dottori Viale, Vernero, Angelotti, Pozzato, da tutti gli infermieri e gli allievi agli ausiliari. Grazie [illegible] loro una dolorosa esperienza [illegible] è trasformata in [illegible] di incontro [illegible] persone competenti e solidali.

Bruno Bressan, Aosta

Nuovi [illegible] poco intelligenti

[illegible] è detto che gli ultimi semafori installati fossero intelligenti. La tecnologia [illegible] passi da gigan[illegible] [illegible] quindi opportuni [illegible] sono in grado di «vedere» [illegible] c'è più traffico [illegible] regolano di [illegible] seguenza la viabilità. Tutte le volte che attendo il verde, da pedone, all'incrocio di corso Padre Lorenzo, ho [illegible] tempo di interrogarmi sulla presunta intelligenza del semaforo. Sì, basta provare a percorrere in auto corso [illegible] Febbraio fino all'incrocio di via Monte Vodice dalle 16,30 alle 19 di un giorno qualunque. Si possono cronometrare per il breve tratto anche più di [illegible] minuti per un chilometro e mezzo.

Se il semaforo [illegible] corso Padre Lorenzo è intelligente [illegible] vede il traffico sarà portato [illegible] lasciar verde per lunghi periodi, ma dato che il semaforo dell'ospedale [illegible] normale (credo) fa il suo lavoro con la solita cadenza. Risultato: code interminabili. A furia di sostare, da pedone, all'incrocio di corso Padre Lorenzo ho compreso la vera intelligenza del nuovo semaforo: volete usare l'auto? Allora perdete tempo, [illegible] vedete che il traffico è caotico? Andate a piedi.

Antonio Garuccio, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] Aosta: 238.236/300.458
Vigili del fuoco: 115
[illegible] civile: [illegible]
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.[illegible]
[illegible] 118
Soccorso alpino [illegible]:
Unità sanitaria locale: [illegible]
Percorribilità strade: 303.754/35.856
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrada (Sav): 0166/560.411

CARABINIERI

[illegible] (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) [illegible]
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
[illegible] (0125) 807054

[illegible] DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocco*, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro [illegible] minuti [illegible] chiamata)
[illegible] 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
[illegible] 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 27 ottobre 1996
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione; IP, via Carrel; Agip, via Paravera; IP, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Ivrea (Moretto)
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Fénis:** Fina; **Gressan** Tecnopila, [illegible] IP; **Nus:** IP; **Pont-St-Martin:** Agip (via Chanoux); Agip; [illegible] Monteshell; **Sarre:** Erg; **St-Pierre:** Agip (Statale 26); **St-Vincent:** IP; **Verrès:** Fina; Erg.

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 236.928

STATO CIVILE

[illegible]

[illegible] Melany Marjolet; Athea Challancin; Giorgia Moretti; Chiara Pignatelli; Gianluca Maressa; [illegible]thieu Revil.

Matrimoni. Giuseppe Corsello con Cristina Mura; Massimiliano Mauro con Concetta Stoica.

Morti. Oriana Ceretta, 22 anni, operaia, Issogne; Giuseppe Rava, 73 anni, pensionato, Pré-Saint-Didier; Clorinda Castiglion, 80 anni, casalinga, Aosta; Sulpizio Chamonin, [illegible] anni, pensionato, Aosta; Gennaio Nossan, 81 anni, pensionato, Nus.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. La giunta regionale ha stanziato [illegible] milioni per l'organizzazione, [illegible] 16 Comuni valdostani, di [illegible] corsi di sartoria professionale [illegible] specializzata, destinati a 620 persone.

La Thuile. E' stato concesso dalla giunta regionale un finanziamento di [illegible] milioni [illegible] Consorzio d'artigianato di La Thuile.

Saint-Pierre. Nell'ambito [illegible] attività urbanistiche, [illegible] giunta regionale ha approvato le varianti apportate ai piani regolatori dei Comuni di Saint-Pierre [illegible] Sarre. Nel primo [illegible] è l'ampliamento della strada [illegible] Château-Feuillet, nel secondo [illegible] miglioramento della viabilità di Saint-Maurice e di ampliare la strada [illegible] Saint-Pierre e Sarre.

APPUNTAMENTI

SAINT-CHRISTOPHE

Grand Prix [illegible] b[illegible]

Domani alle 15 è in programma una gara eliminatoria del «Grand Prix» di belote, al ristorante Chez-Germain di Saint-Christophe. Le iscrizioni sono aperte dalle 14,15. Il «Grand Prix» si concluderà il 23 febbraio con una finalissima in cui ci saranno in palio Seat Marbelle, ciclomotori, impianti hi-fi, medaglie d'oro.

NUS

Corsi di inglese e aerobica

La biblioteca [illegible] organizzato [illegible] corso di inglese di base e un [illegible] intermedio. Le iscrizioni [illegible] aperte fino al 5 [illegible]vembre. Lezioni [illegible] 2 [illegible] ogni giovedì, dal 7 novembre e fino alla fine di maggio 1997. Il costo complessi[illegible] è di 150 mila lire. La biblioteca ha organizzato anche un [illegible] [illegible] aerobica, che incomincerà il [illegible] novembre. Iscrizioni aperte fino al 29 ottobre. Le lezioni, bisettimanali, saranno [illegible] lunedì [illegible] venerdì fino a fine aprile. Il costo complessivo [illegible] di 150 mila lire. Per informazioni telefonare allo 0125/803132.

AYMAVILLES

A lezione [illegible] «vannerie»

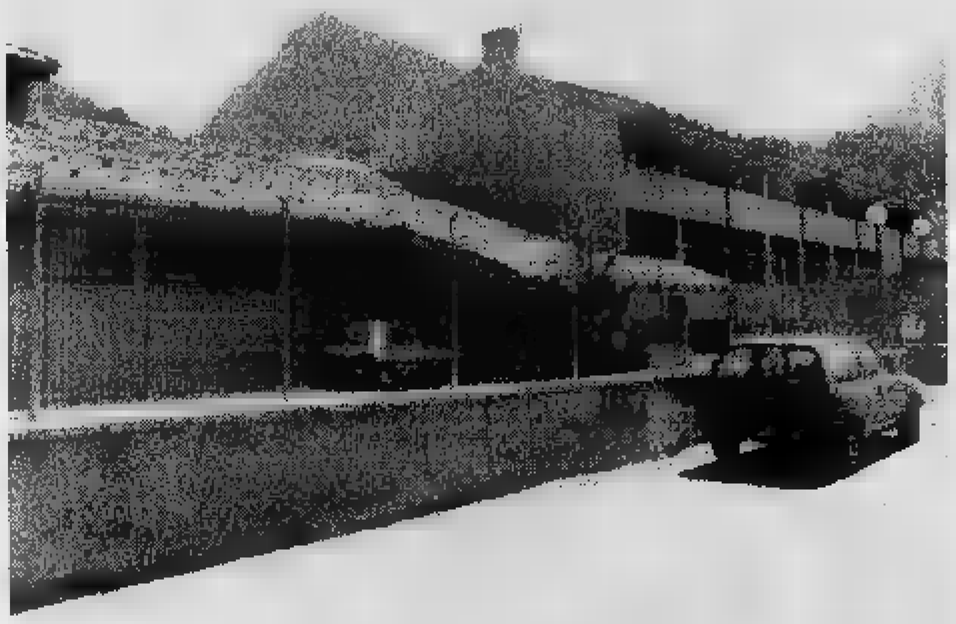
Pro loco e biblioteca hanno organizzato un corso di «vannerie» con gli insegnanti Mario Dayné e Piero Mautino. Saranno 11 lezioni, ogni martedì e venerdì alle [illegible], nella sala della Pro loco in località Chabloz. L'inizio è previsto per il 5 novembre. Il corso costa 35 mila lire, per iscriversi telefonare entro il 29 ottobre al 0165/902682.

[illegible]

Imparare l'erboristeria

La Pro loco ha organizzato un corso di erboristeria sul tema: «Fiori [illegible] piante medicinali, salute e bellezza dell'uomo», con relatore Aldo Poletti. Lezioni ogni martedì, dal [illegible] ottobre per [illegible] settimane consecutive, alle 21 nel salone parrocchiale di Sarre. A maggio è prevista anche una lezione pratica. Il [illegible] costa [illegible] mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0165/257900-257125. [s. ser.]

Scuola, assemblee per il rinnovo degli organi collegiali



La scuola media di Villeneuve Da lunedì ci saranno assemblee per discutere le elezioni degli organi collegiali

Lezioni a singhiozzo per discutere di elezioni

AOSTA. Da lunedì vi saranno in tutti gli ordini di scuola della Valle d'Aosta, dalle materne alle superiori, assemblee in orario di servizio dei docenti, per discutere delle elezioni degli organi collegiali, in programma il 10 e 11 novembre.

A causa delle assemblee vi saranno interruzioni nell'attività didattica. Lunedì sono chiamati in assemblea, negli ultimi tre «moduli didattici» o nelle ultime due [illegible] del mattino i professori delle scuole medie inferiori e superiori di Aosta, Nus, Charvensod, Villeneuve e Morgex, mentre sempre nello stesso giorno ma dalle 14,30 alle 16,30 [illegible] riuniranno i maestri dei circoli didattici di scuola elementare di Aosta 1, Aosta 2 e Aosta 3.

Le riunioni sono state fissate dai sindacati della scuola valdostani sia confederali (Cgil, Cisl, Savt e Uil) sia autonomi (Snals) in luoghi diversi ma sempre nelle stesse ore, così da creare il minor disagio possibile agli utenti. Il 31 ottobre ancora sospensioni dalle 14,30 alle 16,30 nei circoli di scuola elementare di Nus e Gignod e [illegible] quelli di scuola materna [illegible] Aosta e Nus. Dall'1 al [illegible] novembre sarà vacanza in tutte le scuole per la festività di Ognissanti, per la [illegible]a dei defunti e per la domenica 3 novembre. Le lezioni ricominceranno lunedì 4, mentre le assemblee riprenderanno martedì [illegible] novembre fino all'8.

Le elezioni, per le varie componenti scolastiche, riguardano i Consigli scolastici dei distretti [illegible] 1, Alta Valle, da Nus a Courmayeur e numero 2, Media e Bassa Valle, da Nus a Pont-Saint-Martin, ma soprattutto del Consiglio scolastico regionale. Questo è il vero e proprio «parlamento» della scuola valdostana, ed ha compiti delicati ed importanti. in particolare, formula proposte alla Regione e al ministero della Pubblica Istruzione per quanto riguarda la questione [illegible] francese nelle superiori, con piena applicazione degli articoli 39 e 40 dello Statuto di autonomia della Valle d'Aosta. Ancora, il 10 e l'11 novembre si voterà per eleggere il rappresentante valdostano nel Consiglio nazionale della Pubblica istruzione. L'importante incarico è stato nell'ultimo mandato ricoperto da Wilma Jacquin Cout, preside del liceo ad indirizzo linguistico e pedagogico di Verrès.

Sempre il 10 e l'11 novembre si voterà per integrare, nelle scuole che ne hanno necessità, i rappresentanti decaduti dai Consigli di circolo o di istituto. I seggi per le votazioni saranno ubicati nelle scuole e si voterà nelle mattine [illegible] domenica 10 novembre e di lunedì 11.

Bruno Baschiera

Una nuova iniziativa umanitaria del gruppo «Pro Menor»

La fabbrica del ghiaccio

L'associazione di Pont-St-Martin ha realizzato in Amazzonia un impianto per gelare l'acqua. «In Valle fa ridere, ma là è indispensabile ai pescatori»





A destra Francesco Ceseracciu, promotore di aiuti per i bimbi dell'Amazzonia

PONT-ST-MARTIN. «Quelle che per noi sono piccole cose, là diventano grandi. Perché manca tutto». La Pro Menor Amazzonia, [illegible] volontari presieduta da Francesco Ceseracciu, di Pont-St-Martin, è una miniera [illegible] idee umanitarie. Raccoglie fondi in Valle destinati alla missione salesiana [illegible] Manaus, in Amazzonia, dove 1000 bambini attorno a padre Marcello Bertolusso tentano di guadagnarsi un futuro migliore, lontano dalla miseria.

La Pro Menor però [illegible] manda soldi, spedisce vecchi apparecchi, generi alimentari, attrezzi, [illegible] ciò che [illegible] bambini brasiliani per «costruirsi» un futuro, imparare a diventare gommisti, tecnici, allevatori. Ecco l'ultima idea, attuata da poche settimane: [illegible] fabbrica del ghiaccio. «Qui farebbe ridere - dice Ceseracciu -, ma laggiù il ghiaccio ha prezzi proibitivi per i poveri pescatori. Così abbiamo scambiato un escavatore, già utilizzato per costruire vasche di allevamento ittico, ottenendo [illegible] cambio compressori e altri macchinari. Ed ecco pronta una fabbrica del ghiaccio. Dà lavoro e un po' di ragazzi e possiamo vendere il ghiaccio a prezzo ridotto. Così i pescatori possono star fuori con le barche anche due notti, senza dover gettar via il pesce».

La Pro Menor, per finanziare la missione di Manaus, ha organizzato per ieri e oggi 2 serate danzanti con la discoteca mobile «Midnight express» al bocciodromo comunale. Intanto Ceseracciu e i suoi collaboratori hanno già un altro progetto: «Una fabbrica [illegible] grissini [illegible] altra località del Brasile». La Pro Menor negli ultimi anni ha organizzato anche spedizioni [illegible] alimenti e abiti per l'ex Jugoslavia. Finita l'emergenza della guerra, l'associazione continua nell'assistenza della missione brasiliana, là dove hanno già costruito vasche per l'allevamento ittico, scuole, officine, allevamenti di mucche per meta [illegible]dostane che hanno triplicato la produzione di latte. [s. sor.]

Il violento scontro frontale è accaduto nella notte di giovedì

Muore in [illegible] nel Bresciano un casellante Sav [illegible] Châtillon

CHATILLON. Dario Mora, 38 anni, abitante a Châtillon nella centrale via Chanoux 64, è morto in un incidente stradale accaduto nella notte di giovedì in provincia di Brescia.

Dario Mora era esattore alla barriera autostradale di Châtillon. La notizia della [illegible] morte ha suscitato profondo cordoglio tra i dipendenti della Società Autostrade Valdostane, informati dell'incidente mortale soltanto [illegible]

Lo scontro è accaduto sulla statale [illegible] che collega Malonno e Sonico, nella Val Camonica. Dario Mora stava viaggiando, da solo, su una Fiat «Punto» che, per cause [illegible] accertate, si è scontrata frontalmente con una «Bmw 320». Un urto violentissimo. Quando [illegible]no arrivati i primi soccorsi, per Mora non c'era nulla da fare. Il valdostano [illegible] morto sul colpo, per le gravi lesioni interne e i traumi riportati nello scontro frontale.

Dario Mora era andato nel bresciano per accompagnare [illegible] famigliari. Non è ancora stata fissata la data dei funerali dell'esattore di Châtillon. Dovrebbero svolgersi domani mattina, ma è d'obbligo il condizionale, perché sull'incidente stradale, come prevede la prassi, è stata aperta un'inchiesta e la procura potrebbe chiedere che sia fatta l'autopsia sulla vittima dell'incidente. Il valdostano lascia il padre Nino e la mamma Elda.

Il corpo di Dario Mora ora [illegible] nella [illegible] mortuaria di Sonico, dovrebbe essere trasferito oggi pomeriggio e giungere questa sera nella sua abitazione di Châtillon, in via Chanoux. [illegible] poi domani mattina i funerali, salvo eventuali intoppi burocratici o ritardi causati dall'autopsia. L'impresa di [illegible] funebri Catella di Châtillon sta aspettando il nullaosta dalla procura, per definire [illegible] esattezza la data e l'ora dei funerali. Le forze dell'ordine bresciane [illegible] indagando sulla dinamica dello scontro, per accertare le eventuali responsabilità nella morte di Dario [illegible]. [s. ser.]

[illegible] al [illegible] [illegible] documenti

COURMAYEUR. La guardia [illegible] finanza [illegible] Entrèves ha denunciato tre extracomunitari sprovvisti di permesso [illegible] soggiorno e [illegible] documenti d'identità. Per i tre stranieri, i militari hanno anche chiesto l'espulsione dal territorio italiano.

Alle 13 di giovedì una pattuglia della Finanza ha fermato, [illegible] un parcheggio di Courmayeur, una persona considerata «sospetta», accompagnata subito dopo in caserma. Mezz'ora dopo la stessa pattuglia ha fermato altre due persone. I [illegible] stranieri hanno detto di chiamarsi: Hajdari Xhelal, 32 anni, Ekrem Ramadani, 23 anni, e Hasani Samet, 23 anni, tutti albanesi. [illegible] Finanza li ha denunciati e rilasciati, emettendo nei loro confronti un decreto di espulsione. [s. ser.]

St-Rhémy-en-Bosses

«Foyer de fond» [illegible] di chiusura

SAINT-RHEMY-EN-BOSSES. Il ristorante «Foyer de fond» di località Flassin resterà chiuso un mese e [illegible] due come erroneamente scritto ieri. Dell'imprecisione ce [illegible] scusiamo [illegible] gli interessati e con i lettori. L'ordinanza firmata dal sindaco Edi Avoyer, dopo le denunce e i sequestri di alimenti fatti dal Nucleo Antisofisticazioni dei carabinieri, indica infatti che «constatato la regolarità delle contestazioni e delle notificazioni» e «ritenuto che dagli atti risulta provata la fondatezza dell'accertamento», ordina la chiusura del ristorante «Foyer de fond» dal 22 ottobre al 20 novembre. Il sindaco ha anche ordinato «la cessazione immediata dell'attività ricettiva condotta in difetto di autorizzazione». [illegible] Nas ha sequestrato nel ristorante circa 400 chili di alimenti, soprattutto carne e pe[illegible]. Questo perchè sul menu non era indicata la dicitura «cibi surgelati» e poi perchè parte degli alimenti era, secondo i verbali del Nas, «in cattivo stato di conservazione».

ALPINISMO

Riuscita la spedizione himalayana partita dalla Valle. Due scalatori [illegible] sono riusciti a compiere la salita per il maltempo

Tre guide valdostane in [illegible] al «gigante» Manaslu

Abele Blanc, che ha conquistato il suo quarto 8000, Paolo Obert e Adriano Favre



La spedizione valdostana ai piedi [illegible] Manaslu, settima montagna della Terra

AOSTA. Tre guide valdostane in vetta alla settima montagna del mondo, il Manaslu (8163 metri). Sono Abele Blanc, guida [illegible] Cogne, e due colleghi della Val d'Ayas, Paolo Obert e Adriano Favre. Per Blanc è il quarto Ottomila conquistato, dopo l'Everest, il Kanchenjounga e il Broad Peak (Karakorum).

Gli altri due alpinisti valdostani impegnati nella spedizione sono stati sfortunati, non sono riusciti a raggiungere la cima della montagna proprio per il maltempo: sono la guida di Valpelline Claudio Rosset e l'aspirante guida Marco Camandona. Proprio il tempo è stato il loro nemico, le raffiche di vento. Erano poi rimasti senza il terzo compagno, lo sherpa che ha perduto un rampone e quindi non ha potuto proseguire.

Tre guide, Obert, Favre e Rosset sono [illegible] all'ospedale di Chamonix per farsi curare [illegible] principio di congelamento alle dita delle mani. Avevano avuto le prime cure dal medico della spedizione Alberto Carral, poi a Katmandu, ma hanno bisogno di un intervento specialistico. [illegible] freddo sul Manaslu è stato intenso, il termometro è sceso anche a 45 gradi sotto zero.

I valdostani prima di partire per la vetta della montagna hanno compiuto un acclimatamento di 15 giorni. Il campo base era a 5000 metri. Altri tre campi sono stati attrezzati sulla candida parete del versante Nord [illegible] Manaslu: il campo I a 5700 metri, il II a 6800 e il III a 7400.

Il primo a raggiungere la vetta è stato Abele Blanc, dopo un'ora è arrivato Paolo Obert, quindi [illegible] minuti più [illegible] Adriano Favre. «A quelle quote, a meno che le difficoltà tecniche non siano molto elevate, si procede slegati e ognuno tiene il proprio passo. Ognuno, in[illegible], deve dosare [illegible] proprie forze», spiega Abele Blanc.

La via «classica» del Manaslu seguita dalle guide valdostane non ha grosse difficoltà tecniche [illegible] superare, ma gli scalatori hanno dovuto «prendere alcuni rischi», come dice Blanc, per l'abbonadnate nevicato (due metri di [illegible] farinosa) e per il passaggio sotto l'«occhio», roccia affiorante nel ghiacciaio da dove precipitano blocchi di ghiaccio. Blanc precisa: «Io parlo [illegible] [illegible] sicurezza in montagna, lo faccio anche con i giovani delle scuole. Non vorrei quindi che qualcuno equivocasse. Questa è un'altra cosa. L'alpinista, quello che fa della [illegible]gna per divertirsi può procedere [illegible] estrema sicurezza, ma c'è chi, come noi in questo caso, si cimenta ad altro livello e quindi per riuscire prende dei rischi. E' la differenza [illegible] l'andare in auto e fare della Formula 1». [s. mar.]

L'assessore al Turismo respinge le accuse sul recupero del Forte di Bard

«Il bando non esclude i valdostani»

Critiche in Consiglio da Pour la Vallée d'Aoste e dal ppv. Adolfo Dujany: «Si favorisce la società che ha già redatto il progetto di utilizzo della struttura». Ivo Collé: «Iniziativa discriminante»

AOSTA. Gino Agnesod, assessore regionale al Turismo, ha respinto con fermezza le contestazioni mosse alla legittimità del bando di gara per gli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del borgo di Bard. Le critiche erano state avanzate, con due distinte interpellanze, dai consiglieri regionali Adolfo Dujany di Pour la Vallée d'Aoste e da Ivo Collé e Rudi Marguerettaz del ppv.

Dujany, nell'interpellanza discussa giovedì in Consiglio regionale, aveva affermato che «il bando tende a favorire indirettamente la società che ha già redatto per la Regione il progetto di utilizzo del Forte di Bard, o, comunque, società esterne alla Valle d'Aosta». Il ppv sosteneva che il medesimo bando «potrebbe rivelarsi discriminatorio nei confronti dei professionisti valdostani». La replica di Agnesod non è stata morbida. «Non è assolutamente vero - ha detto l'assessore - che le condizioni stabilite dal bando [illegible] tali da impedire a qualunque società di professionisti valdostani di partecipare». «Più grave e sintomo di non conoscenza - ha aggiunto Agnesod - è l'affermazione che il bando tende unicamente a favorire la società che ha già redatto il progetto di utilizzo del Forte». Insoddisfatti dalla risposta dell'assessore sia Collé sia Dujany. Per il rappresentante di Pour la Vallée d'Aoste «Cercavo dall'assessore una risposta politica ed ho avuto solo repliche generiche». Ivo Collé ha affermato che «non è certo un buon sintomo la "diffida" dell'ordine degli architetti valdostani agli [illegible]ti di non partecipare al bando di gara». Il capo gruppo del ppv ha negato «di [illegible] parlato di illegalità e di illegittimità» ma ha riaffermato «che la scelta politica fatta dalla giunta regionale non è stata la migliore». [a. c.]



Ancora polemiche sul bando di gara per gli interventi di recupero e valorizzazione del Forte e del borgo di Bard

I nuovi prezzi

Skipass speciali per gli atleti

AOSTA. La Siski (Services intégrés per le ski) ha completato il «tariffario» degli skipass regionali. Dopo aver stabilito i prezzi normali per residenti e non residenti, la società e gli enti interessati hanno raggiunto l'accordo per i prezzi di favore da accordare a chi scia per agonismo o per lavoro.

Per i maestri di sci e gli operatori del Soccorso alpino valdostano lo skipass costerà 75.000 lire. Per i responsabili dell'Asiva, gli atleti nelle nazionali di sci alpino, i componenti e gli allenatori delle squadre regionali dell'Asiva il prezzo dello stagionale sarà di 100.000 lire.

Per i giovani nati dopo il 1° gennaio [illegible] che fanno parte delle squadre agonistiche di sci club valdostani lo skipass costerà 220.000 ai residenti e 550.000 ai non residenti. Tutti gli skipass «speciali» vengono rilasciati soltanto negli uffici della Siski, in regione [illegible] 10, ad Aosta. [gio. mac.]

DALLA VALLE

CHATILLON

Spettacolo teatrale nella biblioteca

Il Comune ha organizzato per oggi alle 21, nel salone della biblioteca, uno spettacolo della Compagnia Torino Teatro che rappresenta la commedia di Carlo Goldoni intitolata: «La locandiera». Regia di Matteo Lughi, ingresso libero.

[illegible]

[illegible] la caccia al fagiano di monte

Da oggi è chiusa in tutta la Valle la caccia al fagiano di monte. Da ieri è chiusa la caccia alle femmine di capriolo nella circoscrizione venatoria 7: Arnad, Ayas, Brusson, Challand-Saint-Anselme, Challand-Saint-Victor, Chamdepraz, Issogne, Montjovet e Verrès.

SAINT-CHRISTOPHE

Un giovane rimasto ferito nell'incidente sulla statale

Incidente giovedì notte a Saint-Christophe, sulla statale all'altezza del bivio per l'autoporto. La Fiat «Uno» guidata da Eugenio Nicoletta, 29 anni, di Brissogne ha tamponato la «Golf» di Mauro Zenti, 27 anni, di Quart. Nicoletta è stato medicato al Pronto soccorso, la prognosi è di 5 giorni. E' intervenuta la polizia stradale di Aosta.

AOSTA

Lezioni di primo soccorso della Croce Rossa [illegible]

Comincia lunedì un corso di primo soccorso organizzato dal comitato regionale della Croce rossa, finalizzato al reclutamento di nuovi volontari. Il numero massimo di partecipanti non dovrà essere superiore a 40 persone. Il corso sarà di 20 lezioni che si svolgeranno ogni lunedì e giovedì (20,30-23).

SAINT-CHRISTOPHE

Incontro in assessorato sulle colture del castagno

E' in programma oggi alle 14,30 nella sede periferica del servizio assistenza tecnico - economica e sociale (Satessa) dell'assessorato regionale dell'Agricoltura, un incontro dedicato alle tecniche colturali del castagno. L'incontro è organizzato in collaborazione con il dipartimento delle colture arboree dell'università di Torino.

Pronto da cinque mesi il progetto per un accesso alternativo percorribile anche dalle auto

Villeneuve aspetta la strada per il cimitero

Costerà mezzo miliardo. Ma manca il visto della Sovrintendenza

VILLENEUVE. Quella salita lunga [illegible] metri è considerata da molti residenti l'emblema dell'area storica del paese. Ma a Villeneuve c'è anche chi vorrebbe un accesso più agevole al cimitero, «arrampicato» su una sommità che lo rende unico in Valle. E, proprio per questo, considerato «intoccabile» dalla Sovrintendenza ai beni culturali. Gli amministratori comunali, però, in risposta alle richieste di una buona parte della popolazione, soprattutto gli anziani, hanno redatto da tempo un progetto per facilitare il raggiungimento del cimitero. Il piano viabile prende in considerazione un vecchio [illegible] posizionato nella parte Est del Comune, che dalla frazione Chavonne porta all'area in questione.

«Questo percorso verrà ampliato e sistemato - dice il sindaco, Clemente Dupont - per consentire il transito delle auto; sarà anche addolcita la pendenza in alcuni tratti, adottando criteri edilizi in sintonia con l'ambiente. E' fondamentale il parere della Sovrintendenza ai beni culturali e ambientali». Il consenso di questo ente equivale a un tempestivo avvio dei lavori, per i quali l'amministrazione comunale di Villeneuve ha preventivato quasi mezzo miliardo. Il progetto è pronto da 5 mesi; inoltre, gli amministratori hanno presentato il 3 giugno scorso una nuova richiesta di parere, senza ottenere finora alcun riscontro.

Il problema di una accessibilità meno penalizzante si pone, in modo particolare, per anziani e disabili. Oltretutto, le norme relative all'abbattimento delle barriere architettoniche stabiliscono l'adozione di misure viabili adatte alle esigenze dei portatori di handicap. L'urgenza di costruire un tragitto percorribile in auto è avvertito in particolare in inverno. La neve acuisce le difficoltà in occasione dei funerali.

«Siamo nati a Villeneuve e la rampa del cimitero è una caratteristica significativa - commentano Olga e Giuseppe Di Nardo -. Una strada che si possa percorrere in auto è, di sicuro, indispensabile per quelle persone con problemi di deambulazione. Da parte nostra, siamo affezionati alla "roccaforte" del cimitero e non ci disturba raggiungerla percorrendo la salita». Marie Dal Canton, invece, non può visitare il cimitero da due anni: «Cammino con difficoltà, quindi la salita diventa un ostacolo insormontabile. Una strada comoda mi farebbe felice».

Sandra Lucchini



Il caratteristico cimitero di Villeneuve, «arroccato» con la chiesa sopra il paese

Ivrea, [illegible] sulla giunta restano i «fucili puntati» di maggioranza e opposizione

Dal pds l'ultima chance a Maggia

Tregua nella crisi che ha investito il Comune

Si avvicina al «giro di [illegible], a Ivrea, il mandato del sindaco Giovanni Maggia. Ma non sarà di certo [illegible] virata tranquilla, per lui e meno ancora per i suoi assessori. Giovedì sera, in Consiglio [illegible]nale, si [illegible] chiariti molti aspetti della crisi che ha investito l'amministrazione comunale nelle ultime settimane. E sulla giunta sono ora puntati i fucili di diverse forze politiche, sia di maggioran[illegible] che di opposizione.

«Nessuno - sostiene Armando Michelizza, capogruppo del Pds - volta le spalle al sindaco. Anzi, è a Maggia che ci appelliamo per intraprendere un nuovo percorso. [illegible] Ivrea, però, molti problemi sono stati trascurati: dall'area ex Montefibre alla viabilità, dall'arredo urbano all'acquedotto». E aggiunge: «Chiediamo una verifica di ciò che si è fatto e di ciò che è urgente fare. E crediamo possibile e normale discutere delle persone incaricate di portare avanti il programma».





Da sinistra, il sindaco di [illegible] Giovanni Maggia e il capogruppo del pds in Consiglio comunale Armando Michelizza

Più morbida, sempre tra i gruppi di maggioranza, la posizione di Rifondazione comunista. «Ci [illegible] stati - dice Salvatore Rao - grandi ritardi nelle opere, ma soprattutto non si è ancora utilizzata del [illegible] la potenzialità della nostra coalizione». [illegible] se i Verdi e il gruppo «Appello per Ivrea» difendono Maggia [illegible] esprimono giudizi positivi sul suo operato, Maurizio Perinetti (del Ppi) sottolinea che si può fare di più e meglio. «Occorre maggior confronto - dice -, la giunta deve capire che è nel Consiglio comunale che le sue scelte trovano valenza politica».

E l'opposizione? Pur sottolineando che sindaco e giunta hanno tradito le attese, non dimostra [illegible] voler [illegible] il colpo di grazia. Da più parti si levano segnali di disponibilità, o comunque, di [illegible] belligeranza per evitare alla città una crisi politica. [illegible] pesante soltanto da An: «Suggeriamo [illegible] Pds - dice Alberto Tognoli - di togliere [illegible] volta per tutte l'appoggio al sindaco, ma quest'ultimo dovrebbe rassegnare subito le dimissioni».

Giovanni Maggia, primo cittadino [illegible] dicembre '94, difende il proprio operato e quello degli as[illegible], [illegible] acconsente ad un nuovo indirizzo: «Raccolgo l'impegno di aprire un confronto e un dibattito [illegible] preclusioni. Ma - aggiunge -, come [illegible] mi sento [illegible]lato [illegible] [illegible] patto politico, chiedo che mi venga riconosciuto [illegible] poter nutrire valori e principi».

Mauro Revello

I progetti del presidente del tribunale

«Vogliamo tutelare le fasce deboli»

Progetti e programmi per il nuovo responsabile della Procura di Ivrea, Giorgio Vitari. Insediato una settimana fa [illegible] posto di Bruno Tinti - trasferito a Torino come procuratore aggiunto - Vitari adesso vorrebbe riproporre a Ivrea l'esperienza di una sezione della procura specializ[illegible] nella tutela delle [illegible] deboli» ovvero anziani, bambini, portatori di handicap. «I reati che li riguardano - spiega - non sempre possono essere seguiti come si dovrebbe. E questo perché quello delle fasce deboli è [illegible] settore molto delicato. Per far questo anche a Ivrea, bisognerà chiedere un rinforzo di polizia giudiziaria da destinare a indagini specifiche e la presenza di un'assistente sociale». [illegible] Torino, l'esperimento, aveva dato ottimi risultati permettendo di portare alla luce situazioni da sempre sconosciute. «Ma occorrerà - spiega ancora Giorgio Vitari - rinforzare, almeno [illegible] una persona, l'organico dei sostituti. E questo per garantire il buon funzionamento della macchina giustizia nel territorio. Solo offrendo un buon [illegible]vizio si potrà scongiurare il pericolo di chiusura di questo tribunale, inserito nell'elenco delle sedi minori, da accorpare al tribunale provinciale di competenza. E questo, nell'interesse di tutta la comunità locale».



Giorgio Vitari è diventato da [illegible] settimana il nuovo responsabile della Procura [illegible] Ivrea

IN BREVE

■ [illegible] A [illegible]. Allarme l'altra mattina per il ritrovamento [illegible] un proiettile da mortaio avvenuto durante gli [illegible] nel cortile di Angela Goletto, via Trieste 44 a Bosconero. L'ordigno risale all'ultimo conflitto mondiale, è lungo una trentina di centimetri ed ha una circonferenza di 8 centimetri. I lavori naturalmente sono stati subito interrotti e sul posto sono intervenuti i carabinieri [illegible] Volpiano. Adesso toccherà agli artificieri dell'esercito di Alessandria recuperare il proiettile, con tanto di spoletta e particolarmente arrugginito, e farlo brillare.

■ **IVREA.** Restano in carcere i fratelli Brahim e Lavdim Spahija, di 28 e 26 anni, arrestati martedì dalla polizia [illegible] Ivrea per violenza sessuale, induzione e sfruttamento della prostituzione. Ieri, assistiti dall'avvocato Stratta, [illegible] [illegible] [illegible]rogati dal gip Emanuela Gai; Brahim avrebbe respinto ogni addebito, mentre Lavdim si è avvalso della facoltà di non rispondere. I magistrati, comunque, hanno ritenuto sufficienti le prove raccolte dalla polizia; l'arresto, quindi, è stato convalidato.

■ **ASSOLTO [illegible] [illegible] DROGA.** «Non luogo a procedere perché il fatto non costituisce reato» per Roberto Sonza, 34 anni, di Alice Superiore, che nel maggio scorso era stato denunciato dalla polizia per quattro piante di «cannabis» trovate nel giardino della sua abitazione, in regione Fo. Sonza, difeso dall'avvocato Campanale, è comparso nei giorni scorsi davanti al gip Emanuela Gai, che lo ha prosciolto da ogni accusa.

■ **[illegible] AMATORIALE.** Al teatro comunale di San Giorgio, alle 21, la compagnia La Trebisonda [illegible] Candiolo propone la [illegible]dia «L curà 'd Rocabrusà». Il festival in corso al salone Trabucco di Castellamonte, invece, propone alle 21 la compagnia Snoopy di Forno con il suo «Il re del petrolio».

■ **CASTAGNE [illegible]** Due giorni di festeggiamenti organizzati dalla Pro Loco di Canischio: oggi alle 21 serata danzante e distribuzione di caldarroste, domani dalle 15 castagnata, frittelle di mele e vin brulè. Castagne, oggi, anche ad Alpette e, dalle 21, a Issiglio e in piazza Martiri a Cuorgnè.

IL CASO

[illegible] E FUTURO IN [illegible]

Rivarolo, a causa dei lavori in corso per un parcheggio all'interno

A rischio il muro del convento

Bloccati viale S. Francesco e via Battisti

Rischia di crollare il [illegible] che [illegible] tempo cingeva l'ampio giardino del convento delle suore della «SS. Annunziata» a Rivarolo. Alcune crepe hanno [illegible] in evidenza [illegible] stato di precaria salute della cinta costruita con pietre e mattoni all'inizio del secolo scorso. E dall'altra [illegible] l'amministrazione comunale è [illegible] ai ripari. [illegible] Cesare Battisti, da ieri mattina, è chiusa al traffico per tutta la lunghezza della cinta. Transennato anche il viale di via San Francesco: [illegible] lungo tratto di strada utilizzato come area di parcheggio e zona pedonale. «Il nostro - spiega il sindaco Edoardo Gaetano - è stato un provvedimento cautelativo, per garantire l'incolumità dei passanti. Il rischio di crolli esiste, [illegible] limita[illegible]. In attesa di decidere quali in[illegible]ti apportare abbiamo preferito bloccare temporaneamente le due strade».

Il motivo dell'improvviso cedimento, secondo i tecnici, sarebbe da ricercare nei lavori che, da qualche giorno, sono in [illegible] all'interno del vecchio cortile. L'area dovrebbe, infatti, diventare zona parcheggio: un intervento progettato già qualche [illegible] fa, quando venne rilasciata la concessione edilizia per il nuovo complesso residenziale e commerciale «S. Francesco», quasi nel centro storico di Rivarolo. I due ingressi aperti nell'alto muro di recinzione, ora per permettere l'ingresso e l'uscita dei mezzi al lavoro, e in seguito accessi all'area parcheggio, avrebbero, infatti, indebolito la struttura. «Abbattere il muro - dicono in comune - non è affatto possibile. E' considerato bene storico ed è tutelato dalla Soprintendenza. Dovrà essere mantenuto così com'è oggi».



Edoardo Gaetano sindaco di Rivarolo che ha fatto chiudere le strade intorno al convento

In attesa di decisioni sui metodi [illegible] adottare per preservare il vecchio muro di cinta, all'interno proseguono le opere del nuovo parcheggio. In città, invece, qualcuno già protesta e critica la struttura. «Così chiuso - dicono - quel parcheggio diventerà presto un'area degradata. Lasciare l'auto lì per [illegible] notte vorrà dire prenotarsi per farla svaligiare e danneggiare entro il mattino successivo. Sarebbe stato meglio inventarsi qualcosa di differente». Accuse a cui Edoardo Gaetano risponde nell'unico modo possibile: «Illumineremo l'area e cercheremo soluzioni che possano garantire una discreta [illegible]. E aggiunge: «Quel parcheggio di notte potrebbe anche restare chiu[illegible]: Ciò che conta, infatti, è avere a disposizione un'area di sosta ampia e ben [illegible] durante il giorno. Quella è zona di istituti scolastici e nelle ore di lezione c'è un traffico intenso».

Lodovica Poletto

DOVE & QUANDO

RINVIO. A causa di un grave lutto che ha colpito la comunità di Alice Superiore è stato rinviato il concerto dei Mexico e Nuvole che avrebbe dovuto inaugurare, questa sera, le manifestazioni dell'«Autunno insieme». L'esibi[illegible] del trio musicale sarà proposta a fine novembre.

MUSICA [illegible]. E' in concerto alle 21,30, all'Anfiteatro di Montalto Dora, la corale polifonica Valchiusella del maestro Bernardino Streito. La serata di beneficenza ha lo scopo di far conoscere e sostenere le iniziative dell'Associazione italiana donatori organi.

[illegible] DI [illegible]. «Son et lumière» è il titolo dell'iniziativa organizzata al castello di Mazzè che, dalle 21 alle 24, sarà aperto al pubblico. Le guide vestiranno costumi quattrocenteschi e sugli spalti l'accademia di scherma Scrima offrirà dimostrazioni di duelli all'arma bianca.

FESTA DEI BAMBINI. La manifestazione, organizzata dalla società sportiva del quartiere San Giovanni di Ivrea, propone alle 15,30 in piazza Boves i giochi a sorpresa, alle 18 una proiezione di diapositive e il rinfresco.

INCONTRO CON BRERO. «La cultura piemontese: quale futuro?» è il titolo dell'incontro con lo studioso Camillo Brero che si tiene alle 16 nei locali [illegible] libreria Il Punto di corso Torino 100 a Rivarolo.

[illegible]. Presentazione al pubblico, alle 18 nella biblioteca strambinese, della videocassetta «Attraversando Strambino», realizzata con il contributo dell'amministrazione comunale.

MOSTRE. Sono tre le mostre allestite a Sparone nell'ambito della Sagra della castagna. Dalle 9,30 alle 17,30 è aperta quella delle «Immagini e costumi nella rievocazione storica di Arduino di Ivrea», [illegible] nel pomeriggio si inaugurano le esposizioni di pittura e fotografia. Alle 15,30 si svolge anche una passeggiata in bicicletta, alle 21 c'è la serata danzante.

Oggi saranno scelti i migliori, divisi in 7 categorie

«Grolle d'oro», i nomi dei candidati al premio



Una [illegible] del film «Compagna di viaggio» del regista Peter [illegible] Monte

SAINT-VINCENT. Riflettori puntati sulle star del cinema italiano, oggi, nel centro congressi del Grand Hôtel Billia. Oggi alle 13 nella sala Monte Bianco saranno comunicati i nomi [illegible] vincitori delle «Grolle d'oro». Alle 17,30 l'incontro con gli artisti premiati e, alle 20,30, la cerimonia per la consegna delle «Grolle». Alle 22,30, nel salone Gran Paradiso, proiezione del film vincitore della «Grolla d'oro» per la miglior regia.

La manifestazione ha «nominations» suddivise in sette terne. Ecco le candidature.

Miglior [illegible]: Ludovico Einaudi per «Acquario» di Michele Sordillo; Giovanna Marini per «Cronache del terzo millennio» di Francesco Maselli; Stefa[illegible] Marcucci per «Ultimo bersaglio» di Andrea Frezza.

Miglior direttore della fotografia: Blasco Giurato per «Albergo Roma» di Ugo Chiti; Franco Piavoli per «Voci nel tempo» di Franco Piavoli; Cristiano Pogany per «La frontiera» [illegible] Franco Giraldi.

Miglior attore: Claudio Amendola per «La [illegible] generazione» di Wilma Labate; Fabrizio Bentivoglio per «Pianese Nunzio 14 anni [illegible] maggio» di Antonio Capuano; Alessandro Haber per «Cervellini fritti impanati» di Maurizio Zaccaro.

Miglior attrice: Asia Argento in «Compagna di viaggio» di Peter Del Monte; Deborah Caprioglio in «Albergo Roma» di Ugo Chiti; Elena Sofia Ricci [illegible] «Esercizi di stile» di autori [illegible].

Miglior produttore: Jacopo Capanna e Giuseppe Perugia per «Esercizi di stile» di autori vari; Maurizio Tini per «La mia generazione» di Wilma Labate; Grazia Volpi per «Le affinità elettive» [illegible] Paolo [illegible] Vittorio Taviani.

Miglior sceneggiatore: Umberto Contarello, Carlo Mazzacurati, Sandro Petraglia, Claudio Piersanti e Stefano Rulli per «Vesna va veloce» [illegible] Carlo Mazzacurati; Wilma Labate, Paolo Lapponi, Andrea Leoni e Sandro Petraglia per «La mia generazione» di Wilma Labate; Maurizio Nichetti con Nello Correale, Laura Fischietto, Stefano Abbé per «Luna e l'altra» di Maurizio Nichetti.

Miglior regista: Sergio Citti per «I maghi randagi», Peter Del Monte per «Compagna di viaggio» e Francesco Maselli per «Cronache del [illegible] millennio». [s. ser.]

I FILM DEL WEEK END

Resoconto «squilibrato» di storie di droga

IL week end cinematografico in Valle è caratterizzato da due film decisamente «movimentati».

Il primo, «Trainspotting» di Danny Boyle, ha scosso e «scandalizzato» prima il pubblico anglosassone poi quello europeo, capovolgendo il punto di vista da [illegible] di solito affrontato l'argomento della tossicodipendenza. Nel trattare il fenome[illegible] il cinema si arrocca [illegible] cliché che ne danno una visione parziale, fatta unicamente [illegible] miseria, dolore, violenza. Dimenticando che alla base dell'uso di droghe c'è da una parte il rifiuto di un mondo non all'altezza dei propri desideri (ma anche molto spesso della dignità umana) e dall'altra il piacere che gli stupefacenti procurano.

Danny Boyle e i [illegible] attori partono invece proprio da questi aspetti e danno della situazione un resoconto «squilibrato», [illegible] alcuno scrupolo «benpensante». Raccontando la vita di un gruppo [illegible] giovani scozzesi, che rifiuta una vita «normale», fatta di lavoro, carrierismi, beni di consumo, visioni televisive e obblighi [illegible] lo Stato, per abbracciare una «sincera e autentica dipendenza dalla droga». Una vita alluci[illegible] che per qualcuno si concluderà [illegible] la morte e per qualcun altro con la redenzione.

Boyle inquadra [illegible] tutto come se fosse la più piatta normalità, senza imporre su [illegible] essa alcun giudizio, [illegible] è positivo né negativo. Il risultato [illegible] sorta [illegible] percorso «antropologico», denso di humour acido e di trovate visive. Non sicuramente [illegible] incentivo al consumo degli stupefacenti (anche perché, viste le [illegible] che fanno, è molto difficile pensare [illegible] un'«attrazione» verso Mark Renton e i suoi amici), ma neanche il solito sguardo ipocrita e moralista.

«Movimentato», [illegible] ben altra natura, è anche «Twister» di Jan De Bont. Già artefice [illegible] portaparola di un cinema ad alta velocità («Speed»), il regista di origine olandese confeziona qui [illegible] nuova meraviglia di effetti speciali, facendo provare allo spettatore cosa vuol dire «trovarsi nell'occhio [illegible] ciclone». Il protagonista del suo film è infatti il «twister», un feno[illegible] atmosferico ancora relativamente sconosciuto che infesta le pianure degli Stati Uniti. E' con [illegible] tornado di questo tipo che [illegible] misurano i due eroi umani del film, una coppia di scienziati alla vigilia del divorzio, che proprio grazie alle vicissitudini affrontate ritroverà la pace familiare. [l. b.]

TRAINSPOTTING
[illegible] Danny Boyle
[illegible] Ewan McGregor
Cinema: Giacosa, Aosta
TWISTER
di Jan De Bont
[illegible] Bill Paxton e Helen Hunt
Cinema: Corso, Aosta

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.688 Or.: 20/22,30 L. 12.000/8000	**Twister**
Giacosa [illegible]. (0165) 262.220 Or.: 20/22,30 L. 12.000/8.000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana [illegible] gruppo [illegible] ragazzi drogati a Edimburgo che vivono [illegible] l'eroina e [illegible] allegro piacere V. M. 14 1h 34'
COURMAYEUR **Monte Bianco** [illegible]. (0165) 841.206 Ore 21,30 Lire 12.000/8000	**Twister**
[illegible] **Guides** Tel. (0166) 949.473 Or.: [illegible] Lire 13.000	CHIUSO
COGNE [illegible] **Paradiso** Tel. (0125) 841.480 Or.: [illegible] Lire 10.000/7000	CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

Cinema	Film
IVREA **Boaro** [illegible]. (0125) 641.480 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	**Twister**
[illegible] Tel. (0125) 641.571 Or.: 20,20/22,10 L. 10.000/7000/5000	**Squillo**
ABCinema Tel. (0125) 425.094 Or.: 20; 22,30 Lire 9000	**[illegible] di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — [illegible] americana in Europa: [illegible]. Inganni e l'infausto incontro con un fascinoso [illegible]. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24'

GIORNO E NOTTE

AVISE

Due giorni [illegible] lezione di violino

I Trouveur Valdotèn, con l'assessorato alla Pubblica Istruzione [illegible] l'Avas (Association Valdôtaine Archives Sonores), hanno organizzato uno stage di «violino tradizionale». Si svolge oggi e domani alla Maison de Mosse di Runaz, ad Avise. Per informazioni telefonare al 902245.

AOSTA

Piano bar al «Nazionale»

Ogni venerdì, sabato e domenica al «Caffè Nazionale» di piaz[illegible] Chanoux piano bar con il maestro Nino Rolando, musiche Anni '60 e '90. [s. ser.]

AOSTA

I punti vendita della «Saison»

I biglietti della «Saison Culturelle» potranno [illegible] acquistati 10 giorni prima delle rappresentazioni nei punti vendita: biblioteca regionale, agenzia viaggi Mont Blanc di Courmayeur, «Il gatto e la volpe» di Morgex, «Best Record» di St-Vincent, «Cerruti Musica» di Verrès e Hôtel Ponte Romano di Pont-St-Martin. Altre informazioni potranno essere richieste chiamando in Regione (ore 10-12 e 15-17) ai numeri: 273413 o 273246.

AOSTA

Corsi [illegible] batteria

Sono stati organizzati corsi [illegible] batteria e percussioni da «Taulino Strumenti Musicali», in Regione Borgnalle. Le iscrizioni [illegible] aperte. I docenti sono Mauro Gino e Marco Giovinazzo, percussionisti.

[illegible]

«Noche latina» al «Mignon»

Questa [illegible] «Noche latina» alla «disco-pizza Mignon» di frazione Senin. Sono in programma salsa, merengue, mambo, cha-cha-cha, con animazione.

QUART

Si balla al «Blumax»

Il «Blumax» oggi propone le ultime novità della «discomusic» con il nuovo dj Luca, 18 anni, di Aosta. Domani dj Jean Paul.

Film storico, documentari e inchieste oggi per le televisioni francofone

Il duello tra Orazi e Curiazi su Tsr

Omaggio al cantautore Georges Brassens su F2



L'attrice Karen Allen [illegible] Tsr

Un film nella mattinata di Tsr. Alle 10,25 la [illegible] svizzera trasmette *«Les Horaces et les Curiaces»* (Italia, 1961, 85'), diretto da Terence Young e interpretato da Alan Ladd, Franco Fabrizi e Jacques Sernas. E' la storia di un fatto celebre dell'antichità, quando le città di Roma e di Alba decisero di chiudere un interminabile conflitto affidando le sorti della guerra [illegible] un duello fra i [illegible] fratelli Orazi [illegible] tre Curiazi.

Alle 12,10 Tsr prosegue [illegible] *«Les vendeurs du petit écran»*, un reportage sui metodi di vendita tramite lo schermo televisivo. Alle 13,40 France 2 presen[illegible] invece *«Paris mystérieux»*, [illegible] documentario della serie *«Les grandes enignes de la science»*, che invita i telespettatori a scoprire i sotterranei di Parigi. Alle 18,25 Tsr propone *«Lucy et compagnie»*, la penultima puntata della serie [illegible] produzione giapponese *«La planète miracle»*, che, [illegible] l'aiuto di immagini di sintesi spiega l'origine del mondo.

Alle 20.35 Tsr prosegue con *«Maman m'aime trop»*, un dibattito in diretta sulle madri iperprotettive. Alle 20,50 France 2 presenta invece *«Spécial Georges Brassens»*, un omaggio [illegible] un grande cantautore della francofonia.

Alle 0,10 Tsr manda in onda *«Tueur du futur»* (Usa, 1994, 91'), un film [illegible] Rachel Talaley, con Karen Allen, Chris Mulkey e Ted Marcoux. Ne è protagonista un serial killer, vittima [illegible] un incidente d'auto. Ricoverato in ospedale muore durante una Tac. [illegible] il suo spirito si libera nella rete informatica, [illegible] virus.

Alle 0,15 France [illegible] propone infine *«Albert Speer, le nazi repenti»*, un documentario della serie *«La 25e heure»*, realizzato [illegible] Martin Davidson. E' il ritratto dell'architetto tedesco, responsabile dell'industria belli[illegible] nazista, che, al processo di Norimberga, riuscì a scampare la forca dichiarandosi colpevole e pentendosi pubblicamente dei suoi crimini. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

[illegible]DUA [illegible] G. Cesare 67, tel. 856 521. **[illegible] barbiere di Rio.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. [illegible]. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562 3800 Riposo
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547 007 Sala 1. **Trainspotting.** Or. 14,30, 16,30, 18,30, 20,30; 22,30 V. M. 14. *Sala 2.* **Squillo.** Or. 14,30, 16,30 18,30; 20,30; [illegible] V. M. 14 Sala 3. **The Rock.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, [illegible]. 581.7190. **Tin cup.** Or. 15, 17,30, 20; 22,30
[illegible]L v. [illegible] Dalmazzo 24, tel. [illegible] **L'eliminatore.** [illegible]: 18; 20,15, 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. [illegible] 110 **L'ottavo giorno.** Or. 15,45, 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or. 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible].
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650 7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di [illegible]so e politica.** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
[illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
[illegible] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere [illegible] Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; [illegible].
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.5241. **[illegible] onde del destino.** V. M. 14. [illegible]; 16; 19; [illegible]
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or. 14,30, 17,15; 20, 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[illegible]va veloce.** Or.: 18,30, 20,30, 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible]. **Sleepers** Or.: 14,20, 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.. 15,10; 16,50; 18,30, 20,20; [illegible]
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20, 22,30.
KONG v. [illegible] Torino 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15 bis, tel. [illegible] **Trainspotting.** V. M. [illegible] Or: 15,10, 17, 18,50 20,40; 22,30
LUX gal. [illegible] Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or. 15,30 17,50, 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817 1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas Or.. 15,50 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 537.448 **[illegible]to di signora.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via [illegible] 31, telefono 532.448. **Striptease** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
[illegible] via XX Settembre 15, tel. 531 [illegible]. **Mission: impossible.** Or.: [illegible]: 17,50; 20,10, 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
VITTORIA via Roma 336. [illegible] **Independence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo Or[illegible]tra del Teatro Regio [illegible] da John [illegible]cari. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815 241/242.
AUDITORIUM [illegible] P. Rossaro. Stagione [illegible]nica Rai 1996/97 ore 16,30 1° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della [illegible]. [illegible] Mikhail Pletnev. Il programma [illegible] di Cajkovskij. Poltrona L. 50 mila Ingresso L. 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
[illegible] v. M. Cristina 71, tel. [illegible]. Questa sera ore [illegible] Franca Rame [illegible] **tanto per gradire.** Camp. [illegible] 1996-97. [illegible]. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, [illegible]. Alla Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

Radiouno
7,20 **La voix de la Vallée**

Radiodue
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Radiomagazine** a cura di Marco Brunet

France 2
13,40 **Les grandes enigmes de la science**
14,14; 16,30; 17,15 **Samedi sport**
19,05 **Jag**, série
19,58 **Journal**
[illegible] **Le coeur en show**
23,05 **52 minutes juste pour rire**

[illegible] Alpi
12,40; 18; 22; 0,15 **Alpitime**, notiziario regionale
14; 19,20 **Agente Pepper**, telefilm
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta [illegible]**, [illegible]
[illegible] — **Velò**, programma sportivo
20,30 **Octavia**, film
23,15 **Tsd**, programma musicale

R. [illegible] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 [illegible]
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,05 **Space 2063**, série
17,10 **Flipper le dauphin**
17,55 **Deli De La**
18,20 **La planète miracle**, planète nature
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **Le fond de la [illegible]**
20,35 **C'est [illegible] vie!**
21,50 **Perry Mason**
23,25 **Tj-Nuit**
23,35 **C'est très sport**

[illegible] Reporter
9 — **L'occasione**, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **[illegible]sic [illegible] stop**
18 — **[illegible] serata con la musica di Luca Altucci**

[illegible] Radio [illegible] d'Aosta
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **La voce delle stelle**
8; 11,30; 15 **101 [illegible]**
9 — **Liscio in [illegible]**
10 — [illegible]
[illegible]; 16 **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
18 — **Freemusic sound**
[illegible] **Music Forevere**
19,30 **101 notte [illegible]**

Radio Monterosa
7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr news**
8,10 [illegible] **risveglio**
9,10 **Liscio in allegria** con Manuela
11 — **Contatto [illegible]**
16,10 [illegible] **café**
17,10 [illegible] **amica**, spazio autogestito

[illegible]
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610**, la [illegible] preferita
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club [illegible]**
18,15 [illegible] **club nostalgia**
19 — [illegible] **più belle musiche di [illegible] tempi**

[illegible] Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
15,30 **Fm Tv**, rubrica musicale
17 — **Tutti in forma**, talk show medicina
[illegible] **Film**

Top Italia Radio
8 — [illegible] **Tir**
[illegible] [illegible]di [illegible]
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Altucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco [illegible]**
17,20 **Mary [illegible]**
18,20 **[illegible]sic Line**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco Classic**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiz.
[illegible] [illegible] **grandi successi**
8,30; 10 **L'Oroscopo di [illegible]**
14 — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — [illegible] **Guilty One**

Radio [illegible]
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
[illegible] **Rav Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **[illegible] Hit Disco**
17,30 [illegible] **& Dance [illegible]**
21 — **Night Rhythms**

■ **Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive [illegible] parte [illegible] emittenti**


Infilateci in un sogno.
Masserano
Caresana
Burolo
Show Room: Milano
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199
A Masserano aperto la domenica (dalle ore 15 alle ore 19) - Laboratorio interno - Capi su misura - Orario continuato

Calcio [illegible] cinque, le partite in programma oggi nei campionati di serie A e di serie B

L'Aosta [illegible] lezione dalla capolista

AOSTA. Per l'ottava giornata del campionato di serie A arriva questo pomeriggio alle 16 al centro sportivo Montfleury la grande attrazione del calcio [illegible] cinque nazionale per affrontare un'Aosta con il disperato bisogno di punti. Il Bnl Roma è la squadra che lo scorso anno ha vinto il campionato e poi si è imposta anche nella Coppa dei Campioni, cedendo soltanto la Coppa Italia all'Itca Torino in finale.

In questo campionato i romani [illegible] dominando con [illegible] vittorie consecutive, 35 reti realizzate e 12 subite. Hanno già 4 punti di vantaggio sulle dirette inseguitrici e 18 sull'Aosta. L'ultimo test degli aostani martedì in Coppa Italia a Torino non è stato certo allarmante visto che hanno perso per 7 a 3 contro l'Itca (due reti di Anile e una di Bellomo) dopo essere passati [illegible] vantaggio per 2 a 1 e [illegible] chiuso il primo tempo sul 2 a 2 con tra i pali un bravo Di Francesco.

«Contro il Bnl - spiega mister Fea - [illegible] porta giocherà Patacchini. Non avrò Bellomo per il matrimonio [illegible] fratello e lo squalificato Pacchiodi. Spero di recuperare giocatori acciaccati [illegible] troppo importanti per noi come Trotta, Farri e Spalla. Questo avversario è la squadra più forte in circolazione per organico e per tipo di gioco. Almeno [illegible] uomini fanno parte stabil[illegible] della Nazionale e sono giocatori di gran valore come Rifino, Plini, Caleca, Giò e Iva[illegible] Roma, Vujovic».

«Non è una squadra imbattibile - aggiunge l'allenatore ao[illegible] -, ma temibilissima perché se ti chiudi ad aspettarli hanno giocatori capacissimi [illegible] fare girare la palla che tu non vedi mai e sono forti tiratori da fuori. Se invece giochi aperto hanno giocatori che vanno [illegible] nozze in spazi larghi. E' una classica partita nella quale si deve [illegible] di imparare qualcosa. Noi non abbiamo nulla da perdere». [r. s.]

Il «ritorno» [illegible] Rendina

L'Aymavilles oggi ospita a Verrès il Petrarca Padova allenato dal tecnico che 5 anni fa guidò l'Aosta. L'Eurotravel gioca a Monza

AOSTA. L'Eurotravel chiede aiuto ai cugini. Nella quinta giornata di [illegible] B di calcio a cinque la capolista aostana sarà di scena a Monza contro La Dominante [illegible] un incontro piuttosto agevole. Per la squadra del presidente Fabrizi si prospetta dunque il quinto [illegible]cesso consecutivo che gli consentirebbe di mantenere la leadership. [illegible] tecnico Mercanti potrà contare anche sulla migliore formazione che contro una delle ultime della classe è persino un lusso.

In questa giornata l'Aymavilles potrebbe fare [illegible] grosso favore agli amici valligiani, dal momento che a Verrès è di scena il Petrarca Padova. E' la formazione più accreditata alla promozione insieme con l'Eurotravel: n[illegible] [illegible] caso guidano [illegible] braccetto la classifica a punteggio pieno insieme con il Teraxitalia Bologna. Ma se per i felsinei il percorso in questo inizio [illegible] stato favorito da un calendario favorevole, per i patavini finora si è trattato di una marcia irresistibile.



Il tecnico Fabrizio Rendina

Questa squadra ha segnato 38 reti in 4 partite dimostrando di poter competere anche con le compagini di categorie superiori. Nelle [illegible] file militano ottimi giocatori come l'ex nazionale Frizziero, lo slavo Eklic e l'ex giocatore dell'Atalanto Carlo Perrone. Come per l'Aymavilles, il punto di forza è però l'allenatore Fabrizio Rendina e per lui Verrès [illegible] un amarcord. Cinque anni fa [illegible] guidato brillantemente l'Aosta [illegible] campionato [illegible] corso terminando al secondo posto.

«Una stagione che non dimenticherò - spiega -. Una squadra con bravissimi ragazzi alcuni dei quali sento ancora adesso. Domani (oggi, ndr) troverò due miei [illegible]: Gentili e Raffaelli, uno di quelli con cui ho mantenuto un rapporto di amicizia. E dovremo fare attenzione perché Chabod lavora molto bene e [illegible] caricare a dovere la sua squadra».

Questa sarà l'ultimo giorno di inizio delle gare alle 16; dal prossimo turno le partite cominceranno alle 15.

Maurizio Iatrona

Basket, novità nel quintetto base

Contro il Fossano un altro Cogne

AOSTA. Seconda trasferta consecutiva per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 [illegible] basket. Dopo aver perso domenica l'imbattibilità sul parquet [illegible] Novara, la formazione del presidente Maccari cerca oggi il riscatto sul campo del Fossano. La sfida si preannuncia all'insegna dell'equilibrio, con i padroni [illegible] [illegible] alla [illegible] del successo per centrare l'aggancio in classifica.

«Il Fossano è squadra che ha due volti: temibilissimo in [illegible] e facilmente vulnerabile in trasferta - dice l'allenatore Luigi Frosini -. Visto che tocca a noi rendere visita ai cuneesi, ci aspetta dunque una partita [illegible] difficile. Se giocheremo come abbiamo fatto nei primi due incontri avremo buone possibilità di fare il colpaccio, ma se ci esprimeremo sui livelli [illegible] Novara non [illegible] saranno possibilità di [illegible] i due punti».

Il Cogne Acciai Speciali farà [illegible] affidamento sulla forza in attacco di Roberto Padovani, [illegible] dovrà soprattutto riuscire a limitare l'inventiva del regista Aimar. [illegible] aostani hanno perso l'imbattibilità proprio per non [illegible] riusciti a controllare le manovre del play avversario.

«Vediamo se la lezione di sei giorni fa [illegible] è servita - dice Frosini -. Riuscire a frenare le iniziative del play maker cuneese significherebbe annullare buona parte delle risorse dei nostri avversari. Il Fossano è compagine che alterna [illegible] gioco in velocità [illegible] ragionamento. Dovremo essere bravi a leggere bene la partita [illegible] ogni frangente, per controbattere sempre alle offensive dei padroni di casa. Potrebbero esserci delle novità in formazione. Alla luce di quanto visto a Novara, [illegible] escludo dei cambiamenti. [illegible] ragazzi pretendo sempre la massima concentrazione e visto che sul pia[illegible] caratteriale abbiamo mostrato qualche neo, potrei anche ricorrere a delle modifiche nel quintetto». [s. b.]

RUGBY

I campioni del '95/'96 sono stati inseriti in un altro girone

Nuovi avversari per i rossoneri nel campionato per Under 20

AOSTA. Comincia domani il campionato interregionale [illegible] rugby Under 20. Al torneo partecipa il Rugby Aosta. La squadra è reduce da una stagione 1995/1996 estremamente positiva, culminata con [illegible] successo nella fase interregionale proprio nel torneo Under 20. I valdostani, alla prima esperienza, avevano dominato il girone ed erano entrati [illegible] vele spiegate nella successiva fase nazionale.

Nella stagione che comincia domani il Rugby Aosta, forse per evitare un [illegible] strapotere d[illegible] squadra, è [illegible] inserito in [illegible] nuovo girone che gli aostani reputano «decisamente più difficile». I rossoneri giocheranno contro Torino Rugby, Pavia, Parabiago, Genova [illegible] Recco. Queste ultime due sono considerate [illegible]ne le formazioni più accreditate a vincere il raggruppamento. Contro le altre formazioni, dicono nell'ambiente rugbistico locale, «possiamo giocarcela alla pari, soprattutto [illegible] manterremo elevata quella caratteristica di agonismo che ci ha sempre contraddistinto».



Gabriele Polignone, dell'Aosta

Il primo incontro dell'Aosta è in programma [illegible] campo di casa in regione Tzambarlet con inizio all[illegible] 13. La squadra non ha subito molte variazioni, ha perso qualche elemento per ragioni di età, ma ha mantenuto l'ossatura di base. Uno dei punti di forza sarà Gabriele Polignone. Il rugbista aostano, 17 anni, ha avuto durante la stagione [illegible] «frequentazioni» con l'ambien[illegible] azzurro, un corso di aggiornamento prima [illegible] [illegible] allena[illegible] collegiale poi, al Centro sportivo federale di Tirrenia.

Il Rugby Aosta si presenterà al via del campionato con una novità in panchina. Al posto della coppia Pillon-Rattazzi, la squadra avrà com[illegible] guida Giuseppe Tringali, che torna così [illegible] un ambiente che aveva già frequentato come giocatore e come allenatore. [a. c.]

HOCKEY

La squadra del presidente Linty esordisce questa sera nel campionato di serie B

Aosta 2000, obiettivo play off

La società ba aperto una nuova sede per dare un punto di riferimento ai suoi atleti. Secondo il tecnico Peter Leska, «i risultati arriveranno». Il debutto casalingo sarà il 3 novembre contro il Varese 89

AOSTA. Tocca all'Aosta 2000. Questa sera la squadra del presidente Carlo Linty [illegible]rd[illegible] nel campionato di hockey di serie [illegible] sulla pista dello Zanica. Domani le altre due partite di questa fase del girone occidentale: Valpellice-Torino e Varese 89-Chiavenna. L'Aosta 2000 debutterà davanti ai propri tifosi alle 18.15 di domenica 3 novembre contro il Varese [illegible]

Società e squadra di questa stagione sono state presentate nella nuova sede dell'Aosta 2000 in via Parigi, poco prima del cavalcavia alle porte di Aosta verso Courmayeur. «Abbia[illegible] voluto questa sede - ha detto il presidente Linty - per dare [illegible] punto di riferimento agli atleti. I sacrifici saranno tantissimi, anche perché gli sponsor sono una categoria in via di estinzione. I risultati arriveranno [illegible] [illegible] tempo. Per quanto riguarda il settore giovanile, quest'anno avremo soltanto l'Under 10 perché ci mancano i numeri. Comunque [illegible] facendo una campagna [illegible] reclutamento. [illegible] la nostra politica è sempre la stessa: far giocare gli atleti valdostani».



Il tecnico dell'Aosta 2000 Peter Leska e il portiere Luca Giovinazzo

Il vice presidente Piero Ruiu ha parlato di obiettivi: «Speria[illegible] di entrare nei play off. Dal nostro tecnico ci aspettiamo un buon lavoro anche nel settore giovanile». E' Peter Leska il nuovo coach dell'Aosta 2000. «Nonostante gli impegni di lavoro di qualcuno - ha detto il tecnico -, questa è una squadra da metà classifica. Pian piano faremo i risultati. E noi vogliamo arrivare [illegible] play offs.

Il «roster» dell'Aosta 2000 [illegible] composto dai portieri Luca Giovinazzo, Gianluca Testa e Diego Corchia, dai difensori Paolo Boggia, Diego Carniglia, Michel Galia, Nicola Trevisan, Massi[illegible] Manazzale, Guido Mestieri, Fernando Tocchello, Davide Andreetto, Richard Gaetano e Roberto Barei, dagli attaccanti Stefano Brunelli, Ilario Oro, Bruno Michelon, Donald Conti, Massimo Bombino, Stefano Brunelli, Angelo Luberto, Corrado Oro, Edy Paganin, Erik Badarello, Fabio Ruberto e Giuseppe Rinaldi. [gio. mac.]

SPORT FLASH

GOLF

I primi classificati nella «Coppa [illegible] Castagne»

Domenica il campo [illegible] Gignod la ospitato la «Coppa delle Castagne», gara 18 buche Stableford che ha chiuso l'attività stagionale. Nel «netto» ha vinto Antonio Napoli davanti ad Antonio Zanini e Renato Borre. Nel «lordo» [illegible] di Sergio Rey. Tra le ladies ha prevalso Donatella Chierico; fra i seniores ha vinto Orlando Fava. Nei juniores, 1° posto per Dario Siletto. Tra i giocatori con il massimo handicap il successo è andato [illegible] Guido Marcoz; nei non classificati ha vinto Giorgio Borre.

[illegible]

Sergio Pellissier segna contro l'undici dell'Inter

Anche in Coppa Italia Sergio Pellissier [illegible] perde il vizio del goal. Il giocatore della Primavera del Torino, dopo le 4 reti in 3 giornate di campionato, ha realizzato [illegible] delle reti del 6-1 contro l'Inter negli ottavi di Coppa Italia Primavera.

BOCCE

Tra oggi [illegible] domani si disputerà il campionato regionale per società

In 12 lottano per il titolo [illegible] serie C

Le partite a Gressan, Aosta, St-Vincent e Châtillon

AOSTA. Fine settimana all'insegna dei campionati valdostani per gli appassionati [illegible] bocce. Oggi [illegible] domani si disputano le gare che assegneranno il titolo regionale per società di serie C. Sono dodici le squadre, suddivise inizialmente in quattro gironi, in lotta per salire sul gradino più alto del podio.

«Il campionato si presenta all'insegna dell'equilibrio - dice il presidente del comitato valdostano, Bruno Oro -, [illegible] tutte le formazioni in grado di iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione. [illegible] campionato per società di categoria C conclude una stagione che è stata particolarmente soddisfacente per le nostre formazioni, con la riconferma della Nitri Auto nella [illegible] serie nazionale [illegible] dell'Aostana Danubio Assicurazione in serie B».

Il programma odierno prevede, con inizio alle 14, la disputa degli incontri di qualificazione. Al bocciodromo [illegible] Aosta giocano lo Zerbion, il Saint-Marcel, la Nitri Auto (girone A), il Ces Cogne, il Carreau banca credito cooperativo Gressan e l'Aosta[illegible] (girone B), mentre a Châtillon sono impegnati il Sant'Orso, la Bassa Valle e il Nus. A Saint-Vincent si affrontano, invece, il Quart, la Sovauto [illegible] la Comunale Saint-Vincent.



Il presidente del Comitato Bruno Oro

Domani sono in calendario i quarti di finale, inizio alle 9, ad Aosta e a Gressan, e nel pomeriggio le semifinali e la finale nel bocciodromo del capoluogo regionale. Il regolamento prevede la disputa delle prove dell'individuale, della coppia, della terna, del punto tiro obbligato e del tiro tecnico.

Per ogni incontro verranno assegnati due punti per la vittoria e uno in caso di parità. Nello scontro decisivo, se si renderà necessario ricorrere allo spareggio per assegnare il titolo, si farà ricorso a cinque tiri [illegible] pallino [illegible] «posizione tre» del tappeto.

Sigfrido Beneyton



MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615



Raddoppia lo sconto!

ANTENNE PARABOLICHE



• RICEVITORE + PARABOLA 85 CM
L. ~~400.000~~ ~~269.000~~ **249.000**

• RICEVITORE + PARABOLA NOKIA
L. ~~550.000~~ ~~479.000~~ **455.000**

• RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED
L. ~~700.000~~ ~~599.000~~ **569.000**

• RICEVITORE + PARABOLA NOKIA DUAL FEED LNB UNIVERSALI VIDEOCRYPT
L. ~~1.100.000~~ ~~890.000~~ **839.000**

TELEPIU' CALCIO

SCEGLI LA TUA SQUADRA DEL CUORE
E SEGUILA IN DIRETTA
COMODAMENTE IN POLTRONA
A CASA TUA

Disponibilità e installazione immediata!

PAGAMENTI RATEALI SENZA ANTICIPO - 1ª RATA A MARZO 1997

omnitel® telecomunicazioni cellulari
RIVENDITORE AUTORIZZATO

• OMNITEL 388BY ERICSSON
L. ~~1.190.000~~ ~~1.090.000~~ **990.000**

• OMNITEL 2110 BY NOKIA
L. ~~990.000~~ ~~890.000~~ **790.000**

TELEFONI CELLULARI



• MOTOROLA MICROTAC 7500
L. ~~650.000~~ ~~539.000~~ **519.000**

• MOTOROLA FLARE GSM COLORATI
L. ~~700.000~~ ~~590.000~~ **569.000**

• MOTOROLA 8400 BATTERIA LITIO 31 ORE
L. ~~1.190.000~~ ~~949.000~~ **899.000**

• MOTOROLA 8700 BATTERIA LITIO 90 ORE
L. ~~1.500.000~~ ~~1.390.000~~ **1.249.000**

TV COLOR



• SELECO 14" TELECOMANDO
L. ~~350.000~~ ~~299.000~~ **289.000**

• NOKIA 14" TELEVIDEO
L. ~~550.000~~ ~~500.000~~ **450.000**

• REX 21" CON TELEVIDEO BIFONICO
L. ~~700.000~~ ~~650.000~~ **599.000**

• REX 25" CON TELEVIDEO
L. ~~900.000~~ ~~849.000~~ **799.000**

• SONY 25" STEREO TELEVIDEO
L. ~~1.500.000~~ ~~1.350.000~~ **1.190.000**

• PANASONIC 28" STEREO TELEVIDEO
L. ~~1.300.000~~ ~~1.190.000~~ **1.090.000**

• SONY 34" MOD. KVS3431A SUPER TRINITRON
L. ~~4.800.000~~ ~~4.500.000~~ **3.990.000**

VIDEOREGISTRATORI, TELECAMERE, LAVATRICI, CONGELATORI, FRIGORIFERI ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

A PREZZI DI FABBRICA

FINO AL 31 OTTOBRE

LA STAMPA

ASTI

E PROVINCIA

Sabato 26 Ottobre 1996 ${}_{AT}$ 41
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Anche ad Asti ieri sciopero degli studenti

Scuole semideserte ma «salta» il corteo

ASTI. Anche la «Pantera» astigiana ieri ha preso parte allo sciopero proclamato [illegible] livello nazionale: [illegible] troppa convinzione però, così gli studenti rimasti fuori dai cancelli (circa duemila) si sono dispersi in città, disertando l'appuntamento, pubblicizzato [illegible] volantini, f[illegible] per le 9 [illegible] piazza Martiri della Libertà per l'avvio del corteo.

Riforma scolastica e università erano i temi che avrebbero dovuto portare in piazza i ragazzi: ma la notizia dello sciopero si è diffusa invece con qualche difficoltà e sembra che fino all'ultimo solo [illegible] liceo avesse confermato l'adesione.

Il passaparola ha poi toccato le altre scuole, ma a quel punto devono essere mancati i punti di riferimento dell'organizza[illegible] studentesca che solo tre settimane fa ha convinto un migliaio di ragazzi a protestare contro le lezioni di sessanta minuti. A Nizza [illegible] equivoco ave[illegible] fatto disertare [illegible] lezioni già martedì.

Il dato relativo alle [illegible] di ieri si va ad aggiungere inoltre allo sciopero dei capi stazione delle Ferrovie che potrebbe aver convinto, o costretto, mol[illegible] pendolari [illegible] [illegible] raggiungere il capoluogo.

Un'alta percentuale di astensione [illegible] stata registrata allo scientifico Vercelli (403 [illegible] 572), al classico Alfieri (135 su 269), al Monti (356, pari al 54%). Il 23 per cento degli studenti ha scioperato al Giobert (256), 30% all'Arte (su circa 300 ragazzi), 267 su 400 al Sella, circa 150 al Castigliano (su 520). Praticamente tutti [illegible] scuola invece all'Agrario e all'Artom (periti).

«Non ho visto arrivare in ufficio rappresentanti degli studenti astigiani - dice il provveditore Paolo Iennaco - quindi presumo abbiano condiviso le istanze dei colleghi a livello nazionale, senza altre rivendicazioni più locali».

Sulla necessità di imprimere una forte accelerazione all'autonomia degli istituti superiori e snellire la burocrazia, Iennaco spiega: «Con me sfondano una porta aperta: anche il ruolo dei provveditorati deve cambiare [illegible] diventare più agile».

Il provveditore ha preso par[illegible] giovedì con altri cento colleghi di tutta Italia all'incontro a Torino con il ministro della Pubblica Istruzione, Luigi Berlinguer. «I temi sono stati appunto questi - conferma Iennaco - pensando anche ai tempi di realizzazione della riforma».

Ieri i sindacati autonomi del[illegible] scuola hanno inoltre proclamato l'astensione dei docenti dalla prima ora di lezione. In città hanno aderito una decina di insegnanti. Oggi [illegible] replica all'ultima ora.

Manuela Tallano

Incendiata l'auto del sindaco lasciata in sosta nel cortile di casa

Attentato a Revigliasco

I carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Stamane riunione d'urgenza della giunta
A giugno un altro atto intimidatorio: era stata inviata una testa di capretto





Il sindaco [illegible] Revigliasco Giovanni Massano e sopra ciò che resta [illegible] sua auto

REVIGLIASCO. L'allarme è scattato poco dopo le 23 di giovedì. [illegible] cortile della [illegible] del sindaco Giovanni Massano si sono levate alte fiamme: l'auto del primo cittadino, una Mercedes 200, [illegible] è stata completamente avvolta.

Sono intervenuti i carabinieri del Radiomobile [illegible] i vigili del fuoco di Asti, che hanno spento in pochi istanti il rogo, evitando che le fiamme raggiungessero anche l'abitazione. Le sirene hanno tenuto in apprensione [illegible] paese. Terminata l'operazione di spegnimento, dell'auto non è rimasta che la carcassa, ora sotto sequestro.

Il sindaco stava guardando la televisione, in attesa che rien[illegible] moglie e figlio, che frequentano un corso serale di informatica. «Non mi ha insospettito il rumore di un'auto nelle vicinanze - ricostruisce Massano, 48 anni, primo cittadino dall'88 - pensavo che fos[illegible] loro che stavano rientrando. Poi mi ha telefonato mia nipote, chiedendomi se avevo ac[illegible] un falò nel cortile. Sono rimasto senza parole».

Massano si è affacciato dalla finestra e ha visto l'auto divorata dal fuoco. «Le fiamme erano alte tre metri - ricorda Massano - Il [illegible] primo impulso è stato quello di scendere [illegible] l'estintore. Poi ho visto che l'incendio era proprio vicino al [illegible]batoio, ho lasciato perdere per [illegible] saltare in aria».

Sulla vicenda i carabinieri hanno aperto un'inchiesta. Pare da escludere l'ipotesi del corto circuito. «L'auto era ferma da quattro ore» dice Massano.

Stamane è stata convocata d'urgenza la giunta di Revigliasco: il sindaco l'informerà dell'accaduto; sarà inoltre indetta al più presto una seduta del Consiglio.

Massano era stato vittima nei mesi scorsi di un altro episodio misterioso. All'amministratore [illegible] stata spedita la testa di un capretto. La macabra intimidazione, di stampo [illegible]fioso, era stata fatta a giugno: poco prima del Consiglio comunale, tramite un corriere, al primo cittadino era stato recapitato un pacco. Notando macchie [illegible] sangue sull'involucro, [illegible] sindaco aveva avvertito i carabinieri: all'interno era stata trovata la testa di [illegible] capretto [illegible] un buco in fronte.

Dell'episodio [illegible] stato accusato un artigiano residente in paese, proprietario di un'abitazione realizzata in parte abusivamente. Il sindaco aveva disposto la demolizione con un'ordinanza, seguita da una lunga vertenza con ricorsi al Tar. L'edificio è però stato parzialmente abbattuto nei giorni scorsi. Il processo per la testa di capretto si svolgerà nell'ottobre [illegible] prossimo anno.

Carlo Francesco Conti
Roberto Gonella

Il sindaco

«Una minaccia alle istituzioni»

REVIGLIASCO. «Chi mi ripagherà di questo danno?». C'è stanchezza nella voce di Gio[illegible] Massano, e indignazione. «Questa è [illegible] conseguenza di aver compiuto [illegible] mio dovere - aggiunge - ma la [illegible] più grave è che sembra di vivere nella più squallida periferia [illegible] Palermo».

Commenta: «Sono amareggiato e [illegible]. [illegible] non significasse dare ragione alla mafia, lascerei tutto, [illegible] ne andrei dal mio paese, il paese di mio padre». [illegible] specifica: «Non ho paura per me, anche [illegible] [illegible] convinto che il vero obiettivo ero io e non l'auto. Però [illegible] preoccupo per la mia famiglia, sono terrorizzati».

Il sindaco [illegible] Revigliasco ha chiesto un incontro con il prefetto Federico Quinto. «Voglio una risposta - spiega Massano - le denunce non bastano più. Questa situazione è una minaccia alle istituzioni: vanno [illegible] provvedimenti seri. [illegible] dovessi tirare fuori tutto quello che ho visto... Però in questo momento mi sento come Don Chisciotte contro i mulini a vento».

Nizza, citati a giudizio da una paziente che li accusa dopo un intervento chirurgico

Tre medici nei guai per una garza

Il rotolo sterile sarebbe stato «dimenticato» nell'addome di [illegible] donna in seguito all'operazione
Solo dopo un anno il tampone è stato scoperto con una radiografia e poi rimosso. Parlano i legali

CANELLI. Era entrata in sala operatoria per [illegible] intervento e solo dopo oltre un anno di sofferenze ha scoperto che i medici le avevano «dimenticato» nell'addome un rotolo di garza sterile.

Un [illegible] che fa discutere [illegible] che ha per protagonisti la canellese M.D. (casalinga, 50 anni, sposata, senza figli) e tre chirurghi dell'ospedale [illegible] Nizza. La vicenda è riassunta dall'avvocato Vittorio Merlo, che assiste la donna: «La mia clien[illegible] [illegible] [illegible] ricoverata a Nizza il 16 agosto del '94. Accusava dolori all'addome e, dopo vari esami, i medici l'avevano operata. Lo staff era composto dal primario Piero Zanetti e dai due assistenti Enrico De Rosa e Pietro Martino».

L'operazione sembrava riuscita, ma la paziente (dimessa il 1 settembre) continuava ad avvertire ancora forti dolori. Il medico curante l'aveva indirizzata [illegible] uno specialista: era stata disposta un'ecografia.

L'esame (12 gennaio '95) era stato negativo. M.D. però continuava a star male: il 31 gennaio '96 una nuova ecografia aveva evidenziato, vicino al fegato, un «corpo estraneo». A febbraio la donna era stata sottoposta alla Tac: l'esame aveva rivelato che il corpo estraneo [illegible] un rotolo di garza sterile di [illegible] centimetri di diametro.

A quel punto la donna si è rivolta ad un avvocato: il 6 marzo la denuncia alla procura della Repubblica presso [illegible] pretura di Acqui (competente per la zona di Nizza).

Intanto M.D. continuava ad avere dolori e si è rivolta a vari ospedali per essere operata. Poi il ricovero al «Santa Corona» di Garbagnate Milanese dove è stato rimosso l'«oggetto estraneo»: i carabinieri lo hanno sequestrato.

L'altro ieri le parti (il legale della donna e il difensore dei medici, l'avvocato Giuseppe Gallo [illegible] Nizza), [illegible] state convocate dai carabinieri di Nizza per un tentativo di conciliazione, che non ha [illegible] esito.

«Attendiamo un pronunciamento sul risarcimento dalla compagnia assicuratrice dell'Usl» dice l'avvocato Merlo. «Si sta già considerando l'entità» conferma l'avvocato Gallo. Anche [illegible] commissario dell'Usl 19, Ezio Robotti, concorda: «Attendiamo che l'assicurazione si esprima».

Già fissata la data (10 gennaio) dell'udienza della [illegible] civile in tribunale ad Asti.

[fl. l.]

PARLA LA DONNA

«Un'odissea senza fine»

«Non [illegible] a caccia di pubblicità [illegible] neppure in [illegible] [illegible] vendette, però credo sia giusto far sapere quello che mi è successo per fare in modo che [illegible] accada più». M.D. racconta con un filo di voce [illegible] sua «odissea». Una salute precaria, i continui stress dovuti agli esami, all'altra operazione chirurgica dovuta affrontare per estrarre la garza «dimenticata» nell'addome. «Non sono più io - dice M.D. -. Vivo in un costante stato d'ansia. Nel '95 avrei potuto lavorare, ne avevo bisogno, ma ho rinunciato perchè stavo troppo male». La donna dice di [illegible] aver più parlato coi chirurghi che l'hanno operata [illegible] Nizza nell'agosto del '94. I sanitari di Garbagnate che hanno estratto [illegible] «corpo estraneo» le hanno anche detto che alla cistifellea si starebbero formando dei calcoli. Gli avvocati parlano di risarcimenti: «Ma io - conclude la donna - invece di tutto l'oro del mondo avrei preferito stare in salute».

[fl. l.]

Maestra di Asti

In Cassazione perché camminava «contromano»

ASTI. [illegible] può arrivare in Cassazione anche per [illegible] «camminato contromano». E' accaduto ad una maestra [illegible] Asti, Simonetta Gagliasso, 40 anni, multata, nel 1987, per aver accompagnato la sua scolaresca sul lato destro della strada, anzichè [illegible] quello sinistro, come prevedeva allora il codice.

La vicenda si è trascinata sino alla Suprema corte che nei giorni [illegible] si è espressa con una sentenza. La donna dovrà pagare le spese processuali, anche se, nel 1993, il pretore di Asti le aveva dato ragione.

Simonetta Gagliasso aveva accompagnato una trentina di scolari in [illegible] visita alle serre di località Santo Spirito. Ma all'altez[illegible] del cavalcavia, un'auto aveva investito [illegible] piccolo corteo che stava marciando sul lato destro della strada. [illegible] furono tre feriti, tra cui la stessa insegnante. Da lì partì una lunga vicenda con numerosi [illegible]si, che si è chiusa solo ora, quasi dieci anni dopo.

SERVIZIO [illegible] PAGINA NAZIONALE

Clamorosi risultati di nove mesi di verifiche della Finanza

Quegli evasori con la Ferrari

Una ventina i casi scoperti nell'Astigiano di totale o parziale «elusione» fiscale «Poveri» con ville e auto sportive. Redditi e ricavi non dichiarati per 40 miliardi

ASTI. C'è il caso dell'ambulante «nullatenente» che vive in una villa con piscina e viaggia [illegible] una Ferrari 308 Gtb; oppure quello del «barbiere» che [illegible]ziché dedicarsi alle acconciature, svolge a tempo pieno una lucrosa attività «in nero» da antiquario.

E, poi tra le dichiarazioni di altri presunti «poveri» spuntano conti a nove zeri, proprietà immobiliari, barche, terreni, auto di lusso.

E' quanto emerge dal resoconto delle verifiche compiute dalla Guardia di finanza di Asti, nei primi nove mesi dell'anno (gennaio-settembre '96).

«Abbiamo scoperto 7 evasori totali, cioè soggetti completamente sconosciuti al fisco - sottolinea il tenente colonnello Claudio Peciccia, 42 anni, da due comandante provinciale delle Fiamme gialle - [illegible] altri 11 paratotali, cioè di coloro che h[illegible] [illegible] di dichiarare oltre il 50 per cento del reddito».

Tra gli «evasori» esponenti di varie categorie: commercianti di auto, parrucchieri per uomo, baristi, commercianti di animali, titolari di agenzie di pubblicità, impresari edili.

Peciccia, una vasta esperienza operativa in Veneto ed Emilia, aggiunge: «Sono state un centinaio, complessivamente, le verifiche compiute, in parte nei confronti di titolari [illegible] attività a cosiddetta 'alta pericolosità fiscale' [illegible] per il resto mirata sulla base di elementi individuali, come il raffronto tra il reddito dichiarato e il tenore di vita».

In totale sono stati accertati ricavi [illegible] dichiarati, costi non deducibili [illegible] Iva evasa per un ammontare complessivo di oltre [illegible] miliardi.

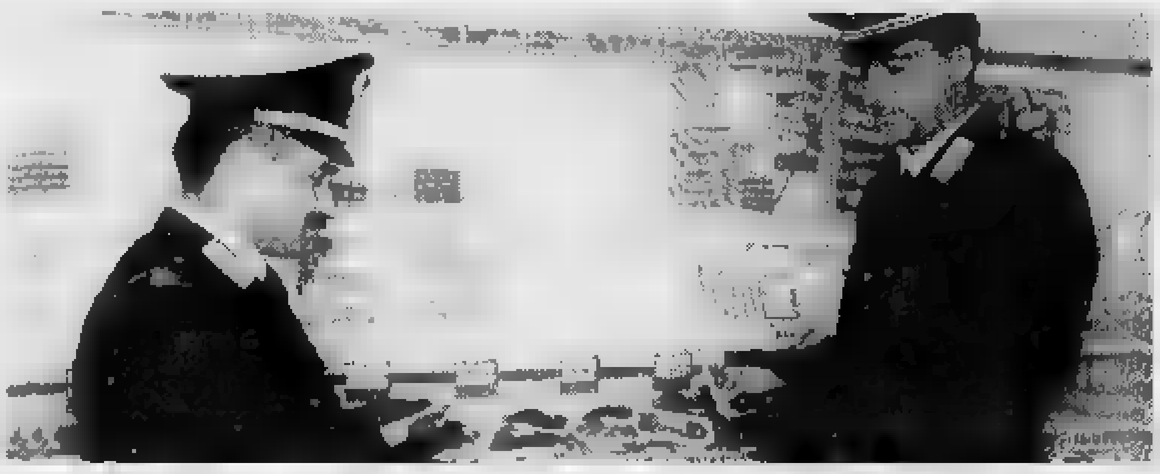
Numerose le operazioni di servizio (in questi primi mesi del '96) compiute dai militari astigiani guidati dal colonnello Peciccia e dai capitani Lorenzo Dionigi e Luca Mazapicchio.

Un'attività intensa, con indagini [illegible] vasto raggio ed estese [illegible]che alle cosiddette «grandi frodi fiscali»: tra queste spicca, ad esempio, l'inchiesta sulle sponsorizzazioni sportive «gonfiate».

Un'ultima «voce» di questo particolare bilancio riguarda i «controlli strumentali» [illegible] strada per l'ex «bolla di accompagnamento» (l'obbligo è cessato dal 27 settembre) [illegible] per il rilascio della ricevuta [illegible] scontrino fiscale (sono state accertate 452 violazioni [illegible] oltre 4700 controlli).

Franco Binello

CONTROLLI NEI SUPERMERCATI



Verifiche su prezzi e merci da parte [illegible] «Nas»

I carabinieri della Compagnia di Asti [illegible] del Nucleo antisofisticazione di Alessandria hanno controllato ieri la merce esposta in alcuni supermercati astigiani: l'«Unes» (corso XXV Aprile), il «Pam» (corso Torino), la «Coop» (corso Alessandria) e il «Dis Gros» (viale Pilone). Sono stati prelevati campioni di merce e compiute verifiche sui prezzi. Non sarebbero però [illegible] particolari violazioni. Nella [illegible] (Ubertone) [illegible] [illegible] dei controlli dei militari



Ruspa, ieri mattina, nel cortile dell'ex centrale del latte. Gran parte degli edifici lungo via Petrarca sono già stati abbattuti

Iniziati I lavori di demolizione. Si costruiranno alloggi

Le ruspe alla ex centrale

La «casa del latte» era sorta nel 1933

ASTI. Si [illegible] iniziati i lavori di demolizione dell'ex Centrale del latte all'angolo tra le vie Brovardi [illegible] Petrarca. Le ruspe hanno già abbattuto parte degli edifici, ormai abbandonati da tempo.

Costruita nel 1933, la Centrale ha funzionato ininterrotamente sino al 1984, quando l'Amministrazione comunale decise di chiuderla, causa il deficit crescente: Asti si unì con Alessandria. Il sodalizio prosegue tutt'ora, sotto la sigla «Centrale del latte Alessandria-Asti».

Le operazioni di smantellamento della struttura seguono di poche settimane l'approvazione in Consiglio comunale del Piano di recupero presentato [illegible] giugno dalla società «Techar» che nell'estate del 1994 aveva acquistato all'asta terreno e immobili (la superficie [illegible] di [illegible] mila metri quadrati) per un prezzo di poco superiore al miliardo e 900 milioni (il costo [illegible] base d'asta era di un miliardo e 200).

L'asta era stata bandita nel '91 [illegible] in precedenza il Comune aveva provveduto ad [illegible] variazione di destinazione d'uso da «area [illegible] servizi» ad [illegible] ad [illegible] abitativo ed attività collegate».

I nuovi proprietari realizzeranno una palazzina a quattro piani con alloggi di lusso e [illegible] secondo edificio, più basso, destinato ad uso residenziale e commerciale. Il nuovo complesso si chiamerà «Giardino delle odi».

[r. s.]

Sarà ceduto a privati

Sopralluogo del Comune al Centro carni

ASTI. La commissione Commercio del Comune ha visitato giovedì pomeriggio il Centro carni, destinato ad essere ceduto, [illegible] alcuni settori, ai privati.

Attualmente sono pervenute in municipio due offerte: la pri[illegible] riguarda l'ampliamento delle sezione riguardante la produzione delle trippe, la se[illegible]nda l'utilizzo di alcuni spazi per la lavorazione delle carni. La terza richiesta è dell'Asp: intenderebbe sfruttare le ex stalle per collocarvi il servizio di Igiene urbana, che lascerebbe l'attuale sede di via Fara.

Il sopralluogo di giovedì nella struttura di viale Pilone era stato sollecitato da Roberto Serra, consigliere comunale pidiessino componente della commissione Commercio. La visita è stata guidata da Gianluigi Porro, dirigente dell'area Servizi generali del Comune e dal responsabile del Centro carni, Giovanni Massano. Presenti pure l'assessore delegato Claudio Caron [illegible] il capogruppo di Forza Italia, Fulvio Brusa.

[l. n.]

Una giornata ricca di appuntamenti; tutti i negozi potranno rimanere aperti

E domani Asti va alla Fiera d'autunno

Cinquecento bancarelle nelle piazze Alfieri e Libertà e lungo [illegible] parte di corso Dante e viale alla Vittoria Mercatino nelle piazze S. Secondo e Statuto. Festa in via Cavour per non dimenticare l'alluvione del '94

ASTI. Il centro cittadino si prepara ad ospitare la Fiera d'autunno (si svolgerà domani per tutto il giorno) [illegible] una modifica logistica dell'ultima ora: alle piazze Alfieri e Libertà, e al primo tratto di [illegible] Dante (fino a piazza Martiri), si è aggiunto il segmento [illegible] corso alla Vittoria compreso tra piazza Alfieri e [illegible] Botallo. Qui troveranno posto una decina di bancarelle, «sfrattate» dai portici della Provincia, dove [illegible] allestite le sculture di Antonio Paradiso. Accanto alle opere d'arte domani funzionerà [illegible] banchetto del Wwf, che distribuirà pieghevoli sulla raccolta differenziata.

La fiera, voluta dal Consorzio mercati astigiani, accoglierà circa 500 bancarelle, [illegible] quarto delle quali offriranno i prodotti tipici dell'autunno: funghi, tartufi, frutta [illegible] verdura, oltre [illegible] miele, marmellate, composte, dolciumi, vini e formaggi. Accanto agli ambulanti ci saranno i produttori agricoli [illegible] del biologico (proprio oggi si tiene in piazza Statuto il mercatino del Comune).



Un [illegible] della festa che si era svolta lo scorso anno in via Cavour

«Giunta alla seconda edizione, la fiera d'autunno - segnala Ernesto Gambetta, presidente Confesercenti, al cui interno è nato il Consorzio mercati astigiani - non vuole essere [illegible] semplice momento [illegible] incontro tra venditori [illegible] consumatori. L'ambizione è anche quella di contribuire a risollevare le sorti del commercio astigiano, coinvolto da una pesante [illegible] dei consumi».

I negozianti che vorranno, domani potranno tenere aperto per effetto dell'ordinanza (riguarda l'intero territorio cittadino) disposta dal Comune. Di sicuro funzioneranno i punti vendita del primo tratto di corso Dante, dove i commercianti si [illegible] recentemente costituiti in associazione.

Sempre domani [illegible] terrà nelle piazze San Secondo e Statuto il mercatino dell'antiquariato e dell'usato organizzato dal Comune, mentre il Comitato rinascita Asti Centro, nato nel post alluvione, farà festa nelle vie Cavour, Brofferio [illegible] in piazzetta San Paolo che saranno animate da musica, giochi e sfilate di moda. «Moda & musica» il titolo dato alla festa che si aprirà alle 10 per concludersi in nottata. Suoneranno i «Fiati pesanti» e gli «Ice cream»: sarà organizzata anche una caccia al tesoro.

La cucina sarà affidata alla Pro loco di Grana che in via Brofferio servirà agnolotti mentre i bar della zona si occuperanno di altri piatti tipici.

Durante la giornata [illegible] comitato proseguirà nella distribu[illegible] di lettere indirizzate al Magispo e al governo, per sollecitare i [illegible] argini lungo il Tanaro: hanno superato il migliaio quelle già compilate.

[l. n.]

Ritiro in hotel guardando alle elezioni

La «dorata clausura» del Polo astigiano

ASTI. Il Polo si ritira oggi [illegible] domani in «dorata clausura» nei saloni dell'hotel «Villa Riccardi» di Rocca d'Arazzo. Qui Forza Italia, An, Cdu e Ccd, celebreranno gli «Stati generali», ovvero un'anteprima delle prove generali in vista delle Amministrative di Asti [illegible] 1998.

L'assise precede un periodo che si annuncia denso di impegni per il centro destra: all'orizzonte [illegible] [illegible] i congressi provinciali di An (a metà novembre) [illegible] dei berlusconiani (presumibil[illegible] a fine anno), mentre è praticamente cosa fatta il tesseramento unitario promosso da Cdu e Ccd. Ma è anche [illegible] momento denso di interrogativi: prevarrà, per esempio, l'ipotesi di una lista civica Forza Italia-Cdu-Ccd con An che correrà da sola al primo turno elettorale? Oppure il Polo continuerà a presentarsi immutato? Sarà ancora Forza Italia ad avere un potere decisivo nella scelta delle candidature, oppure [illegible] qualcuno all'interno del Cdu vorrebbe, [illegible]ranno i partner [illegible] esercitare un peso sempre maggiore dopo le [illegible] felici esperienze elettorali in Comune (1994) [illegible] Provincia (1995)? A primavera '97 poi s'intende già disporre di [illegible] rosa ristrettissima [illegible] candidati a sindaco [illegible] Asti.

I lavori avranno inizio oggi alle 9,30 per concludersi alle 18,30. Seguiranno cena e danze. Dopo gli interventi si formeran[illegible] commissioni di lavoro sui temi dell'economia, ambiente, sviluppo, servizi sociali, volontariato, politiche culturali, perché, secondo il Polo, solo [illegible] progetti che spaziano in tutti i settori, [illegible] possono riconquistare intere categorie che ultimamente hanno scelto il centro sinistra. Alle 18,30 è annunciato l'intervento dell'ex ministro della Famiglia, Antonio Guidi. Domani (dalle 9,30), relazioni [illegible] commissioni di lavoro [illegible] interventi sul tema [illegible] «Rilancio economico, sociale e culturale tra federalismo e decentramento». A concludere è stato invitato il deputato «azzurro» Giulia[illegible] Urbani.

Franco Cavagnino

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible]

Le case minacciano lo stagno [illegible] monaci

Sono cominciati nei giorni scorsi i lavori di sbancamento del prato antistante l'antica Certosa di Valmanora, in vista della costruzione di n[illegible] unità abitative: poco alla volta colline e prati della zona Nord di Asti spariscono sotto cemento ed asfalto, mentre ogni tanto nei dibattiti sull'alluvione viene ricordato che sta riducendosi [illegible] «tempo di corrivazione» dell'acqua che cade [illegible] suoli sempre più estesamente impermeabili. Forse qualcuno un giorno spiegherà agli astigiani il motivo per cui una città che perde abitanti continua ad aumentare le abitazioni consumando sempre più il suolo, mentre interi palazzi periferici sono in stato di degrado [illegible] molti alloggi rimangono sfitti.

In questa occasione, però, voglio lanciare un appello affinché il Comune faccia finalmente qualcosa per il recupero dell'antico stagno dei monaci della Certosa, quello in cui i religiosi allevavano le tinche per integrare il loro pasto, riempito di macerie e rifiuti negli scorsi anni, sito proprio alla base del lot[illegible] in cui stanno per essere costruiti i nuovi edifici. Esso, pur in stato di totale abbandono, è avvolto da una splendida cortina di alberi di alto fusto, che vanno tutelati, mentre potrebbe venire scolmato e ripulito, lasciandolo nuovamente riempire dall'acqua che probabilmente sgorga ancora dalla sorgente sotterranea.

Alcuni anni fa, [illegible] geometra Giovanni Prete, allora presidente di Italia Nostra, informò in[illegible] l'opinione pubblica sullo scempio che [illegible] calando sullo stagno, ma nessuno mosse un dito. Ora che il premio di «Cultura ecologica» della Fondazione Cassa di Risparmio e Provin[illegible] di Asti sta per essere dedica[illegible] alla memoria [illegible] Prete, chiedo che il Comune faccia un gesto concreto per difendere un bene storico e ambientale irripetibile in suo onore.

Giorgio Baldizzone, responsabile provinciale Wwf Asti

[illegible] sparizioni in via «G. Scotti»

Nel quartiere San Quirico, all'incrocio delle vie Torchio e Scotti, è sparito misteriosamente per due volte nel giro di qualche mese il cartello indicatore di quest'ultima via. La prima volta il cartello con su scrit[illegible] «Via G. Scotti» è stato tranciato di netto dal sostegno e rubato. Il Comune circa due mesi fa aveva provveduto a sostituirlo con un altro nuovo di zecca. Anche questo non ha resistito molto: infatti una ventina di giorni or sono è semplicemente sparito nel nulla.

Evidentemente nella [illegible] c'è un maniaco che ha [illegible] strano passatempo di collezionare, rubandoli, i cartelli stradali col nome di cui sopra. Chissà [illegible] l'ufficio comunale che si occupa di segnaletica stradale ha f[illegible] qualche indagine in merito? Oltretutto mi risulta che i cartelli con l'indicazione toponomastica [illegible] costano una bazzecola al Comune, cioè alla collettività.

[illegible] Ferrero, Asti

Le lettere [illegible] inviate alla redazione [illegible] La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o via fax allo 0141-530.224, [illegible] devono essere più lunghe di [illegible] righe

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: [illegible]
[illegible]: 726.390
[illegible] 955.333
Montalia: 997.556
Montemagno: [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]: 417.741
[illegible]: 921.979
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Isola: 958.665
Monale: 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.696
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova: 948.445-948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: **Questura** 418.111
Stradale: Asti: 212.256
Nizza: 721 704
Autostrada A21: 0131/361.269

[illegible] DI [illegible]

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Corso Savona**, corso Savona 138, tel. 530.263 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia **Moderna**, via Cavour 90, tel. 594.744.
Canelli: [illegible], via [illegible] [illegible] 1.
Moncalvo: Terdito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, [illegible] Parti 1.

[illegible] MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 644
Villanova: 948.555

[illegible] pronto intervento 112

[illegible] 530.196
[illegible] 0144/8103
Canelli: 823.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

VITA [illegible]

ASTI. Oggi ultimo giorno per presentare domanda [illegible] gli assegni [illegible] studio (sessione 1996/'97) destinati a studenti operai edili (o figli e consanguinei) a carico dei dipendenti [illegible] imprese iscritte [illegible] Cassa edile. Per quest'anno è a disposizione la cifra [illegible] 105 milioni, destinata a un massimo di 1[illegible] studenti delle medie [illegible], superiori e università (senza limite, invece, il numero dei diplomati o laureati nell'anno scolastico 1995/'96). Informazioni al 531.354.

CANELLI. In occasione delle prossime festività dei Santi, l'assessorato comunale al Commercio ha disposto l'autorizzazione per l'apertura facoltativa dei negozi [illegible] giorni festivi. Domani, dunque, chi vorrà potrà tenere aperto.

[illegible] Il Comune ha contribuito con la somma di [illegible] milione e 400 mila lire alla giornata di studi [illegible] Angelo Brofferio. I nicesi hanno ospita[illegible] al teatro Sociale lo spettacolo per le scuole, diretto dal regista torinese Graglia su testi di Brofferio, e partecipato ai lavori [illegible] convegno svoltosi a Castelnuovo Calcea. L'ente pubblico [illegible] inoltre [illegible] [illegible] milione per [illegible] rassegna culturale «I Salotti [illegible] giovedì».

[illegible] [illegible] Il Comune [illegible] [illegible] chi vuole essere incluso nell'elenco degli scrutatori dovrà presentare domanda entro mercoledì. Gli appositi moduli possono [illegible] ritirati all'ufficio Anagrafe. Per informazioni telefonare al 975.056.

[illegible] Gli anziani [illegible] oltre [illegible] anni [illegible] e le famiglie [illegible] minori a carico, che non fruiscono già di assistenza economica continuativa [illegible] [illegible] reddito inferiore al minimo vitale, possono presentare domanda entro il 31 ottobre per ottenere i contributi straordinari erogati [illegible] Comune e finalizzati al pagamento delle spese per la gestione della casa. [illegible] informazioni sulla documentazione da presentare gli interessati possono rivolgersi all'ufficio Servizi sociali, in [illegible] Alfieri 350.

ASTI. Nei giorni festivi [illegible] Poste astigiane non garantiscono più al pubblico l'accettazione di raccomandate e assicurate espresso. Il servizio sarà assicurato unicamente median[illegible] il funzionamento, dalle 21 alle 21,30, [illegible] uno sportello posto sopra alle buche delle lettere [illegible] sede di [illegible] Dante 55 (alla sinistra dell'ingresso principale).

[illegible] Il Comune ha [illegible] di attivare un mutuo alla Cas[illegible] di Risparmio di Asti (l'ammontare è di 40 milioni) per la costruzione di nuovi loculi al cimitero. I lavori per le edicole funerarie s'inizieranno [illegible] primavera.

Lo Stato ha stanziato un primo finanziamento per le strutture danneggiate dall'alluvione

Arrivano 10 miliardi per i ponti

Saranno spesi per [illegible] opere [illegible] Rocchetta, Castello d'Annone, Motta, Cessole, Vesime, Incisa, Nizza e Montegrosso
Ora la Provincia deve terminare le progettazioni esecutive: i lavori potrebbero partire nel '97. Gli interventi previsti

ASTI. Roma invia [illegible] Torino i finanziamenti e [illegible] Regione avvertono la Provincia: ci sono oltre 10 miliardi a disposizione, iniziate la progettazione esecutiva degli interventi sui ponti danneggiati dall'alluvione.

La comunicazione [illegible] giunta nei giorni scorsi all'assessorato alla Pianificazione territoriale. Da Torino segnalano che è in corso il trasferimento, nel bilancio regionale, delle risorse definite dal ministero dei Lavori pubblici e sollecitano la Provincia a progettare gli interventi definitivi.

La lettera contiene l'elenco dei finanziamenti per la risistemazione o il rifacimento di nove ponti sul Tanaro, Bormida, Tiglione e [illegible] (affluenti minori) riguardanti i comuni di Rocchetta, Castello d'Annone, Costigliole (frazione Motta), Cessole, Vesime, Incisa Scapaccino, Nizza [illegible] Montegrosso.

Alla conferma che nel '97 sarà possibile intervenire sulle opere si unisce però anche un nodo imprevisto: «La Regione - indica Carlo Ella, capo settore della Pianificazione territoriale in Provincia - ha segnalato la disponibilità finanziaria [illegible] 2 miliardi per l'attuale ponte di Rocchetta. L'orientamento maturato in questi mesi dalla Provincia, e già discusso con Torino, è però di procedere alla costruzione di un nuovo viadotto sul Tanaro, demolendo l'attuale. Una questione che, alla luce dell'ultima comunicazione della Regione, va chiarita».

Di [illegible] miliardi è anche la risorsa che si prevede per il ponte [illegible] Castello d'Annone, per il quale la Provincia nelle settimane scorse aveva inviato in Regione [illegible] domanda di finanziamento [illegible] 1 miliardo 200 milioni. L'intervento porterà al consolidamento delle pile e all'ampliamento della carreggiata (da [illegible] a [illegible] metri).

Altra richiesta di finanziamento accolta, è quella riguardante il ponte di Motta (1 miliardo [illegible] milioni): pure in questo caso bisognerà procedere [illegible] rinforzare le pile.

Gli interventi sul Bormida riguarderanno i viadotti di Cessole (da allungare) e di Vesime (da risistemare): a favore di ciascuna opera [illegible] stati disposti 2 miliardi. Lavori di rifacimento delle strutture coinvolgeranno infine i [illegible] ponti [illegible] Montegrosso sul Tiglione (1 miliardo la cifra complessiva stanziata), quello di Incisa (rio Val Marzano, 200 milioni) e di Nizza (rio Colania, 160 milioni).

«Entro i primi mesi del '97 la Provincia, che ha già inviato in Regione una ventina di altri progetti riguardanti il post alluvione, potrebbe avere pronti i piani definitivi sui ponti - indica Ella - resta da chiarire se gli interventi potranno [illegible] realizzati in deroga alla legge Merloni o se avranno tempi più lunghi, secondo le procedure ordinarie. Nel frattempo è urgente che il MagisPo intervenga sui ponti, rendendo tutte le [illegible] aperte al deflusso [illegible] acque».

Laura [illegible]



Il sopralluogo del sottosegretario Barberi, lo scorso anno, sul ponte [illegible] Annone

RIMBORSI

Aziende agricole e auto

C'è tempo [illegible] oggi per presentare le schede per la quantificazione dei danni subiti dalle aziende agricole di Asti, [illegible] seguito ai nubifragi di inizio ottobre. Gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio relazioni col pubblico (piazza San Secondo, tel. 399.399) dalle 9 alle 12,30 o all'Ufficio Agricoltura (piazzale Saragat, tel. 399.313), dalle 8 alle 12. I dati raccolti serviranno al Comune per chiedere alla Regione i finanziamenti. E' possibile anche presentare una semplice dichiarazione con i dati anagrafici dell'interessato, le caratteristiche dell'azienda [illegible] del terreno e le particelle catastali. Scade invece il 31 dicembre il termine per i contributi relativi alle auto danneggiate nell'alluvione del novembre '94 [illegible] fatte riparare. Informazioni all'Ufficio ricostruzione, via Carducci 66, il lunedì [illegible] il venerdì, dalle 11 alle 13. E' necessario [illegible] le fatture relative al pagamento delle riparazioni.

Disalvei, via libera da Roma

Presentato il piano per il Tanaro
Borriero: «I lavori per fine anno»

ASTI. «E' andata bene»: Gio[illegible] Borriero, vicepresidente della Provincia, ieri pomeriggio al rientro da Roma, dove ha partecipato alla riunione [illegible] Dipartimento della Protezione civile, [illegible] ottimista. L'incontro serviva per mettere a punto gli interventi «urgenti» di pulizia degli alvei: presenti il sottosegretario Barberi, i prefetti e i rappresentanti delle Provincie di Alessandria, Asti e Cuneo, Autorità di bacino (Passino) e MagisPo (Reali), è stato esaminato il voluminoso plico contenente le proposte dei lavori da eseguire lungo il Tanaro.

«Martedì a Torino, durante una seduta appositamente convocata della Conferenza Stato-Regione - spiega Borriero - saranno definite le ordinanze per avviare le opere. A quel punto, si faranno le progettazioni, lavoro che [illegible] dovrebbe richiedere più di [illegible] quarantina di giorni, e quindi le ruspe potranno [illegible] in azione». Per fine anno, dunque, [illegible] le previsioni saranno rispettate.

Per favorire l'avvio degli interventi, nell'ordinanza saranno previste procedure abbreviate per l'assegnazione dei lavori; si sta anche verificando la possibilità che il MagisPo possa delegare i Comuni.

Nella documentazione presentata [illegible] Borriero a Roma, si chiede il disalveo del tratto di Tanaro che tocca Azzano, Castello d'Annone, Rocca d'Arazzo, Cerro Tanaro, Rocchetta. Per la pulizia del fiume (dal tratto cuneese sino alla confluenza in Po) sono stati previsti 14 miliardi.

Inoltre [illegible] richieste (che saranno ancora vagliate a Torino martedì), prevedono il ripristino dei vecchi argini [illegible] Isola e Costigliole, e interventi di consolidamento e rifacimento delle sponde [illegible] Rocchetta, Cerro e Annone. Alla Provincia, infine, è stato affidato il compito di coordinamento degli interventi, mentre ieri sono anche [illegible] definite [illegible] aree dove saranno depositati i materiali [illegible] risulta derivanti dai lavori di pulitura.

Fulvio [illegible]

E il sindacato: «Uniamo i due stabilimenti»

«Gft» di San Damiano lavoro fino a marzo

SAN DAMIANO. L'attività dei due stabilimenti sandamianesi della «Gft» sarà garantita almeno fino al termine della stagione (primavera '97). E' quanto emerso nella riunione all'Unione industriale [illegible] Torino fra la [illegible]rigenza del gruppo (settore abbigliamento) e le segreterie regionali tessili di Cgil, Cisl e Uil.

«L'azienda ha confermato che i problemi produttivi che interessano la prossima stagione - è scritto in comunicato dei sindacati - saranno affrontati utilizzando esclusivamente la cassa integrazione ordinaria suddivisa tra tutti i dipendenti dei vari stabilimenti».

In questo modo la produzione verrebbe quindi garantita fi[illegible] a marzo. Resta tuttavia qualche incertezza per il futuro: «Le preoccupazioni restano - sostengono Filta, Filtea [illegible] Uilta - ma è un primo importante risultato dell'azione d[illegible] sindacato per fugare il pericolo [illegible] chiusure di stabilimenti».

Ma nella riunione di «verifica stagionale», in programma a metà novembre, i sindacati potrebbero lanciare una nuova proposta: chiudere lo stabili[illegible] di San Damiano in località Valdoisa e potenziare quello in via Roma. «Più che di una chiusura si tratterebbe di [illegible]ificare i due centri produttivi - spiega Rolando Manea, segretario provinciale Filtea, [illegible] consiglio di fabbrica - potenziando gli investimenti e garantendo l'occupazione dei 300 addetti: in questo modo l'azienda risparmierebbe i costi fissi legati alla gestione dello stabilimento di Valdoisa». Una scelta su cui, secondo Beppe Castino, responsabile settore industrie della Cisl, si deve ancora discutere: «E' una proposta che deve ave[illegible] le gambe per [illegible] - sostiene il sindacalista - prima bisogna capire quale sarà l'orientamento dell'azienda».

Intanto del caso «Gft» si [illegible]scuterà anche mercoledì 30 in [illegible] dello sciopero dei metalmeccanici astigiani: tra gli interventi previsti dopo il corteo, ci sarà anche quello del sindaco [illegible] San Damiano, Alberto Marinetto. **[r. gon.]**

E' nata una consulta per nuove iniziative

Negozianti di Nizza uniti in associazione

NIZZA. E' nata la consulta per il commercio: un organismo formato da venti negozianti nicesi, che avrà [illegible] gli altri, [illegible] compito di tenere collegamenti con il Comune, per le esigenze [illegible] questo settore, uno dei più importanti per l'economia cittadina. L'iniziativa, voluta dall'assessore Maurizio Carcione, è decollata con due primi incontri, per mettere a punto le proposte promozionali in vista del Natale.

I nominativi dei [illegible]cianti [illegible] stati scelti dal Comune sulla base [illegible] due criteri: la rappresentanza [illegible] vari quartieri e dei settori merceologici. Questo l'elenco: per il centro [illegible] Irene Pattarino, Giuseppe Forno, Cecilio Corsi, Piero Rapetti, Angelo Cotrone, Giovanni Quaglia, Ester Piantato, Assuntino Severino, Antonella Ballora, Rosanna Quaglia. Per la [illegible] di corso Asti: Maurizio Mauro, Ugo Mastrazzo, Giacomo Forin, Gian Carlo Rupati, Cristina D'Aveni. Rappresentano invece [illegible] Acqui: Iolanda Ghiglia, Ennio Guaraldo, Maurizio Poggio, Gabriella Grasso, Luciana Leone.

«Poichè [illegible] esistono più le vecchie commissioni per il commercio - spiega Carcione - a noi amministratori mancava il polso dei problemi del settore. Problemi che possono andare dalle tasse alla manutenzione stradale. O quant'altro i commercianti vogliano inventare per vivacizzare la città». A Nizza un tempo c'era l'associazione Acon, un punto di riferimento per tutti i negozianti. Ma non solo: una realtà importante anche per l'organizzazione [illegible] spettacoli o iniziative promozionali. Da molti anni però non è più attiva e finora era stata sostituita [illegible] piccoli gruppi (per zone), senza un grande potere [illegible] incidere sulla vita cittadina.

«Noi [illegible] aperti a qualsiasi suggerimento - conclude l'assessore - abbiamo anche [illegible]egnato ai rappresentanti della consulta un riassunto del piano commerciale varato due anni fa. Ora la "palla" passa direttamente ai commercianti». **[a. ce.]**

NOTIZIE IN BREVE

ALLUVIONE

Anticipata a lunedì 4 novembre la fiaccolata di Canelli

E' stata anticipata a lunedì [illegible] novembre la fiaccolata in memoria delle vittime dell'alluvione di due anni fa. La data della manifestazione, prevista per il 5, è stata spostata per gli impegni del sindaco Oscar Bielli (sarà a Venezia con l'Anci, l'associazione [illegible] Comuni italiani, per protestare contro i tagli economici previsti dalla legge finanziaria). Alla fiaccolata, per la prima volta, parteciperanno anche i Comuni del Com (il centro operativo misto) che fa capo a Canelli, sono Agliano, Calosso, Castelnuovo Calcea, Moasca, Rocchetta Palafea e San Marzano Oliveto. Sarà presente anche una delegazione del gruppo cittadino dell'Ana. **[fl. l.]**

[illegible]

Bloccato ladro specializzato in decespugliatori

Secondo gli investigatori si era specializzato nel furto di decespugliatori e altri attrezzi da giardinaggio, [illegible] la scorsa notte è stato sorpreso e denunciato. E' A. M., 25 anni, astigiano, sorpreso con la fidanzata di [illegible] anni, dagli agenti di [illegible] Volante in corso Torino. A bordo della sua Rover sono stati trovati un decespugliatore [illegible] tagliasiepi appena rubati al palazzetto dello sport. **[r. s.]**

PR[illegible]

La polizia denuncia 18 straniere non in regola

Proseguono i controlli della polizia nei confronti delle giovani prostitute extracomunitarie. In seguito a due retate nei [illegible]rsi Alessandria, Torino e Casale, sono state identificate e denunciate, perchè prive del permesso di soggiorno, 18 giovani straniere, perlopiù albanesi e bosniache. Per numerose di loro è stato disposto il decreto di espulsione. **[r. s.]**

OCCUPAZIONE

Cassa integrazione alla «Cor.tubi» di Villanova

Sette giorni di cassa integrazione alla «Cor.tubi» (produce marmitte) di Villanova, in strada Buttigliera. Il provvedimento verrà adottato da lunedì: riguarda 55 dei 160 addetti. **[r. gon.]**

[illegible] RIPOSO

Convegno [illegible] «Imparare [illegible] invecchiare»

Oggi a partire dalle 15 alla [illegible] riposo Città di Asti si svolgerà il convegno «Imparare a invecchiare», organizzato dall'associazione di volontariato «Vivere insieme» [illegible] dal Consiglio di amministrazio[illegible] dell'istituto. Parteciperanno [illegible] vescovo Severino Poletto, [illegible] parlamentare Vittorio Voglino, [illegible] presidente della [illegible] di riposo Secondo Cossetta, la docente universitaria Adriana Marchia, la psicologa Elda Colla, [illegible] geriatra Piereugenio Fea, Luisella Rogge e don Ugolo Bona. Domani dalle 15 si svolgerà invece [illegible] Festa dell'Anziano. **[m. t.]**

GIORNALISTI

Associazione Stampa Subalpina: domani elezioni

Domani i giornalisti astigiani voteranno per rinnovare [illegible] Collegio dei probiviri dell'associazione Stampa Subalpina (sindacato della categoria). Il seggio, nella redazione astigiana de «La Stampa», via [illegible] Gasperi 2, [illegible] aperto dalle 10 alle 18. I candidati professionisti sono Franco Collidà, Giorgio Calcagno, Ernesto Gagliano, Bruno Gianotti, Andrea Liberatori, Franca Pagliero, Renato Romanelli; candidati pubblicisti sono Rita Balistreri, Maria Pia Bonanate, Mario Chiapetto, Giovanni Milani, Gianni Montani [illegible] Angelo Perrini.

[illegible]

Corso di pittura su seta e «cartonage»

Pittura su seta e «cartonage» (l'arte di rivestire [illegible] carta [illegible] stoffa libretti, diari [illegible] scatole): sono le proposte di Comune e cooperativa «No problem». Le lezioni s'inizieranno al Centro giovani [illegible] fine mese: oggi è l'ultimo giorno per iscriversi (quota di partecipazione [illegible] mila lire). Due i corsi per la pittura su seta: [illegible] ottobre-13 novembre e 25 novembre-11 dicembre. Lezioni il lunedì e mercoledì. Due anche i corsi per il cartonage: [illegible] ottobre-14 novembre [illegible] 26 novembre-12 dicembre. Lezioni il martedì e giovedì. E' possibile scegliere tra le seguenti fasce orarie: 9,30-11,30/15,30-17,30/21-23. Ulteriori informazioni al 399.331/33.998. **[l. n.]**

PDS

Si raccolgono firme sul federalismo

Oggi il pds raccoglierà in via Garibaldi (angolo via Pelletta) firme a sostegno della petizione regionale «Sì al federalismo, no alla [illegible]cessione» (primo firmatario il sindaco [illegible] Torino, Castellani). Il banchetto funzionerà dalle 16 alle 18. Si potrà firmare anche nella sede [illegible] via Venti Settembre 66. **[l. n.]**

[illegible]

Le rivendite aperte domani per turno

via Garibaldi 1; piazza Statuto 35; Largo Martiri Liberazione 7; corso Alfieri 150; corso Cavallotti 8; corso Torino 119; via Giobert 26; via Conte Verde 97; via Corridoni 35; corso Alfieri 467; corso Alfieri 368; corso Matteotti 105; piazza Primo Maggio 29; via Fara 2; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; [illegible] Casale 2; [illegible] Savona 101; [illegible] delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; via Salvo D'Acquisto [illegible]; piazza Palio; via Torchio, recinto San Quirico.

Asti, ieri un convegno sulla zootecnia nel salone della Cassa di risparmio

Gli allevatori guardano all'Est

Primo bilancio del progetto Zootech per la cooperazione con i Paesi dell'Europa orientale
Presente il ministro del Marij-El (Repubblica russa): si aprono nuovi spazi per l'esportazione

ASTI. Un convegno strettamente tecnico, ma che ha sfiorato anche temi di grande attualità: in un mondo in cui le distanze si sono drasticamente ridotte, i problemi degli allevamenti spagnoli, italiani o russi, possono essere affrontati insieme, nel tentativo di scambiare esperienze ed allargare i mercati.

Questo in sintesi il risultato della presentazione di un anno di lavoro del progetto Zootech (avvenuta ieri nel salone della Cassa di Risparmio di Asti), finanziato dall'Unione europea con il programma «Ecos Ouverture» in cui i paesi «ricchi» possono aiutare quelli emergenti dell'Est. Al convegno di ieri, c'era anche Ivan Khlebnikov, ministro dell'Agricoltura del Marij-El, una repubblica russa, che con la regione spagnola delle Asturias (rappresentata ad Asti da Pedro Castro del Centro di studi agroalimentari di Villaviciosa) e la Provincia, ha realizzato questo progetto sull'allevamento dei bovini da carne e da latte.

«Occorre aprire un varco nella barriera tecnica e culturale ancora esistente tra i paesi europei e quelli dell'Est - ha sottolineato Armando Marello, direttore dell'Associazione allevatori di Torino, che con Luca Varetto ha curato la realizzazione tecnica di Zootech - per incentivare la cooperazione e far crescere dal punto di vista commerciale i paesi dell'Est, individuando poi eventuali spazi commerciali per i nostri imprenditori».

Tra le proposte per il futuro, c'è la formazione professionale di una trentina di tecnici russi, al fine di sperimentare con il Marij-El i risultati della ricerca genetica, dell'organizzaione del lavoro e della tecnologia piemontese, nell'attesa di una evoluzione della piccola repubblica (grande all'incirca come il Piemonte), che oggi vive una difficile situazione sociale ed economica.

Ma anche per l'Astigiano, in particolare per gli allevatori di [illegible] piemontese, si aprono buone prospettive (per ora in fase di studio), per rivitalizzare il patrimonio nostrano, con eventuali incroci con la razza bovina delle Asturie. [e. ce.]



Pubblico durante il convegno sulla zootecnia svoltosi ieri alla Cassa di Asti

CONCORSO VITICOLTORI ASPROVIT



Il premio ad una casalinga astigiana

Ieri alla Casa dell'Asti in piazza Roma, i dirigenti di Viticoltori Piemonte e Asprovit, hanno premiato Silvana Parola, vincitrice del [illegible] «Scegli il nome», indetto dalle due [illegible] per trovare una nuova denominazione al gruppo che sta nascendo dalla loro fusione. Silvana Parola, casalinga astigiana, ha vinto una cantinetta di 180 bottiglie, inventando il nome «Vignaioli Piemontesi». Nella foto da sin.: Giulio Porzio, Bartolomeo Pagliarino, Silvana Parola, Salva Garipoli, Domenico Ravizza

Il Wwf «indaga»

Dove finiscono gli scarti della differenziata?

VILLANOVA. La sezione del Wwf di Villanova ha preparato un documento dove chiede a una dozzina di Comuni della zona che effettuano la raccolta differenziata un resoconto dettagliato della destinazione degli scarti recuperati.

«Non ci risulta - spiega il responsabile Paolo Tessiore - che vengano comunicati i risultati della raccolta e dove finiscono i rifiuti. Invece è importante sapere come viene compiuto lo smaltimento». La sede organizzerà inoltre un'iniziativa in collaborazione con le scuole di Villanova per la raccolta della carta. Le classi saranno chiamate a effettuare la differenziata, le migliori saranno premiate. [m. t.]

IN BREVE

MONCALVO

Patteggia in pretura per calunnia alla moglie

I dissidi tra i coniugi sfociano in calunnia e arrivano in tribunale. Tra accuse e contraccuse, denunce e controdenunce reciproche, giovedì davanti ai giudici ha patteggiato 10 mesi e 20 giorni di reclusione con la condizionale Concetto Bosco, 43 anni, Moncalvo, accusato di calunnia nei confronti della moglie Maria Gagliolo che lo aveva accusato di violenza privata e minacce. [s. m.]

FRINCO

Morto il presidente elezioni alla Pro loco

La Pro loco di Frinco si riunirà nei prossimi giorni per eleggere il nuovo presidente, dopo la morte di Alfredo Ravizza, 77 anni, tra i fondatori dell'associazione. Artigiano del vetro, Ravizza è stato uno dei promotori delle attività del gruppo e si era impegnato inoltre per ottenere una sede in grado di ospitare i numerosi iscritti. Lascia la moglie Metilde Varvello e la figlia Clara. [m. t.]

NIZZA

Da domani riapre via Tacca ma i lavori non sono finiti

Buone notizie per gli automobilisti nicesi: da domani sarà riaperta al traffico via Mario Tacca, la strada che dalla città conduce verso Incisa. La via era chiusa (dapprima [illegible] alternato e poi del tutto), fin dai giorni dell'alluvione di due anni fa. L'impresa Saracino ha terminato i lavori e la strada sarà riaperta: dal municipio informano che l'asfaltatura non è stata volutamente completata per consentire il normale assestamento. I lavori saranno ultimati in primavera. [e. ce.]

COSTIGLIOLE

Tremila visitatori alla mostra di Lalla Romano

Sono circa tremila finora i visitatori della mostra di Lalla Romano «Un romanzo di pitture» al castello di Costigliole e organizzata dal parco culturale del Premio Grinzane Cavour, che ha ufficialmente preso in gestione il premio «Acqui Storia». «Un romanzo di pitture» è visitabile fino al 24 novembre; orario: martedì-domenica 10/13-15/18. Lunedì chiuso. [l. n.]

Rifiuti alluvione

Risarcimento di 500 milioni a Canelli?

CANELLI. Ancora un rinvio nell'udienza preliminare sullo scandalo dei rifiuti alluvionali di Canelli. Il processo è stato aggiornato al 12 gennaio '97.

La decisione è stata presa dal gip Alberto Lari, a seguito della richiesta di alcuni difensori: si attende la conclusione delle trattative in corso fra alcuni imputati, Comune e Avvocatura dello Stato, per il risarcimento dei danni.

Gli imputati sono 20. Tra questi il sindaco Oscar Bielli, l'ex assessore ai Lavori pubblici Mauro Traversa, oltre al geometra dell'ufficio tecnico Bruno Salvetti.

Il procuratore Sebastiano Sorbello contesta loro omissione nei controlli nelle operazioni legate alla pesatura ed il trasporto degli scarti alluvionali.

Regista dell'operazione, che gli avrebbe fruttato un guadagno extra di 350 milioni, l'imprenditore Salvatore Accarino, titolare della «Lombarda», ditta di Fagnano Olona incaricata della raccolta.

Con lui, coinvolti nell'inchiesta ci sono alcuni famigliari, ed il novarese Franco Pollastro, titolare della ditta a cui era stato affidato il trasporto.

Secondo quanto accertato dagli inquirenti (le indagini sono state condotte dal nucleo di Brescia del Corpo forestale, specializzato in reati ambientali) i camion con lo stesso carico di rifiuti sarebbero stati pesati più volte: in altri casi sarebbero state annotate pesate mai effettuate. Il tutto accompagnato da scontrini fasulli.

L'udienza di ieri (la prima a giugno era stata rinviata per errori di notifica) è durata pochi minuti. Il ministero degli Interni, tramite l'Avvocatura di Stato, si è costituito parte civile.

Una scelta che probabilmente non sarà fatta dal Comune di Canelli, in vista della conclusione delle trattative per ottenere il risarcimento dall'imprenditore Accarino. La cifra dovrebbe oscillare attorno al [illegible] miliardo. Una condizione, quella del risarcimento, posta dal pm Sorbello per il ricorso a riti alternativi. [r. gon.]

Servono 8 miliardi

Villanova proporrà Boc per le fogne?

VILLANOVA. Interventi approvati per otto miliardi, ma nel frattempo i lavori procedono per lotti, mentre vaste zone del paese «subiscono il disagio di [illegible] rete fognaria fortemente carente».

Si può tentare di superare il problema dei finanziamenti facendo ricorso ai Boc (Buoni ordinari comunali)?

Sono alcuni dei punti contenuti nell'interrogazione presentata nell'ultimo Consiglio comunale dal consigliere di minoranza Salvatore Palma (eletto per la lista Onestà e Progresso). Bisogna [illegible] conto, dice ancora l'amministratore, anche della massiccia presenza di industrie del Villanovese.

Inoltre, senza mettere peraltro in relazione strettamente il caso, Palma cita un episodio di leptospirosi (malattia febbrile acuta portata abitualmente da topi e ratti) che è costata la vita un anno fa a Paolo Delmastro, 59 anni, molto noto in paese.

«Il problema - spiega Palma - deve essere affrontato con una discussione che porti a risultati concreti. L'impegno finanziario è veramente imponente, 8 miliardi e mezzo circa: la carta dei Buoni ordinari comunali potrebbe [illegible] giocata per cercare di sveltire i tempi di realizzazione».

Il vicesindaco Giorgio Tiberini conferma il progetto finanziario «miliardario» impostato dalle amministrazioni precedenti: «Vista la difficoltà di ottenere fondi - dice - si procede per piccole 'tranche', di 200/300 milioni ogni volta, tenendo conto delle esigenze prioritarie. I lavori intanto vengono impostati e vanno avanti, nel concentrico come nelle frazioni».

Il vicesindaco aggiunge: «Sono previste diverse opere, in località Bianchi, Gianassi, Brassicarda, posti dove le fognature non ci sono [illegible]. Ci sono inoltre lavori già appaltati per 150 milioni da realizzare in centro. A volte i ritardi sono anche dovuti alle trafile burocratiche oppure ai tempi per ottenere i permessi». Sull'eventualità «Boc» il Consiglio non si è pronunciato. [m. t.]

TARTUFI A MONCALVO E INCISA



Domani due appuntamenti con le «[illegible]»

Grandi preparativi per le due feste del tartufo, in programma domani a Moncalvo ed Incisa. La carovana delle «Giornate del tartufo» organizzata da Camera di Commercio, Provincia ed Apt, farà tappa [illegible] la consueta mostra mercato (il prezzo del Tuber magnum oscilla intorno alle 200 mi[illegible] l'etto) e con varie manifestazioni collaterali. A Moncalvo (dove si assegna lo Zappino d'argento) si potrà visitare l'originale mostra dei fischietti in terracotta allestita dall'associazione «Anemone», mentre ad Incisa la Pro loco propone un pranzo a base di «trifule» ed una visita guidata alle cantine della zona. Nella foto una precedente edizione della fiera di Moncalvo

Domani la trentaseiesima edizione della festa dei volantari del sangue

Medaglie ai donatori Fid[illegible] di Canelli

Ma l'associazione attende ancora la nuova sede

CANELLI. Domani si svolge la 36ª festa dei donatori di sangue che aderiscono al gruppo Fidas di Canelli (sono quasi [illegible] gli iscritti).

Il programma prevede alle 9,30 il ritrovo sul piazzale della chiesa di San Paolo in viale Italia; alle 10 la messa in suffragio dei donatori defunti; alle 11, sempre nella chiesa di San Paolo, la premiazione dei donatori più assidui e alle 12,30 [illegible] pranzo in programm al ristorante «Grappolo d'oro».

Ecco i nomi dei donatori canellesi che verranno premiati: 2ª medaglia d'oro (75 donazioni) a Mario Bona, Roberto Poggio; medaglia d'argento (24 donazioni): Edoardo Pavese, Vittorio Pennone; medaglia [illegible] bronzo (16 donazioni): Gloria Acosta Atencia, Luca Cavalleris, Anna Chinazzo, Anna Maria Cirio, Lucia Lo Scalzo, Marisa Molinaris, Leonardo Monaco, Biagio Scarrone, Roberto Serafino, Felice Vergano, Rocca Bona; attestato di benemerenza (8 donazioni): Luca Albezzano, Giovanni Bosio, Elena Cagnolo, Gabriele Falcarin, Paola Ivaldi, Albina Novello, Mara Onesti, Alessandro Robino, Giovanni Sandrone.

Durante la giornata il presidente della Fidas, Ferruccio Gai, presenterà i dati '95: spic[illegible]o, tra gli altri, le 514 donazioni. Complessivamente la Fidas canellese in 37 anni di attività ha raccolto ed offerto a ospedali e strutture specializzate qualcosa come 10 mila litri di sangue.

I volontari canellesi però denunciano disagi [illegible] perdita della sede Fidas di via dei Partigiani, gravemente danneggiata dall'alluvione. A questo proposito mesi fa l'industriale vinicolo canellese Luigi-terzo Bosca aveva donato al Comune un terreno, [illegible] via Robino, per la costruzione della nuova sede Fidas.

Poi intoppi burocratici avevano bloccato l'iter dell'opera (il progetto è è stato redatto dagli architetti Elena Sacco e Paolo Danelli). Una situazione che costringe dal novembre '94 a compiere le donazioni al palasport di via Riccadonna.

Il sindaco Oscar Bielli però è fiducioso e assicura che a novembre il Consiglio comunale dovrebbe già esprimersi in merito all'avvio dei lavori della sede.

(fi. l.)

Le letture di pagine del trageda all'istituto di musica di Asti

Se Alfieri è ospite di Verdi

Iniziativa «in esilio» mentre la casa del poeta è chiusa in attesa di restauri
L'attore Renzo Arato ha letto capitoli della «Vita». Nuovo appuntamento lunedì

ASTI. Vittorio Alfieri fu [illegible] sorta di orgoglioso esule volontario dalla sua città. Ora lo [illegible] anche, ma involontariamente, dalla sua stessa casa, chiusa da qualche [illegible] in [illegible] di ristrutturazione.

Così il Centro nazionale studi alfieriani [illegible] è rivolto al civico istituto di musica «Verdi» per organizzare letture [illegible] pagine scelte del trageda. Giovedì pomeriggio il primo incontro ha richiamato un pubblico di affezionati ascoltatori (circa [illegible]0 persone, pochi i giovani). Ricorda Carla Forno, direttore del Centro studi alfieriani: «Abbiamo avviato le letture lo [illegible] anno, per integrare gli incontri con docenti e critici. E' un modo per conoscere più [illegible] vicino Alfieri».

Tema del primo appuntamento autunnale con Alfieri era «Viaggi, cavalli e musica». «Abbiamo evidenziato - continua Carla Forno - tre grandi passioni [illegible] Alfieri, che accanto all'amore per la letteratura, hanno accompagnato l'intera sua esistenza».

Nei brani, scelti e interpretati dall'attore astigiano Renzo Arato, si è evidenziato come il «giovin signore» trascorresse lunghi periodi in diversi paesi, accompagnato nella sua sete di conoscenza dall'andatura tumultuosa dei suoi destrieri. E' [illegible] rievocato [illegible] suo primo cavallo, acquistato nel 1764, «sardo con il mantello bianco e le fattezze distinte».

La [illegible] fu il tramite tra le sue passioni e il testo. Suonato[illegible] di [illegible] strumento raffinato [illegible] il clavicembalo, Alfieri dichiara che dalla musica trova ispirazione per la sua arte. La voce e la passione di Renzo Arato, che per oltre due ore ha intrattenuto il pubblico, è stata intervallata dell'esecuzione di brani al pianoforte scelti e coordinati da Arturo Sacchetti, direttore artistico dell'istituto «Verdi». Due giovani allieve dell'Istituto, Erika Frigo e Sara Bitti (che hanno ottenuto riconoscimenti all'ultimo concorso «Paganini» di Genova, rispettivamente 2° e 3° premio) e il loro insegnante Mario Calisi, [illegible] scandito i momenti di lettura con musiche di Schubert, Paradisi, Schumann e Mozart.

Dalla divertente e sp[illegible] autoironica narrazione della «Vita» emergono particolari curiosi. Non [illegible] ventenne, per la sua «frenetica voglia di viaggiare» Alfieri visita le più importanti città italiane, sottolineando [illegible] e virtù»: la bellezza architettonica [illegible] Torino, l'emozione alla vista del mare [illegible] Genova, la poco entusiasmante Milano, la tomba di Michelangelo in Santa Croce a Firenze, la «superba entrata» da porta del Popolo a Roma, la «lieta e popolosa» Napoli, la malinconica solitudine di Venezia. Appunti [illegible] viaggio, riflessioni ed emozioni che approdano all'Europa: Parigi, Londra, Vienna, Stoccolma, Pietroburgo.

Il prossimo appuntamento, dal titolo «Amore [illegible] morte», sempre animato da Renzo Arato, è per lunedì alle 17,30, nel salone dell'Istituto «Verdi», in via Natta 22.

Clizia Orlando



Un momento della lettura di pagine alfieriane nel salone dell'istituto di musica «Verdi» tenuta dall'attore Renzo Arato

NOTIZIE [illegible]

CANELLI

Conferenza sui benefici del vino sul cuore

Ha [illegible] grande interesse la conferenza [illegible] Luigi Collarini, primario di cardiologia [illegible] clinica Sant'Ambrogio di Milano e docente all'università di Pavia, organizzata nei giorni scorsi dal Lyons club di Nizza e Canelli. Il medico si è in particolare soffermato sul rapporto tra l'assunzione di alcolici (soprattutto vino) ed i malesseri cardiaci. Con sollievo dei produttori locali, ha confermato la tesi che «bere fino a mezzo litro al giorno non comporta nessun danno all'organismo, anzi agisce in modo benefico sul cuore». [e. ce.]

[illegible]

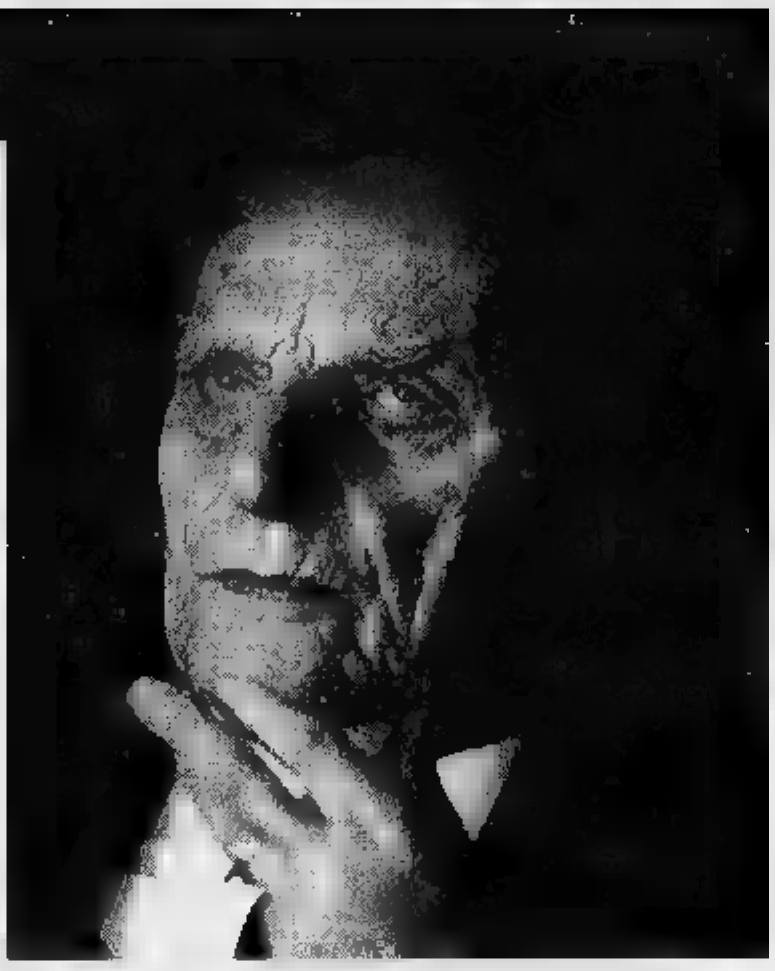
La festa dei cinquantacinquenni all'Hotel Salera

Stasera all'Hotel Salera [illegible] terrà una cena organizzata dal «Club '41». Gli astigiani che festeggeranno il 55° compleanno s'incontreranno alle 20,30; dopo la cena [illegible] danze e sorprese. Per prenotazioni e informazioni rivolgersi da Gigliola «Glamour» (tel. 532.315) e Piero Manzone (tel. 217.154). [r. s.]

[illegible]

Artigianato del Terzo Mondo al Don Bosco

Oggi al Don Bosco, corso Dante 188, sarà in funzione il punto vendita di artigianato dell'iniziativa «Tam-Tam» a favore dei Paesi in via di sviluppo. L'organizzazione è del gruppo di solidarietà «Girotondo». Per informazioni tel. 218.855, 216.718 e 410.592. [r. s.]




LA CONVENIENZA È
TUTTO A...
L.10.000
L.5.000
L.15.000
L.3.000
L.2.000
L.20.000
L.1.000
DAL 17 OTTOBRE AL 2 NOVEMBRE
L.2.000
SANTAFIORA
conf. da 6 bottiglie da L 1,5 cad.
lire 222 al L
Fonte SANTAFIORA
GASSATA
L.5.000
Splendid
CLASSICO
nuovo prealpi
a basso contenuto di colesterolo
L.3.000
BURRO
NUOVO PREALPI
250
lire 12.000 al kg
BAHIA
3 tazze
CAFFÈ
SPLENDID
aroma classico
g 500
lire 10.000 al kg
KRAFT
120
lire 8.333 al kg
L.15.000
SERVIZIO
COM ZUCCHERIERA
L.10.000
L.1.000
L.20.000
FERRO
IPERMERCATI IN PIEMONTE:
ACQUI TERME (AL)
STRADA STATALE PER SAVONA
FRAZIONE ASTUTI
STRADA STATALE ALESSANDRIA-ASTI
VIA P. TORRIONE, 24
(CN)
CENTRO COMMERCIALE
VIA MARCONI
POCAPAGLIA (CN)
BORGO SAN MARTINO
STRADA STATALE TRA ALBA E
(TO)
CENTRO COMMERCIALE PAVONE
VIA CIRCONVALLAZIONE
CENTRO COMMERCIALE - VIA G. ROSSA
bennet
UN AMICO IN PIÙ
I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI
RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE FINO AL 2/11/96 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END

CASTELLO D'ANNONE
Si è iniziata la stagione invernale alla discoteca «Black Sound» (ex Hollywood) di Castello d'Annone. Il dj Andy proporrà musica underground, progressive e commerciale. Tra le attrazioni «laser show» e animazione sexy. Informazioni allo 0360/988.852.

MONTEGROSSO
Al Circolo (Villa Benzi) a Montegrosso serata latino-americana con il dominicano Micael e i ballerini Rafael e Claudia che suggeriranno passi di danza. Ci sarà anche il «mago della bruschetta» Beppe Granieri con le sue specialità. Ingresso riservato ai soci (quota annuale 10 mila). Informazioni al 951.561.

CASSINASCO
Stasera nella sala della birreria-vineria «Maltese» suoneranno i rockers torinesi «Discanto». Domani ci gli agloamericani «X ray eyes Usa Uk». Ingressi 10 mila lire, consumazione compresa.

ASTI
Alla discoteca Extrà di fronte al casello Asti-Ovest stasera si balla underground, nel «privè» easy jazz e revival. Dj saranno Francesco Lento, Franco Pittaluga e Roberto Mastropaolo. Ospite: Lorenzo. Apertura alle 23,30. Informazioni: 0368/208.570 e 0330/610.142.

VALFENERA
Al dancing «Rosa dei venti» stasera i Simpatia». Domani sarà la volta dell'orchestra di Daniele Comba. Tel.939.298 oppure 939.194.

ASTI
Si balla liscio dalle 21,30 al dancing «La perla» del Dopolavoro ferroviario, in via al Mulino. Suoneranno Laura e Fabrizio, con la partecipazione di Dino Crocco. Prenotare al 531.660.

VIGLIANO
Dopo l'inaugurazione della sala latino-america di sabato scorso, al Symbol, sulla Asti-Mare stasera si balla con il complesso «Pagina d'Album», che replicherà domani. Apertura alle 21,30. Prenotazioni al 962.132.

MONCALVO
Piano bar al «Caffè di piazza Garibaldi con gli «Archi Sound». S'inizia alle 22; ingresso libero.

NIZZA
Piano bar al «Blue bird» in corso IV Novembre. Stasera dalle 22,30 suonerà il chitarrista Fabrizio Berta. Ingresso libero.


Tornano a funzionare a pieno ritmo le discoteche nell'Astigiano

ASTI
Si balla al disco-bar Akhenaton, in via dell'Ospedale (accanto al teatro Politeama). Domani sara programma di ritmi latino-americani. Ingresso libero.

CANELLI
Stasera al «music bar» Fonema di corso Libertà ci sarà «Funkedelica» con i dj della «Feelgood Production». Ingresso libero.

SAN DAMIANO
Concerto polifonico stasera alle 21,15 nella chiesa di San Vincenzo. Il coro «Laudate Dominum» diretto da Laura Nosenzo e Daniele Ferretti all'organo, proporranno una meditazione musicale dal titolo «Tota pulchra es Maria», con brani di Mozart, Vivaldi, Bach e dell'astigiano padre Giacinto Burroni.

MONCALVO
Stasera alle 21,15, per la Rassegna di teatro in dialetto, la compagnia Alfatre di Collegno reciterà le farse «Vivroma doman» di Aldo Nicolaj e «Ciò per broca» di Alberto Rossini. Biglietti: 18 mila lire (primi posti) e 15 mila (secondi).

ASTI
Prosegue al circolo «Al Pino» in via Natta 49 (tel. 592.717), la mostra fotografica «Black & white experience» di Federico Goria e del praghese Tomas Umlauf. Domani alle 21,30 suonerà il complesso rock astigiano «Fuerte ventura». Ingresso riservato ai soci (tessera annuale 20 mila lire).

COSTIGLIOLE
Il «Voxvoci» in viale Marconi presenta dalle 22 il complesso «Jazz». Ingresso con consumazione obbligatoria: 10 mila lire.

SAN DAMIANO
Oggi e domani al cinema Cristallo si proietta «L'esercito delle 12 scimmie», con Bruce Willis, Madeleine Stowe, Brad Pitt. Ingressi 8 mila lire (5 mila ridotti, 3 mila, gruppi superiori a 10). Alle 20,30 e 22,30. Domani alle 14,30 e 16,30.

TORINO
Stasera alle 21 le compagnie astigiane «Arte povera» e Nuovi di San Paolo, reciteranno al teatro del circolo «Skander» per la rassegna «Su il sipario». Proporranno «Il maestro di pianoforte» e «I due timidi», già presentati ad Asti Teatro 18.

BUBBIO
Domani si terrà la festa di San Simone. Dal mattino, esposizione di macchinari agricoli, bestiame e prodotti tipici. Al ristorante «Teresio» (tel. 0144/81.28) si potrà gustare «buseca», cotechini e crauti.

SEROLE
Prosegue domani la rassegna «Pranzo in Langa». Appuntamento alle 13 alla trattoria «delle Langhe» (0144/94.108). Menù a 35 mila lire.

TEATRO

Biglietti per Bergonzoni

E' aperta la prevendita dei biglietti per assistere allo spettacolo di Alessandro Bergonzoni, «La cucina del frattempo», lunedì alle 21 al Politeama, che aprirà la rassegna «Divertirsi a teatro». I tagliando sono disponibili alla sala Pastrone (orario: oggi e domani, 15-20, tel. 355.723). Biglietti: platea, 30 mila lire, galleria numerata, 25 mila, non numerata, 18 mila. Non è previsto abbonamento.

Il cartellone della rassegna è stato organizzato dall'associazione «Arte & Tecnica» con il Comune e il sostegno della Cassa di Risparmio di Asti. Gli appuntamenti saranno: Banda Osiris (5 novembre); «C'è quel che c'è band» (il complesso di Paolo Rossi, 28 novembre); «La guerra vista dalla luna» con Fabrizio Bentivoglio e «Avion travel» (9 dicembre); Cesare Vodani (19 dicembre); Angela Finocchiaro (27 gennaio 1997); Raul Cremona (alias il mago Oronzo di «Mai dire gol», 11 febbraio); Gene Gnocchi (24 marzo); Daniele Luttazzi (8 aprile); Paolo Hendel (17 aprile).

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
Lux Tel. 594.147. Or.: 15 16,40/18,15/20,15/22,30 Lire 12.000/8000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34'
Politeama Tel. 530.086. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 Lire	**Twister**
Tel. 530.086. Orario: 14,30/17/19,40/22,30 Lire	**Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
Nuovo Splendor Tel. 595.040. Orario: 14,30/17,15/20/22,40 Lire 12.000/8000	**Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
Sala Tel. 557.667 Or.: 19,45/22,30	**Sleepers**
Don Bosco Tel. 410.858 Or.: 21,15 L. 6000/8000	**Mission: impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**
CANELLI Balbo Tel. Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
NIZZA Aurora Tel. 701.459 Lire 10.000. Or.: 20/22,30	**Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
Lux Tel. 702.788 Or.: 20,15/22,30 L. 7000	**The Fan - Il mito** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**
Sociale Tel. 701.496 Or.: 20,15/22,30	**Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
Verdi Tel. 701.459 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000	**Twister**
SAN DAMIANO Cristallo Tel. 975.124 Or.: 21,30 Biglietto abb. 35.000	**L'esercito delle 12 scimmie** di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**
Lux Tel. 975.016 L. 10.000/8000	**Eraser - L'eliminatore** di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**
Splendor Tel. 982.288 Lire 7000/6000	**The fan - Il mito** di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Canzoni per aiutare Francesca

Il gruppo astigiano «Imperial» stasera suonerà alla Torretta

ASTI. Musica e solidarietà, stasera, al teatro della Torretta. Il complesso astigiano degli «Imperial» si esibirà per raccogliere fondi a favore di Francesca Lorenzon: la bambina (ha 7 anni ed è affetta da tetraparesi spastica) il febbraio dovrà essere operata a New York. Servono non meno di milioni, che la famiglia Lorenzon da sola non riesce a coprire.

Gli «Imperial» hanno deciso di assicurare un loro contributo: suoneranno a titolo gratuito e il ricavato della serata (l'ingresso è a offerta) verrà versato sul conto corrente attivato dal «Comito per Francesca» (213805/5, mentre è aperto anche quello di Croce Rossa e Cr-At, 35588/7).

Il concerto s'inizierà alle 21. Il gruppo eseguirà un'ampia carrellata di brani dei «Nomadi», oltre a canzoni di Ligabue. Tra i pezzi autoprodotti che saranno proposti ci sarà anche «Acqua e fango», scritto a ricordo dell'alluvione '94, subita da alcuni componenti degli «Imperial».

Il gruppo è composto da tre giovani di Asti (Fabrizio Carbone, i fratelli Corrado ed Ermanno Brignolo) e due ragazze di Canelli (Enrica Bussi ed Elisa Ariano). Al mixer il cuneese Massimiliano Piva.

La formazione ha due anni di vita: già nei mesi scorsi ha partecipato ad altre iniziative benefiche ed è stata ospite all'ultima edizione del «Nastro d'argento» a San Damiano. Si è inoltre esibita al Festival delle Sagre.

Sempre a favore di Francesca Lorenzon, intanto, domani alle 17, allo stadio, scenderà in campo la squadra di calcio del Comune di Asti per sfidare la formazione mista del Consiglio regionale e comunale di Torino. Anche in questo caso l'ingresso sarà a offerta. [l. n.]

I trovatori rivivono a Nizza

Tre giorni di studio, musica e mostre dedicate al Medioevo

NIZZA. S'inizia stamane alle 9,30 all'Auditorium della Trinità, la «tre giorni» dedicata a musica e poesia medievali, che ebbero come protagonisti i «trovatori». All'incontro, organizzato dall'assessorato alla cultura della Provincia partecipano Luciano Bevilacqua (Trovatori tra Piemonte e Liguria), Stefano Baldi che analizzerà la loro presenza a Torino, Luserna e Saluzzo, Francesco Da Carla (si soffermerà sulla lirica cortese nel Monferrato).

Da Tubinga arriverà il docente Nicola Zotz che parlerà del diffondersi della cultura trobadorica in Germania. Un excursus sulla cultura occitana è affidato a Sergio Arneodo. Natale Ferro racconterà le figure di Manfredi I e Manfredi II. Il convegno proseguirà domattina e lunedì (dalle 9 alle 13) con interventi di altri studiosi.

● **Spettacoli:** alle 21, nel salone consiliare ad Agliano, «Il gruppo» di Alessandria proporrà «A l'entrata del tens clar», con il liutista Massimo Marchese. Domani alle 16,30 al castello di Belveglio, concerto finale del concorso nazionale di composizione. Alle 21 nelle cantine della Corte chiusa a Rocchetta Tanaro, musiche occitane dei «Troubaires» di Comboscouro. Martedì alle 20,30 nel castello di Montegrosso, lettura a più voci di poesie accompagnate al flauto da Massimo Marchese.

■ **Mostre.** Fino al 3 novembre: a Calamandrana Alta il ceramista di Castellamonte Renzo Igne presenta «Cavalieri e ninfe musicanti»; a Cortiglione nel salone consiliare, «Vita di castello», opere di Alda Basso; a Nizza al Museo Bersano, stampe e incisioni della raccolta Bersano; a Rocchetta Tanaro nel castello, «Dames, dragons et chevaliers», incisioni e dipinti di Carla Parsani Motti. [e. ce.]

Classica

I concerti del Filarmonico

ASTI. S'inizia domani la nuova serie di «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico astigiano, con il patrocinio del Comune. Sono previsti 5 concerti di musica classica che si terranno a palazzo Ottolenghi.

Domani l'appuntamento sarà alle 17,15 con la giovane pianista Chiara Romanelli, che interpreterà brani di von Weber, Casella, Chopin e Scriabin. Gli altri concerti:

16 novembre, alle 21,30, duo pianistico Laura Beltramenti ed Emilia Poggi;

1° dicembre, alle 17,15, Gruppo da camera di Torino;

14 dicembre, alle 21,30, «Omaggio a Carlo Mosso», con il Quartetto di Asti e altri artisti;

21 dicembre, alle 21,30, concerto di Natale (da definire).

I concerti del 14 e 21 dicembre avranno ingresso libero. Per gli altri il biglietto costa 15 mila lire (10 mila i ridotti). [r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, . Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 7. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; ; 22,30. V. M. 14. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. B. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Boito 5, t. 650.7100. **Meccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 8, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
v. S. Teresa 5, tel. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Microcosmos.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; .
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma , tel. . **Independence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 1° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Mikhail Pletnev. In programma musiche di Cajkovskij. Poltrona L. 60 mila ingresso L. 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Franca Rame in Sesso? Grazie tanto per gradire. Camp. 96-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mio Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,28 Tortion, cartoni
20 — Tg 9
20,30 Assassinio nello spazio, movie
22,20 Condo, telefilm
23 — con...

Telecupole - Cinquestelle
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tutti in forma
19,27 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Time out, telefilm
21,30 Bellezze italiane
22 — Moving

Telecity
Questo grande grande cinema
19 — Tg 7
19,32 He Man, cartoni
20 — Ken il guerriero, cartoni
20,30 Amico silenzioso, film

Primantenna
19,30 Tg
20,30 Le auto
21 — Film
22,30 Diario del giorno
22,45 Ambiente colore
23 — Sport

5ª Rete
13 — Italia dancing
14 — Lo strano mondo di Minù
14,30 Cartoon compilation
14,45 Pomeriggio con Quinta
20,30 Piemonte in piazza

Telegranda
10,40 Telegiornale
11 — Rosario in tv
11,30 Dimensione speciale
12 — Telegiornale
12,30 e programmi locali
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,20 Vangelo: mons. Bona
19,30 Film e programmi locali

Quarta Rete Tv
14,30 Match Music
15 — Affari d'oro
18 — Okay
19 — Tg 4
19,30 Italia
20,20 Nè sera e
23 — Le più belle private

Teletime
18,30 Telesport
18 — Out, telefilm
18,30 Back off
19,20 Tg Time
19,40 Time sette
20,45 La leggenda di Robin Hood, film
Tg Time

Quadrifoglio Odeon Tv
14,30 Pomeriggio insieme
19 — Informazioni regionali
20,30 Minicomics - Tutto Tris & Totip
20,40 Ultime notizie, film
22,30 Informazioni regionali
23,30 L'esperimento, film

G.R.P.
20 —
20,50 Andiamo al cinema
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — Speciale spettacolo
23,30 Le auto della settimana

Videonord
18,30 Match Music
19 — Match Music Underground
19,30 Campane a festa
21 — Le auto della settimana
24 — Super Zap

Videogruppo
16,30 Juve-Toro
17 — Primo piano
17,30 Grandangolo
18 — Questo grande, grande cinema
18,30 Primo piano
19 — Videonotizie
23 — Le auto della settimana

7
20,10 Mondo dell'occulto
20,40 I giardini del diavolo, film
22,40 Informasette
23 — Tv, solo musica

Telesubalpina
Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 International Airport, film
22,30 Il miele
23 — Il Regionale

Tai 9
17,30 Nanto Yo il guerriero, telefilm
18,30 Cartoni animati
19 — Il colloquio con l'arcivescovo
19,15 Commento al Vangelo
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale
20,40 International Airport, film
22,30 Il miele

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Stasera l'atteso esordio per le formazioni astigiane nei campionati di volley

Voluntas, è subito derby Piemonte

Al Giobert grande sfida di B1 con il Mondovì

ASTI. E' il derby di tradizione con il Vbc Mondovì ad aprire la stagione 1996-97 della Voluntas impegnata nel campionato nazionale di serie B1 di pallavolo che mette in palio una promozione in A2 e prevede quattro retrocessioni in B2. L'appuntamento è per le 21 sul parquet della palestra Giobert di Gandolfino Roreto 32.

Il match, che nel passato aveva acceso la passione sportiva delle due tifoserie, arriva quest'anno troppo presto con le due squadre che devono definire gli obiettivi stagionali. I monregalesi, dopo la mancata promozione in A2, sfumata nella scorsa stagione agli spareggi, si p all'esordio con ambizioni ridotte e un organico dal livello tecnico inferiore. Partiti il tecnico Santilli, accasatosi Gioia del Colle e i giocatori Mastrangelo, Bertini e Maffei, il nuovo allenatore italo argentino Guillermo Taborda, può contare sull'esperienza di Chiozzone, regista del Centromatic Prato di A2, inattivo però da una stagione e di Bovolo oltrechè su un gruppo di giovani locali.

La Voluntas, dal canto suo ancora incompleta e ha iniziato da appena una decina di giorni la preparazione. Il tecnico, l'italo argentino Fernando Guillermo, già a Mondovì dal 1991 al '95 e che, a sorpresa, ha sostituito l'alessandrino Paolo Rossi, può, per ora, disporre del regista Edo Rabezzana, rimasto dopo lunghe titubanze e con la promessa di poter cambiar aria nella prossima stagione, dei confermati attaccanti Albin e Spinelli, del nuovo centrale Oddo e del «figliol prodigo» Oria, nel ruolo di opposto. Per Carlos León, centrale impegnato nel campionato argentino, il rientro è previsto solo alla quarta giornata. Tramontata l'ipotesi Bovolo, il presidente Mauro Venturini sta ancora sondando il mercato alla ricerca di un attaccante, un centrale e un palleggiatore di riserva.

Se Oria si rimetterà dall'influenza che lo ha colpito in settimana, il sestetto che esordirà stasera con il Vbc Mondovì dovrebbe essere composto da Rabezzana, Oria, Oddo, Albin, Spinelli e un elemento della panchina.

Carlo





Vedad Glinac (Biemmedue). In alto i tifosi Voluntas in un'immagine d'archivio. Stasera al Giobert si aspetta il pubblico delle grandi occasioni

La Biemmedue gioca a Milano

Il sestetto di Flavio Gulinelli ospite in B2 del Vittorio Veneto

ASTI. Dopo la presentazione ufficiale della squadra e del nuovo sponsor all'Albergo Reale, la Biemmedue gioca stasera alle 18 a Milano contro la Pallavolo Vittorio Veneto la partita d'esordio della sua terza stagione in B2.

La casualità del calendario propone, a campi invertiti, lo stesso menù del 1995-96. Allora fu una sofferta vittoria casalinga al tie break, preludio ad un campionato al di sotto delle attese, concluso con un mediocre quinto posto. Nuovo sponsor, guida tecnica, con Flavio Gulinelli e organico rinnovato per rilanciare, nel 1996-97, le ambizioni di promozione in B1 e non deludere le dei tifosi. Ai confermati Cavallo, Glinac, Simeon, Giannitrapani, Maurizio Casalone, Conti e ai giovani Pozzatello e Romagnolo si sono aggiunti due centrali di esperienza come Costa e Becchio, un promettente Aiello e l'attaccante Rolando maturato da un anno di esperienza in B1 con l'Alessandria.

Il match di stasera si presenta alla portata del team astigiano. I milanesi hanno allestito formazione giovane l'obiettivo dichiarato di puntare alla salvezza. Diverse le mire della Biemmedue che punta decisamente alla B1. Le partite della prima fase della Coppa di Lega hanno confermato la legittimità delle ambizioni.

«Le avversarie più pericolose nella lotta per la B1, dichiara il tecnico Gulinelli, la Pallavolo Giuliano, rafforzatasi con giocatori provenienti dalla disciolta Segratese, il Pacini Busca che può contare su Mantoan, Gallia, Carletti e Bongiovanni e la Libertas Vercelli che ha acquistato Rubini, Calligaris, Gelasio, Ferraguti e Belluzz».

Stasera contro i milanesi il tecnico Flavio Gulinelli dovrebbe inizialmente schierare: Si in regia, Rolando opposto, Becchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori.

A disposizione in panchina: Giannitrapani, Aiello, Casalone, Conti, Pozzatello e Romagnolo. [ca. l.]

Serie C2 e D

Cinque squadre al debutto

ASTI. Prende il via il campionato di serie di pallavolo, che vedrà impegnate anche formazioni astigiane: la nuova compagine del Team Volley Asti, il San Damiano e il Castelnuovo Don Bosco.

Il Team Volley, sponsorizzato dalla Scagnetti, è una delle squadre da battere del raggruppamento. Stasera esordisce in trasferta a Cascine Vica contro l'Arti e Mestieri. Il sestetto diretto da Carlo Romano e allenato da Francesco Squizzato ha dominato la Coppa Piemonte e si è qualificato per la seconda fase. L'organico è composto da Colombo, Freschi, Redento, Ghione, Puntoni, Bova, Maccagno, Butturi, Carbone e Antonini.

Molti di questi giocatori pro dal San Damiano, che ha d quest'anno di sposare la linea giovane. La compagine presieduta da Piero Sacchetto gioca fuori casa alle 20,30 nella palestra di via Rosolino Pio a Torino il Safa Volley. L'obiettivo dei sandamianesi è di conquistare la salvezza e far maturare i giocatori (l'età media è 18 anni).

Sfida per il Colle Ito Stige di Castelnuovo Don Bosco, che alle 21 gioca contro il La Salle. I castelnovesi, contrario di Team Volley e San Damiano, hanno saltato la Coppa Piemonte.

Serie C2. Oggi comincia anche il campionato di serie C2 femminile. Due le squadre astigiane presenti, Package e Pgs Rig, entrambe neo promosse. Le due formazioni sono attese da impegni molto difficili nella giornata d'apertura.

La Package ospita alle 21,15, al Palafutura (ex palestra della Cassa) in Dante il Carmagnola. Le torinesi sono le grandi favorite del girone.

La Rig affronta invece in trasferta il Mondo Alba (ore 21), che tre anni fa militava in serie B1. [e. a.]

Basket D: l'Asti '86 va a Vercelli

La Cassa cerca pronto riscatto

ASTI. Dopo la vittoria casalinga il Moncalieri, l'Asti Basket 86 vuole ripetersi anche in trasferta. Il quintetto allenato da Walter Parigi affronta stasera alle 21 il Veloces Vercelli, già battuto quindici giorni fa dalla Cierre. Le due squadre sono appaiate a quota quattro punti.

«Non dobbiamo però commettere l'errore di sottovalutare i nostri avversari: - avverte il dirigente astigiano Fausto Cantore - il Vercelli è una buona squadra, d'esperienza, con giocatori di qualità come il pivot Vannucchi e Sanrocco».

L'Asti Basket cercherà di evitare una conclusione ai supplementari, com'è avvenuto nelle ultime due partite: «La nostra è formazione giovane - dice Cantore - e pecchiamo un po' d'inesperienza. Con l'Acqui è finita male, con il Moncalieri siamo invece riusciti a vincere. Grazie a questo successo il morale è alto e i ragazzi motivati. Speriamo che giocando in trasferta i giocatori riescano a mettere la stessa concentrazione di sabato scorso».

Nelle file astigiane mancherà la guardia Gonella (distorsione al ginocchio); mentre è in forse il play maker Ferraris. Il coach Parigi ha convocato Viscardi.

La Cassa di Risparmio è impegnata invece domani in casa alle 18 contro La Lucciola Novara. La sfida, che si gioca al palazzetto dello sport di via Gerbi, sarà preceduta alle 15,30 dalla gara Cadetti tra i giovani della Cierre e il Moncalieri. L'ingresso per entrambe le partite è gratuito. I bancari cercheranno di riscattare la sconfitta subita nel turno precedente contro il Castellazzo.

Quarta giornata: Cuneo-Frogs Vercelli; Acqui-Alessandria; Casale-No Nord; Cassa di Risparmio-La Lucciola; Castelnuovo-Beinaschese; Veloces Vercelli-Asti Basket 86; Moncalieri-Castellazzo; Teen Basket-Centotorri Alba.

Classifica: Teen Torino, Centotorri Alba, Castellazzo 6 punti; Beinaschese, Veloces Vercelli, Cassa Risparmio, Asti Basket 86, La Lucciola Novara 4; Acqui, Moncalieri, Cuneo, Castelnuovo, Alessandria 2; Novara, Casale, Frogs Vercelli 0.

Enzo Armando

PALLONE

La quadretta di Castagnole in campo oggi a Gorzegno

Seconda sfida di semifinale (serie C2), oggi, alle 14 a Gorzegno, per la quadretta castagnolese «Amici del Museo-Milano ass.». Un appuntamento atteso dai tifosi che sperano nel bis dopo la vittoria nella partita di andata. In campo capitan Michele Grasso, Soria, Violardo, Voglino II e Bertorello. [e. co.]

Finale scudetto ad Alba per Dogliotti e Sciorella

Sabato «di fuoco», oggi, gli appassionati del balòn: alle 14 allo sferisterio Mermet di Alba (cancelli aperti da mezzogiorno), scenderà in campo il ligure Sciorella contro Dogliotti nella sfida di ritorno valida per la finale del titolo italiano. Sciorella di Dolcedo, la scorsa settimana, nella gara di andata, aveva battuto Dogliotti (Maglianese) per 11 giochi a 8. [e. ce.]

MOTORI

Il Rally team si corre tra Albugnano e Robella

Oggi prenderà il via da Chivasso la venticinquesima edizione del Rally Team '971, valido come prova conclusiva del campionato interregionale (Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria). I concorrenti sono 160. Il via alle 14,30, l'arrivo attorno alle 23. Circa 260 i chilometri da percorrere, di cui 71 di prove speciali. I tratti cronometrati (quattro da ripetere due volte) sono sulle colline torinesi e nell'Astigiano (si correrà nelle zone di Albugnano e a Robella). I rispettivi passaggi previsti alle 17,07 e alle 21,37, alle 17,48 e alle 22,18. [e. a.]

CALCIO

Gli juniores dell'Asti in campo con lo Châtillon

L'Asti ospita oggi alle 15,30 allo stadio Comunale lo Châtillon, nel 7° turno del campionato nazionale juniores. I valligiani sono ultimi con tre punti, i galletti undicesimi con sei. [e. a.]




Casarreda
SAVIGLIANO
GENOLA
S.S. 20
Casarreda
FOSSANO
CENTRO ARREDAMENTO D'INTERNI S.S. 20 GENOLA (CN) - TEL. 0172/689909
APERTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO
Camera moderna matrimoniale completa tinta ciliegio a
L. 1.950.000
Composizione bagno da cm 96 laccato bianco, anta liscia completa di lavandino
L. 875.000
Cameretta bimbi disponibile anche con ante e cassetti in diversi colori pastello
L. 1.200.000
Cucina moderna disponibile in vari colori. Ml. 3 come grafico. Completa di elettrodomestici, frigo, freezer, forno, piano cottura, cappa, lavello e rubinetto
L. 2.990.000
Cucina classica linea arte povera. Ml. 3 come grafico. Completa di elettrodomestici, frigo, freezer, forno, piano cottura, cappa, lavello e rubinetto
L. 3.550.000
PREZZI comprensivi di IVA, trasporto e montaggio
GRAFICO CUCINE ML. 3

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Sabato 26 Ottobre 1996 CN 41
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Ricorsi contro le supermulte

Mille dai giudici per le quote latte

CUNEO. Per le multe miliardarie sugli esuberi delle quote latte la parola passa ora alla magistratura ordinaria. Questa mattina gli incaricati dello studio del prof. Paolo Scaparone presenteranno i ricorsi degli allevatori alle sezioni civili dei tribunali dove hanno sede i caseifici che come sostituti d'imposta dovrebbero effettuare i versamenti, pari a 63 miliardi per il Piemonte [illegible] [illegible] miliardi circa solo nella «Granda».

Lo studio legale consegnerà gli atti ai tribunali di Cuneo, Mondovì, Saluzzo, e per quanto riguarda le multinazionali che hanno sede fuori provincia, agli uffici giudiziari di Milano, Genova e Savona. Le opposizioni sono almeno settecento, [illegible] aumentano di [illegible] in [illegible] perché non tutti i produttori erano informati che avrebbero dovuto presentarsi n[illegible] oltre le 19 [illegible] giovedì negli uffici della Coldiretti [illegible] Saluzzo, dove si raccoglievano i ricorsi che devono essere nominativi, anche se la presentazione avviene in forma collettiva. Poichè [illegible] tanti i ritardatari che si rivolgono allo studio legale torinese, già [illegible] pensa ad [illegible] seconda «informata» di opposizioni la prossima settimana, così da arrivare a un migliaio [illegible] totale. Tutti i documenti fanno riferimento all'art. 700 del codice civile, che parla di «danno grave» in base al quale il giudice può ordinare ai caseifici la sospensione dei versamenti delle multe, come già avvenuto la settimana [illegible] a Brescia.

Ieri Coldiretti, Cia e Upa sono stati ricevute a Torino dal presidente della giunta regionale Ghigo, il quale ha [illegible] telefonato al presidente Prodi per sollecitare ancora una volta la firma del decreto di proroga. Lunedì la vicenda sarà esaminata a Bruxelles dalla commissione europea per l'Agricoltura. [g. d. m.]

«Basta microcriminalità! Ma i colpevoli non sono solo extracomunitari»

Dogliani assediata chiede aiuto

Il sindaco e la popolazione stanchi di furti, teppismo, risse e dei ripetuti atti vandalici in paese
L'altra sera affollato Consiglio comunale aperto. «Ci sentiamo abbandonati dalle autorità»


Il sindaco Bernardino Chiappella

DOGLIANI. «Siamo abbandonati dalle autorità. Rivogliamo la sicurezza urbana, ma siamo soli, non possiamo farcela».

L'appello del sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella, ha propiziato il Consiglio comunale aperto dell'altra sera, convocato per discutere del proble[illegible] ordine pubblico. «Una [illegible]stione che si trascina da almeno tre anni - ha spiegato il sindaco - senza che nessuno si interessi di noi. Ho scritto decine [illegible] segnalazioni, [illegible] [illegible] risposta. Adesso basta. Prima di scendere in piazza, chiediamo che s'intervenga per soffocare il dilagante fenomeno della microcriminalità: furti, teppismo, risse e atti vandalici».

Per catturare l'attenzione, il primo cittadino Chiappella aveva emanato un'ordinanza con la quale espelleva dal territorio comunale sei extracomunitari, considerati dalla stessa Comunità marocchina locale come «personaggi pericolosi e dannosi per la socialità».

«Un atto che riconosco illegittimo e non di mia competenza - ha ammesso il sindaco -. A Dogliani sono l'autorità di pubblica sicurezza, ma [illegible] posso andare oltre certi limiti. Noi, però, rivogliamo in città la vivibilità urbana che si è persa».

Al Consiglio hanno partecipato circa cinquecento persone «solidali con il coraggioso sindaco, che rischia in modo diretto». A rispondere ai [illegible] inter[illegible] erano il vice questore di Cuneo Alberto Cordaro e il senatore Tomaso Zanoletti. Il capitano della Compagnia carabinieri di Fossano, Marco Rosi, ha raccolto tutte le istanze che sono state presentate dalla popolazione, che ha lamentato la scarsa presenza delle forze dell'ordine nel Doglianese.

«Alcuni incolpano soltanto gli extracomunitari - ha ribadito con fermezza Bernardino Chiappella -, ma le "mele marce" ci sono anche fra i doglianesi. Sugli stranieri facciamo controlli anche oltre [illegible] lecito, come la richiesta [illegible] un contratto d'affitto e di una busta paga per concedere la residenza. Per questo sono stato anche denunciato e i miei concittadini mi hanno pagato l'avvocato. In più, no[illegible] so che cosa farò».

Il Consiglio comunale di Dogliani ha deliberato all'unanimità la richiesta di [illegible] potenziamento dell'organico dei carabinieri della locale stazione, oltre all'estensione dell'orario di quest'ultima.

Paola Scola

PRIMO PASSO

Nuovo capo dei carabinieri

Il maresciallo Francesco Sechi, proveniente da Limone, è [illegible] nuovo comandante della stazione carabinieri. E' il primo passo per affrontare la microcriminalità [illegible] Dogliani. Secondo dati raccolti dal sindaco, Bernardino Chiappella, delle 1900 famiglie del paese negli ultimi tre anni ben 340 hanno subito furti o danneggiamenti. Nel solo '96, si [illegible] verificato un furto ogni tre giorni. «La gente dice di temere di uscire per le strade - spiega Chiappella -, sia per paura delle scene [illegible] violenza che si scatenano in certe zone, sia per rimanere a presidiare la propria casa». A novembre sarà bandito il concorso anche per l'assunzione di altri due vigili urbani. [p. s.]

Operazione dei carabinieri: sequestrati biglietti «fuorilegge» da 50 mila per un miliardo e mezzo di lire

Traffico di banconote false, quattro arresti

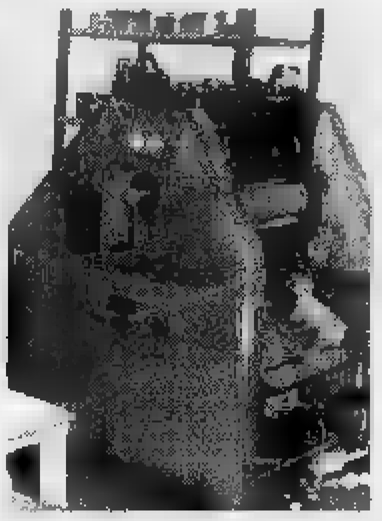
I militari hanno pedinato alcuni cuneesi clienti dei casinò di St. Vincent [illegible] Sanremo. In Val d'Aosta bloccato un imprenditore
Due floricoltori liguri nascondevano le mazzette nelle ceste di rose. La stamperia individuata nel Milanese, preso il tipografo

[illegible] I soldi, riprodotti alla perfezione, grazie all'arte di [illegible] tipografo-falsificatore, venivano smerciati in tutto il Nord Italia. Il traffico di mazzette da 50 mila lire «fuorilegge» aveva raggiunto Piemonte, Lombardia, Valle d'Aosta, Liguria, Veneto e Trentino Alto Adige. Per trasportare il denaro venivano studiati i più insoliti stratagemmi, ad esempio le ceste [illegible] rose, usate per portare dalla Liguria i fiori sulla piazza milanese. A sgominare la banda, responsabile del traffico illecito di soldi, [illegible] stati i carabinieri [illegible] reparto operativo [illegible] Cuneo.

L'inchiesta [illegible] iniziata otto mesi fa. I militari, impegnati in un'indagine sullo smercio di droga, hanno saputo da alcuni tossicodipendneti di un traffico di banconote da 50 mila lire. Immedia[illegible] sono stati individuati alcuni cuneesi, frequentatori dei casinò di Saint Vincent e Sanremo, che avevano contatti con «mercanti» di banconote false. I «personaggi sospetti» [illegible] stati seguiti e pedinati. Il 30 maggio, a Saint Vincent è [illegible] fermato Giuseppe Fassin, 66 anni, di frazione La Pila del [illegible] valdostano, imprenditore edile. Durante la perquisizione in casa gli è stato trovato un pacco con [illegible] banconote da 50 mila lire, per un valore [illegible] 112 milioni. Le mazzette avevano numeri [illegible] serie progressivi, risultati essere già smerciati in altre città del Nord Italia. I militari [illegible] risaliti alle amicizie dell'imprendito[illegible]. E' scattato quindi il pedinamento di due liguri: Remo Londri, 51 anni, di Andora [illegible] Elio Galetta, 50 anni, di Spotorno, entrambi floricoltori. I due sono [illegible] arrestati nella notte fra [illegible] [illegible] e 21 ottobre, su ordine del giudice per le indagini preliminari del tribunale di Aosta.

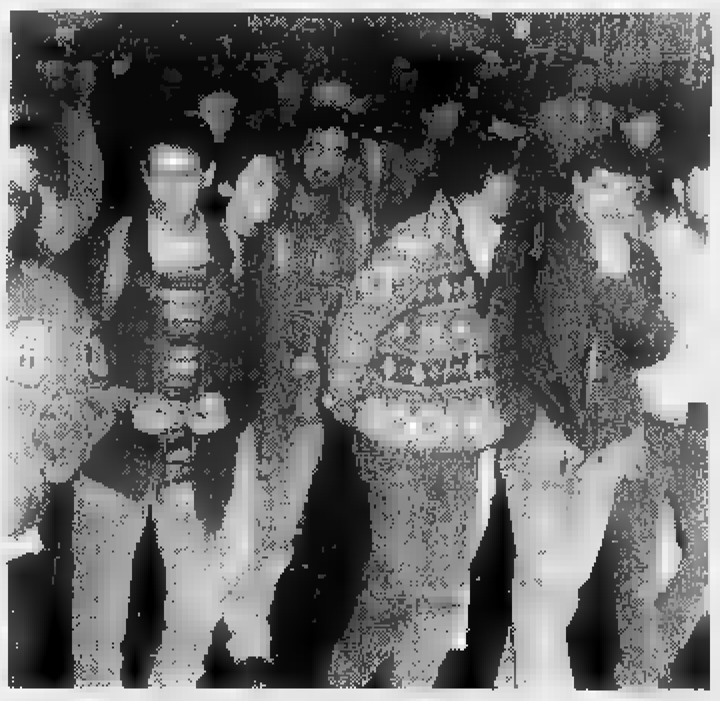
Durante [illegible] perquisizione, nelle loro case [illegible] state sequestrate 447 banconote da 50 mila lire [illegible] 97 da 100 marchi tedeschi, oltre a quattro cellulari [illegible] documentazione bancaria. I militari hanno accertato che il Londri, sfruttan[illegible] l'attività [illegible] floricoltore, trasportava il denaro falso nascondendolo fra le ceste di rose, vendute sulle piazze del milanese.

Il quarto arresto è stato eseguito mercoledì. [illegible] tratta di Carlo Ciceri, [illegible] anni, [illegible] Mediglia (Mi), tipografo. La stamperia [illegible] stata scoperta a Corte Palasio (Lodi), dove Ciceri aveva il laboratorio. Nella stampante «offset» [illegible] stato trrovato un foglio contenente [illegible] banconote da 50 mila lire false. Complessivamente i carabinieri hanno sequestrato soldi per un miliardo e mezzo, 46 pellicole, numeri di serie [illegible] applicare alle banconote e i colori base per la stampa. [g. p. m.]



A lato (da sinistra) telefonini, assegni e banconote [illegible] sequestrati nella tipografia clandestina scoperta a Corte Palasio, vicino a Lodi

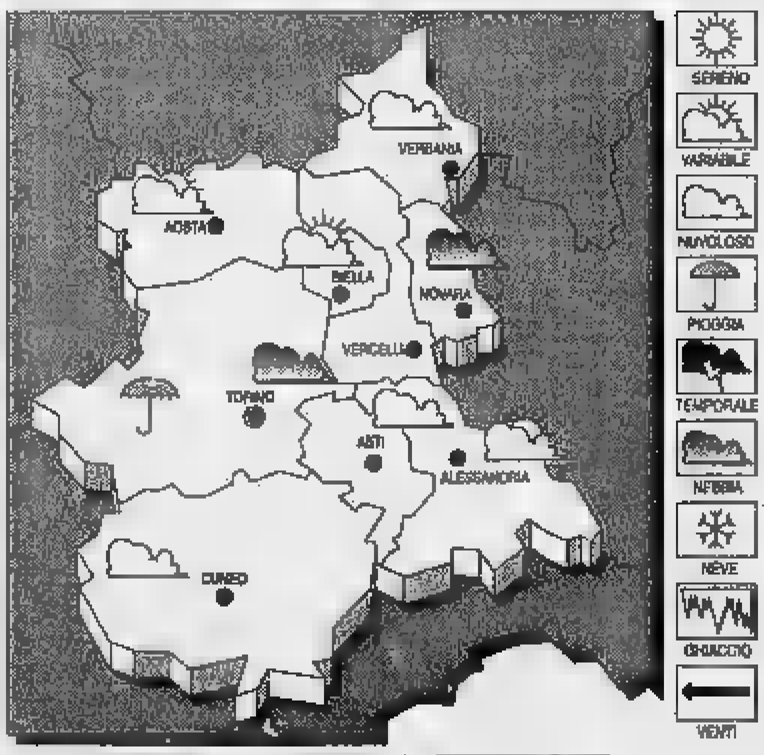
QUATTROCENTO STUDENTI IN CORTEO IERI A CUNEO

Dal provveditore per dire no al numero chiuso nell'università


Alla manifestazione indetta ieri dal Comitato studentesco nelle vie del centro del capoluogo hanno partecipato allievi di quasi tutti gli istituti medi superiori. Obiettivo principale protestare contro il ventilato «numero chiuso» nelle facoltà universitarie. Una delegazione di ragazzi è stata ricevuta dal provveditore agli studi.

[illegible] 42

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo nuvoloso [illegible] possibilità di precipitazioni; visibilità ridotta per foschie.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. [illegible] meridionali.

[illegible] [illegible] [illegible]. Cielo parzialmente nuvoloso per nuvolosità bassa e stratificata.

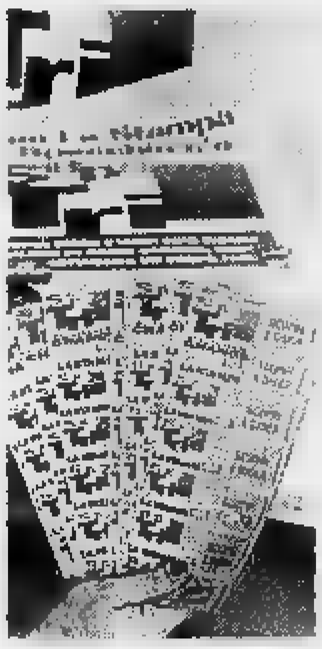
LE [illegible]
[illegible]
Max: 15; min: 6; media: 11

UN [illegible]
Max: 17; min: 7; media: 12

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Alessandria 17; [illegible] 17; Asti 16; Novara 16; Vercelli 14.

SUPERTRIS «LA STAMPA»

Nuova caccia alla fortuna


Parte la seconda settimana del concorso Supertris. Oggi con la «Stampa» è distribuita la nuova scheda per giocare (due se si acquista anche «Specchio»).

Monsignor Carlo Aliprandi divenne capo della chiesa del capoluogo il 4 novembre '71

Festa per i 25 anni del vescovo a Cuneo

L'anniversario è ricordato stasera in Cattedrale con un concerto dell'orchestra «Bruni», della corale cittadina e del Coro gregoriano. Domani (ore 16) messa solenne con la partecipazione di tutte le diocesi della «Granda»

CUNEO. La diocesi di Cuneo è in festa per il 25° anniversario di ministero episcopale di monsignor Carlo Aliprandi. Le celebrazioni prendono il via stasera, alle 21, in Cattedrale, con [illegible] concerto d'onore, alla presenza delle massime autorità di città e provincia. All'esibizione parteciperanno l'Orchestra «Bruni» diretta dal maestro Giovanni Mosca, la Corale «Città di Cuneo», diretta dal maestro Andrea Bissi e il Coro Gregoriano diretto dal maestro Mandrile.

Domani, alle ore 16, si terrà una solenne concelebrazione in Duomo, con la partecipazione di tutti i vescovi della provincia e dei sacerdoti della diocesi.

Monsignor Carlo Aliprandi, nato a Quiliano l'11 ottobre del 1924, ordinato sacerdote il 22 maggio del 1948 nel duomo di Savona, ha lavorato prima come docente di filosofia e poi come direttore spirituale presso il Seminario di Savona. Nel '71 Paolo VI chiamò don Carlo Aliprandi al Ministero episcopale. Il 24 ottobre dello stesso anno, nel Duomo di Savona, Carlo Aliprandi venne ordinato vescovo e destinato alla diocesi di Cuneo dove fece il suo ingresso il 4 novembre in sostituzione di monsignor Guido Tonetti deceduto nel 3 giugno 1971.

Il nuovo vescovo della diocesi di Cuneo, allora non ancora cinquantenne, entrò subito in sintonia con la la comunità cristiana della diocesi e avviò un proficuo lavoro di attuazione delle nuove direttive conciliari.

«Mi spaventa quello che [illegible] per voi, mi consola quello che sono con voi». Con queste parole di Sant'Agostino monsignor Carlo Aliprandi concludeva la sua prima omelia nella diocesi di Cuneo e tracciava la sua linea pastorale all'insegna della collaborazione con tutte le realtà ecclesiali e civili presenti sul territorio.

L'attività [illegible] monsignor Aliprandi nella diocesi di Cuneo è stata caratterizzata in questi anni da una presenza costante e discreta in tutte le comunità ecclesiali locali.

In occasione dei venticinque anni di episcopato la diocesi offrirà al vescovo [illegible] restauro dell'appartamento degli ospiti e del salone di rappresentanza del vescovado. [a. r.]



Mons. Carlo Aliprandi (72 anni) fu ordinato vescovo il 24 ottobre '71 a Savona

Onorificenza

Croce del Papa a tre sacerdoti





Sopra, da sinistra I sacerdoti Aldo Benevelli e Aldo Castellino A lato don Costanzo Marino

CUNEO. Don Costanzo Marino, direttore onorario del settimanale diocesano «La Guida», don Aldo Benevelli, ex direttore della Caritas e presidente della Lvia [illegible] don Aldo Castellino, [illegible] direttore dell'«Opera diocesana chiese povere [illegible] catechismi» saranno insigniti stasera, nell'ambito del concerto d'onore per le celebrazioni del 25° di ministero episcopale del vescovo, dell'onorificenza pontificia della Croce «Pro Ecclesia [illegible] Pontifice».

La richiesta di onorificenza pontificia è stata avanzata dal vescovo monsignor Aliprandi, attraverso la Segreteria di Stato, a Giovanni Paolo II.

Si tratta di un gesto di riconoscenza per il lavoro che in questi anni i tre sacerdoti hanno svolto con passione nei diversi settori della vita ecclesiale.

Don Costanzo Marino è stato per [illegible] anni direttore responsabile del settimanale diocesano, portando [illegible] giornale a livelli di diffusione eccezionali. Attualmente don Marino [illegible] «direttore onorario» della testata ed è stato nominato confessore della Cattedrale.

Don Aldo Benevelli è stato per 43 [illegible] impegnato sul fronte della carità, contribuendo alla fondazione della Caritas nazionale, di cui è stato direttore a livello diocesano. Attualmente è presidente della Lvia, di cui è anche stato fondatore.

Don Aldo Castellino è stato per lunghi [illegible] impegnato in campo amministrativo a livello diocesano; è stato insegnante di religione all'istituto magistrali di Cuneo. Il vescovo lo ha [illegible] to cappellano delle Suore Giuseppine di Stella Mattutina. [a. r.]

Sindaci contestano i tagli dell'Usl

In Valle Grana infermerie ko

PRADLEVES. I Comuni dell'al[illegible] Valle Grana sono pronti alla mobilitazione contro la soppressione del servizio di infermeria.

La questione è stata sollevata l'altro pomeriggio, a Dronero, nell'ambito dell'assemblea dei sindaci delle Valli Maira [illegible] Grana, entrambe comprese nel territorio dell'Usl 15.

«Nelle ultime settimane si so[illegible] susseguite, con insistenza, voci sulla possibile soppressione [illegible] questo importate servizio sociale - spiega il sindaco di Pradleves, Marco Marino -. Abbiamo dunque pensato di sollevare il problema nel [illegible] dell'assemblea dei sindaci della zona, alla quale hanno partecipato anche rappresentanti dell'Usl. Il servizio infermieristico è importante per i paesi montani; sopprimerlo significa creare ulteriore disagio alla popolazio[illegible] anziana che ha difficoltà a raggiungere i centri del fondovalle per sottoporsi alle [illegible] mediche».

«Tra i motivi che hanno spinto l'Usl a prendere in considerazione la modifica del servizio infermieristico - conclude Marino - c'è la questione delle spese. Si tratta però di una considerazione sbagliata. La validità di questo servizio sociale non può essere calcolata puramente sulla base dei costi economici. Gli abitanti della montagna sono già stati fortemente penalizzati in altri settori dell'assistenza pubblica. Un nuovo taglio in questo senso è intollerabile».




Marco Marino e Roberto Massa

Il servizio infermeria domiciliare fu attivato agli inizi degli anni '80. In seguito furono allestiti ambulatori nei vari comuni della Valle. Attualmente restano però in attività soltanto i centri di Valgrana e Caraglio.

Roberto Massa, sindaco di Monterosso, dice: «Nei prossimi giorni si terrà una nuova riunione tra i responsabili dell'Usl 15 e amministratori della zona per valutare attentamente la situazione. Siamo intenzionati ad opporci alla riduzione di questo servizio. Anche la questione dei costi non ci convince: tagliando questa spesa non si risolvono infatti i problemi economici della sanità nazionale».

«Non bisogna poi dimenticare - spiega ancora Massa - che il servizio [illegible] attualmente svolto da personale qualificato, che conosce [illegible] territorio e i problemi degli anziani che vivono in montagna». [c. g.]

GRANDE CUNEO

BORGO SAN DALMAZZO

«Torre civica» conferma la fiducia al sindaco

Nel corso di una convocazione svoltasi l'altra sera i consiglieri comunali della lista «Torre civica», hanno espresso la loro fiducia al sindaco, Marco Borgogno (autosospesosi dall'incarico in seguito a una verifica della Guardia di Finanza nella sua azienda). I consiglieri lo hanno invitato a continuare l'opera amministrativa nell'interesse dei cittadini. [r. s.]

PROVINCIA

Assemblea dei presidenti delle Pro loco

Oggi (alle 9) e domani al Centro incontri di corso Dante, assemblea dei presidenti delle Pro loco piemontesi. Nel corso dell'iniziativa, organizzata dalla Provincia, si terrà un corso d'aggiornamento indetto dal Comitato regionale Pro Loco. [c. g.]

MARMORA

Alla scoperta della cucina occitana

Quarto appuntamento gastronomico in Val Maira, oggi (alle 20) [illegible] domani (ore 12), alla «Gentil Locanda» e alla «Trattoria Ceaglio». Saranno serviti menù [illegible] prodotti tipici della cucina occitana. [c. g.]

PALESTRA

Uno stage di Salsa e Merengue

Oggi, alle 14, alla palestra «Body Building Studio», galleria San Carlo di piazza Europa [illegible] Cuneo, stage di Salsa e Merengue «guidato» dal cubano Ernesto Carrero. [r. s.]

MUNICIPIO

Gli abbonamenti della stagione di prosa

Sono in vendita da oggi gli abbonamenti per la stagione di prosa dell'assessorato per la Cultura. Le tessere si acquistano dalle 8 alle 13 nella Sala colonne sotto il municipio e da lunedì alla Conservatoria del teatro dalle 15 alle 18,30. Oggi e lunedì si vendono solo gli abbonamenti cumulativi per la rassegna al Fiamma e al Monviso (14 spettacoli complessivi). [v. p.]

CUNEO

Ha ottantadue anni

Ex alpino è nominato cavaliere



Carlo Sardo prima di andare in pensione era imprenditore edile

CUNEO. Con una lettera il prefetto, Antonio Cavallo, gli ha comunicato che il Capo dello Stato gli ha conferito l'onorificenza di cavaliere dell'ordine «Al merito della Repubblica italiana». Carlo Sardo, classe 1914 (originario di Farigliano) [illegible] imprenditore edile, maresciallo degli alpini per merito di guerra, pluridecorato al merito [illegible] al valor militare ha ricevuto la comunicazione l'altro giorno.

Spiega la moglie: «E' stato una gioia immensa sia per me, sia per i nostri due figli e un'emozione grande per mio marito». [r. s.]

Oggi dalle 15,30

In enoteca si degusta champagne



I dolci abbinati allo champagne sono proposti da Giuseppe Riba titolare della panetteria di via Seminario 2

CUNEO. Degustazione [illegible] champagne oggi, dalle 15,30, all'enoteca «Poker vini Marabotto» di corso Galileo Ferraris. Sarà proposto il «Moet&Chandon», réserve Impériale, abbinato ai dolci della panetteria di Giuseppe Riba di via Seminario [illegible]. Lo champagne «Moet&Chandon» ha un sapore denso e delicato. «Ha sfumature intense di fichi maturi e di noce moscata - dice il titolare dell'enoteca Domenico Marabotto -. [illegible] prevalenza di pinot noir [illegible] chardonnay e pinot meunier che creano una perfetta armonia della cuvée». [r. s.]

Ieri corteo in centro, delegazione ricevuta dal provveditore

Quattrocento ragazzi sfilano per l'accesso all'Università

CUNEO. Oltre quattrocento ragazzi hanno partecipato ieri mattina alla manifestazione - con corteo nelle vie del centro del capoluogo - indetta dal Coordinamento studentesco. In gran parte degli istituti le lezioni si sono svolte in sostanza regolarmente. «E' comunque, per un corteo studentesco, forse il miglior successo degli ultimi anni - osserva Silvano Garnerone, allievo dello Scientifico -. Erano presenti rappresentanze di tutte le scuole che hanno sfilato fino al Provveditorato». Una delegazi[illegible] di una dozzina di allievi, più una rappresentanza di alcuni istituti di Fossano, è stata ricevuta dal provveditore Giovanni Ferrero: «Ragazzi molto educati - osserva il provveditore -, che mi hanno illustrato [illegible] volantino che conteneva molti punti, a dire il vero riferiti quasi tutti [illegible] problemi dell'Università, che non sono di mia competenza».



Gli studenti si sono radunati in piazza Europa da dove alle 9 è partito il corteo

«Tra le richieste avanzate - prosegue Ferrero - era compreso lo smantellamento [illegible] provveditorato, che pare oggi poco attuale, visto che lo [illegible] ministro Berlinguer, che ci ha riuniti l'altro ieri, ha informato i provveditori che all'interno della proposta [illegible] autonomia delle scuole è prevista una [illegible] funzione di controllo per i nostri uffici».

Gli studenti chiedono anche una pari rappresentanza [illegible] alunni e docenti negli organismi deliberativi della scuola. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] chiusura [illegible] scuola

In relazione alla questione della chiusura della scuola di «S. Antonio» a causa della mutata destinazione d'uso dell'immobile che, - quanto risaputo dalle sporadiche informazioni apparse [illegible] quotidiani locali, in seguito ad un accordo fra il Comune di Cuneo e la Congregazione [illegible] Don Orione, sarà trasformato [illegible] Casa [illegible] Riposo per anziani, vorremmo fare alcune considerazioni e richieste.

Prendiamo atto che, nonostante il prodigarci affinché la scuola fosse mantenuta nella sua struttura attuale [illegible] richiesto da tutti i genitori e i bambini, i nostri propositi non sono stati presi in considerazione: questo nonostante il fatto che come «Comitato per [illegible] salvezza della scuola» avessimo elaborato un progetto dettagliato che avrebbe permesso di conciliare le necessità, sia del Comune, sia della Congregazione, [illegible] dei genitori.

Ci rendiamo conto che la sistemazione degli anziani nelle [illegible] di riposo è sicuramente [illegible] grossa necessità della comunità da tenere [illegible] considerazione, ma... risolvere il problema degli anziani calpestando le esigenze dei bambini [illegible] dei loro genitori, non ci sembra il sistema più idoneo per un'amministrazione comunale.

Inutile in campagna elettorale sbandierare [illegible] principale obiettivo la tutela della famiglia, quando i genitori sono continuamente chiamati a lottare contro le Istituzioni per difendere i diritti dei propri figli; è inutile lamentare il calo delle nascite quando non [illegible] offrono le strutture sociali adeguate per l'assistenza dei bambini.

Vorremmo [illegible] da fonti ufficiali come effettivamente si evolverà la situazione. Pertanto chiediamo all'assessore competente un incontro in tempi brevi, offrendo la nostra disponibilità per l'organizzazione dello stesso (predisposizione del locale ed avviso a tutti i genitori).

Rimaniamo in attesa di una risposta, per fissare luogo, data e ora della riunione.

Gemma Ghigo
Enrica Destefanis
Giuseppe Berardo,
Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: [illegible]. **Alba:** 316.316; Cri 441.744; **Albaretto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** [illegible]836, **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.116, **Dronero:** [illegible]; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388, **Pessana:** 94.254, **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Salus, corso Nizza 59, tel. 69.28.51.* Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.
[illegible]: *Moretta*, corso Langhe 1, tel. 440.370
Bra: Fiora, via Cavour 5, tel. 41.28.46.
Fossano: Cumino, via Roma 77, [illegible] 603.18
Mondovì: Turco, via Meridiana 5, [illegible] 42.404
[illegible] Comunale, via Torino, tel. 249.146
Savigliano. Monchiero, piazza del Popolo 60, tel. 71.23.89.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl [illegible] **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl [illegible] 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 44341[illegible]
[illegible] **Cuneo:** [illegible] **Ceva:** 71.182; [illegible] 42.116; [illegible] (0172) [illegible].

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MATRIMONI. Pellegrino Luca Cristiano (residente [illegible] Cuneo), commerciante, con Revera Maria Secondina (residente a Cuneo), insegnante; Ferraro Fabrizio (residente a Cuneo), impiegato, con Lingua Rossana (residente a Cuneo), impiegata.

BRA

NATI. Ferraro Stefano (Bra); Gianollo Martina (Sanfrè); Grillo Marco Tommaso (Pocapaglia); Rosso Giacomo Roberto (Canale); Costamagna Enrico Elio (Cherasco); Bongiovanni Laura (Bra); Nasari Monica Maria Beatrice (San Damia[illegible] Macra); De Marco Stefano (Bra); Limardi Erika (Bra); Cabutto [illegible] Chiara (Bra); Dellavalle Roberta (Bra).

MORTI. Giuliano Ermete, 70 anni (residente [illegible] Bra), pensionato; Voglino, Elvira, 92 anni (residente a Bra), pensionata; Burdese Mauri[illegible] 70 anni (residente a Bra), pensionato; Marengo Teresa, 89 anni (residente a Torino), pensionata.

[illegible]TR[illegible] Pagliero Massimo, 32 anni (residente a Bra), magazziniere, con Milanesio Daniela, [illegible] anni (residente a Bra), impiegata; Bruno Valter, 27 anni (residente a Bra), operaio specializzato edile, con Marchino Irene, 26 anni (residente a Bra), impiegata.

BOVES

[illegible]I. Pellegrino Lorenzo (residente a Boves); Marchisio Michelangelo; Gualco Astrid; Maccario Matteo; Bertaina Giorgia; Re Marco; Barrouillet Sophia.

[illegible]: Bono Anna, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Giordanengo Emilia, 86 anni (residente a Boves) pensionata; Peano Batti[illegible] 61 [illegible] (residente a Boves) pensionato; Subilia Marisa, 61 anni (residente a Boves) casalinga; Carletti Clementina, 82 anni (residente a Boves) pensionata; Dutto Battistina, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; [illegible] Maddalena, [illegible] anni (residente a Boves) pensionata; Rabezzana Maria, 57 anni (residente a Boves) casalinga.

MATRIMONI. Bureddu Andrea, 27 anni, carabiniere (residente a Cuneo) con [illegible] Fabrizia, 23 [illegible]ni, operaia (residente [illegible] Boves); Isoardi Fabio, 24 anni, impiegato (residente a Cuneo), con Bisotto Silvia, 24 anni, impiegata (residen[illegible] [illegible] Boves); Maheshwari Dinesh, 31 anni, ingegnere (residente in India), [illegible] Barbero Valeria, insegnante (residente [illegible] Boves); Avagnina Renato, 26 anni, giardiniere (residente a Cuneo), con Pellegrino Anna, 27 anni, operaia (residente a Boves).

APPUNTAMENTI

SCOUT

Al via l'anno sociale del Masci

Prende il via oggi l'anno sociale Masci (movimento adulti scout) [illegible] Cuneo. Alle 15,30 al Santuario della Riva conferenza su Mosè; seguirà visita alla chiesa.

[illegible]

Ammainabandiera al Santuario

Tradizionale ammainabandiera [illegible] domani al Santuario di S. Maurizio. Alle 15 sarà celebrata una messa.

BOVES

Sulla Bisalta in notturna

Gita in notturna stasera (ritrovo ore 20 davanti al Comune) a località Ronchi sulle pendici della Bisalta (un'ora di cammino). Informazioni 0171/380097.

[illegible]

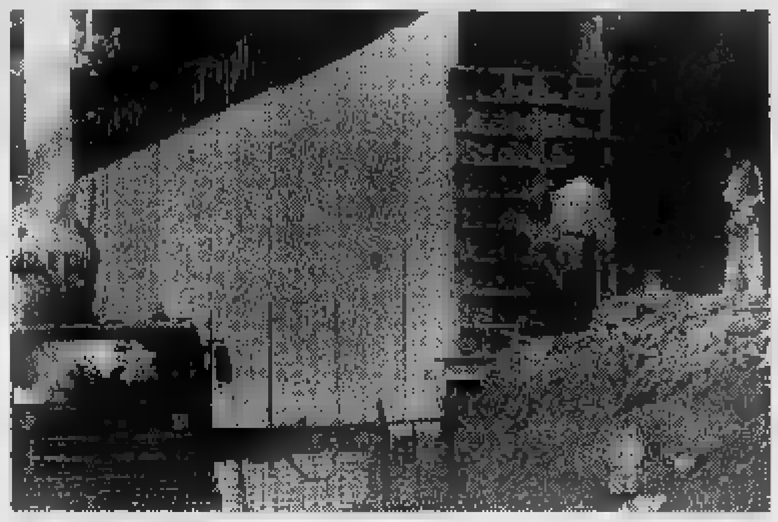
Sagra della castagna

Oggi e domani sagra della castagna. Alle 21 serata di liscio al Palatenda. Domani, alle 9, esposizione di lavori di maestri artigiani. Alle 14,30 sfilata con la banda e sbandieratori. [r. s.]

Ritrovato un ordigno d'aereo che risale alla seconda guerra mondiale

Statale 28: «E ora la bomba»

Domani la strada del Col di Nava di nuovo chiusa tra Garessio e Priola per consentire l'intervento degli artificieri. Si sgomberano una decina di case, bloccata la ferrovia



La strada statale sarà [illegible] nuovo chiusa dal [illegible] al 7 novembre per i lavori (MURIALDO)

GARESSIO. Domani dalle 8,30 alle 20, la statale 28 del Colle [illegible] Nava rimarrà ancora chiusa tra i bivi per le frazioni Mursecco e Piangranone, dal chilometro 73,200 al 74,500, verso Priola. [illegible] provvedimento è necessario per consentire [illegible] far brillare la bomba d'aereo risalente alla seconda guerra [illegible]diale ritrovata ieri lungo l'arteria. Interverranno gli artificieri.

L'ordigno, che è [illegible] alla luce durante i lavori di scavo per la rettifica di una curva della statale, pesa [illegible] cinquecento libbre e, a quanto spiega[illegible] i tecnici, [illegible] ancora perfettamente funzionante. Lo dimostrerebbero le condizioni della spoletta.

Per [illegible] la massima sicurezza nella rimozione è stato deciso il completo isolamento della zona. Oltre alla «28», sarà chiusa anche la linea ferrovia[illegible] Ceva- Ormea, sempre dalle 8,30 alle [illegible]. Inoltre, [illegible] sgombrate anche le abitazioni [illegible] [illegible] trovano nelle vicinanze: in tutto, una decina di case.

«In un giorno nel quale la "nostra" statale avrebbe potuto tornare regolarmente transitabile dai veicoli, giunge questo inconveniente - commentano gli amministratori dell'Alta Val Tanaro -. [illegible] è colpa [illegible] nessuno, ma è l'ennesimo disagio che colpisce tutta la vallata, soprattutto per i [illegible] pubblici e le industrie, queste ultime molto vicine dall'essere in ginocchio».

L'Anas ha già comunicato che la statale [illegible] rimarrà di nuovo interrotta la prossima settimana, dal [illegible] al 7 novembre. La chiusura è già stabilita dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30: ai caselli autostradali della Torino-Savona sono stati affissi cartelli che indicano alle 19). [p. s.]

[illegible]

[illegible]

Stasera in palestra spettacolo di sbandieratori

Per la settima Mostra frutticola della Valle Bronda, stasera alle 21, nella palestra comunale, spettacolo degli sbandieratori di San Martino di Saluzzo. [g. d. m.]

[illegible]

Trifole [illegible] per la Fiera

Proseguono gli appuntamenti della «Fiera dei tartufi benesi e del porro»: oggi e domani la mo[illegible] mercato sarà dedicata alle trifole. [r. s.]

SALUZZO

Il mercato del sabato va in televisione

[illegible] tradizionale mercato del sabato, che si svolge nelle vie principali del centro cittadino, sarà «protagonista» di un programma televisivo, realizzato da «Quartarete». In un salottino, ricostruito sul sagrato del Duomo, saranno intervistati il sindaco Giovanni Greco e altri personaggi. [g. ne.]

BORGO S. DALMAZZO

Incidente mortale Neozelandese patteggia

Difeso dall'avvocato Battisti, Wayne O'Connol, 48 anni, neozelandese, ha patteggiato davanti al pretore di Fossano, Paolo Perlo, 4 mesi di reclusione: era accusato di avere provocato il [illegible] febbraio '95 l'incidente stradale a Centallo, nel quale morì Marco Privileggi, 19 anni, di Borgo. [g. d. m.]

FOSSANO

Avis, Admo e Aido firmano per l'ospedale

Le sezioni di Avis, Admo e Aido, aderendo all'invito delle organizzazioni cittadine che hanno promosso la raccolta di firme per evitare il ridimensionamento dell'ospedale di Fossano, e augurandosi lo sviluppo dei servizi sanitari vicini ai cittadini, intendono sostenere l'iniziativa invitando alla sottoscrizione i donatori e i loro familiari. [m. bo.]

FOSSANO

[illegible] «Caritas» un incontro per le famiglie affidatarie

Stamane, dalle 9,30 alle 11,30, nel salone della «Caritas», in via Vescovado, [illegible] [illegible] un incontro per le famiglie affidatarie, organizzato dalla Comunità «Papa Giovanni XXIII». [l. a.]

Oggi a Mondovì

Un convegno sulle protesi chirurgiche

MONDOVI'. Oggi, dalle 9, nell'aula magna [illegible] Politecnico, si svolgerà il convegno «I materiali bioprotesici [illegible] chirurgia alle soglie del Duemila», promosso dalle facoltà di Medicina delle università di Nizza e Torino, dalla sede monregalese del Politecnico, dal Comune [illegible] Mondovì, dall'Ordine provinciale dei Medici, dalla Regione, dal Comitato «Ospedale per [illegible] Duemila», dalle Usl della zona, dall'Associazione piemontese di ricerca biomedica.

Interverranno numerosi studiosi di fama internazionale, che si succederanno a relazionare fino alle 13, preceduti dal saluto [illegible] sindaco Riccardo Vaschetti e del commissario generale dell'Usl 16 Luigi Cavegliani.

I lavori riprendono nel pomeriggio, alle 14,30, con una tavola rotonda [illegible] «Uso e abuso dei materiali protesici nella chirurgia della parete addominale». Partecipano, fra gli altri, i primari di Chirurgia dell'ospedale di Mondovì, Leonardo Lucarini, e di Ceva Ignazio Aimo. [p. s.]

In via Sant'Andrea

Savigliano parcheggia a pagamento

SAVIGLIANO. Quindici nuovi parcheggi a pagamento verranno istituiti in via S. Andrea, in centro città, lungo il tratto tra piazza Santarosa e via Trossarelli. La trasformazione degli spazi auto da liberi a regolamentati era stata chiesta da alcuni commercianti, che protestavano per la presenza di auto parcheggiate, dalla mattina alla sera, nei pochi spazi disponibili. In [illegible] S. Andrea verrà spostato il parcometro di via Palestro, nella quale il parcheggio tornerà dunque libero.

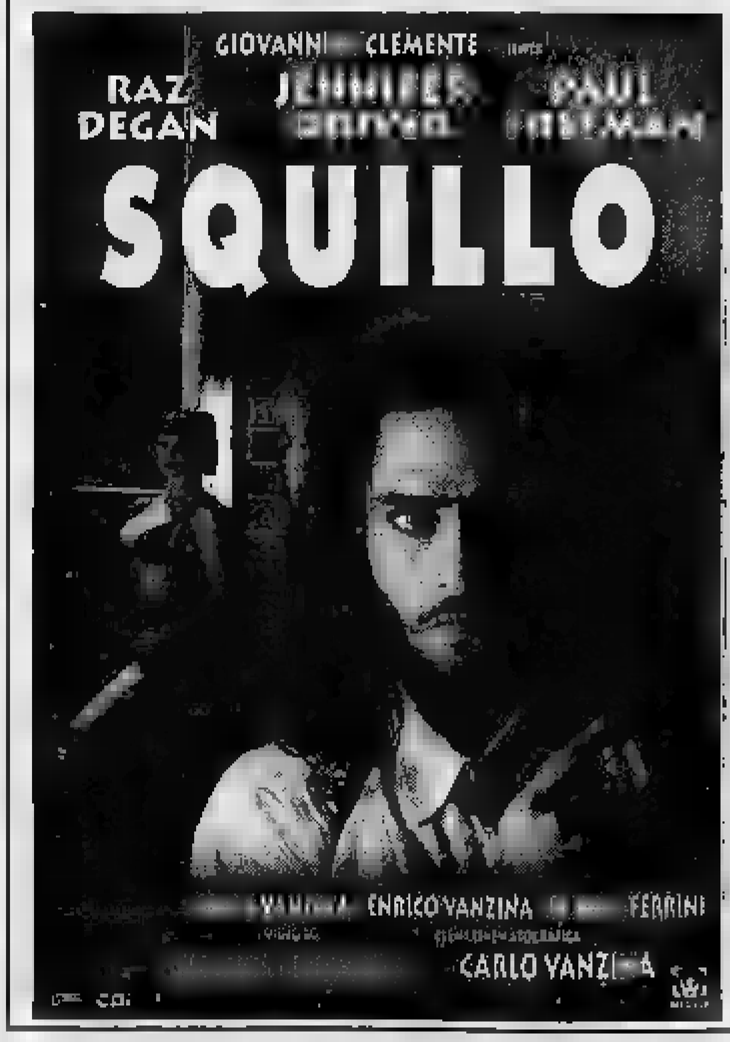
Gli spazi regolamentati andranno ad aggiungersi [illegible] quelli già presenti nelle piazze Cavour, Santarosa e Battisti [illegible] nei pressi dell'ospedale, introdotti tre anni fa [illegible] che inizialmente [illegible]evano suscitato il malumore di molti commercianti, timorosi di perdere dei clienti, per il fatto che questi avrebbero do[illegible] pagare il biglietto per posare l'auto: «Invece ci siamo accorti - commentano alcuni - che si sono create nuove opportunità di parcheggio che i consumatori hanno gradito». [p. b.]

Racconigi protesta

Contro «Casa immigrati» firmano 400

RACCONIGI. Più [illegible] quattrocento cittadini hanno sottoscritto una petizione che invita l'amministrazione comunale a recedere dalla decisione di istituire un centro di prima accoglienza per extracomunitari in uno dei locali dell'ex «Neuro», in via Priotti, che il Comune ha già ristrutturato per questa finalità. I motivi essenziali della protesta sono due: il timore che questo Centro convogli verso Racconigi elementi della malavita extracomunitaria e la vici[illegible] alle scuole medie di piazza Piacenza e agli adiacenti giardini pubblici, che «potreb[illegible] traformarsi in zona di spaccio [illegible] stupefacenti».

Il problema era già stato sollevato alcuni mesi fa da Giorgio Reviglio, capogruppo della Lega Nord, per il quale la casa di prima accoglienza non servirebbe che a ghettizzare ulteriormente gli extracomunitari, senza considerare i problemi [illegible] potrebbe dare la convivenza in una [illegible] struttura di elementi di razze e religioni differenti. [m. b.]





Oggi (ore 18) in piazza d'Armi s'inaugura la prima edizione della Fiera delle Alpi del Mare

Cuneo capitale dei prodotti delle valli

I visitatori possono degustare formaggi Doc, vini, prodotti in «burnia» oltre a specialità liguri e della Costa Azzurra L'artigianato occitano. Concorso Agrimontana per il miglior dolce alla castagna. «Una montagna tutta da ridere»

CUNEO. Da oggi, fino al 3 novembre, la città sarà capitale delle specialità enogastronomiche dell'artigianato occitano e della cultura delle valli cuneesi, dell'entroterra ligure e della Costa Azzurra. Alle 18, in piazza d'Armi, sarà inaugurata la prima edizione della Fiera delle Alpi del Mare. A tagliare il nastro saranno il regista Ermanno Olmi e il presidente dell'Eurocin (l'Ente della regione delle Alpi del Mare) Gilbert Stellardo.

La Fiera, che è una produzione «Cuneo eventi» (la società pubblico-privata costituita per il rilancio del turismo a Cuneo e la promozione del territorio delle vallate), propone un viaggio fra le specialità «made in Cuneo»: formaggi Doc (Castelmagno, Raschera, Murazzano, Bra, Robiola e Toma piemontese), torte, nocciole, castagne, biscotti, burro, formaggi, pasta, cuneesi al rhum, cioccolato, «torte del cardinale», prodotti in «burnia», «amaretti del presidente», «polenta del Re», formaggi al tartufo, alimenti biologici, oltre a olio, tonno e acciughe. Una sezione della Fiera è dedicata a «Cuneo golosa»: titolari di gastronomie, l'Associazione panificatori e l'Associazione gelatieri «stuzzicheranno» il visitatore.

L'Agrimontana proporrà inoltre la prima edizione del concorso per il miglior dolce ai marroni. Nell'area centrale della rassegna è stata allestita la mostra «Una montagna tutta da ridere», frutto di un concorso nel quale settanta autori, provenienti da oltre trenta Paesi diversi, illustrano umoristicamente il rapporto dei loro popoli con la montagna.

Per tutto il periodo della Fiera e fino al 30 novembre, Cuneo ospiterà l'iniziativa «Vallinvetrina» che sfrutterà il centro commerciale naturale del capoluogo. E' un'esposizione in vetrine di boutique e negozi delle specialità enogastronomiche e delle lavorazioni artigiane tipiche delle valli. Oggi alle 15,30, in corso Nizza alta è prevista la sfilata della banda musicale di Demonte; in piazza Europa mercatino delle pulci. [r. s.]



Nelle piazze Europa e Galimberto sono state piazzate piramidi simbolo della Fiera

TACCUINO

Stand aperti fino alle 23

Degustazioni di prodotti tipici e riscoperta di specialità della cucina tradizionale. Gli organizzatori della «Fiera delle Alpi del Mare» hanno scelto la formula dell'ingresso con degustazioni comprese. Col biglietto i visitatori, oltre all'accesso agli stand, avranno diritto a quattro degustazioni gratuite di formaggi, dolci, vini, specialità dell'entroterra ligure e francese. Il prezzo del biglietto è di 10 mila lire nei giorni festivi (l'orario è dalle 14,30 alle 23) e 5 mila lire nei feriali (17-23). Oggi gli stand saranno aperti al pubblico a partire dalle [illegible].

Il calendario delle serate gastronomiche vedrà protagonista domani la cucina della trattoria «Della Pace» di Fontanelle di Boves e del ristorante «Giappun» di Vallecrosia. Il menù (40 mila lire bevande incluse) prevede stuzzichini di formaggi piemontesi, «brandacujun», uovo in cocotte al tartufo bianco, ravioli di borragine al burro, filetto di vitella in rete di maiale al fois gras, oltre a dessert a sorpresa dello chef e friandises. Per le prenotazioni telefonare allo 0171/65073-692300. Lunedì il menù sarà proposto dall'azienda speciale della Camera di commercio di Pavia e dall'albergo «Tre verghe d'oro». [r. s.]

«Serata Olmi»

Il castagno albero simbolo

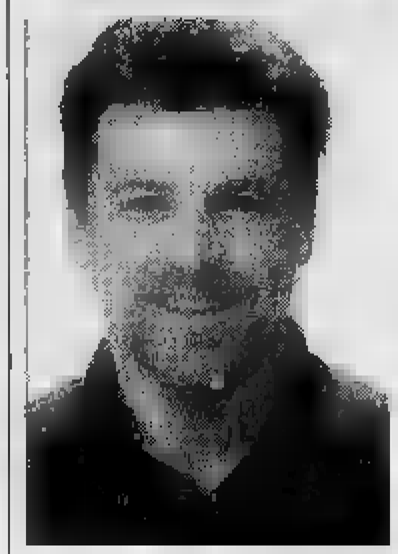
CUNEO. Il regista Ermanno Olmi terrà a battesimo stasera, alle 20,15, il video-documentario «Il castagno», un omaggio all'albero principe delle vallate [illegible], realizzato da «Ipotesi Cinema Cuneo-postazione per la memoria Provincia granda». Il filmato (20 minuti), è la prima parte del progetto delle Alpi del Mare, «Tre alberi per tre province» che prevede altre due opere: «L'ulivo», pianta caratterizzante dell'Imperiese, e «Il limone» per quella di Nizza.

I due registi cuneesi che hanno curato le riprese, Ilva Fontana e Giancarlo Baudena, [illegible] entrambi allievi di Ermanno Olmi e hanno portato in provincia l'esperienza della [illegible] scuola di cinematografia di Bassano del Grappa.

Con questa filosofia è stato realizzato «Il castagno», un video che racconta non solo la vita dell'albero, ma quella della gente che ne ha fatto la [illegible] economica principale: i momenti documentari si alternano alla «fiction» che è stata appena ultimata. Le riprese, realizzate in una cascina restaurata a Vigna di Chiusa Pesio, hanno coinvolto 40 comparse: famiglie che hanno dato vita all'associazione «Amici della Valle Pesio». «Gli attori - spiegano Ilva Fontana e Giancarlo Baudena - hanno fatto mestieri legati al castagno. Il filmato ripropone la giornata tipica di una famiglia contadina delle vallate cuneesi così come si svolgeva ad inizio secolo».

Le comparse [illegible] saranno presenti alla Fiera per ricordare, con uno spettacolo multimediale, il «loro» albero. I [illegible] della compagnia «Alfonbras» di Carrù proporranno canzoni popolari e musiche composte da Valerio Valerisce autore anche dalla colonna sonora del video. Gli attori racconteranno con i gesti momenti del rapporto tra castagno e gente contadina. Oltre a Olmi, parteciperanno anche alcuni [illegible] registi presenti al convegno «Cercando il cinema»: Piavoli, De Gregorio, Diritti e Piccardo. Il video è stato realizzato col sostegno di Cassa di Risparmio di Cuneo, Cuneo Eventi, Associazioni «Amici Alta Valle Pesio», Agrimontana, Provincia, Regione, Comunità montane Valli Gesso-Pesio-Vermenagna. [v. p.]





Ermanno Olmi e Giancarlo Baudena

La variante al Piano scatena polemiche tra un ex leghista e il sindaco

Bra, lite sull'area industriale

Il terreno prima è stato individuato come possibile sede d'aziende e poi stralciato dal resto delle previsioni. Guida: «Le modifiche non le decido né io né la giunta, ma il Consiglio»

BRA. L'accordo raggiunto in Commissione urbanistica sui tempi di adozione della varian[illegible] al Piano regolatore [illegible] [illegible] fine alle polemiche sull'area agricola [illegible] Quinto Bianco prima individuata come possibile sede di insediamenti industriali e poi «stralciata» dal resto delle previsioni.

Un duro commento del consigliere Gianfranco Dallorto ha suscitato la reazione del sinda[illegible] Franco Guida, che in una nota respinge le accuse di «incapacità propositiva» rivoltegli dall'ex esponente leghista (oggi indipendente).

«Il consigliere Dallorto - scrive Guida - critica il sindaco e la giunta che, a suo modo di vedere, non decidono e [illegible] si [illegible] mono responsabilità, ma forse non sa che tocca al Consiglio comunale approvare o meno le modifiche al Piano regolatore e alla Commissione consiliare urbanistica esaminarle preventivamente».

L'architetto Dallorto non ha mai partecipato ai lavori delle commissioni, «cosa [illegible] ingiustificabile per un consigliere che abbia molteplici impegni professionali - osserva [illegible]liziosamente il primo cittadino -, [illegible] in questo caso grave perché probabilmente la latitanza [illegible] voluta [illegible] si associa al qualunquismo di chi vorrebbe un Comune che decide unilateralmente, di chi pensa che il sindaco sia [illegible] specie di podestà medievale con pieni poteri, di chi persegue logiche ambigue, sospese fra interessi contrapposti da sostenere al momento opportuno».

Se quello di Dallorto è un attacco frontale (la mancata individuazione dell'area sarebbe, secondo il consigliere, [illegible] tradimento delle aspettative di sviluppo delle categorie [illegible] miche»), riserve sul modo in cui è stato presentato il «ripensamento» vengono anche da progressisti [illegible] popolari. «C'è chi, invece di fare ammenda [illegible] propri errori [illegible] valutazione - os[illegible] il capogruppo del ppi, Giuseppe Saffirio -, tende a presentare [illegible] stesso [illegible] un salvatore della patria». [g. n.]



Un'immagine del centro di Bra all'epoca dei lavori a un vecchio stabile

IN BREVE

ALBA

Si parla di salute e attività fisica

Nell'auditorium della Fondazione Ferrero oggi alle 15,30 convegno su «Attività fisica e salute». Fra i relatori Attilio Bravi, presidente del Coni, Carlo Villosio, direttore del Centro di medicina dello sport «Città [illegible] Cuneo», Marco Villa, delegato provinciale Fmsi, Camillo Scimone, Giuseppe Montanari e Marcello Faina. [a. s.]

[illegible]

Riapre la [illegible] di Paparelli

Oggi nella chiesa di Sant'Iffredo riapre la mostra «Il sillabario», l'umorismo dalla A alla [illegible] nei disegni di Danilo Paparelli. Orario 9,30-12,30 [illegible] 15-18,30. [r. a.]

BAROLO

Furto nel castello Rubati [illegible] cassettoni

Due cassettoni antichi (stile Luigi XIV [illegible] Carlo X) del valore di [illegible] milioni sono [illegible] rubati di [illegible] dal salone al piano nobile del castello.

[illegible]

A «Sereno variabile» i vigneti di Langa

La trasmissione televisiva «Sereno Variabile» condotta su Raidue da Osvaldo Bevilacqua trasmetterà oggi (ore 18) riprese sulla vendemmia e sulla Fiera del tartufo.

ALBA

I medici prenoteranno [illegible] visite per i pazienti

I dirigenti Usl 18 presenteranno ai 143 medici di famiglia dell'Albese e Braidese [illegible] progetto elaborato per informatizzare i loro studi (Opera sociale Ferrero, [illegible] 9). Consentirà di prenotare direttamente le visite. [g. f.]

POLITEAMA

Concorso di idee milionario

La Commissione tecnica nominata [illegible] Comune [illegible] esaminando gli elaborati presentati da architetti [illegible] ingegneri della provincia relativi al concorso d'idee per un progetto di recupero del cinema-teatro Politeama [illegible] Bra, inagibile d[illegible] primi Anni '80. Per il concorso bandito dal Comune [illegible] assegnati quattro premi: uno di 12 milioni e tre ex-aequo di 3; al vincitore spetterà anche la direzione dei lavori. Per fare il punto sugli sviluppi del concorso (che prevede anche il ripristino della sovrastante sala rosa) e per preparare iniziati[illegible] a favore del Politeama, [illegible] è riunito il Comitato per il restauro del teatro, nel quale [illegible] rappresentati molti enti [illegible] associazioni braidesi. «In dicembre, nella chiesa [illegible] San Rocco, sarà allestita una mostra di foto [illegible] locandine - spiega Paolo Bulgarini, che presiede il Comitato -; verrà inoltre presentato il libro di Cetta Berardo sulla storia del teatro, inaugurato il 1° settembre 1900». [r. a.]

Dopo due anni

Alluvione Al via lavori sui fiumi

ALBA. Forse la paura vissuta nelle [illegible] settimane, con fiumi e torrenti di nuovo gonfi a minacciare [illegible] vicino città [illegible] paesi, ha sortito, una volta tanto, un effetto immediato. In una riunione operativa, svoltasi ieri a Roma, è stato messo a punto un programma [illegible] interventi urgenti - da avviare con procedu[illegible] accelerate - per lavori straordinari sugli alvei dei fiumi, fuoriusciti dagli argini durante l'alluvione del novembre '94. Il Dipartimento della Protezione civile predisporrà un'ordinanza di urgenza che dovrebbe essere licenziata martedì, in una seduta ad hoc del Comitato misto Stato-Regione. Il Comitato formulerà anche proposte su procedure speciali: tra i progetti, [illegible] facoltà per il Magistrato del Po di avvalersi dei Comuni quali enti attuatori degli interventi.

La Regione Piemonte [illegible] [illegible] Magistrato del Po hanno presentato un programma per 14 miliardi di lavori di disalveo e per alcune centinaia di miliardi di rafforzamento spondale. [illegible] sottosegretario alla protezione civile, Franco Barberi, che ha visitato anche recentemente le zone alluvionate, dopo la nuova ondata di maltempo di metà ottobre, ha espresso apprezzamento per Regione, Magistrato [illegible] Autorità di bacino che «forse per la prima volta presentano un documento comune, segno di coordinamento». «Dobbiamo far fronte alle esigenze di sicurezza delle popolazioni piemontesi duramente colpite dall'alluvione del novembre '94 - ha proseguito Barberi -. Sono [illegible]te messe da parte antiche diffidenze [illegible] il lavoro comune sta dando i suoi frutti». Alla riunione presieduta dal sottosegretario, hanno partecipato l'asses[illegible] [illegible] Lavori pubblici del Piemonte, Ugo Cavallera, amministratori delle Province di Cuneo, Asti, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola, le prefetture [illegible] Cuneo, Asti, Alessandria e Verbania il presidente del Magistrato del Po, Reali, [illegible] il direttore generale della Difesa del suolo del ministero dei Lavori pubblici, Costanza Pera. [m. bo.]

Oasi naturale

A Canale «vendono» le rocche



Gino Scarsi

CANALE. «Compra [illegible] metro, dieci metri, cento metri di rocche del Roero». E' la singolare campagna che sarà lanciata domani dall'associazione «Canale ecologia» allo scopo di realizzare un'oasi naturale in uno [illegible] paesaggi più suggestivi del Piemonte. L'iniziativa viene presa [illegible] collaborazione col Comune [illegible] Fondo protezione natura europeo che si occupa della salvaguardia di aree particolarmente significative e i cui rappresentanti sono stati nel Roero pochi giorni fa.

L'oasi naturale si chiamerà San Nicolao dal nome di un antico pilone che sorge nella zona interessata che è al confine tra i Comuni di Canale, Montà [illegible] Cisterna d'Asti.

L'associazione «Canale ecologia», di cui è responsabile Luigi Scarsi, ha già acquistato 25 mila metri quadrati di terreno, ma l'obiettivo è arrivare [illegible] centomila metri (il prezzo è stato fissato in mille lire al metro). Coloro che aderiscono riceveranno un attestato, ma la proprietà sarà solo simbolica [illegible] quanto si tratterà di un'oasi aperta a tutti. Per il 10 novembre è già programmata una giornata ecologica per ripulire la zona. Ai ragazzi delle [illegible] le è stato rivolto l'invito di partecipare con i loro genitori e insegnanti: semineranno delle ghiande per far nascere alberi. [g. f.]

Lequio Berria

Un paese raccontato in 200 foto

LEQUIO BERRIA. Oltre 200 fotografie d'epoca [illegible] potranno ammirare, per l'intera giornata di domenica, [illegible] locali del salone parrocchiale. L'esposizione, è stata allestita e curata dalla Biblioteca civica France[illegible] Pressenda, rinnovata e arricchita lo scorso anno con [illegible] nomina del nuovo direttivo.

«Molte delle fotografie in mostra fanno parte del [illegible] archivio storico - spiega il direttore della biblioteca, Antonio Lombardo - altre ci sono state invece consegnate dagli stessi abitanti di Lequio e dei comuni limitrofi, che hanno risposto con entusiasmo al nostro appello. Tutte le immagini ritraggono scene di vita del nostro paese, scorci del centro storico o testimonianze della dura vita nei campi e nelle vigne. Le fotografie più vecchie risalgono agli ultimi anni dell'800 e raffigurano i classici ritratti di famiglia».

Nell'ambito dell'iniziativa sono inoltre previsti alcuni appuntamenti [illegible] sfondo culturale: alle 16, [illegible] locali della parrocchia, sarà presentato l'ultimo libro di Fiorenza Adriano, «Il tavolo», scritto e ambientato ad Arguello. Un volume particolarmente originale, che descrive la vita e le vicissitudini di una famiglia di contadini del paese, raccontate proprio dal tavolo della cucina, un vecchio mobile tarlato attorno al quale i componenti della famiglia langarola si raccolgono tutte le sere.

A conclusione della giornata, gli stessi rappresentanti del Consiglio direttivo della biblioteca illustreranno il ricco programma di incontri culturali [illegible] artistici programmati per il '97. Conclude Lombardo: «La biblioteca di Lequio è intitolata [illegible] Giovanni Francesco Pressenda, liutaio [illegible] musicista [illegible] fama internazionale. Oggi, i violini che portano la [illegible] firma sono valutati, sotto il profilo puramente economico, circa un terzo dei più conosciuti Stradivari». La mostra fotografica resterà aperta con orario continuato, dalle 10 alle 20. [g. c.]

Ultimi due giorni per visitare la 66° Fiera nazionale del tartufo di Alba

C'è la Biennale d'arte e vino

La rassegna, dislocata nei vari Comuni del barolo, comprende oltre 300 opere ispirate ai pregiati doc e docg. Oggi la seconda parte del convegno «Turismo enogastronomico»





Per consentire l'afflusso [illegible] visitatori negli ultimi due giorni il palazzo di piazza Medford e i padiglioni fieristici [illegible] aperti dalle 10 alle 23 (orario continuato)

ALBA. La 66° Fiera nazionale del tartufo sta volgendo al termine: ancora due giorni di tempo, oggi e domani, per visitare la mostra mercato agroalimentare, [illegible] rassegna commerciale, le mostre culturali: per consentire l'afflusso dei visitatori negli ultimi due giorni, il palazzo di piazza Medford e i padiglioni fieristici saranno aperti ininterrottamente dalle 10 alle 23.

«Il turismo legato all'enogastronomia è in crescita, ma questo successo deve consolidarsi, essere considerato non come un punto di arrivo, ma [illegible] partenza - osserva il presidente dell'ente turistico, Giacomo Oddero -. E' opportuno approfondire la conoscenza delle richieste dei turisti; è necessario non soltanto curare la promozione verso l'esterno, ma un processo formativo degli operatori [illegible].

In quest'ottica si inserisce nel programma della fiera, il convegno internazionale «Turismo enogastronomico: qualità dei prodotti alimentari a tutela del consumatore» organizzato dall'Agenzia europea [illegible] informazione dei consumatori.

Due giorni di studio e di confronto che hanno preso [illegible] via ieri pomeriggio e proseguiranno stamani presentanti dei ristoratori, dei consumatori, sommeliers, esperti di marketing francesi, tedeschi [illegible] svizzeri. In praticare oggi si terrà [illegible] dibattito sulla qualità e sui suoi controlli. Si parlerà [illegible] denominazioni di origine, di carni, di valorizzazione dei formaggi nell'ambito europeo, di semi-lavorati, dell'indotto del tartufo, dei prodotti con aromi.

Oggi sarà aperto anche [illegible] mercato del tartufo nel cortile della Maddalena (ore 8-20).

Nel palazzo comunale (ore 16) sarà inaugurata la mostra «Un tesoro in Comune» con tre preziosi dipinti [illegible]staurati di cui uno del Macrino d'Alba del 1501, una pala del primo Cinquecento [illegible] autore ignoto e «Il Concertino» del caravaggesco Mattia Preti del 1637. Al «Salotto della fiera» Enrica Roddolo presenta «Guida ai castelli d'Italia» (piazza Medford, ore 17).

Oggi, al castello comunale di Barolo (ore 18) s'inaugura la «1° Biennale d'arte e vino» organizzata dalla «Cooperativa arti visive '78», dall'enoteca regionale del barolo e Comuni aderenti (Barolo, Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grinzane Cavour, La Morra, Monforte, Novello, Roddi, Serralunga e Verduno), in collaborazione con il consorzio di tutela del barolo, barbaresco e gli altri vini, dell'ente turismo Alba, Bra, Langhe Roero. Può contare, inoltre, sul contributo della Fondazione della cassa di risparmio di Cuneo, della banca regionale europea, della Regione e con il patrocinio della presidenza della Camera dei deputati.

La rassegna, dislocata [illegible]i vari Comuni del barolo (escluso Roddi) comprende oltre trecen[illegible] opere ispirate al vino: pittura e incisione, cravatte e orologi, etichette e sculture [illegible] carta di un centinaio di artisti e una trentina di allievi delle Accademie di Belle Arti. Tra i nomi affermati, Paulucci, Comencini, Tadini, Luzzati, Griffa e Tarantino nonché alcuni emergenti di punta del panorama artistico italiano.

Le mostre saranno aperte fi[illegible] al 31 dicembre in dieci sedi espositive. A Barolo (castello comunale) [illegible] può visitare [illegible] mostra collettiva di 40 dipinti tra cui opere di Paulucci, Griffa, Comencini (tutti i giorni 10-12,30, 15-18 escluso il giovedì) a Castiglione Falletto (cantina comunale) vengono esposti progetti di etichette di artisti, una collettiva di grafica sul vino. Tra le curiosità, le etichette dipinte dal noto produttore vinicolo Bartolo Mascarello (sabato 15-18,30; domenica 10-12; 15-18,30). A Cherasco, il salone del palazzo comunale ospita [illegible] delle etichette incise degli allievi dell'Accademia Belle arti di Palermo (tutti i giorni 9-12; 15-18).

A Diano (sale Arte Vino) mostra di progetti [illegible] etichette e quadri della pittrice dianese Luigina Gallizio (giovedì e venerdì 18-21; sabato e domenica 10-21). A Grinzane Cavour, il castello enoteca [illegible] l'associazione culturale «Falletti» di Barolo propone una mostra di incisioni (9-12; 14-18, chiuso martedì).

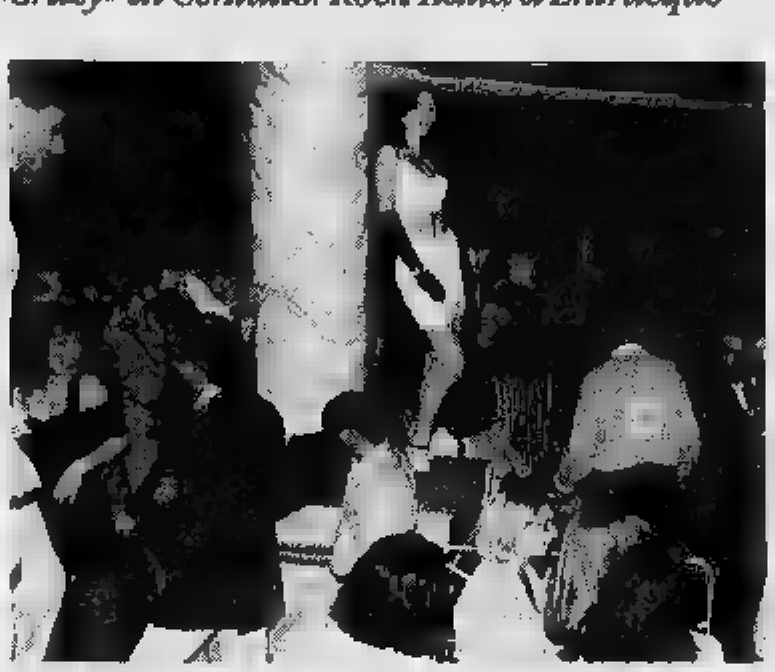
A La Morra (cantina comunale) «Un tuffo nel passato ..delle etichette» (10-12,30; 14,30-18; martedì chiuso). Creazioni curiose, sempre legate al vino, troveranno posto [illegible] Monforte (salone teatro comunale) con sculture di carta; a Novello (Bottega del vino) con orologi da vino; a Serralunga (enoteca comunale) [illegible] cravatte da vino (tutte aperte sabato [illegible] domenica). Infine, [illegible] Verduno (sala consiglio comunale) ospiterà la mostra della cooperativa Arti visive '78 (sabato 9-12; 15-18; domenica 15-18).

La presidente dell'enoteca regionale, Renata Salvano: «Il binomio arte e vino è un'iniziativa che vuole creare un legame culturale tra tutti i paesi del barolo [illegible] sperimentare forme nuove di promozione». [g. f.]

Stasera lo show di Pablo e Carola all'«Eze» di Genola

C'è il duo di Erotika

Monesiglio festeggia la nuova discoteca con un fiume di spumante
Gruppo demenziale al «Crazy» di Centallo. Rock Italia a Entracque



Progressive, underground e commerciale scatenano il popolo della notte

PER ■ popolo della notte stasera e domani nelle discoteche ■ «Granda» inaugurazioni, concerti e le ultime novità musicali del momento. S'inizia ■ Monesiglio dove è in programma stasera (ore 23) la seconda festa per l'apertura della discoteca «Alterego», un locale di oltre trecento posti che proporrà musica prevalentemente commerciale. Per brindare adeguatamente, ■ ■ disposizione 75 litri ■ spumante, mentre l'intrattenimento musicale è affidato a cinque dj di Radio 101 e di note discoteche italiane.

Al «Fortino» di Paesana stasera, in collaborazione ■ radio Grp, tante attrazioni: saranno ospiti ■ bella Oscar e il dj Marcus, oltre allo staff dell'emittente. Omaggi e gadget. Nella sala Blue-Room hit progressive con Move dj; nella sala Nautilus, commerciale ■ house con Claudio Manzoni in consolle, ■ sala rosa, liscio, ritmi latino-americani e revival Anni 60-70-80 con Livio Partiti. Animazione a cura di Joy music ■ promotion. Ingresso 15 mila lire.

All'«Eze» di Genola, stasera show ■ ■ duo Pablo ■ Carola che arrivano da Erotika '96 e Misex. La selezione musicale è affidata ai resident dj Peppo ■ Magilla. A Sampeyre, ore 22, a «La bicocca» si balla un'ora ■ più e ci ■ le slot machine. Ingresso libero ■ tutti. Al «Crazy boy» di Centallo serata demenziale ■ «Los indios paraculos». Al «Mirror» di Marsaglia a richiesta dei clienti verranno regalati cappellini personalizzati. All'Arkanà ■ Limone stasera in consolle c'è ■ dj Luca; si potranno gustare spuntini a base di specialità messicane. Sempre a Limone a «La lanterna» music escalation con il dj Fabry e animazione ■ ballerine Francy e Claudia; ■ «Il Boccaccio» underground con il dj Alex Daper■ che proporrà un viaggio musicale passando per la progressive e la house.

Secondo appuntamento al «Capolinea» di Entracque ■ Rock Targato Italia: in pista si sfideranno dalle 23 i «The Burp», «Arembrado» ■ «Machina Velenia»; una giuria sceglierà le due migliori band che parteciperanno alle finali regionali che si svolgeranno a Torino; mentre al «Black out» il dj Ice propone ■ ultime novità della musica commerciale, dream e progressive. Parteciperà il vocalist Aivano Faria, mentre le luci ■ gli effetti speciali saranno curati dalla «l.j.» Paola. [a. f.]

Alba, rassegna corale internazionale

Cento voci stasera in San Domenico

ALBA. La chiesa di San Domenico accoglierà ■ (ore 21), la «Rassegna corale internazionale», il grande appuntamento con la musica polifonica che si rinnova per il quarto anno. La ■rata che rientra nel più vasto programma degli «Incontri corali» curati dalla Famija Albèisa ■ ■ direzione artistica di Claudio Chiavazza, presenta oltre cento coristi di 4 formazioni. Il coro da camera dell'Università di Augusburg, il coro polifo■ «Brentegnan» ■ Piovene Rocchette, l'insieme vocale «Canticum» ■ Maribor e il ■ «Tritonus» di Copenaghen.

■ gruppo tedesco, diretto da Kurt Suttner, eseguirà un programma intitolato «Contrasti: ovvero la poesia ■ Francesco Petrarca in composizioni del XVI ■ del ■ secolo» con composizioni di Orlando Di Lasso, Monteverdo, De Wert, Genzmer, Werle e Killmayer.

«Feria quinta in coena Domini: responsori ■ lamentazioni per il giovedì santo» per la ■rmazione italiana (dirige Maria Dal Bianco), che presenta canti gregoriani e lamentazioni di Ingegneri. «Poesia e ispirazione in Francis Poulenc» per gli sloveni diretti da Joze Furst, ed infine «Love songs: passato e presente» riunisce le composizioni eseguite dal ■ danese, diretto da John Hoybye. Gli «Incontri corali» ■ concluderanno domani ■ ■ intensa giornata che culminerà nel concerto di gala, alle 21, ■ San Domenico. [v. p.]

■ E NOTTE

VENASCA

Ritmi underground

Stasera (ore 22), al circolo Rare Tracce ritmi underground con ■li «Ishi» della cantante Lalli.

■

Opere di Sardo

S'inaugura oggi, alle 18, all'hotel Quadrifoglio, la personale dell'artista cuneese Claudio Sardo. Orario: tutti i giorni ore 16-22, fino al 24 novembre.

■

Jam session

Al Club texano El loco, stasera (ore 21) suonano i «D.D.In arm». Seguirà una jam session.

VINADIO

Dal rock al reggae

«Dainamaita», stasera (ore 24) al circolo Le Baron ■ rock, reggae, hip-hop proposti da Gioele dj.

■

Suona il duo

Stasera (ore 22), al circolo Internodue, successi ■ il duo Giamme e Giorgio. Prosegue la mostra di Kurt Mair, stasera e domani sarà presente l'artista.

■

Pièce dialettale

Stasera alle 21, nel salone parrocchiale di Vergne, «Gli sfrata» di Roddi presentano «La forton-a fa bate i coerch».

■

Stage di danza

Oggi e domani, dalle 17 alle 19, alla scuola ■ ballo «La terna» in via Viale 9, stage di danza jazz col coreografo Don Marasigan.

■

Gli ospiti di Dedalus

Stasera (auditorium Arpino, ore 21) nell'ambito ■ «Dedalus», secondo talk show delle «Giornate braidesi sul design». Tra gli ospiti ■ cantante Nino D'Angelo e la cabarettista Luciana Littizzetto.

TOUR

Birra e note

Stasera (ore 22) tour Heineken al «Duck on the rock» di Gerbo a Fossano ■ gli Antbenora; ■ «Green park pub» di San Lorenzo di Peveragno con i «Chilitonight»; a «Les caves» di Cuneo con Odiotamo; e al «Munie pub» di Pogliola di Mondovì ■ i «Non solo rock».

«Garessio ■ teatro»

Filodrammatica giovanile nel cartellone

GARESSIO. Prende ■ via stasera (ore 21), nel cinema-teatro di borgo Ponte, la rassegna «Ga■ a teatro» che presenterà sette spettacoli. A debuttare sa■ i giovani della locale filodrammatica «De Lollis», impegnati nella commedia in due atti di Amendola e Corbucci «Due sul pianerottolo», ambientata nella Torino degli Anni '70.

La vicenda si svolge nella pensione Butterfly, dove arriva dalla provincia una ragazza in cerca di successo. Qui incontra uno sfortunato professore di violino e la loro storia s'intreccia con quelle di vari personaggi, fino al divertente epilogo.

Interpreti: Cristian Garzo, Elisa e Manuela Sciandra, Enrico Pennone, Stefano Carrara, Marco Andreis, Umberto Ferraris, Elisabetta Bosco, Valeria Borgna, Federico Garbarino e Tiziana Vassallo. Regia di Elena Sciandra. Ingresso 10 mila lire, domani la replica. [s. c.]

Pomeriggio all'Unitrè

Musica ■ Fossano per ricordare Beppe Maiolino

FOSSANO. E' dedicato ■ Beppe Maiolino, il fondatore ■ entusiasta animatore dell'Unitre scomparso un anno fa, ■ concerto che oggi, alle 15,30, riunirà amici e iscritti nella sala dell'Università Bongioanni, in via Salita al Castello 4.

Sul palco salirà il duo ■sto dal chitarrista Aldo Minella e da ■ figlia Anna, violinista, che presenterà un programma composito, muovendo dalle note ■ Sor per proseguire con brani di Joco, Torroba, Albeniz, nella prima parte, mentre la seconda sarà dedicata interamente alle musiche di Paganini.

Durante l'incontro verrà presentato il ritratto che l'amica Mafalda Conte Fenocchio, tra le prime sostenitrici dell'Unitre, gli ha dedicato. Un omaggio profondamente sentito ■ tutti gli iscritti nei quali è rimasta viva l'immagine ■ un «maestro» che ha saputo trasmettere agli altri il gusto per la cultura. [v. p.]

CURIOSITA' ■



Un quadro di Renata Raviola

Stasera alle 20,30

Centallo offre liriche ■ quadri sugli angeli

CENTALLO. «Volo d'angeli» è il titolo soave dell'ultimo appuntamento (stasera, ore 20,30) della rassegna «Angeli, eventi culturali», nella Confraternita «Bianca». Le poesie inedite di giovani autori cuneesi (Stefano Delprete, Paola Morra e Ettore Ferrero, redattore di «Fotocopianda») verranno accompagnate dalla voce del soprano Simona Ramella ■ dal piano ■ Giuseppe Cappotto.

Nella Confraternita «Rossa» prosegue la collettiva d'arte con opere dedicate all'angelo da 17 autori: Mondo Bracco, Carlo Cavallo, Germana Eucalipto, Gra■ Gallo, Lorenzo Griotti, Elio Garis, Ugo Giletta, Rodolfo Grazioni, Pier Giuseppe Imberti, Gian Lerda, Tanchi Michelotti, Corrado Odifreddi, Renata Raviola, Claudio Signanini, Michelangelo Tallone, Anna Valla, Guido Vigna. La mostra chiude il 31 ottobre (17-19 feriali; 10-12; 15-18 domenica). [l. a.]

■ AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.936. ■: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' *Comico*

Fiamma — Tel. 693.554. Feriale 20/22. Sab. e Festivi: 16/18/19,50/22. L. 10.000 ■ e fest. ■
Twister

■ Italia — Tel. ■. Or. feriale e festivi: 16/18/19,50/22. L. 10.000 sab. e fest. 12.000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. ■) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' *Grottesco*

Monviso — Sala Comunale. ■ 631.771. Or.: fer. 20/22 sab. e dom.: 16/18/20/22. Ingresso con tessera
La canzone ■ Carla — di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, ■ Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' *Drammatico*

Don ■ — ■: feriale 21 ■ 16,30/21 L. 7000/4000
The rock — di M. Bay, con S. Connery, ■ Cage, E. Harris (Usa ■) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) unit■ fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h ■ *Thriller d'azione*

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. 10.000, rid. 7000
Trainspotting — di D. Boyle, con ■ McGregor, ■ Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' *Grottesco*

■ — Tel. 346.901 Or.: 21 festivo 16/18,30/21
Classe mista 3 A

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211
Metalmeccanico e parrucchiera... — di L. Wertmüller, con V. Pirelli, T. Solenghi, G. Gnocchi (Ita. '96) — Lei è una parrucchiera leghista, lui un operaio di rifondazione comunista: amore, passione, ma anche immancabili liti e baruffe politiche. N. V. 1h 45' *Commedia*

BRA

Impero — Tel. 412.317 L. 10.000 sab. e festivi L. ■
Tin Cup — di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa ■) — Lui è un golfista, ■-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del ■ rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. ■ V. 2h ■

Vittoria — ■ 412.771 L. 10.000 sab. e fest. ■
Twister

BUSCA

Nuovo Lux — Tel. 944.■. Or.: ■. 20/22; fest. 15/17/20/22 L. 7000/5000
Difesa ■ oltranza — di B. Beresford, con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid (Usa '96) — Un avvocato si batte per fare ottenere la grazia a una donna che ■ 12 anni è nel braccio della morte, finendo anche per innamorarsene. N. V. 1h 42' *Dramm.*

CANALE

Nuovo — Ore 15 e 20,30
Spia e lascia spiare — di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa ■) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. ■ dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' *Demenziale*

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/22 L. 7000/5000
Mission: impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno ■ d■ dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre ■ televisiva americana N. V. 1h 51' *Thriller*

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726 Fer. 20/22; fest. 20/22 Ingr. L. 7000/5000
Mission: impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre ■ televisiva americana N. V. 1h 51' *Thriller*

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 Or.: 20/22; fest. 17/20 22. L. 7000/5000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa ■) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce ■ guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' *Drammatico*

DRONERO

Iris — Tel. 918.393 Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22
Independence day — di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' *Fantascienza*

FOSSANO

■ — Tel. 62.407 - Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 L. ■
Eraser, l'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da ■ esterni e doppi giochi ■ allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' *Thriller*

GARESSIO

Excelsior — Or.:fer. ■. 21 Lire ■
Spettacolo teatrale

■

Lux — Tel. ■.534 L. 10.000
OGGI ■

MONDOVI'

Bertola — Tel. ■ L. 10.000; rid. 8000
SALA UNO: **Twister**
SALA DUE: **L'eliminatore**

ORMEA

Ariston — Tel. 391 311 Ore 21,15 Lire 8000
The rock — di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere ■ ■salì ad evadere da Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10 *Thriller d'azione*

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 1■ L. 8000
Il mito - The Fan — di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato ■ baseball, ■ e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' *Thriller*

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: ■ festivo 16/18/20/22 L. 10.000
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. ■ Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' *Comico*

I■ — Tel. 42.608 Lire 10.000/8000
Squillo

SAN ■

Roburent — Or.: 20,30/22,30
Eraser — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, ■ nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' *Thriller*

S. DAMIANO D'ASTI

Cristallo — Ore 21,30
■ RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.967
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro ■ Henry James. N. V. 2h 24' *Dramm.*

■

Tel. 712.477 Feriale L. 7000/5000
■ lupa — di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare ■ figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' *Drammatico*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M.14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: ■; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. ■: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.■. **■ Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: ■30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scemo di omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **■ di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **■va veloce.** Or.: 10,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. ■. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, ■ 817.33.23. **Twister.** Or.: ■ 17,30; ■ 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30, 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, ■ 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1046. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease** ■: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **■sion: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orari: ■; 17,50; 20,10; ■.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **Independence day.** Orario: 16; 18,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo Or■ Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/16,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 18,30 1° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore Mikhail Pletnev. In programma musiche di Cajkovskij. Poltrona L. 50 mila ingresso L. 25 mila. Inf. ■.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,26 **Toriton**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Assassinio nello spazio**, tv movie
22,20 **Condo**, telefilm
23 — ■ **e con...**

Telecupole - Cinquestelle
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — ■ **in** ■
19,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo g■**
■ **Time out**, telefilm
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Moving**

Telecity
19,20 ■ **grande grande cinema**
19 — **Tg 7**
19,32 **He Man**, cartoni
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Amico silenzioso**, ■

Primantenna
19,30 **Tg**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**
23 — **Sport**

5ª Rete
13 — **Italia dancing**
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**

Telegranda
10,40 **Telegiornale**
11 — **Rosario in tv**
11,30 **Dimensione speciale**
12 — **Telegiornale**
12,30 **Film e programmi locali**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

■ Rete Tv
14,30 ■ **Music Machine**
15 — **Affari d'oro**
18 — **Okey motori**
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Na seira a teatro**
23 — **Le più belle di Vizi privati**

Teletime
16,30 **Telesport**
18 — **Out**, telefilm
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time** ■
20,45 **La leggenda di Robin Hood**, film
■ **Tg Time**

Quadrifoglio Odeon Tv
14,30 **Pomeriggio insieme**
19 — **Informazioni regionali**
20,30 **Minicomics - Tutto Tris & Tolip**
20,40 **Ultime notizie**, ■
22,30 ■ **regionali**
23,30 **L'esperimento**, film

G.R.P.
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar** ■
22 — **Speciale spettacolo**
23,30 ■

Videonord
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Campane** ■
21 — **Le auto della** ■
24 — **Super Zap**

Videogruppo
16,30 **Juve-Toro mania**
17 — ■ **piano**
17,30 **Grandangolo**
18 — **Questo grande, grande cinema**
18,30 **Primo piano**
19 — **Videonotizie**
23 — **Le auto della settimana**

Rete 7
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **I giardini del diavolo**, film
22,40 **Informasette**
23 — ■ **Tv, solo** ■ **italiana**
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 ■ **al Vangelo**
■
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **International Airport**, film
22,30 **Il** ■
23 — **Il Regionale**

Tel 9
17,30 ■ **Yo il guerriero**, telefilm
■ **Cartoni animati**
19 — **Il colloquio con l'arcivescovo**
19,15 **Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale**
20,40 ■ **Airport**, film
22,30 **Il miele**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati ■ non tempestiva ■ delle emittenti.**

Oggi al «Mermet» di Alba seconda finale scudetto del balon

Dogliotti vuole la «bella»

Dopo il ko nel primo match contro Sciorella il capitano di Magliano Alfieri insegue lo spareggio di Cuneo: «Sono preparato, sto bene e mi gioco tutto»

ALBA. Lo sferisterio Mermet oggi la seconda finale del campionato [illegible] serie A di balon. Alle 14 (ma i cancelli saranno aperti già due [illegible] prima) scenderanno in campo la Maglianese Hotel Royal [illegible] Dogliotti, Bellanti II, Massucco e Nimot [illegible] la Conad Imperia di Sciorella, Lanza, Ghigliazza e Pellegrini. I liguri, campioni [illegible] carica, hanno vinto la prima finale a Dolcedo 11-8; [illegible] oggi si ripeterà cucirà sulle maglie per la seconda volta consecutiva lo scudetto: in caso contrario spareggio a Cuneo.

La partita [illegible] delicata per Stefano Dogliotti, che però alla vigilia dello scontro più importante della stagione ostenta la massima sicurezza. «Sono tranquillissimo - dice -. [illegible] sono preparato nel migliore dei modi, [illegible] bene, sono cosciente di giocarmi tutto. Arrivare alla finale è stato [illegible] risultato importante, adesso voglio vedere [illegible] posso ottenere qualcosa di più. All'andata a Dolcedo abbiamo perso soprattutto perché abbiamo commesso molti errori».

La scelta [illegible] «Mermet» invece dello sferisterio maglianese è dettata da motivi [illegible] incasso [illegible] da ragioni logistiche. «Pensiamo che arriveranno molti spettatori, da Cortemilia, Valle Uzzone e Liguria. Lo sferisterio [illegible] Magliano [illegible] avrebbe retto l'assalto; avremmo dovuto lasciare fuori troppa gente. A Magliano Alfieri ci [illegible] notevoli problemi di parcheggio».

Dogliotti [illegible] è allenato al «Mermet». [illegible] piace - [illegible] - sono sicuro [illegible] far bene. Anche Sciorella però in un impianto del genere può farsi valere. Non sono convinto che sia in fase calante; per batterlo dovremo giocare al [illegible].

I pronostici [illegible] per Dogliotti che ad Alba, con i palloni più pesanti, dovrebbe saper mettere [illegible] frutto la superiore potenza. A vantaggio di Sciorella la maggiore compattezza di squadra.

Domani (ore 14) a Cuneo finale unica per il terzo posto Bellanti-Molinari. A Ricca prima finale del torneo di serie [illegible] tra Isoardi [illegible] Vacchetto.

[illegible] Scavino



La [illegible] tra Stefano Dogliotti (da sinistra) [illegible] Alberto Sciorella s'inizierà [illegible] 14 I cancelli dello sferisterio di Alba saranno aperti due [illegible] prima

ARTI MARZIALI



Salinitro agli Europei di low-kick

Il campione d'Italia Mauro Salinitro (allievo del Contact Team 89 Cuneo di Cosentino e Pattarino: la società festeggia l'undicesimo anno di convocazioni [illegible] Nazionale) partecipa con la maglia azzurra agli Europei di low-kick a Belgrado. Salinitro (in foto), che ha all'attivo 45 incontri tra full-contact e low-kick (tecniche di pugno, gamba sopra la cintura [illegible] sulle gambe) può ambire [illegible] una medaglia

[illegible]

CICLISMO

Ottavo «Amarcord» Anni [illegible] alla [illegible] del Culumbot

Ospiti d'onore gli ex «prof» Stefano Giuppone, «Memo» Garello, Franco Balmamion, Messina, Zancanaro, Venturelli, Galbo, Mana (ora pittore), Milesi [illegible] Martin, stasera (ore [illegible]0,30) alla trattoria dei «Culumbot» [illegible] Caraglio, ottavo «Amarcord» Anni 60 organizzato dal titolare Bruno Rovera e da Gianpaolo Cucchietti, Dario Ghibaudo, Piero Riba e Umberto Servetto. [illegible] assegnerà il secondo «Oscar dei Culumbot». [r. s.]

[illegible]

Oggi la Tonoli Verzuolo riceve i parmensi

Per la quarta giornata del campionato di serie A2 maschile di tennistavolo, la Spedizioni Tonoli gioca oggi pomeriggio, alle 17,30, a Verzuolo contro il Parma. In A2 femminile le verzuo[illegible] della Banca di Credito Cooperativo Bene Vagienna saran[illegible] impegnate in trasferta [illegible] l'Angera Varese. In B femminile Monza-Verzuolo e Dopolavoro Poste Torino-Libertas Bra; in B2 maschile 3T Genova-Libertas Bra. In C1 maschile Automazioni Scotta-Bordighera B e Tonoli Verzuolo-Imperia; nella C1 femminile Verzuolo-Bistagno. In C2 maschile Scotta Verzuolo-Tortuga Bra, Il Top Cuneo-Tonoli Verzuolo, Bra Atlante-Auxilium Fossano, Europa Alba-Santa Margherita Alba. [a. s.]

VOLLEY

Nella B1 la Bieffe Cuneo riceve le sarde

Monregalesi e Busca debuttano fuori casa

MONDOVI'. Ripartono i campionati di volley.

Nella B1 maschile il Vbc Mondovì affidato a Willy Taborda esordisce stasera in trasferta ad Asti contro l'ex tecnico Fernando Guglielmo e l'ex «bomber» Giorgio O[illegible]. Con la qualificazione alla seconda fase della Coppa di Lega in tasca, i monregalesi chiedono a Bovolo, Celardo e al regista Chiozzone la forza per superare [illegible] primo ostacolo. Debutto fuori casa anche per l'Lcl Busca (B2) che alle 21 gioca a Piacenza. La squadra del presidente Marco Gallo, allenata dal confermato Giorgio Salomone, [illegible] di contare sul miglior Mantoan (che in questi giorni ha avuto qualche acciacco) e sulla condizione [illegible] Gallia.

L'avventura della Libertas Bieffe Cuneo nella B1 femminile vedrà D'Alessio e compagne costrette a tre trasferte in Sardegna. L'inizio è casalingo: stasera alle 21 nella palestra della media 4 in piazza Martiri arriva il Sarramanna, sicura candidata alla promozione. Dopo aver fallito l'accesso alla seconda fase di Coppa di Lega solo per [illegible] quoziente set, la squadra allenata quest'anno da Alessandro Gozzi cercherà di confermare quanto di positivo mostrato nelle ultime uscite. A disposizione [illegible] tecnico [illegible] Battaglia, Calò, D'Alessio, Riceputi, Poggi, Quarantelli, Garro, Lovato, Macagno e Marone.

Esordisce in casa (B2) anche lo Xelon Tuo Discount Racconigi: per la formazione di Berra una «vecchia conoscenza», la Sanmartinese Novara. Il tecnico Andrea Berra avrà a disposizione Giorgioni, Beccaria, Colombini, Sirio, Fontana, Panero, Mammana, Zuffanti, Rosin [illegible] Bertello.

In C1 L'Atelier della Sposa gioca a Savigliano (ore 18) ospitando il favoritissimo Valenza. La [illegible] punta sulle giovani, in Coppa di Lega l'allenatore Claudio Racca ha schierato Bertolino, Foco, Elena e Manuela Rosso, Casasole, Mana, Gullino, Ambrogio, Bergese, Correndo e Testa.

Una novità. Da stasera (a partire dalle 20,45) [illegible] Radio Belvedere comincia «Tutto il volley minuto per minuto» con la diretta dai campi di B1 e B2 del Piemonte. L'emittente si riceve sulla modulazione di frequenza 94,35 per Cuneo-Asti Alessandria e sull'89,0 nel resto della regione. [p. b.]



L'Lcl Busca del presidente **Marco Gallo** (nella foto) gioca a Piacenza

[illegible]

Asics-run con la Brunet

E' l'ultimo giorno per l'iscrizione [illegible] gruppi sportivi

[illegible] Si chiudono stasera, per i gruppi sportivi, le iscrizioni alla «Straconi» di domenica 10 novembre. Singolarmente [illegible] potrà attendere il 5 novembre, ma le competizioni per entrare nell'albo d'oro della classifica gruppi sportivi [illegible] in quella dei contributi per le piccole [illegible] avranno lo stop fra poche [illegible].

Sono dieci i piccoli club sportivi che si giocheranno i piazzamenti più favorevoli: Olmo '84 Donatello, Cuneo Nuoto, Libertas Cuneo, San Paolo Cuneo 2, Auxilium Cuneo, Gallese, Rosta Chiusani Invicta, Avis Cuneo, Polisportiva Borgo S. Giuseppe e Madonna delle Grazie. Per la gara fra i gruppi sportivi si è rinnovato il confronto tra Battaglione Guardia di Finanza [illegible] Cral Merlo, vincitore nel '95 con 1400 adesioni.

Si tirano le fila per la competitiva «Asics run». Al 90% potrebbe esserci Roberta Brunet, bronzo [illegible] Atlanta. [g. fr.]




TOCCA CON MANO
LA QUALITÁ!
AD
ANDORA
COSTA
MENO.
Paghi a 12 mesi con interessi zero!
OTTOBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni
Gruppo Alta Italia
La Firma in Pelliccia
Pelle - Pellicce - Shearling
Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi
APERTO LA DOMENICA


...Ehi bimbo!
onda ligure
La Radio
Si sente che è un piacere
Vieni a trovarci OGGI
Ti apettiamo nei supermercati SIDIS di SAVONA e CERIALE per regalarti tanti coloratissimi palloncini e gli adesivi di Radio Onda Ligure.
IPER sidis
DIS GROS
GRUPPO VéGé
SAVONA - CERIALE
0182 - 540551
Savona e Valbormida: FM. 104.800-88.550
Da Finale a Sanremo: FM. 101.050-100.700

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Sabato 26 Ottobre 1996

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Alla manifestazione ha partecipato anche un folto gruppo di universitari

Studenti in piazza: autogestione

Mille ragazzi in corteo ieri mattina a Genova da Caricamento a De Ferrari, altri 1500 a Savona
Le richieste: autogoverno degli istituti, riforma degli orari, maggiori investimenti nel settore



La protesta degli studenti: il corteo ha creato qualche problema in centro

GENOVA. Studenti in corteo ieri mattina a Genova. Oltre un migliaio di ragazzi ha sfilato nel vie del centro aderendo alla manifestazione organizzata nelle principali città italiane.

Il corteo, organizzato nel capoluogo ligure dalla Sinistra giovanile del pds, dai Comunisti unitari e dai Giovani comunisti (vicini alle posizioni di Rifondazione comunista), è partito alle 9,30 da piazza Caricamento e, attraverso via San Lorenzo e Piazza Dante, ha raggiunto De Ferrari dove si è svolta un'assemblea.

Altre manifestazioni si sono svolte anche a Savona, dove circa 1500 ragazzi sono partiti da piazza Sisto IV e, dopo aver attraversato la città, hanno terminato il corteo in piazza Mameli. Altri quattrocento ragazzi a La Spezia mentre a Imperia si è svolta una serie di assemblee all'interno delle scuole.

All'iniziativa genovese hanno aderito anche alcune centinaia di studenti universitari che hanno preso la parola nell'assemblea conclusiva.

Gli obbiettivi della manifestazione riguardano la riforma della scuola e, in particolare, «l'autonomia democratica, cioè l'autogoverno degli istituti con pari diritti fra allievi, docenti e genitori», «la riforma degli orari scolastici» e «maggiori investimenti per il settore».

Entrando più nel merito i Comunisti unitari chiedono anche «l'applicazione della circolare 133 sull'autogestione che - ha spiegato Christian Abbondanza - dispone l'apertura della scuola anche nel pomeriggio e, soprattutto un valido sistema di informatizzazione che permetta lo scambio di dati».

Altro punto fondamentale, fra le rivendicazioni, l'abolizione del numero chiuso all'università.

I rappresentanti della Sinistra giovanile del pds hanno spiegato che la manifestazione non intende criticare o protestare contro il ministro della Pubblica istruzione Luigi Berlinguer, ma sollecitarlo su certi temi: «In realtà - ha detto Christian Fantasia - noi chiediamo che il ministro mantenga gli impegni già presi su determinati obbiettivi e, contemporaneamente, gli segnaliamo altre questioni sperando che le prenda in considerazione. Siamo pronti a criticarlo se tali problemi non saranno affrontati».

La manifestazione genovese ha creato problemi alla circolazione nel centro città, dove lo sciopero dei treni e la riapertura di alcuni cantieri avevano già in parte compromesso la viabilità.

La situazione è tornata alla normalità solo quando, dopo le 12, si è sciolta l'assemblea in piazza De Ferrari e la circolazione è ripresa. [m. c. c.]

GIOCA E VINCI CON LA STAMPA
OGGI LE NUOVE SCHEDE

SuperTris regala milioni e una fiammante Fiat Coupé



Oggi con La Stampa le schede del SuperTris, il gioco che vi può far vincere fino a 4 milioni in buoni benzina Ip e una fiammante Fiat Coupé 1.8. Controllate le cifre delle varie tesserine e confrontatele con i numeri che la Stampa pubblicherà a partire da domani. Se metterete in fila tre cifre uguali (due sulla scheda, una sul giornale) avrete fatto Tris. E avrete vinto la somma in buoni benzina.

Gli abbonamenti

Nuove tariffe e normative per le ferrovie

GENOVA. Abbonamento più facile a partire dal 1° di novembre. Le Ferrovie applicheranno una serie di novità che, però, prevedono anche un aumento medio mensile delle tariffe di circa tre o quattromila lire.

L'iniziativa riguarda gli abbonamenti rilasciati per viaggi sulla rete ligure o fra tutte le località della nostra regione e le stazioni piemontesi di Rigoroso, Serravalle, Novi Ligure, Stazzano, Cassano, Villalvernia, Carbonara, Tortona e Ovada.

L'abbonamento non scatterà più dalla data di emissione per scadere il trentesimo giorno successivo, ma entrerà in vigore con il primo giorno del mese quindi, al momento dell'acquisto, sarà sufficiente indicare il mese di riferimento.

Tutte queste novità non riguardano gli abbonamenti integrati Amt/Ferrovie e si riferiscono alla «tariffa 40/9 Liguria». [m. c. c.]

IL CASO
EMERGENZA IN CITTA'

In poco più di dodici ore una strage da eroina: una partita «anomala» uccide i tossicodipendenti?

Quattro morti e cinque in coma per overdose

Nel centro storico, in via D'Annunzio e nel tunnel di via Canevari

GENOVA. Quattro morti per overdose di eroina, e altri cinque salvati all'ultimo momento, quando ormai non respiravano più: una strage in poco più di 12 ore che fa sospettare la presenza in città di una partita di droga «letale», mal tagliata o troppo pura.

Gli interventi dell'automedica della Croce Rossa, attrezzata per emergenze di questo tipo, sono cominciati nella serata di giovedì, con una chiamata a Rivarolo: un'endovena di Narcan e il tossicodipendente in coma si è ripreso ed è stato trasportato all'ospedale. Poi, via via, gli altri interventi, nel Ponente e nel Centro storico. Finché, poco dopo l'una di notte, la prima tragedia. Una telefonata al «118» segnala la presenza di due tossicodipendenti in coma in salita della Seta, davanti al civico 6. Quando l'automedica arriva sul posto, trova ormai due moribondi. Il medico tenta il tutto per tutto prima con il Narcam, la sostanza che blocca gli effetti dell'eroina, e poi con il defibrillatore cardiaco, ma non c'è nulla da fare. Sul posto, chiamata da un abitante della zona, arriva una volante della polizia. Una delle due vittime viene identificata: Alessio Carante, 36 anni, nato a Ovada, residente a Casaleggio Boiro, provincia di Alessandria, in via Roma 20. L'altro, senza portafogli nè documenti, è un uomo apparentemente di 40 anni (ma trattandosi di un tossicodipendente l'età potrebbe essere inferiore), con due fedi al dito: su una c'è scritto Paola, sull'altra Mario. Accanto ai corpi, una siringa con tracce di liquido. Forse i due erano arrivati dal basso Piemonte in compagnia di altri amici, che si sono allontanati all'arrivo dell'ambulanza. Si spiegherebbe così la telefonata molto particolareggiata al «118». Per identificare lo sconosciuto, la polizia ha anche inviato a Roma le impronte, in cerca di tratti di pregiudicato.

La terza vittima è stata trovata di notte nel tunnel tra via Canevari e la stazione Brignole. Ferdinando Costa, 34 anni, che abitava in via Della Fenice, è arrivato morto all'ospedale.

La quarta vittima è una donna, Anna Ginocchio, che aveva 35 anni e abitava in via Burlando. L'ha trovata priva di vita un passante, ieri mattina intorno alle 11, in via D'Annunzio, nei cosiddetti giardini di plastica, e ha chiamato un custode del vicino Banco di Sicilia. Il guardiano ha telefonato alla polizia. Non c'erano siringhe accanto alla donna, ma è quasi certo che la causa della morte sia un'overdose.

L'ultimo intervento, per un coma da eroina, è di ieri alle 18,30, in vico dell'Umiltà.

Alessandra Pieracci



Anna Ginocchio

DROGA KILLER

Già 50 morti nel 1996

Sono già più di 50 le vittime per overdose di eroina dall'inizio dell'anno in città, soprattutto nel Centro storico, tradizionalmente fulcro dello spaccio e del consumo. Il dato negativo dei morti è in parte mitigato, nell'aridità della statistica, dal crescere dell'età delle vittime, forse il segnale di un freno alla diffusione dell'eroina tra i giovani. Ma si tratta di una valutazione difficile, perché non bisogna dimenticare, a fianco dei morti per overdose, i ragazzi bruciati dall'ecstasy e dalla velocità il sabato sera. L'eroina killer, ovvero la dose eccessiva che provoca la morte, di solito colpisce chi, reduce da un tentativo di disintossicazione, assume di colpo una quantità cui l'organismo non è più abituato. A volte, però, sono immesse sul mercato partite di droga «anomale». Tra le cause delle morti può esserci anche la sostanza con cui l'eroina viene tagliata: lattosio, stricnina, borotalco, polvere di marmo. [a.p.]

24 ORE

TRAFFICO
Tamponamento sulla A10
Sei chilometri di coda

Traffico in tilt nel tardo pomeriggio di ieri sulla A10, in seguito ad un tamponamento avvenuto sul ponte del torrente Polcevera. Una coda di 6 chilometri ha paralizzato l'autostrada, direzione Ovest, fra i caselli di Pegli e Sampierdarena. [m. c. c.]

FINANZIAMENTI
Cinquanta milioni per i lavori alle scuole di Serra Riccò

Cinquanta milioni per ristrutturare la scuola elementare di Serra Riccò. Il denaro è stato consegnato ieri all'assessore ai Lavori pubblici dal Comitato paritetico del fondo alluvionati. [m. c. c.]

INCENERITORE
Mascherine sulla bocca per protestare in Regione

Mascherine con la scritta «Non possiamo parlare» sono state indossate ieri sera dai rappresentanti dell'Associazione per la Repubblica di Genova durante l'assemblea aperta sul piano regolatore. Vincenzo Matteucci ha voluto replicare così a quanti, nell'ultima assemblea sul prg, avevano criticato i ripetuti interventi contro l'inceneritore in porto. [m. c. c.]

REGIONE
Cerofolini «difende» Orsi di Forza Italia

Cerofolini «difende» il capogruppo di Forza Italia Franco Orsi che aveva lamentato di non aver ancora avuto risposta alla richiesta del materiale sulle consulenze di Filse e Ilres. Il presidente ha scritto alla giunta: «Il mancato soddisfacimento delle richieste comprime il diritto di acquisizione del consigliere».

INQUINAMENTO
Smog, 5 ore «critiche» giovedì in corso Gastaldi

Corso Gastaldi superinquinato: la centralina della Provincia ha registrato l'altroieri sei superi fra biossido di azoto (5) e ossido di carbonio (1). Le ore critiche sono fra le 11 e le 16. [m. c. c.]

Gli assessori Evangelisti e Villa: studieremo un indennizzo

«Sottoripa è un deserto, aiutateci»

Appello dei commercianti penalizzati dai lavori

GENOVA. Si apre uno spiraglio nella «guerra» che da alcuni giorni contrappone gli amministratori di Palazzo Tursi ai commercianti di via Gramsci e di Prè.

Ieri pomeriggio, nell'incontro fra i negozianti e gli assessori Fiero Villa (Traffico) e Marco Evangelisti (Annona), è stata trovata una via d'uscita: per riportare un po' di commercio lungo via Gramsci, il Comune chiederà all'Amt di sia possibile trasferire a mare delle linee degli autobus che adesso percorrono via Balbi.

Le fermate dei mezzi pubblici lungo via Gramsci svilupperanno un maggior movimento pedonale, che era crollato dopo la riapertura dei cantieri per la metropolitana.

L'assessore Marco Evangelisti si è impegnato a trovare una soluzione che garantisca una sorta di indennizzo per i commercianti della zona: «Valuteremo se sarà possibile una riduzione dell'Iciap o della Tosap, in maniera da rimediare almeno in parte agli inevitabili disagi provocati nella zona dalla riapertura dei lavori».



L'assessore Fiero Villa insieme al collega Marco Evangelisti ha incontrato anche i commercianti di via Gramsci

I cantieri erano stati riaperti nella primavera scorsa e tutti i posteggi lungo la strada erano stati immediatamente tolti: gli effetti si erano subito fatti sentire sul giro di affari del mercato dei negozi fra piazza Raibetta fino a Porta di Vacca.

La situazione è ulteriormente peggiorata con la chiusura al traffico privato di via Balbi, riservata solo al transito dei mezzi pubblici. In questo modo via Gramsci ha «perduto» anche il transito dei bus con le relative fermate e il nuovo crollo degli affari ha esasperato abitanti e negozianti della zona, che la settimana scorsa hanno organizzato una manifestazione di protesta.

Il problema era stato riproposto martedì scorso durante la discussione della bozza del prg per il centro storico.

«In effetti - commenta Otello Farodi, presidente del consiglio di circoscrizione di Prè-Molo e Maddalena - l'intero quartiere adesso si trova in una situazione di isolamento totale: i cantieri resteranno aperti ancora per un anno e mezzo e la situazione diventerà ancora più caotica con l'avvio dei lavori per il completamento di piazza Caricamento. Una soluzione va trovata». [m. c. c.]

Per il 1° novembre

L'Amt potenzia il servizio bus per i cimiteri

GENOVA. In occasione della commemorazione dei defunti, l'Amt ha predisposto il potenziamento delle linee di autobus che servono i cimiteri cittadini. Dal 27 ottobre al 3 novembre saranno intensificate le corse sulle linee 12, 13, 34 e 48 barrato, e sulle 53, 62, 65, 66, 69, 73 e 101, nonché sulle linee E (Bolzaneto-cimitero Biacca) dal 31 ottobre al 3 novembre e M (Molassana-Aggio) dal 1° al 3 novembre. Il 1° novembre verranno istituite tre linee speciali: «CB» (Borgoratti-Staglieno), «CN» (San Nicolò-Staglieno), «CS» (Sturla-Staglieno).

Infine, dal 30 ottobre al 3 novembre, dalle 8 alle 18, la linea 46 seguirà due diversi itinerari: il primo in entrambi i sensi di marcia sul percorso Via Milano (civ. 40), via Cantore, via S. Bartolomeo del Fossato, Mura degli Angeli; il secondo, circolare, sul percorso piazza Montano, via Cantore, corso Martinetti, Castagna, via Mura degli Angeli, via Cantore-piazza Montano. [m. r.]

Associazione nazionale

I magistrati vanno alle urne con tre liste

GENOVA. Sono circa 250 i giudici liguri che si apprestano a votare per eleggere i loro rappresentanti nell'Associazione nazionale magistrati (Anm). Le liste presentate in Liguria sono tre: «Unità per la Costituzione» (Unicost), «Magistratura democratica» (Md), e «Movimento per la giustizia». Non si presenta, invece, «Magistratura Indipendente». Le elezioni si svolgeranno in tre giorni a partire da domenica sino a martedì prossimo.

Quattro anni fa vi fu una convincente affermazione di Md, la corrente più a sinistra fra le varie componenti di Anm. La giunta ligure dell'Associazione è composta da sette magistrati. I candidati sono 17. Sette di Md e altrettanti di Unicost, tre del Movimento per la giustizia.

La giunta uscente è composta da Claudio Viazzi (presidente), Patrizia Petruzziello (segretario), e dai magistrati Belfiore, Ballini, Cozzi, Monetti e Faganelli. [a. l.]

I responsabili «azzurri»

Nuova struttura di Forza Italia per le elezioni

GENOVA. Forza Italia inizia le grandi manovre preelettorali. In vista delle amministrative del 1997 Alberto Gagliardi, coordinatore dell'area metropolitana, ha annunciato quali saranno i principi che ispireranno la campagna «azzurra»: più spazio alle piccole imprese, privatizzazioni e liberalizzazioni. Secondo Gagliardi l'economia genovese ha bisogno di un rilancio delle imprese.

Il coordinatore ha anche ribadito «la struttura leggera, ma organizzata sul territorio» del movimento: il responsabile organizzativo è Pasquale Ottonello, il segretario Alberto Rossi, il segretario dei dipartimenti è Carlo Camisetti mentre Franco Bampi, fuoriuscito dalla Lega nord e membro del gruppo consigliare Polo Nord, è responsabile insieme a Nicola Abbundo dei rapporti con le istituzioni locali. Beppe Costa è stato nominato responsabile dei rapporti con le associazioni e i servizi sociali. [m. c. c.]

[illegible] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

Europa: corso Europa 676
Gherzi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

Servizio gratuito recapito [illegible] urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Valbisagno* [illegible] 377.1430 (nelle zone concordate).

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.
SORI
Sori: via Cairoli [illegible], telefono 700.632.
Savio: p.zza N. da Recco, tel. 74.055.
CAMOGLI
Machi: [illegible] della Repubblica 4, telefono 771.081.
SANTA MARGHERITA
Brizzi Machi: via Palestro 44, [illegible] 287.0037.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554.
ZOAGLI
Valera: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.
CHIAVARI
Monteverde: via Gimaldi 2, tel. 309.946 - 363.276.
SESTRI LEVANTE
Internazionale: l.go Colombo 52, tel. 41.024.
Marcone: via Longhi 68 tel. 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 651.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019.
Rapallo: tel. 50.433,
Chiavari: tel. [illegible].422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagne: tel. 309.947
Sestri Levante: tel. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41 764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: [illegible]. 9188 [illegible],
Sori: tel. 700.817

OSPEDALI

S. Martino: tel. 5551; [illegible] tel. 56.321; [illegible] tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.841; **Sestri P.:** tel. 55.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. [illegible]; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** tel. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 91.83.466.

[illegible]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Rapallo, Camogli, [illegible] Margherita:** tel. [illegible]. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303.410-32,91. **Borzonasca:** tel. 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129. **Cicagna:** tel. 92.147. **Varese Lig.:** tel. 842.041

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41 384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** [illegible]. 54.509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** [illegible]. 771 137; **Recco:** [illegible]. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 50.347; **Zoagli:** tel. [illegible]; **Chiavari:** tel. 300.000 / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** [illegible] 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** [illegible] 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181 765; **Moneglia:** tel. 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, piazzale [illegible] Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo [illegible] Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59651; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. 259.385; **Chiavari:** tel. 308 284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.18.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: tel. 566831 - 580429 - [illegible] **Ligure:** tel. 487.141; [illegible] tel. 340.016;
Cicagna: tel. 92.035;
Rezzoaglio: tel. 97.043;
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

Teatro Carlo Felice — Tel. 589.329 - 591.697 — Ore 19 — Lire 170/135/105/50.000
Der Rosenkavalier
di Richard Strauss, regia, scene e costumi di P. L. Pizzi. Int.: Françoise Pollet, Daniel Lewis Williams, Julia Kaufmann, Ildiko Komlosi, Marcelo Alvarez. Orch. [illegible] del Teatro Comunale dell'Opera di Genova, dir. Gustav Kuhn.

Teatro [illegible]bile — Teatro della Corte — Tel. 570.24.72 — Ore 20,30 — Lire [illegible].000.
Zio Vanja
di Cechov, regia di Peter Stein, [illegible] Maddalena Crippa, Mi[illegible] Marchi, Giovanni Fochi, Remo Girone, Roberto Herlitzka, Elisabetta Pozzi, Tania Rocchetta, Bianca Sollazzo [illegible] Troisi.

Teatro [illegible] — Sala Duse — Tel. 831.1891 — Ore 20,30 — [illegible] 40/28.000
La partitella
di Giuseppe Manfridi, regia [illegible] Piero Maccarinelli.

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89. Ore 21 — L. 38/28.000 mer.-giovedì — L. 42/32.000 ven.-domenica
Buonanotte Bettina
[illegible] Garinei e Giovannini. Musiche e canzoni [illegible] Gorni Kramer. Interpreti: Maurizio Micheli, [illegible] Boccoli, Aldo Ralli, Miranda [illegible].

T. della Tosse — Sala Aldo Trionfo — Tel. 247.07.93
OGGI RIPOSO

T. della Tosse — Sala Dino Campana — Ore 16 — L. 10.000/7000
La [illegible] di Pulcinella
presentato dal Teatrino [illegible] burattini. Bambini a teatro nel [illegible]. Storie scritte da Emanuele Luzzati e Tonino Conte.

T. della Tosse — Agorà — Ore 21 — L. 25.000 (posto unico)
Siamo un [illegible] dentro [illegible] sogno
prima parte dell'Opera completa di William Shakespeare. Testi di Edoardo Sanguineti, Vincenzo Cerami, Pierpaolo Pasolini, Nico Orengo. Compagnia e attori del Teatro della Tosse. Regia [illegible] Tonino Conte.

Sheraton — Dizzy Night Sheraton Hotel Genova Aeroporto — Tel. 6549.061 - 65.491
The Show Must Begin
presentato da Dado Tedeschi. A cena col comico. Or.: [illegible] 21, spett. 22,30. Prezzi: L. 65.000 (cena e spettacolo), 25.000 (spettacolo e prima consumazione).

[illegible]zzi dei cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire [illegible] (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi [illegible] 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15/17,30/20,20/22,45 — Lire 12.000, 8000 merc.
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ariston 2 — Tel. 208.549 — Or.: 14,50/16,50/18,50 20,50/22,50
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

Augustus — Tel. 586.810 — Or.: 14.15/17/19,45/22,40
Independence Day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri [illegible] la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20'

Corallo 1 — Tel. 586.419 — Or.: 15/17,30/20/22,30
I racconti del [illegible]

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 15/16,55/18,50 20.45/22.40
[illegible]
di A. Ferrara, con C. Walken, V. Gallo, C. Penn (Usa '96) — Tre fratelli mafiosi negli Anni 30 a New York: l'uccisione [illegible] uno consente agli altri due di evocare il passato, riflettere, manifestare violenza. N. V. 1h 45' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 584.403 — Or.: 14,30/17,15/20/22,45
Sleepers

Lux — Tel. 581.691 — Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
The Fan - Il mito
di T. Scott, con R. De Niro, W. Snipes, E. Barkin (Usa '96) — Un commesso viaggiatore fallito, appassionato di baseball, impazzisce e diventa «fan» persecutore di un suo beniamino N. V. 1h 55' **Thriller**

Odeon — Tel. [illegible] — [illegible].: 15,30/17,50/20,10 22,30
Twister

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,30/17,30/20.10 22,30
Scomodi omicidi
di L. Tamahori, con [illegible] Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h [illegible]' **Thriller**

Palazzo — Tel. 565.512 — Or.: 14,30/17,10/19,50
Ritratto [illegible] signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro [illegible] Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible] d'essai — Tel. 314.141 — Or.: 15/17,30/20.10 22,40
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — [illegible] ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 1 — Tel. 582 461 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 2 — Or.: 15/17,30/20/22,30
Twister

Universale — Palazzo dello Spettacolo Sala 3 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
L'eliminatore - The [illegible]
di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

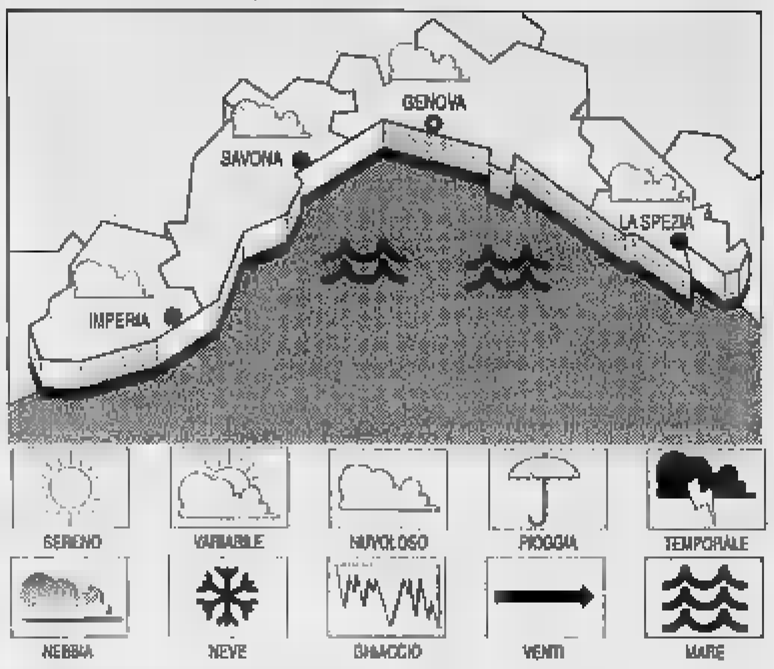
Verdi — Tel. 562.137 — Or.: 15,30/17,15/19 20,45/22,30
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

[illegible]
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.985; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; **Chiabrera** [illegible]. 281.585; [illegible] tel. 299.967; [illegible]sio tel. 565.516; [illegible] tel. 645.7943; [illegible] tel. 201.918.

[illegible] Amici del cinema — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — L. 6000/5000
Vesna va veloce
di C. Mazzacurati, con T. Zajickova, A. Albanese (Italia '96) — Vesna, una ragazza dell'Est, arriva in Italia per cercare fortuna ma finisce sulla strada: incontra un uomo che cerca di capirla e aiutarla. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Carignano d'essai — Tel. 570.23.48 — Ore 21,15 — Lire 7000
La settima stanza
di M. Meszaros, con M. Morgenstern, J. Nowicki, A. Asti (Ita-Fra-Pol-Ungh. '95) — La storia della filosofa polacca Edith Stein, nata ebrea, convertita al cattolicesimo, morta ad Auschwitz, beatificata nell'87. [illegible]. V. 1h 55' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Giornata grigia, caratterizzata dalla presenza di nubi basse costiere e dense foschie. Mare poco mosso. Temperatura stazionaria. **Tempo previsto per domani.** Condizioni di variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite. Vento tra debole e moderato di direzione variabile.

[illegible] DI IERI. Temp. [illegible] 19° C, umid. rel. 65%, vento tra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso-foschia, [illegible] bar. 1023 mb (diminuzione).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 19	min 14
Savona	max 18	min 12
Imperia	max 18	min 13

[illegible] FA [illegible]
Max: 20; min: 13; temp. mare 20° C

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 18,26. La **Luna** si leva alle 17,38 e ca[illegible] alle 7,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [illegible] Portofino.

Lumière — Tel. 505.938 — Or.: 20,30/22,30 — fest. 16/18/20.15/22.30 — L. 6000 (prime vis. 6000)
Il commediante

Chaplin — Tel. 880.069 — Ore 21 — Lire 6000/4000 — Tessera soci
Un ragazzo tre ragazze
di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Lengliet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42'

[illegible] — Tel. 589.640 — Or.: gio. e sab. 21,15 ven. 16/21,15 dom. 17/21,15 — Lire 6000/5000
Nitrato d'argento
di M. Ferreri, con I. Forte, L. De Falco, S. La Loggia (Italia-Francia '96) — Un viaggio nella storia del cinema, alla ricerca dell'incanto d'un tempo, quando il grande schermo era l'unica evasione per le masse. N. V. 1h 45' **Storico**

Cineforum — Tel. 887.841
CHIUSO

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — Lire 6000. 1ª vis. [illegible]
Dead man walking
di T. Robbins, con S. Sarandon, S. Penn, R. Prosky (Usa '95) — Una suora si avvicina a un pluriomicida condannato alla pena capitale, va alla ricerca del suo passato, si prende a cuore la sua sorte. N. V. 2h 10' **Drammatico**

[illegible] Eden-Peglicinema — Or.: 20/22.15; fest. 15.20 17,40/20/22,15 — Lire 10.000/6000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere da Alcatraz) uniti [illegible] fermare il folle piano di un generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

CASELLA Cinema parrocchiale — Tel. 967.71.30 — Ore 21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI S. Siro — Tel. 32.02.584 — Orario: 15,30/17,45/20,15 22,30. Lire 8000
The rock
di M. Bay, con S. Connery, N. Cage, E. Harris (Usa '96) — Un agente dell'Fbi e un galeotto (l'unico a essere riuscito in passato ad evadere [illegible] Alcatraz) uniti per fermare il folle piano di [illegible] generale. V. 14 2h 10' **Thriller d'azione**

VOLTRI Ambrosiano — Tel. 613.61.38. Gio.-ven. 20,45/22,30; sab.-dom. 15.30/22,30. L. 8/6000
Qualcosa di personale
di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96) — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033 — Or.: 16,10/22,20 — L. 10.000
Twister

RAPALLO Augustus — Tel. 61.851 — Or.: 20,20/22,30 — Lire 10.000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

CHIAVARI Cantero — Or.: 16,15/18,15/20,20 22.30. [illegible] 10.000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Mignon — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22,30 — L. 10.000
Twister

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Or.: 20,20/22,20 — Lire 10.000
Twister

SAVONA

Chiabrera — Ore 10 — L. 10.000
Anteprima per gli studenti dell'opera **Don Giovanni** di Mozart.

Astor — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17.15/19/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a [illegible]imburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. [illegible] 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22.30 — L. 10.000/7000/5000
Twister

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 16,45/19,30/22,15 — L. 10.000/7000/5000
Ritratto di signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

[illegible] — Tel. 825714 — Or.: 16,45/19,30/22,15 — L. 10.000/7000/5000
Independence day
di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, [illegible] Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000/7000/5000
Il barbiere di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare [illegible] sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Filmstudio — Tel. 838.63.22 — Or.: 20,15; 22,30 — Lire 7000/5000
Eloise la figlia di D'Artagnan
[illegible] Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret, G. Proietti (Francia '94) — Le avventure dei magnifici quattro spadaccini del re con un imprevisto risvolto famigliare... e duelli anche al femminile. N. V. 2h 05' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/22,30 — L. 9000/6000/5000
Film a luci [illegible]

Salesiani — Ore 21 — Lire 7000/5000
[illegible]
di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17'

[illegible] Colombo — Tel. 840.263. Or.: 20.15 22,30. Fes., pref. 15,45/18 — L. 10.000/6000/5000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'[illegible] la [illegible] e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz — Tel. 840.427 — Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000
Twister

ALBENGA Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 — Fes., pref. 15/17,30 — L. 10.000/6000/5000
Sleepers

[illegible] — Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Fes. e pref. 16,30/18,30 — L. [illegible]
Trainspotting
di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

ALBISOLA SUP. Teatro Leone — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 8000/6000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore [illegible] trova solo delusioni e violenza di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

FINALE LIGURE [illegible]ina — Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 14,30/16,30/18,30.
[illegible]

LOANO Loanese — Tel. 669.951. — Or.: 15/17,30/20/22,30
Sleepers

MILLESIMO L[illegible] — Tel. 564.505 — Or.: 21 — Lire 7000
Mission: Impossible
di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

SASSELLO Teatro [illegible] — Ore 21,30 — L. 7000
Nen Arrobou [illegible] papà
Spettacolo teatrale

VARAZZE Verdi 1 — [illegible]. 97.249. Or.: 15,30 22.35. Fest. 15,20/17,30 — Lire 10.000/7000
Twister

Verdi 2 — Tel. 97.249: Or.: 20,30/22,35 fest. e pref. 15,30/17,30 — Lire 10.000/7000
Il [illegible] di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la [illegible] decid[illegible]. N. V. [illegible] 50' **Comico**

IMPERIA

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) — Or.: iniz. 20,15; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 6000
Twister

Dante — Or.: iniz. 20,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
La lupa
di G. Lavia, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che [illegible] vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Imperia — Or.: iniz. 20,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Il [illegible] di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **[illegible]ico**

A. DI TAGGIA Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Ore 21,15 (spett. unico) — Lire 7000
Bambola
di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'a[illegible] ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. [illegible]
[illegible] giorno
di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager [illegible]to dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58'

DOLCEACQUA Cristallo — Ore 21,15 — Lire 6000; rid. 5000
Terremoto nel Bronx
di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più ostico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' **Azione**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,10/22,30 — Lire rid. 6000
[illegible] signora
di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. [illegible]. V. 2h 24'

Vallecrosia — Via Colonnello Aprosio 433 — Ore 21. L. 8000/rid. 6000 pensionati over 60 L. 4000
Spia e lascia spiare
di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulla gesta di James Bond. N. V. 1h 40' **Demenziale**

SANREMO Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: iniz. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/7000
Sleepers

Centrale [illegible] — Tel. [illegible]) 506.060 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. [illegible]
Twister

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Phenomenon
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

Sanremese — Or.: in. 16; ult. 22,30 — L. 10.000/rid. 7000
Il [illegible] di Rio
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Lo sostengono i sindaci del comprensorio contestando le cifre indicate dalla Regione

Sanità, Tigullio discriminato

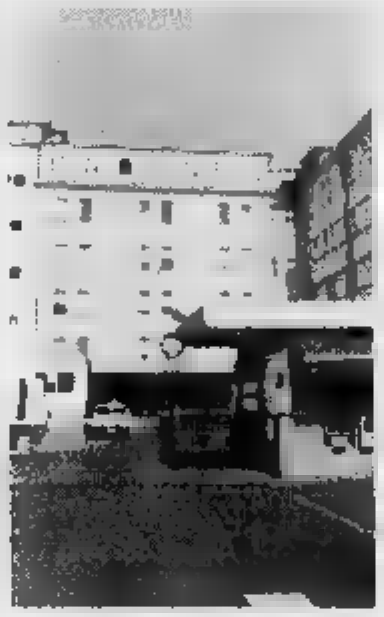
Medicina di base, protesi e assistenza farmaceutica: centomila lire in meno per ogni residente rispetto agli altri abitanti della Liguria. «Riequilibrare le cifre per arrivare alla pari dignità»

CHIAVARI. Si torna a parlare della riorganizzazione ospedaliera del Tigullio, questione che ha provocato polemiche tra i sindaci, i sindacati e l'assessore regionale alla sanità.

L'Usl ha preparato un piano per la riorganizzazione interna che prevede alcuni parametri fissi: oltre 600 posti letto e l'ottenimento di maggiori fondi. I sindacati avevano accusato i sindaci un certo disinteresse problemi della sanità nel comprensorio ma gli enti locali, in un incontro con l'assessore regionale Franco Bertolani, avevano risposto seccamente ai sindacati e rinnovato le richie- alla Regione.

Bertolani, sulla questione dei posti letto, aveva affermato che invece dei previsti dal pia- regionale poteva arrivare a 580. Pochi secondo i sindacati e alcuni sindaci che avevano dichiarato, come quello di Lavagna, che non avrebbero mollato neppure un posto di quelli indicati dal piano di riorganizzazione dell'Usl.

I sindacati avevano poi incontrato l'assessore regionale ma non si sono dichiarati soddisfatti. In questi giorni si è riunito «comitato di rappresentanza» della conferenza dei sindaci nel documento conclusivo si legge che «in linea di massima si riconoscono le risposte dell'assessore come una promessa del suo impegno a risolvere i problemi sollevati. Soprattutto sulla questione dei posti letto». Tuttavia il comitato ribadisce l'impossibilità di accettare riparto dei fondi, destinati alle unità sanitarie, così penalizzante per la sola Usl come concesso.



L'ospedale di Lavagna

«Riesce incomprensibile - scrive il comitato - il perché debba esistere una simile disparità tra utenti residenti nella stessa Regione. Sottolineiamo la disomogeneità esistente tra i finanziamenti per residente nelle diverse Usl, ad esempio sulla quota per la medicina di base convenzionata, protesica, integrativa e sulla quota per l'assistenza farmaceutica: disomogeneità che si aggira sulle 100.000 lire per cittadino residente».

Il comitato che la giunta regionale possa procede- alla correzione delle differenze evidenziate, favorendo il riequilibrio finanziario delle unità sanitarie e la pari dignità tra i residenti della Regione. Solo in questo modo - si legge nella nota del comitato - sarà possibile, per la nostra Usl, intervenire sul territorio come auspicato ed atteso dalla popolazione, specialmente quella montana, da sempre più disagiata trascurata».

In conclusione i sindaci sottolineano, ancora una volta, che i punti trattati nel documento presentato all'assessore sono di vitale importanza per la sopravvivenza di sanità «appena dignitosa» sul territorio dell'Usl 4.

«Se verranno disattese le richieste contenute nel documento - conclude comitato - i sindaci del comprensorio declinano qualsiasi responsabilità si riservano di tutelarsi mediante tutte le azioni loro possibili».

Giuliano Vignolo

Uffici nelle «Opere Pie»

S. Margherita, ecco i progetti per il grande palazzo di via Roma

SANTA MARGHERITA. Dopo il trasferimento delle classi dell'istituto superiore «Caboto», palazzo via Roma di proprietà delle Opere Pie è rimasto vuoto: migliaia di metri quadrati di spazio che possono essere ristrutturati per ospitare un centro commerciale al piano terra, studi professionali ed uffici al primo piano, il resto abitazioni.

Al nuovo consiglio di amministrazione dei Pii istituti riuniti spetta dunque il compito di individuare la destinazione più consona, tenendo conto della necessità di rilanciare tutta l'area di via Roma.

Come spiega Roberto De Marchi, presidente delle Opere Pie, l'argomento sarà affrontato in modo approfondito nelle prossime settimane dal consiglio dell'ente che deve decidere co- utilizzare grande struttura.

Secondo De Marchi la trasfor- in uffici, centro commerciale e abitazioni, potrebbe essere completata con la costru- di un certo numero di posteggi nel sottosuolo nella parte retrostante dell'edificio. Questo perché tanto centro commerciale come le abitazioni e gli uffici hanno bisogno di spazi per le auto.

L'idea, ancora embrione, quella di valutare anche la realizzazione di un'area per attività sportive e ricreative, con una bocciofila e magari un bowling. I tempi previsti abbastanza lunghi: circa due tre anni perché sia completato l'iter burocratico, lunghi mesi in cui i locali resterebbero inutilizzati.

«Per evitare questo spreco - dice Marchi - si potrebbe realizzare un centro di aggregazione giovanile, gestito magari da un consorzio formato di Comune, Opere Pie, parrocchie cittadine, enti di volontariato ed associazioni. Quando l'ex polo scolastico cambierà destinazione, il centro giovanile potrà essere trasferito nell'Istituto Colombo di via Dogali». [g. vi.]

DALLA RIVIERA

Lavori al palasport Borzonasco

Il consiglio del bacino imbrifero dell'Entella ha approvato due interventi. Cinquanta milioni saranno destinati a lavori di sistema- del palazzetto di Borzonasca, mentre 23 milioni saranno utilizzati per realizzare un campo da bocce a Roccatagliata di Neirone Fontanabuona. [g. vi.]

Serve semaforo all'ingresso dell'Excelsior

Dall'hotel Excelsior sono state inviate lettere alla direzione dell'Anas per richiedere l'installazione di un impianto semaforico all'ingresso dell'albergo sulla statale 227 che collega Rapallo a Santa Margherita Portofino. Le auto che entrano, e soprattutto quelle che escono, devono svoltare un tratto in un curva. Attualmente all'uscita dall'Excelsior, essendo impedita la svolta verso Rapallo, è necessario andare fare manovra San Michele di Pagana. [g. vi.]

S. D'AVETO

I cacciatori: non ci più cinghiali

I cacciatori sostengono che non sono più cinghiali boschi del comprensorio: questo risulta da primo bilancio fatto all'inizio della stagione venatoria. I cinghiali sembrano effettivamente spariti. Chi dice che rinchiusi nelle zone protette, chi sostiene che le boscaglie sono cresciute dismisura nascondendo perfettamente gli animali. Rimane fatto che le catture dei porcastri fino ad sono davvero poche. [g. vi.]

LEVANTE

Cambia posto il campetto da beach-volley

Potrebbe cambiare collocazione il campetto da beach volley, attualmente sul lungomare. La struttura, realizzata tre fa è stata oggetto di proteste da parte di cittadini e operatori commerciali per problemi di rumore e polvere. campo, costato al comu- milioni, fu realizzata per dare spazio ai giovani. L'attuale amministrazione comunale intende spostarlo per realizzare una struttura più ampia. [g. vi.]

CHIAVARI

Ecco i finalisti del premio letterario

La giuria del premio letterario «Città di Chiavari», ha definito la rosa dei finalisti. Sono Ulderico Bernardi, «Creaturam vini»; Edmondo Berselli, «Il più mancino tiri»; Cesare Fiumi «Storie esemplari di eroi dello sport»; Daniele Marchesini «L'Italia del Giro d'Italia»; Massimo Montanari «Il pentolino magico»; Orio e Guido Vergani «Caro Coppi». Tra questi, in successiva riunione, sarà scelto il vincitore. [g. vi.]

La richiesta di rinvio giudizio per concorso in falso, corruzione, truffa e abuso

Il processo a 67 falsi pensionati

Coinvolti anche sette impiegati e un ex dipendente dell'Inps. Le indagini dopo le ispezioni programmate dai funzionari. Almeno cinquecento genovesi, per anni, hanno percepito indebitamente il vitalizio

GENOVA. Rischiano grosso 67 pensionati fasulli dell'Inps. Per loro è arrivata infatti la richiesta di rinvio a giudizio delle ipotesi di reato non da poco: concorso falso, corruzione, truffa allo Stato e abuso d'ufficio. Accomunati nel provvedimento del sostituto procurato- Valeria Fazio sono anche sette impiegati dell'Inps e un «ex» dell'Istituto di piazza della Vittoria.

I dipendenti per cui è stato richiesto il rinvio a giudizio so- Giovanni Valentini, Luigi Bellia, Giampiero Centanaro, Franco Rocca, Giuseppe Giocondo, Giovanna Graziano e Giuseppe Vento. Questi ultimi tre si sono presentati spontaneamente al magistrato. L'«ex» è, invece, Leonardo Bertamino. Il fascicolo è passato sul tavolo del giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella. La richiesta del sostituto Fazio riguarda solo una parte della maxinchiesta venuta alla luce in seguito alle ispezioni programmate dai funzionari dell'Inps che hanno scoperto come almeno cinquecento genovesi abbiano percepito per alcuni anni delle pensioni fasulle. Il danno per l'Istituto ammonta a svariati miliardi. Due i filoni delle indagini condotte con tenacia e accuratezza dal maresciallo Giovanni Perrotta dei carabinieri del Nucleo operati- di San Giuliano.

Uno è di competenza della procura del tribunale e l'altro di quella del tribunale. Nel primo caso più di quattrocento genovesi sono sospettati avere truffato l'Inps pagando bustarelle sostanziose per ottenere la pensione senza avere versato i contributi.

L'inchiesta ha fatto emergere anche una sorta di tariffario a cui i pensionati dovevano attenersi per ottenere l'assegno mensile della Previdenza. La truffa, secondo i giudici, avanti dal '90.

Un altro centinaio di persone sono indagate invece per avere percepito la pensione del parente defunto. Le denunce dell'Istituto continuano ad arrivare nell'ufficio del procuratore aggiunto Mario Morisani. I casi accertati non sono di rilevante entità, vanno dalle poche centi- migliaia di lire ad alcuni milioni. Ma la truffa c'è lo stes- anche se decesso del parente viene comunicato con un mese ritardo.

Nelle indagini è rimasto coinvolto anche chi non ha segnalato nel giro di pochi giorni la morte del proprio parente percependo così l'intero mese di pensione, mentre magari diritto solo alla metà. Quando avviene decesso occorre quindi comunicarlo subito all'Inps e interrompere l'eroga- dell'assegno. [a. l.]

INCHIESTA

Truffe alle assicurazioni

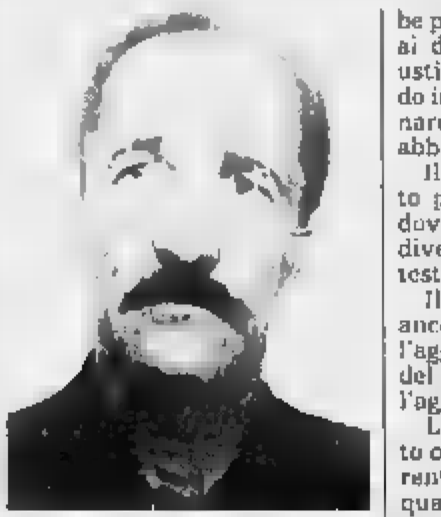
Sono saliti dodici gli indagati nella maxinchiesta sulle truffe alle assicurazioni per gli incidenti stradali che ha determinato il blitz della notte di martedì all'ospedale di Sampierdarena. Due avvocati, Lino Andrisani, 44 anni, e Mario Lauricella, 35 anni, hanno subito perquisizione nel loro studio nei giorni scorsi alla presenza di un rappresentante del consiglio dell'Ordine degli avvocati. Altra perquisizione per Franco Pesce, 35 anni, che è iscritto all'Ordine, presta consulenza legale. Tre indagati sono medici. Di loro, per il momento, non conosce nome. che uno lavora all'ospedale «Villa Scassi» di Sampierdarena, mentre due sono liberi professionisti. I sei rimanenti indagati sarebbero automobilisti che hanno simulato incidenti degli «intermediari». Le ipotesi di reato sono truffa, corruzione e falso. Le pratiche ora al vaglio degli agenti della polizia giudiziaria. [a. l.]

Gli inquirenti hanno dubbi sul racconto dell'ustionato

Botte e fuoco sul «clochard» forse è stato solo un incidente

GENOVA. Esiste veramente in città una banda di mostri capaci inseguire, aggredire e torturare un povero barbone dandogli fuoco? Gli inquirenti sempre meno convinti della veridicità del racconto di Umber- Passalacqua, il pensionato 58 anni ricoverato al centro ustionati del pronto soccorso Sampierdarena. Ieri il commissario Gullo ha tentato di parlargli ancora, ma l'uomo, sotto l'effetto dei farmaci, era in gradi di connettere.

Passalacqua ha detto di essere stato insultato e sbeffeggiato da un gruppo di giovani, nel tardo pomeriggio di mercoledì, e di essersi trovato poi davanti i suoi aguzzini una volta tornato suo rifugio sulle alture di Granarolo. I teppisti lo avrebbero seguito poi aggredito a calci e pugni, quindi bruciato la fiamma del suo fornelletto a spirito. Spento il fuoco rotolandosi per terra, il clochard avrebbe passato più di dieci ore all'addiaccio, privo sensi, prima trascinarsi fino a un bar per chiedere aiuto. Ai militi dell'ambulanza avrebbe detto di conoscere gli aggressori e di volersi far giustizia da se, al funzionario del commissariato di Cornigliano, invece, di conoscere i suoi torturatori e di perdonarli.



Umberto Passalacqua

Il primo dubbio: come avrebbe potuto resistere per ore e ore al dolore un uomo coperto di ustioni di primo e secondo grado in tutto il corpo? Difficile pensare che addormentamdosi non abbia più sentito niente.

Il secondo dubbio: non è stato possibile individuare bar dove sarebbe avvenuto il primo diverbio, né si sono fatti avanti testimoni.

Il terzo dubbio: non è stato ancora individuato il luogo dell'aggressione, ovvero il rifugio del clochard, le tracce dell'aggressione.

L'ipotesi alternativa al tentato omicidio che fanno gli inquirenti è che Umberto Passalacqua, già in passato aggredito rapinato, a volte insultato, con la mente alterata dall'alcool e dai disturbi psichici, abbia confuso luoghi, avvenimenti e tempi in allucinazione da incubo. Potrebbe essere rimasto vittima di un incidente con il suo fornelletto nelle prime ore del mattino di giovedì. Solo altri interrogatori, previsti per oggi, potranno comunque stabilire la verità. [a. p.]

Ritrovata dopo una settimana a Torre del Greco ospite della famiglia di lui

Sedicenne fugge a Napoli dal fidanzato Il padre: «Se sta bene, rimanga pure»

GENOVA. E' scappata di casa per raggiungere il fidanzato. Quando l'hanno ritrovata ospite della famiglia lui, a Torre del Greco, il padre ha commentato: «Se la vogliono e ci bene, resti pure là».

Paola ha 16 anni, vive con i genitori nel centro di Genova. Non studia più, ovviamente non ha trovato lavoro. La situazione in casa non è delle migliori, sono tesi soprattutto i rapporti il padre, mentre la madre tenta di fare da «cuscinetto» tra i due che fanno scintille. Tra le questioni quotidianamente discusse, il legame Paola con un ventottenne napoletano, conosciuto in vacan-.

Il 7 ottobre scorso Paola fa la valigia e scompare da . I suoi genitori denunciano la fuga ai carabinieri della Maddalena, poi la vicenda -lata all'Ufficio minori della questura.

La relazione con il giovane campano appare subito la traccia da seguire per individuare la ragazzina in fuga. Dopo una settimana clandesti- «luna di miele», vacanza erotico-romantica della coppia, la polizia riesce a rintracciare l'indirizzo del più maturo Romeo e là, a Torre del Greco, ritrovano Paola, accolta a quanto pare a braccia aperte genitori e fratelli del suo fidanzato, che non si erano però minimamente preoccupati di avvertire la famiglia della ragazza che la loro figlia era sana e salva.

La mamma di Paola tira un sospiro di sollievo, il padre (padre vero, non secondo marito o nuovo compagno della madre) si infuria e sbotta: «Se la trattano così bene e noi non pensa, ne stia pure là dal suo bello. Con lei abbiamo fatto il possibile, ora io non ce la faccio più».

Naturalmente la ragazzina 14 ottobre viene riportata a Genova e ora è ospite di un istituto perché, ovviamente, verificare la reale situazione familiare. Difficile la valutazio- in casi come questi. Lei, naturalmente, accusa il padre di essere troppo rigido, autoritario, vessatorio. Dice che in casa non la capiscono e le danno libertà. Non è escluso che abbia ragione. Però più che alla libertà sembra che Paola tenga al fidanzato e non sopporti più la lontananza. Avrebbe infatti manifestato l'intenzione di chiedere l'autorizzazione (non essendo maggiorenne) per il matrimonio, con conseguente definitivo trasferimento in quel di Torre del Greco tra le braccia dell'amato bene.

«Così giovane, non sa quel che fa. Si rovina la vita, contenta lei..» è stato il -mento del padre.

Alessandra Pieracci

LAVAGNA

Polemica in Comune

Scarichi ostruiti durante i lavori del porticciolo

LAVAGNA. Il consigliere comunale di minoranza Mario Gaggero, capogruppo di «Crocevia per Lavagna» presentato un'interrogazione sulla situazione degli scarichi delle acque bianche in via Previati, corso Geno- e via Devoto: in quest'ultima via lo scarico non arriva al fiume perché è ostruito dalla realizzazione della diga del porto alla foce dell'Entella. via Previati l'acqua non defluisce perché beudo è interrotto sotto le costruzioni adiacenti al fiume. «Visto che l'amministrazione ha speso milioni per effettuare nuovo scarico in portuale - scrive Gaggero - chiedo come in 20 anni non sia mai stato riattivato il collettore scarico via dei Devoto ostruito dalla Cala dei Genovesi costruendo la diga del porto». Il capogruppo chiede come mai gli interventi necessari non sono stati segnalati alle dit- responsabili. [g. vi.]

RAPALLO

«Alleanza» protesta

Il Comune taglia tutti gli alberi di via Gramsci

RAPALLO. I lavori di sistemazione via Gramsci che prevedono il rifacimento della condotta della rete bianca e marciapiede, sta provocando anche la rimozione dei alberi arancio. L'amministrazione ha fatto sapere che saranno rimessi altri 30 alberi dal circolo «Alleanza per Rapallo» il taglio viene definito «feroce aggressione». Un intervento così radicale sorprende Circolo «perché viene attuato nella completa indifferenza di chi abitualmente si erge difensore dell'ambiente». Secondo il Circolo questo sarebbe un segnale negativo perché vuol dire che stato completamente abbandonato il progetto del parcheggio sotterraneo, mentre non viene neppure prospettato recupero delle strutture alberghiere della strada, di cui tre chiuse da tempo per ogni provvedimento dovrebbe tener di programma di recupero. [g. vi.]

COGORNO

La minoranza accusa

«Sul nuovo piano manca il parere del Consiglio»

COGORNO. La pratica per l'approvazione del nuovo piano regolatore è ferma; la Regione, d l'esame del piano inviato dall'amministrazione comunale il giorno prima delle ultime elezioni amministrative, a fine maggio fatto sapere che il documento sarebbe stato approvato a condizione che fossero introdotte alcune modifiche e integrazioni. Ma pare che da quella data il Comune non si sia attivato per formulare sede di Consiglio Comunale il previsto parere sulle modifiche richieste. Dura la posizione del gruppo di minoranza «Democratici per Cogorno» sullo stop piano: «La via sul piano regolatore, che dura da 22 anni, ricominciata - scrive Francesco Codebò. approvazione indispensabile per incentivare l'attività edilizia e risolvere così problema dell'acquisto della casa da parte delle giovani coppie». [g. vi.]

CHIAVARI

Problema occupazionale

Caso Tirrenia Gas scrivono Comuni

CHIAVARI. Il piano strategico dell'Italgas prevede l'incorporazione della Tirrenia Gas, azienda che occupa 250 lavoratori, entro il 1996. Le tre confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, in una lettera ai sindaci, chiedono un impegno delle amministra-ni comunali per affrontare il problema occupazionale che la scomparsa della direzione Tirrenia Gas, provocherà sul territorio.

«Il Tigullio diventa, per l'Italgas, un semplice "centro di costo" in quanto gli utili verranno reimpiegati altrove - scrivono i sindacati - sarà una contrazione un progressivo decentramento dei processi decisionali che coinvolge 60 persone». Propongono di riscattare gli impianti sul Tigullio costituendo un'azienda ad «hoc», sul modello dell'Amga, utilizzando capitali locali attraverso una associazione d'impresa con altri soggetti privati. [g. vi.]

Il problema dell'impianto diventa sempre più assillante per il Comune

Piscina, quattro le soluzioni

Benazzo propone la gestione in economia ma c'è l'ipotesi di una delega alla Federnuoto
Non ancora abbandonata la trattativa privata. Il sindaco insiste per la gara d'appalto

SAVONA. Esistono quattro ipotesi per la gestione della piscina olimpica e mercoledì la Commissione Sport del Comune si riunirà per esaminare le proposte formulate dalle forze politiche. Sindaco e segretario generale dovranno poi valutare la legittimità delle richieste dei consiglieri che si stanno adoperando per garantire il futuro sportivo della Rari Nantes.

L'ultima novità arriva dall'indipendente Benazzo che ha proposto una gestione in «economia» della piscina di [illegible] Colombo, [illegible] come avviene per lo stadio. In pratica, Benazzo suggerisce un intervento diretto del Comune, che lascerebbe la piena disponibilità dell'impianto alle [illegible] sportive.

L'altra ipotesi consiste nella concessione della piscina alla Federnuoto che poi affiderebbe l'impianto alle società in base all'attività agonistica (quindi alla Rari Nantes). Anche la formula della trattativa privata non è stata ancora abbandonata, ma non viene presa in considerazione dal regolamento comunale sugli impianti sportivi.

Infine, la tesi del sindaco che insiste per la gara d'appalto. Gervasio ha offerto solo la disponibilità a modificare il bando, in modo che vengano favorite le società sportive anziché le attività commerciali. «Il pubblico incanto rappresenta la via maestra - ha detto Gervasio -. Comunque siamo aperti anche ad altre soluzioni che rispettino leggi e regolamenti».


Il consigliere Bruno Benazzo

Le incertezze sul futuro della piscina non hanno per ora influenzato negativamente le vicende sportive della Rari Nantes, che ha esordito in campionato con una prepotente vittoria nella vasca di Siracusa. L'allenatore Mistrangelo ha tuttavia sottolineato che non resterà a Savona se la Rari perderà la piscina e quindi la possibilità di programmare allenamenti e corsi di nuoto. **[e. b.]**

[illegible] il vaccino, è polemica

Influenza, i medici protestano (e Cavaliere attacca l'Usl)

SAVONA. Arriva l'influenza ed è già polemica sulla distribuzione dei vaccini. Sul piede di guerra i medici di famiglia che accusano l'Usl di distribuire poche dosi. Il tutto mentre i primi effetti del virus cominciano a farsi sentire e crescono le chiamate alla guardia medica e i ricoveri.

Da quest'anno, secondo una direttiva regionale, la campagna di vaccinazione anti-influenzale viene svolta non solo dall'Ufficio d'Igiene dell'Usl ma anche ambulatorialmente dai medici di base. Ma dopo pochi giorni è già il caos.

Dice il segretario provinciale della Fimmg, Renato Giusto: «L'Usl non rispetta gli accordi e sta creando malcontento tra i medici di famiglia distribuendo pochi vaccini anti-influenzali rispetto al numero dei pazienti. Dispiace far rilevare come i responsabili dell'Usl si siano fatti trovare impreparati al momento di gestire un servizio così importante per il quale tra Regione, Usl e medici c'erano accordi ben precisi».

La prevenzione anti-influenzale rappresenta, in effetti, uno dei progetti obiettivi della Regione.

Un altro sfogo contro i vertici Usl è quello del primario della divisione di Chirurgia, Paolo Cavaliere. In un intervento pubblicato questa settimana sul periodico della Diocesi «Il Letimbro», Cavaliere lamenta il continuo ricorso alla soppressione di letti e servizi per adeguare la Sanità alle leggi economiche. Sostiene il primario: «Se la Sanità costa troppo, pare d'obbligo che la croce venga gettata sui medici e sui malati, colpevoli di mandare in rovina gli ospedali, le Regioni e lo Stato. L'obiettivo più importante è quello di ridurre sia la domanda sia l'offerta di cure mediche-chirurgiche. Obiettivo che si spera di centrare semplicemente imponendo tickets, balzelli, tasse e sopprimendo letti e servizi. E' nato una nuova genia di burocrati, gli economisti della Sanità i quali sognano una Medicina senza medici e una malattia senza malati». **[p. p.]**

Landolfi dopo la bocciatura da parte del «Riesame»

Revoca arresto di Viveri il pm va in Cassazione?

SAVONA. «Mi riservo di presentare ricorso in Cassazione». Questo il commento-lampo del pm Alberto Landolfi sulla bocciatura da parte del Tribunale del Riesame dell'ordinanza di custodia cautelare del 5 ottobre scorso per Viveri e Nucera.

Il magistrato ha aggiunto: «Mi stupisce che dopo 8-9 pagine di considerazioni sulla personalità e i comportamenti di Viveri, i miei colleghi genovesi abbiano liquidato la questione delle esigenze cautelari in una sola paginetta». Il Riesame, in sintesi, ha ritenuto [illegible] sufficientemente motivate le esigenze di tutela della prova.

Nel merito, il Riesame ha in[illegible] stigmatizzato severamente i comportamenti dell'ex «re rosso» di Albenga, accusandolo ancora una volta di «gestione personalistica e spregiudicata della [illegible] pubblica, di capacità intimidatoria». Sta di fatto che il tribunale ha scarcerato Giovanni Nucera, l'imprenditore di Ceriale, da 20 giorni agli arresti domiciliari, e lo [illegible] Viveri che dovrebbe lasciare gli arresti decretati dall'ordinanza del 9 luglio alle 24 del [illegible] ottobre, «salvo altri provvedimenti», [illegible] ha ricordato ieri il pm.

A palazzo di Giustizia, intanto, [illegible] proseguiti gli interrogatori. Landolfi ha incontrato l'imprenditore Bruno Damonte: tre ore di colloquio. E' la terza volta che il magistrato lo sente. Damonte, caduta l'ipotesi di corruzione (la mazzetta dei 150 milioni) è indagato per turbativa d'asta e abuso d'ufficio in [illegible] Viveri. «Non sono emersi particolari nuovi sulla [illegible] posizione che, risulta sempre più ridimensionata», ha detto il difensore Enrico Nan.


Bruno Damonte

A margine, ricordiamo un appuntamento e cioè una conferenza su «Politica, giustizia e legalità» che si terrà domani alle 10 al cinema Ambra di Albenga, con Nan, Mancuso, Biondi e Parenti. **[f. p.]**

Indagini

Perché è morta la donna vadese?

SAVONA. Supplemento di indagini sulla morte di Andreina Magri, 55 anni, l'ex dipendente del Comune di Vado Ligure deceduta un anno fa nel reparto di Rianimazione del San Paolo, dove era stata dapprima ricoverata per l'aggravarsi di una forma di anemia. I familiari della donna avevano presentato un esposto alla magistratura, dal quale erano scaturiti quattro avvisi di garanzia per altrettanti medici.

Ha spiegato ieri il sostituto procuratore della pretura, Emilio Gatti: «Avevo presentato una richiesta di archiviazione. Il gip ha ritenuto necessario un supplemento di indagini».

In particolare, i familiari della defunta vogliono sia fatta chiarezza su una micro-ferita al cuore rilevata dall'autopsia. L'ipotesi è quella di una presunta iniezione sbagliata.

Ma l'avvocato Fausto Mazzitelli, che difende [illegible] dei medici, dice: «L'esito della perizia del professor Bistarini è stato inequivocabile: la morte è sopravvenuta per infarto». **[f. p.]**

A giovani imprenditori

Finanziamenti e facilitazioni dal Confidi

GENOVA. Tre nuove iniziative per i giovani imprenditori, la sicurezza sul posto di lavoro e la regolarizzazione delle posizioni contributive Inail sono state presentate ieri dalla Confidi Liguria.

La prima consiste in un finanziamento massimo di 100 milioni di lire da erogare a giovani imprenditori (età [illegible] 35 anni) ad un tasso del 9,25%; la seconda concerne finanziamenti per l'adeguamento degli impianti dopo la legge sulla sicurezza nei posti di lavoro e consente un finanziamento fino al 70% delle spese effettuate e da effettuare con un tasso del 10,50%; la terza riguarda la regolarizzazione contributiva Inail tramite fidi in c/c a 12 mesi [illegible] tasso al 10,50%.

I tassi - «secchi», [illegible] senza altre imposizioni - sono stati stabiliti prima della decisione della Banca d'Italia di ridurre il tasso di sconto e quindi sono suscettibili di ulteriore adeguamenti.

Il Confidi Liguria raggruppa poco meno di 600 imprese con oltre 15 mila addetti e ha una capacità di garanzia per le piccole e medie imprese di 120 miliardi.

Dal 1° novembre

Aumentano gli abbonamenti delle ferrovie

SAVONA. Dal 1° novembre entreranno in vigore alcune modifiche ai prezzi ed alla regolamentazione degli abbonamenti regionali della «tariffa 40/9 Liguria», sia a validità mensile che annuale, delle Ferrovie.

L'adeguamento dei prezzi comporterà un aumento di circa 3-4 mila lire mensili ed interesserà tutti gli abbonamenti rilasciati per viaggi da compiersi in Liguria o da località liguri e le stazioni piemontesi di Rigoroso, Arquata, Serravalle, Novi Ligure, Stazzano, Cassano, Villavernia, Carbonara, Tortona e Ovada.

Dal punto di vista normativo, sarà trasformata la validità dell'abbonamento mensile, che non scatterà più dalla data di emissione, per i successivi 30 giorni, ma coinciderà esattamente con l'intero mese di rilascio. Con tale modifica non sarà più necessario indicare sul biglietto gli estremi di inizio e fine validità, essendo sufficiente trascrivere soltanto il mese di riferimento e le generalità dell'abbonato. **[r. p.]**

Protestano i saltuari

All'Ipercoop si violano diritti sindacali?

SAVONA. Polemiche all'Ipercoop per il part-time. Un gruppo di lavoratori che viene utilizzato solo saltuariamente dalla cooperativa «Nuova prima» per le campagne promozionali di alcuni prodotti, denuncia la violazione dei diritti sindacali. Spiegano i lavoratori: «Questa cooperativa, che viene utilizzata dal centro commerciale per le promozioni pubblicitarie, a Savona ha una dozzina di dipendenti. Attendiamo ancora lo stipendio del mese di agosto. Inoltre la paga per le attività di promozione dei prodotti ammonta solo a 5.300 lire all'ora e sicuramente non si tratta di una retribuzione congrua. Inoltre, vengono violati i diritti sindacali. Basti pensare che il contratto imposto dalla "Nuova prima" prevede il divieto per i lavoratori di rivolgersi al sindacato in caso di contenzioso. Ci meravigliamo che la Coop possa tollerare queste condizioni di lavoro all'interno del centro».

I dirigenti dell'Iper, che si dichiarano all'oscuro della vicenda, hanno garantito che prenderanno provvedimenti. **[e. b.]**

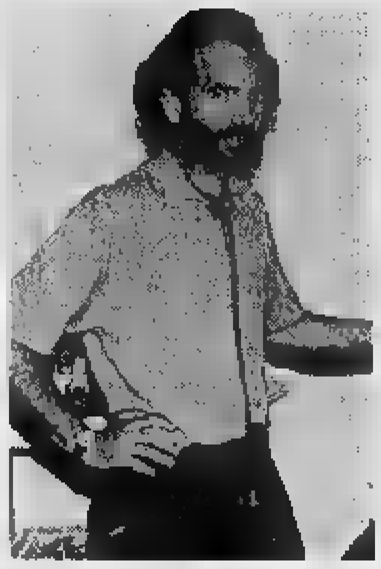
L'adesione di Berlengiero alla Quercia potrebbe causare un ribaltone

Ventimiglia, giunta [illegible] rischio

Il capogruppo progressista Molinari: «Il nuovo quadro porterebbe [illegible] scossone all'attuale equilibrio dell'Amministrazione». Il sindaco minimizza: «Sono sempre stato vicino al pds»

VENTIMIGLIA. La tessera [illegible] pds potrebbe costare cara al sindaco Claudio Berlengiero: il primo cittadino nega, ma si f[illegible] sem[illegible] più insistenti le voci dell'imminente entrata [illegible] Berlengiero [illegible] di alcuni [illegible] stretti collaboratori, tra i quali alcuni assessori, nel partito della quercia. E la notizia [illegible] piace [illegible] alla [illegible] maggioranza. «Questo nuovo quadro politico porterebbe uno scossone all'attuale equilibrio dell'Amministrazione - dice il capogruppo progressista Franco Molinari -. Un sindaco senza etichetta eletto dai cittadini che poi si trasforma in un esponente di un partito politico, portando una serie di sconvolgimenti nella giunta, potrebbe non andare più bene a chi l'ha appoggiato finora. Non parlo in prima persona, ma ho già sentito alcuni commenti poco entusiasti di colleghi della maggioranza». Insomma, la scelta politica di Berlengiero potrebbe costare una crisi della sua Amministrazione. La scesa in campo di Berlengiero con il simbolo della quercia, infatti, comporterebbe l'adesione al pds [illegible] alcuni assessori adesso soltanto «tecnici» che, diventando politici, non troverebbero forse più il con[illegible] di chi in maggioranza non appartiene al loro partito. Insomma [illegible] rimetterebbe tutto in discussione, in un momento [illegible] proprio tranquillo per la giunta di Ventimiglia. Dopo le dimissioni dell'assessore Gilda De Villa, i gruppi di maggioranza fervono per sapere il nome di chi le succederà: c'è chi [illegible] aspetta che Berlengiero «accontenti» Rifondazione comunista, ma questo evento politico alla porta potrebbe complicare ulteriormente il panorama del governo ventimigliese.

Il sindaco, dal canto suo, cerca di placare [illegible] acque: «[illegible] detto soltanto che, [illegible] alcuni collaboratori, sto valutando l'opportunità di entrare nel pds. Non ho fatto ancora la richiesta ufficiale. Comunque, io sono sempre stato vicino al pds. C'è tutto un discorso più complesso dietro: innanzitutto il cambiamento della situazione [illegible] partiti, in Italia, rispetto al '94, quando [illegible] stato eletto. I partiti stanno riprendendo la loro funzione [illegible] discorso di etica politica: il pds in particolare, il riferimento della sinistra democratica». E, ancora: «Più che di ingres[illegible] nel pds, bisogna parlare di una riunificazione delle varie anime della sinistra ventimigliese. E' anche un impulso [illegible] uno stimolo [illegible] fare in modo che tanti amici [illegible] pagni che fanno riferimento alla sinistra democratica di Ventimiglia accolgano questo appello [illegible] volere costruire insieme [illegible] forza progressista, sui modelli dell'Ulivo, vedi Diano Marina, dove si è alleato con Rifondazione creando un ampio schieramento democratico». Il discorso politico ad ampio raggio «verrà fatto nelle dovute maniere».



Il sindaco Claudio Berlengiero

Berlengiero è consapevole che questo evento potrebbe avere un contraccolpo negativo per un sindaco eletto come indipendente, ma spera che quelli positivi, soprattutto per quanto riguarda i contatti con Genova [illegible] Roma, possano superare le negatività.

Daniela Borghi

Finanziamenti della provincia

Cento milioni per Hanbury e aiuti al parco La Mortola

IMPERIA. Cento milioni per gl[illegible] Hanbury, trenta per i volontari della protezione civile: una «fetta» dei finanziamenti della Provincia è destinata all'importante parco naturale di La Mortola, mentre un'altra [illegible] stata indirizzata ad associazioni di volontariato, in buona parte con sede nell'estremo Ponente ligure.

Hanbury. La somma stanziata dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore Vittorio Adolfo sarà inserita nel bilancio '96-'97 degli Hanbury, su spese complessive che ammontano [illegible] 787 milioni per le spese ordinarie e 713 per quelle del personale [illegible] ruolo e non. E' una iniziativa concreta per contribuire alla tutela e valorizzazione dei giardini, riferimento importante per la Riviera dei Fiori.

Protezione civile. I 30 milioni saranno così suddivisi: 3 milioni 460 ciascuno all'Ana, agli Alpini di Imperia, alla Protezione civile di Dolceacqua, di Argentina-Armea, all'associazione volontari di Camporosso, ai voontari Boscomare, al nucleo Pc Ss. Trinità [illegible] Squadra Aib Val Bevera. Cinque milioni e 760 mila andranno al Comune [illegible]i Diano San Pietro. La Provincia vuole, in questo modo, valorizzare l'apporto che il volontariato della protezione civile [illegible] per la difesa del territorio e dei cittadini.

Il denaro sarà utilizzato per acquistare materiale e strutture per rinforzare gli equipaggiamenti e le dotazioni dei volontari. [d. bo.]

Il caso Molinari solleva incredulità e interrogativi

Commissario nei guai la Riviera [illegible] stupefatta

SANREMO. La notizia del rinvio a giudizio del «commissario Molinari», per vicende che confluiscono nella maxinchiesta «Mani pulite» di Milano, sta sollevando incredulità ed interrogativi in tutta la Riviera. Molinari, stando alle notizie filtrate dal pool di Milano, [illegible] stato ci[illegible] in giudizio con il capo [illegible] imputazione di «false informazioni al pubblico ministero».

Arrigo Molinari, 64 anni, [illegible] notissimo nel Ponente per aver retto, negli anni 60, il commissariato di polizia di Sanremo e, negli anni 80, diretto la Scuola di polizia di Ventimiglia. Otti[illegible] investigatore, decisionista, Molinari ha legato il suo nome a grosse operazioni contro la criminalità. Nel 1967 era balzato agli onori della cronaca [illegible] [illegible] Tenco». Com'è noto il cantautore genovese, dopo essere stato eliminato dalla gara canora [illegible] la francese Dalidà, si era [illegible] con un colpo di pistola all'hotel Savoya. Il «commissario Molinari» era stato il primo ad accorrere sul posto. Era stato lui ad avere i contatti con decine di inviati e fotografi nazionali ed esteri [illegible] seguito del festival. Era stato lui a svolgere le indagini sul «giallo Tenco». Arrigo Molinari, da sempre sensibile ed affascinato dal mondo dei media, quella tragi[illegible] notte si era lasciato convincere dai fotoreporter a spostare il cadavere del cantautore perchè potesse essere fotografato e filmato meglio. Un gesto probabilmente istintivo, ma illecito, che gli procurò guai.



Arrigo Molinari, 64 anni

Il nome di Molinari (personaggio di spessore e capacità, sempre in prima linea) un giorno viene trovato negli elenchi della P2. «Macchè piduista - si è sempre difeso - lo feci solo per ragioni di intelligence, perchè non avevo altra strada per riuscire ad infiltrarmi e svolgere operazioni di antiterrorismo».

Questo [illegible] Molinari [illegible] ieri. Oggi dal pool Mani pulite di Milano arriva una nuova versione del «commissario». Molinari in qualità di «ispettore generale di pubblica sicurezza per il Nord Italia», [illegible] [illegible] luglio dello scorso anno, in [illegible] «nota informativa» al direttore centrale del ministero dell'Interno, segnala infatti [illegible] essere venuto a conoscenza che, non meglio identificati personaggi riconducibili all'inchiesta di Tangentopoli «avrebbero utilizzato in modo illecito verbali di interrogatorio di vari indagati». Una notizia-bomba. Interrogato dal pm Davigo Molinari però si è sempre rifiutato di rivelare i nomi [illegible] la fonte delle sua esplosiva «informativa» che, di colpo, avevano gettato ombre su Mani pulite. Di qui l'incriminazione.

Roberto Basso

Pasta, olio, patè d'olive [illegible] altre specialità in primo piano alla rassegna enogastronomica

Prodotti di Ponente in mostra [illegible] Cuneo

Nell'area centrale della fiera è stata allestita una curiosa mostra di vignette. Stasera il regista Olmi terrà [illegible] battesimo un video-documentario sul castagno. Sono molte le iniziative collaterali

CUNEO. Torte, nocciole, castagne, formaggi doc, pasta, olio, cioccolato, barolo, dolcetto, barbera, nebbiolo, moscato, patè d'olive, tartufi dolci, burro, alimetazione biologia. Da oggi, per [illegible] giorni, fino al [illegible] novembre Cuneo sarà la capitale del «made» in Cuneo, Imperia e Nizza. Alle 18, in piazza d'Armi, il regista Ermanno Olmi, [illegible] il presidente dell'Eurocin Gilbert Stellardo taglieranno il nastro della prima edizione della «Fiera delle Alpi del Mare».

La rassegna enogastronomica riprende la vecchia tradizione della fiera del marrone. Posto d'onore dell'esposizione sarà riservato ai formaggi doc piemontesi. Il visitatore potrà gustare Castelmagno, Raschera, Murazzano, Bra, Robiola [illegible] Toma piemontese, mentre una sezione della rassegna è dedicata a «Cuneo golosa», dove titolari di gastronomie, l'associazione panificatori [illegible] l'associazione gelatieri «stuzzicheranno» il visitatore.



La fiera è ospitata a Cuneo

L'Agrimontana proporrà inoltre la prima edizione del concorso per il migliore dolce ai marroni. Nell'area centrale della rassegna è [illegible] allestita una mostra «Una montagna tutta da ridere», frutto di un concorso nel quale 70 autori, provenienti da oltre 30 paesi diversi, illustrano umoristicamente il rapporto dei loro popoli [illegible] la montagna.

Stasera il regista Ermanno Olmi terrà a battesimo stasera, alle 20,15, il video-documentario «Il castagno», un omaggio all'albero principe delle vallate cuneesi, realizzato da «Ipotesi Cinema Cuneo-postazione p[illegible] la memoria Provincia granda». Il filmato (20 minuti) è la prima parte del progetto delle Alpi del Mare, «Tre alberi per tre province» che prevede altre due opere: «L'ulivo», pianta caratterizzante dell'Imperiese, [illegible] «Il limone» per quella [illegible] Nizza.

I due registi cuneesi che hanno curato le riprese, Ilva Fontana [illegible] Giancarlo Baudena, [illegible] entrambi allievi di Ermanno Olmi [illegible] hanno portato in provincia l'esperienza della [illegible] scuola di cinematografia di Bassano del Grappa. Con questa filosofia è stato realizzato «Il castagno», un video che racconta non solo la vita dell'albero, ma quella della gente che ne ha fatto la sua risorsa economica principale.

Per tutto il periodo della Fiera e fino al 30 novembre Cuneo ospiterà inoltre l'iniziativa Vallinvetrina che, sfruttando il centro commerciale naturale del capoluogo. Si tratta di un'esposizione nelle vetrine di boutique e negozi delle specialità enogastronomiche e delle lavorazioni artigianali tipiche dei paesi delle Comunità montane delle valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Grana, Stura e Maira.

Il 24 novembre in piazza Galimberti a Cuneo si terrà l'ultimo appuntamento legato alla Fiera: la giostra delle Vallate. I paesi delle singole vallate presenteranno spettacoli, animazioni, rievocazioni in costume e con cavalli.

Il prezzo di ingresso alla Fie[illegible] delle Alpi del Mare è di 10 mila lire nei giorni festivi (l'orario è dalle 14,30 alle 23) e di 5 mila lire [illegible] feriali (17-23). Sono comprese quattro degustazioni. [r. c.]

Andranno alle urne anche 50 mila genitori

Organi collegiali scuola si [illegible] il 10 novembre

IMPERIA. Domenica 10 novembre dalle 8 alle 12 [illegible] lunedì 11 dalle 8 alle 13.30 si torna a votare, anche in provincia di Imperia, per il [illegible] degli organi collegiali di gestione della scuola. Sono chiamati alle urne oltre [illegible] mila genitori, 6000 studenti delle superiori, 500 non docenti e 2500 insegnanti. L'appuntamento elettorale torna a rivestire una certa importanza [illegible] vista del varo della riforma che dovrebbe portare alla concessione dell'autonomia gestionale [illegible] tutti gli istituti scolastici.

Negli ultimi anni l'interesse per questo avvenimento scolastico era andato via via scemando perchè le competenze degli organi di gestione democratica della scuola erano parsi [illegible] tutti un clamoroso bluff, tanto è vero che la percentuale dei genitori votanti era [illegible] [illegible] livelli molto bassi. Ora, con buona probabilità è possibile un cambiamento di tendenza. L'arrivo dell'autonomia scolastica consentirà ai consigli di istituto e a tutti gli altri organi di governo provinciali e distrettuali interventi di una certa consistenza. Per questo motivo l'interesse si sta ridestando.

In questi giorni saranno rese pubbliche le liste che parteciperanno al rinnovo del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, al rinnovo del Consiglio scolastico provinciale e dei tre Consigli scolastici distrettuali. Poi il ministero della Pubblica istruzione ha fissato altre norme regolamentari. Ecco le principali.

La propaganda elettorale dovrà cessare il giorno [illegible] novembre, la nomina dei componenti dei seggi, che saranno istituiti presso tutti gli istituti scolastici della provincia, è prevista per il 5 novembre. Poi, subito dopo il termine delle operazioni di voto, quindi, lunedì 11, si svolgeranno gli scrutini [illegible] di seguito la proclamazione degli eletti [a. b.]

A Sanremo gli esperti alla Fondazione Almerini

Convegno per i [illegible] sulla terapia del dolore

[illegible] La «Terapia del dolore» [illegible] [illegible] centro dell'incontro di oggi per il «Corso di aggiornamento permanente in oncologia per i medici di famiglia della Usl 1 Imperiese». E l'obiettivo è quello di fornire [illegible] [illegible] di informazioni aggiornate che possano aiutare i medici che hanno quotidianamente a che fare con i malati di [illegible] ad operare in modo da alleviare la sofferenza di chi lotta [illegible] convive [illegible] ogni genere di tumore. Il trattamento [illegible] dolore, del quale è stata riconosciuta la fondamentale importanza per il benessere e la qualità delle vita del paziente, è tra i compiti p[illegible] difficili che la medicina [illegible] deve affrontare ogni giorno. Una [illegible] sfida, quindi, partendo dalla consapevolezza che si è già fatto molto [illegible] che, al tempo stesso, in Italia [illegible] deve anche fare di più. E se [illegible] [illegible] per cento di chi è affetto da neoplasia [illegible] vittima del dolore gli ultimi studi hanno accertato che nell'85 per cento dei casi esistono cure efficaci. E la giornata [illegible] oggi, momento stimolante e alternativo del [illegible] in oncologia, è stata possibile per l'impegno della dotteressa Carla Gatti e del dottor Domenico Giardneri del [illegible]ncologico sanremese.

[illegible] affrontare [illegible] [illegible] delicato come quello della «Terapia del dolore» i coordinatori [illegible] [illegible] di aggiornamento hanno convocato i massimi esperti del settore: si tratta di Massimo Luzzani del servizio di Terapia del dolore dell'Istituto Nazionale di Ricerca sul Cancro di Genova e di Spartaco Fragomeni del servizio di Terapia del dolore che fa capo al Reparto di Anestesia e Rianimazione del presidio ospedaliero di Sanremo dell'Usl Imperiese (diretta dal professor Paolo Riverso). L'appuntamento è fissato dalle 9,30 alle 12,30 nella sede della Fondazione Almerini di via Asquasciati (nei pressi [illegible] piazza Colombo).

Intanto, il corso di aggiornamento per i medici di famiglia dell'Usl 1 Imperiese è arrivato alla sua fase conclusiva. Gli ultimi due incontri sono in prog[illegible] il [illegible] novembre e il 14 dicembre, rispettivamente sul carcinoma ovarico [illegible] quello del[illegible] prostata. Vista la partecipazione [illegible]ei medici e l'importanza dei temi trattati [illegible] possibile che si arrivi quanto p[illegible] ad un nuovo approfondimento con l'obiettivo di avere medici di famiglia adeguatamente preparati e pazienti che possano rivolgersi con fiducia alla sanità pubblica. [g. ga.]

A San Bartolomeo servizi per oltre 1200 persone

Adesso al centro [illegible] s'imparano le lingue

S. BARTOLOMEO AL [illegible] Sono circa 1200 le persone, tra giovani ed anziani, soprattutto del Dianese ma anche provenienti da altri paesi della provincia, che fanno capo a San Bartolomeo al Mare al Centro sociale «Incontro», aperto a tutti e con sede nei locali di Villa Corso messa a disposizione dal Comune.

Dice Alfea De Lucis, presidente dell'«Incontro» da quattro anni: «Il Centro svolge una importante opera volontaria di socializzazione e di cultura. E' un'opera molto impegnativa per [illegible] cui realizzazione posso contare su undici consiglieri collaborativi ed in gamba».

Il Centro, oltre a gestire i servizi di ogni tipo che fanno capo alla villa Corso - dalla lettura dei giornali messi a disposizione al servizio bar e gioco carte ed altri passatempi leciti, [illegible] giardini in ordine alle riunioni culturali serali, secondo le circostanze - organizza, [illegible] decorrenza dal prossi[illegible] [illegible] novembre, [illegible] [illegible] di corsi di tre mesi.

Viene così seguito un indirizzo concreto già sperimentato negli anni precedenti: si va da lezioni pratiche [illegible] parlate di francese, al martedì, [illegible] di tedesco, al sabato - mirate soprattutto a coloro che svolgono attività connesse col turismo e che hanno contatto con gli stranieri - ad altre di yoga, ogni mercoledì, e [illegible] ballo liscio [illegible] latino-americano, ogni venerdì, che sono particolarmente seguiti: c'è poi ancora il disegno, ogni giovedì, ed il canto corale, ogni lunedì.

Spiega la presidente: «Il nostro affiatato coro, diretto da Maria Pintus, con una trentina di elementi, oltre alla attività interna ed alle lezioni vere e proprie, fa anche «scappa[illegible] nelle vicine case di riposo per anziani e centri sociali per portare agli ospiti arte e serenità insieme. Il tutto, ripeto, su una base di volontariato assoluto e di per sè gratificante».

Per [illegible] sempre il polso della situazione [illegible] Consiglio si riunisce ogni lunedì per valutare i risultati raggiunti e per studiare i nuovi passi da fare.

Conclude De Lucis: [illegible] Consiglio è composto da t[illegible]e uomini e otto donne: ogni consigliere ha un suo compito specifico [illegible] devo dire che ognuno di essi esplica i suoi compiti [illegible] pas[illegible] [illegible] competenza. Ed è questa la forza del centro».

Bruno [illegible]

A MONTEBELLO

DAL 25 OTTOBRE — AL 9 NOVEMBRE

AP L. TREVISAN

FESTA DEL CLIENTE

FESTA DEL RISPARMIO

IPER MONTEBELLO

DOMENICA 27 OTTOBRE
APERTO
dalle 9.00 alle 20.00



AGOS SERVICE

FINANZIAMENTI
SENZA INTERESSI
CON PRIMA RATA
1° GENNAIO '97

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO
S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - TEL. 0383 / 8941

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI	9.00 - 21.00
GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00



Le marionette di Luzzati alla Tosse: Pulcinella protagonista a teatro

Debuttanti, oggi è il gran giorno

Centocinquanta diciottenni affolleranno stasera Palazzo Ducale: annullato, però, il collegamento con lo show della Carrà. I bluesmen Treves e Bonfanti suonano alle Muse per «Chitarra mon amour»

GENOVA. Nel sabato genovese spicca, naturalmente, il Gran Galà per il debutto in società delle diciottenni, organizzato dal Fondo Tumori Leucemie del Bambino, a Palazzo Ducale. La grande manifestazione ha registrato l'affluenza oltre centocinquanta ragazze che balleranno con i cadetti delle Accademie Livorno e Modena, accompagnate dall'orchestra di Juliano Cavicchi, mentre è invece saltato l'annunciato collegamento con la trasmissione di RaiUno «Carramba che sorpresa!», Raffaella Carrà.

In compenso, saranno ospiti della serata di Palazzo Ducale Natalia Estrada e Giorgio Ma Canale 5: l'intera regia dello spettacolo sarà curata da Leonardo Pieraccioni, regista attore («I laureati»).

Altro evento, l'ultima serata della bella rassegna «Chitarra mon amour» al circolo culturale Le Muse, in via Donghi, a Genova. Toccherà due grandi bluesmen Paolo Bonfanti Fabio Treves far calare sipario su iniziativa che ha portato nella sala acustica di San Fruttuoso aperta da Armando Corsi chitarristi classici di prima grandezza e che avrebbe meritato una maggiore affluenza di pubblico. Il concerto di Treves e Bonfanti avrà inizio alle 21,30 ed è di quelli da non perdere.

Sempre oggi, ma nel pomeriggio alle 16, il Teatro della Tosse parte con la rassegna «Bambini teatro nel weekend», realizzata in collaborazione con la Erg. Il primo appuntamento, nella sala Dino Campana, è con le marionette disegnate Emanuele Luzzati e animate da Bruno Cereseto e Neva Viale. Si comincerà la «Tarantella di Pulcinella», che si divide in tre parti: «Pulcinella innamorato», «Pulcinella galeotto felice» e «Pulcinella pesce d'argento».

Pulcinella, protagonista anche del film di animazione realizzato qualche da Giulio Giannini e lo stesso Emanuele Luzzati che conquistò una nomination all'Oscar, sarà in scena tutti i sabati, alle 16, fino a gennaio, poi lascerà il posto a Baciccia che racconterà modo suo la storia di Genova. I biglietti costano 7 mila lire per i bambini e 10 mila per gli adulti.

Altri spettacoli della rassegna per i più piccini in programma novembre nelle altre sale del Sant'Agostino.

Il cabaret è invece di scena questa sera, alle 22,30, allo Sheraton Hotel di Sestri Ponente dove è atteso il comico milanese Dado Tedeschi, autentico fuoriclasse della risata, nuovo ospite rassegna «A cena con il comico». Cena e spettacolo (inizio alle 21) costano 65 mila lire, il biglietto per la rappresentazione 25 mila lire, compresa la consumazione.

Sul fronte del rock, da segnalare, alle 22,30, il concerto degli Altera (ex Alterama) alla rockteca Spazio rock La Fenice (ex Shade), di Savignone, a un chilometro dall'uscita stradale di Busalla.

La band genovese formato da Davide Giancotti, Stefano Bruzzone Giacomo Grasso, reduce da un'esibizione al Salone della Musica di Torino e dal concerto di giovedì alla Sa Pietro Germi, presenterà, fra i vari pezzi, il suo primo singolo. E fra qualche giorno uscirà il primo demotape del gruppo contenente sei brani intitolato «Livida speranza» (parte prima).

Boccaccio



E' saltato il collegamento tra il Ballo delle Debuttanti e lo show della Carrà

Donne e film, un ciclo

Cinema «rosa» alla Sala Germi tra dive del muto e nuove star

GENOVA. E' ancora una volta il cinema «cult» a portare una novità nella programmazione del fine settimana. Alla Sala Pietro Germi, in vico Boccanegra, oggi prenderà infatti il via la rassegna della Cineteca Griffith «Della vita, dell'attrice», dedicata alla diva Louise Brooks, alla regista Maya Deren e ad altre pellicole, fra il western femminile «Donne verso l'ignoto».

Il programma della prima serata del ciclo di film che si concluderà lunedì prevede alle 11 la proiezione di «A Girl in Every Port» (1928), Howard Hawks. Nel pomeriggio, alle 15, sarà la volta di «Prix de beauté» (1930) di Augusto Genina e alle 17,30, sei film di Maya Deren. In Serata, alle 20,45, sarà la proiezione di «Lulù» (1929), di G.W. Past, splendidamente interpretato da Louise Brooks e alle 22,30, «Diario di una donna perduta» (1929), sempre di G.W. Past.

Fra le pellicole delle sale di prima visione, una delle più «gettonate» dal pubblico genovese è sicuramente «Sleepers», di Barry Levinson, con Kevin Bacon, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Jason Patric e Brad Pitt.

Molta curiosità, soprattutto dopo i tanti trailers televisivi finiti anche nei telegiornali, attorno a «Twister», storia di un terribile uragano che attraversa l'America provocando uno spettacolare finimondo.

Il filone è quello catastrofico che Hollywood ci passa periodicamente e che anche a Genova vanta uno zoccolo duro di aficionados, tanto è vero che la pellicola di Jan De Bont (regista anche di «Speed») è in programmazione in ben due sale cinematografiche: all'Universale, in via Ceccardi e all'Odeon, corso Buenos Aires.

Sempre fra le prime visioni resistono «Mission: impossible», con Tom Cruise, all'Ariston, in salita San Matteo e «Independence day» all'Augustus. [m. b.]





Robert De Niro e Nicole Kidman

Il debutto della stagione lirica genovese sarà trasmesso in diretta da Radiotre: in platea un Escobar «ospite»

Der Rosenkavalier: Strauss «doc» al Comunale

Atmosfere viennesi del Settecento per un'opera «nostalgica»

GENOVA. Si apre ufficialmente questa stagione operistica del Carlo Felice. Si inaugura nel nome di Richard Strauss che gode di particolare attenzione da parte della direzione artistica dell'Ente lirico genovese. Dopo la bella «Salomè» dello scorso arriva, dunque, «Der Rosenkavalier», anche questa in lingua originale i sovratitoli in italiano.

Sul podio salirà Gustav Kuhn. Regia, scene e costumi portano la firma di Pier Luigi Pizzi al suo primo impegno Carlo Felice. Pizzi ha costruito scene di ampio respiro, puntando sul bianco e sull'oro sfruttando il palcoscenico girevole per una serie di cambi a vista.

L'allestimento in coproduzione con il Teatro Varsavia. Interpreti principali (tutti calorosamente applauditi giovedì al termine della prova generale) saranno Françoise Pollet (Marescialla), Daniel Lewis Williams (barone Ochs), Julie Kaufmann (Sophia), Ildiko Komlosi (Octavian). E, inoltre, Thomas Mowes (Faninal), Maria Collien (Annina), Thomas Morris (Valzacchi), Marcelo Alvarez (un italiano), Aldo Orsolini (maggiordomo della Marescialla), Carlo Di Cristoforo (un notaio), Martine Surais (Marianna), Enrica Bassano (una modista) e Oslavio Di Credico (venditore di animali).

Venendo alla serata, gli spettatori dovranno stare bene attenti all'orologio. Si comincerà alle 19 l'orario dovrebbe essere rigidamente rispettato perché è prevista la diretta radiofonica su Radio3. Fra musica intervalli (due) lo spettacolo dura circa quattro ore e mezzo. L'anticipo è dunque obbligatorio, anche se non pochi problemi, ad esempio, per il reperimento del posteggio.

Il Teatro sarà ornato da addobbi floreali della Comunità Ingauna. Nel foyer il pubblico potrà visitare una mostra dedicata a Strauss a Genova. Nel 1936 lo stesso Strauss al Carlo Felice dirigere la sua «Arabella» alloggiò a Nervi.

Non ci saranno, salvo sorprese dell'ultima ora, nomi richiamo. Nessuna personalità politica «romana», nessun esponente del mondo dello spettacolo nazionale, ad esclusione di Valentina Cortese. E' annunciata la politica locale al completo oltre allo sponsor Riccardo Garrone. E ci Sergio Escobar ormai solo «ospite» del Teatro, in compagnia del commissario Nicola Costa. Rappresentata prima volta nel 1911, «Der Rosenkavalier» segnò il ritorno di Strauss alle atmosfere di Settecento viennese elegante leggero. La trama del fornitogli dal collaboratore Hugo von Hofmannsthal, è tipica della media musicale vecchio stampo: la «marescialla» ha un giovane amante (Ottavio) che si innamora di Sophie, promessa sposa del barone Ochs, maturo cugino della marescialla. Il finale scontato. Dopo inganni e travestimenti il barone sarà gabbato, marescialla rinuncerà al suo Octavian i due giovani potranno sposarsi.

Comicità, dunque, ma anche, come è nello spirito viennese, malinconia, tenerezza nella figura della Marescialla che sente trascorrere degli anni, l'inevitabile sfiorire e vede nella partenza di Octavian il segno tramonto. Tramonto personale, certo, ma, attraverso la musica, anche di un'epoca. Ci si avvicinava alla prima guerra mondiale e essa al disfacimento dell'Impero asburgico.

Dopo il debutto di questa sera «Der Rosenkavalier» avrà cinque repliche: martedì (19,30, turno B), giovedì (19,30, turno L), domenica 3 novembre (15,30, turno C), mercoledì (15,30, turno G) e domenica 10 (15,30, turno R).

Roberto

NOMINE

«Costa è incompatibile»

Prime contestazioni in campo politico alla di Nicola Costa a commissario del Carlo Felice. Dopo le perplessità espresse due giorni fa dalla Lega Nord, ieri l'argomento è stato ripreso dai consiglieri regionali di An Gianni Plinio e Gianfranco Gadolla.

«Ci riserviamo di impugnare, nelle sedi competenti, la nomina del dottor Nicola Costa commissario del Teatro Comunale dell'Opera di Genova per manifesta incompatibilità, in quanto il commissario non può essere contestualmente anche membro del Consiglio amministrazione dell'Ente. Ciò in analogia quanto decretato, non più tardi di un anno fa, dal Comitato regionale di controllo di Roma che rimposse dalla carica di commissario Carlo Ripa di Mena, proprio in quanto incompatibile con la carica di consigliere d'amministrazione che ricopriva nell'ente lirico della Capitale». [m. r.]

GIORNO E NOTTE

Ballo liscio in Cecchi

Sabato sera tutto dedicato al ballo liscio, alle 21,30, al dancing Cézanne, in via Cecchi, a Genova, con l'Orchestra Spettacolo di Raffaella Platino.

CINECLUB

Prima visione al Lumière



Prima visione per Genova, questa sera, al Cineclub Lumière, del film «Il commediante», Peter Chelson, Jerry Lewis. La pellicola racconta la storia di Tommy, il figlio di un celebre comico che vuole anche lui avere .

Danze con il Sabor del Tropico

Salsa, merengue, cumbia e altri ritmi latino-americani, alle 22,30, alla discoteca Victor Vittorio, in via Santa Zita, a Genova, con il gruppo Sabor del Tropico il Javier.

INIZIATIVE

Focaccia «benefica» per la lotta alla sclerosi

Anche oggi prosegue l'iniziativa dell'associazione panificatori di Genova Provincia per promuovere la focaccia genovese e raccogliere fondi a favore dell'Associazione italiana sclerosi multiplo (Aism).

BALLO LISCIO

Serata danzante da Natalin alla Guardia

Serata di ballo liscio e danze sudamericane, questa sera, alle 21, alla trattoria Da Natalin, a Livellato, lungo la strada che porta al Santuario della Madonna Guardia. Per prenotazioni telefonare al numero 71.02.77.

COTTON

Musica con la Bruno Santoro Band

Sabato sera con la Bruno Santoro Band, al Cotton Club, in Cabella (piazza Manin), brani anni Sessanta e cover internazionali.

FOCE

Doppio spettacolo del Circo Tribertis

Doppio spettacolo anche oggi, alle 16,30 e alle 21,15, Circo Tribertis, in piazzale Kennedy, alla Foce. Il Circo presenta uno spettacolo storico, dai gladiatori e le bighe dell'antica Roma alla disco-dance. Biglietti da lire 15 mila a 35 mila. Riduzioni per i bambini. [m. b.]

QUINTO

Oggi mercatino dell'antiquariato

Mercatino dell'antiquariato del modernariato, oggi, a Quinto. Una trentina di bancarelle esporranno oggetti antichi e cose utili per la casa. Il mercatino è facilmente raggiungibile uscendo al sello autostradale Nervi e con le linee Amt 15 e 17.

Dal principe Hitachi

Luciano Berio premiato a Tokyo con l'«Imperiale»

GENOVA. Soddisfazione fra i musicofili per il «Premium Imperiale» ricevuto ieri da Luciano Berio a Tokyo principe Hitachi, fratello dell'Imperatore Akihito. Il riconoscimento paragonabile a un Premio Nobel della cultura che da sette anni il Giappone destina a cinque personalità mondiali che si sono distinte nei settori. Assieme al grande musicista ligure sono stati premiati quest'anno anche il pittore americano Cy Towombly, lo scultore francese Cesar, l'architetto giapponese Tadao Ando e il regista polacco Andrezej Wajda.

Della giuria internazionale del prestigioso premio fa parte anche Umberto Agnelli, con Raymond Barre, edward heat, Yasuhiro Nakasone, David Nakasone, David Rockfeller jr. ed Helmut Schmith. Negli anni scorsi, il riconoscimento era andato, fra gli altri, a Federico Fellini, Giò Pomdoro, Gae Aulenti e l'architetto genovese Renzo Piano. [m. b.]

Dal cartellone molte conferme e novità di grande interesse: c'è persino un «Giallo Zeneize»

Tornano i «Manezzi»: Govi al Tempietto

A Sampierdarena riprende la stagione di teatro in genovese



Bramieri: premio Govi alla memoria

GENOVA. riaccendono i riflettori teatri «minori» del capoluogo ligure e sarà una classica commedia di Gilberto Govi, forse la più famosa, anche livello nazionale, ad aprire, domani pomeriggio alle 16, al teatro del Tempietto, in via Carlo Rolando, Sampierdarena, la stagione dedicata dialettale. In sarà infatti «I manezzi pe maja 'na figgia» allestita da Vito Elio Petrucci.

Sicuramente un modo simpatico per ricordare l'attore genoa trent'anni dalla scomparsa, ma è la sola notizia che riguarda Govi. Presto, l'assessore comunale Alessandro Guala recherà a Milano conseg il Premio Govi al figlio di Gino Bramieri che, bloccato dal male che poi purtroppo lo vinse, riuscì a ritirare nella cerimonia a Palazzo Tursi. Un'iniziativa che la giornalista Serena o, memoria storica dalla famiglia Govi, aveva caldeggiato proprio sulle pagine de La Stampa che ora sembra andare a buon fine.

Oltre ai «manezzi», il cartellone Tempietto è ricco anche di molte novità, fra le quali un curioso «Giallo scritto e diretto l vulcanico autore, attore e regista Gianni Barabino. Attorno a che ruoterà il giallo che ha appena scritto? Mistero. Barabino per tace, presto giura di svelare tutto. O assi. Già Mario Bagnaro, nella passata stagione, si era cimentato con un testo teatrale dialettale sui generis che era piaciuto al pubblico, vedremo come verrà accolta questa nuova commedia in genovese al di fuori degli schemi tradizionali.

Un altro nome punta del dialettale genovese, Enrico Scaravelli, dopo il grande successo «Nestian-a» presenterà, anche in veste di attore, le commedie «O pensciodeus» «O barbando Castellos».

Fra gli autori che allestiranno lavori nella sala di sampierdarena, ci sono poi Battistina Rambelli, Luciano Borsarelli, Gianni Orsetti, Giorgio Grassi, Arnaldo Rossi.

Quest'anno, al Tempietto, si snoderanno diverse iniziative collaterali. Fra queste, la prima edizione di un premio istituito dal regista Giorgio Grassi in memoria della sorella Claudia, attrice di punta delle commedie, scomparsa recentemente. Il riconoscimento sarà assegnato ogni a una giovane attrice del teatro dialettale scelta fra quelle che lavoreranno nel teatro via Carlo Rolando.

Altre iniziative riguarderanno le lezioni musicali per i giovani un ciclo di incontri culturali organizzati in collaborazione con l'Irrsae Liguria con l'Associazione Filosofica. Tutti gli appuntamenti culturali del Tempietto sono calendario ve alle 16. [m. b.]

A BOISSANO NEL VERDE



Azienda Agricola

«LAGO NEL BOSCO»

Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal
Campo Sportivo di Loano

Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO



Unica Azienda Agricola in Liguria con

PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti
agricoli e
vino nuovo
con degustazione

L'Azienda Agricola

«IL LAGO NEL BOSCO»

è aperta i giorni festivi e prefestivi dalle ore 9 in poi



Sempre più ricchi i temi di calcio minore: arriva un succulento week-end

Gran sabato [illegible] Samm-Pegliese Prima, domani emozioni [illegible] raffica

Calcio [illegible] 5

Favola a Torino sfida al Cesana

GENOVA. Insidiosa trasferta per il Favola Uga Buga nella 5ª di serie B: i genovesi saranno di scena al Palasport di Torino contro il forte Cesana. Per i genovesi si tratta della seconda trasferta nella stessa settimana nel capoluogo piemontese, avendo giocato martedì sera il 2° turno d'andata di Coppa Italia, col Cotrade. Una partita che, [illegible] del 2-6 finale, ha ricaricato la squadra: «Abbiamo giocato ad armi pari con la ter[illegible] della classe», spiega Lamanna. In effetti dopo un primo tempo finito 0-0, [illegible] il d.g., che provvisoriamente sta gestendo dalla panchina la squadra in attesa di definire con l'ex tecnico della Pegliese e Sestrese, Maisano, non avesse fatto giocare un po' tutti, forse sarebbe finita in modo diverso. E' stata comunque un'iniezione di fiducia [illegible] vista degli scontri [illegible] rivali alla portata, [illegible] cui sarà necessario fare i punti salvezza. Per ora, come oggi, «tutto quel che verrà sarà buono». [m. i.]

Sabato calcistico che merita la copertina, perché scenderanno in campo la Sammargheritese in un delicato match di Eccellenza, ed il Riviera Fazzini per [illegible] difficile trasferta della Promozione. Poi tanta altra Promozione e tutto il girone B della Prima categoria, secondo la tradizione.

Anticipi. Sammargheritese (5)-Pegliese (6), [illegible] Broccardi alle 15, rappresenta il match-verità per gli arancione di Paolo Verducci. Alla Samm finora giocare al sabato (anche se è accaduto per il momento solo [illegible] volta) ha portato fortuna: quindi il clan del presidente Gianni Fossati si affida anche alla cabala. Afferma il segretario Santino Bruzzo: «L'unica nostra vittoria è venuta finora di sabato, contro il Pontedecimo. Oggi la Pegliese rappresenta [illegible] altro ostacolo difficile, fortunatamente abbiamo tutta la rosa a disposizione, compreso Ruocco che ha scontato le due giornate di squalifica, e Gualco che si [illegible] ripreso dall'infortunio. Gatto [illegible] Pertusi in settimana hanno accusato qualche acciacco, ma dovrebbero essere presenti. Poi ci siamo mossi per Giuliani, ma la Lavagnese [illegible] ci sente».

Ed è già «mercato», dunque, alla vigilia della riapertura delle liste di trasferimento (4-11 novembre): Giuliani potrebbe com[illegible] detto arrivare alla Samm; Sica [illegible] Chiaramonti passerebbe[illegible] dagli arancione al Villaggio; Monari andrà dalla Sampierdarenese al Rapallo, che dopo Franceschi è interessato [illegible] assicurarsi anche un difensore del Pietrasanta.

Scendendo alla Promozione, e in particolare al giro[illegible] B, trasferta ricca di [illegible]die per il Riviera (6) a Bogliasco [illegible] con calcio d'inizio alle 15. La parola al presidente rivierasco Marco Fazzini: «Il Bogliasco è una squadra giovane e veloce, candidata ad un campionato di vertice. Politi in settimana non si è potuto allenare con regolarità, per il resto nelle nostre file è tutto ok. Ai nostri avversari mancherà Carpi, che domenica ha realizzato una doppietta: perlomeno questo potrebbe essere, in partenza, un segnale positivo».

Sempre per [illegible] girone B, c'è anche Molassana (8)-Ligorna (7) alle 15,15 a Cà de Rissi; per il girone A, invece, aggiungiamo Bolzanetese (6)-Rivarolese (4) all'ex area Lo Faro alle 15, e Serra Riccò (6)-Praese (7) a Serra Riccò alle 15.

Prima categoria. Oggi va in campo tutto il girone B, con il Camogli (6) che riceve la Sant'Olcese (3) al [illegible] Rocco alle 15,30: match ampiamente alla portata dei bianconeri, che dovrebbero ottenere i tre punti e salire verso l'alto. Domani sarà invece la volta dei gironi [illegible] e D, con altre sei compagini levanti[illegible] in scena.

Nel «C», scontro al vertice alle 10,30 al S. Rocco fra la capolista Pro Recco (10) e la sua più immediata inseguitrice, [illegible] Ravecca (8). Biancocelesti che vivono un momento particolare, come ricorda il presidente Antonio Marchetti: «Sotto la mia lunga presidenza, sedici anni, ho vissuto anche la discesa in Seconda categoria. Ora siamo al comando del girone, e vogliamo fortemente salire». Corte Avis (7) invece in trasferta alle 10,30 [illegible] Cogoleto [illegible] con l'obiettivo di conquistare almeno un punto. Il traguardo è rappresentato da una tranquilla salvezza, e i sammargheritesi stanno rispettanto i programmi.

[illegible] girone D, quello che comprende [illegible] maggior numero di società della riviera, ben quattro, propone stavolta un delicato Vezzano (12)-Rivasamba (9), alle 14,30 al campo frazionale di Bottagna. Vezzano a punteggio pieno, mentre i calafati [illegible] Claudio «William» Bottaro dopo il passo falso casalingo iniziale contro il Marinella (finora unico risultato positivo del team spezzino) hanno poi surclassato di reti l'Arsenal (3-0), l'Ameglia (2-0) e la Riese (4-1). Senza quel «regalo» al debutto, la sfida potrebbe partire alla pari, da quota 12 punti.

[illegible] Bottaro non recrimina: «Abbiamo sbagliato la prima partita, [illegible] poi ci siamo ampiamente riscattati. Domani arriva il primo esame-verità, ma il campionato è tanto lungo che non [illegible] deciderà certo nei 90' di Bottagna. Ho avuto occasione di visionare i nostri prossimi avversari contro il Ceula, e mi è sembrato un complesso valido in tutti i reparti, forse meno tecnico rispetto [illegible] passato ma più agonistico. Siamo tranquilli, pronti a giocarci le nostre chance». Preziosi i recuperi di Lena, Marchesi e Zappettini, col Rivasamba annunciato al gran completo. Test casalingo per la Riese Old Boys (9), alle 10,30 al Comunale [illegible] via Gastaldi [illegible] la Ponzanese (6); come per il Vallesturla (6), alle 14,30 a Borzonasca contro il fanalino di coda Marolacquasanta (2). In trasferta [illegible] Carasco di Wildon Torrini, specialista [illegible] pareggi (4 su altrettanti incontri), alle 14,30 a Bolano (6).

Giancarlo Scartozzoni

IMPERIA CALCIO

Ferraro nuovo tecnico

E' Flavio Ferraro il nuovo allenatore dell'Imperia. Il sodalizio ne[illegible] ha infatti esonerato Adriano Pisano, affidando la squadra al tecnico cairese, chiamato [illegible] capezzale di un'Imperia in allarmante crisi, reduce da due sconfitte consecutive e da innumerevoli polemiche interne. Ferraro torna così su una panchina prestigiosa, dopo la voce che lo dava [illegible] procinto di sostituire Mialich al Savona (dove invece l'incarico è stato affidato al giovane Leonardo Cusimano). Il nuovo tecnico nerazzurro ha subito stilato un programma di massima per affrontare, [illegible] in emergenza, i prossimi impegni: «Dobbiamo ricreare lo spogliatoio, e lavorare sodo per portare l'Imperia nella posizione [illegible] classifica che le compete». Pare intanto in procinto di rientrare la polemica relativa [illegible] alcuni giocatori, allontanati dalla società con pesanti accuse, e che potrebbero [illegible] reintegrati già in questi giorni. [I. a.]



Pertusi è l'uomo-faro della Samm

Così il basket

L'Autorighi insegue il 2° «pieno»

Autorighi Chiavari alla carica per centrare [illegible] secondo successo stagionale [illegible] portarsi nelle posizioni di centrogruppo. La sosta forzata di sabato ha permesso a Vittorio Vaccaro di recuperare alcuni acciaccati, Parma & C. oggi alle 21,15 al palazzetto di Sampierdicanne dovranno eseguire un solo compito: sconfiggere il Pontedera.

Dice [illegible] coach Vaccaro: «I toscani hanno i nostri stessi punti, e quindi dovrebbero costituire un quintetto abbordabile. La salvezza dovrà essere costruita proprio sugli incontri casalinghi, davanti al nostro pubblico che ci ha sempre seguito con passione ed interesse. Sento tante voci su possibili operazioni di mercato che altre società si apprestebbero a compiere: per noi il mercato è tabù, rimarremo con l'organico attuale perché i ragazzi meritano [illegible] massima fiducia». Autorighi e Pontedera sono al penultimo posto della graduatoria con due punti, insieme ad un folto gruppo di squadre e con soltanto [illegible] Prato ancora a secco di successi. Ecco perché i due punti rappresenterebbero [illegible] notevole balzo verso il plotone di centro.

Le altre sfide della sesta giornata di C1 maschile sono: Camaiore (4)-Montevarchi (8), Cecina (4)-Siena (6), Livorno (6)-Carrara (8), Certaldo (4)-Colle Val d'Elsa (4), Prato (0)-San Vincenzo (2), Castelfiorentino (2)-Tarros La Spezia (2). Turno di riposo per il Pisa (2). [g. s.]

Pallanuoto: domani 2° turno, i biancocelesti devono [illegible] ogni costo battere l'Ortigia

Recco [illegible] battaglia, Nervi in umiltà

Gli uomini di Pastore a Savona in tono dimesso?

RECCO. Tutto tranquillo in casa Recco. In settimana addetti ai lavori e tifosi si sono esibiti in [illegible] appassionate e analisi positive sul debutto di «Gu» Baldineti alla guida del sette recchelino, nonostante la sconfitta [illegible] il Pescara. Oggi (Punta S. Anna ore 17,30, avversaria l'Ortigia) gli elogi devono obbligatoriamente trasformarsi in punti. Dice il nuovo tecnico: «Ringra[illegible] per la fiducia attribuitami quasi a scatola chiusa, ma il nostro vero campionato inizia oggi contro l'Ortigia. Una partita da vincere, considerando anche il fatto che fra [illegible] giorni dovremo nuovamente affrontare una big, la Roma. Possiamo ancora migliorarci, soprattutto con l'uomo in più».

Baldineti negli allenamenti infrasettimanali ha svolto una preparazione specifica sul gioco in superiorità numerica, per migliorare il '5 [illegible] 11' dell'esordio. Una media non certo [illegible] disprezzare, quasi il 50 per cento, ma la pallanuoto moderna, tanto fisico e poca fantasia, esige [illegible] più. «Sul piano natatorio posso ritenermi soddisfatto, poiché la squadra ha retto per tutti i 36 minuti. Qualche giocatore [illegible] più stanco, ma anche questo era risaputo: chi ha iniziato la preparazione [illegible] ritardo potrà esprimersi al meglio fra qualche giornata, non certo adesso».

Compito proibitivo per il Nervi di Francesco Pastore a Savona (Corso Colombo, ore 14,30). Il rientro [illegible] Chicco Sciacero, certo importante, [illegible] potrà risolvere tutti i probelemi dei genovesi; [illegible] poi, l'Athena di Claudio Mistrangelo rimane comunque [illegible] formazione di primo piano, in corsa per i playoff, mentre il Nervi dovrà lottare strenuamente per arrivare alla salvezza. Alla classifica dei bluarancione manca almeno un punto, gettato [illegible] sabato scorso contro [illegible] Como. Dice Pastore: «Quella era una squadra alla nostra portata, è [illegible] un'occasione sciupata [illegible] speriamo di non dovercene pentire nel prosieguo. [illegible] Savona cercheremo una difesa dignitosa». [g. s.]



Chicco Sciacero al rientro [illegible] Nervi

TV E RADIO

Una vera mobilitazione

Fin e Rai, [illegible] non solo: pallanuoto sempre più in tv. La Rai: al mercoledì su Rai Tre dalle 16,20 c'è «Settebello» in collaborazione fra Federazione e TGS, con Sandro Campagna alla moviola e Rudic con le «pillole» tecniche. Al giovedì alle 22,30 appuntamento sul Circuito Fin (12 emittenti) e al venerdì alle 21,30 sul Circuito Supersix (38 emittenti). Per la Liguria, le partite del Savona verranno trasmesse al sabato alle 22,45 [illegible] Telestar; quelle di Nervi [illegible] Recco alla domenica alle 21 su Euromixer [illegible] alle 23,05 su Canale 7. Le trasferte di Nervi [illegible] Bogliasco (quando ci sarà la A2) al martedì alle 12,55 su Canale 7 [illegible] alle 20,30 [illegible] Euromixer. Radio: sabato alle 18,20 l'appuntamento con Provenzali e «dirette» dalle principali vasche di A1 (oggi Bologna, Pescara e Recco); Radio Nostalgia (speaker Francesco Grillone) dedica alla pallanuoto uno «speciale» con interviste al venerdì alle 14, [illegible] replica sabato alle 12. [g. s.]

Volley: il team levantino ha concluso in extremis l'ingaggio della Godeas

Latte Tigullio, buona la «prima»?

Rapallesi al debutto in B1, [illegible] Vigevano col Gifra

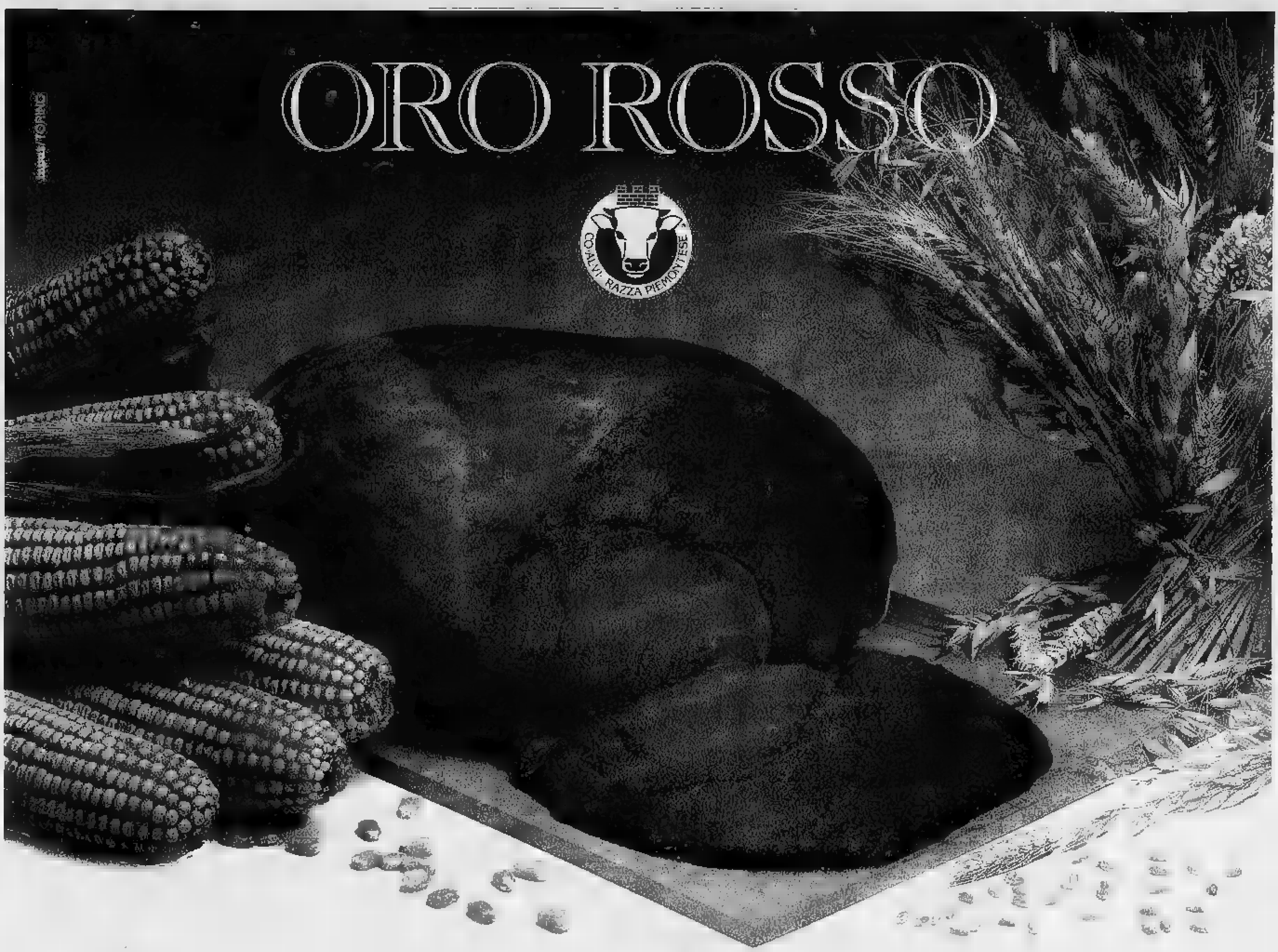
RAPALLO. Dopo la presentazione, la parola al campo. Non sono passate neppure 72 ore dal «vernissage» del Latte Tigullio Rapallo, tenutosi all'Eurotel, [illegible] le ragazze del nuovo tecnico Elena Chacanova debuttano stasera nella B1 femminile 1996/97 con la trasferta [illegible] Vigevano contro il Gifra.

Rapallesi del presidente Edoardo Boggia che proprio in extremis hanno chiuso [illegible] il «martello» Godeas (ex Palermo), che quindi rappresenterà la decima giocatrice del team ruentino, dopo la partenza dell'altra schiacciatrice Mazza. Le altre nove sono Levrero, Borghi, Simonini, Rombai, Ferrari, Chiappa, Marchi e le giovanissime Viviana Marolato (classe 1980) [illegible] Ralitza Chopova (classe 1981). Il Gifra Vigevano in un torneo precampionato ha sconfitto il Latte Tigullio, [illegible] la capitana Paola Levrero [illegible] si preoccupa: «Gli incontri di precampionato non hanno la stessa intensità agonistica delle partite 'vere', quindi non prenderei per [illegible] colato quel risultato. Stasera [illegible] Vigevano troverà un Latte Tigullio caricatissimo, e deciso [illegible] partire [illegible] piede giusto».

Sempre in campo femminile, ma scendendo al girone E di B2, debutto casalingo per il Pro Recco, alle 21 in via Vastato contro l'Empoli. Reccheline che hanno superato la Coppa di Lega senza problemi: curiosità per il debutto in campionato. In [illegible] anche le ragazze dell'Italbrokers Genova, alle 18 in via Cagliari opposte al Piombino; [illegible] trasferta l'Amatori Cella Rivarolo, sul parquet del Londi Livorno, ed il Caparana sul campo [illegible] B.A. Ripoli Firenze. Ancora donne, con gli impegni delle liguri nella C1 femminile: Algiz Sestri Ponente-Missaglia Como (Sestri Ponente ore 21), Sanremo Volley-Cislago Varese, Cassano Varese-Latte Fraschieri Varazze [illegible] Mens Sana Sigma-Ortonovo.

Volley maschile [illegible] in [illegible] esordio dell'Admo Lavagna nel lontano Lazio, [illegible] Civita Castellana [illegible] provincia di Viterbo. «Una trasferta molto lunga, speriamo di non risentirne», è il laconico commento di Giorgio Tambroni. L'Olimpia riceve alle 17,30 nei capannoni di Voltri il Civitavecchia, in questo doppio scambio Liguria-Lazio. Infine la C1 con subito un derby, ed Ameglia fra i locali e il Car[illegible] (ore 20,30). In casa pure l'Athena Savona, con la Pallavolo Cremonese; fuori il Primavera Imperia a Torino col [illegible]. Anna Pescatori [illegible] il [illegible]. Pio X Loano sul parquet del Massa. [g. s.]





Come l'oro, la carne garantita da COALVI risplende in tavola per le sue qualità preziose: è magra, tenera e saporita.

1. **Viene prodotta** in strutture controllate da COALVI ("Marchio di Qualità" ufficialmente riconosciuto dallo Stato con Decreto Ministeriale 1 marzo 1988, per la valorizzazione della carne dei bovini di razza Piemontese della coscia, i famosi Fassoni del Piemonte) nel rispetto di un severo disciplinare di produzione che fa propri tutti i requisiti richiesti dal Reg. CEE 1318/93 per l'ottenimento del prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità".
2. **Viene venduta** solo in macellerie autorizzate dal Consorzio di Allevatori COALVI, che hanno l'obbligo dell'esclusiva di vendita per la carne rossa di bovino.
3. **Viene garantita** in quanto è accompagnata da un certificato di identità dell'animale che dà la possibilità di risalire all'origine delle carni ed è esposto all'attenzione del consumatore.

Gli animali vengono nutriti esclusivamente con alimenti naturali come il fieno, l'orzo, la crusca, il mais e le fave.

Inoltre nascono e crescono in allevamenti di tipo tradizionale, medio piccoli, a conduzione per lo più familiare. L'attività di queste aziende agricole utilizza le risorse e mantiene vivo il patrimonio ambientale e paesaggistico. Nell'allevamento si segue un percorso di qualità, sinonimo di una zootecnia completa (che produce i vitelli proprio partendo dalle vacche), che opera con onestà e chiarezza di intenti.

Per questi motivi la carne garantita da COALVI ha ottenuto il prestigioso marchio "Carne Bovina di Qualità" secondo il regolamento della Comunità Europea 1318/93, che identifica in Europa quella carne (oggi solo il 4% circa della carne prodotta), proveniente esclusivamente da capi di razza selezionata, controllati dall'allevamento al consumo, allevati ed alimentati in modo sano e naturale, cresciuti nel rispetto del loro benessere.

Trovi la carne garantita da COALVI con gli elevanti requisiti "Carne Bovina di Qualità" nelle seguenti macellerie autorizzate:

BORDIGHERA
MAURO TAMAGNO - Via Pasteur, 207 - Tel. 0184/295778

IMPERIA
EREDI di GIUSEPPE LUPI - Via Cascione, 17 - Tel. 0183/60867

SANREMO
RI.CA. di A. & C. CAVALCANTE - Via XX Settembre, 47 - Tel. 0184/500407

FINANZIATO CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA
Regolamento CEE N.1318/93

CARNE GARANTITA DA COALVI

MARCHIO UFFICIALMENTE RICONOSCIUTO DALLO STATO - D.M. 1/3/1988

FIENO, ORZO, CRUSCA, MAIS

Carne Bovina di Qualità

COALVI - Madonna dell'Olmo - CUNEO - Tel. 0171/411468 ■ Indirizzo Internet COALVI: http://ape.apenet.it - E-Mail: coalvi @ ape.apenet.it

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 26 Ottobre 1996
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Scoperta a Camporosso la casa-rifugio di «lucciole» albanesi. Cinque arresti

Traffico di prostitute in Riviera

Le ragazze sono state fatte entrare clandestinamente in Italia da bande organizzate a Brindisi
Ogni sera da Ventimiglia le «belle di notte» venivano portate dai protettori sui marciapiedi di Sanremo

[illegible] Mentre a Sanremo i quartieri si ribellano alla pre[illegible] delle prostitute [illegible] chiedo[illegible] interventi concreti per allontanare le «lucciole» da San Martino e dalla Foce, le indagini di polizia giudiziaria hanno permesso di individuare una delle basi logistiche utilizzate dalla malavita per gestire il «mercato del [illegible]. L'operazione, scattata nei giorni scorsi, ha visto la squadra mobile di Imperia smantellare un appartamento che veniva utilizzato come «rifugio» per le prostitute.

La c[illegible] [illegible] trova [illegible] Camporosso, in una palazzina anonima del centro. Ospitava sei ragazze, profughe albanesi, fatte arrivare in Italia clandestinamente. E la polizia ha arrestato cinque persone: un noto pregiudicato di Ventimiglia [illegible] quattro albanesi. Sui [illegible] il riserbo [illegible] assoluto. Le accuse contestate [illegible] sostituto procuratore Marcello Basilico sono pesanti: sequestro di persona, sfruttamento della prostituzione e fa[illegible] all'ingresso clandestino nel territorio dello Stato. Già, perchè secondo [illegible] investigatori la [illegible] delle «lucciole» di Camporosso sarebbe soltanto uno dei centri [illegible] smistamento delle giovani albanesi «importate» in Italia dalla criminalità organizzata come [illegible] si trattasse [illegible] schiave e costrette contro la loro volontà a vendere il corpo sul marciapiede.

Le prostitute venivano fatte arrivare in Italia, a Brindisi, con un falso passaporto greco. [illegible] una volta nelle Puglie avveni[illegible] lo smistamento nel resto del Paese. E Camporosso? La cittadina del Ponente [illegible] stata scelta in quanto discreta e anoni[illegible]. Le sei ragazze che vivevano nell'appartamento [illegible] che sarebbero state controllate dai «protettori», venivano accompagnate ogni [illegible] a Sanremo e Ventimiglia dove offrivano le loro prestazioni ad automobilisti [illegible] camionisti [illegible] passaggio. I riscontri la magistratura [illegible] ha trovati in alcune denunce [illegible] strate all'ufficio stranieri della Questura nei mesi scorsi e nel fatto che le «lucciole» trovate a Camporosso [illegible] già state schedate a Sanremo. E nell'appartamento gli investigatori della Mobile di Imperia hanno rinvenuto anche capi d'abbigliamenti caratteristici delle «belle di notte» insieme a preservativi [illegible] altro materiale «del mestiere».

Dopo gli interrogatori il pregiudicato di Ventimiglia [illegible] due albanesi domiciliati a Camporosso hanno ottenuto gli arresti domiciliari. Il pm Basilico ha inoltre già disposto l'invio del fascicolo alla Procura di Brindisi dove [illegible] altro magistrato si sta occupando del «traffico delle lucciole».

Ma a Sanremo la situazione rimane critica nonostante le indagini di polizia giudiziaria. L'altra sera, dopo il grido d'allarme lanciato da San Martino, anche il questore Bramante ha fatto una visita notturna per rendersi conto della situazione. [illegible] nulla cambia. Loro, le «lucciole», continuano ad [illegible] i marciapiedi della «perla della Riviera».

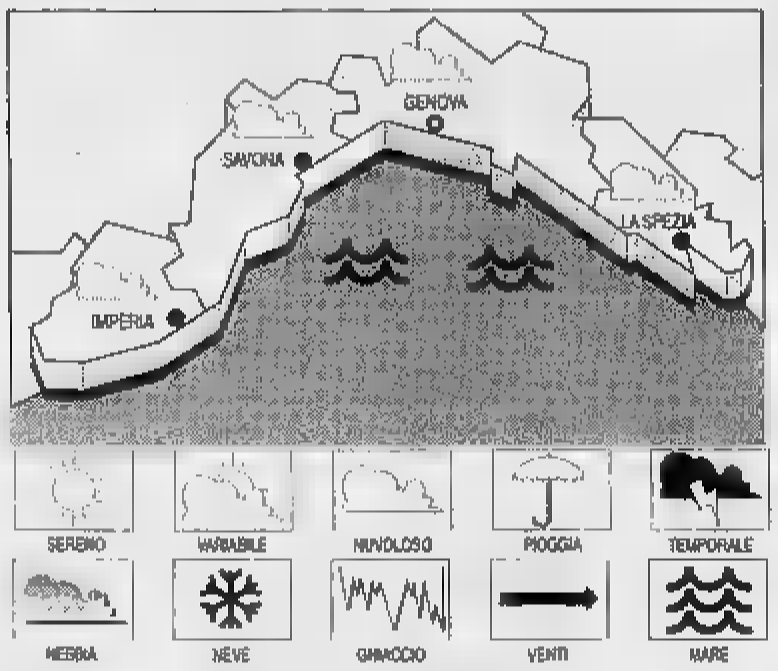

Un [illegible] del [illegible] compiuto dalle forze dell'ordine

[illegible] E VINCI CON LA STAMPA
[illegible] NUOVE SCHEDE

SuperTris regala milioni e una fiammante Fiat Coupé


Oggi [illegible] La Stampa [illegible] schede del SuperTris, il gioco che vi può far vincere fino a [illegible] milioni in buoni benzina Ip e una fiammante Fiat Coupé 1.8. Controllate le cifre delle varie tesserine [illegible] confrontatele con i [illegible] che la Stampa pubblicherà a partire da domani. Se metterete in fila tre cifre uguali (due sulla scheda, uno sul giornale) avrete fatto Tris, [illegible] avrete vinto la somma [illegible] buoni benzina.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Giornata grigia, caratterizzata dalla presenza di nubi basse costiere e densa foschia. Mare poco [illegible]. Temperatura [illegible]
Tempo previsto per domani. Condizioni di variabilità con annuvolamenti alternati a schiarite. Vento [illegible] debole e moderato di direzione variabile.
[illegible] Temp. [illegible] 19° C, umid. rel. 65%, vento fra Est-Nord-Est ed Est-Sud-Est 10-15 km/h, mare poco mosso, cielo nuvoloso-foschia, press. bar. 1023 mb (diminuzione).

TEMPERATURE [illegible]

Genova	max 19	min 14
Savona	max 18	min 12
Imperia	max 18	min 13

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: [illegible]; min: 13; temp. mare 20° C

Il [illegible] sorge alle 7,56 e tramonta [illegible] 18,26. La Luna si leva alle 17,38 e cala alle 7,32 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune [illegible] Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Diano Marina: va [illegible] vuoto una truffa all'asilo di via Nizza. Informato il vescovo

Falso prete smascherato dalle suore

Due religiose dell'istituto Santissima Annunziata avvicinate da un truffatore travestito da sacerdote e in Bmw. L'uomo denunciato dai carabinieri per usurpazione di titolo [illegible] sostituzione di persona

DIANO MARINA. Davvero strano quel prete, deve aver pensato suor Giovanna, madre superiora dell'Istituto Santissima Annunziata di Diano Marina, [illegible] bell'asilo [illegible] via Nizza 14. Don Giovanni è venuto infatti in visita al centro, ieri, con una fiammante Bmw. Forse [illegible] Vaticano sono finiti i tempi [illegible] [illegible]gra e ai sacerdoti devono aver aumentato la prebenda. Suvvia, quel prete era troppo strano. Anche suor Gemma lo ha intuito subito: la sigaretta [illegible] penzoloni, quel crocefisso messo a sghimbescio sulla giacca, quella [illegible] d'ordinanza, nera con tanto di clergyman. Ma è l'aria che quel prete [illegible] [illegible] aver [illegible] in guardia le due suore: un'aria da infingardo che non s'addice [illegible] [illegible] ministro del culto.

Suor Giovanna, da persona esperta che manda avanti un asilo con 55 bimbi e che deve [illegible] un po' manager [illegible] po' capofamiglia, non ha abboccato all'amo. A controllare Don Giovanni la religiosa ha mandato i carabinieri [illegible] Diano. Il terminale dell'Arma, [illegible] un rosario di Ave Maria e Padre Nostro, ha snocciolato una serie di dati da far rizzare i capelli: sotto la divisa da prete si nascondeva infatti un noto truffatore. Don Giovanni non è altri che Giovanni Peluso, 51 anni, originario di Aversa, [illegible] da tempo residente a Martinafranca. Campa alla meglio facendosi ospitare, naturalmente a spese della Chiesa, in istituti religiosi, conventi, opere pie di cui ha indirizzi e numeri di telefono, che prende dalle pagine gialle. E quando se ne va, finisce per mancare sempre qualcosa.

Finora Peluso, uscito da poco dagli arresti domiciliari (quelli li ha dovuti fare a casa) ha collezionato decine [illegible] denunce per truffa e furto: [illegible] Verona, Cremona, Como, Milano, Trapani. Da Diano Marina se ne andrà con altre macchie sulla fedina penale: i carabinieri gli hanno contestato la violazione di domicilio, l'usurpazione di titolo e la sostituzione [illegible] persona. Il rapporto è stato inviato al pm di turno: la dottoressa Venturi. Le suore, pure loro, hanno informato i superiori. Hanno telefonato al vescovo spiegando per filo e per segno com'erano andate le cose. Nome cognome e descrizione del truffatore saranno fatti circolare negli altri istituti religiosi della provincia. Giovanni Peluso (don) è caduto già troppe volte in tentazione. Dovesse riprovarci.....

Maurizio Vezzaro

[illegible] URNE

In lista anche il pm Basilico

Il sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo Marcello Basilico è l'unico candidato del Ponente che prende parte alle elezioni [illegible] rappresentanti dell'Associazione nazionale magistrati [illegible] della [illegible] ligure dell'associazione. Basilico si presenta per la lista «Movimento per la giustizia proposta [illegible]. Gli aventi diritto al voto sono circa 250 [illegible] i magistrati che prestano servizio tra il distretto di Sanremo e quello di Massa Carrara. Le [illegible] si aprono domani e si potrà votare fino a martedì prossimo. Oltre alla lista che vede in corsa Basilico figurano iscritte all'«Anì» «Unità per la Costituzione» [illegible] «Magistratura democratica». Non figura in Liguria, invece, Magistratura Indipendente. La rappresentanza più consistente è quella che fa capo [illegible] Palazzo di Giustizia [illegible] Genova alla quale fa seguito quella di Savona [illegible] il [illegible] incaricato presidente del Tribunale Gianrodolfo Sciaccaluga. [g. ga.]

Cortei a Genova

Gli studenti di Sanremo in sciopero

SANREMO. Delegazioni di studenti delle scuole medie superiori della Provincia di Imperia hanno preso parte ieri mattina alla grande manifestazione indetta a Genova dal Coordinamento Studenti Medi. E gli striscioni di alcuni istituti di Sanremo [illegible] Imperia sono sfilati in piazza Caricamento, segno della volontà degli alunni di protestare [illegible] le direttive impartite dal ministro della Pubblica Istruzione Berlinguer.

La protesta ha vissuto momenti particolari anche nel Ponente. Alcuni studenti delle Professionali per [illegible] commercio di Sanremo hanno dato vita ad un'astensione dalle lezioni che, concordata precedentemente, si è avuta anche a Imperia e Bordighera. In molti istituti, inoltre, si [illegible] svolta assemblee di classe per sensibilizzare tutti i giovani sulle problematiche imposte dai primi accenni di una riforma che la «base», gli alunni, hanno dimostrato di non apprezzare. [g. ga.]

La lussuosa residenza è al 145 del Central Park West. Vi hanno abitato Dustin Hoffman e Diane Keaton

A New York un esclusivo Condominio Sanremo

Il nome della città dei fiori è presente in ogni parte del mondo


E «Sanremo» approdò a New York

SANREMO. Al «San Remo» la celebratissima rockstar Madonna non ha mai potuto abitare. Il consiglio degli inquilini, severissimo, non l'ha [illegible] accettata. Non [illegible] nota la motivazione. Andò meglio [illegible] Dustin Hoffman, Diane Keaton o [illegible] Paul Simon accettati, invece, come coinquilini.

Storie del condominio «San Remo», lussuosa residenza al 145 [illegible] Central Park West, tra la 74° [illegible] la 75° strada. Lì un grande edificio, caratteristico per le sue due torri gemelle, costruito tra il 29 e il 31, si chiama «San Remo». Da sempre abitato da personaggi dello star-system.

Difficile capire perchè, più di sessant'anni fa, fu dato il [illegible] di «San Remo» [illegible] quel selezionatissimo condominio. Ma [illegible] un segnale della popolarità della città nel mondo.

In giro per il pianeta, Sanremo, appare spesso. Chi passeggia sulle celeberrime «Ramblas» di Barcellona, ad un certo punto, incappa nel Bar Sanremo anche se dentro non c'è [illegible] di poter scambiare una parola in italiano. Un altro Bar San Remo si [illegible] [illegible] Cadice.

E' un gioco pieno [illegible] sorprese. Ne sa qualche cosa la «Famija Sanremasca» che, da anni, por[illegible] avanti questa ricerca attraverso i suoi soci sparsi nel mondo, [illegible] è venuto fuori un archivio singolarissimo, pubblicato a puntate su «A Gardiora du Matussian», organo ufficiale [illegible]l'associazione. Sono segnalati ristoranti «San Remo» a Toronto, a Tokyo, nella stessa New York nei pressi del Madison Square Garden (è il «Sanremo West»), [illegible] Fulda ed a Prien-Chiemsee in Germania, a Miami Beach, a Sète [illegible] a Nevers in Francia, a Tangeri. Persino nella sconosciuta Kotka [illegible] Finlandia, [illegible] 100 chilometri da Helsinki, c'è una «pizzeria San Remo» come a Cartagena in Spagna.

Non [illegible] i negozi, negli angoli più remoti del globo: Recife, metropoli brasiliana, ha [illegible] drogheria «San Remo»; Arcos, in Argentina, una confetteria-pasticceria. Patrasso, in Grecia, oltre ad [illegible] pizzeria con lo stesso nome, ha intitolato una sala giochi alla capitale della canzone; mentre a Ballina, in Irlanda, prospera residence «Sanremo House». Alberghi [illegible] lo stesso nome si trovano a San Francisco negli Stati Uniti, oltre che a Roma. Ma San Francisco ha anche la «San Remo gallery», [illegible] bottega d'arte sul porto.

[illegible] in Italia [illegible] linea di abbigliamento, biscotti, persino una compagnia di [illegible] portano il nome Sanremo, lo stesso capita all'estero: «Ivan's», parrucchiere londinese, a Piccadilly, ha battezzato così una sua lozione per capelli che userebbe persino la famiglia reale, come attesta lo stemma sull'etichetta, mentre un pub di Edimburgo, il «Boston Bean Company», nella sua lista ha un misterioso «coktail Sanremo».

Bruno [illegible]

Imperia: un albero ogni neonato

Per le aree verdi via al progetto

IMPERIA
[illegible]TRO SERVIZIO

Un albero per ogni bambino nato a Imperia. E' una legge nazionale varata da Parlamento qualche anno fa (forse per vergogna in modo da rimediare agli imperdonabili scempi compiuti in tutt'Italia soprattutto negli Anni Sessanta ma, purtroppo, anche dopo) ma praticamente mai applicata, salvo qualche rara [illegible] qua e là. Ora il nostro Comune, attraverso l'assessore «Verde» Gabriella Badano, ha deciso di os[illegible] la simpatica (ed ecologissima) norma. E per farlo anche in fretta ha già individuato un'area ai Piani (quella vergognosamente abbandonata di fronte alle [illegible] popolari che ora, è il caso di dirlo, rifiorirà) mentre un'altra zona verde è in [illegible] di definizione.

Spiega la Badano: «Ho già preso contatti con il Corpo Forestale dello Stato che ha messo a disposizione gli alberi del vivaio di Pie[illegible]. Quale tipo di alberi? Un po' tutti, dai pini marittimi agli olivi». Va da sé che si tratta di piante rigorosamente della nostra zona.

Ma [illegible] verrà applicata la legge a Imperia? Risponde ancora l'[illegible] «Per ogni bambino nato nel capoluogo e che manten[illegible] la residenza verrà piantato un alberello. Sulla corteccia verrà applicato [illegible] targhetta e ai genitori sarà consegnata una scheda di "adozione" della pianta naturalmente a nome del figlio. Gli alberi [illegible] abbattuti e i bimbi potranno vedere in qualsiasi momento il loro "amico" verde che crescerà con loro». Una presenza che li accompagnerà anche da adulti: esperienza che [illegible] tutti hanno potuto fare. I più fortunati, infatti saranno gli imperiesi venuti alla luce nel '96 ma l'assessore Badano vuole coinvolgere anche i bimbi nati nei primi sei mesi del '95.

Infine, un ultimo dato: i bi[illegible] che nascono ogni anno a Imperia sono [illegible] 300. Se si manterrà il ritmo, fra qualche anno saranno il foreste a testimoniare l'incremento demografico.


L'assessore Gabriella Badano

Giulio Gerardi

VERSO LE ELEZIONI. Lunedì al Politeama il dibattito promosso da La Stampa

Diano, scocca l'ora dei meeting

Le quattro forze politiche in campo hanno iniziato la serie di incontri con gruppi e associazioni
Per adesso nella campagna sembra prevalere il fair-play. Sono ancora incerte le proiezioni

L'esposto per una strada

Gli abitanti di via Donizetti «Verifica su viabilità e igiene»

DIANO MARINA. Gli abitanti di via Donizzetti, nel rione [illegible] Levante di Diano Marina, si stanno mobilitando per un problema di viabilità, di igiene e funzionalità. Hanno chiesto addirittura l'intervento del procuratore della Repubblica e di tutte le autorità locali per dirimere [illegible] vertenza che va avanti da anni. In un esposto, sottoscritto dalla totalità dei residenti nella strada, si afferma che il proprietario di un terreno che confina con via Delle Rodine, dove sfocia appunto via Donizetti, avrebbe recintato il suo fondo senza rispettare gli esatti confini. Si sostiene poi che il terreno recintato è da tempo utilizzato come deposito di materiale di risulta e di ogni sorta di rottame. Inoltre viene detto che sempre nel terreno in questione abbondano sterpi e rovi «in totale dispregio dell'ordinanze del 30-7-96 del Commissario prefettizio emessa per prevenire gli incendi».

Si legge ancora nel testo: «A seguito dell'alluvione [illegible] novembre scorso, da parte del proprietario del terreno recintato si è provveduto al ripristi[illegible] del piccolo ponte situato in via la Rovere, su cui si poteva transitare solo [illegible] determinate tonnellare, [illegible] indicato nell'apposito cartello stradale poi rimosso. Tale ripristino effettuato con materiali impropri e senza alcun permesso e progetto, ha determinato sul ponte un dosso pericolosissimo per il transito di qualsiasi mezzo».

Gli abitanti di via Donizetti aggiungono ancora che in via delle Rodine e in via La Rovere ci [illegible] profonde buche, dossi e vegetazione che rendono pericoloso il transito dei mezzi motorizzati e anche dei pedoni.

Infine nell'esposto si richiede che in via Donizetti venga limitato il transito dei mezzi pesanti, che negli ultimi anni a causa dei molti cantieri edili aperti, ha subito continui e notevoli danni con molti disagi per la popolazione. [a. b.]

DIANO [illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'è chi ha optato per gli incontri pubblici con i cittadini e le associazioni per discutere assieme sui problemi della città, c'è chi vuole organizzare la distribuzione dei programmi per strada, consegnando gli opuscoli alla gente e chi ha scelto la propaganda «porta a porta» ritenendo che il rapporto umano diretto possa essere ancora la strada migliore per convincere la gente a votare per una [illegible] lista.

Anche se apparentemente in questi giorni, molti (elettori e candidati) fingono di non essere toccati da questo delicato e importante avvenimento elettorale, in città c'è [illegible] grande fermento. Le attività legate alla raccolta dei voti non sono mai state, almeno per ora, legate a particolari clamori. Si l[illegible] per convincere e si ascolta per chiarisi le idee in modo molto soft. Insomma, in silenzio.

La campagna elettorale, quindi, è decollata e prosegue a Diano Marina in modo intenso e ben meditato. Ancora incerti, al momento, gli esiti e le proiezioni.

Per farsi conoscere meglio dai cittadini qualche formazione è comparsa al completo sugli schermi delle televisioni locali assieme al proprio leader, qualche altra ha organizzato incontri con i simpatizzanti per lanciare il tradizionale brindisi di auguri. Qualche altra è ricorsa ancora una volta all'invio dei messaggi elettorali direttamente a casa.

«Insieme al 2000», la compagine di centro sinistra ha iniziato gli incontri con le associazioni giovedì scorso convocando l'Associazione cattolica e li concluderà martedì 12 con ultimo incontro fissato con l'Associazione per la difesa degli animali.

La Lega Nord Liguria, invece, incontrerà gli iscritti e tutti gli altri amici e simpatizzanti domenica mattina alle 11,30 al Bar Scandinavia, nei pressi del Comune. Gli Indipendenti [illegible] Diano fanno leva sulla figura di Andrea Guglieri e gradiscono incontri a livello privato.

Forza Diano, la formazione di centro destra segue lo stesso modulo del contatto «porta a porta».

Cresce intanto l'attesa per il primo incontro dei quattro sindaci, tutti assieme, [illegible] la popolazione e i giornalisti de La Stampa, lunedì sera alle 21, al Politeama di via Cairoli. In quella circostanza gli elettori avranno la possibilità di ascoltare quali sono i programmi delle quattro liste in competizione e sui temi centrali verificare le scelte che ognuno vuole operare.

L'intervento di Imperia Tv che registrerà l'intera serata per metterla in onda la sera di martedì alle ore 21, consentirà un'ulteriore riflessione sui temi, il giorno dopo, a bocce ferme.

Angelo Basso

DALLA CITTA'

[illegible]

Il nuovo consiglio direttivo alla Società operaia

Nuovo consiglio direttivo alla Società operaia di Imperia. L'assemblea generale dei soci ha eletto, con votazione segreta, l'orga[illegible] di governo dell'Ente. Il nuovo consiglio è risulato formato da Pietro Nasi, presidente, Giuseppe Ghirardo, vice presidente, Lorenzo Anfosso, cassiere, Pietro Badano, segretario, Giovanni Dettori, addetto stampa, Giacomo Revello, economo, Maria Vittoria Anseldi, aiuto cassiere. [a. b.]

CONCERTO

[illegible] Castelvecchio [illegible] Coro di Santa Maria Maggiore

Questa [illegible] alle 21 [illegible] Chiesa di Castelvecchio si esibirà in concerto il Coro di Santa Maria Maggiore diretto da Paola Rovella. Il complesso sarà affiancato dal Coro Polifonico di Santa Maria Immacolata di Genova Pegli. [a. b.]

LAVORO

A Cervo tre posti per la manutenzione di [illegible] verdi

Nel Comune di Cervo sono disponibili tre posti di lavoro per la manutenzione di aree verdi e recupero ambientale riservati a disoccupati di lunga durata, oltre 24 mesi. Le domande di adesione vanno presentate entro il [illegible] novembre alla sezione circoscrizionale dell'ufficio del lavoro, via Argine Sinistro, 172, Imperia. [b.v.]

CONVEGNO

Discussione sulle «Sfide morali di fine secolo»

Organizzato dal Circolo culturale «Rosselli» si svolgerà dall'8 al 10 novembre presso il Teatro Cavour di Porto Maurizio un convegno sul tema «Sfide morali di fine secolo». L'introduzione dei lavori è affidata a farnco Manti. Interverranno Gerolamo Fenoglio (Provveditore agli studi), Carla Nattero (Assessore alla cultura) e Jose Silvano (Vice presidente del consiglio provinciale). [a. b.]

A Imperia si riparla in pretura del crack miliardario della ditta di elettrodomestici

Castellino: il processo per truffa

Fatture «fantasma» per pagare un debito con la banca

IMPERIA. Oltre mezzo miliardo di fatture, ancora da incassare, che [illegible] passate di mano rivelandosi nient'altro che carta priva di valore. Dietro la cessione di queste fatture c'è un'ipotesi di truffa che riguarda Francesco Castellino, 59 anni, via Cà Rotte 11 (Diano Gorleri), ex gestore dell'impero di negozi di elettrodomestici che, a Imperia e in Liguria, portava il suo illustre cognome. Dopodomani riprende il processo a suo carico in pretura, nel quale parte offesa è la Banca Passadore nella persona del suo direttore Agostino Passadore. La banca era creditrice di oltre mezzo miliardo e aveva chiesto di rientrare della somma, acquisendo una serie di fatture emesse dalla Castellino e Solmar per gli stock di elettrodomestici ceduti dalla Standa. Ma le fatture non si era potuto incassarle: la Castellino non aveva informato della cessione dei crediti il proprio debitore.

Di qui l'accusa di truffa contestata dall'allora pubblico ministero Moraglia. Francesco Castellino, assistito dagli avvocati Direlli e Tropini, si difende sostenendo che l'operazione non ha causato danni all'istituto di credito: la cifra di cui era creditrice la banca è rimasta la stessa. Tesi che potrebbe essere trovare puntelli nella perizia del dottor Garibotti di Genova, da mesi alle prese con gli accertamenti che la Procura del Tribunale gli ha affidato. Riguardano il fallimento della società. Lunedì il processo in pretura subirà un rinvio, essendo collegato agli esiti della perizia.

La vicenda giudiziaria si innesta inevitabilmente in quella, molto più complessa e grave, legata al crack. Tre anni fa c'è stato il crollo di un'azienda che si pensava indistruttibile. Invece, una serie di spregiudicate operazioni in Borsa, attraverso la costituzione di una sfilza di finanziarie che hanno fatto somigliare la Castellino a una matrioska (dentro solo contenitori vuoti), hanno originato un disastro commerciale, [illegible], perdite per decine di miliardi, da cui la ditta non si è più ripresa. L'avventura in Borsa si è rivelata un boomerang. Centinaia di azionisti che avevano dato fiducia a Castellino sono rimasti senza azioni e non sono riusciti a recuperare le somme investite.

Per il fallimento sono indagati - l'accusa è di bancarotta fraudolenta - oltre a Castellino, il [illegible] imperiese Leonardo Sciolli e quelli piemontesi: Adriano Graneris e Giuseppe Soldano. L'istruttoria è ancora in corso. Da otto mesi il dottor Garibotti sta studiando conti e documenti. In un primo momento pareva persino che fos[illegible] venute a mancare alcune cifre, sparite misteriosamente da un computer. [m. v.]

FERROVIE

Gli abbonati pagano di più

Variazioni in vista per gli abbonati ferroviari liguri: dal prossimo 1° novembre entreranno in vigore modifiche sia nei prezzi che nella regolamentazione. I prezzi aumenteranno di [illegible] lire mensili per tutti gli abbonamenti relativi a viaggi da compiersi in Liguria o fra località liguri ed alcune stazioni piemontesi fra cui Arquata, Serravalle, Novi Ligure, Stazzano, Cassano, Tortona ed Ovada ed altre minori. L'abbonamento non scatterà più dalla data di emis[illegible] per i successivi [illegible] giorni [illegible] conciderà con l'intero mese di rilascio. In tal modo sarà eliminata la necessità di indicare sui biglietti stessi gli estremi di inizio e di fine della validità. Sarà suffi[illegible] trascrivere soltanto mese di riferimento e generalità dell'abbonato. Dall'attuazione di questi provvedimenti [illegible] esclusi [illegible] gli abbonamenti integrati FS/ALT, validi in Genova, sia quelli della tariffa di rete 21/A, validi sui percorsi interregionali. [m. v.]

[illegible]

Un riconoscimento

La Provincia festeggia i neolaureati

IMPERIA. I primi laureati del Polo universitario di Imperia [illegible] festeggiati e premiati, entro la fine dell'anno, anche dall'Amministrazione provinciale. Lo ha dichiarato ieri il notaio Franco Amadeo, vice presidente della Provincia, che si è complimentato con gli studenti che nei giorni scorsi hanno terminato la loro avventura di studio conseguendo la laurea in legge con il massimo dei voti, la lode e Luca Saguato anche la «dignità di stampa». Dice Amadeo: «Ci teniamo ad esprimere ai neo dottori le nostre felicitazioni, sia a chi ha già consegui[illegible] la laurea in Giurisprudenza sia a chi conseguirà quella in Economia in prossimo 6 novembre». L'unico rammarico del dottor Amadeo è quello di non aver potuto ospitare la discussione della tesi nella sede di Imperia. Alla cerimonia di premiazione parteciperà il presidente Gabriele Boscetto, il presidente della Spa di gestione, Antonio Bissolotti e naturalmente i presidi delle due facoltà. [a. b.]

GENOVA

I finanziamenti

Dalla Confidi nuovo progetto per le imprese

GENOVA. Aiuti ai giovani imprenditori per agevolare lo sviluppo delle imprese, garantire più sicurezza sul posto di lavoro e per regolarizzare le posizioni contributive.

La Confidi, che in Liguria [illegible] socia ben 570 imprese, ha avviato una serie di iniziative che [illegible] state presentate ieri.

La prima, che tende ad aiutare il decollo delle attività, prevede l'erogazione di 100 milioni per le attività avviate non più di due anni fa e in cui l'imprenditore titolare non abbia superato i 35 anni.

Confidi garantisce anche la copertura fino al 70%, e con un tasso del 10,5%, delle spese sostenute per adeguare le strutture alle normative di sicurezza definite dalla 626 del 1994.

L'ultimo intervento riguarda l'opportunità offerta alle giovani imprese di saldare debiti pregressi [illegible] confronti dell'Inail, con un tetto massimo di disponibilità di 100 milioni.

La Confidi ha una capacità di garanzia di circa 120 miliardi. [m. c. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

«Sindaci liguri scegliete il dialetto»

Precisando che non sono leghista, vorrei esprimere i miei complimenti a quei sindaci che han[illegible] posto all'ingresso del territo[illegible] comunale, a fianco del nome della città in italiano, la dizione dialettale. Non ritengo che possa essere un'istigazione al secessionismo, visto che nella vicina Montecarlo, addirittura, le vie sono sottotitolate in dialetto monegasco. Ma semplicemente si tratta di una forma di rispetto per le nostre radici, per i nostri avi che il dialetto lo hanno parlato per secoli. Mi piacerebbe un giorno vedere a Imperia, la mia città, sotto la scritta in italiano, il nome di «Ineja», venendo da Diano, e quello di «U Portu», arrivando da San Lorenzo al Mare. Non per campanilismo esasperato, ma per il semplice rispetto delle tradizioni culturali della mia terra.

Giovanni Cartò, Imperia

Le imprese edili danneggiano le vie?

Il tema che voglio proporre oggi è: lavori urgenti a Camporosso. Ancora una volta una strada rotta, dovuto al fatto che [illegible] rompe, poi, non ripara più. Questo capita a Camporosso. L'Enel, nell'effettuare dei nuovi impianti elettrici, ha lasciato dissestato tutto il tratto della pista ciclabile che parte dal ponte dell'Amicizia fino alle prime serre floreali del paese. Così quei pochi ragazzini che potevano percorrere questo tratto di strada in bici in [illegible]luta tranquillità attendono con ansia che questi lavori siano ultimati al più presto. Devono ancora aspettare molto affinché l'Enel risani il manto stradale?

Giuseppe Messina
Camporosso

Un lettore [illegible] con [illegible] la [illegible]

Mi rivolgo, attraverso La Stampa, al sindaco Berio: è sempre così piacevole vedere ragazzini/e sdraiati sull'asfalto: immobili, con gli occhi [illegible] vecchi, terrorizzati per un futuro molto incerto. Ma si sa che i giovani sono imprudenti. D'altra parte Imperia è una città protettrice e a tutela delle fasce [illegible] semafori concentrati nei punti nevralgici per evitare che la [illegible]sse dirigente subisca danni fisici irreparabili. Questa è una città in cui i vigili brillano per l'alto senso civico. Sanno essere, al tempo stesso, repressivi, duri e decisi, ma educati e cor[illegible]i. Spesso li si vede conversare amorevolmente con anziani e farli attraversare, sotto braccio, i passaggi pedonali. Imperia è come la vicina Costa Azzurra e, non da ultimo, brilla per viabilità e vivibilità. Certo i troppi semafori rallentano un po' il traffico, ma, di contro, salvaguardano la pubblica incolumità. Una volta tanto nessuno si può permettere battute tipo [illegible] Amministratori sono [illegible] Cristoforo Colombo, partono senza sapere dove vanno. Quando arrivano non sanno dove [illegible] Tutto questo con i soldi degli altri» (Churchill). Ma quanti semafori davvero esistono a Imperia? Quanti vigili fanno servizio sulle strade? Quanti incidenti sono avvenuti a causa di carenze da addebitarsi all'Amministrazione?

Mario Amoretti, I[illegible]

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico soccorso). **Bordighera:** tel. 252.525, **Vallecrosia:** tel. 295.455 **Camporosso:** tel. 28.191 **Cervo-S. Barto[illegible]** tel. [illegible] **Diano Marina:** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. 206.878, **Ospedaletti:** tel. [illegible]. **Pieve di Teco:** tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.000 **Sanremo:** tel. 505.050. **Arma di Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** tel. [illegible]

[illegible]

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: *Gentile*, via Cascione 27 tel. 61.584, *Torres*, via Nazionale 13a, tel. 293.825.

Sanremo: *Panizzi*, [illegible] Palazzo, tel. 570.071.

Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via [illegible] Emanuele 107, tel. 261.409

Camporosso: *Manassero*, [illegible] Vittorio Emanuele 82, tel. 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sici[illegible], tel. 400.802.

Diano Marina: *Guglielmi*, corso Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.015.

[illegible] di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. 36[illegible].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [illegible] 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.862.

Sanremo: *Panizzi*, via Pa[illegible] [illegible] 570.071.

Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. [illegible].

Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova [illegible] tel. 293.266.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO: **Imperia:** tel. 7941 **Sanremo:** tel. 5361 **Bordighera:** tel. 2751 **Costarainera:** tel. 81.524.

GUARDIA [illegible] notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia soccorso:** tel. (0183) 290.777. **Sanremo:** tel. 500.300, **Guardia medica montana:** tel. 406.100. **Bordighera:** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** orario: 9-12, tel. (0183) 299.908.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. [illegible].473.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Convegno al Cavour

Promosso dal Circolo «Rosselli» si svolgerà dall'8 al 10 novembre al teatro Cavour il Convegno di studi dal titolo: «Sfide morali di fine secolo». Introdurrà i lavori il presidente del Circolo, Franco Manti. [a. b.]

COSIO D'ARROSCIA

Una mostra di funghi

Il gruppo micologico imperiese organizza domenica 27 a Cosio d'Arroscia la quarta edizione della mostra del fungo e delle piante officinali. [a. b.]

[illegible]

[illegible] danzante per anziani

Il Filo d'Argento di Imperia ripropone anche per domani [illegible] pomeriggio danzante per gli iscritti e simpatizzanti. Le danze iniziano alle 15.30 alla Soms di via santa Lucia. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Ginnastica presciistica e corsi

Nato a Ventimiglia lo sci-club della Croce Verde. Si occuperà dei corsi di sci, di ginnastica presciistica, escursioni, sconti sugli sky-pass e scuola di sci e snow-board. [d. bo.]

[illegible]

Nuova mostra al casinò

«Il gioco nell'arte» è il tema della collettiva che ha aperto i battenti nella hall di porta teatro del casinò. L'esposizione è stata curata da Maria Gioseffi della «Bottega d'Arte». [g. ga.]

CANNES

Archivi pubblici aperti

Giornata «porte aperte» per gli archivi pubblici in Francia nel quadro del bicentenario della creazione proprio degli archivi in cui è raccolto materiale storico. [d. bo.]

[illegible]

Il mercato brocante

Al porto di Fontvieille, dalle 9,30 alle 17,30, mercato di «brocanteries». Stand anche a Nizza con libri antichi, manifesti e cartoline sono protagonisti di un mercatino nella piazza del Palazzo di Giustizia. [d.bo.]

L'adesione di Berlengiero alla Quercia potrebbe causare un ribaltone

Ventimiglia, giunta [illegible] rischio

Il capogruppo progressista Molinari: «Il [illegible] quadro porterebbe uno scossone all'attuale equilibrio dell'Amministrazione». Il sindaco minimizza: «Sono sempre stato vicino al pds»

VENTIMIGLIA. La [illegible] del pds potrebbe costare cara al sindaco Claudio Berlengiero: il primo cittadino nega, ma [illegible] fanno sempre più insistenti [illegible] voci dell'imminente [illegible] di Berlengiero e di alcuni suoi stretti collaboratori, tra i quali alcuni assessori, nel partito della quercia. [illegible] la [illegible] non piace molto alla [illegible] maggio-[illegible]. «Questo nuovo quadro politico porterebbe uno scossone all'attuale equilibrio dell'Amministrazione - dice il capogruppo progressista Franco Molinari -. Un sindaco [illegible] etichetta eletto dai cittadini che poi si trasforma in un esponente [illegible] un partito politico, portando una serie di sconvolgimenti nella giunta, potrebbe non andare più bene a chi l'ha appoggiato finora. Non parlo in prima persona, ma ho già sentito al-[illegible] commenti poco entusiasti [illegible] colleghi [illegible] maggioranza». In-[illegible] la scelta politica [illegible] Berlengiero potrebbe costare una crisi della sua Amministrazione. [illegible] [illegible] in campo [illegible] Berlengiero [illegible] il simbolo della quercia, infatti, comporterebbe l'adesione al pds [illegible] alcuni assessori adesso soltanto «tecnici» che, diventando politici, non troverebbero forse più il con-[illegible] di chi in maggioranza [illegible] appartiene al loro partito. Insom-[illegible] si rimetterebbe tutto in discussione, in un momento non proprio tranquillo per la giunta di Ventimiglia. Dopo le dimissioni dell'assessore Gilda [illegible] Villa, i gruppi [illegible] maggioranza fervono per sapere il nome di chi le succederà: c'è chi si aspetta che Berlengiero «accontenti» Rifondazione comunista, ma questo evento politico alle porte potrebbe complicare ulteriormente il panorama del governo ventimigliese.

Il sindaco, dal canto suo, cerca di placare le acque: «Ho detto soltanto che, con alcuni collaboratori, sto valutando l'opportunità di entrare nel pds. [illegible] ho fatto an-[illegible] la richiesta ufficiale. Comunque, io sono sempre stato vicino al pds. C'è tutto un discorso più complesso dietro: innanzitutto il cambiamento della situazione dei partiti, in Italia, rispetto al '94, quando [illegible] stato eletto. I partiti stanno riprendendo la loro funzione [illegible] un discorso di etica politica: [illegible] pds in particolare, il riferimento della sinistra democrati-[illegible] E, ancora: «Più che di ingres-[illegible] nel pds, bisogna parlare di una riunificazione d[illegible] varie [illegible] della sinistra ventimigliese. E' anche [illegible] impulso e uno stimolo a fa-[illegible] in modo che tanti amici e compagni che fanno riferimento alla sinistra democratica di Ventimiglia accolgano questo appello [illegible] volere costruire insieme una forza progressista, [illegible] [illegible]lli dell'Ulivo, vedi Diano Marina, dove si è alleato con Rifondazione creando un [illegible] schieramento democratico». Il discorso politico ad ampio raggio «verrà fatto nelle dovute maniere».



Il sindaco Claudio Berlengiero

Berlengiero è consapevole che questo evento potrebbe avere un contraccolpo negativo per un sindaco eletto come indipendente, ma spera che quelli positivi, soprattutto per quanto riguarda i contatti con Genova e Roma, possano superare le negatività.

[illegible] Borghi

Finanziamenti della provincia

Cento milioni per Hanbury e aiuti al parco La Mortola

[illegible] Cento milioni per gli Hanbury, trenta per i volontari della protezione civile: [illegible] «fetta» dei finanziamenti della Provincia [illegible] destinata all'importante parco naturale di La Mortola, mentre un'altra è stata indirizzata ad associazioni di volontariato, in buona parte con sede nell'estremo Ponente ligure.

Hanbury. La somma stanziata dalla giunta provinciale su proposta dell'assessore Vittorio Adolfo sarà inserita nel bilancio '96-'97 degli Hanbury, [illegible] spese complessive che ammontano a 787 milioni per le spese ordinarie e 713 per quelle del personale di ruolo e non. E' una iniziativa concreta per contribuire alla tutela e valorizzazione dei giardini, riferimento importante per [illegible] Riviera dei Fiori.

Protezione civile. I [illegible] milioni saranno così suddivisi: [illegible] milioni 460 ciascuno all'Ana, agli Alpini [illegible] Imperia, alla Protezione civile di Dolceacqua, di Argentina-Armea, all'associazione volontari di Camporosso, ai voontari Boscomare, al nucleo Pc Ss. Trinità e Squadra Aib Val Bevera. Cinque milioni e 760 mila andranno al Comune di Diano San Pietro. La Provincia vuole, in questo modo, valorizzare l'apporto che il volontariato della protezione civile dà per la difesa del territorio e dei cittadini.

Il denaro sarà utilizzato per acquistare materiale e strutture per rinforzare gli equipaggiamenti e le dotazioni dei volontari. [d. bo.]

Il caso Molinari solleva incredulità e interrogativi

Commissario nei guai la Riviera è stupefatta

SANREMO. La notizia del rinvio a giudizio del «commissario Molinari», per vicende che confluiscono nella maxinchiesta «Mani pulite» [illegible] Milano, sta sollevando incredulità ed interrogativi in tutta la Riviera. Molinari, stando alle notizie filtrate dal pool di Milano, è stato citato in giudizio [illegible] il capo di imputazione di «false informazioni [illegible] pubblico ministero».

Arrigo Molinari, 64 anni, è notissimo nel Ponente per aver retto, negli anni 60, [illegible] commissariato di polizia di Sanremo e, negli anni 80, diretto la Scuola di polizia [illegible] Ventimiglia. Ottimo investigatore, decisionista, Molinari ha legato il [illegible] nome a grosse operazioni contro la criminalità. Nel 1967 era balzato agli onori della cronaca con il «caso Tenco». Com'è noto il cantautore genovese, dopo es-[illegible] stato eliminato dalla gara canora [illegible] la francese Dalidà, si era ucciso con un colpo di pistola all'hotel Savoya. Il «commissario Molinari» [illegible] stato il primo ad accorrere sul posto. Era stato lui ad avere i contatti con decine di inviati e fotografi nazionali ed esteri al seguito del festival. Era stato lui [illegible] svolgere le indagini sul «giallo Tenco». Arrigo Molinari, da sempre sensibile ed affascinato dal mondo dei media, quella tragica notte si era lasciato convincere dai fotoreporter a spostare il cadavere del cantautore perchè potesse essere fotografato e filmato meglio. Un gesto probabilmente istintivo, ma illecito, che gli procurò guai.



Arrigo Molinari, 64 anni

Il nome di Molinari (personaggio [illegible] spessore e capacità, sempre [illegible] prima linea) un giorno [illegible] trovato negli elenchi della P2. «Macchè piduista - si [illegible] sempre difeso - lo feci solo per ragioni di intelligence, perchè non avevo altra strada per riuscire [illegible] infiltrarmi o svolgere operazioni di antiterrorismo».

Questo il Molinari di ieri. Oggi dal pool Mani pulite di Mila-[illegible] arriva una nuova versione del «commissario». Molinari in qualità di «ispettore generale di pubblica sicurezza per [illegible] Nord Italia», il 26 luglio dello scorso anno, in [illegible] «nota informativa» al direttore centrale del ministero dell'Interno, segnala infatti di essere venuto a cono-[illegible] che, non meglio identificati personaggi riconducibili all'inchiesta di Tangentopoli «avrebbero utilizzato in modo illecito verbali [illegible] interrogatorio di vari indagati». Una notizia-bomba. Interrogato dal pm Davigo Molinari però si è sempre rifiutato di rivelare i [illegible] e la fonte delle [illegible] esplosiva «informativa» che, di colpo, avevano gettato ombre su Mani pulite. Di qui l'incriminazione.

Roberto Basso

Pasta, olio, patè d'olive e altre specialità in primo piano alla rassegna enogastronomica

Prodotti di Ponente in mostra a Cuneo

Nell'area centrale della fiera è stata allestita una curiosa mostra di vignette. Stasera il regista Olmi terrà a battesimo un video-documentario sul castagno. Sono molte le iniziative collaterali

CUNEO. Torte, nocciole, castagne, formaggi doc, pasta, olio, cioccolato, barolo, dolcetto, barbera, nebbiolo, moscato, patè d'olive, tartufi dolci, burro, alimentazione biologia. Da oggi, per nove giorni, f[illegible] [illegible] 3 novembre Cuneo sarà la capitale del «made» in Cuneo, Imperia e Nizza. Alle 18, in piazza d'Armi, il regista Ermanno Olmi, e il presidente dell'Eurocin Gilbert Stellardo taglieranno il nastro della prima edizione della «Fiera delle Alpi del Mare».

La rassegna enogastronomica riprende [illegible] vecchia tradizio-[illegible] della fiera del marrone. Posto d'onore dell'esposizione sarà riservato ai formaggi doc piemontesi. Il visitatore potrà gustare Castelmagno, Raschera, Murazzano, Bra, Robiola e Toma piemontese, mentre una sezione della rassegna è dedicata a «Cuneo golosa», dove titolari di gastronomie, l'associazione panificatori e l'associazione gelatieri «stuzzicheranno» il visitatore.



La fiera è ospitata a Cuneo

L'Agrimontana proporrà inoltre la prima edizione del concorso per il migliore dolce ai marroni. Nell'area centrale della rassegna [illegible] stata allestita una mostra «Una montagna tutta da ridere», frutto di [illegible] concorso nel quale 70 autori, provenienti da oltre [illegible] paesi diversi, illustrano umoristicamente il rapporto dei loro popoli con la montagna.

Stasera il regista Ermanno Olmi terrà a battesimo stasera, alle 20,15, il video-documentario «Il castagno», un [illegible] all'albero principe delle vallate cuneesi, realizzato da «Ipotesi Cinema Cuneo-postazione per la memoria Provincia granda». Il filmato (20 minuti) è la prima parte del progetto delle Alpi del Mare, «Tre alberi per tre province» che prevede altre due opere: «L'ulivo», pianta caratterizzante dell'Imperiese, e «Il limone» per quella di Nizza.

I due registi cuneesi che hanno curato le riprese, Ilva Fontana e Giancarlo Baudena, sono entrambi allievi di Ermanno Olmi e hanno portato in provincia l'esperienza della sua scuola di cinematografia di Bassano del Grappa. Con questa filosofia è stato realizzato «Il castagno», un video che [illegible] conta non solo la vita dell'albero, ma quella della gente che [illegible] ha fatto la sua risorsa economica principale.

Per tutto il periodo della Fiera e fino al 30 novembre Cuneo ospiterà inoltre l'iniziativa Vallinvetrina che, sfruttando [illegible] centro commerciale naturale del capoluogo. Si tratta di un'esposizione nelle vetrine [illegible] boutique [illegible] negozi delle specialità enogastronomiche e delle lavorazioni artigianali tipiche dei paesi delle Comunità montane delle valli Gesso-Vermenagna-Pesio, Grana, Stura [illegible] Maira.

Il 24 novembre in piazza Galimberti a Cuneo si terrà l'ultimo appuntamento legato alla Fiera: la giostra delle Vallate. I paesi delle singole vallate presenteranno spettacoli, animazioni, rievocazioni in costume [illegible] con cavalli.

Il prezzo di ingresso alla Fiera delle Alpi del Mare è di [illegible] mila lire [illegible] giorni festivi (l'orario è dalle 14,30 alle 23) e di 5 mila lire nei feriali (17-23). Sono comprese quattro degustazioni. [r. c.]

Andranno alle urne anche 50 mila genitori

Organi collegiali scuola si [illegible] il 10 novembre

IMPERIA. Domenica 10 novembre dalle [illegible] alle 12 e lunedì 11 dalle [illegible] alle 13.30 si torna a votare, anche in provincia di Imperia, per il rinnovo degli organi collegiali di gestione della scuola. Sono chiamati alle urne oltre 50 mila genitori, 6000 studenti delle superiori, 500 non docenti [illegible] 2500 insegnanti. L'appuntamento elettorale torna a rivestire [illegible] certa importanza in vista del [illegible] della riforma che dovrebbe portare alla concessione dell'autonomia gestionale a tutti gli istituti scolastici.

Negli ultimi [illegible] l'interesse per questo avvenimento scolastico era andato via via scemando perché le competenze degli organi di gestione democratica della scuola erano parsi a tutti [illegible] clamoroso bluff, tanto è vero che la percentuale dei genitori votanti era scesa a livelli molto bassi. Ora, [illegible] buona probabilità è possibile un cambiamento di tendenza. L'arrivo dell'autonomia scolastica consentirà ai consigli di istituto e a tutti gli altri organi di governo provinciali e distrettuali interventi di una certa consistenza. Per questo motivo l'interesse [illegible] [illegible] ridestando.

In questi giorni saranno rese pubbliche [illegible] liste che parteciperanno al rinnovo del Consiglio nazionale della pubblica istruzione, al rinnovo del Consiglio scolastico provinciale [illegible] dei tre Consigli scolastici distrettuali. Poi il ministero della Pubblica istruzione ha fissato altre norme regolamentari. Ecco le principali.

La propaganda elettorale dovrà cessare [illegible] giorno 8 novembre, la nomina dei componenti dei seggi, che saranno istituiti presso tutti gli istituti scolastici della provincia, è prevista per il [illegible] novembre. Poi, subito dopo il termine delle operazioni di voto, quindi, lunedì 11, si svolgeranno gli scrutini [illegible] di seguito la proclamazione degli eletti. [a. b.]

A Sanremo gli esperti alla Fondazione Almerini

Convegno per i medici sulla [illegible] del dolore

[illegible] La «Terapia del dolore» è al centro dell'incontro di oggi per [illegible] «Corso di aggiornamento permanente in oncologia per i medici di famiglia della Usl 1 Imperiese». [illegible] l'obiettivo è quello di fornire [illegible] serie di informazioni aggiornate che pos-[illegible] aiutare i medici che hanno quotidianamente [illegible] che fare con i malati di cancro ad operare in modo da alleviare le sofferenze di chi lotta e convive con ogni genere di tumore. Il trattamento del dolore, del quale è stata riconosciuta la fondamentale importanza per il benessere [illegible] [illegible] qualità della vita [illegible] paziente, è [illegible] i compiti più difficili che la medicina moderna deve affrontare ogni giorno. [illegible] nuova sfida, quindi, partendo dalla consapevolezza che si è già fatto molto ma che, [illegible] tempo stesso, in Italia si deve anche fare di più. E se il 50 per cento di chi [illegible] affetto da neoplasia [illegible] vittima del dolore gli ultimi studi hanno accertato che nell'85 per cento dei [illegible] esistono cure efficaci. E la giornata di oggi, momento stimolante e alternativo del corso in oncologia, è stata possibile per l'impegno della dottoressa Carla Gatti e del dottor Domenico Giardneri [illegible] Polo Oncologico sanremese.

E per affrontare [illegible] tema d[illegible]licato come quello della «Terapia [illegible] dolore» i coordinatori del [illegible] di aggiornamento hanno convocato i massimi esperti del settore: si [illegible] di Massimo Luzzani del servizio di Terapia del dolore dell'Isti-[illegible] Nazionale di Ricerca sul Cancro di Genova e di Spartaco Fragomeni del servizio di Terapia del dolore che fa capo al Reparto [illegible] Anestesia e Rianimazione del presidio ospedaliero di Sanremo dell'Usl Imperiese (diretta dal professor Paolo Riverso). L'appuntamento [illegible] [illegible]ato dalle 9,30 alle 12,30 nella sede della Fondazione Almerini di via Asquasciati (nei pressi di piazza Colombo).

Intanto, il corso di aggiornamento per i medici di famiglia dell'Usl 1 Imperiese è arrivato alla sua fase conclusiva. Gli ultimi due incontri [illegible] in programma il [illegible] novembre e il 14 dicembre, rispettivamente sul carcinoma ovarico e quello della prostata. Vista la partecipa-[illegible] dei medici [illegible] l'importanza dei temi trattati è possibile che si arrivi quanto prima ad un [illegible] approfondimento con l'obiettivo di [illegible] medici di famiglia adeguatamente preparati e pazienti che possano rivolgersi con fiducia alla sanità pubblica. [g. ga.]

A San Bartolomeo servizi per oltre 1200 persone

Adesso [illegible] [illegible] sociale s'imparano le lingue

S. BARTOLOMEO AL MARE. Sono circa 1200 le persone, tra giovani ed anziani, soprattut-[illegible] del Dianese ma anche provenienti da altri paesi della provincia, che fanno capo a San Bartolomeo al Mare al Centro sociale «Incontro», aperto a tutti e [illegible] sede nei locali di Villa Corso messa a disposizione dal Comune.

Dice Alfea De Lucis, presidente dell'«Incontro» da quattro anni: «Il Centro svolge [illegible] importante opera volontaria di socializzazione e [illegible] cultura. E' un'opera molto impegnativa per la cui realizzazione [illegible] contare su undici consiglieri collaborativi ed in gamba».

Il Centro, oltre [illegible] gestire i servizi di ogni tipo che fanno capo alla villa Corso - dalla lettura dei giornali messi a disposizione al servizio bar e gioco carte ed altri passatempi leciti, dai giardini in ordine alle riunioni culturali serali, secondo le circostanze - organizza, con decorrenza dal prossimo [illegible] novembre, una serie di corsi di [illegible] mesi.

Viene così seguito un indi-[illegible] concreto già sperimenta-[illegible] negli anni precedenti: si va da lezioni pratiche [illegible] parlate di francese, al martedì, [illegible] di tedesco, al sabato - mirate soprattutto [illegible] coloro che svolgono attività connesse col turismo e che hanno contatto con gli stranieri - ad altre di yoga, ogni mercoledì, e di ballo liscio e latino-americano, ogni venerdì, che sono particolarmente seguiti: c'è poi ancora [illegible] disegno, ogni giovedì, ed il [illegible] corale, ogni lunedì.

Spiega la presidente: «Il nostro affiatato coro, diretto da Maria Pintus, [illegible] una trentina [illegible] elementi, oltre [illegible]la attività interna ed alle lezioni vere e proprie, fa anche «scappate» nelle vicine [illegible] [illegible] riposo per anziani e centri sociali per portare agli ospiti arte [illegible] serenità insieme. Il tutto, ripeto, [illegible] una base di volontariato assoluto e di per sè gratificante».

Per [illegible] sempre il polso della situazione il Consiglio si riunisce ogni lunedì per valutare i risultati raggiunti e per studiare i nuovi passi da fare.

Conclude De Lucis: «Il Consiglio è composto da tre uomini e otto donne: ogni consiglie-[illegible] ha [illegible] suo compito specifico e devo dire che ognuno di essi esplica i suoi compiti con passione e competenza. Ed è questa la forza del centro».

Bruno Viano

Abbattuti tre vecchi pini marittimi nei giardini dell'ex chiosco Ruffini

«Strage» di alberi nel centro

Un analogo intervento era stato attuato nelle scor[illegible] settimane nel cantiere della nuova stazione e nel parco di Palazzo Bellevue. Il Comune: «Un piano di risanamento dei giardini»

SANREMO. Alberi addio? Pare di sì. Il patrimonio verde [illegible]remo continua ad assottigliarsi. Le motoseghe sono sempre all'opera e le proteste di ambientalisti, ma anche di semplici cittadini, si sprecano.

Prima il Comune ha minacciato [illegible] tagliare i vecchi platani di corso Garibaldi [illegible] sostituire le piante con palme Washingtonia, la varietà che, secondo gli esperti, risponde maggiormente alle condizioni climatiche di Sanremo. Una vera insurrezione degli abitanti e dei commercianti della zona ha impedito l'operazione. Ma ormai le palme [illegible]no state acquistate. Da qualche parte occorreva metterle. E, allora, per fare posto ai nuovi acquisti sono state tagliate le piante di agrumi situate a fianco al Palazzo Comunale. Quasi un oltraggio [illegible] tempi «quando Sanremo odorava di mandarini».

Sembrava finita. E invece, il mese scorso, motoseghe all'opera nel cantiere della nuova stazione ferroviaria in [illegible] Cavallotti. Via palme, ulivi, pini marittimi, alberi d'alto fusto. Tutte piante dai venti metri d'altezza in su.

«Pochi alberi non potevano bloccare il cantiere» hanno detto a Palazzo Bellevue. Anche questi alberi, probabilmente, verranno sostituiti dalla «Washingtonia».

Ieri il colpo di grazia. Alle prime luci dell'alba gli operai del comune hanno tagliato alla base tre pini del giardino dell'ex chiosco Ruffini. In [illegible] attimo vent'anni di storia sono precipitati al suolo. In un'ora, non c'era più nulla: i tronchi fatti [illegible] pezzi, [illegible] stati caricati su un camion, assieme ai rami. Operazione fulminea per impedire che qualcuno [illegible] accorgesse degli abbattimenti [illegible] tentasse di impedirli. Decine le telefonate giunte a La Stampa. Sbigottimento, e incredulità dall'altro capo del filo. «Il giardino vanta due piante rarissime, [illegible] strelitzia gigante, unica nel suo ge[illegible], e una pianta di canfora, altrettanto rara» [illegible] detto una signora al telefono. Ed ha aggiunto preoccupata: «C'è il rischio che taglino anche quelle. Sarebbe un danno incalcolabile per il patrimonio verde della città».

Nei giorni scorsi le associazioni ambientaliste avevano protestato contro i tagli continui di piante. Anche il consigliere comunale di Sanremo insieme, Daniela Cassini, era intervenuta inoltrando un'interpellanza al sindaco. «Abbiamo cercato di bloccare [illegible] taglio degli alberi, ma senza [illegible].

In Comune parlano [illegible] operazione necessaria nell'ambito [illegible] un piano di risanamento dei giardini».

E intanto gli alberi vengono abbattuti, il verde subisce danni irreparabili, la gente protesta. E si interroga sulle ragioni della «strage» di piante che sembra essersi abbattuta sulla città.

Gian Piero Moretti



I pini marittimi dell'ex chiosco Ruffini sono stati abbattuti dai giardinieri

Ad Arma saranno sostituiti i lastroni in pietra rotti

A pezzi la pavimentazione dell'«isola pedonale»

ARMA DI TAGGIA. Terminata a primavera, [illegible] in pezzi [illegible] sbriciolandosi la pavimenta[illegible] di via Queirolo, isola pedonale di Arma di Taggia, la strada più frequentata [illegible] al lungomare. Un'opera che è costata più di 400 milioni di lire.

La strada presentava - all'epoca dell'inaugurazione - un aspetto decisamente accattivante. Ed [illegible] proprio la sontuosa pavimentazione, c[illegible] lastroni in pietra di diversi colori, il fiore all'occhiello della via. Ma subito i lastroni hanno cominciato [illegible] rompersi [illegible] fossero di vetro. Dopo pochi mesi quelli intatti sono rimasti pochi e, ultimamente, la strada sembrava vecchia di secoli. Eppure sulla via passavano soltanto - e raramente - mezzi atti all carico [illegible] scarico mentre per il resto [illegible] (ed è tutt'ora) rigorosamente pedonale. Così - dopo un primo intervento tampone - sono ora iniziati i lavori per la sostituzione di tutte le pietre frantumate. [illegible] il solito codazzo di proteste da parte degli operato[illegible] locali che, nel giro di sei mesi, vedono per la [illegible] volta la strada trasformarsi in un cantiere.

Le rimostranze, però, sono contenute: molto peggio sarebbe se non si facesse niente. «In questo periodo - osserva il dottor Fabiano Revelli, dell'omonima farmacia - c'è poca gente ed i lavori [illegible] interessano i marciapiedi [illegible] il centro della via. Avevano detto che in quindici giorni l'opera di sostituzione sarebbe terminata. Ma sembra ci siano ritardi a causa delle passate giornate di pioggia. Non vorremmo [illegible] che i lavori si protraessero per troppo tempo. E' poi auspicabile che, finalmente, questi interventi siano risolutori e definitivi».

Secondo le assicurazioni che arrivano [illegible] palazzo comunale gli operai avranno terminato la loro opera a fine mese.

[illegible] primo a tutelarsi era stato proprio il Comune.

«Quano abbiamo accertato quanto [illegible] stava verificando - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Cozzitorto - abbi[illegible] nominato un collaudatore, l'ingegnere Goya, che ha accertato le lesioni [illegible] lastroni. Ed ha stabilito che quelli spaccati dovevano essere sostituiti. Non si tratta di un problema di materiali ma di posa».

E le spese per i lavori [illegible] chi graveranno?

«Noi non tireremo fuori neanche una lira - rispondo Cozzitorto - in quanto l'intervento è completamente [illegible] dalla ditta appaltatrice dei lavori». Si tratta dell'Impresa Principe che, insieme al rifacimento [illegible] via Queirolo (dove è stato rimosso l'asfalto ed è stata realizzata la pavimentazione) [illegible] era assicurata anche [illegible] rifacimento di molti marciapiedi cittadini. Il tutto per circa ottocento milioni di lire di [illegible] la metà poi destinati [illegible] via Queirolo.

Cozzitorto difende la scelta dell'amministrazione comunale di taggia di aver trasformato la via ad isola pedonale (c'è chi sostiene che vada bene in estate ma non in inverno). [illegible] lo fa non dimenticando di essere stato, per anni, delegato al Turismo. «Che ci [illegible] sempre qualcuno che si lamenta non deve meravigliare - fa notare -. Ma questa scelta è stata supportata da esiti concreti. In proporzione abbiamo avuto molte più presenze noi, nell'isola pedonale, che Sanremo. Anzi sono molti i sanremesi, ed i turisti [illegible] Sanremo e di altre località della Riviera, che venivano a trascorrere le loro serate nell'isola pedonale di via Queirolo. Così come sono [illegible] moltissimi quelli che arrivano con i bambini nel nostro nuovo parco giochi».

[illegible] Corradi

SANREMO

All'udienza preliminare

Sospetta evasione per 300 milioni albergatrice assolta

SANREMO. Si è conclusa con un proscioglimento l'udienza preliminare [illegible] confronti [illegible] Adriana Sciubba, legale rappresentante della «Holdin Miramare», società turistico-alberghiera di Sanremo che gestisce l'hotel Miramare di corso Matuzia. La Sciubba, difesa dall'avvocato Alessandro Mager, secondo l'accusa aveva omesso [illegible] annotare nel registro dei corrispettivi dell'azienda una cifra intorno [illegible] 300 milioni.

L'indagine, secondo quanto trapelato ieri mattina, era partita attraverso un [illegible]rtamento induttivo dell'intendenza di finanza e ha visto la difesa presentare una perizia contabile che ha portato il gup [illegible] Sanremo Eduardo Bracco a disporre il proscioglimento dell'imputata. [g. ga.]

RIVA LIGURE

Comuni «gabellieri»?

Il Consiglio approva una [illegible] [illegible]

RIVA LIGURE. Il Consiglio comunale di Riva Ligure ha approvato l'altra sera una mozione contro la legge Finanziaria '97 varata dal governo [illegible] Romano Prodi. Secondo il documento, che è stato presentato all'assemblea presieduta [illegible] sindaco Francesco Montesano dal gruppo consiliare «Ramoscello d'olivo», la legge costringerebbe le amministrazioni comunali [illegible] diventare «gabellieri» dello Stato e penalizzerebbe [illegible]prattutto quelli che nel [illegible] degli ultimi anni [illegible] hanno da[illegible] spazio ad un forsennato e dissennato sviluppo edilizio.

Nel documento [illegible] anche ribadita la condizione di grave disagio che la legge Finanziaria sta creando nel settore dell'eco[illegible] floricola della Riviera. [m. c.]

SANREMO

Lo sport in lutto

Angelo [illegible] [illegible] è spento ieri [illegible] Milano

SANREMO. L'ex presidente della Sanremese calcio, Angelo Nicola Amato, l'uomo che portò [illegible] Sanremo [illegible] «presidentissimo» Gianni Borra [illegible] è spento ieri a Milano. Aveva 73 anni. Figura molto nota nella città dei fiori dove aveva iniziato la [illegible] brillante carriera prima come giornalista e poi come manager pubblicitario. Angelo Nicola Amato [illegible] molto affezionato [illegible] Sanremo e alla Riviera dove [illegible] vissuto i tempi duri [illegible] primo Dopoguerra e quelli del boom degli anni Sessanta. Il suo nome appare anche tra gli ideatori del primo Festival della Canzone. [illegible] era trasferito [illegible] Milano dove la [illegible] creatività [illegible] professionalità gli [illegible] fatto raggiungere importanti traguardi nel mondo imprenditoriale [illegible] pubblicitario. [g. ga.]

[illegible] CITTA'

CONTROLLI

Giovane denunciato per ricettazione [illegible] un'auto rubata

Aveva caricato una prostituta su un'auto rubata e si stava appartando in [illegible] traversa di corso Cavallotti. Ma quel numero di targa sospetto non è passato inosservato alle pattuglie dei carabinieri che l'altra [illegible] hanno bloccato il giovane conducente. P. R., [illegible] anni, dopo una serie [illegible] accertamenti, è stato denunciato per ricettazione. La vettura è risultata essere stata rubata il mese scorso [illegible] provincia di Padova. [g. ga.]

INCENDIO

Auto in fiamme, emergenza sul lungomare ad Arma

Allarme l'altra sera sul lungomare di Arma [illegible] Taggia per una Fiat 500 in fiamme. L'incendio della vettura, [illegible] proprietà di Carlo Cattaneo, [illegible] anni, residente [illegible] Bussana, è stato spento da alcuni passanti. Secondo gli accertamenti svolti dai carabinieri il fuoco [illegible] è sviluppato [illegible] [illegible] di un corto circuito. [g. ga.]

SINFONICA

Questa sera l'orchestra [illegible] Sanremo è a [illegible]

Ultima tappa, questa sera, della tournée internazionale dell'orchestra sinfonica. Questa sera i professori diretti dal maestro Walter Proost [illegible] protagonisti di un concerto al «Casinò Kursaal» [illegible] Ostenda, in Belgio. Nei giorni scorsi, intanto, si è completata la registrazione [illegible] un nuovo cd della serie «Sanremo Collection» curato dalla casa discografica «Arcade Records». [g. ga.]

Convocato il Consiglio a Bordighera

Sasso: in arrivo il parcheggio

BORDIGHERA. C'è anche la realizzazione di un parcheggio pubblico in frazione Sasso tra le pratiche all'ordine del giorno per la prossima tornata di sedute del Consiglio comunale. Gli argomenti all'esame dei consiglieri [illegible] ventiquattro, [illegible] saranno affrontati in tre riunioni: mercoledì [illegible] ottobre, lunedì 11 e venerdì 15 novembre, sempre a partire dalle 21, nella Sala Rossa del Palazzo del Parco.

L'Amministrazione Vignali torna quindi a riunirsi per decidere su alcuni lavori pubblici e su pratiche riguardanti il settore del commercio, il patrimonio, il personale, i tributi e l'urbanistica. Per quanto riguarda le opere che saranno realizzate nei prossimi mesi, la giunta ha voluto dare la priorità a cinque interventi. Oltre al parcheggio di Sasso, opera richiesta dagli abitanti per far fronte alla «fame» di posti auto che [illegible] molto sentita anche nell'entroterra, c'è da registrare la riqualificazione [illegible] [illegible] zona [illegible] pochi passi dal centro cittadino. [illegible] tratta dell'area compresa [illegible] via Tumiati, via Monet, via Romana e via Lamboglia: l'Amministrazione ha intenzione [illegible] sistemarla a giardino pubblico. Da tempo si vuole dare una ripulita alla zona vi[illegible] all'attuale sede degli uffici Demografici [illegible] Comune: gli abitanti, e non soltanto loro, sperano che [illegible] la volta buona.

In discussione anche la sostituzione delle reti tecnologiche, la ripavimentazione ed abbattimento delle barriere architettoniche in via Trento, il progetto preliminare della sistemazione di [illegible] Regina Margherita, nel tratto fra [illegible] Libertà e via Romana [illegible] quello per la costruzione di un nuovo marciapiedi [illegible] [illegible] Pasteur, nel tratto tra via Aldo Moro, via Romana e piazza Due Strade.

Per quanto riguarda il commercio, il Consiglio tratterà la variazione del piano di sviluppo e l'adeguamento della rete distributiva, prendendo atto della mancata presentazione [illegible] opposizioni e osservazioni. E ancora, si parlerà della disciplina del commercio su aree pubbliche e delle modifiche al regolamento per la concessione di contributi alle imprese artigia[illegible]. Tra le altre pratiche, la rideterminazione delle dotazioni organiche del patrimonio comunale, il regolamento per il servizio di fognatura, le agevolazioni e le esenzioni sulla tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. **[d. bo.]**



Convocato il Consiglio comunale a Bordighera All'ordine del giorno ventiquattro punti Nella foto il sindaco Alvaro Vignali

Mentre nelle elementari partono alcune iniziative a favore dell'ambiente

Sul centro di Bevera è polemica

Dura replica dell'amministrazione alle accuse del consigliere Scullino che contestava il progetto dell'impianto per rottamazione e plastica. I lavori per migliorare l'edificio scolastico di Roverino

VENTIMIGLIA. Accese repliche alle proteste per il centro di raccolta differenziata a Bevera, mentre nelle scuole elementari si promuove un'iniziativa di sensibilizzazione degli alunni nei confronti dell'ambiente, partendo proprio dalla raccolta differenziata.

Bevera. «Ma quale degrado ambientale: quello previsto a Bevera sarà [illegible] servizio pulito [illegible] non una discarica di rifiuti maleodoranti». L'Amministrazione replica alle accuse del consigliere Gaetano Scullino, che ha contestato [illegible] progetto di centro di raccolta per la rottamazione, per gli ingombranti [illegible] la plastica.

Spiega Mario Coletti, consulente ambientale del Comune: «Di degrado ambientale ne porterebbe ben poco, anche perché sarebbe un centro di stoccaggio provvisorio. La merce verrebbe depositata nei cassoni per poco tempo, per essere avviata agli impianti di stoccaggio. In questo piccolo centro [illegible] prospetta anche di mettere dei cassoni per il conferimento degli inerti, per favorire i piccoli artigiani che, giustamente, [illegible] possono andare fino alla discarica Colle [illegible] Taggia. L'intenzione è di tenerlo aperto dalle 8 di mattina alle 14,30 [illegible] pomeriggio per il conferimento degli ingombranti, anche per il privato, per evitare che i rifiuti si buttino nel Roia».

Precisa il consigliere Franco Molinari: «Non si tratterebbe di rifiuti che puzzano [illegible] che vanno in putrefazione, e inoltre resterebbero nel centro soltanto [illegible] stretto necessario per [illegible] carico, per poi ripartire subito: questo per evitare ai camion dei rifiuti di far mille viaggi da Ventimiglia a Imperia. Impatto ambientale negativo, quindi, non [illegible] ne sarebbe».

I vantaggi: «Si porterebbe meno roba in discarica, e quin[illegible] [illegible] pagherebbe di meno sulla bolletta dei rifiuti. E poi ci sarebbe un recupero della merce che si può riciclare», conclude Molinari.

Scuola. «Lavori [illegible] corso» in collaborazione tra il Comune e le scuole elementari della città di confine. L'iniziativa, promossa in tutta Italia dalla Legambiente, è stata presentata dal sindaco Claudio Berlengiero e dal consigliere Dario Capelli agli insegnanti elementari. Prevede che nel corso dell'anno scolastico le classi che aderiranno [illegible] lavori dovranno impegnare i ragazzi in azioni di recupero [illegible] uno spazio vicino alla scuola.

Le scuole potranno usufruire [illegible] un kit della Legambiente e avere la consulenza di tecnici di livello nazionale. La prima idea concordata riguarda la raccolta differenziata della plastica [illegible] tutte le scuole elementari accompagnata da una campagna di educazione ambientale sul tema dei rifiuti e del loro riciclaggio. L'inizio è previsto per il 15 novembre. Gli insegnanti si [illegible] impegnati ad iniziare contatti [illegible] i genitori degli allievi per progettare piccole opere. Tra queste, un intervento per riqualificare l'area dietro le scuole elementari di Roverino.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Appalto con Sma di Monaco Coreco sblocca delibera

Il Coreco ha sbloccato la delibera per l'affidamento alla società monegasca Sma per [illegible] raccolta e [illegible] smaltimento della nettezza urbana. Questo vuol dire che il Comune è in condizione di firmare il contratto e di dare il [illegible] al servizio. La Prefettura aveva chiesto l'invio della delibera al Coreco, e il Comune aveva fatto avere tutta [illegible] documentazione necessaria per far capire la situazione di emergenza di Ventimiglia.

VENTIMIGLIA

Parte il Telesoccorso attivo in 5 distretti

Presentato in via sperimentale alla Regione nel 1994, partirà a fine anno il progetto di Telesoccorso realizzato dalla Conferenza dei Comuni nell'ambito numero 1 ventimigliese [illegible] la collaborazione dell'Usl. Il servizio, attivo nei 5 distretti sociali del comprensorio intemelio, è rivolto a tutte le persone sole affette da gravi patologie cliniche. In caso di emergenza ognuna di loro potrà comunicare tramite un dispositivo a fibre ottiche contenuto in un piccolo telecomando al servizio sanitario d'urgenza «118» [illegible] con amici o parenti.

[illegible]

Convegno [illegible] borse lavoro per soggetti deboli

Alle 9, nella sala del Consiglio comunale di Ventimiglia l'Associazione Spes che comprende genitori e amici di portatori di handicap ha organizzato [illegible] convegno sulle «borse lavoro». Sono uno strumento per la socializzazione [illegible] l'inserimento graduale nel mondo del lavoro dei soggetti deboli. Parteciperà l'assessore regionale alla Sanità Franco Bertolani, quello provinciale Iacobucci. **[d. bo.]**

Sei denunce dopo un maxi-pattuglione

L'eroina [illegible] Giovane è [illegible]

VENTIMIGLIA. Riforniva di eroina alcuni tossicodipendenti di Ventimiglia. Massimo Rodo, 24 anni, residente a Camporosso, in via Braie [illegible] stato arrestato l'altra [illegible] dai carabinieri della città di confi[illegible] al termine di lunghi appostamenti. Il giovane era stato fermato in via Giovanni XXIII, mentre tentava di vendere dosi di stupefacenti ad alcuni suoi coetanei. I militari hanno anche sequestrato 10 grammi di eroina del tipo brown-sugar, già tagliata e pronta per la vendita. La droga, contenuta in [illegible] involucro di plastica, [illegible] stata rinvenuta all'interno di [illegible] calzino. Il giovane è stato condotto nel carcere di Sanremo.

E' di sei denunce, invece, il bilancio di un maxi-pattuglio[illegible] compiuto nella tarda serata dell'altro giorno dai carabinieri di Bordighera, intervenuti con un contingente di [illegible] uomini e 15 mezzi. Due giovani di Bordighera di 19 e 21 anni sono stati segnalati all'autorità giudiziaria con l'accusa di ricettazione poiché trovati in possesso di al[illegible] parti di ciclomotori di provenienza furtiva. Un monegasco di 19 anni è stato denunciato per porto ingiustificato [illegible] una mazza da baseball mentre ad un ragazzo di Vallecrosia [illegible] 27 anni [illegible] stato consegnato un foglio di via obbligatorio dal territorio di Vallebona, luogo dove gli era stato impedito l'accesso. **[d. bo.]**

[illegible]

Oggi alle 16

Appuntamento [illegible] della biblioteca

BORDIGHERA. Appuntamento oggi, alle 16, all'Istituto Internazionale Studi Liguri [illegible] via Romana [illegible] il sesto appuntamento con gli «Amici della biblioteca Bicknell». Sono previsti diversi interventi di [illegible]orità, del conservatore del museo-biblioteca Mario Marcenaro [illegible] dello scrittore Nico Orengo.

Hanno dato la loro conferma anche [illegible] [illegible] di Livorno monsignor Alberto Ablondi, vice presidente della Conferenza Episcopale italiana, da 50 anni socio dell'Istituto Studi Liguri, e i sindaci di Sanremo e Bordighera, Bottini e Vignali. Michela La Fauci eseguirà un concerto d'arpa e [illegible] rinfresco sarà offerto nel salone «Pompeo Mariani». **[d.bo.]**

CAMPOROSSO

Al campo Zaccari

Match [illegible] e i dee-jay

CAMPOROSSO. Agenti della Guardia di Finanza contro dj: l'insolita partita di calcio si svolgerà oggi, alle 15,45, nel campo polisportivo «Raul Zaccari».

L'incontro amichevole vedrà in campo i simpatizzanti di Radio Intemelia, la popolare emittente locale diretta da Renzo Devoto, contro un'agguerrita rappresentativa delle Fiamme Gialle della città di confine, che conta sul «fuoriclasse» (almeno [illegible] si dice), il capitano Giuseppe Iachini. L'ingresso è libero e, [illegible] conclusione delle partita, è stato organizzato un rinfresco per i calciatori e per il pubblico.

In caso di pioggia la partita sarà rinviata a data da destinarsi. **[d. bo.]**

[illegible]

Invitata da Costanzo

Ex estremista [illegible] Canale 5

VENTIMIGLIA. Era presente anche la quarantenne ventimigliese Gerardina Colotti l'altra sera, durante la trasmissione televisiva «Maurizio Costanzo Show».

La donna è intervenuta per raccontare il suo movimentato passato che l'ha vista coinvolta in vicende legate al terrorismo di estrema sinistra.

Nata nella città [illegible] confine con i genitori ancora residenti a Ventimiglia, la Colotti ha frequentato il liceo classico, dopodiché ha intrapreso la carriera giornalistica firmando diversi articoli sul «Manifesto».

Attualmente è detenuta in carcere con l'obbligo del solo pernottamento. **[d.bo.]**

Stasera all'Ariston l'ultimo atto della rassegna della canzone d'autore

Tenco '96, una grande emozione

«Lontano Lontano» interpretata dalla Nannini ha aperto la prima edizione senza Rambaldi
Mode, consuetudini, sensazioni e critiche di [illegible] platea che rimane unica nel suo genere



Gianna Nannini ha inaugurato l'altra [illegible] l'edizione '96 della Rassegna Tenco [illegible] inedita versione rock di «Lontano Lontano». E alla fine della [illegible] c'è stato l'incredibile duetto tra la Nannini e il grande Francesco Guccini (FOTO M. GATTI)

SANREMO. I soliti amici. La voglia [illegible] non strafare. Nessuna «insana» predisposizione a turbare gli equilibri di ieri. L'edizione [illegible] della Rassegna Tenco, la prima che [illegible] vede Amilcare Rambaldi sprofondato nel primo palco dell'«Ariston», è iniziata l'altra sera senza troppe malinconie e si chiude oggi con [illegible] programma all'insegna della tradizione. Sanremo ha risposto con l'entusiasmo [illegible] sempre alla [illegible] giorni di musica che porta [illegible] Riviera [illegible] meglio della canzone d'autore. Platea e galleria gremite di pubblico, ma di quegli spettatori diversi da tanti altri, affezionati frequentatori della Rassegna al punto di confondersi, e volentieri, agli addetti ai lavori. Tutti rilassati sulle poltrone e pronti a cogliere l'attimo, a godere sugli accordi di una canzone che soltanto il Tenco rende unica. Ed è proprio il pubblico [illegible] Sanremo, che si [illegible] autoepurato dagli stereotipi sessantottini, a ribadire come la Rassegna creata e voluta da Rambaldi continui a vivere [illegible] in [illegible] delicato «ecosistema» dove non aleggia il divismo e dove anche le telecamere della Rai si fanno discrete e scompaiono nell'ombra.

Sono scomparsi gli eskimo, e [illegible] sempre di [illegible] jeans e cappelloni. E le magliette con la bandiera [illegible] Cuba e una spilla di Che Guevara emergono come messaggi più niditi, non appartengono più all'esasperata voglia di apparire che aveva caratterizzato le ultime edizioni. Così, nella platea dell'Ariston, si confondono teen-agers in minigonna e signore in tailleur, con naturalezza. E sono tanti anche quelli che hanno l'aria di [illegible] capitati in teatro quasi per [illegible] e che invece nascondono in ta[illegible] l'abbonamento alle [illegible] serate prenotato in anticipo per [illegible] perdere l'occasione di vedere da vic[illegible] Gianna Nannini, Francesco Guccini e gli altri ospiti della Rassegna.

La prima serata? E' stata per tutti [illegible] grande emozioni. Da «Lontano Lontano» in versione rock della Nannini [illegible] ritorno a Sanremo di Nada, dalle «appropriazioni indebite» di Gino Paoli alle «trittico» gucciniano che i fan più accaniti vorrebbero più legato alla tradizione. [illegible] poi, [illegible] me vuole un copione consolidato, le esperienze internazionali, prima Geoffrey Oryema e le [illegible] melodie franco-ugendesi e poi [illegible]ari Boine [illegible] sonorità lapponi delicate alle quali, passata la mezzanotte, qualcuno ha pensato anche di poter rinunciare. «Ma cosa [illegible] quello, paga il biglietto e dorme in platea?». Domanda inutile. Anche questo è il Tenco. Musica d'autore, solidarietà, cultura. Fuori dal teatro c'è la vita di tutti i giorni [illegible] Amnesty International e l'Anlaids e le loro campagne di sensibilizzazione. Dentro, c'è la musica, la voglia di stare insieme. Ancora una volta. Stasera.

Giulio Gavino

Il [illegible]

Fossati, Vecchioni e tanti altri

[illegible] L'ultimo atto del Tenco '96 si consuma questa [illegible] teatro «Ariston» con una scaletta che vede salire sul palcoscenico i grandi nomi della canzone d'autore. A partire dalle 21 i protagonisti [illegible] Nicola Arigliano (Targa Tenco '96 co[illegible] migliore interprete in «I sing ancora - live in Matera»), la «Banda Osiris», Renato Carosone, Ivano Fossati (Targa Ten[illegible] '96 per l'album «Macramè»), Fuori Orario (con Tony Esposito, Enzo Gragnaniello, James Senese & C), Andrea Liberovici & Ottavia Fusco, Mazapegul e Roberto Vecchioni. Una carrellata di canzoni che terminerà soltanto a [illegible] fonda e per la quale non si esclude la partecipazione straordinaria di qualche «amico» del Club Tenco.

La giornata presenta anche altri tre appuntamenti con il mondo dei cantautori: alle 12 all'«Ariston Roof» conferenza stampa con gli artisti che prendono parte alla serata, dalle 10 alle 24 l'«Ariston Center» presenta la seconda edizione di «Provino d'autore», [illegible] mostra in omaggio ad Augusto Daolio con opere firmate da Battiato, Carosone, Conte, Liberovici, Mingardi e Paoli.

Dalle 16 alle 18,30, ancora all'«Ariston Roof» è di scena il convegno nazionale «Musica e Mercato '96 - costruiamo una legge» [illegible] il patrocinio della Siae e il coordinamento di Mario De Luigi.

Questi i prezzi dei biglietti che sono ancora disponibili al botteghino dell'«Ariston» (tel. 0184/50.60.60): 50 mila per la poltronissima, 40 mila per la poltrona e 20 mila per la galleria. [g. ga.]



Gino Paoli, protagonista al Tenco con i brani dell'album «Appropriazione [illegible]

Le proposte della serata in Riviera: scelta difficile tra musica leggera e bel canto

A Sanremo la rentrée di Fiordaliso

L'interprete di tanti Festival di scena questa sera al casinò. In un'altra sala si esibisce la cantante lirica Josella Ligi, attesa al Teatro dell'opera. Spettacolo con le ballerine di flamenco a Montecarlo

SANREMO. Grandi appuntamenti, stasera, al casinò di Sanremo con Fiordaliso e il soprano Josella Ligi. L'indimenticabile interprete [illegible] «Non voglio mica la luna» sarà di scena nella Sala Liberty, [illegible] cantante lirica si esibirà nel Teatro dell'Opera, accompagnata dal pianista Massimiliano Carraro. C'è solo da scegliere se privilegiare la musica legg[illegible] o il bel canto. Le proposte sono entrambe chicche a cui non si può mancare.

Marina Fiordaliso ha iniziato la carriera nel 1981 quando, a Castrocaro, si è aggiudi[illegible] il primo posto a perimerito con Zucchero. Sono seguiti i successi «Una sporca poesia», «Il mio angelo», «Fatti miei», «Per noi», e altre canzoni che Fiordaliso ha riproposto nell'edizione del '93-'94 di «Domenica in».

L'anno scorso Fiordaliso ha esordito come protagonista nel musical «Blood Brothers» nei panni di una coraggiosa madre di Liverpool e ha vinto il premio «Renato Rascel» come show-girl rivelazione dell'anno e il premio «Bob Fosse» per il musical. Quest'anno la cantante ha realizzato due brani in duetto con Annalisa Cucchiara. Lo spettacolo del casinò, compresa la cena, costa 100 mila lire. Consumazione a 35 mila lire.

L'imperiese Josella Ligi è un nome grande davvero della lirica, ed eseguirà arie tratte [illegible] alcune famose opere: «O del mio dolce ardor» di Gluck, «Vaga luna» di Bellini, «Me voglio fa na' casa» di Donizetti e altri brani di Tosti, Verdi, Mario e Mascagni. I prezzi dei biglietti vanno dalle 35 mila lire del 1° settore della platea alle 15 mila della galleria.

Tra le altre proposte della serata, il «Sensual Discoteque» di corso Villaregia 15, a Riva Ligure, propone musica commerciale e underground con ingresso libero alle donne sino a mezzanotte. Apertura dalle 23 alle 4. Domani, tra l'altro, la discoteca propone l'«Afterthea Insomnia» dalle 15 alle 19 con Doy Kiticonty e Zicky il giullare.

Il «Graffiti Pub» [illegible] Bordighera è un punto [illegible] ritrovo per gli appassionati della musica «doc» e degli spuntini serali.

A Ventimiglia, al Dopolavoro ferroviario, serata musicale all'insegna del liscio con l'animazione di Renzo Devoto di Radio Intemelia.

A Montecarlo, all'«Harry's Bar» di Dino Ghiselli, «Notte Latina» con intrattenimento danzante con due ballerine di flamenco accompagnate da due chitarristi spagnoli, piano-bar con Marco Benvenuti e estrazione di due voli a Barcellona offerti [illegible] Air Littoral. Cena a tema, con specialità e sangria a 200 franchi. Birra a 40 franchi, long drink a 50.

Daniela Borghi



La cantante Fiordaliso

AL CINEMA

Ecco Monica e Nicole

Valeria Marini, Nicole Kidman, Diego Abatantuono e Monica Guerritore: sono alcune stelle (e stelline) [illegible] cinema che si possono vedere in questi giorni nelle sale imperiesi. Ad Imperia, al «Dante», si può ammirare la grande prova di attrice di Monica Guerritore nel film «La Lupa». All'«Imperia», Diego Abatantuono, Rocco Papaleo e Margaret Mazzantini [illegible] i protagonisti de «Il Barbiere [illegible] Rio». Ad Arma, al «Capitol», è [illegible] programma «La Bambola», il discusso film di Bigas Luna con Valeria Marini. «L'ottavo giorno» è di [illegible] all'«Olimpia» [illegible] Bordighera, mentre a Diano Marina, al Politeama Dianese c'è «Ritratto di signora» di Jane Campion, [illegible] Nicole Kidman, John Malcovich e Valentina Cervi. L'Ariston è in pausa per dare spazio al «Tenco» e a tutte le sue iniziative collaterali. «Terremoto nel Bronx» di Stanley Tong, si può vedere al [illegible] «Cristallo» di Dolceacqua, nella Val Nervia. [d. bo.]

Imperia: al Centrale, via il 4 novembre

Via al Cineforum Mille lire a film

IMPERIA. Trenta film per trenta lunedì. E' il programma, che si preannuncia come sempre ricco di spunti, del cineforum d'Imperia. A partire dal 4 novembre, al Centrale [illegible] Porto scatta la nuova stagione con un film australiano: Le nozze di Mauriel. Si chiude il 30 giugno all'insegna della cinematografia italiana: va in programmazione Lo zio di Brooklin, collage di storie siciliane firmate da Daniele Cipri e Franco Maresco. In mezzo, [illegible] pellicole che sarebbe un peccato perdere, soprattutto tenendo conto dell'interessante pacchetto (36 opere, se si comprendono sei mercoledì collaterali, per 40 mila lire: prezzo della tessera). Si [illegible] da I misteri del convento del portoghese Manoel De Oliveira, a La Triade di Shangai, un lavoro sulla mafia [illegible] del regista Zhang Yimou. Altri titoli? Il discusso Pianese Nunzio, 14 anni a maggio (16 giugno), La pazzia [illegible] Re Giorgio (25 novembre), Dead Man (10 marzo). Sono solo alcune delle proposte.

Gli orari del lunedì restano invariati: 16,15-20,15-22,30, così quelli del mercoledì: 16,15 e 21,15. [illegible] maggio, in [illegible]tanza col film Flirt, si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali. Tutti i soci possono candidarsi.

Dice il presidente Felice Delucis: «Aggiungo le solite raccomandazioni in ordine alla ridotta capacità del cinema (330 posti): preferire gli spettacoli me[illegible] frequentati, cioè il primo e l'ultimo, non occupare posti per amici e parenti, non entrare in sala a spettacolo iniziato, evitare rumori e commenti che possano disturbare la concentrazione degli spettatori».

La tessera per il cineforum può [illegible] acquistata a Porto Maurizio presso il botteghino del Centrale, in via Cascione, e alla libreria Pozzoli (viale Matteotti 8); a Oneglia, presso l'otti[illegible] Bessone (via XXV Aprile 91) e il negozio Box musicale, in via Schiva 37. [m. v.]

SANREMO [illegible]

Scuola di musica

Nuovi diplomati e [illegible] promossi alla «Respighi»

[illegible]. La sessione autunnale di esami in Conservatorio degli alunni della scuola di musica «Respighi» ha visto una se[illegible] di buone affermazioni. Tre giovani diplomati per le classi di clarinetto e pianoforte e successi nelle prove complementari, dall'armonia alla storia della musica, dagli strumenti al solfeggio. Sul fronte dell'attività dell'istituto si segnala una novità interessante, l'apertura a Sanremo e Imperia di una classe di mandolino affidata alla professoressa Celine Cellucci.

Questi i nomi degli ultimi alunni che hanno pass[illegible] gli esami di [illegible] in Conservatorio: Diego Genta e Silvia Ghezzi, compimento superiore [illegible] pianoforte, diploma; Simone Pirero, compimento superiore di clarinetto, diploma; Karen Bruno, compimento inferiore di pianoforte; Fabrizio Palmero, compimento inferiore di clarinetto; Fiorentino Serriello, compimento inferiore di tromba; Massimo Giordano, licenza [illegible] musicale generale, [illegible]monia; Eros Abrile, licenza di Storia ed estetica musicale; Fabio Acquarone, Sara [illegible]i, Roberto Colaci, Giorgia Gaggino, Roberta Nucera, Fabrizio Palmero, Alessio Scalia, licenza di Teoria e solfeggio. [g. ga.]

STASERA AL CINEMA

Sala	Film
IMPERIA **Cavour** Tel. 61.978 Ore 21	[illegible]
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: iniz. 20,15; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**Twister**
Dante Or.: iniz. 20,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	**La lupa** di G. Lava, con M. Guerritore, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' [illegible]
Imperia Or.: iniz. 20,30; ult. 22,30 L. [illegible]. 7000	**Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico
ARMA DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Ore 21,15 (spett. unico) Lire 7000	**Bambola** di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' Erotico
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**L'ottavo giorno** di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' [illegible]
DOLCEACQUA **Cristallo** Ore 21,15 Lire 6000; rid. 5000	**Terremoto nel Bronx** di S. Tong, con J. Chan, A. Mui, F. Yip (Usa '95) — Il quartiere è il più caotico e pericoloso di New York, l'astuzia e la forza tutta «asiatica» di un solo uomo ne stravolgerà le «leggi». N. V. 1h 35' Azione
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,10/22,30 Lire rid. 6000	**Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovich, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, ingenuità e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' Dramm.
Vallecrosia Via Colonnello Aprosio 433 Ore 21. L. 6000/rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	**Spia e lascia spiare** di R. Friedberg, con L. Nielsen, A. Griffith, N. Sheridan (Usa '96) — L'agente 0014 viene chiamato per salvare il mondo dai folli piani di un generale. Parodia dei film d'azione sulle gesta di James Bond. N. V. 1h 40' Demenziale
SANREMO **Ariston** Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000	CHIUSO PER IL TENCO
Ariston Ritz Tel. 507.070 Or.: iniz. 16; ult. [illegible] L. [illegible]	**Sleepers**
[illegible] **Sala uno** Tel. (0184) 506.060 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. [illegible]	CHIUSO PER IL TENCO
Ariston [illegible] **Sala due** Tel. (0184) 506.060 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	CHIUSO PER IL TENCO
Ariston Roof **Sala tre** Tel. (0184) 506.060 Or.: iniz. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	[illegible]
Centrale **(Sala A)** Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Twister**
Tabarin **(Sala B)** Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [illegible]
Sanremese Or.: in. 16; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' Comico
Orfeo Tel. 62.333 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/rid. 7000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

SAVONA

Sala	Film
[illegible] **Colombo** Tel. 640.283. Or.: 20,15 22,30. Fes., pref. 15,45/18 L. [illegible]	**Tin Cup** di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' Comm.
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 [illegible]	**Twister**
ALBENGA **Ambra** Tel. 51.419. Or.: 20/22,30 Fes., pref. 15/17,30 L. 10.000/8000/5000	**Sleepers**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,30/22,30 Fes. e pref. 16,30/18,30 L. 9000/6000/5000	**Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' Grottesco

GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vanja, Ore 20,30, lire 35-55.000

Teatro Stabile - Sala Duse: La parttella. Or.: 20,30, lire 40/28.000

Politeama Genovese: Buonanotte Bettina, di Garinei e Giovannini, lire 38/28.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: Il Teatrino dei burattini: **La Tarantella di Pulcinella**, Storie scritte, da E. Luzzati e T. Conte, ore 16, L. [illegible]

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup

Ariston 2: Mission: impossible

Augustus: Independence day

Corallo 1: I racconti del cuscino

Corallo 2: Fratelli

Grattacielo: Sleepers

Lux: The lan - (il mito)

Odeon: Twister

Olimpia: Il barbiere di Rio

Orfeo: Sconosciuti amici

Palazzo: Ritratto di signora

Ritz: Ritratto di signora

[illegible]

Universale 2: Twister

Universale 3: L'eliminatore

Verdi: Trainspotting

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Vesna va veloce

Carignano d'essai: La settima stanza

Fritz Lang: Dead Man Walking

Lumière: I commedianti

Chaplin: 1 Ragazzo, 3 Ragazze

Nickelodeon: Nitrato d'argento

[illegible]

Eden: The rock

NERVI

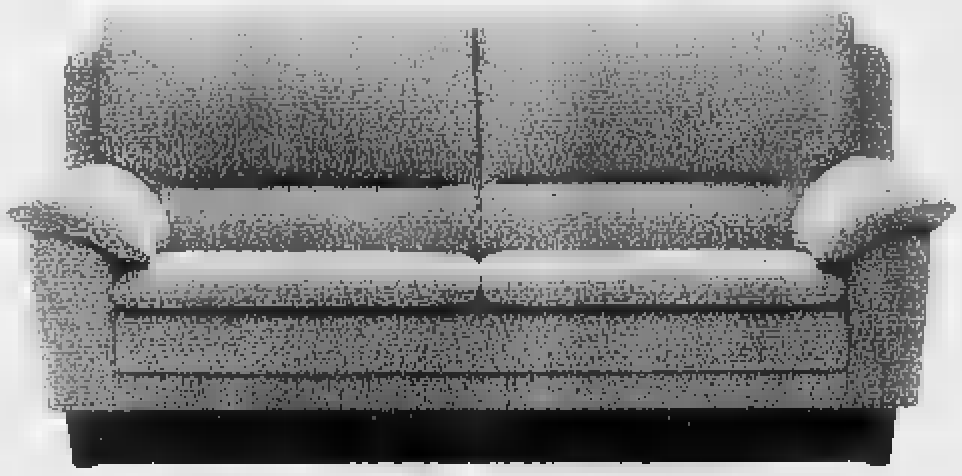
S. Siro: The rock

VOLTRI

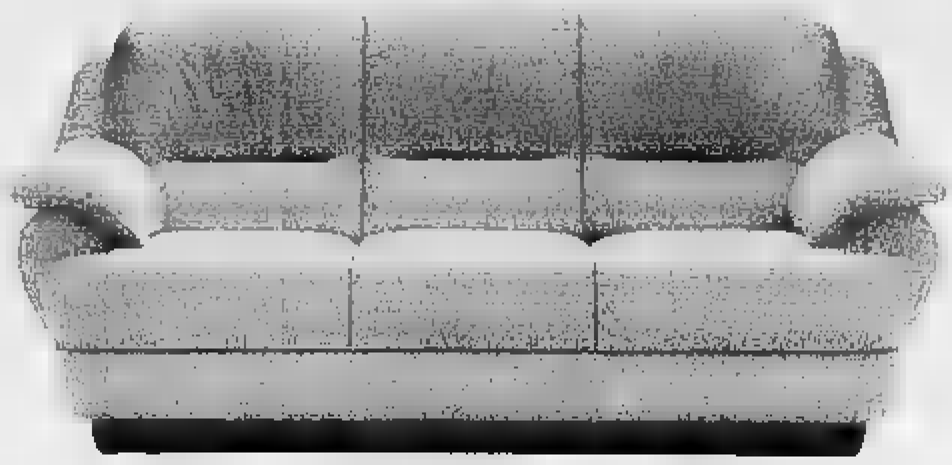
Ambrosiano: Qualcosa di personale

Scegliete subito. Per pagare c'è sempre tempo.

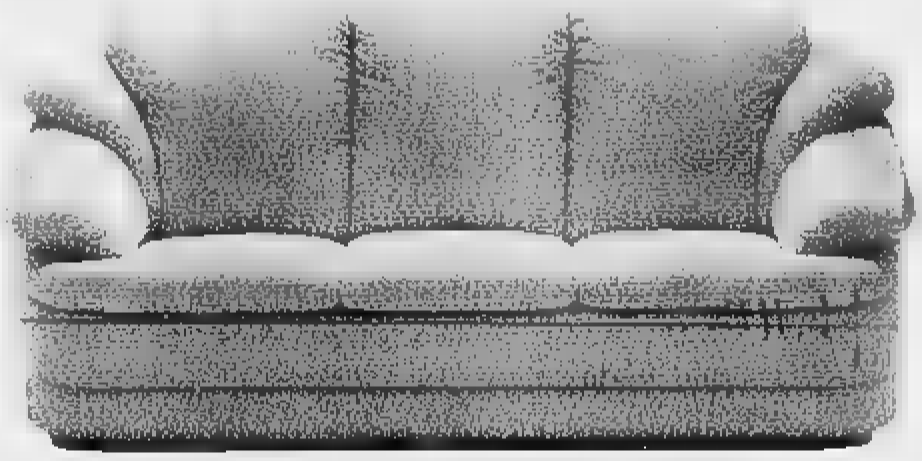
(6, 12, 18 o 24 mesi)



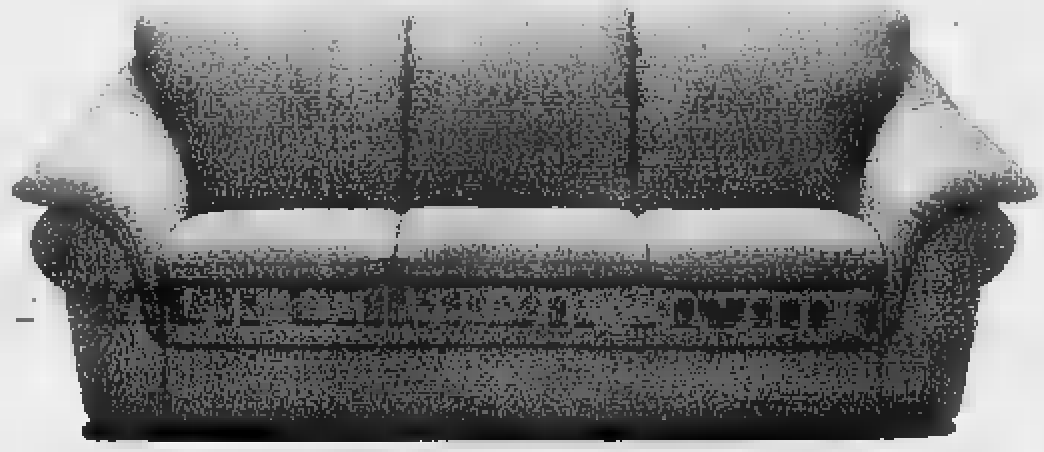
Pretty 3 posti in pelle.
Pagamento a rate mensili a partire da:
366.700 lire in 6 mesi, 191.600 lire in 12 mesi,
130.400 lire in 18 mesi, 99.800 lire in 24 mesi.



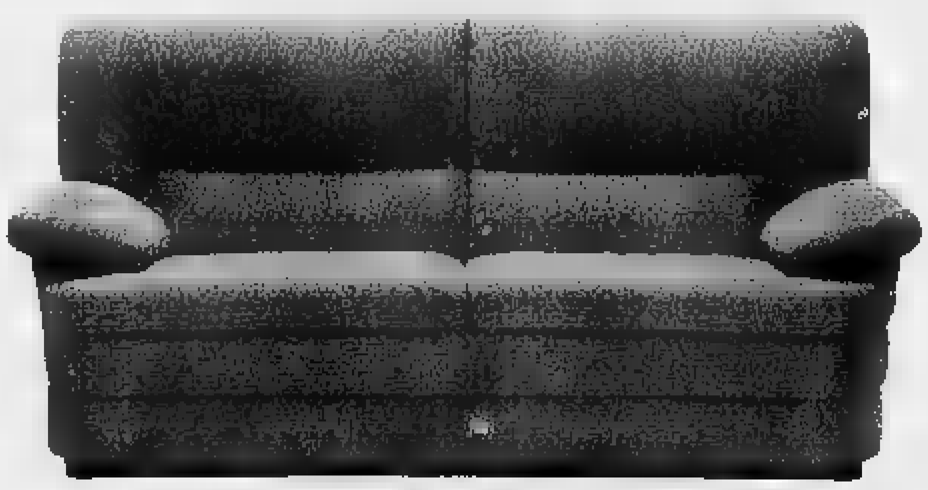
Arianna 3 posti in pelle.
Pagamento a rate mensili a partire da:
391.500 lire in 6 mesi, 204.600 lire in 12 mesi,
139.200 lire in 18 mesi, 106.500 lire in 24 mesi.



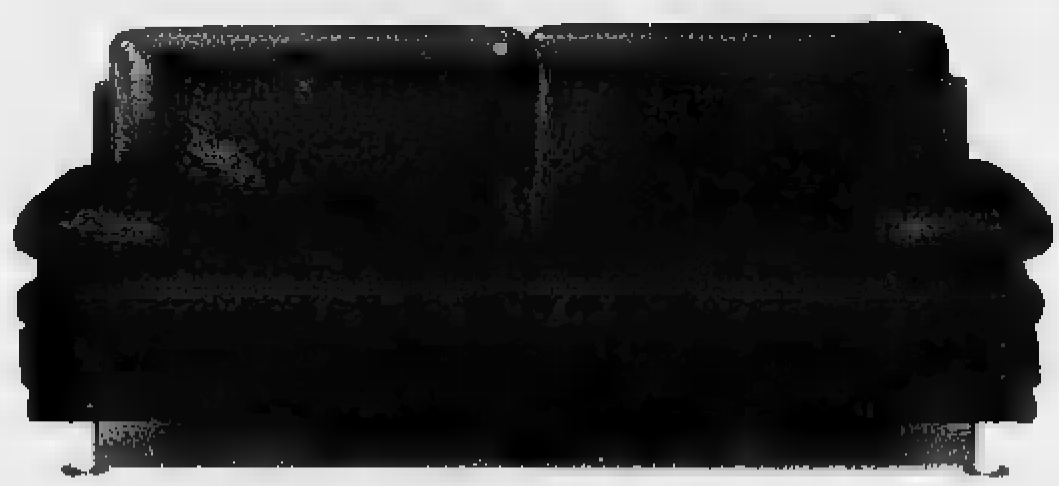
S. Babila 3 posti in pelle.
Pagamento a rate mensili a partire da:
458.200 lire in 6 mesi, 239.400 lire in 12 mesi,
162.900 lire in 18 mesi, 124.600 lire in 24 mesi.



Marilù 3 posti in pelle.
Pagamento a rate mensili a partire da:
466.500 lire in 6 mesi, 243.800 lire in 12 mesi,
165.900 lire in 18 mesi, 126.900 lire in 24 mesi.



Parigi 3 posti in pelle.
Pagamento a rate mensili a partire da:
508.200 lire in 6 mesi, 265.600 lire in 12 mesi,
180.700 lire in 18 mesi, 138.200 lire in 24 mesi,



Cannes [illegible] posti in pelle.
Pagamento a rate mensili a partire da:
491.500 lire in 6 mesi, 256.900 lire in 12 mesi,
174.700 lire in 18 mesi, 133.700 lire in 24 mesi.

Fino al 10 novembre potete acquistare uno dei 100 modelli Divani & Divani in comode rate mensili, che comincerete a pagare solo dal 1° gennaio 1997. Potete scegliere le 6 rate senza interessi. Se preferite arrivare a 12, 18 o 24 rate, scoprirete un tasso di interesse incredibilmente vantaggioso (8,25% annuo).

Solo nei negozi Divani & Divani. Trovate gli indirizzi sulle Pagine Gialle alla voce "Salotti". Chiedete altre informazioni sull'offerta al Numero Verde 167-889.063.

In collaborazione con PRESTITEMPO Un finanziamento del Gruppo Deutsche Bank. Sugli esempi il TAN a 6 mesi è pari allo 0%, sulle altre dilazioni è pari all'8,25% annuo. Il TAEG è compreso fra il 12,16% e il 18,47%.

DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTT'ITALIA.

A Sanremo, C.so Marconi 296 - Tel. 0184/66 27 11
Anche domenica pomeriggio.

IL CASO

LA SOCIETA' VOLTA PAGINA E NON SOLO COL TECNICO



Flavio Ferraro approda all'Imperia

Esonerato Adriano Pisano, mentre Cipolla pensa di lasciare la presidenza

L'Imperia ha scelto Flavio Ferraro «La mia ricetta? Umiltà e lavoro»

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo tante polemiche, la svolta. Il presidente dell'Imperia Pino Cipolla ha esonerato Adriano Pisano, sostituendolo con Flavio Ferraro, 40 anni, savonese, che già ieri pomeriggio ha diretto l'allenamento in vista della sfida esterna [illegible] l'Aglianese. L'ultimo colpo di [illegible] nelle 24 ore più agitate nella storia della società potrebbero però [illegible] le dimissioni di Cipolla, e la sua sostituzione alla presidenza con Franco Rocco, attuale segretario generale. Si tratterebbe tuttavia di un rimpasto «indolore»: Cipolla rimarrebbe con tutta probabilità ad operare dietro le quinte.

La decisione di cambiare la guida tecnica dell'Imperia è [illegible] nel pomeriggio di giovedì, una volta sistemati i problemi dirigenziali, sorti con le dimissioni dei consiglieri e la loro surroga [illegible] «triade» formata da Garibaldi, Leone e Berio. Intanto si registra una presa di posizione dei dirigenti dimissionari, che con un comunicato ringraziano il presidente per le parole di apprezzamento e «pur non condividendo alcune scelte operate ed operande, augurano le migliori fortune per il difficile prosieguo del campionato».

Alla vigilia del nono turno di andata, Flavio Ferraro ha preso comunque in mano una situazione allarmante, che vede l'Imperia terzultima, e alla vigilia di una sfida già decisiva. Ma è fiducioso sul futuro dei nerazzurri: «Certo [illegible] preferito arrivare qui in altre circostanze, ma gli stimoli [illegible] mancano e sono sicuro di poter raggiungere risultati positivi. Sono infatti convinto che questa squadra occupi una classifica inferiore alle sue potenzialità. Ho già visto l'Imperia nelle scorse settimane, e ho rilevato alcune indicazioni positive, che nei prossimi giorni cercherò di sfruttare».

In neppure 24 ore Ferraro deve studiare le mosse per affrontare degnamente la partita con l'Aglianese: «Non sarà facile, forse qualche collega avrebbe preferito prendere le redini dell'Imperia solo da lunedì, per evitare eventuali brutte figure... Ho invece deciso di sfruttare anche questi due giorni e gli allenamenti di ieri e della mattinata odierna, per conoscere subito i giocatori ed entrare in contatto con i problemi del gruppo, accollandomi la responsabilità di gestire la gara con l'Aglianese».

Continua il nuovo tecnico: «Ora l'Imperia sta soffrendo a livello psicologico, e in queste ore sto lavorando soprattutto per riportare serenità. Il mio credo è il collettivo, la nascita di un gruppo che sappia essere unito in campo e nello spogliatoio. In questo senso sarò intransigente. Chi vorrà giocare dovrà [illegible] bene in mente che l'Imperia viene prima di ogni interesse personale, e che non tollererò comportamenti contrari alle direttive mie e della società».

Qual'è l'atteggiamento di Ferraro nei confronti dei tre giocatori di recente «epurati»? «Se sono stati allontanati per problemi tecnici, ogni questione è risolta, e possono esser reintegrati immediatamente. Se invece esistono altre ragioni, allora tocca alla società prender la decisione definitiva, con la consapevolezza che comunque io ritengo Alfano, Barone e Massabò utilissimi alla squadra». L'allenatore conosce bene soprattutto il centravanti: «All'inizio del mio secondo anno al Savona avrei voluto proprio la coppia Alfano-Pennone per sostituire Pilleddu. Non se ne fece nulla, ma ora potrei trovare questi due giocatori: un tandem offensivo di sicuro valore».

Ferraro vuol dare rapidamente una svolta al morale: «Quel che è stato è stato, inutile continuare con polemiche e posizioni intransigenti. Spero che anche i tifosi comprendano la situazione, e tornino a sostenere l'Imperia. Da parte nostra faremo ogni sforzo per metterli nelle condizioni per seguirci con affetto. Ho avuto modo, in passato, di affrontare i nerazzurri da avversari, e soprattutto al Ciccione, devo dire che coreografie e cori degli Ultras hanno sempre dato un contributo straordinario. Chiedo ai tifosi di starci di nuovo vicini, in attesa di tempi migliori: prometto massimo impegno e serietà per il bene dell'Imperia».

I programmi sono molto prudenti. Conclude infatti il tecnico: «In questo momento dobbiamo andare avanti a piccoli passi, ponendoci [illegible] obiettivo primario uscire dai bassifondi. Poi, quando saremo più tranquilli, potremo puntare a risultati più ambiziosi, degni di una società blasonata come l'Imperia, e di un pubblico eccezionale».

Sanremese. Ieri, al Collegio arbitrale della Lega di serie C, si è discussa la rescissione del contratto tra Lerda e lo Spezia, passaggio obbligato per il reintegro del giocatore francese nella Sanremese. L'ok federale permette ora al club matuziano di tesserare subito Lerda; sarà in campo già domani contro la Colligiana?

Luca Amoretti

Prima: la Carlin's vuol mettere la freccia

Per i sanremesi, staccati di 2 punti, c'è lo Zinola Pietrabruna e Taggese sognano, Dianese rischia



Sauro Marinelli guida la Dianese

Con la quinta giornata entra domani nel vivo il torneo di Prima categoria, che sarà caratterizzato da un paio di scontri diretti importantissimi per le formazioni ponentine, tra le quali si stanno mettendo in sempre maggiore evidenza il Pietrabruna e la Taggese.

Carlin's Boys (8)-Zinola (10). E' il big match della giornata, e può stravolgere la classifica o lanciare definitivamente lo Zinola verso la promozione. Archiviato il successo sul Vallecrosia, i nerazzurri di Di Antonio sfidano la capolista [illegible] la speranza di fare bottino pieno, ma dovranno fare i conti con uno Zinola coriaceo, che ha già dimostrato di poter a buon diritto puntare in alto.

Pietrabruna (9)-Camporosso (1). La differenza di classifica non deve ingannare. Il Camporosso è in ripresa e arriverà al campo dei Piani di Imperia deciso a vender cara la pelle. Nel mirino dei rossoblù di Dulbecco c'è il primo punto esterno stagionale, anche se i dirigenti camporossini non nascondono la difficoltà dell'impegno: «Sulla carta il Pietrabruna è decisamente più forte, ma domenica [illegible] la nostra squadra ha dato segni di ripresa, e [illegible] fiduciosi». Sul fronte degli azulgrana, invece, è doveroso puntare al successo, per confermare i progressi evidenziati nel derby con la Poggese Ceriana.

Taggese (9)-S. Ampelio (2). Vale il discorso precedente. La Taggese non deve pensare a un avversario facilmente domabile, perchè il S. Ampelio, che ha iniziato male il torneo, è in cerca di riscatto e recupera elementi fondamentali, come Sanguinati, Quercia e Topa, mentre Pignotti ritroverà a sua volta un paio di elementi fondamentali, del calibro di Soscara e Cassese.

Borgio Verezzi (7)-Bordighera (7). La scoppola subita a Diano Marina ha dato uno scossone al Bordighera, che [illegible] è chiamato a un appuntamento davvero impegnativo, contro un Borgio ambizioso.

Portovado (8)-S. Stefano (2). Il S. Stefano deve assolutamente tornare dalla trasferta savonese con almeno un punto, e l'impresa si preannuncia improba. I rossoblù vadesi, infatti, sono in ottima forma e hanno nell'esperto Toni Saltarelli un elemento capace di scardinare qualsiasi difesa.

Quiliano (9)-Dianese (5). Galvanizzati dal risultato di domenica scorsa i rossoblù di Marinelli vanno a Quiliano, sul campo di una delle grandi sorprese del torneo. Nessun timore reverenziale comunque per la Dianese, che ha dimostrato di possedere le carte giuste per mettere in difficoltà anche le compagini più quotate.

Altarese (4)-Poggese Ceriana (0). Potrebbe essere la volta buona per i gialloneri, che devono ancora rompere il ghiaccio in un torneo iniziato negativamente. La Poggese [illegible] ancora il primo punto in classifica e, almeno in teoria, l'Altarese potrebbe essere alla portata dei matuziani.

Don Bosco Vallecrosia (1)-Spotornese (5). Obbligo di vittoria per i biancorossi di Edo Negri, la cui classifica comincia ad [illegible] davvero preoccupante. Allo «Zaccari» il Vallecrosia non può permettersi altri passi falsi, pena lo sprofondare nel pieno della lotta per la salvezza. [l. a.]

Se il capitano della Conad vince oggi ad Alba, lo scudetto è suo

Balon: Sciorella, questa sera il titolo italiano numero 2?



Alberto Sciorella in azione: il capitano della Conad è ad un passo dal 2° scudetto

Alba, ore 14. Qui si gioca la finale di ritorno del massimo campionato, e la Conad Imperia di Alberto Sciorella se la vede con l'Hotel Royal di Stefano Dogliotti. Se Sciorella riuscirà ad espugnare il «Mermet», otterrà per la seconda volta consecutiva il tricolore. Il campione uscente ha vinto a Dolcedo per 11-8 la gara di andata e pure oggi i pronostici sono dalla sua, anche se Dogliotti nell'occasione giocò una buona gara, al contrario dei compagni. Se Sciorella non dovesse riuscire nell'impresa, l'assegnazione del titolo sarebbe rimandata di una settimana, quando si giocherebbe la «bella» sul neutro di Cuneo, a battuta invertita tra primo e secondo tempo. [r. p.]

BOXE: STASERA IL MONDIALE



Per Murray-Duran «differita» tv

Tutto è pronto a Sanremo per la sfida mondiale di stasera, tra il sudafricano Gary Murray, campione in carica, e l'italiano Alessandro Duran (nella foto), sfidante, titolo mondiale welter Wbu in palio. La sfida inizierà alle 22,30 al Palafiori, l'ex Mercato dei fiori di corso Garibaldi, dove [illegible] si sono svolte le operazioni di peso. RaiTre trasmetterà in differita il match, 5' dopo la mezzanotte. In programma tre match di contorno. Prezzi: 20 mila e 50 mila lire. [b. m.]

PALLAVOLO

Sanremo debutta in C1

Agnesi, ad Alassio per i tre punti contro l'Agrigento

IMPERIA. Impegno abbordabile per l'Agnesi, nella quarta giornata della A2 femminile. La compagine biancazzurra riceve domani (Palaravizza di Alassio, ore 17,30) l'Agrigento, formazione ancora al palo in classifica. La compagine ospite, che schiera peraltro ben tre brasiliane (di cui una naturalizzata italiana), non dovrebbe togliere il sonno a Di Mieri & C., soprattutto dopo che sono stati risolti diversi problemi relativi ad alcuni titolari. Il week-end registra anche il debutto della C1 femminile, col Sanremo che attende le varesine del Cislago. Le matuziane puntano a un torneo tranquillo, senza ambizioni. Le altre: Cassano-Latte Frascheri Varazze; Casale-Lecco Picco; Sgeam Milano-Pavic Romagnano; Sannazarese-Novi; Sestri-Missaglia e Savigliano-Valenza. [g. o.]

BASKET

La serie C2 maschile

Per l'Ospedaletti domani arriva il favorito Alassio

Atto terzo della C2 maschile con l'Ospedaletti (domani, 17,30) che riceve l'Aridmo Alassio, il team favorito per il salto di categoria. La compagine imperiese difficilmente potrà schierare Fulvio Bestagno, vittima di un infortunio. Gli alassini, che hanno sempre in Silvio Melgrati ed Honoré Vernetti le «colonne», hanno debuttato (nella prima giornata osservavano il turno di riposo) sul parquet del Cogoleto, imponendosi senza difficoltà. Il turno prevede anche Asso-Finale e Riviera Savona-Albenga (entrambe le partite sono in programma domani al palazzetto savonese di corso Tardy e Benech). Da seguire anche Loano-Red Rossiglione, confronto tra squadre già in ottima condizione di forma. La settimana prossima debutterà anche il campionato di D maschile. [g. o.]



LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 26 Ottobre 1996 - n. 41 · E PROVINCIA · Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Un floricoltore di Andora e un commerciante di materiali edili di Spotorno

Due savonesi finiscono in manette per un traffico di banconote false

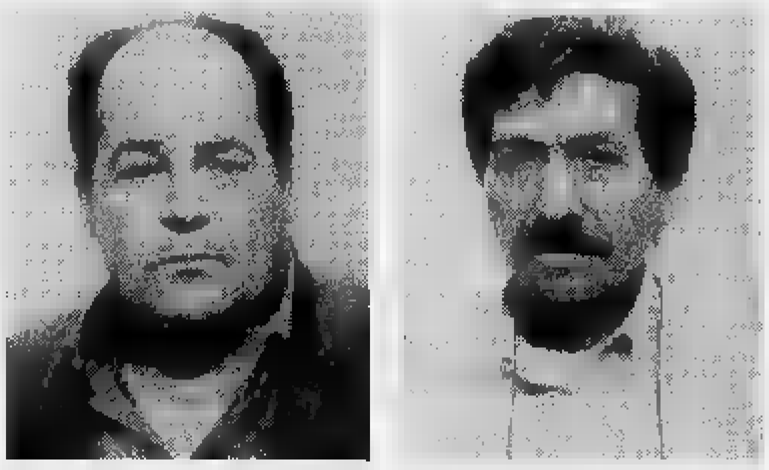
SPOTORNO. Sembra un «tesoro» da un miliardo e mezzo in banconote [illegible] 50 mila lire, ma è carta straccia. Sono i soldi falsi sequestrati dai carabinieri del nucleo operativo di Cuneo nell'ambito dell'operazione denominata «Bernini». In carcere [illegible] finite quattro persone: Giuseppe Fassin, 56 anni, impresario edile residente a Brusson (Aosta), [illegible] frazione La Pila 60/bis, ma domiciliato a Saint-Vincent; Remo Londri, 51 anni, floricoltore di Andora, via Divi[illegible] 134; Elio Galetta, 50 anni, commerciante di materiali edili di Spotorno, via La Torre 26/1 e Carlo Ciceri, 55 anni, di Mediglia (Milano). Le ordinanze di custodia cautelare sono state richieste dal sostituto procuratore del Tribunale di Aosta, Pasquale Longarini ed emesse dal gip Massimiliano Rainieri.

Un traffico di banconote false a livello nazionale: dal Piemonte, alla Lombardia, alla Valle d'Aosta, alla Liguria, al Veneto e al Trentino Alto Adige. Trentamila banconote false sequestrate, un «giro» [illegible] 3 miliardi messo in piedi in pochi mesi dall'inizio dell'anno. [illegible] al quale i carabinieri di Cuneo sono risaliti dall'arresto [illegible] Fassin, il 30 maggio scorso.

All'inizio dell'anno, in un'indagine [illegible] droga i militari veni[illegible] a [illegible]nza di [illegible] spaccio di banconote false. Nel «gi[illegible]» c'erano alcuni [illegible] che frequentavano i Casinò di Saint-Vincent e Sanremo. E seguendoli i carabinieri sono arrivati a Fassin, grazie anche alla collaborazione dei colleghi di Saint-Vincent.

Giuseppe Fassin è stato fermato mentre rientrava a casa a Saint-Vincent. Stava parcheggiando la sua Citroen, quando si sono avvicinati i carabinieri. Sotto un sedile dell'auto c'era un pacco contenente 2245 banconote da 50 mila lire false, per un valore di 112 milioni circa. Dai numeri di serie progressivi è risultato che altri biglietti erano stati smerciati in altre località di Italia.

Dopo l'arresto di Fassin i carabinieri sono risaliti a Londri e Galetta. Proprio quest'ultimo, che vende materiali edili, conosceva Fassin. E, secondo i carabinieri, gli forniva le banconote false.



Remo Londri, 51 anni, di Andora e Elio Galetta, di 50, di Spotorno

Londri e Galetta facevano frequenti viaggi a Milano e a Sanremo per piazzare i biglietti fasulli, i militari ritengono che nascondessero i soldi tra i vasi [illegible] fiori e pare che contattassero i clienti [illegible] mercati. I due sono stati arrestati nella notte tra domenica e lunedì.

A [illegible] di Galetta [illegible] state trovate 447 banconote false per un valore [illegible] 22 milioni circa e 97 biglietti da 100 marchi tedeschi fasulli per 10 milioni circa. Nell'appartamento sono stati sequestrati anche [illegible] cellulari «Gsm», documentazione bancaria, contratti e assegni.

La «stamperia» era nel milanese, se ne occupava un tipografo in pensione Carlo Ciceri, residente a Modiglia (Milano). Le banconote fasulle venivano «confezionate» a Corte Palasio (Lodi) in un vecchio laboratorio.

Antonella Torra

[illegible] E VINCI CON LA STAMPA
OGGI LE NUOVE SCHEDE

SuperTris regala milioni a Savona la prima vincitrice



Oggi con La Stampa le schede del SuperTris, il gioco che vi può far vincere milioni in buoni benzina Ip e una fiammante Fiat Coupé 1.8. Controllate le cifre delle varie tesserine e confrontatele con i numeri che la Stampa pubblicherà a partire da domani. C'è anche una savonese tra i vincitori della prima settimana: Maria Grazia Delfina di via S. Antonio a Savona ha vinto 100 mila lire in buoni carburante.

Concorso per infermieri professionali

Quasi mille domande per 5 posti al S. Corona

PIETRA L. Quasi mille candidati per appena 5 posti stabili da infermiere professionale. Accade al Santa Corona di Pietra Ligure dove si registra anche un'altra situazione [illegible] tutto particolare: la contemporanea assenza dal lavoro di [illegible] infermiere dell'ospedale e tutte per maternità.

[illegible] concorso bandito per i 5 posti di infermiere sono state ammesse esattamente 999 domande. I candidati sono così tanti per effetto della crisi occupazionale che ha colpito anche questo settore dopo le carenze degli anni scorsi.

Per molto tempo le scuole infermieri, compresa quella di Pietra Ligure, hanno sfornato decine di diplomati che avevano [illegible] posto di lavoro quasi assicurato. Oggi, con i «tagli» alla sanità, sono parecchi gli infermieri disoccupati. Le tante adesioni al [illegible] sono dovute anche al fatto che molti candidati [illegible] successivamente assunti con incarichi di 8 mesi per sostituire i posti momentaneamente vacanti.

Spiega [illegible] direttore generale Ubaldo Fracassi: «Stiamo sostituendo molto personale assente per maternità. Il concorso vero [illegible] proprio non [illegible] imminente. I candidati sono quasi mille, ma in realtà prevediamo che si presenterà molto meno gente. Vanno comunque rispettati i parametri con le nuove piante organiche». Al Santa Corona sta per essere avviato il primo corso universitario di scienze infermieristiche e per la riabilitazione. La direzione dell'ospedale non ha gradito il j'accuse di un degente che ieri si è lamentato del servizio offerto nel reparto di artoprotesi. «Stiamo facendo molto, l'ospedale è un cantiere, un caso non può essere generalizzato», commenta Fracassi.

Continua la polemica sulla ventilata chiusura dell'ostetricia di Albenga. A schierarsi contro questa ipotesi è oggi, da Alassio, il Comitato per la difesa dell'ospedale. **[a. r.]**

IL CASO

PRIMI SEGNALI DI «RIVOLTA»

Vado: lotta di un imprenditore bersagliato da continue verifiche

«Fisco, ti denuncio»

E il procuratore capo apre l'inchiesta

SAVONA. «Io, Marco Meinardi, socio e amministratore della Snc Meinardi Comm. Aldo, Agostino & C., con sede in Vado...».

Incomincia così il testo della querela presentata al procuratore Renato Acquarone da un imprenditore che, puntando indirettamente l'indice contro il personale della Guardia di Finanza che ha operato una verifica nei confronti della sua azienda, intende protestare come può [illegible]tro il sistema fiscale. La denuncia si è trasformata in un'inchiesta: i nomi dei finanzieri sono stati iscritti nel registro degli indagati.

Sette pagine, la denuncia, per raccontare [illegible] dramma di imprenditore in difficoltà, di una famiglia che per far fronte alle avversità sacrifica ciò che ha più [illegible]: «Mia sorella perdette un figlio, impossibilitata a sospendere l'attività lavorativa durante la gravidanza». Tutto inizia dall'acquisto di un capannone industriale, dove trasferire l'azienda bisognosa di spazi. «Questo immobile disgraziatamente faceva parte di un consorzio che si rivelò negli anni una ben studiata truffa...».

Meinardi si espone con le banche, superando il limite sostenibile dal suo giro d'affari. Seguono ipoteche, vendite d'immobili, la rinuncia ai dipendenti e alle attrezzature non indispensabili. Basterebbe già. Invece i guai per Meinardi [illegible] sono finiti. «Il 29 scorso si presentano in azienda un tenente, due marescialli e quattro finanzieri col compito di operare una verifica fiscale». Perchè la società presentava bilanci in perdita, a fronte di un giro d'affari di oltre un miliardo annuo.

C'è collaborazione tra imprenditore e «Fiamme gialle». Finchè [illegible] spunta la mancanza, per quattro [illegible], di un registro bollato obbligatorio. Una dimenticanza di una ex dipendente del commercialista, depenalizzato, [illegible] che angoscia l'imprenditore. Poi, la scoperta di un ricarico medio [illegible] merci dichiarato del 17,62%: uno «stock» dettato dalla crisi [illegible] liquidità, ma che si tramuta in una omessa denuncia di redditi.

Ora, per Meinardi, l'incubo del fallimento. «Mi spiace di aver operato onestamente per tutti questi anni, tra mille difficoltà. Se avessi rubato, oggi avrei una morale talmente bassa da non [illegible] delle denunce e un conto in banca talmente alto da non preoccuparmi delle sanzioni».

Fabio Pozzo

TELEFONINI

Scoperto un «clonatore»

Gli uomini della Polmare di Savona hanno scoperto una frode telematica commessa da S.S., un trentaduenne di Viareggio. Ufficialmente disoccupato, era in realtà specializzato nel «clonare» telefonini cellulari. Le indagini hanno preso [illegible] mosse dal danneggiamento - con l'utilizzo di un verniciatore - dell'auto di un giovane savonese. Questi, a danno subito, ha ricevuto una telefonata. Si è sentito dire: «Ti è piaciuto lo scherzetto?». Il savonese si è rivolto alla Polmare, che ha avviato le indagini. Dopo due mesi gli agenti sono arrivati al trentaduenne di Viareggio: è sospettato di aver sia danneggiato l'auto, che effettuato la minacciosa telefonata. Quest'ultima, dopo aver clonato il «cellulare» di un ferrarese. A legare i tre giovani, pare, una donna di Viareggio. Ad incastrare S.S., invece, le impronte digitali impresse sul barattolo di vernice dimenticato vicino all'auto danneggiata. **[f. p.]**

Arresti e denunce

Prostituzione nuovo blitz sull'Aurelia

SAVONA. Ennesima operazione «anti-prostituzione» della polizia. Il bilancio vede decine di persone controllate, un arresto, una denuncia e sette espulsioni di stranieri.

Il blitz è stato voluto dal questore Mimmo Nicoliello, anche in risposta degli esposti presentati da diversi abitanti delle zone interessate dal mercato [illegible] «luci rosse». I poliziotti hanno passato al setaccio l'Aurelia tra Vado Ligure, Savona e Albisola, fermando e controllando «lucciole» ed extracomunitari.

E' finita agli arresti una prostituta slava di 29 anni, già colpita da un decreto di espulsione, ed è stato denunciato un giovane perchè ha fornito false generalità. Sono stati inoltre raggiunti da decreto [illegible] espulsione sette stranieri, albanesi fermati in piazza del Popolo e «lucciole» originarie di Paesi dell'Est che non erano in regola con il permesso di soggiorno e che, [illegible], erano entrati in Italia clandestinamente. **[f. p.]**

Blitz dei carabinieri in piena notte a Loano

In manette due algerini con 16 chili di marijuana

LOANO. Due giovani extracomunitari arrestati e più di sedici chilogrammi di marijuana sequestrati. Dopo il recupero di quasi sei chili di hashish da parte delle fiamme gialle di Albenga nei giorni scorsi, un altro duro colpo al mercato della droga è stato inferto la scorsa notte dai nuclei operativi dei carabinieri di Albenga e «San Carlo» di Torino.

Il blitz è scattato ieri notte a Loano all'interno di una abita[illegible] nella quale si trovavano alcuni extracomunitari. I carabinieri dei due nuclei, dopo [illegible] [illegible] rigorose indagini, hanno arrestato, durante una perquisizione domiciliare, due giovani algerini sotto i trentanni dediti al traffico di stupefacenti. I militari, che hanno sorpre[illegible] gli spacciatori proprio durante [illegible] trattativa [illegible] alcuni compratori, hanno recuperato sedici chili e mezzo di marijuana, destinata alla «grande distribuzione» nella zona, già impacchettata in circa [illegible] panetti avvolti nel cellophane. I due giovani arrestati si trovano ora rinchiusi al S. Agostino di Savona.

L'operazione in grande stile è stata diretta e coordinata dal capitano d[illegible] Compagnia di Albenga Francesco Grimaldi e rientra in un disegno ben preciso di lotta [illegible] crimine ed alla deliquenza nel Ponente. Gli inquirenti sono ora di nuovo al lavoro. Non è detto che le indagini in corso non possano portare nei prossimi giorni a nuovi arresti e sequestri [illegible] sostanze stupefacenti.

I carabinieri di Albenga hanno intensificato in questi mesi le perquisizioni, mettendo in atto rigorossimi controlli a tappeto in casolari abbandonati, aziende ed altre abitazioni. Dall'inizio di ottobre [illegible] già state arrestate più di trenta persone con recupero di refurtiva. Sessantadue le denunce a piede libero nei confronti di altrettanti extracomunitari domiciliati nella zona. **[m. br.]**

Sciopero della scuola caratterizzato dalle polemiche

Mille studenti in piazza paralizzato il centro città

[illegible]

VARAZZE
Nuova [illegible] dell'Arma Arriva il generale Federici

Festa grande domani a Varazze per l'inaugurazione della nuova caserma. Il programma avrà inizio alle 9,45. Sarà presente [illegible] comandante generale dell'Arma, generale di corpo d'armata Luigi Federici. [a. z.]

GENOVA
Le votazioni dei giudici presentate già le liste

Sono circa 250 i giudici eleggono i loro rappresentanti Anm. Le liste presentate in Liguria sono tre: «Unità per la Costituzione» (Unicost), «Magistratura democratica» (Md), e «Movimento per la giustizia». Le elezioni si svolgeranno da domenica sino [illegible] martedì prossimo. [a. l.]

[illegible] L.
Investita sulle strisce donna grave al S. Paolo

Rosa Benincà, 38 anni, abitante a Vado in [illegible] Contrada, è stata investita ieri in via Undici febbraio mentre stava attraversando la strada in prossimità delle strisce pedonali. [illegible]' stata ricoverata al S. Paolo con prognosi riservata. [f. p.]

VIA RANCO
Tentano di rubare [illegible] asino [illegible] l'animale resiste ai ladri

Hanno cercato di rubarle l'asino che teneva nel cortile. I ladri hanno tagliato con cesoie la recinzione, ma [illegible] sono riusciti nell'intento per la resistenza opposta dall'animale. Lo ha denunciato alla polizia una quarantenne di via Ranco. [f. p.]

CRACK [illegible]
«Ma alla fine dei conti 15 lavoratori [illegible]»

Duro intervento dei sindacati sul crack Vagnola. Secondo Cisl e Cgil, a pagare della grave situazione sono i lavoratori licenziati. Se il tribunale non accetterà il concordato, si corre il rischio di perdere stipendi arretrati di 4 mesi». [e. b.]

[illegible]SILO BONINI
E ora i genitori minacciano: azioni legali e proteste

E' stata rinviata la «sentenza» di chiusura per l'asilo Bonini. Curia e genitori, dopo un'animata assemblea, si sono presi un'ulteriore pausa di tempo. [illegible] la decisione definitiva. [a. z.]

ITALIA FEDERALE
«Nuove tasse e balzelli ma i deboli sono ignorati»

«Il Comune si appresta a varare una finanziaria con aumenti di Ici e tassa sui rifiuti». Italia Federale lamenta che vengono privilegiati l'estetica di strade e piazzette, trascurando però i servizi sociali. [e. b.]

SAVONA. Mille dimostranti, traffico bloccato e tante polemiche. Questo il bilancio della giornata di sciopero proclamata dagli studenti degli istituti superiori. Le aule sono rimaste vuote in tutta la provincia [illegible] al corteo hanno p[illegible] parte poco più di mille ragazzi. I manifestanti si sono radunati [illegible] di consueto in piazza Sisto IV. Da qui [illegible] corteo ha attraversato la città con lunghi blocchi stradali alla Torretta, in piazza Saffi e in piazza Mameli. Una manifestazione di circa due ore che ha praticamente paralizzato [illegible] traffico in città. Tutte le scuole hanno preso parte all'iniziativa tranne l'«Issel». I ragazzi dello scientifico [illegible] Finale temevano infatti di subire la sospensione dalle lezioni.

Il corteo è stato caratterizzato dalle polemiche. Il comitato studentesco non ha infatti gradito alcuni tentativi di infiltrazioni politiche. «Qualcuno ha provato a strumentalizzare la nostra manifestazione - protestano gli studenti -. In piazza sono stati distribuiti volantini del pds e dell'Ulivo sulla liberalizzazione delle droghe leggere, che non avevano nulla a che vedere con il nostro sciopero. Durante il corteo sono comparse anche bandiere rosse del tutto fuori luogo. Anche il socialismo rivoluzionario ha tentato di impadronirsi della nostra manifestazione». [e. b.]

Cgil, Cisl, Uil

Savona si ferma il 28 novembre

SAVONA. Il sindacato ha proclamato lo sciopero generale della provincia di Savona per il [illegible] novembre. Cgil, Cisl e Uil intendono organizzare una manifestazione forte e distinta dallo sciopero nazionale indetto per il 15 novembre nell'ambito della vertenza sul contratto di lavoro. I tre segretari, Anna Giacobbe (Cgil), Roberto Grignolo (Cisl) e Pino Congiu (Uil) sottolineano la gravità della situazione: «I 20 mila disoccupati di Savona sono un dato che [illegible] mette ulteriori incertezze. Occorre sfruttare ogni occasione di ripresa, le potenzialità non mancano. Gli enti locali devono superare gli ostacoli burocratici, individuare alcuni progetti prioritari che potranno essere finanziati dal governo e dall'Unione europea».

Aggiunge Congiu: «L'Unione industriali ha rappresentanti in tutte le istituzioni, ma non produce risultati. Mancano iniziative e proposte degli imprenditori per valorizzare le aree di [illegible] e sfruttare i finanziamenti». [e. b.]

E aumenta il costo per il nuovo mercato ittico e il macello di Legino

Lite Comune-Ascom per l'Expo

L'associazione vuole far annullare il mercato che si terrà in concomitanza con la fiera
Secco rifiuto dell'assessore Gianotti: «E' necessario trovare un accordo con gli ambulanti»

SAVONA. Tensione fra Comune [illegible] Ascom per i mercati straordinari e l'Expo. Intanto lievita il prezzo del polo ittico di Legino.

Ascom-Comune. L'associazione commercianti ha chiesto alla giunta di annullare l'edizione del mercato in programma per domenica 23 marzo. L'iniziativa era stata decisa fra le associazioni [illegible] categoria, l'Ipercoop e il Comune nell'ambito dell'accordo sull'apertura domenicale dei negozi. Ma dopo alcune settimane i dirigenti Ascom si sono accorti che il mercato del 23 dicembre avrebbe coinciso [illegible] l'Expo [illegible] piazza del Popolo. L'Ascom ha quindi chiesto al Comune l'annullamento del mercato per evitare che i visitatori dell'Expo trovino il parcheggio di piazza del Popolo occupato dai banchi degli ambulanti. Secca la replica dell'assessore [illegible] Commercio Silvano Gianotti: «Le associazioni di categoria avevano concordato un calendario per l'apertura domenicale dei negozi e lo svolgimento [illegible] mercati straordinari. Conservo ancora il verbale della riunione sottoscritto da tutti i rappresentanti delle categorie. A questo punto non posso certo annullare una manifestazione già in programma. Sarà compito dell'Ascom, al massimo, convincere la Confesercenti [illegible] rinunciare al mercato [illegible] 23 marzo. Se le due associazioni troveranno l'accordo, il Comune [illegible] adeguerà».



L'assessore al Commercio Gianotti

Macello. Lievita il prezzo del nuovo polo annonario. La giunta comunale dovrà effettuare una variazione di bilancio per costruire il mercato ittico e il macello di Legino. Inizialmente era prevista una spesa di 2 miliardi e 100 milioni ma [illegible] si parla già di un intervento da oltre 3 miliardi. L'aumento di spesa sarebbe giustificato dall'acquisto di arredi e attrezzature che non erano inizialmente in programma. Il progetto è stato affidato ad una società [illegible] San Daniele del Friuli. I lavori dovrebbero prendere il via alla fine del 1997. [e. b.]

Metalmetron, nuovi dubbi

Interpellanza del gruppo del pds «Troppi gli spazi commerciali»

SAVONA. L'area Metalmetron potrebbe in teoria ospitare un centro commerciale. E' [illegible] timore che viene avanzato dal gruppo del pds. Il consigliere Luca Delbene ha presentato un'interpellanza al sindaco sostenendo che la delibera del Comune che regolamenta le aree Metalmetron possa lasciare spazio a pericolosi equivoci.

«Il Consiglio comunale lo scorso luglio aveva adottato una delibera con lo scopo di limitare i pericolosi effetti della legge 121 che consente il cumulo e la concentrazione di più li[illegible] commerciali - sostiene Delbene -. Siamo infatti di fron[illegible] al rischio di una saturazione [illegible] bacino di utenza commerciale, con una saturazione dell'area che gravita nell'area savonese. La delibera [illegible] Comune presenta tuttavia inspiegabili contraddizioni. [illegible] testo della delibera vengono vietati gli spazi commerciali riconducibili all'ottava tabella merceologica, quella dei supermercati. Nel documento allegato [illegible] questa delibera, invece, si afferma che vengono se[illegible] dubbio ammessi gli spazi di vendita riconducibili all'ottava tabella merceologica». Conclude Delbene: «A questo punto è necessario che la giunta chiarisca se siamo di fronte ad una clamorosa svista che di fatto rende incomprensibile la delibera oppure [illegible] il provvedimento del Comune lasci effettivamente la possibilità di realizzare un supermercato nelle aree Metalmetron».

Un sospetto che in passato era già stata avanzato più volte dai dirigenti della Coop [illegible] corso Ricci, che temono [illegible] veder ristretto il bacino di utenza. Il progetto presentato dai proprietari Metalmetron non fuga del tutto i timori perché prevede oltre 30 mila metri quadrati di spazi commerciali.

Non suscita invece alcuna obiezione il nuovo centro commerciale che verrà realizzato sulle aree [illegible] Sirma [illegible] Vado Ligure dalla grande catena di distribuzione piemontese «Garosci». A Vado sorgerà nei prossimi anni anche il centro «Multipolis». [e. b.]

L'impianto potrebbe diventare privato

Consorzio depuratore dipendenti in fuga

SAVONA. Fuga dal depuratore. I dipendenti dell'impianto di Zinola stanno cercando rifugio negli enti locali in vista della privatizzazione del consorzio. Sono già sette gli impiegati e i tecnici di sesto livello che hanno lasciato l'impianto di Zinola. I transfughi più fortunati hanno trovato accoglienza in Comune, dove continueranno a essere considerati dipendenti pubblici a tutti gli effetti. Il personale che resterà al depuratore, invece, verrà inquadrato sotto il contratto previsto per le imprese che si occupano di acqua e gas. Inoltre i dipendenti del consorzio temono che presto o tardi il depuratore finisca nelle mani dei privati. La legge Galli prevede infatti che venga affidato ad un'unica azienda la gestione dell'intero ciclo dell'acqua, dalla captazione delle sorgenti sino alla depurazione. Per quanto riguarda la Liguria sono [illegible] corsa l'Amga di Genova e l'Italgas, che già [illegible] occupa dell'acquedotto di Savona. Naturalmente il depuratore potrà essere affidato in concessione ai privati solo quando l'impianto sarà collaudato. Dal 1989 quest'eventualità [illegible] si è mai verificata perché [illegible] depuratore funziona solo al 40 per cento delle proprie potenzialità. Ma i lavori di restauro dovrebbero concludersi entro l'ottobre del 1997. Non mancano le preoccupazioni per quanto riguarda i tagli di personale. Attualmente al depuratore sono impiegate 37 persone e altri 8 operai sono alle dipendenze di un'impresa di manutenzione. Il Comune ora ha deciso di trasformare il consorzio [illegible] un'azienda speciale che avrà al mas[illegible] 35 dipendenti. Il taglio coinvolgerà anche i livelli dirigenziali. Resterà un solo responsabile della struttura. Il presidente del Consorzio Adelio Gasco intanto sta affrontando due problemi tecnici: [illegible] un lato la riduzione dei miasmi provocati dall'impianto (nemmeno il deodorizzatore ha sortito effetti) [illegible] dall'altro il riutilizzo dell'impianto di compostaggio, l'ammasso di ferraglie arrugginite che si trova nel cortile del consorzio. [e. b.]

Indagini del «Pool»

Un'inchiesta sul questore Arrigo Molinari

SAVONA. La notizia del rinvio a giudizio [illegible] «commissario Molinari», per vicende che confluiscono nella maxinchiesta «Mani pulite» di Milano, sta sollevando interrogativi in tutta la Riviera. Molinari, stando alle notizie filtrate [illegible] pool [illegible] Milano, è stato citato in giudizio con il capo di imputazione [illegible] «false informazioni al pubblico ministero».

Arrigo Molinari, [illegible] anni, è notissimo anche a Savona. In qualità di «ispettore generale di pubblica sicurezza per il Nord Italia», il 26 luglio dello scorso anno, in una «nota informativa» al direttore centrale del ministero dell'Interno, segnala infatti di essere venuto a conoscenza che non meglio identificati personaggi riconducibili all'inchiesta di Tangentopoli «avrebbero utilizzato in modo illecito verbali di interrogatorio [illegible] vari indagati». Arrigo Molinari, che abita ad Andora, è uno dei funzionari che hanno seguito le maggiori inchieste avvenute negli ultimi anni nel Savonese. [r. b.]

Molte segnalazioni

A S. Michele allarme per i topi

SAVONA. Allarme topi nel quartiere di San Michele. Un gruppo di cittadini, ha confermato le preoccupazioni espresse dal presidente del Consiglio Ileana Romagnoli sulla proliferazione dei ratti in città. Le segnalazioni arrivano in particolare dalla zone di San Michele, Santa Rita ma anche da piazzale Moroni. Secondo gli abitanti di San Michele l'incremento dei topi si sarebbe verificato dopo l'avvio dei lavori del «Mattone» di via Servettaz, come [illegible] il cantiere avesse disturbato i ratti. Ileana Romagnoli aveva segnalato il fenomeno la [illegible] settimana scatenando le forti proteste del sindaco. Gervasio ritiene infatti che la diffusione dei topi di fogna rientri ampiamente nella norma. Il sindaco ha ironizzato sulla vicenda, affermando che verranno ingaggiati feroci gatti siriani per contrastare l'invasione dei topi. La giunta ritiene che le voci allarmanti sui ratti potrebbero nuocere all'immagine della città proprio in concomitanza all'arrivo delle crociere. [e. b.]

Deve espiare 4 anni

Spacciatrice è arrestata dai carabinieri



Elisabetta Fantin è stata rinchiusa nel carcere [illegible] Genova Pontedecimo

SAVONA. Un arresto dei carabinieri della Compagnia [illegible] Savona. In manette [illegible] finita Elisabetta Fantin, 27 anni, abitante in via Pietro Giuria.

I militari [illegible] stati chiamati a dare [illegible] ad un ordine di custodia cautelare emesso dai giudici della corte d'Appello [illegible] Genova. La ragazza deve espiare una condanna a quattro [illegible] di carcere per reati legati alla detenzione e allo spaccio di sostanze stupefacenti. Elisabetta Fantin è stata accompagnata alla sezione femminile del carcere di Genova Pontedecimo. [f. p.]

Guai burocratici

Via Cimarosa nuovo stop per il ponte

SAVONA. La burocrazia blocca la ricostruzione della passerella sul Letimbro di via Cimarosa. Quello che per molti savonesi era il «ponte di Brooklyn», crollato nel corso dell'alluvione del '92, rischia di restare monco ancora per molto tempo. Almeno fino a quando Comune e Provincia si palleggeranno il progetto per la sua ricostruzione.

La passerella che collegava la passeggiata delle Fornaci al Prolungamento tramite via Cimarosa era crollata a settembre [illegible] '92. Per oltre tre anni nulla [illegible] stato fatto, poi [illegible] Comune ha stanziato 400 milioni per la ricostruzione a cominciare dai lavori [illegible] cui buona parte del ponte è stata ripescata dalla foce del Letimbro per essere riutilizzata. «Ora il progetto del Comune è stato bloccato dalla Provincia la quale sostiene che, per il rischio di nuove alluvioni, l'altezza del ponte deve essere aumentata», dice il consigliere della Iv Circoscrizione, Vito Cafueri. Il Comune non intende investire altri soldi nel progetto e tutto è bloccato. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Restituire [illegible] città Palazzo [illegible] Chiara

Piazza dei Della Rovere è dominata dall'omonimo palazzo voluto dal cardinale Giuliano (futuro papa Giulio II) e realizzato dal Sangallo tra il 1495 e il 1505.

Il palazzo passò poi agli Spinola, ai Del Carretto e, nel 1673, divenne convento delle clarisse, da cui il nome con [illegible] quale è comunemente noto: «Palazzo Santa Chiara».

Espropriato in età napoleonica, fu sede della prefettura e del tribunale; attualmente ospita ancora gli uffici della questura, mentre il suo ideale utilizzo dovrebbe essere quello di polo universitario savonese, ora relegato nell'area periferica dell'ex caserma «Bligny» [illegible] Legino. Ricordiamo in proposito che lo stesso cardinale Giuliano aveva donato il palazzo al Comune affinché ne facesse [illegible] ateneo di scienze e lettere. Oltre l'ampio e luminoso cortile porticato, una maestosa scalea conduce in piazza del Duomo: un bellissimo percorso, anni addietro aperto al pubblico, poi inopportunamente vietato; si spera che venga reso nuovamente fruibile dopo il restauro conservativo in atto di questo stupendo monumento.

Marco Pennone, Savona

Centrale Enel di Vado stop ai voltafaccia

Dopo le note questioni Cromo e Re-Sol che ci hanno visti attivi protagonisti, per quanto riguarda la vicenda Enel non possiamo non esprimere la nostra soddisfazione per quanto dichiarato dal sindaco [illegible] Vado su depotenziamento e metanizzazione della centrale. Sia comunque chiaro che dopo aver assistito in tutti questi anni di dure lotte a molti voltafaccia da parte di enti locali, non allenteremo la nostra attenzione e continueremo a seguire l'iter dei vari ricorsi, dopo al Tar anche al Consiglio di Stato per il caso Enel.

Non possiamo infatti dimenticare le dichiarazioni [illegible] pochi giorni or sono del sindaco di Quiliano sulla ristrutturazione a carbone.

Carlo Briano, Verdi Savona
Virginio Fadda, Lega Ambiente
Paola Dodero, Moda

A Savona mancano i servizi igienici

In città, di domenica, [illegible] la stragrande maggioranza dei bar a serrande abbassate è un problema non [illegible] poco [illegible] trovare a disposizione dei servizi igienici. Mi è capitato di trovarmi a passeggio [illegible] un'amica in stato interessante che ha accusato la necessità di servirsi di un «bagno». Ebbene, sono stata costretta a riaccompagnarla in macchina a casa. Que[illegible] perché Savona, specie di domenica, non offre assolutamente nulla sotto questo aspetto.

A parte [illegible] «diurno» [illegible] Aonzo, che a quanto mi risulta non sempre è aperto, non esistono altri servizi igienici pubblici e quando anche i bar chiudono i battenti molti vanno incontro a non pochi disagi. Savona sta tentando faticosamente [illegible] trasformarsi anche in città turistica: sarebbe quindi bene che il Comune non sottovalutasse anche questo problema.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible] e [illegible] la provincia: [illegible] 118 per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri diretti per chiamare l'ambulanza:
Andora: [illegible] 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca).
[illegible] 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca).
Albenga: 50.348 (Croce Bianca).
Ceriale: 90.105-991 333 (Croce Rossa).

[illegible] MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona, telefono numero verde [illegible] (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.556.686 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. [illegible] verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. numero verde 167.556.[illegible].

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina, via Manzoni 13, tel. 827496.
Fascie, via Boselli 24, tel. 850.556.
San Francesco, corso Tardy [illegible] Benech 106, tel. 800.402.
E in appoggio:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.699.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Di Legino, via Bove 18, tel. 862.025.
Il servizio notturn[illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, [illegible] 153, telefono 827.202.
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Bonavia, corso Veneto 3, tel. 640.808.
[illegible]
Comunale, via Milite Ignoto, tel. 53007.
ALBISOLA SUPERIORE
Albire, via Saettone 78, tel. 489242.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, t. 481.816.
[illegible] S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 870038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, [illegible]. 990.032.
CENGIO
Longo, [illegible] Padre Garello, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Richeri, corso Europa 21, [illegible]. 601.703.
LOANO
Superiore, via del [illegible] 12, tel. [illegible]
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Finedri, via Montaldo 14, tel. 628.035.
VADO L.
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 880.164.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible]

NATI. Davide Poggio, Simone Ferrando, Valerio Ferran, Raffaele Meloni.
MATRIMONI. Nessuno.
MORTI. Anna Borreani, 60 anni, Savona, Via Mentana 4. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10,45. Angelo Delponte, 76 anni, Savona, [illegible] Mignone 15. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella [illegible] di [illegible] Francesco [illegible] piazza Bologna. Olimpia Lollini, 84 anni, Albissola Marina, via del For[illegible]. Trasporto diretto alle 8,45. Venanzio Pesce, 81 anni, Savona, via Cimarosa 1. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa del Sacro Cuore in corso Colombo. Giuseppe Ghiso, [illegible] anni, Savona, [illegible] Cimavalle 18. I funerali si svolgeranno questa mattina [illegible] 8,45 [illegible] chiesa di San Bernardo in Valle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. E' stato convocato il Consiglio comunale per giovedì [illegible] alle 20,30. All'ordine [illegible] giorno, [illegible] nomina di tre consiglieri negli organi collegiali della scuola, la [illegible] convenzione fra Comune e Provincia, la variazione del bilancio per il piano delle opere pubbliche.

APPUNTAMENTI

[illegible]
Conferenza sul Priamar

Martedì alle 18 nella sede della Società savonese di Storia Patria (via Pia 14), conferenza [illegible] Rinaldo Massucco con proiezione [illegible] diapositive sul tema delle aree ex Omsav e [illegible] recupero intergrale dell'antico fossato del Priamar. [p. p.]

[illegible] L.
Un centro antidiabetico

Il Centro antidiabetico del Santa Corona [illegible] Pietra organizza degli incontri per i soci Adpl. Gli incontri si terranno al mercoledì e al venerdì dalle 10 alle 11 e al giovedì dalle 15 alle 16. Per informazioni rivolgersi allo 019/62.30.297. [m. r.]

[illegible]
Torna [illegible] Festa dell'Autunno

Domani alle 14 al campo sportivo di Valleggia «Festa [illegible]l'Autunno» con castagnata, fo[illegible] e nostralino organizzata dalla Società cattolica S. Giuseppe. In caso [illegible] maltempo la festa si svolgerà al coperto. [r. p.]

Il problema dell'impianto diventa sempre più assillante per il Comune

Piscina, quattro le soluzioni

Benazzo propone la gestione in economia [illegible] c'è l'ipotesi di [illegible] delega alla Federnuoto
Non ancora abbandonata la trattativa privata. Il sindaco insiste per la gara d'appalto

SAVONA. Esistono quattro ipotesi per la gestione della piscina olimpica e mercoledì la Commissione Sport del Comune si riunirà per esaminare le proposte formulate dalle forze politiche. Sindaco [illegible] segretario generale dovranno poi valutare la legittimità delle richieste dei consiglieri che si stanno adoperando per garantire il futuro sportivo della Rari Nantes.

L'ultima novità arriva dall'indipendente Benazzo che ha proposto una gestione in «economia» della piscina di corso Colombo, così come avviene per lo stadio. In pratica, Benazzo suggerisce un intervento diretto del Comune, che lascerebbe la piena disponibilità dell'impianto alle società sportive.

L'altra ipotesi consiste nella concessione della piscina alla Federnuoto che poi affiderebbe l'impianto alle società [illegible] base all'attività agonistica (quindi alla Rari Nantes). Anche la formula della trattativa privata non è stata ancora abbandonata, ma [illegible] viene presa in considerazione dal regolamento comunale sugli impianti sportivi.

Infine, la tesi del sindaco che insiste per la gara d'appalto. Gervasio ha offerto solo la disponibilità a modificare il bando, in modo che vengano favorite le società sportive anziché le attività commerciali. «Il pubblico incanto rappresenta la via maestra - ha detto Gervasio -. Comunque siamo aperti anche ad altre soluzioni che rispettino leggi [illegible] regolamenti».


Il consigliere Bruno Benazzo

Le incertezze sul futuro della piscina [illegible] hanno per ora influenzato negativamente le vicende sportive della Rari Nantes, che ha esordito in campionato [illegible] una prepotente vittoria nella vasca di Siracusa. L'allenatore Mistrangelo ha tuttavia sottolineato che non resterà a Savona se la Rari perderà la piscina e quindi la possibilità di programmare allenamenti e corsi di nuoto. [e. b.]

[illegible] il vaccino, è polemica

Influenza, i medici protestano (e Cavaliere attacca l'Usl)

SAVONA. Arriva l'influenza ed è già polemica sulla distribuzione dei vaccini. Sul piede di guerra i medici di famiglia che accusano l'Usl di distribuire poche dosi. Il tutto mentre i primi effetti [illegible] virus cominciano a farsi sentire e crescono le chiamate alla guardia medica e i ricoveri.

Da quest'anno, secondo una direttiva regionale, la campagna [illegible] vaccinazione anti-influenzale viene svolta non solo dall'Ufficio d'Igiene dell'Usl ma anche ambulatorialmente dai medici di base. Ma dopo pochi giorni è già il caos.

Dice il segretario provinciale della Fimmg, Renato Giusto: «L'Usl non rispetta gli accordi e [illegible] creando malcontento tra i medici di famiglia distribuendo pochi vaccini anti-influenzali rispetto al numero dei pazienti. Dispiace far rilevare come i responsabili dell'Usl si siano fatti trovare impreparati al momento di gestire un servizio così importante per il quale tra Regione, Usl e medici c'erano accordi ben precisi».

La prevenzione anti-influenzale rappresenta, in effetti, [illegible] dei progetti obiettivi della Regione.

Un altro sfogo contro i vertici Usl è quello del primario della divisione di Chirurgia, Paolo Cavaliere. In un intervento pubblicato questa settimana sul periodico della Diocesi «Il Letimbro», Cavaliere lamenta il continuo [illegible] alla soppressione di letti e servizi per adeguare la Sanità alle leggi economiche. Sostiene il primario: «Se la Sanità costa troppo, pare d'obbligo che la croce venga gettata sui medici [illegible] malati, colpevoli [illegible] mandare in rovina [illegible] ospedali, le Regioni e lo Stato. L'obiettivo più importante è quello di ridurre sia la domanda sia l'offerta di cure medico-chirurgiche. Obiettivo che si spera di centrare semplicemente imponendo tickets, balzelli, tasse e sopprimendo letti e servizi. E' nata [illegible] nuova genìa di burocrati, gli economisti della Sanità i quali sognano una Medicina senza medici e [illegible] malattia senza malati». [p. p.]

Landolfi dopo la bocciatura da parte del «Riesame»

Revoca arresto di Viveri il pm va in Cassazione?

SAVONA. «Mi riservo di presentare ricorso in Cassazione». Questo il commento-lampo del pm Alberto Landolfi sulla bocciatura da parte del Tribunale del Riesame dell'ordinanza di custodia cautelare del 5 ottobre scorso per Viveri e Nucera.

Il magistrato ha aggiunto: «Mi stupisce che dopo 8-9 pagine [illegible] considerazioni sulla personalità [illegible] i comportamenti di Viveri, i miei colleghi genovesi abbiano liquidato la questione delle esigenze cautelari in [illegible] sola paginetta». Il Riesame, in sintesi, ha ritenuto non sufficientemente motivate le esigenze di tutela della prova.

Nel merito, [illegible] Riesame ha invece stigmatizzato severamente i comportamenti dell'ex [illegible] rosso» [illegible] Albenga, accusandolo [illegible] una volta di «gestione personalistica e spregiudicata della [illegible] pubblica, di capacità intimidatoria». Sta di fatto che il tribunale ha scarcerato Giovanni Nucera, l'imprenditore di Ceriale, da 20 giorni agli arresti domiciliari, [illegible] lo stesso Viveri che dovrebbe lasciare gli arresti decretati dall'ordinanza del 9 luglio alle 24 [illegible] 30 ottobre, «salvo altri provvedimenti», [illegible] ha ricordato ieri il pm.

A palazzo di Giustizia, intanto, sono proseguiti gli interrogatori. Landolfi ha incontrato l'imprenditore Bruno Damonte: tre ore di colloquio. E' la terza volta che il magistrato lo sente. Damonte, caduta l'ipotesi di corruzione (la mazzetta dei 150 milioni) è indagato per turbativa d'asta e abuso d'ufficio in concorso con Viveri. «Non sono emersi particolari nuovi sulla sua posizione che, risulta sempre più ridimensionata», ha detto il difensore Enrico Nan.


Bruno Damonte

A margine, ricordiamo un appuntamento e cioè una conferenza [illegible] «Politica, giustizia e legalità» che si terrà domani alle 10 al cinema Ambra di Albenga, [illegible] Nan, Mancuso, Biondi e Parenti. [f. p.]

Indagini

Perché è morta la donna vadese?

SAVONA. Supplemento di indagini sulla morte di Andreina Magri, 55 anni, l'ex dipendente del Comune di Vado Ligure deceduta un anno [illegible] nel reparto di Rianimazione del S. Paolo, dove era stata dapprima ricoverata per l'aggravarsi di una forma di anemia. I familiari della donna avevano presentato un esposto alla magistratura, dal quale erano scaturiti quattro avvisi di garanzia per altrettanti medici.

Ha spiegato ieri il sostituto procuratore della pretura, Emilio Gatti: «Avevo presentato una richiesta di archiviazione. Il gip ha ritenuto necessario un supplemento di indagini».

In particolare, i familiari della defunta vogliono sia fatta chiarezza [illegible] una micro-ferita al cuore rilevata dall'autopsia. L'ipotesi è quella di una presunta iniezione sbagliata.

Ma l'avvocato Fausto Mazzitelli, che difende uno dei medici, dice: «L'esito della perizia del professor Bistarini è stato inequivocabile: la morte è sopravvenuta per infarto». [f. p.]

A giovani imprenditori

Finanziamenti e facilitazioni del Confidi

GENOVA. Tre nuove iniziative per i giovani imprenditori, la sicurezza sul posto di lavoro e la regolarizzazione delle posizioni contributive Inail sono state presentate ieri dalla Confidi Liguria.

La prima consiste in un finanziamento massimo di 100 milioni di lire da erogare a giovani imprenditori (età massima 35 anni) ad un tasso del 9,25%; la seconda concerne finanziamenti per l'adeguamento degli impianti dopo la legge sulla sicurezza nei posti di lavoro e consente un finanziamento fino al 70% delle spese effettuate o [illegible] effettuare con [illegible] tasso del 10,50%; la terza riguarda la regolarizzazione contributiva Inail tramite fidi in c/c a 12 [illegible] con tasso al 10,50%.

I tassi - «secchi», cioè senza altre imposizioni - sono stati stabiliti prima della decisione della Banca d'Italia di ridurre il tasso di sconto e quindi sono suscettibili di ulteriore adeguamenti.

Il Confidi Liguria raggruppa poco meno di 600 imprese con oltre 15 mila addetti e ha una capacità di garanzia per le piccole e medie imprese [illegible] 120 miliardi.

Dal 1° novembre

Aumentano gli abbonamenti delle ferrovie

SAVONA. Dal 1° novembre entreranno in vigore alcune modifiche ai prezzi ed alla regolamentazione degli abbonamenti regionali della «tariffa 40/9 Liguria», sia [illegible] validità mensile che annuale, delle Ferrovie.

L'adeguamento dei prezzi comporterà un aumento di circa 3-4 mila lire mensili ed interesserà tutti gli abbonamenti rilasciati per viaggi da compiersi in Liguria o tra località liguri e le stazioni piemontesi di Rigoroso, Arquata, Serravalle, Novi Ligure, Stazzano, Cassano, Villavernia, Carbonara, Tortona e Ovada.

Dal punto di vista normativo, sarà trasformata la validità dell'abbonamento mensile, che non scatterà più dalla data di emissione, per i successivi 30 giorni, ma coinciderà esattamente con l'intero mese di rilascio. Con tale modifica non sarà più necessario indicare sul biglietto gli estremi di inizio e fine validità, essendo sufficiente trascrivere soltanto il [illegible] di riferimento e le generalità dell'abbonato. [r. p.]

Protestano i saltuari

All'Ipercoop si violano diritti sindacali?

SAVONA. Polemiche all'Ipercoop per il part-time. Un gruppo di lavoratori che viene utilizzato solo saltuariamente dalla cooperativa «Nuova prima» per le campagne promozionali di alcuni prodotti, denuncia la violazione dei diritti sindacali. Spiegano i lavoratori: «Questa cooperativa, che viene utilizzata dal centro commerciale per le promozioni pubblicitarie, [illegible] Savona ha una dozzina di dipendenti. Attendiamo ancora lo stipendio del mese di agosto. Inoltre la paga per le attività di promozione dei prodotti ammonta solo a 5.300 lire all'ora e sicuramente non si tratta [illegible] una retribuzione congrua. Inoltre, vengono violati i diritti sindacali. Basti pensare che il contratto imposto dalla "Nuova prima" prevede il divieto per i lavoratori di rivolgersi al sindacato [illegible] caso di contenzioso. Ci meravigliamo che la Coop possa tollerare queste condizioni di lavoro all'interno del centro».

I dirigenti dall'Iper, che si dichiarano all'oscuro della vicenda, hanno garantito che prenderanno provvedimenti. [e. b.]



Colpo da 100 milioni ieri alle 15,45 nella oreficeria «Camerino» di via dei Mille

Albenga, rapinata e sequestrata da falsi carabinieri armati di pistola

[illegible] FLASH

[illegible]

False assistenti sociali derubano anziana di 9 milioni

Falsi assistenti sociali «al lavoro» a Loano. Due donne di giovane età sono riuscite a rubare circa nove milioni dall'abitazione di Maria Fasola, 66 anni. Il fatto è avvenuto pochi giorni fa. [a. r.]

ALASSIO

E' morto il cuoco dell'hotel «Rosa»

E' morto improvvisamente in seguito ad un embolia, Nicola Castagno, 55 anni, da 16 anni cuoco dell'hotel «Rosa». L'uomo stava camminando in [illegible] Diaz quando si è accasciato. Soccorso dalla Croce rossa Castagna, che lascia moglie, figlia e due nipoti, è morto nel tragitto verso l'ospedale. I funerali si svolgeranno in San Giovanni alla Fenarina. [m. br.]

[illegible] L.

Commerciante a giudizio per evasione fiscale

Gianfranco Barbetta, 54 anni di Finale Ligure, è stato rinviato a giudizio [illegible] l'accusa [illegible] aver denunciato [illegible] '91 e nel '92 redditi inferiori alla realtà per circa 500 milioni. Sarà processato il 10 dicembre '97. Prosciolta invece Chiara Nari [illegible] Borgio Verezzi è stata prosciolta dall'accusa di evasione fiscale. [a. r.]

[illegible]

Sparò all'ex amica processo il 19 novembre

Sarà processato con rito abbreviato Cataldo Piazza accusato di aver sparato un colpo di fucile contro l'ex amica con la quale voleva ritornare. Cataldo dovrà comparire davanti al Gip. Francesco Meloni, il 19 novembre prossimo. [m. br.]

ALBENGA. Legata ed imbavagliata nel retrobottega da un falso carabiniere in divisa e da un complice in borghese, che poi sono fuggiti con un bottino da più di 100 milioni. E' accaduto ieri pomeriggio ad Antonella Camerino, titolare della gioielleria omonima di via dei Mille 148 nel centro di Albenga. La ventisettenne è stata rapinata poco dopo l'apertura pomeridiana del negozio da due finti carabinieri che hanno vuotato la cassaforte.

Il susseguirsi dei fatti è stato del tutto imprevisto, rapido e sembra senza testimoni. Intorno alle 15.45 [illegible] ieri Antonella Camerino si trovava all'interno del [illegible] negozio di gioielli in via [illegible]ei Mille 148. Aveva aperto al pubblico da circa un quarto d'ora. Due giovani a viso scoperto, uno in divisa da carabiniere ed un altro in borghese, che sembra indossasse un paio di jeans, si sono presentati all'ingresso della gioielleria mostrando due tesserini dell'arma fasulli e chiedendo alla titolare di aprire la porta automatica del negozio.

Antonella Camerino, che abita con i genitori a poca distanza dal negozio in un appartamento [illegible] via dei Mille, vista la divisa [illegible] preso atto dei tesserini, ha premuto il bottone che fa scattare l'apertura automatica della pirta [illegible] esitare. Una volta all'interno, però, i due giovani sono passati subito ai fatti. Estratta una pistola semiautomatica, molto simile a quella dei carabinieri, e puntandola in direzione della giovane donna le hanno intimato di aprire la cassaforte.



Albenga, un'altra immagine della zona

La ragazza spaventata e sotto minaccia ha naturalmente eseguito alla lettera le richieste dei due rapinatori. Subito gli aggressori hanno prelevato [illegible] quantità imprecisata di gioielli dall'interno della cassaforte per poi gettarli dentro una borsa nella quale hanno anche riposto la divisa da carabiniere indossata da uno di loro. Il valore del bottino, ad una prima stima, supererebbe il centinaio di milioni in preziosi.

Recuperati i monili, i due falsi militari hanno condotto la giovane titolare del negozio nel retrobottega, dove l'hanno imbavagliata con nastro adesivo, legata piedi e mani e poi chiuso nello sgabuzzino prima di darsi alla fuga.

Nessuno in via dei Mille sembra essersi accorto della rapina. All'esterno della gioielleria i due rapinatori potrebbero aver trovato un terzo complice a bordo di un'auto pronto per fuggire.

Una ventina di minuti più tardi la giovane è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme ai carabinieri che [illegible] breve tempo sono arrivati sul luogo della rapina per far partire immediatamente le indagini. Nello stesso tempo in tutta la zona venivano allertate le radiomobili per una serie [illegible] controlli nel centro e sulle strade, dove sono stati istituiti diversi posti di blocco. Nei prossimi giorni si tenterà [illegible] fare luce sulla possibile provenienza della divisa e dell'arma usata per la rapina.

Massimo [illegible]



L'oreficeria «Camerino» rapinata [illegible] pomeriggio da due falsi carabinieri

Assemblea dell'Ascom

La «guerra» [illegible] commercianti [illegible] il [illegible]

ALBENGA. Per orientarsi nella giungla burocratica, giovedì sera nella sala meeting della Confcommercio, si è svolta una riunione pubblica le cui relazioni introduttive sono state tenute dal presidente provinciale e locale dell'Ascom, Vincenzo Bertino e Mario Saccone. L'iniziativa dal titolo «Tax: firma e vinci», a carattere nazionale, ha avuto lo scopo di spiegare la «Carta dei diritti del contribuente» per la razionalizzazione delle procedure. Dice Saccone: «Si è trattato di un appuntamento importante che ha evidenziato i passi avanti compiuti sulla strada della velocizzazione delle pratiche». [r. sr.]

Dopo l'attentato

Controlli [illegible] dei vigili urbani anti-criminalità

CERIALE. Proseguono le indagini alla ricerca di chi potrebbe aver sparato due colpi di pistola alla vetrina del negozio del consigliere di maggioranza Raffaele Fabiano. Gli inquirenti stanno valutando l'ipotesi più accreditata, ovvero che il gesto sia una qualche minaccia nei confronti del commerciante di frutta e verdura da parte del racket. Intanto in Comune si è pensato di dotare i vigili di un'autocivetta per i pattugliamenti notturni anticriminalità. Inoltre l'amministrazione comunale ha intenzione di [illegible]struire una cella in municipio per tenere gli arrestati in attesa di processo. [r. sr.]

L'iniziativa sarà presentata ufficialmente a Savona nel giro di una settimana

Rifiuti tossici, di [illegible] la Camera

Interpellanza al ministro dell'Ambiente firmata da Lega Nord e Tiziana Parenti di Forza Italia
Si chiedono ispezioni in tutta la provincia per fare definitiva chiarezza sui «cimiteri di veleni»

SAVONA. Una interpellanza parlamentare sui «veleni» sepolti in provincia di Savona. E' firmata da un'ampia rappresentanza di deputati della Lega Nord [illegible] dall'ex presidente di commissione ed [illegible] pm a Savona Tiziana Parenti, oggi parlamentare di Forza Italia.

A presentarla alla Camera, indirizzata [illegible] ministro dell'Ambiente, [illegible] stato [illegible] segretario nazionale della Lega Nord Liguria e deputato Giacomo Chiappori. L'iniziativa verrà presentata a Savona tra una settimana, [illegible] un incontro pubblico al quale parteciperanno buona parte dei firmatari, incluso l'ex ministro degli Interni Roberto Maroni.

Il fronte Lega più Parenti chiede al ministro dell'Ambiente Edo Ronchi [illegible] varare una serie [illegible] accurate ispezioni sui «cimiteri» di rifiuti tossici-nocivi che [illegible] presume siano disseminati nel territorio della provincia [illegible] Savona, con particolare attenzione per la Valbormida.

Giacomo Chiappori, contattato ieri telefonicamente, ha confermato la presentazione dell'interpellanza, [illegible] ha preferito rimandare all'incontro pubblico di Savona gli ulteriori particolari. Secondo voci raccolte ieri [illegible] palazzo di Giustizia, l'iniziativa dei parlamentari sarebbe anche mirata a fare chiarezza [illegible] altri generi di «veleni», che in questi ultimi [illegible] hanno intaccato non poco l'ambiente giudiziario savonese.

La presa di posizione [illegible] deputati matura in un momento molto particolare. E' tuttora in [illegible] l'inchiesta della procura della pretura sui terreni della Mazzucca [illegible] Cairo Montenotte, dove si presume siano state sotterrate rilevanti quantità di sostanze. Così [illegible] [illegible] in corso quella sul percolato Acna: entrambe le inchieste sono in fase di incidente probatorio, si attendono esiti e sviluppi delle perizie. Infine l'inchiesta, del procuratore Acquarone, sui [illegible] si di leucemia in Valbormida. Al centro delle indagini anche le immissioni di benzene in atmosfera. **[f. p.]**



La parlamentare Tiziana Parenti

Decolla il piano [illegible] Agrimont

A S. Giuseppe 30 nuove aziende
Il progetto ultimato entro il '98

CAIRO M. Entro fine anno si inizieranno i lavori di urbanizzazione delle ex aree Agrimont [illegible] S.Giuseppe. L'annuncio è dell'assessore comunale all'Industria, Marco Barbieri, il quale, in sede di Commissione, ha illustrato [illegible] progetto dopo che la Regione, nell'ambito dell' «obiettivo 2» ha stanziato 5 miliardi e 387 milioni alla società, di cui il Comune di Cairo è azionista di maggioranza con il 51 per cento. «Gli interventi, - spiega Barbieri - prevedono la realizzazione di strade, parcheggi, infrastrutture, aree [illegible]di e servizi. Interventi che verranno appaltati [illegible] novembre e che si concluderanno entro la fine [illegible] giugno '98. Con tale operazione si potrà avviare il piano di reindustrializzazione con l'insediamento di aziende di piccole e medie dimensioni».

E, proprio a proposito delle aziende, oltre all'Ansaldo, l'Aes e la Total, che hanno dichiarato [illegible] [illegible] interessate ai terreni di proprietà della Scilla, in Comune sono arrivate alcune richieste. «Secondo la Filse - spiega Barbieri - sarebbero 26-30 le ditte intenzionate ad insediarsi sulle aree».

Intanto, prosegue l'inchiesta avviata dalla procura della Repubblica presso il tribunale sulle operazioni di compravendita dei terreni, circa 100 mila metri quadrati, da parte dell'Agrimont ad un gruppo di imprenditori valbormidesi per 42 milioni. Nei giorni scorsi l'as[illegible] Barbieri è stato ascoltato dalla magistratura.

Infine, ieri il sostituto procuratore Domenico Pellegrini ha respinto la richiesta di dissequestro dell'area «Parshall» dell'Acna. I periti intendono aspettare i risultati dei controlli, [illegible] non si esclude l'eventualità di nuovi sopralluoghi. **[l. b.]**

Proteste: è a rischio la sede di Cairo

«Il Collocamento deve rimanere»

CAIRO M. Completa adesione da parte dei Comuni della Val Bormida alla richiesta di «mobilitazione» avanzata dal sindaco [illegible] Carcare, Franco Delfino, sull'ipotesi di chiusura dell'ufficio Collocamento di Cairo.

Ipotesi scaturita da un documento della Fils-Cisl in seguito ad un incontro presso l'Ufficio regionale del Lavoro. Immediata la risposta da parte di Delfino che, in una nota all'Ufficio regionale [illegible] al presidente della giunta, Giancarlo Mori, ha dichiarato che «la Val Bormida non intende accettare la chiu[illegible] di tale servizio». Anche perchè, dice il sindaco, l'ufficio [illegible] Cairo è l'unico punto di riferimento per i 19 Comuni del comprensorio dove si contano 3440 disoccupati e 500 lavoratori in lista di mobilità. Secondo Delfino, «la chiusura dell'ufficio penalizzerebbe ulteriormente persone già alle prese con varie difficoltà». **[l. b.]**

[illegible]

DEGO

Vetrerie, oggi nuovo incontro all'Unione Industriali di Savona

Incontro, stamane, all'Unione industriali tra la direzione aziendale della Vetr.I Dego e il sindacato. In discussione i tagli occupazionali e l'ipotesi di accordo sugli investimenti e sulle soluzioni in alternativa alla cassa integrazione.

CAIRO [illegible]

Prosciolti gli «obiettori» sotto [illegible] per peculato

Il gip Francesco Meloni ha prosciolto i tre obiettori di coscienza lombardi in servizio presso i servizi sociali del Comune che nel gennaio '94 aveva utilizzato una Panda della civica amministrazione per andare in discoteca. Erano accusati di peculato.

CENGIO

Sul problema delle Medie vertice sindaco-preside

Il sindaco Gamba oggi discuterà con il preside delle scuole medie, Salvatore Manca, su come utilizzare le aule che dal prossimo anno scolastico, [illegible] il trasferimento delle elementari deciso dal provveditorato, rimarranno vuote. Intanto, il sindaco sta valutando eventuali soluzioni dopo la proteste di un gruppo di madri sul caro-scuolabus il sui costo è di 150 mila lire annue.

[illegible] M.

Rinviata la discussione sul «progetto anzi[illegible]

La discussione sul protocollo d'intesa per il progetto anziani tra il Comune, l'Usl e le tre confederazioni sindacali dei pensionati verrà stralciata dal Consiglio comunale in programma lunedì. Questo per non tagliare fuori quanti da anni si occupano degli anziani. **[l. b.]**

Salvato il piccolo trascinato via del fiume

Calizzano, [illegible] è ricomposta la «famigliola» [illegible]

CALIZZANO. Per dieci giorni hanno «setacciato» il fiume alla ricerca del loro piccolo che il 14 ottobre scorso era stato trascinato via dalla violenza delle acque. E, ieri, finalmente, la «famigliola» [illegible] è ricongiunta. Un nucleo familiare [illegible] proprio tradizionale perchè i protagonisti di questa storia sono i bellissimi cigni, divenuti a pieno titolo, mascotte di Calizzano.

A «Napoleone» e «Regina», questi i nomi che gli abitanti del paese hanno affibiato alla coppia, il fiume [illegible] piena a cau[illegible] dell'ondata [illegible] maltempo, aveva portato via il piccolo. Una perdita alla quale non hanno saputo rassegnarsi. Tanto che ogni giorno ne sono andati alla ricerca, percorrendo diver[illegible] chilometri lungo [illegible] fiume. Una ricerca continua, frenetica, ignari del fatto che [illegible] loro piccolo era riuscito a mettersi in salvo.

[illegible] sì, perchè il cigno, travolto dalle acque, [illegible] stato tascinato sino [illegible] frazione Pasquale. Ma lì, miracolosamente, era riuscito a sfuggire alla violenza delle acque e a raggiungere il prato dove [illegible] tempo sorgeva un convento. Ma la sua avventura non era an[illegible] finita. Un altro pericolo [illegible] in agguato. Un gruppo [illegible] [illegible] che sicuramente lo avrebbero assalito, se non fosse stato per il tempestivo intervento [illegible] Claudio Salvatico, il quale si è preso cura del «piccolo» sino a ieri in attesa che [illegible] fiume tornasse ai livelli abituali. **[l. b.]**

Successo di iscrizioni

Da oggi a Carcare i corsi Unitré per la Val Bormida

CARCARE. Oggi pomeriggio, alle 17, nell'aula magna del liceo «Calasanzio» di Carcare cerimonia ufficiale d'inaugurazione [illegible] nuovo anno accademico dell'Unitré Val Bormida. Stefano Picasso parlerà sul tema: «Giornali e televisione, strumenti d'informazione».

Le lezioni si inizieranno lunedì [illegible] si concluderanno a metà maggio. Sedici le discipline programmate dal Comune, Provincia, Distretto scolastico [illegible] [illegible] dal Circolo culturale «Calasanzio». Carcare, per la sua posizione geografica, raccoglie un bacino d'utenza molto ampio [illegible] gli iscritti ai corsi Unitre, infatti, provengono da tutti i paesi della Val Bormida e anche dal Bas[illegible] Piemonte. **[l. b.]**

L'incidente a Cosseria

Auto [illegible] strada ricoverata a Cairo assistente sociale

COSSERIA. Incidente stradale, nel primo pomeriggio di ieri, lungo la provinciale Cengio-S.Giuseppe. Alfonsina Vegliotta, 42 anni, residente in via Santera 27, a Cengio, assistente sociale al Comune di Cairo Montenotte, a bordo della propria auto, una «Golf», stava viaggiando in direzione di Cengio, quando in località Pille, nei pressi di Cosseria, per cause in corso d'accertamento, è finita fuori strada.

La donna è stata immediatamente trasportata, con un'autolettiga della pubblica assistenza cengese, al Pronto soccorso di Cairo. L'assistente [illegible]ciale, che ha riportato un trauma facciale e lievi ferite, guarirà in 25 giorni. **[l. b.]**

Trasferito in Riviera

Il segretario [illegible] [illegible] Comune dopo [illegible] anni

MILLESIMO. Dopo dodici anni di attività, Adriano Droghetti, segretario comunale, ha lasciato la sede di Millesimo. Sarà reggente delle segreterie dei Comuni di Erli [illegible] Castelvecchio di Rocca Barbena, in riviera.

Droghetti, 65 anni, nell'agosto scorso aveva fatto richiesta di poter continuare a svolgere la professione, nonostante avesse raggiunta l'età della pensione. Una richiesta che aveva suscitato non poche perplessità, visto che all'interno dell'amministrazione comunale, [illegible] era più volte sollevato il fatto che il segretario «paralizzava l'attività amministrativa». Caso che, nel '94, era addirittura finito sul tavolo del prefetto dell'epoca. **[l. b.]**



*Un gioiello
è importante.
Per questo vi diamo
tutto il tempo.*

Dal tuo gioielliere, dieci mesi senza interessi

Buffa, via Ricci [illegible] - Albenga
Maglione, via D'Aste 17 - Albenga
Bragagni, via Brunenghi 91 - Finale Ligure
Zerrillo, piazza Liberta' 101 - Millesimo
Sovarise, via Matteotti 25 - Pietra ligure
Del Bono, via Gramsci 36 - Vado ligure
De Stefanis, via Gramsci 61 - Vado ligure

Bozzano, via Mameli 6 - Varazze
Agosti, piazza B. Jacopo 13 - Varazze
Averla, piazza Vescovato 5 - Savona
Delfino, via Luigi Corsi 7 - Savona
Dupanloup, via Paleocapa 60 - Savona
Ferrarassa, via Pia 31 - Savona
Ghiso, via Collodi 11 - Savona

Monzeglio, via Torino - Savona
Pastorino, via Paleocapa 33 - Savona
Sacchetti, via Paleocapa 62 - Savona
Savona Coppe, via Milano 6 - Savona
Scultori Orafi, via S. Maria M. 23 - Savona
Solari Alessandro, via P. Boselli 18 - Savona
Solari Sergio, corso Italia 117 - Savona

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

T.A.N. 0,0% e T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida dal 1° novembre al 31 dicembre 1996

Decine gli appuntamenti nei locali della Riviera: dal rock al blues, alle cover

Musica live per tutta la notte

Doppio spettacolo [illegible] Loano: le «Animeamare» al Kursaal e il «Terry Pack Trio» al club Movida Minas Tirith in pedana a Carcare, gli Hot Bibins al Kokojazz. Al Face ci sono i Frequenza Vita

DOPPIO concerto rock-folk a Loano [illegible] circolo Calvino del Kursaal e al Movida, blues al Kokojazz di Pietra, cover al Face di Albissola Mare, [illegible] Minas Thirith al Betty Boop [illegible] Carcare. Sabato sera molto in[illegible] per gli amanti della musica dal vivo. Aperte molte delle più importanti discoteche della Riviera.

[illegible] Appuntamento live-disco con Max Negri al dancing al Nautilus. Serata con la dance commerciale al Gilda sul lungomare. Musica dal vivo con [illegible] Last Exit al Mister Pub.

STELLA. Roberto e la sua orchestra al dancing Da Santina.

[illegible] **L.** Sabato underground e commerciale alla discoteca Thenax.

[illegible] **S.** Ritrovo al Med Cafè di località Vigo.

[illegible] **M.** Genere cover commerciale con il gruppo «Frequenza Vita» al discobar Face. Musica e ritrovo al bar Testa e al Tropicana sul lungomare.

[illegible] Ritorna la rassegna con la musica dal vivo al Betty Boop in piazza Gente [illegible] concerto [illegible] Minas Tirith con genere acustico e cover. Liscio [illegible] revival con orchestra alla Soms.

[illegible] Ritrovo al Flibus Folk Pub.

[illegible] **M.** Dance al Symbol [illegible] al Fantasque.

[illegible] «Funky trip hop» alle 22 al Jamaican Discobar di via Chiodo. Liscio e revival in serata [illegible] Le Chat (orchestra Laura Fiori) [illegible] all'Aurora di Valleggia. Musica country al Number One Pub. Ritrovo al Pirata calato Sbarbaro. Liscio [illegible] revival a San Bernardo in Valle.

[illegible] **L.** Musica dal vivo [illegible] gruppo degli Area al Dau Baci-Bagni Valerio. Alla Sms di Sant'Ermete ballo liscio [illegible] l'orchestra di Beppe Tronic. Ore 21.

NOLI. Sabato sera con due piani musicali diversi al Gulliver di Voze: settore dancing-revival con l'orchestra Sigma e settore discoteca giovane [illegible] Paul Diamond dj. Giovedì prossimo riapre la Biffa con una grande festa.

FINALE L. Sabato in discoteca con «incontri telematici» allo Scotch di palazzo Moroni. Musica da ballare anche al Club '71 di Finalborgo. Liscio-revival del Patio sul lungomare di Finalpia. Ritmi sudamericani al Cuba Libre Caffè. Discobar al Monkey Business. Nel prossimo week-end riapre il Covo.

TOVO. Genere underground [illegible] progressive alla discoteca Hacienda in via Botassano.

[illegible] Blues con gli Hot Bibins al Kokojazz di piazzetta Sant'Antonio a Ranzi. Fanno parte del gruppo Renato Scognamiglio, Luigi Di Lorenzo, Andrea Imparato, Elena Nastasi [illegible] Andrea Costanzo.

[illegible] Concerto delle «Animea[illegible]» al punto d'Incontro Italo Calvino al Kursaal. Il gruppo propone folk-rock. Fanno parte della band Daniele Rubertelli, Roberto Giacchello, Alberto Pollero, Alberto Bella, Paolo Risso. Il «Terry Pack Trio», con rock made in England, [illegible] di scena al Movida Club [illegible] via [illegible] Giardino. Liscio e revival con lo Star Group al dancing Manhattan Inn.

[illegible] Ritrovo con [illegible] dj Max Repetto alla Piazzetta degli Artisti. Appuntamento underground soft [illegible] commerciale alla maxidiscoteca Moghi: due piani, due piste, due privee. Sabato in discoteca al Black Out.

[illegible] Primo sabato d'autunno in discoteca U'Brecche in via Dante e discobar El Cielo di viale Marconi. Dancing revival al'M4 [illegible] al Vip. Cucina e musica latino-americana al al Cielito Lindo di vale Marconi. Genere discoteca al Boccaccio Club. Piano bar al Roof Paradise. Musica dal vivo alla pasticceria Riviera in [illegible] Brennero.

[illegible] Musica e birra alla taverna Happy Night. Festa di riapertura il 31 ottobre all'Onda.

[illegible] Alla Casa del Priore ultimi giorni dell'Oktoberfest [illegible] birra e specialità tedesche. Revival al dancing Timone. [a. r.]



Molti appuntamenti per la dance

Tutti gli appuntamenti

Poesia e musica classica a Savona Murialdo: raduno dei camperisti

Castagnate, [illegible] classica, mostre d'arte e soprattutto i mercatini dell'antiquariato ad Alassio, Andora e Pietra Ligure, [illegible] fra gli appuntamenti di oggi in provincia di Savona. Raduno camperistico a Murialdo in val Bormida.

[illegible] Alle 14,15 corteo storico con i figuranti della A Campanassa, a seguire in piazza Vacciuoli poesie dialettali di Beppin Da Ca. Alle 16 recital di musica classica in piazza Vacciuoli alle 16 con i musicisti Viviana Marella (flauto) e Dario Caruso (chitarra) in collaborazione con il circolo degli Inquieti. Animazione e palloncini per i bambini al Disgros di via Nizza.

CELLE L. Bonsai in mostra al centro Caviglia [illegible] via Natta. Alla domenica in mostra anche i bonsai coltivati dagli esperti del centro.

ALBISSOLA M. «Incontri [illegible] l'arte», Giorgio Venturini sarà presente alle 16 al circolo «Amici della ceramica». Nel Museo comunale della ceramica in via dell'oratorio omaggio alla carriera agli artisti Eliseo Salino e Pietro Mantero.

[illegible] Per la rassegna di teatro amatoriale «Hanno rubato mio papà» commedia in dialetto ligure con la Compagnia T76.

MURIALDO. Raduno camperistico, oggi [illegible] domani, con sagra della castagna: alle [illegible] cena [illegible] specialità locali, alle 21 danze con gli Audience, alle [illegible] discoteca [illegible] musica.

CARCARE. «Giornali e televisione, strumenti [illegible] informazione», è il tema della lezione che terrà il giornalista Rai, Stefano Picasso, alle 17 al liceo Colasanzio per l'inaugurazione dell'Unitre.

CAIRO. Nella saletta Grifl, alle 21, concerto di chitarra classica del maestro Fabrizio Giudice.

QUILIANO. Festa della polenta e dei funghi, con molte specialità gastronomiche, alla Società mutuo soccorso dalle 18,30 alle 22.

[illegible] **L.** Castagnata, oggi e domani, in piazza Donatori, [illegible] cura della Croce Bianca. E' sempre visitabile nei chiostri di Santa Caterina [illegible] Finalborgo, oratorio De' Disciplinanti, la prestigiosa mostra dal titolo «Aligi Sassu: La Liguria, il Mediterraneo, opere dal 1929 al 1990».

La rassegna, organizzata dal Comune, ospita in particolare una sezione di una dozzina di pezzi scelti di ceramica e terracotta. Sarà visitabile sino al 19 gennaio dalle 9 alle 19, escluso il martedì.

PIETRA [illegible] Antiquari [illegible] artigiani nel centro cittadino in piazza XX Settembre e piazza Martiri oggi, solo pomeriggio, [illegible] domani dalle 9 alle 20.

ALASSIO. Tradizionale mercatino dell'artigianato e dell'antiquariato, oggi e domani dalle 10 alle 20 in via Colombo. L'appuntamento sarà ripetuto tutti i mesi.

[illegible] Mercatino [illegible] antiquariato e delle pulci, oggi e domani, in via dei Mille.

[a. r.]

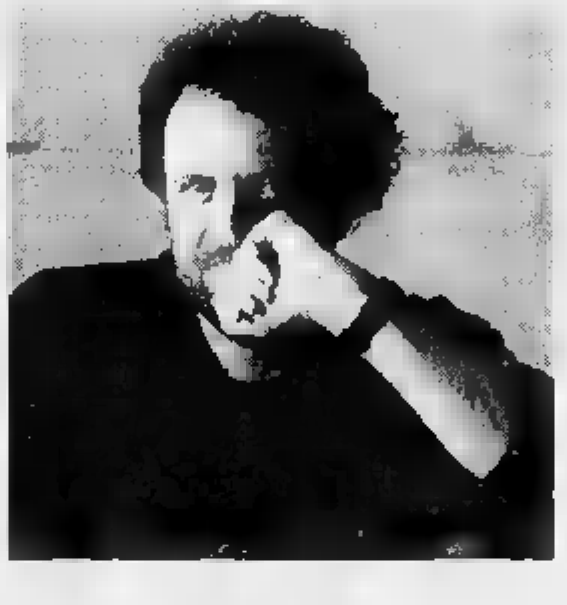
A Sanremo c'è il «Tenco»

Sul palco Fossati e Vecchioni

SANREMO. L'ultimo atto del Tenco '96 [illegible] consuma questa sera al teatro «Ariston» con una scaletta che vede salire sul palcoscenico i grandi nomi della [illegible] d'autore. A partire dalle 21 i protagonisti sono Nicola Arigliano (Targa Tenco '96 come migliore interprete in «I sing ancora - live in Matera»), la «Banda Osiris», Renato Caro[illegible] Ivano Fossati (Targa Tenco '96 per l'album «Macramè»), Fuori Orario (con Tony Esposito, Enzo Gragnaniello, James Senese [illegible] C), Andrea Liberovici & Ottavia Fusco, Mazapegul [illegible] Roberto Vecchioni. [illegible] carrellata di canzoni che terminerà soltanto a notte fonda [illegible] per la quale [illegible] si esclude [illegible] partecipazione straordinaria di qualche «amico» [illegible] Club Tenco.

La giornata presenta anche altri tre appuntamenti con il mondo dei cantautori: alle 12 all'«Ariston Roof» conferenza stampa [illegible] gli artisti che prendono parte alla serata, dalle 10 alle 24 l'«Ariston Center» presenta la seconda edizione di «Provino d'autore», una mostra in omaggio ad Augusto Daolio con opere firmate da Battiato, Carosone, Conte, Liberovici, Mingardi e Paoli. Dalle 16 alle 18,30, ancora all'«Ariston Roof» è di scena il convegno nazionale «Musica e Mercato '96 - costruiamo una legge» coordinato da Mario De Luigi.

Questi i prezzi dei biglietti che sono ancora disponibili al botteghino dell'«Ariston» (tel. 0184/50.60.60): 50 mila per la poltronissima, [illegible] mila per [illegible] poltrona e 20 mila per la galleria. [g. ga.]



Ivano Fossati si esibisce questa sera al teatro Ariston di Sanremo. Il [illegible] ha ricevuto la Targa Tenco '96 per il miglior album dell'anno, «Macramè»

LA «PICCOLA GALLERIA»

I maestri del '900 italiano per il battesimo della sala

CON l'inaugurazione di oggi del nuovo spazio in [illegible] Italia 15, «La piccola galleria» di Savona propone una interessante rassegna di maestri del Novecento italiano: Campigli, Carrà, Cascella, Casorati, Cassinari, Cesetti, Corsi, De Chirico, De Pisis, Fabbri, Fontana, Guttuso, Magnelli, Manzù, Morandi, Morlotti, Music, Rosai, Sassu, Sironi, Tozzi e Virio da Savona. [illegible] nuovo spazio ospiterà anche l'archivio storico.

La mostra [illegible] articolerà comunque anche nell'altra sede di via dei Mille 29 rosso, proponendo un interessante itinerario artistico culturale nella città di Savona. Per quello che riguarda l'attività di galleria, è in programma per il [illegible] di marzo del '97 una mostra di Baj, con la presenza del maestro [illegible] sempre nel '97 è in preparazione una mostra di Zoran Music, con oli [illegible] guache.

Spiega Maria Grazia Virio: «Un appuntamento così prestigiosi ha l'obiettivo di mettere in evidenza le possibilità di sviluppo, in una città difficile come Savona, di manifestazioni d'arte [illegible] ampio respiro. Credo che promuovere la conoscenza di artisti come Guttuso o Sironi, per esempio, [illegible] un momento di rilievo non solo per la galleria, ma per chi ama l'arte in genere, ed [illegible] costretto a emigrare in altre regioni».

E ancora: «Sarà anche un'occasione per vedere [illegible] la gente reagisce a un evento di questa portata. Sarà dunque [illegible] sorta di "test", che potrebbe preludere ad altre iniziative di grande respiro». Molti i «pezzi» di valore esposti nelle nuove sale di corso Italia.

All'inaugurazione, [illegible] cui sono state invitate le autorità cittadine ed esponenti di punta del mondo culturale [illegible] artistico savonese, un intervento particolare sarà dedicato al pittore Virio, le cui opere sono in via di catalogazione da parte di Maria Grazia, figlia del pittore scomparso recentemente, dopo aver avuto [illegible] privilegio di essere [illegible]serito tra i beneficiari della legge Bacchelli. Le opere [illegible] Virio hanno visto crescere, con il trascorrere dei mesi, le proprie quotazioni e, nei programmi della «Piccola Galleria», c'è anche il progetto di una grande personale postuma dedicata al lavoro del maestro, savonese d'elezione. [m. nu.]

[illegible] L.

Tutto il programma

Ripartono i corsi dell'Unitre

FINALE L. Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico '96-'97 dell'Unitre del Finale organizzata dalla Zonta International Club, dal Comune [illegible] dalla Provincia. Le lezioni (lingue, ceramica, terapie naturali, ginnastica ed altri) [illegible] inaugurati l'8 novembre alle 17 al cinema Ondina. Alcuni dei corsi sono a numero chiuso. Presidente del direttivo dell'Università delle tre età è Etta Molinari, vice Mafalda Mazzoni e Gabriella Castellazzi, direttore Fulvio Bianchi. Lezioni al Liceo Issel, al teatro Domus [illegible] al primo Circolo didattico.

Le iscrizioni (non è [illegible]rio un titolo di studio) si ricevono presso l'Assessorato alla cultura del Comune, in via Ghiglieri, al martedì dalle 15 alle 18 sino al 29 ottobre. E' possibile iscriversi anche con un vaglia postale da 70 mila lire. Non ci sono limiti di età. Per informazioni rivolgersi alla segreteria telefonando allo 019/692.601. [a. r.]

[illegible] M.

Musica celtica

Irish friends [illegible] all'«Abba»

SAVONA. Calde atmosfere musicali d'Irlanda lunedì sera al cinema teatro «Abba» [illegible] Cairo Montenotte (ore 21,15, ing[illegible] mila). Saranno sul palco gli «Irish friends», gruppo formato da musicisti irlandesi e italiani che in questi giorni sta portando avanti una tournée tra Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e Veneto, di cui quella di Cairo è l'unica tappa ligure.

Il gruppo è formato da Cyrill O'Donoghue (voce e bouzouky) e dal violinista Michael Queally, due musicisti che da anni animano le serate di uno dei più famosi pub irlandesi, l'«O'Connor pub», punto di riferimento della [illegible] tradizionale.

In questo breve tour O'Donoghue e Queally saranno accompagnati da tre musicisti italiani: Fabio Rinaudo (uillean pipes), Simone Sisani (flauto) e Marcello Scotto (bodhran), che da anni seguono la musica irlandese con il gruppo «The Birkin Tree». [p. p.]

In anteprima

Don Giovanni al Chiabrera

SAVONA. Al Chiabrera oggi debutta «Don Giovanni». Questa mattina alle 10 [illegible] scolaresche potranno assistere alla prova generale della celebre opera di Mozart. Si tratta del principale appuntamento della breve stagione lirica dell'Opera giocosa che da alcuni anni si è convertita al grande repertorio per esigenze di bilancio.

I protagonisti saranno Tiziana Fabbricini, Giovanni Furlanetto e Roberto Iuliano. Fra i cantanti figura anche il savonese Matteo Peirone nella parte di Leporello, il servo di Don Giovanni. La regia è di Filippo Crivelli mentre l'allestimento è quello del teatro comunale di Vicenza. I savonesi saranno in evidenza per quanto riguarda la parte musicale, sia con l'Orchestra sinfonica giovanile, sia con il coro «Manzino» diretto da Cinzia Scamuzzi, sia [illegible] il pianista Mauro Castellano che [illegible] esibirà al cembalo. Il «Don Giovanni» verrà replicato lunedì mattina alle 10, sempre per i ragazzi delle scuole mentre in prima [illegible] debutterà giovedì 31 ottobre alle 20,30. Le repliche [illegible] in programma sabato 2 e domenica 3 novembre. Lo spettacolo andrà quindi in tournée a La Spezia il 7 e il 9 novembre. [c. b.]

STASERA AL [illegible]

SAVONA

Chiabrera — Ore 10. L. 10.000 — Anteprima per gli studenti dell'opera **Don Giovanni** di Mozart.

Astor — Tel. 854.827. Or.: 15,30/17,15/18/20,40 22,30. L. 10.000/7000/5000 — **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Diana 1 — Tel. 825.714. Or.: 15,30/17.45/20/22.30. L. 10.000/7000/5000 — **Twister**

[illegible] — Tel. 825.714. Or.: 15,45/18,30/22,15. L. 10.000/7000/5000 — **Ritratto di signora** di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso balilmbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Diana 3 — Tel. 825714. Or.: 15,45/18,30/22,15. L. 10[illegible] — **Independence day** [illegible] R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96) — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. [illegible]. Or.: 14,45/18/20,15 22,30. L. 10.000[illegible] — **Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

[illegible] — Tel. 838.63.22. Or.: 20,15; 22,30. Lire 7000/5000 — **Eloise la figlia di D'Artagnan** di B. Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret, G. Proietti (Francia '94) — Le avventure [illegible] magnifici quattro spadaccini del re con un imprevisto risvolto famigliare.... e duelli anche al femminile. N. V. 2h 05' **Commedia**

Jolly — Tel. 850.570. Or.: 15/22,30. [illegible] — **Film a luci rosse**

Salesiani — Ore 21. Lire 7000/5000 — **[illegible]lto** di S. Wells; supervisore all'animazione C. J. Alexander (Usa '96) — Un cane da slitta percorre migliaia di chilometri per trovare un vaccino e salvare un paese colpito dalla difterite isolato dal maltempo nel '25 N. V. 1h 17' **Animazione**

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,15 22,30. [illegible]., prel. 15,45/18. L. 10.000/6000/5000 — **Tin Cup** di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella [illegible]; lei la fidanzata del suo rivale sul green. L'amore, la rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

Ritz — Tel. 640.427. Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30/18,30. L. 10.000/6000/5000 anziani — **Twister**

ALBENGA

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22,30. Fes., prel. 15/17,30. L. 10.000/6000/5000 — **Sleepers**

Astor — Tel. [illegible]. Or.: 20,30/22,30. Fes. e prel. 16,30/18,30. L. 8000/[illegible] — **Trainspotting** di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

ALBISOLA SUP.

Teatro Le[illegible] — Lire 16.000 — OGGI RIPOSO

CAIRO MONTENOTTE

Abba — Tel. 504.234. Or.: 20/22. Lire 8000/6000 — **Bambola** [illegible]. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96) — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. [illegible] **Erotico**

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. 692.200. Or.: 20,30 22,30; pref. e fest. anche 14,30/16,30/18,30. 10/8000 — **Twister**

LOANO

Loanese — Tel. 669.961. Or.: 15/17,30/20/22,30. L. 10.000/6000 — **Sleepers**

[illegible]

Lux — Tel. 564.505. Or.: 21. Lire 7000 — **[illegible]n: Impossible** di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' [illegible]

SASSELLO

Teatro Sassello — Ore 21,30. L. [illegible] — **Han Arrobou [illegible] papà** Spettacolo teatrale

VARAZZE

[illegible] 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 22.35. Fest. 15,20/17,30. Lire 10.000/7000 — **Twister**

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: [illegible],35 fest. e prel. 15,30/17,30. Lire 10.000/7000 — **Il barbiere di Rio** di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, [illegible] (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e [illegible] vita angusta, [illegible] in Brasile per trovare la [illegible] e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte: Zio Vanja. Ore 20,30, lire 35-55.000

Teatro Stabile - Sala Duse: La partitella. Or.: 20,30, lire 40/28.000

Politeama Genovese: Buonanotte Bettina, di Garinei e Giovannini, lire 38/28.000

Teatro della Tosse - Sala Campana: il Teatrino dei burattini: **La Tarantella di Pulcinella**, [illegible]ta, da E. Luzzati e T. Conte, ore 16, L. 7000/10.000.

CINEMA

Ariston 1: Tin Cup
Ariston 2: Mission: Impossible
Augustus: Independence day
Corallo 1: I racconti del cuscino
Corallo 2: Fratelli
Grattacielo: Sleepers
Lux: The fan - (il mito)
Odeon: Twister
Olimpia: Il barbiere di Rio
Orfeo: Scomodi omicidi
Palazzo: Ritratto di signora
Ritz: Ritratto di signora
Universale 1: Phenomenon
Universale 2: Twister
Universale 3: L'eliminatore
Verdi: Trainspotting
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Twister
Dante: La lupa
Imperia: Il barbiere di Rio

SANREMO

Ariston: Chiuso per il Tenco
[illegible] Sleepers
Ariston Roof Sala 1: Chiuso per il Tenco
Ariston Roof Sala 2: Chiuso per il Tenco
Sanremese: Il barbiere di Rio
Centrale: Twister
Orfeo: Trainspotting
Tabarin: Phenomenon

A BOISSANO NEL VERDE

Azienda Agricola
«LAGO NEL BOSCO»
Via Rive n°6 - BOISSANO
Tel. (0182) 98.99.94

a 1200 m. dal
Campo Sportivo di Loano



Il 26 - 27 ottobre 1996 offerta di CALDARROSTE E TRATTENIMENTO MUSICALE con GINO e STEFANO IL FESTAIOLO



Unica Azienda Agricola
in Liguria con
PESCA ALLA TROTA

Vendita Prodotti
agricoli e
vino nuovo
con degustazione

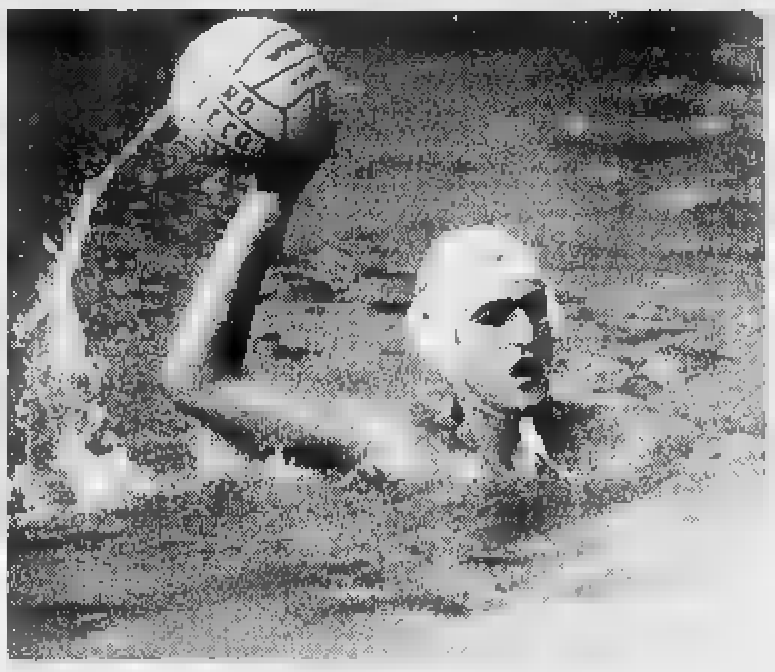


L'Azienda Agricola
«IL LAGO NEL BOSCO»
è aperta i giorni
festivi e prefestivi
dalle ore 9 in poi

Pallanuoto A1: alle 14,30 «prima» casalinga per la squadra di Mistrangelo

Il derby non spaventa la Rari

Athena nettamente favorita, ma la difesa del Nervi è valida e potrà contare sull'«ex» Sciacero
Capitan Petronelli: «Sfida impegnativa, ma da vincere». Ieri clamoroso ko per la Roma a Como



Ritorno in corso Colombo per Mirko Vicevic, beniamino del pubblico savonese

SAVONA. Obiettivo vittoria per l'Athena, oggi alle 14,30 in corso Colombo contro il Nervi. Un orario insolito dalla Fin per le squadre prive [illegible] piscina coperta, e che potrebbe essere di buon auspicio per la Rari: molto probabilmente sulle gradinate [illegible] corso Colombo potrebbero esserci nell'occasione più sostenitori che in passato. L'incontro dovrebbe chiudersi attorno alle 15,45, [illegible] favorevole rispetto alle «canoniche» 17,30 del passato.

La partita. La Rari chiede i due punti per avanzare verso i playoff. Claudio Mistrangelo ha tenuto sotto pressione le truppe per tutta la settimana, mostrando di [illegible] sottovalutare [illegible] matricola genovese. In fondo è un derby, non una partita come tante altre. Gli ospiti hanno la certezza del rientro in difesa [illegible] Chicco Sciacero, super «ex», novità importante per il Nervi. Sciacero torna a giocare contro la squadra che l'ha visto crescere fin da bambino: Chicco con la Rari ha vinto tutto, due scudetti e tre Coppe Italia e c'è da giurare che sarà ricevuto dal pubblico [illegible] grande applauso.

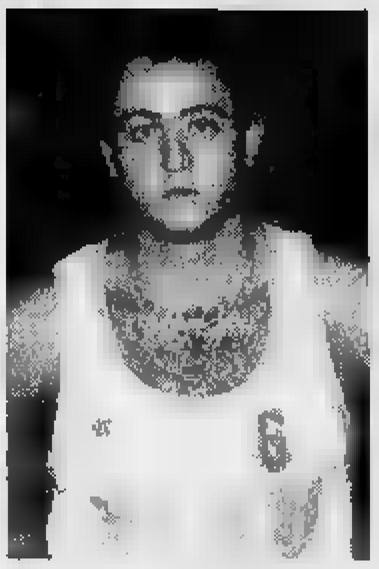
Mistrangelo: «Non abbiamo alternative, occorre vincere ad ogni costo. Il vero campionato per la Rari inizierà alla sesta giornata, a Firenze contro la Florentia. Ma fino a quella data [illegible] possiamo comunque concederci passi falsi». Arriva presto dunque il primo derby dell'anno, per il quale [illegible] stati designati gli arbitri Petronilli e Violi. Per l'Athena è anche il debutto interno stagionale, e Paolo Petronelli, il capitano, suona la carica: «Dopo il colpaccio di Siracusa vogliamo il bis. L'impegno però non va sottovalutato: loro ci conoscono bene e al 'Badino' contro di noi avevano ben figurato. Il Nervi è una buona squadra, dall'ottima difesa. Il rientro di Sciacero inoltre li migliorerà ancora».

La «prima» [illegible] corso Colombo coincide col debutto casalingo in campionato del portiere Luca Minetti e dell'ex del Posillipo, Marcello De Georgio. Un portiere e un attaccante inseriti in un collettivo quotato, [illegible] grado di aiutarli ad [illegible]. L'incontro sarà ripreso dalle telecamere di «Tv Star», e sarà trasmesso in differita stasera alle 22,45. Martedì prossimo invece, sempre alle 22,45 su Tv Star, scatterà la rubrica «Pallanuotando» con servizi, interviste e curiosità sulla A1.

Nell'anticipo giocato ieri a Milano, intanto, clamorosa vittoria del Pool Como sull'Ina Roma vicecampione d'Italia: è finita 10-9 a favore dei lariani, dopo un match incerto e assai tirato. Decisivi i gol nel finale di Cannata e Vismara, ma soprattutto le prove del mancino slavo Ribic, e del portiere [illegible] Gerini. [r. p.]

Pallacanestro

Attese l'Alassio e la Cestistica



Sandro Morando è adesso al Cogoleto

Terza giornata della [illegible] maschile con «copertina» dedicata a Ospedaletti-Aridmo Alassio, in programma domani alle 17,30. Il match promette spettacolo anche se il team [illegible] Andrea Lupi appare favorito, soprattutto dopo l'ottimo debutto col Cogoleto (nelle cui fila milita l'ex «pro» savonese, Sandro Morando). I padroni di [illegible] inoltre difficilmente potranno recuperare Bestagno, reduce da un infortunio. Lupi: «Un match difficile, contro una compagine affiatata e che mostra grande entusiasmo. Ma noi giochiamo per vincere, in una stagione nella quale non è più possibile rimandare il salto di categoria».

Intanto il basket, almeno a livello locale, continua a collezionare «perle»: così domani, per la permanente indisponibilità della palestra di via Trincee si giocheranno, a partire dalle 17,30, ben due gare al palazzetto [illegible] corso Tardy e Benech: Riviera Savona-Albenga e Asso-Finale (quest'ultima, con buona pace per chi desidera propagandare la disciplina, terminerà dopo le 21...). Riflettori puntati anche [illegible] Loano-Rossiglione, rivali in un ottimo momento.

Terzo turno pure per la B femminile con la Cestistica ancora al palo, impegnata oggi alle 21 a Lerici col Landini. La giocatrice Silvia Spanò: «Certo, l'i[illegible] è stato incoraggiante. Ed anche stasera, contro una squadra lanciata, sarà dura». Le altre: Cossato-Collegno; Calendasco-Vercelli; Fortitudo Valenza-Lavagna. [g. o.]

Giro-bikes

Cadibona ospita l'ultima tappa

Si conclude domattina sul circuito della miniera di Cadibona il 46° Giro della Provincia «Ricordo Mario Delbono». La classifica vede in rosa Piero Sedaboni della Olmo (vincitore delle ultime due edizioni) con 14 secondi su Mauro Armellino (Santysyak). Le altre classifiche sono guidate da Luciano Berruti nel Doppio Giro, Fabio Monchiero nell'Intergiro Michele Rosso, Rinaldo Passarotto nel Gran Premio Ferrarassa. Le Olmo Category: primi Pastorino (Cadetti), Armellino (Junior), Sedaboni (Senior), Piantato (Veterani), Tipoli (Giovani). Le graduatorie dell'Anpi di Legino: Paronelli (Tr. Cogno), Bocchio (Coppa Rossello), Ascoli (Coppa Rossetto), Peluffo (GP Pippo), Venturino (GP Gaggero), Canaz[illegible] (GP Del Rio), Brondi (Ric. Lanero), Caligaris (Coppa Minuto). Prima donna Sandra Klomp (Zanini). Via alle 9,30 per 18 km di sterrato: in palio pure la maglia tricolore «Modellismo Arti e Mestieri». [n. d. m.]

Mialich al campo per l'allenamento: «Non mi sono dimesso»

Savona, traumi e incertezze nel primo giorno di Cusimano

SAVONA. Il giorno dopo, con le tensioni e le polemiche che il cambio di allenatore può portare. Alle 15 esatte, mentre lo spogliatoio era già occupato da metà dei giocatori, Mialich si è presentato a dirigere l'allenamento. In contemporanea si cambiava, in uno stanzino attiguo, Leo Cusimano a cui la società aveva conferito l'incarico giovedì. Momenti di imbarazzo, poi interveniva il dirigente Bertolotto, per sottolineare a Mialich [illegible] nuova situazione.

A quel punto, occorreva l'atto ufficiale con cui si rendeva operante l'esonero, e le telefonate si sprecavano. L'avvocato Levati, cui è affidata l'intera questione, inviava all'indirizzo di competenza il telegramma definitivo. Mialich intanto attendeva sino alle 16: «Sono a disposizione, confermo che non ho dato le dimissioni, non ho firmato nulla. [illegible] non mi vogliono, è giusto che questo mi ven[illegible] comunicato per iscritto».

Una definizione è rinviata a oggi alle 15, con la presenza dell'avvocato Levati e dei responsabili societari, Di Blasio e Valenti. Dopo le prime incertezze, la squadra è andata in campo per effettuare la rifinitura [illegible] venerdì, abituale prima degli incontri di campionato: dirigeva Cusimano con tanto di appunti in mano, mentre Amicone curava i portieri. Parecchi i tifosi sugli spalti, ma pochi han capito chiaramente [illegible] stava succedendo e i dubbi si sprecavano. Qualcosa di palpabile si intuiva nella partitella a campo ridotto: solitamente quando l'azione si conclude in rete c'è esultanza: invece ieri le reti erano seguite... dal nulla.

«Non mi pare che il morale sia alto - diceva Teresio Branchetti, supporter biancoblù - e non vorrei che domenica perdessimo». E' solo una voce, ma si insinua proprio adesso che il motore era quasi perfettamente rodato: si poteva spingere a fondo, e questa «frenata» potrebbe togliere entusiasmo.

Nanni De Marco

IMPERIA [illegible]

Ferraro nuovo tecnico

E' Flavio Ferraro il nuovo allenatore dell'Imperia. Il club nerazzurro ha esonerato Adriano Pisano, affidando [illegible] squadra al tecnico cairese, chiamato al capezzale di un'Imperia in allarmante crisi, reduce da due sconfitte consecutive e da innumerevoli polemiche interne. Ferraro torna così su una panchina prestigiosa, dopo la voce che lo dava in procinto di sostituire Mialich al Savona. Il nuovo tecnico ha subito stilato un programma di massima per affrontare i prossimi impegni: «Dobbiamo ricreare lo spogliatoio, e lavorare sodo per portare l'Imperia nella posizione di classifica che le compete». Pare intanto in procinto di rientrare la polemica relativa ad alcuni giocatori, allontanati dalla società con pesanti accuse, e che potrebbero [illegible] reintegrati già in questi giorni. [l. a.]

Così nel week-end

Calcio [illegible] [illegible] anticipi e big-match

Numerose le sfide interessanti nei campionati minori, in un week-end nel quale prende il via anche il campionato femminile di C. Ricco anche il «sabato all'inglese», con tanti anticipi.

Prima. Riflettori puntati sul [illegible] capolista Zinola, ospite [illegible] uno Carlin's in ottima forma. La compagine biancazzurra si presenta al completo nel big-match della quinta giornata. Attenzione anche al Borgio: il team di Bergallo attende il Bordighera che ha i suoi stessi punti (7) in classifica. Il Portovado, reduce dalla vittoria in Coppa Liguria sulla Carcarese, attende [illegible] Stefano, mentre l'Altarese riceve [illegible] Poggese.

Seconda A. Nel girone A spicca Andora-Alassio, con la compagine di [illegible] favorita. L'Aurora riceve invece il Borghetto, per una delle partite più interessanti della quarta giornata. E mentre non va ignorato il derby Laigueglia-Pontelungo, emozioni sono attese anche da Dego-S. Cecilia Albisola.

Seconda B. Riflettori puntati su Veloce (ospite del Cengio) e Legino (che attende il Sassello). Il resto del programma di do[illegible] Albisola-Valleggia; Cameranese Saliceto-Calizzano; Carcarese-Millesimo; Mallare-Sciarborasca e Speranza Savona-Rocchettese.

Terza. Curiosità intorno al Bardineto che, dopo aver seppellito di gol la Letimbro, ci riprova con il Pallare. Altro [illegible]fronto atteso è San Nazario-Priamar, tra squadre uscite vittoriose dal debutto.

Donne. Al via anche la C femminile, con l'Albenga ospite della Bolzanetese e il Varazze che affronta la trasferta di Rossiglione. Le due savonesi sono in grado di affrontare un campionato dignitoso.

Anticipi. In Eccellenza si gioca oggi alle 15 Samm-Pegliese, mentre la Promozione A propone Bolzanetese-Rivarolese e Serra Riccò-Praese. Nel girone B di Prima categoria, impegno casalingo per il Varazze, che attende il Don Bosco Genova. [g. o.]






Infilatevi in un sogno.
Masserano
Caresana
Burolo
Show Room: Milano
CHIAMATA GRATUITA
NUMERO VERDE
167-010199
A Masserano aperto la domenica (dalle ore 15 alle ore 19) - Laboratorio interno - Capi misura · Orario continuato

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Sabato 26 Ottobre 1996 Nº 41

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Massiccia protesta degli studenti delle superiori di Novara per il decreto sull'Università

In tremila contro atenei a numero chiuso

Dal corteo con gli slogan al dibattito nei giardini

NOVARA. La Pantera é tornata a farsi sentire con tremila studenti in piazza a manifestare contro il numero chiuso negli atenei. «Università aperta [illegible] tutti», «Numero chiuso enorme abuso»: sono due degli striscioni e cartelli che gli studenti hanno esposto ieri nelle strade [illegible] centro.

La manifestazione, organizzata dal Comitato Studentesco Novarese con le associazioni degli studenti delle superiori di tutt'Italia, ha visto la partecipazione di quasi tremila ragazzi. Il corteo é stato fatto sino all'ingresso del Provveditorato agli Studi, dove gli studenti [illegible] sono fermati per [illegible] minuto [illegible] lanciare slogan contro la proposta di introdurre il [illegible] programmato nelle facoltà. La manifestazione [illegible] é conclusa nei giardini dell'Allea, con un dibattito a cui ha partecipato quasi un migliaio [illegible] studenti.

«Non é giusto introdurre il numero chiuso nelle facoltà - ha detto Alessandro Guarco, del liceo scientifico - perché chi ottiene [illegible] diploma liceale [illegible] ha possibilità di lavoro e deve necessariamente frequentare l'università. Il [illegible] chiuso [illegible] penalizzerebbe pesantemente». Dello stesso avviso Federico Arnaud, dell'istituto Mossotti: «La selezione [illegible] deve avvenire [illegible] all'inizio [illegible] durante il corso universitario. E' assurdo consentire agli universitari di essere fuori [illegible] da molti anni, e bloccare l'accesso a chi deve iscriversi».

L'assemblea ha accolto tra gli applausi la definizione data ai colleghi universitari che «parcheggiano», i «fancazzisti»: «Questi ci sono in ogni ordine di scuola - precisa Carlo Gallione, del classico - ed è giusto che si prendano quello che si meritano. Perché però impedire a chi vuole fare l'Università di potersi iscrivere?».

«Il numero chiuso [illegible] la toppa che si vuole mettere per coprire il problema vero, la mancanza di strutture scolastiche», sottolinea Alessandro Zampieri, del[illegible] Magistrali. C'é anche chi ha parlato [illegible] favore del numero programmato, [illegible] Gian Luca Baglioni, che ha spiegato come sia indispensabile il numero chiuso per assicurare una didattica soddisfacente.

Parecchi gli interventi sulle tasse universitarie, giudicate eccessive: «Sono punitive [illegible] confronti [illegible] chi [illegible] appartiene ad una famiglia abbiente: si parla sempre tanto di diritto allo studio, ma all'atto pratico il [illegible] chiuso e [illegible] tasse sempre più alto frenano fortemente l'accesso all'Università».

Il dibattito ai giardini é andato avanti per quasi un'ora [illegible] [illegible] sorvegliato con discrezione dalle Forze dell'Ordine. «La manifestazione é perfettamente [illegible] riuscita - dicono Fabio Zignani e gli altri rappresentanti del Comitato Studentesco Novarese - sia per la maturità degli studenti che per l'eccellente collaborazione delle Forze dell'Ordine, [illegible] cui abbiamo avuto un ottimo rapporto». Alla manifestazione hanno preso parte studenti [illegible] quasi tutti gli istituti superiori: «Ci sono due novità importanti rispetto al passato - dice il Csn - la presen[illegible] dell'istituto Magistrale e l'assenza degli studenti del Fauser, rimasti a scuola per riunirsi [illegible] assemblea».

Marcello Giordani


Un momento dell'imponente manifestazione studentesca di ieri mattina a Novara

AL FAUSER

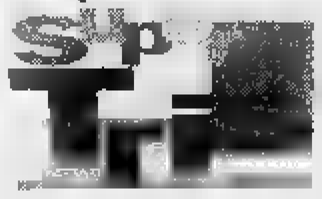
Sospesi 225 ragazzi

Sono 225 gli studenti dell'istituto tecnico industriale «Fauser» che sono stati sospesi per avere scioperato il 22 ottobre in occasione della manifestazione dei metalmeccanici [illegible] ieri l'intero istituto ha deciso di discutere il problema del numero chiuso a scuola, in assemblea. «La sospensione - spiega il vicepreside, professor Mauro Momo - é sta[illegible] decisa perché si trattava della quarta astensione dalle lezioni nel giro di un mese, non eravamo stati informati prima di questo fatto e l'iniziativa non aveva ricevuto alcuna autorizzazione. N[illegible] solo, ma quando io stesso, quella mattina, mi sono recato all'ingresso della scuola a parlare [illegible] gli studenti chiedendo loro i motivi della protesta, mi é stato risposto 'scioperiamo perché la Juve ha pareggiato', ed allora abbiamo deciso che era venuto [illegible] momento di responsabilizzare tutti quanti. Noi abbiamo espresso la nostra solidarietà ai metalmeccanici rispettando però [illegible] nostro ruolo ed i doveri che comporta, e gli studenti devono fare altrettanto. Perciò, per quest'altro sciopero, li abbiamo convinti a restare a scuola ed a discutere qui dei problemi del numero chiuso e dell'accesso all'università. Credo sia stato un modo più produttivo di affrontare la questione». Per quanto riguarda la sospensione dei 225 studenti, tutti quelli assenti il 22 ottobre, sono stati convocati anche i genitori per un esame del problema insieme agli insegnanti ed ai rappresentanti degli studenti. [m. g.]

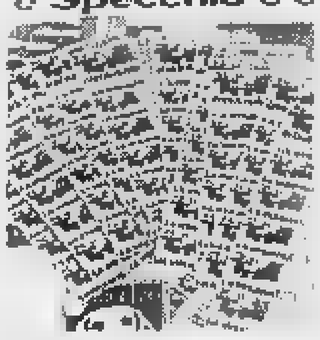
OGGI LE SCHEDE PER SUPERTRIS

In edicola nuove tessere

Con La Stampa e Specchio c'è



Con La Stampa e Specchio c'è



Con la scheda che vi ha consegnato l'edicolante inizia oggi la seconda settimana per vincere con il concorso de La Stampa.

Treni, stazioni nel caos

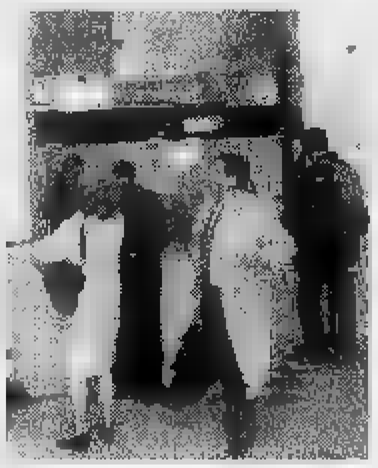
Ritardi e convogli soppressi

NOVARA. Giornata difficile, quella di ieri, per tanti pendolari [illegible] e del Vco legati al trasporto ferroviario. Ritardi, disagi e addirittura soppressioni di diversi convogli (la percentuale si aggira sul [illegible] per cento) fin dal primo mattino hanno generato il [illegible].

Il tutto [illegible] causa dello sciopero nazionale dei capistazione che protestano per il mancato rinnovo del contratto. Sono stati garantiti dalle Fs, come previsto dalla legge, i servizi essenziali [illegible] quindi ieri [illegible] circolati i treni nella fascia [illegible] dalle 6 alle [illegible], come hanno circolato pure quelli dalle [illegible] alle 21.

Secondo quanto riferito dalla polizia ferroviaria, alla stazio[illegible] di Novara lo sciopero si [illegible] svolto senza particolari intoppi. Cioè senza blocchi alla circolazione [illegible] incidenti. Anche perché l'agitazione non interessava i capostazioni novaresi, che fanno parte di un altro sindacato.

Ieri mattina nella sala d'attesa della stazione cittadina diverse persone hanno sostato a [illegible] all'insù sotto i tabelloni che riportavano partenze e arrivi. Ma probabilmente molti erano già al corrente dello sciopero [illegible] si erano organizzati in modo diverso, utilizzando [illegible]zi privati o affrontando il viaggio verso il posto di lavoro in pullman. I problemi maggiori si [illegible] riversati sul traffico locale. I treni [illegible] lunga percorrenza hanno comunque viaggiato, sia pur con ritardi notevoli, che in alcuni casi hanno raggiunto anche i settanta minuti.


Venerdì [illegible] per i pendolari novaresi

«La cosa più difficile da [illegible]gare alla gente - dicono all'Ufficio accoglienza clienti della stazione - [illegible] che i capostazione di Novara [illegible] c'entrano con que[illegible] agitazione, che interessa un sindacato diverso. I treni sono arrivati [illegible] Novara con [illegible] ritardo accumulato nelle altre stazioni».

Aggiunge il dirigente: «Oggi [illegible] [illegible] [illegible] giornata davvero terribile anche per noi. Abbiamo dovuto aggiungere un secondo operatore qui in ufficio e un terzo allo sportello informazioni. I telefoni hanno cominciato a squillare fin da questa mattina presto. Gente che voleva essere informata sugli orari, aggiornata [illegible] ritardi [illegible] soppressioni. Comunque è stato attuato un buon programma sostitutivo e tutto sommato i disagi sono stati contenuti».

Marco Piatti

Bottino di 4 milioni

Sequestrano [illegible]'anziana per rapinarla

TROMELLO. A 87 anni è stata sequestrata in casa per un'ora e [illegible] da tre sconosciuti, che l'hanno tenuta [illegible] ostaggio e addirittura seviziata con un accendino per costringerla [illegible] rivelare dove tenesse i risparmi. Alla fine i malviventi sono riusciti a mettere le mani su una busta contenente circa [illegible] milioni [illegible] contanti, dopo di che si sono dati alla fuga indisturbati. Il fatto [illegible] avvenuto l'altra sera tra le 21,30 e le 23 in [illegible] casolare semi diroccato alla periferia di Tromello, in via Oberdan 9, dove la pensionata vive da sola. L'allarme è stato dato solo ieri mattina dai vicini, che hanno avvisato i vigili urbani e i carabinieri. La donna è rimasta frastornata [illegible] agli inquirenti ha saputo fornire solo una versione sommaria dell'accaduto. Ha detto che uno dei tre rapinatori si era già presentato a [illegible] sua qualche giorno prima, nel pomeriggio, spacciandosi per incaricato del Co[illegible] evidentemente per fare un sopralluogo. [c. br.]

Il segretario si scontrò con Carbonero

Tennirelli lascia e va in malattia

NOVARA. Il segretario comunale Luigi Tennirelli lascia temporaneamente il [illegible] incarico per malattia. Lo ha comunicato, ieri sera, il suo legale, l'avv. Gianni Correnti. A lui si era rivolto Tennirelli, la settimana scorsa, dopo l'incidente con il capogruppo dell Lega Guglielmo Carbonero. A conclusione dei lavori del consiglio comunale, dopo che fra i due [illegible] aula c'era stato un battibecco, [illegible] segretario colpì al volto il giovane capogruppo. Un gesto che portò in piazza a Novara il governo della Padania. Il sindaco Merusi di fronte ad una situazione obiettivamente insostenibile chiese al prefetto la rimozione del segretario.


Il segretario comunale Luigi Tennirelli

La Lega minacciò di bloccare l'attività amministrativa (di giunta e consiglio) qualora Tennirelli fosse rimasto al suo posto. Adesso la comunicazione di Correnti «Il dottor Tennirelli si vede costretto [illegible] lasciare temporaneamente [illegible] servizio per l'aggravarsi della patologia che da tempo l'affligge. Conclusi i lavori più urgenti ha chiesto congedo per malattia al Prefetto consentendo che venga disposta l'opportuna sostituzione cosicché [illegible] comune non risenta della mancanza del [illegible] massimo funzionario. La decisione di Tennirelli [illegible] ha alcun rapporto [illegible] i fatti occorsi dopo l'ultimo consiglio comunale». [r. a.]

L'assessore comunale Olivelli: «Sull'Università si muova il Consorzio»

«Basta addossarci colpe di altri»

Polemica sui tempi di dismissione dell'area Perrone. E il leghista rilancia: «Sede alla Rotondi»
Duro attacco al presidente della Provincia che replica: «Prima di parlare meglio documentarsi»

NOVARA. Carica a testa bassa sull'università. E' Andrea Olivelli, assessore comunale all'Urbanistica, che dà fuoco alle polveri usando espressioni non propriamente da gentleman nei confronti del presidente della Provincia Paolo Cattaneo. Ma non basta: a dispetto di quanto già deciso l'assessore leghista rilancia l'ipotesi di una sede anche nell'ex manifattura Rotondi di proprietà Trussardi.

Olivelli ha voluto convocare una conferenza stampa per raccontare l'incontro che si è svolto pochi giorni fa a Vercelli, alla presenza dei rappresentanti di tutti gli enti locali e dei Consorzi di Novara, Vercelli e Alessandria e dei presidi di facoltà. Un incontro in cui sono state gettate le basi per quello del 6 dicembre al quale parteciperà il sottosegretario del ministro Berlinguer.

«E' stato annunciato ufficialmente - dice Olivelli - che l'Ateneo del Piemonte Orientale avrà sede a Vercelli. Il rettore ha delegato il prof Pierluigi Stanghellini a seguirne l'attuazione. L'effettiva autonomia arriverà non prima del settembre '97. Si è poi parlato di corsi, sedi e finanziamenti. Io sono stato critico sulle strutture. Il discorso vale sia per la Perrone di Novara che la Garrone di Vercelli, tutte e due caserme. La paralisi di Roma (dei ministeri vari) va a discapito delle



Andrea Olivelli e Paolo Cattaneo

Amministrazioni Comunali. Anche il sindaco Bagnasco, di Vercelli, ha detto che è impossibile che tocchi sempre ai Comuni risolvere queste situazioni. Si sbaglia chi si spera che l'ente locale sopperisca alle mancanze finanziarie dell'Università o dei Ministeri. A questo punto è intervenuto Cattaneo che come al solito non ha capito un c.... e ha ribaltato tutte le colpe sul Comune chiedendoci cosa aspettiamo a fare la variante di piano per quell'area. Certo, redigere la variante è nostro compito ma prima il Demanio deve alienare i suoi terreni. Ed è il Consorzio che deve sollecitare quest'azione. Ognuno faccia la sua parte». Tanto più che sia Comune che Provincia sono rappresentate nel Consorzio universitario.

Intanto Olivelli rilancia: «Il Comune fa una proposta: l'Università alla Rotondi, 4200 metri quadri belli pronti. Oggi Economia e Farmacia sono dai Salesiani ma non è una soluzione idonea, come non lo è per Medicina al Maggiore. La Perrone, [illegible] mai diventerà sede universitaria (vorrei essere smentito con i fatti), non avrebbe comunque spazi sufficienti. Un'ipotesi, comunque, non esclude l'altra».

Il presidente della Provincia Paolo Cattaneo replica, molto seccato [illegible] senza perdere il bon-ton, a distanza: «Fanno che parlare, sarebbe inutile rispondere. Bisognerebbe documentarsi prima di affermare certe cose, soprattutto se chi parla non ha mai seguito questi problemi. La Perrone va avanti, il Comune dica cosa vuole fare per l'area che non fa parte dell'Università. Perchè per il progetto Convert (che finanzia la conversione di aree militari ad uso civile, ndr) occorre un piano complessivo, che tenga conto di tutto. Per quanto poi riguarda la pratica con il Demanio anche quella è in via di risoluzione. Resta da liberare l'area: attualmente occupata dai magazzini del Plotone sussistenza, dove ci sono le celle frigorifere. Cose che l'assessore non ha ancora capito».

Carlo Bologna

IN BREVE

[illegible]

Proteste per l'incrocio pericoloso in corso Vercelli

Ancora proteste al quartiere Ovest per la pericolosità dell'incrocio tra corso Vercelli e le vie Brescia e Udine. Mancano le strisce pedonali. «E' così da mesi - dice Maria Porzio, un'abitante di corso Vercelli -. Mi sono rivolta ovunque, anche al quartiere e dai Vigili Urbani, ma le strisce non sono state ancora disegnate. Bisogna aspettare la disgrazia?». [b. c.]

VIGEVANO

Quindicenne ustionato mentre gioca con l'alcol

E' stato investito da una fiammata mentre, con l'alcol e un tronco di legno, stava eseguendo un lavoro di bricolage nella sua camera, in un appartamento di via Davalos 20. Fabio Andolfo, 15 anni, ha ustioni a gambe, ventre e braccia. Trasportato con l'elisoccorso al «Niguarda» di Milano, è in prognosi riservata. [c. br.]

[illegible]

Zenoni [illegible] segretario provinciale della Lega

Emilio Maria Zenoni, 33 anni, di Gozzano, consigliere a palazzo Natta, è il [illegible] segretario provinciale della Lega Nord. Nominato anche il direttivo provinciale: Guglielmo Carbonero, Carlo Alberto Barbaglia, Luciano Bistaffa, Roberto Cota, Maurizio Franzinelli, Maria Grazia Nichetti, Gabriele Spinardi, Enrico Valentini, Pier Luigi Vecchi e Ignazio Zanetta. [b. c.]

[illegible]

Oggi la consegna di due borse di studio

Stamattina alle 11 al «Bellini» in via Brusati vengono consegnate le borse di studio «La cittadella». Le hanno vinte Rachid Barrak di Novara, primo classificato, e Marcella Elia di Cameri. Le borse di studio sono state indette dalla So.co.e, impresa torinese che sta costruendo la cittadella artigianale. [b. c.]

Da oggi le giostre in viale Kennedy

Al luna park per solidarietà

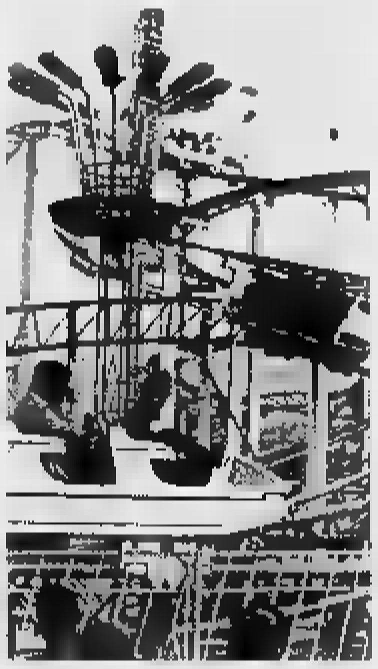
NOVARA. I riflettori si accendono sulla solidarietà. La diciannovesima edizione dell'Eurofestival che si [illegible] oggi in viale Kennedy, nella [illegible] dell'Agogna, sceglie di legarsi a due [illegible] molto attive sul territorio cittadino, Avis e Aido. Nel capoluogo l'arrivo del luna park in autunno è una tradizione consolidata, che negli anni è stata abbinata ad iniziative diverse.

Per l'edizione '96 le aziende che partecipano alla riuscita della manifestazione invitano a pensare a chi è meno fortunato. Il luna park apre i battenti oggi, in un'affascinante cornice di luci e colori.

Il programma è ricco. Stasera alle 21,30 c'è lo spettacolo pirotecnico. E nei giorni successivi, fino al 17 novembre, sono previste varie iniziative promozionali per il pubblico di ogni età.

Da martedì scatta la festa dello studente: fino a giovedì i bambini delle classi elementari e gli studenti delle medie inferiori del capoluogo potranno usufruire gratuitamente di tutte le attrazioni del Parco grazie ai tredicimila biglietti omaggio che saranno distribuiti nelle scuole cittadine.

Poi tocca, da lunedì 4 a venerdì 8 novembre alla «Settimana della solidarietà». I volontari delle associazioni raccoglieranno offerte per il sostegno della loro attività e distribuiranno tessere omaggio. Le associazioni hanno infatti allestito



Apre oggi il luna park in riva all'Agogna

all'ingresso del luna park due stand dimostrativi.

Nella zona Agogna sono in corsi gli ultimi preparativi per il taglio di nastro della manifestazione. «Eurofestival» propone attrazioni per grandi e piccoli. C'è il classico «tappeto volante», ma [illegible] mancano le attrazioni virtuali e le ultime creazioni di informatica ed elettronica: nelle tre settimane di apertura il divertimento è assicurato. [c. m.]

Socio-assistenziale

La Cgil sollecita «Il Comune si decida»

NOVARA. In gioco c'è il futuro dei servizi socio-assistenziali. La Cgil novarese ha sollecitato al Comune un confronto urgente con il sindacato e una rapida decisione in merito al trasferimento della gestione dalle Usl agli enti locali, come stabilito da una legge regionale.

La richiesta è contenuta in una lettera del segretario provinciale della Funzione pubblica Luigi Martinoli. Il sindacalista ha richiesto con forza un confronto per discutere le forme organizzative con cui il Comune intende attuare il passaggio. Il sindacato, infatti, punta al mantenimento degli attuali servizi e rapporti di lavoro.

Non c'è molto tempo per decidere. «Da Torino è stata ribadita la scadenza del 30 ottobre - commenta Martinoli -. Il Comune è in ritardo e questo ci preoccupa molto. In caso di mancata individuazione [illegible] la Regione a definire la questione. Se il sindaco non ci concede l'incontro metteremo in campo ogni iniziativa di denuncia all'opinione pubblica». [b. c.]

Oggi nei quartieri

Palette gratis ai padroni dei cani

NOVARA. Mille palette ecologiche gratis ai padroni dei cani. Oggi decolla la campagna «Novara pulita». Tra le novità: l'elenco delle aree verdi cittadine aperte a Fido e multe salate per chi viola l'obbligo di pulire dove il cane sporca.

L'appuntamento è dalle [illegible] alle 17 nei quartieri Centro, Nord Est, Sant'Agabio, Porta Mortara, San Martino, Santa Rita, Sud, Sud Est e Pernate. Nella zona di sant'Andrea si replica mercoledì alle 15 mentre a Lumellogno, Nord, Ovest e Sacro Cuore ci si può rivolgere nei consueti orari di segreteria.

A disposizione dei padroni dei migliori amici dell'uomo in alcuni quartieri (tra cui Pernate e San Rocco) ci [illegible] anche veterinari, cuccioli del canile in cerca di un padrone e filmati sull'anagrafe canina. Si può [illegible] copia del nuovo regolamento con l'indicazione delle multe: 70 mila per chi porta il cane nei parchi «proibiti» o senza guinzaglio e museruola mentre costa 50 mila lire non pulire dove Fido sporca. [b. c.]

In viale Curtatone a pochi giorni dalla commemorazione dei defunti restano molti problemi insoluti

Il cimitero è sempre più un cantiere aperto

Parte da oggi la vendita di crisantemi in vaso a 12 mila lire



Un gruppo di fioristi promuove la vendita di crisantemi a prezzo controllato

NOVARA. L'assessore Massimo Giordano promette: «Per la Commemorazione dei Defunti del prossimo anno il cimitero sarà rimesso a nuovo. Mi dispiace di non poter garantire immediatamente una decorosa sistemazione».

Si avvicinano i «giorni della pietà» e al cimitero aumenta il flusso di cittadini. Mentre si sta predisponendo tutto - in termini di orari di apertura, bus, vendita crisantemi - per garantire un buon servizio a tutti, rimangono ancora questioni irrisolte al cimitero di viale Curtatone. Che risaltano di più proprio in questi giorni.

Le condizioni della camera mortuaria all'ingresso sono penose: la zona è buia, i muri sono scrostati. Giordano non lo nasconde: «E' uno schifo - commenta - me ne sono accorto e ho dato subito disposizione perchè si possa rimediare a questa situazione indecente. E' stato già messo a punto un progetto, i lavori di sistemazione partiranno tra breve».

Pochi metri più avanti, sotto il portico d'ingresso, le infiltrazioni d'acqua stanno sgretolando la parete. I lavori di riordino partiranno in contemporanea alla sistemazione della camera mortuaria.

Nel quinto recinto una perdita ha rovinato la struttura di cemento, l'acqua sgorga in modo impressionante. Giordano: «Il guaio è che dal muro [illegible] acqua anche quando non piove e non si capisce come mai. Se ne sta interessando l'ufficio tecnico».

Un'altra nota dolente? «Non aver ancora provveduto al rientro di tutte le salme. Ve ne sono ancora nei cimiteri di Pernate, Olengo e Lumellogno».

Con questi lavori di riodino, assicura Giordano, al cimitero di Novara non si dovrebbero più verificare problemi. «Abbiamo speso parecchi soldi - dice Giordano - altri ne spenderemo ancora per sanare tutte le situazioni».

E' in fase di ultimazione invece il trasferimento delle persone cremate nelle cellette della nuova area.

Ecco una prima breve guida ai servizi dell'1 novembre. Il minibus «Pollicino» sarà mantenuto in servizio con lo stesso orario, dalle 8 alle 10.

Da lunedì e fino al 3 novembre il cimitero rimarrà aperto ininterrottamente dalle 8 alle 18. Durante questo periodo non verranno rilasciati permessi per opere straordinarie ed è vietata la circolazione di veicoli all'interno anche se in possesso dell'autorizzazione comunale. Le corse dell'Ama Sun saranno intensificate a partire da martedì.

I fiori. In passato c'era la vendita di crisantemi a prezzo controllato organizzata dal Comune. Ora è lasciato all'iniziativa privata. Da oggi quattro fioristi di via Cernaia espongono un cartello con l'offerta di crisantemi a prezzo controllato: il vaso costa 12 mila lire. Ma è un fiore, dicono, in ribasso. Per la Commemorazione si preferiscono composizioni con gladioli e orchidee.

Cristina Meneghini

[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Omegna, sul ponte decidano i cittadini

Con riferimento all'articolo apparso su La Stampa di martedì 8 ottobre «Duello sul ponte della discordia»; mi permetto di fare alcune doverose ed opportune precisazioni. Durante i lavori del Consiglio comunale del 26/27 settembre è accaduto qualcosa di molto più concreto di una sia pur romantico «duello sul ponte».

Alcuni consiglieri di minoranza, tra i quali il sottoscritto, hanno presentato una formale richiesta, nero su bianco, per una consultazione popolare sull'eventuale costruzione del mitico ponte sul lago. E' chiaro che un referendum [illegible] può e non deve [illegible] il solo strumento di verifica, ma trattandosi di [illegible] stravolgimento paesaggistico tutt'altro che morbido, il minimo che si possa fare è interpellare la gente e chiedere [illegible] ne pensa.

Ebbene, questa proposta è stata bocciata da pds, rifondazione, dalle liste civiche di centrosinistra. E questo è un fatto che nessuno può negare o cercare di confondere. Perché si ha paura di domandare pareri alla cittadinanza, anche su fatti di rilievo tecnico e non solo politico?

Per quanto riguarda poi il Piano Regolatore, mi dispiace di dover ricordare al vicesindaco, Desanti, tutte le nostre osservazioni, perplessità e domande che in Consiglio comunale [illegible] hanno trovato alcuna risposta!

Senza contare che il Sindaco, capo dell'amministrazione comunale, votato dalla gente, in due giorni di dibattito non ha trovato niente, ma proprio niente da dire su un atto importante come il Piano Regolatore; forse argomenti e contenuti non mancano a noi, ma piuttosto a chi governa, anzi a chi dovrebbe governare la città!

Augusto Quaretta,
Ccd Democratici popolari.
Omegna

Le lettere vanno indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; [illegible] **Toce.** tel. [illegible]; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** [illegible] 777.900.

Verbania: tel. 0323/ 405.000/ 556.000/ 558161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** tel 0323/80.705; [illegible] tel 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.e tel 0163/418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/76.697; **Piedimulera:** tel. 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono 0322/51.61; **Borgomanero:** telefono 0322/81.500; **Domodossola:** telefono 0324/491.334; **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono 0323/868 111; **Stresa:** telefono 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono 0323/541.318

FARMACIE

A **NOVARA:** *S. Agabio*, via S. Giulia, 1 tel. 62.01.84 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e [illegible] L. 3.000) e *Momesso*, c.so Cavour, 7 tel 61.23.63 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,[illegible] 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la [illegible], la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vicolungo: *Dallavalle*, via Dante Alighieri, 2 tel. 83.51.70.

Galliate: *Cusaro*, via [illegible] Custodi, 17 tel. 86.13.02

Arona: *Arrigotti*, c.so Cavour, [illegible] tel. 0322/24.25.56.

Oleggio: *Leonardi*, via Valle, 0 tel. 91.361

Gozzano: *Lapidari*, via Dante, 62 tel. 0322/94.074.

Bogogno: *Bernini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14.

Verbania (Fondotoce): *Mele*, via 42 Martiri, 110 tel. 0323/49.60.63.

Cambiasca: *Gasparotto*, via Val Intrasca, 48 tel. [illegible].

Ghiffa: *Cammareri*, p. Colla, tel. 0323/20 508.

Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrami, 5 tel. 0323/61.290-64.36.21.

Villadossola: *Simonetta*, via Vittori, tel. 0324/51.145.

Crodo: *Veggia*, via Roma, 77 tel. 0324/61.292.

Re: *Omodei Zorini*, p. Peretti, [illegible] tel. 0324/97.196.

Cannobio: *Calalucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178.

Serravalle Sesia: *Passerini*, c.so Matteotti, 217 tel. 0163/45.97.01.

APPUNTAMENTI

[illegible]

«Il medioevo» a Trecate

S'inaugura oggi alle 10 alla scuola media «Cassano» di Trecate la mostra «Il medioevo: infanzia dell'Europa», svolta dal Gruppo storico dell'istituto. [c. m.]

FIERA

Prodotti locali a Borgolavezzaro

Prende il via stamane a Borgolavezzaro la tradizionale fiera autunnale di merci varie: dal mattino sono aperti stand di merci varie, pollame, fiori e frutta. Saranno distribuiti assaggi gratuiti di prodotti locali. [c. m.]

FOTOGRAFIA

«Arte e natura» al Calvario

S'inaugura oggi pomeriggio alle 16 all'Oratorio della Madonna delle Grazie al Sacro Monte Calvario di Domodossola la mostra delle fotografie che hanno partecipato al concorso «Arte e natura al Sacro Monte Calvario». L'esposizione resta allestita sino al tre novembre e può essere visitata tutti i giorni dalle 14 alle 16 (il sabato e la domenica anche al mattino [illegible] 10 alle 12). [b. c.]

CONFERENZA

Della Peruta a Borgomanero

«Le Società Operaie nell'Ottocento italiano»: è il titolo della conferenza in programma oggi alle 15.30 nella sede della Società Operaia di Borgomanero. Relatore il professor Franco Della Peruta, dell'Università di Milano. [m.g.]

[illegible]

Appuntamento a Cavallirio

Riprendono le attività culturali promosse dal Villaggio Verde in località San Germano di Cavallirio: oggi verrà proposta una pièce teatrale curata da Martin Stingol. Dalle 15 si potrà assistere a «Cavalcando su un Camor dal ghetto di Modena al ghetto di Varsavia». [r. l.]

RITROVI

Musica, piante e caldarroste

Grande kermesse di musica, degustazione di piatti tipici padani, caldarroste e gadget oggi al centro Pasoli Piante di corso Vercelli. La festa, con ingresso libero, s'inizia intorno alle 15. [c. m.]

[illegible]

Iscrizioni per la «Carmen»

Oggi si chiudono le iscrizioni per il pomeriggio musicale al teatro Regio di Torino in programma il 17 novembre per assistere all'opera lirica «Carmen» di Bizet. Organizza l'Associazione Dedalo di Novara. Per informaizoni e adesione rivolgersi al negozio Mondo Musica di viale Roma a Novara. [b. c.]

Borgomanero, è successo nei giorni scorsi alla mensa delle elementari

Bimbi, c'è un bruco nell'insalata

E la direttrice chiede immediatamente un'indagine dell'Usl. Altro disservizio: a trentotto alunni non è stato servito il primo piatto. Il sindaco: «E' la prima volta che arrivano lamentele»

BORGOMANERO. Un bruco di cinque centimetri nell'insalata e primi piatti [illegible] serviti a 38 bambini di prima elementare: per la mensa scolastica è scattata l'indagine dell'Usl che inizialmente ha bloccato la refezione e poi ha intimato alla ditta la sostituzione dell'insalata con legumi. Mensa scolastica nella bufera al secondo circolo di Borgomanero, dov'é direttrice l'ex assessore alla cultura Anna Maria Visca Papini. E' stata lei stessa a segnalare al Comune il [illegible]

«Nel piatto [illegible] un bambino c'era, insieme all'insalata, un bruco di cinque centimetri: poteva andare benissimo per una lezione di botanica - osserva la direttrice - non certo per la refezione dei bambini. Fra l'altro non è un episodio isolato, perché già in passato se n'erano verificati altri, anche se meno seri. Ad altri [illegible] bambini non è arrivato il primo piatto, e siccome questo servizio viene pagato, le famiglie hanno il diritto di



La direttrice scolastica **Anna Maria Visca** e il sindaco **Maria Piera Pastore**

[illegible] tutelate. Per questo ho segnalato il fatto alle autorità».

Una lettera è stata inviata al sindaco Maria P[illegible] Pastore che ha chiesto l'intervento dell'Usl. Inizialmente l'Unità Sanitaria ha disposto in [illegible] cautelare la sospensione del servizio, in un secondo tempo ha chiesto alla ditta vercellese Sipca, di sostituire l'insalata con legumi.

Martedì è stata convocata a Palazzo Tornielli, per le 18, una riunione fra amministrazione comunale, direttori didattici, rappresentanti dei genitori ed organi sanitari per chiarire i problemi che si sono verificati e prospettare le soluzioni. Il sindaco sostiene che si è trattato di un incidente fortuito, che non incide sulla qualità complessiva del servizio della Sipca.

«Fino ad oggi quest'impresa ha lavorato in modo scrupoloso - dice Maria Piera Pastore - e non abbiamo mai ricevuto lamentele. Quando mi è stato segnalato l'episodio del bruco nell'insalata, visto che il sindaco é responsabile anche della salute pubblica, ho sospeso il servizio in [illegible] cautelativa. [illegible] analisi effettuate dall'Usl hanno però confermato che, a parte l'insalata, non c'erano altri problemi, ed infatti il servizio può riprendere [illegible] il vincolo di sostituire i legumi».

Intanto si è accesa la polemica sull'identità della specie. Anna Maria Visca parla di bruco: «Il piatto l'ho visto e [illegible] ho altri commenti da fare: meglio chiedere ai genitori che [illegible] pensano di questa vicenda». Il sindaco ha un'altra tesi: «Mi pare che [illegible] fosse un bruco ma soltanto una lumachina». Bruco o lumachina che sia, bambini e genitori hanno chiesto il primo assicurato ed un'insalata «all'italiana» senza aggiunte stravaganti. [m. g.]

IN [illegible]

ARONA

Municipio, lavori in [illegible] per la scala della segreteria

Sono in [illegible] lavori di manutenzione straordinaria [illegible] fabbricato del Municipio; in particolare sarà aperta una nuova scala per consentire l'accesso alla segreteria; costo dell'intervento 200 milioni. [m. b.]

BORGOMANERO

Sapori d'autunno all'Accademia della Cucina

[illegible] Ristorante Pinocchio si è riunita la delegazione novarese e [illegible] Vco dell'Accademia Italiana della Cucina sotto la presidenza di Costantino Tromellini, medico e gourmet. Il tema del convegno, dedicato ai sapori dell'autunno, è stato svolto con eccellente professionalità dallo chef Piero Bertinotti, assistito dalla sorella Paola, qualificata sommellier. [r. b.]

CASTELLETTO TICINO

Dal Comune i contributi a Pro Loco e associazioni

La comunale Giunta ha approvato alcuni contributi da versare ad enti ed associazioni locali; sei milioni sono stati destinati alla Pro Loco, 300 mila lire ad una compagnia teatrale giovanile, due milioni al corpo musicale. [m. b.]

[illegible]

Inaugurato il museo [illegible] cultura materiale

E' stato inaugurato il museo civico di cultura materiale. Il sindaco Francesco Allegra e lo storico Alfredo Papale hanno illustrato i reperti conservati nel museo allestito nel palazzo del vecchio municipio. [m. g.]

BORGOMANERO

Oggi monsignor Del Monte presenta il suo libro

Il vescovo emerito di Novara, monsignor Aldo Del Monte, presenterà stasera alle 16.30, alla libreria cattolica [illegible] via Vallenzasca il [illegible] libro dal titolo «Don Gnocchi. Ritorno alle sorgenti». [m. g.]

I sapori ritrovati

Buona [illegible] e vini «doc» in passerella

[illegible] Si è concluso ieri sera presso il ristorante «Azalea» di Nebbiuno la prima edizione dell'Itinerario Gastronomico «Funghi e sapori d'autunno».

L'iniziativa, proposta dalla Comunità Montana dei Due Laghi, ha visto impegnati sei diversi locali [illegible] Armeno, Massino Visconti e Nebbiuno, (i tre paesi che formano la nuova comunità montana) in [illegible] originale «tour» all'insegna della buona cucina, dei piatti e dei sapori ritrovati. Abbinati, ovviamente, ai pregevoli vini delle Cantine Novaresi.

Tra le idee vincenti della rassegna culinaria c'è infatti l'abbinamento tra piatti tipici [illegible] Mottarone e del Vergante ed i vini, presentati [illegible]gli [illegible] produttori. [v. a.]

Prese al «Continente»

Rapina impropria denunciate due novaresi

VERCELLI. Hanno sfilato il portafogli dalla borsetta di due clienti dell'ipermercato «Continente», poi hanno tentato di fuggire: un sorvegliante però le ha notate e le ha raggiunte nel parcheggio. Protagoniste della vicenda, l'altro pomeriggio, tre donne. Due, Elena Daniele, 26 anni, ed Antonietta Robino, 18 compiuti da poco, entrambe di Novara, subito bloccate da una «volente» sono state denunciate alla procura per rapina impropria. La terza donna, che gli agenti starebbero per identificare, è riuscita a salire su una «Golf» ed a fuggire. Il sorvegliante ha tentato di sbarrare la strada, ma è stato investito: guarirà in cinque giorni. Il bottino, già restituito alle proprietarie, ammontava a circa [illegible] mila lire. [w. ca.]

BORGOMANERO — Sul lungo Agogna

[illegible] perde gasolio [illegible] in tilt

BORGOMANERO. Lungo Agogna ridotto come una pista da pattinaggio ed intervento di Vigili [illegible] Fuoco, Carabinieri, Polizia Stradale e tecnici dell'Anas per evitare il blocco della circolazione.

A provocare tanti disagi è stato un camion che all'entrata di Borgomanero, subito dopo il ponte [illegible] via Novara, ha cominciato a perdere gasolio. L'automezzo ha seminato gasolio in via Novara, via Marconi e via Matteotti: il fatto è accaduto alle due di ieri pomeriggio e in pochi minuti la circolazione è entrata in tilt, con gli automobilisti costretti a pericolose [illegible] per evitare di finire sulle chiazze. L'intervento di ripristino è durato due ore e [illegible] ora cercando l'autista, ri[illegible] ignoto. [m. g.]

Rassegna a Monaco

Il vino novarese [illegible] la [illegible] alla birra

GHEMME. Il vino «Ghemme» va alla conquista della patria della birra. Anche il pregiato prodotto delle colline novaresi è in «mostra» a Monaco di Baviera per «Piemonte centrotavola», la rassegna enogastronomica che porta i sapori nostrani all'estero. E' un'iniziativa dell'Unione regionale delle [illegible]ciazioni pubblici esercizi.

Il vino Ghemme rientra in una carta dalle etichette molto ricercate tra cui Erbaluce, Gavi dei gavi, Barbera e Nebbiolo. Assortita anche la schiera dei formaggi che contempla un altro prodotto tipicamente nova[illegible] il gorgonzola. In [illegible] della rassegna è stato predisposto un opuscolo di 32 pagine in tedesco e italiano per illustrare i prodotti agricoli e il turismo. [b. c.]

Scendono nuovamente in piazza i metalmeccanici

Martedì sciopera il Vco

Le «tute blu» si fermeranno quattro ore per manifestare contro la diminuzione dei salari e per sollecitare un fisco più giusto

OMEGNA. Scendono nuovamente [illegible] piazza i lavoratori metalmeccanici del Vco. Le [illegible] blu» della nuova provincia [illegible] fermeranno per quattro ore martedì prossimo per manifestare contro la diminuzione dei salari, per il diritto al contratto nazionale, per difendere e favorire l'occupazione e [illegible] avere un fisco più giusto. Lo sciopero è stato indetto dalle [illegible] organizzazioni sindacali di categoria, Fim-Fiom-Uilm, che hanno organizzato [illegible] corteo ed una manifestazione che si terranno sempre martedì mattina ad Omegna. [illegible] corteo prenderà il via alle dieci da via 4 Novembre [illegible] Crusinallo, con concentramento dei lavoratori davanti allo stabilimento della Bialetti.

Dalla celebre fabbrica [illegible] caffettiere, uno dei simboli del casalingo cusiano, il corteo si snoderà per le vie cittadine sino ad arrivare nella piazza del Municipio dove parleranno i rappresentanti sindacali. Una scelta non casuale quella di tenere la manifestazione ad Omegna. «Perchè nel Cusio permangono ancora gravi situazioni di vertenze aziendali - dice Franco Chi[illegible] della Fiom-Cgil - in alcune fabbriche abbiamo firmato la Cassa Integrazione in altre ci sono forti tensioni perchè davanti [illegible] incrementi notevoli di produzione e di fatturato ai lavoratori è stato riconosciuto un aumento a dir poco ridicolo. In barba a tutti gli accordi nazionali».

I metalmeccanici del Vco chiedono anche la solidarietà degli altri lavoratori e degli studenti. Allo sciopero di Omegna parteciperanno infatti delegazioni di altri settori economici e rappresentanze del mondo della scuola. «Perchè questo è un problema che riguarda tutti - ribadiscono al sindacato - se i salari continueranno a diminuire caleranno anche i consumi interni ed aumenterà il pericolo di recessione per tutti i lavoratori: la crisi non guarda in faccia alle categorie».

Un richiamo molto forte quello del sindacato che accusa la Confindustria di voler «abolire» il contratto nazionale. «Non è casuale che in quasi tutte le aziende del Cusio ci troviamo oggi di fronte a risposte negative quasi identiche - ac[illegible] Chiodi - ciò significa che esiste da parte degli imprenditori una strategia tesa a vanificare le conquiste dei lavoratori».



Ancora agitazioni con protagonisti i metalmeccanici del Verbano-Cusio-Ossola

Vincenzo Amato

Vogogna, impianto all'avanguardia

Acqua potabile senza più cloro

VOGOGNA. E' senza dubbio un impianto all'avanguardia quello che distribuisce l'acqua agli abitanti di Vogogna. Infatti il vecchio e strausato cloro è andato in pensione lasciando il [illegible] posto ad un sistema di debatterizzazione modernissimo a raggi ultravioletti.

Quello vogognese è [illegible]mente il primo acquedotto dell'Ossola, e forse del Vco, ad utilizzare i raggi ultravioletti per disinfettare l'acqua che scende dai rubinetti delle case del paese della bassa Ossola.



Il sindaco di Vogogna [illegible] Borghi parla della novità dell'acquedotto che [illegible] agli abitanti [illegible] paese [illegible] non sentire più il sapore del cloro nell'acqua potabile

Il sistema installato a Vogogna consente di potabilizzare l'acqua 24 ore [illegible] 24 [illegible] dover far ricorso a nessuna sostanza chimica.

«I vogognesi potranno utilizzare le risorse idriche senza dover subire l'antipatico gusto di cloro che seguiva all'immissione della sostanza nei bacini» [illegible]a il sindaco Enrico Borghi che ricorda come questo nuovo sistema eviterà anche l'azione di corrosione condotta dal cloro nelle tubazioni metalliche della rete idrica.

«Era una [illegible] già prevista nel nostro programma elettorale - dice Borghi - perché potabilizzare l'acqua con il cloro risultava dispendioso anche per l'elevato utilizzo del personale comunale. Ora ci siamo indirizzati verso una soluzione tecnologicamente avanzata che mette al bando il cloro, come già avvenuto in America».

Il vicesindaco Felice Spezia, delegato per l'acquedotto, ha seguito passo per passo le operazioni di posa del nuovo sistema. «Si tratta di tre impianti messi in corrispondenza dei [illegible] bacini di carico a Campalbino, Colorie e Castello - dice Spezia -. D'ora in poi l'acqua verrà potabilizzata all'interno di tre cabine dove correrà per [illegible] tratto esposta ai raggi ultravioletti che distruggeranno ogni forma di vita senza alterarne il sapore [illegible] la qualità. I raggi [illegible] comportano alcuna conseguenza in quanto vengono solitamente usati anche per studi medici per la sterilizzazione».

La spesa per questo intervento si aggira [illegible] 100 milioni. «E' un buon investimento - aggiunge - se si tiene conto che oltre a migliorare [illegible] qualità dell'acqua, d'ora in poi risparmieremo in manutenzione, che sarà quasi nulla, e recupereremo le ore degli operai che [illegible] venivano impiegati per clorare l'acqua. Adesso non [illegible] resta che completare i lavori sulla rete sostituendo le valvole obsolete e malfunzionanti».

Renato Balducci

Forniva false identità

Preso [illegible] a Fondotoce [illegible] ricercato

VERBANIA. Sceso ubriaco alla stazione di Fondotoce dal treno proveniente da Milano, Jalloul Aroungi, 34 anni, di Marrakech (Marocco), è stato subito fermato dagli agenti di una volante. Era senza documenti e permesso di soggiorno. In questura il giovane ha fornito generalità diverse, con una sola costante: la data di nascita. [illegible] tanto è bastato all'ufficio stranieri, attraverso computer, foto e impronte [illegible] digitali, per risalire al vero identikit: già raggiunto nel '94 da decreto di espulsione e da un mandato di cattura dopo [illegible] condanna per rapina, Eriaha è stato arrestato e verrà processato per direttissima. **[a. r.]**

L'operazione dei carabinieri in diverse località

Video e cassette porno sequestrate in edicola

GRAVELLONA. Maxi sequestro di cassette e riviste porno nell'Alto Novarese. L'hanno eseguito i carabinieri della Compagnia [illegible] Verbania che nei giorni [illegible] hanno fatto visita a molti edicolanti e rivenditori di giornali per sequestrare cassette e riviste porno regolarmente esposte in vetrina o sugli scaffali.

«Blitz» sono stati compiuti in grossi centri come Gravellona, Verbania, Orvanasso [illegible] anche [illegible] piccoli paesi come Pieve Vergonte e della valle Anzasca dove l'arrivo dei carabinieri [illegible] è passato inosservato. [illegible] calcola [illegible] state portate via diverse centinaia di riviste e cassette a luci rosse.

I carabinieri hanno contestato ai rivenditori la violazione di una legge dello Stato del 1960 e dell'articolo 725 [illegible] codice penale per aver esposto e [illegible] in vendita riviste [illegible] videocassette osè.

Numerose le telefonate di protesta da parte dei titolari delle edicole stupiti per l'azione dei carabinieri. Alcuni si [illegible] già rivolti [illegible] organizzazioni sindacali per promuovere un'azione comune. «Un'episodio analogo era già avvenuto a l'Aquila e la magistratura diede ragione ai colleghi» hanno detto alcuni giornalai della valle An[illegible]. **[re. ba.]**

Lasciano il coordinamento anche Davide Melodia e Francesco Rondinelli

Verdi, dimissioni a catena

Nei giorni scorsi aveva abbandonato Paolo Caruso. Adesso l'esecutivo si è ridotto da cinque a due soli elementi. Le forti divergenze sono esplose per l'ingresso nella giunta provinciale

VERBANIA. Non si può certo dire che la visita [illegible] portavoce nazionale Carlo Ripa Di Meana abbia portato fortuna ai Verdi del Vco.

Infatti a pochi giorni di distanza dal [illegible] incontro [illegible] esponenti [illegible] partito e ambientalisti a Verbania, proprio i Verdi sono alle prese con una grave crisi senza precedenti in quello che è [illegible] loro massimo organismo rappresentativo e cioè il coordinamento provinciale. La spaccatura determinatasi [illegible] termine dell'assemblea straordinaria convocata ad Omegna si va ulteriormente approfondendo, poichè alle dimissioni immediate del coordinatore Paolo Caruso si sono aggiunte quelle di Davide Melodia, duramente contestato nel [illegible] dell'assemblea al punto da doverne abbandonare la presidenza, e di Francesco Rondinelli. Tutti sono membri dell'esecutivo, che si trova ad essere privo [illegible] tre componenti su cinque e dunque di fatto impossibilitato a funzionare.

Le divergenze sono [illegible] (presenti 25 consiglieri) durante il dibattito sulla verifica in corso fra i partiti di maggioranza della Provincia del Vco e per l'assegnazione di un assessorato a garanzia dei punti programmatici indicati dai Verdi. Caruso ha vivacemente contestato il veto posto dal presidente della Provincia, Ravasio, ad alcuni dei candidati proposti ed ha suggerito [illegible] indicare Maria Cerutti quale assessore [illegible] alcuna alternativa. A questo punto la seduta è progressivamente degenerata, con le manovre ostruzionistiche e la gazzarra da parte della minoranza [illegible] lo stesso Caruso ha denunciato con toni durissimi nella sua lettera di dimissioni.

Sull'accaduto si registra pure una nota del neo-consigliere provinciale Pietro Ricchi: «Con duplice votazione - vi si legge - l'assemblea [illegible] confermato sia la fiducia all'esecutivo che la volontà [illegible] entrare a far parte della giunta provinciale alle condizioni concordate, [illegible] contrasto con la mozione di totale disimpegno presentata inopinatamente da Caruso. Ora [illegible] auguriamo che il contrasto, maturato in un clima di [illegible] dibattito, possa ricomporsi [illegible] breve termine nel contesto di un più ampio confronto [illegible] idee e di programmi, nonchè nell'interesse superiore di una presenza politica a cui tanto dobbiamo noi ed il comune di Verbania».




Pietro Ricchi, neo-consigliere dei Verdi subentrato a Davide Melodia

Caruso ha però ribadito ieri l'abbandono irrevocabile della carica ricoperta nel coordinamento provinciale e la dura contestazione al comportamento di alcuni colleghi, di cui [illegible] la definitiva emarginazione. Intanto Rondinelli spiega a sua volta la rinuncia all'incarico nell'esecutivo dei Verdi con il pieno accordo sulla linea seguita dall'ex coordinatore e anche l'altro dimissionario Melodia motiva il [illegible] gesto.

«La rinuncia a tempo indeterminato ad ogni compito nella Federazione verde del Verbano Cusio Ossola - afferma l'ex consigliere provinciale - è dovuta [illegible] fatto che [illegible] sussistono al momento le condizioni di serenità, di equilibrio, di rispetto reciproco che [illegible] ritengo indispensabili per collaborare [illegible] altri a qualsiasi progetto».

Sergio Ronchi

Confronto-scontro l'altro giorno a palazzo Flaim

Comune e commercianti su traffico e parcheggi

VERBANIA. Piano del traffico e dei parcheggi sono stati i temi [illegible] centro di un animato incontro pubblico a palazzo Flaim [illegible] amministrazione comunale e commercianti verbanesi. Lo ha promosso l'associazione di categoria: «Abbiamo voluto creare un momento di diretto confronto - spiega il presidente dell'A[illegible] Egidio Lanza -, in una fase che vede approssimarsi importanti scadenze per il comparto turistico-commerciale».

Ne ha dato conferma direttamente il sindaco Reschigna: «Un programma di opere pubbliche di grande rilievo prende [illegible] via in questi mesi. Si tratta di investimenti destinati a migliorare l'immagine della città [illegible] la circolazione, [illegible] che causeranno durante il periodo dei lavori inevitabili disagi ed emergenze nelle zone interessate».

Reschigna ha ricordato [illegible] particolare i due grandi parcheggi alle testate del lungolago di Pallanza, le rotonde [illegible] piazzale Flaim [illegible] piazza Cavour. L'interesse si è concentrato sul centro storico di Intra e sulle conseguenze del rifacimento del lungolago, ove saranno eliminati 105 dei 157 posti auto ora disponibili. Il piano della giunta prevede l'utilizzo alternativo di spazi attorno a piazzale Flaim e nell'area portuale: a conti fatti la zona disporrà [illegible] posti auto complessivi (201 a pagamento [illegible] 197 liberi) contro gli attuali 386 (144 a pagamento e 242 liberi). Ciò in conformità alla strategia dell'amministrazione: «E' nostro intento - spiega l'assessore alla viabilità Grieco - aumentare i posti a pagamento nella fascia più vicina al centro per favorire la rotazione degli utenti, mentre verrà cre[illegible] una fascia più esterna di parcheggi liberi».

La discussione sull'argomen[illegible] si [illegible] fatta vivace. «L'attuale amministrazione rischia di dare un colpo mortale al commercio della città», ha dichiarato un esercente. Altri hanno contestato le scelte in tema di parcheggi ed espresso il timore di un peggioramento della situazione [illegible]tuale. «Riteniamo sempre vali[illegible] la nostra proposta di una struttura multipiano per dare la svolta decisiva al problema posteggi», dice dal canto suo il presidente Lanza. Qualcuno ha sottolineato l'esigenza della circonvallazione. «Ne siamo consapevoli - risponde Grieco - ma l'opera resta per il suo costo un obiettivo di lungo periodo. Ora bisogna tendere ad un piano del traffico che migliori la viabilità interna».

Sergio Ronchi

E' approdata ieri [illegible] Verbania la popolare trasmissione di Rai 3

«Mi manda Lubrano» sul lago

Molti verbanesi hanno risposto all'invito rilasciando parecchie interviste e adesso attendono le risposte durante la prossima puntata del programma

VERBANIA. «Mi manda Lubrano», la popolare trasmissione televisiva in onda ogni mercoledì alle 20.30 su Rai 3, è approdata ieri [illegible] Verbano. Un [illegible] per sulle cui fiancate campeggiano la gigantografia a mezzobusto di Antonio Lubrano ed il cappello a cilindro da cui il popolare giornalista, nel corso del suo programma, estrae storie e testimonianze provenienti da tutte le città d'Italia, ha stazionato dalle 9.30 alle 18.30 sul lungolago di Pallanza, nei pres[illegible] del municipio.

Giovanni La Manna e Maurizio Landi, redattori dello staff della trasmissione, hanno mes[illegible] telecamera e microfono a disposizione dei numerosi verbanesi i quali, superata l'inevitabile iniziale titubanza, sono saliti a turno sul camper per registrare le video-domande alle quali Antonio Lubrano risponde[illegible] nel [illegible] delle prossime puntata della trasmissione.

Oltre [illegible] quesiti riguardanti pensioni, assistenza sanitaria e fisco, molteplici sono state [illegible] che le denunce.

«A pochi metri dalla mia casa c'è una discarica: a chi mi devo rivolgere per porvi rimedio?». Oppure: «Ho in corso da 15 anni una causa civile per un'eredità ma la giustizia va a rilento: che mi consiglia Lubrano?».

Ed [illegible] «Mio figlio frequenta il corso sperimentale linguistico all'istituto tecnico "Cobianchi" ma [illegible] ministro Berlinguer vuole trasferire la specializzazione nei Licei. Le sembra giusto?».

I cittadini di Verbania dunque hanno accolto l'invito dello [illegible] Antonio Lubrano a «non ingoiare bensì a sputare il rospo» ed ora attendono con impazienza una risposta dal noto conduttore televisivo.

«Ieri siamo stati a Biella - racconta Giovanni La Manna - ma non abbiamo incontrato grande partecipazione di pubblico. Molta la curiosità, come sempre accade anche [illegible] altre città, sulla quale però ha avuto il sopravvento una sorta di nostrana diffidenza che a nostro avviso ha impedito ai biellesi di "aprirsi" al mezzo televisivo. Verbania mi sembra [illegible] tantino più brillante». [a. r.]

In tutto il Vco

Si distribuisce il vaccino antinfluenzale

OMEGNA. L'Usl del Vco ha reso noto le località dov'è [illegible] distribuzione il vaccino antinfluenzale. Per il Cusio, all'ospedale di Omegna, [illegible] Consultorio di via Mergozzolo e nei distretti sanitari [illegible] San Maurizio d'Opaglio, Gravellona Toce, Armeno e Valstrona. In Ossola al servizio di Igiene e Sanità Pubblica, nella sede sub distrettuale di Varzo, [illegible] nei distretti [illegible] Vanzone [illegible] Carlo, Santa Maria Maggiore, Premosello Chiovenda, Villadossola e Baceno. Per il Verbano in viale S. Anna a Pallanza, all'ex-ospedale a Stresa, a Cannobio all'opera Pia Uccelli, a Baceno nella Casa Albergo, ad Arizzano in Municipio, a Ghiffa nell'ambulatorio Santa Croce, a Cambiasca in Municipio. Informazioni all'Usl-14. Tel. 0323-868391. [v.a.]

IN [illegible]

STRESA

Talenti mondiali del canto in concerto a Palacongressi

Si svolgerà questa sera alle 21 al palazzo dei Congressi, [illegible] concerto finale del 1° Concorso internazionale di canto «Giovani Talenti». La manifestazione è organizzata dal Comune di Stresa e dalla Pro loco. Ingresso libero. [s. r.]

DOMODOSSOLA

Tavola rotonda allo stadio [illegible] campioni dello sport

E' stato spostato alle 14,30 l'incontro con i campioni dello sport previsto in [illegible] primo tempo per questa mattina alla Media «Giovanni XXIII» nell'ambito della manifestazione del Coni «Vieni con noi». La tavola rotonda si terrà ora allo stadio Curotti. [re. ba.]

[illegible]

«Solo 100 mila lire per la rimozione forzata dell'auto»

I titolari del soccorso stradale Aci-Mazzi di Fondotoce precisano che i proprietari delle auto rimosse forzatamente martedì scorso dal piazzale della stazione ferroviaria hanno pagato per il servizio soltanto 100 mila lire (con regolare ricevuta ed Iva inclusa) e non 150 mila così come riportato da La Stampa dell'altro ieri. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Convegno su storia e restauro di Palazzo Silva

Convegno, oggi alle 14, 30 al teatro Galletti. Il tema è «Palazzo Silva, storia e restauro». Organizzano gli Amici della Fondazione Galletti e l'assessorato alla cultura del Comune. [re. ba.]



Il coro Stella, già diretto da don Pierino Lietta ed ora da Daniele Donati, è tra le formazioni canore più apprezzate del Vco

Domani il coro Stella Traffiumese a Casale con una delegazione civica

Canti di Cannobio in Monferrato

Visita e concerto promossi dal vescovo Zaccheo

CANNOBIO. Sarà una sorta di singolare pellegrinaggio musicale quello che domani vedrà il coro Stella Traffiumese, accompagnato da autorità, da rappresentanti del Comune e della Comunità montana e da concittadini, impegnato in una trasferta a Casale Monferrato.

Qui infatti la formazione vocale dell'Alto Verbano sarà ricevuta dal vescovo, monsignor Germano Zaccheo, che proprio di Cannobio è originario e che con questo incontro intende ricordare e rendere omaggio alla propria città e ai suoi rappresentanti. La manifestazione è infatti organizzata dalla curia diocesana di Casale con la diretta supervisione del Vescovo.

Il programme della giornata prevede, dopo una visita guidata ai luoghi più caratteristici della città, il ricevimento ufficiale del [illegible] e una [illegible] prima esibizione in vescovado. Seguirà il pranzo a Moncalvo, quindi alle 16 monsignor Zaccheo celebrerà [illegible] Messa nel santuario di Crea Monferrato e nel corso della funzione la formazione vocale cannobiese eseguirà alcuni brani sacri risalenti al 1400 recentemente inseriti nel proprio repertorio proprio in [illegible] di questo appuntamento.

In chiusura della giornata, sempre nel santuario, vi sarà il concerto conclusivo comprendente pezzi del più consolidato repertorio popolare nonchè notissime melodie di famosi autori nazionali, fra i quali Bepi De Marzi e Angelo Agazzani.

Il coro Stella Traffiumese sarà diretto da Daniele Bonati, già docente presso la scuola musicale «Arturo Toscanini» di Verbania.

Quello di Casale Monferrato è [illegible] degli ultimi impegni concertistici della stagione '96, che si chiuderà a dicembre [illegible] la tradizionale cena sociale seguita da un periodo di preparazione e di rinnovamento del repertorio in previsione dell'attività futura. [s. r.]

A Borgomanero

In Collegio le voci del «Cauriol»

[illegible]. Serata di cori e musica classica a Borgomanero per due distinte manifestazioni.

Alle 21, all'auditorium del Collegio Rosmini, si esibirà un coro di Genova, il «Monte Cauriol», diretto dal [illegible] Armando Corso. Il complesso vocale, formato da 45 elementi, è nato nel 1950 per opera degli studenti di ingegneria dell'Università genovese, e si è specializzato nel recupero della tradizione popolare. In questi anni ha inciso oltre duecento brani su lp e compact.

Concerto per coro e pianoforte sempre stasera, nella chiesa parrocchiale della frazione di San Marco.

Per festeggiare il mezzo secolo di istituzione della parrocchia nella popolosa frazione borgomanerese si esibirà la corale di Cavaglio d'Agogna «Don Giuseppe Ottina», diretta dal maestro Angelo Zoia.

Al pianoforte si alterneranno due musicisti locali, Andrea Bolla ed Armando Cerutti.

I festeggiamenti frazionali di San Marco proseguiranno domani con la solenne processione che inizierà alle dieci e trenta, a cui parteciperà l'arcivescovo di Paulo Alfonso, «dom» Mario Zanetta.

Dom Zanetta, originario di un'altra frazione di Borgomanero, Santo Stefano, è da anni in prima fila a fianco delle popolazioni più disagiate del Nordest del Brasile. [m. g.]

Teatro a Gozzano

Va in scena la storia di padre Picco

GOZZANO. «Pane e Paradiso!» é il titolo dello spettacolo che verrà rappresentato stasera alle 21 all'oratorio «Don Bertoli» dalla compagnia «Gedeone» di Briga Novarese.

Lo spettacolo racconta la vita di padre Giuseppe Picco, il gesuita di cui ricorre quest'anno il cinquantenario della morte e per il quale nel 1955 è stato aperto il processo di beatificazione.

Personaggio notissimo nel Cusio e in particolare a Gozzano, che in questi giorni glio dedica anche una mostra, padre Picco fu oggetto di un'autentica venerazione da parte dei fedeli.

«Abbiamo avuto la possibilità - dice uno degli attori, Sergio Grossini - di imparare qualcosa di nuovo. La storia é tratta dai libri, ma padre Picco è un personaggio attualissimo, capace di insegnare molto anche alla società contemporanea».

Con questo spettacolo la compagnia amatoriale «Gedeone» torna alle scene dopo due anni di assenza.

Il gruppo ha una peculiarità che lo caratterizza all'interno del panorama teatrale della provincia: da quando è sorto, nel 1984, ha sempre presentato spettacoli originali dai contenuti fortemente impegnati e di argomento religioso. Anche lo spettacolo su padre Picco si inserisce in questa linea originale di ricupero di personaggi, tradizioni ed aspetti culturali legati alla religiosità locale. [m. g.]

SAN NAZZARO SESIA

A Sesto c'è «La Triade»

Cantores Musicae in concerto nell'abbazia

SAN NAZZARO SESIA. Musica classica, dalla Bassa al lago. Appuntamento stasera alle 21 all'abbazia di San Nazzaro con i «Cantores Musicae», la formazione diretta dal maestro Roberto Santocchi. Fondata nel 1995, vanta numerose esibizioni in importanti manifestazioni. Il repertorio è molto vasto. Il programma di sala di stasera è un dedicato a Perosi, Pozzolo, Benedetto Marcello, Magri. Si termina con l'esecuzione di [illegible] dello stesso Santocchi.

Sesto Calende l'associazione «La Triade» ribatte con «A due voci. Appunti e contrappunti», un calendario di classica che prosegue fino a dicembre e stasera alle 21 al teatro di Sesto Calende, in frazione Oriano, prevede recital di corali.

Ne [illegible] protagoniste, con canti di montagna, il Coro Alpino Sestese e il Coro Sette Note di Gallorate. [c. m.]

NOTTE GIOVANE

LIDO GOZZANO

La «Martini Bank»

E' la «Martini Bank» ad animare la serata musicale live del «Lido di Gozzano». Genere rhythm and blues. Dalle 22.

PERCHE' NO?

Doppio concerto

Doppio concerto per il [illegible] del «Perchè No?» di viale Azari a Verbania. Dalle 22,30 hardcore con gli «Allarme rosso», poi toccherà al punk rock dei «Soul Juice».

[illegible]

Serata con Angelo

Angelo Cutaia e la sua band sono di scena stasera all'«Aeroplano» di Comignago.

BON BON

Tocca ai «World's»

I «World's Funny Ass» [illegible]nano stasera al «Bon Bon» di Omegna. Genere hard funk rock.

DELLE ROSE

Revival al pianobar

Pezzi revival e evergreen [illegible] al «Caffè delle Rose» di Vigevano. A proporli, dalle 22 saranno i «Byblos».

C'E' [illegible]

Guida alle tante proposte del sabato notte nelle discoteche di Novara e Vco

E il Sandokan fa «Mara Meoo»

Weekend inaugurale per il locale di Gravellona

SI chiama «Mara Meoo» con due o, ma, gratta gratta, sotto... questo nuovo nome c'è il «Sandokan». Non quello televisivo, naturalmente, ma la discoteca di Gravellona Toce che in questo weekend ha riaperto i battenti, rinnovata e ristrutturata.

Il **Mara Meoo Innovative disco**, questo il «marchio» completo del locale, offre alla sua clientela una vastissima possibilità di scelta: sei sale diverse con sei tipi di musica. E' rimasta tale e quale, naturalmente, la sala dedicata al liscio, da anni autentico caposaldo del «Sandokan» e che propone ogni weekend i migliori artisti del genere.

Ma per chi [illegible] il ballo liscio, il sabato notte riserva altre possibilità: al **Mirage** di Arona stasera [illegible] i «Cuo[illegible]», mentre al terzo piano per i più giovani è sempre aperta la discoteca. Restando sul lago,



Roberto Vitali è l'art director delle Cave di Vintebbio

alla neoinaugurata **Selva** di Ghiffa commerciale e revival con Joe Pardi e Federico. Animazione a cura di Maurizio. Una puntatina in Ossola: al **Trocadero** ritmi latino-americani [illegible] animazione cubana con Victor e i Sabor Latino.

Da Arona a Romagnano Sesia: al **Maneggio** stanotte è ospite Roberto Corinaldesi, direttamente da «Italia Network». Si balla sulle altre piste, tendenza, garage, revival e greatest hits. Alle **Cave di Vintebbio** prosegue la collaudata kermesse musicale su due piani. Underground e tutte le novità di tendenza proposte dallo staff dei deejay capitanato da Fabrizio Pareti. «My love», ovvero incontri lui e lei al computer, è il programma della nottata al **Celebrità** di Trecate. Domani [illegible] la volta di «Casinò gioca e vinci».

Un salto alla vicina Lombardia: musica dal vivo al **Treno di Mezzanotte** di Varese [illegible] i «Pazzi Palazzi». Al **Ciak** di Castiglione Olona blues dal vivo con un gruppo dal nome lunghissimo ma dal sound avvolgente: «Marco Limido Family Style Michael Allen R & B Band». Latino-americano anche al salsodromo **La Marna** di Sesto Calende: dalle 21 alle 22,30 stage di Rueda de Casino solo per coppie che sappiano già ballare. [m. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Tenin
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. [illegible], t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible], tel. 447.5241. **Le onde del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible]**ve veloce.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible]**to di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible]**mence.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [illegible]**pendence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mau[illegible]. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Ro[illegible]. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 18,30 1° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Mikhail Pletnev. In programma musiche di Cajkovskij. Poltrona L. 50 mila ingresso L. 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
[illegible] v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore [illegible] Franca Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Milo Cabaret 8 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19 [illegible] 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 80. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **La canzone di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2. **Trainspotting.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,35.
[illegible]STO via Ariosto 16. **Hotel Paura.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Qualcosa di personale.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via San Pietro all'Orto [illegible] **signora.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Metalmeccanico e parrucchiera...** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
COLOSSEO [illegible] Chaplin viale Monte Nero 84. **Trainspotting.** Orario: 14,30; 16,30; [illegible],30; 20,30; 22,30.
[illegible]OS[illegible] [illegible] Visconti viale Monte Nero 84. **L'albero di Antonia.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **L'ottavo giorno.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Mission: impossible.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **La c[illegible] di Carla.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Il barbiere di [illegible]** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Indepen[illegible] Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. [illegible] **omicidi.** Orario: 15,15; 17,15; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Tin Cup.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso [illegible]. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni 8. **Independence Day.** Orario: 16; 19,30; 20,30.
[illegible]UOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **L'ottavo giorno.** Orario spettacoli: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8. **L'eliminatore.** Orario spettacoli: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Radegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Radegonda 8. **Phenomenon.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Radegonda 8. **Spia e lascia spiare.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Radegonda 8. **Trainspotting.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Radegonda 8. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Radegonda [illegible]. Orario: 15,[illegible] 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Radegonda [illegible] **Tin Cup.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Radegonda 8. **The Rock.** Orario: 15,30; 17,50; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Radegonda 8. **Le onde del destino.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Independence Day.** Orario: 14; 16,50; 19,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **The Fan - Il mito.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le onde del destino.** Orario: 16; 19,15; 22,20.
SEMPIO[illegible] via Pacinotti [illegible] **much.** Orario: 21,15.
S[illegible] via Gran Sassè 28. [illegible]**pendence Day.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires [illegible] **lupa.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Vesna va veloce.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA [illegible] piazza della Scala, [illegible].
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837.1895. **Insurgentes.** Ore 16-19.
[illegible] via Sangallo 33, t. 7611.1015. **Tutti per l'una.** Ore 21.
CONSERVA[illegible] via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. **Concerto.**
[illegible]RAMMATICI via Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Mal [illegible] cammello.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[illegible]NI viale Manzoni 40, tel. [illegible] **Uno sguardo dal ponte.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 76.00.0086. [illegible] **lune.** Ore 20.45.
OLMETTO via Olmetto 8a. **I Trappol.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7333.222. **L'eccezione è la regola.** Ore 20,30.
TEATRO [illegible] PORTA ROMANA corso di P. Romana 124. **All'inferno.** Ore 20,45.
[illegible] Venezia 2, tel. 7600.2985. **Malamamma.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, telefono [illegible]. **Caetano Veloso in [illegible]**
[illegible] Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Riposo.

[illegible] AL CINEMA

Cinema	Film
NOVARA Vip Tel. 525.688 Inizio 15,30/ult. 22,15 L. 12.000 / fer. 10.000	**Twister**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,05/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Il barbiere di Rio** *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
Araldo Tel. 47.46.25 Inizio ore 19,30/22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Ritratto di signora** *di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96)* — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**
Eldorado Tel. 624.158 Inizio ore 15,45/ult. 22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Twister**
[illegible] Tel. 623.395 Inizio ore 16/ult. 22,15 L. 12.000 (festivi) L. 10.000 (feriali)	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro [illegible]. V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
S. Cuore Tel. 465.484 Or.: 20/22,15 L. 10.000/7000	**Scomodi omicidi** *di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**
PERNATE S. Andrea Lire 9000/5000 Ore 21,30	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima; Art Direction di W. [illegible] e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'irrequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
ARONA S. [illegible] Inf. orari su seg. Tel. 24.05.68 Or.: 20; 22	**Indepencence day** *di R. Emmerich, con J. Goldblum, B. Pullman, W. Smith (Usa '96)* — Un'orda di extraterrestri assale la terra per impadronirsi delle sue risorse e distruggere gli abitanti: ma gli umani resistono N. V. 2h 20' **Fantascienza**
BELLINZAGO [illegible] Ore 20/22	**In viaggio con Pippo** *di K. Lima: Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96)* — Il povero Pippo deve vedersela con l'inequieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**
BORGOMANERO Moderno Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Il barbiere di Rio** *di G. [illegible], con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96)* — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**
[illegible] Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Twister**
Piccolo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**Squillo**
CAMERI Ballardini Tel. (0337) 244.384 L. 6000 Inizio ore 21	**[illegible] streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze alle prese con i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei [illegible] ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h 40' **Commedia**
DOMODOSSOLA Corso Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,10/22,30 L. 10.000/6000	**Twister**
Cine 1 - Sala 1 Tel. 242 046 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/6000	**Squillo**
Cine 1 - Sala 2 Tel. [illegible] Or.: 20,20/22,30 L. 10.000/6000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono [illegible] la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
GHEMME [illegible] Tel. (0163) 840 201 Ingr. L. [illegible] Ore 20/22	**Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
OLEGGIO Cine [illegible] Tel. 91.163 Inizio ore 20,15/22,15 L. 10.000/6000	**[illegible]** *di B. Luna, con V. Marini, S. Dionisi, J. Perugorria (Italia/Spagna '96)* — Una ragazza di provincia troppo bella cerca l'amore ma trova solo delusioni e violenze di uomini brutali. V. M. 18 1h 35' **Erotico**
[illegible] Cinema [illegible] Tel. 61 459 L. 9000/6000 Ore 20/22	**Qualcosa di personale** *di J. Avnet, con R. Redford, M. Pfeiffer, J. Mantegna (Usa '96)* — Un famoso giornalista si innamora dell'aspirante telereporter di una piccola emittente e l'aiuta a diventare famosa sul piccolo schermo. N. V. 2h 04' **Romantico**
Oratorio Lire 6000 Ore 20,15	**La mia generazione** *di W. Labate, con C. Amendola, S. Orlando, F. Neri (Italia '96)* — Un terrorista [illegible] trasferito a Milano per un colloquio con la sua fidanzata, mentre un carabiniere cerca di convincerlo a collaborare. N. V. 1h 45' **Drammatico**
TRECATE S. Pellico Tel. 71.417 L. 10.000/6000	**Concerto Corale S. Gregorio Magno**
VERBANIA [illegible] Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSURA ESTIVA
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: 20,30/22,30	**Squillo**
[illegible]iale (Intra) Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: in. 20,30/22,30	**L'ottavo giorno** *di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96)* — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Orari su segr. telef. Lire 10.000	**Twister**

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 13,55 Video top; 15,05 Telegiornale; 15,50 Telesport; [illegible] Telegiornale; 18,50 Altaitalia oggi; 20,20 Telegiornale; 21 Video top; 22 Lente amica; 22,30 Telegiornale. **VIDEONOVARA:** [illegible] Abs. Settimanale di motori; 14,15 HocKeymania; 16,50 Le spie, telefilm; [illegible] Mons. Milingo; 9,30 Videogiornale; 20,30 Film. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Cartoline; 20,30 Time out, telefilm; 21,30 Bellezze italiane; 22,30 Vco notizie.

Presentata una squadra azzurra completamente rinnovata: è la nazionale

Hockey, riparte la corsa alla coppa

Euroclub e scudetto i 2 obiettivi principali

NOVARA. La coppa dei campioni, nell'hockey, non c'è più. L'han sostituita con l'Euroclub vale a dire il campionato [illegible]ropeo per società che surroga coppa campioni [illegible] coppa delle coppe. Vuoi vedere che così si spezza anche la maledizione? Già perchè i campionissimi del Novara che in Italia han vinto tutto, quel traguardo europeo lo inseguono da sempre, purtroppo, invano. Adesso chissà...

L'altra sera, a Caltignaga, con Giovanni Garisio del «Corallo» a fare da anfitrione, il presidente Luciano Ubezio ha presentato la nuova squadra ovvero l'Ital-Novara reduce dalla [illegible] delusione di Viareggio ai campionati europei. I ragazzi, vecchi e nuovi, in verità, han dimostrato di ver assorbito bene la botta riconoscendo la superiorità [illegible] Portogallo.

Adesso è tempo di parlare d'azzurro novarese. Il presidente Luciano Ubezio, visibilmente soddisfatto per la campagna acquisti a proposito della stagione [illegible] ha ricordato [illegible] «Non sempre le ciambelle riescono col buco ma adesso stiamo iniziando [illegible] avventura e puntiamo a vincere qualcosa che inseguiamo da troppo tempo». Per questioni scaramantiche il presidente [illegible] ha fatto cenno alla coppa [illegible] i ragazzi sanno bene qual è il nostro traguardo [illegible] sono anche consapevoli che la città li [illegible] guardando. Adesso aspettiamo il ritorno dei nostri tifosi al palazzetto». Alla presentazione sono intervenuti gli sponsor ovvero il titolare delle rubinetterie Quaranta così come quello dell'Hydroplast e [illegible] maglificio Marbo che [illegible] stati premiati. Non era invece rappresentata l'amministrazione comunale. Da quest'anno [illegible] Novara avrà anche una squadra di hockey femminile (ne riferiamo [illegible] fianco) ed una [illegible] hockey in linea, disciplina che sta araccogliendo molti consensi in particolare fra i giovani. Il premio dedicato alla memoria [illegible] Liliano Laurenzi, il collega prematuramente scomparso l'anno scorso, è stato assegnato alla redazione sportiva de La Stampa dove Liliano ha lavorato per anni seguendo l'hockey [illegible] professionalità passione. Questa sera a Sacndiano (Reggio Emilia) è in programma la prima uscita degli azzurri. [r. amb.]



Il presidente dell'Hockey Novara Luciano Ubezio consegna la targa della società [illegible] alla [illegible] di Liliano Laurenzi assegnata quest'anno alla redazione de La Stampa

Hockey «rosa»

Dodici ragazze a caccia del titolo

NOVARA. L'hockey sotto la cupola n[illegible] è solo quello targato serie A. A confermare la costante espansione di questa disciplina [illegible] Novara, autentica culla per l'hockey pista, ci sono le nascite di due nuove squadre: quella «in line», ovvero del pattino in linea, che pochi giorni fa ha debuttato in amichevole a Varese, e quella femminile. Un ritorno, ad onor del vero.

L'hockey in versione femminile, infatti, già si giocava al palasport circa dieci anni fa. Una buona formazione, che riuscì addirittura a classificarsi al secondo posto nell'87. Poi, però, la bella avventura si concluse per la [illegible] «materia prima».

Quest'anno le ragazze ci riprovano, partecipando al campionato italiano. «Serie A, naturalmente, visto che è l'unica categoria esistente - spiega una delle azzurre protagoniste [illegible] nuovo team, Alessandra Agarla, [illegible] anni, romagnanese strappata al volley -. Ci muoveremo su due fronti, la Coppa Italia [illegible] il campionato. Entrambi si giocheranno [illegible] concentramenti, durante i prossimi weekend. Speriamo di disputare qualche partita al palasport [illegible] viale Kennedy. Non sempre è facile trovare ragazze che accettino di giocare [illegible] hockey, anche perchè bisogna saper pattinare bene». Un problema che non riguarda Alessandra, [illegible] è vero come è vero che ha conquistato il secondo posto [illegible] Mondiali in Brasile con la nazionale italiana femminile.

L'Hockey Novara «rosa» attualmente [illegible] «autogestito», aspettando [illegible] allenatore: «Ci faremo consigliare da Mino Battistella - scherza Cristina Guidetti, 29 anni, difensore -. [illegible] nostro obiettivo? Di conquista[illegible] lo scudetto, certo, anche se troveremo sulla nostra strada il Molfetta che da anni ormai domina la [illegible] livello italiano». [m. p.]

Nel secondo turno

Cerano e Borgo [illegible] gonfie vele in Coppa Italia

NOVARA. Nella seconda giornata del secondo turno di Coppa Italia [illegible] registrati i seguenti risultati: Cerano-Arona 2-0 (28' Gandini, 63' Rimola) e Villaggio Lamarmora-Borgomanero 1-2 (2' Seranò, 29' Bobice, 58' Zucchi su rigore). [illegible] girone A il Cerano affianca la Sunese, ma la squadra [illegible] Fornara dovrà ancora disputare un incontro esterno con l'Arona. Nel girone B sono in testa Borgomanero e Viverone, che si affronteranno in uno scontro diretto il [illegible] novembre.

[illegible] segnalare [illegible] bel gesto di Andreolli che ha lasciato al più giovane Zucchi l'onore e l'onere di realizzare [illegible] rigore decisivo. Giacomo Zucchi, ex Cusiana, ha così festeggiato il ritorno all'attività agonistica dopo un brutto infortunio. [s. b.]

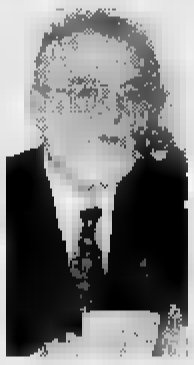
ASSOCIAZIONI

Oggi al «Concorde» di Arona le premiazioni

Panathlon in festa per i 40 anni di vita

ARONA. Taglia il traguardo [illegible] quarantesimo anno di attività il Panathlon Club Novara e per festeggiare l'avvenimento oggi raduna gli associati all'hotel Concorde. L'appuntamento [illegible] alle 18,30. Sarà presente Fiorenzo Chieppi, in rappresentanza del presidente del Panathlon International Vittorio Adroni. All'incontro hanno aderito i presidenti delle delegazioni piemontesi del sodalizio, autorità civili, militari [illegible] religiose del capoluogo.

Sarà lo scrittore Romolo Barisonzo a presentare la cerimonia, nel corso della quale sarà conferito il titolo di socio onorario per la lunga militanza [illegible] club a tre noti esponenti del mondo impreditoriale. [illegible] tratta di Achille Boroli, Giuseppe Marenzi [illegible] Sergio Tacchini. «Il Panathlon - dice Guglielmo Radice, presidente del Panathlon Novara [illegible] del Coni - ha il vanto di [illegible] tra i suoi iscritti uomini [illegible] sport che hanno dato lustro non solo alla provincia [illegible] anche in campo nazionale ed internazionale». [c. m.]



Il presidente del Panathlon Guglielmo [illegible] oggi farà gli onori di casa

BASKET

Il Borgomanero in B2 ospita la sorpresa Sesto San Giovanni

C'è il doppio derby in serie C2 tra le squadre di Novara e Vco

NOVARA. E' due volte derby. Stasera in serie C2 le quattro [illegible] si scontrano [illegible] una doppia sfida che vede opposti Verbania-Castelletto e Oleggio-Novara. In serie B2 Borgomanero aspetta (con qualche ansia) [illegible] Sesto San Giovanni.

Stasera tutti gli occhi degli appassionati di basket sono puntati sulla C2 per il duplice scontro targato Novara [illegible] Vco. Il big match è alle 21 a Verbania tra i padroni [illegible] casa e la Sicas Castelletto. La statistica conforta i verbanesi, che non hanno mai perso tra le mura amiche contro la Sicas. Ma il derby, [illegible] sa, [illegible] sempre imprevedibile.

Entrambe le squadre puntano ai play off e l'incontro si giocherà sempre sul filo di lana. Decisivi per risolvere la partita dovrabbero [illegible] i reparti play-guardie. Per Castelletto l'uomo che può fare la differenza è il regista Claudio Vasini, in gran forma. Qualche problema [illegible] più, invece, per Verbania che deve di nuovo scendere in campo senza il [illegible] play Eliseo Airaghi, l'alter ego di Burlotto in campo.

«Stiamo ingranando - commenta il tecnico castellettese Lele Facchin -. Abbiamo buone potenzialità in attacco anche [illegible] talora paghiamo qualche defezione in dif[illegible] Autocritica in casa Verbania dal ds [illegible] Piperno: «Non giochiamo ancora [illegible] meglio. Ci affidiamo troppo a indivualità estemporanee [illegible] a uno schema collettivo. E poi ci [illegible] molto Eliseo».

Sempre stasera sarà battaglia dura anche a Oleggio (alle 21 al palazzetto) dove i padroni di casa affrontano i novaresi dell'Hydroplast.

Oleggio inaugura stasera due settimane di fuoco con Novara e poi Ivrea. «Sarà dura - commenta il presidente oleggese Franco Garegnani -. Non dobbiamo mollare sino all'ultimo. In queste partite abbiamo subito un calo nel secondo tempo. Sono momenti di apnea molto pericolosi, sopratutto contro formazioni come Novara».

Diverso clima in [illegible] Hydroplast. I ragazzi [illegible] Barbera hanno il morale alle stelle dopo la vittoria contro Aosta e promettono grandi cose: «I pronostici sono favorevoli [illegible] - dice il presidente Alessandro Vannicola - e la partita della [illegible] settimana è [illegible] buona premessa. Ma sappiamo bene che i nostri avversari sono in grado di farci pagare [illegible] ogni errore».

Serie B2. Sulla [illegible] sembrava una formazione di poco spessore [illegible] invece la Posal di Sesto sta procurando più [illegible] una preoccupazione al tecnico borgomanerese Mauro Pistorello che li ha visti in azione la scorsa settimana. «Sono una squadra più ostica di quanto pensassi - ammette Pistorello -. Per vincere [illegible] dobbiamo fare davvero una buona partita, non ci possiamo permettere nessuno sbaglio».

Stasera (alle 21 in via Cadorna) rientra Matteo Margarini, assente [illegible] Pavia per infortunio, e ha recuperato appieno Fabrizio Miserocchi, acciaccato dall'inizio del campionato. Tra i biancoblù c'è una gran voglia di dimenticare, ancora una volta, la bestia [illegible] Pavia. «I numeri della partita tutto sommato sono stati buoni - commenta il tecnico Pistorello - ma è mancato qualcosa alla fine. Forse ha influito il retaggio del passato».

Barbara Cottavoz





Nella Cimberio rientra Matteo Margarini (a sin.) La Sicas spera invece in Claudio Vasini (a destra)

Puntano al titolo tricolore gli atleti borgomaneresi

Gli atleti della Pesistica Borgomanero sono impegnati da oggi ai campionati italiani assoluti a Palermo. Mirano al tricolore Danila Manca, Patrizia Secci, Gianluca Tosi, Daniele Pes, che avevano realizzato i minimi tecnici per prendere parte alla competizione. [c. m.]

RALLY

Vittoria a Miradolo per il novarese Gilardoni

Ottima prestazione del pilota [illegible] Marco Gilardoni alla rally «Città di Miradolo». A bordo di una Renault Clio Williams, [illegible] il navigatore Alberto Porzio ha conquistato il primo posto nella classe N. L'equipaggio si è aggiudicato anche [illegible] gruppo «N» [illegible] il 5° posto nella classifica generale. [c. m.]

CICLISMO

Trofeo Arati a Galliate vince allo sprint Menaspà

Paolo Menaspà, allievo della «Marcoli», già vincitore [illegible] Turbigo-Cimamulera, si è aggiudicato [illegible] sprint il Trofeo Arati di Galliate. Dopo [illegible] km percorsi in 2 ore e 15' ha battuto il gruppo. [s. b.]

RALLY

[illegible] Cinquecento ad Antibes Cavigioli nelle prime piazze

Ultime tappe per il trofeo Fiat Cinquecento Sporting-Martini Europa: i piloti sono impegnati fino a domenica nella prova di Antibes. Tra i cinque equipaggi italiani c'è quello del pilota novarese Marco Cavigioli, che dopo la vittoria del Rally [illegible] Polonia è attualmente al quarto posto. [c. m.]


GIORGIO ARMANI
NEVE

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 26 Ottobre 1996 41

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Vercelli, ieri mattina il summit tra sindaco e commercianti

Isola, è tregua armata

Possibilità di accordo solo per corso Libertà, che i negozianti vorrebbero riaperto al traffico notturno. Posizioni lontane, invece, per piazza Cavour

VERCELLI. «E' una tregua [illegible] mata»: non sorride la delegazione di commercianti che lascia Palazzo di città, dopo quasi due ore [illegible] colloquio [illegible] il [illegible]daco e l'assessore alle Attività economiche. «Su alcune cose siamo d'accordo, su altre proprio no» annuncia Gabriele Bagnasco, senza [illegible] ma senza perdere l'aplomb.

Sono le 11 di ieri mattina, l'incontro tra l'amministrazione e i vertici [illegible] Confesercenti, Ascom [illegible] i Commercianti del centro storico si è [illegible] concluso. Con un arrivederci alla prima metà di novembre, per discutere sulla zona [illegible] traffico limitato in corso Libertà. Su piazza Cavour, invece, [illegible] posizioni di Comune e negozianti restano identiche e lontane: la giunta vuole trasformarla in isola pedonale, i commercianti chiedono posteggi a pagamento lungo il perimetro dei portici.

Durante l'incontro Giovanni Bonetti, Fernando Lombardi, Pier Luigi Bruni, Roberto Portinaro e Gianni Iacopino presentano al sindaco un nuovo documento: le due pagine dattiloscritte [illegible] firmate dai presidenti di Ascom e Confesercenti spaziano da corso Libertà - con la richiesta dell'apertura alle auto in notturna, nel periodo invernale -, a piazza Cavour, dove almeno si trova un accordo sul mercato ambulante che, anche se riorganizzato, deve restare nel «salotto buono». Non man[illegible] qualche suggerimento sulla viabilità: la riapertura al traffi[illegible] del primo tratto di via Galileo Ferraris, l'introduzione del doppio [illegible] di marcia nel primo tratto di via Dante, l'apertura [illegible] un'uscita dal parcheggione anche [illegible] viale Garibaldi.



L'ingresso [illegible] zona a traffico limitato: la trattativa tra Comune e commercianti sembra poter proseguire soltanto su corso Libertà

«Il sindaco non ci è parso contrario alle nostre proposte sulla "ztl", incluso [illegible] problema del carico e dello scarico delle merci - dice Bonetti. - E siamo anche d'accordo sul metodo della concertazione, del discutere insieme. L'amministrazio[illegible] non accetta però la nostra proposta per le zone blu in piazza Cavour, che ci pare la soluzione intermedia più ragionevole». Non è proprio così per Gabriele Bagnasco, che ha pronta la replica: «Zone blu? Non capisco [illegible] la possibilità di parcheggio sulla piazza modifichi l'accesso dei clienti [illegible] negozi: fino a ieri, prima dei nostri interventi, quanti posti c'erano per le auto dei vercellesi? Credo davvero pochi».

Roberta Martini

ALTRI SERVIZI A PAGINA 38

Allarme rientrato, ora la bonifica del rustico

Gas tossici a Roasio era acido solforico

ROASIO. Era acido solforico il liquido contenuto nelle damigiane andate in frantumi nel crollo di [illegible] vecchio muro di una [illegible] di [illegible] Pietro Micca 17, in frazione Santa Maria. L'incidente è accaduto giovedì intorno alle 15, durante il sopralluogo di un perito del tribunale per una [illegible] di danni tra vicini per infiltrazione d'acqua nella casa di Seconda Cagna, [illegible] 74 [illegible].

Racconta il tecnico di fiducia della signora Cagna, Giacomo Picco: «Stavamo ispezionando due locali disabitati al pian terreno, quando mi sono appoggiato ad un muro divisorio. E la parete, che aveva già [illegible] crepa larga 4 centimetri, è crollata. Poche macerie, ma che sono finite [illegible] alcune damigiane che contenevano un acido [illegible] un tempo in campagna per ottenere il solfato di rame. Al contatto con l'aria [illegible] sono sprigionati dei vapori gialli. Ma nulla di particolare. Quando il sopralluogo è finito, verso le 16, i vapori [illegible] erano già dissolti».



Il rustico [illegible] frazione Santa Maria dove [illegible] andate in frantumi le damigiane che contenevano l'acido solforico

Invece, verso sera, la vicina di casa di Seconda Cagna, Giuseppina Moioli, ha notato una nube giallastra che rendeva l'aria irrespirabile. Allarmata, ha chiesto aiuto. Sono intervenuti vigili del fuoco, carabinieri e tecnici dell'Usl. Utilizzando calce in polvere, l'acido è stato neutralizzato in attesa che un'impresa specializzata, fatta intervenire dal sindaco, provveda alla bonifica.

Giuseppina Moioli ha dovuto però ricorrere alle cure dei [illegible]dici dell'ospedale di Biella per un leggero malore. [m. al.]

SUPERTRIS
NUOVE SC[illegible]

Con La Stampa e «Specchio»



Oggi i nostri lettori potranno ritentare la chance con la fortuna, quella fortuna che ha già arriso a Manuela Vescia (nella foto), [illegible] anni, di Fobello.

LO SCIOPERO DEGLI STUDENTI

Su Finanziaria e diritti



E' stata alta l'adesione alla manifestazione studentesca promossa ieri per una serie di motivi, primo fra tutti l'aumento delle tasse scolastiche. A PAG. 39

Risolto il giallo di Bonifacio: la Tipo era ferma sul ciglio di una piazzola quando il terreno ha ceduto

L'auto dei Tamburro in mare per una frana

Ieri pomeriggio a Luras i funerali della famiglia di Serravalle

SERRAVALLE. Una manovra azzardata e il terreno calcareo inzuppato di pioggia che frana trascinando la Tipo nel vuoto: il giallo delle Bocche di Bonifacio in cui sono morti Alfredo Tamburro, la moglie Loredana Pinducciu e il figlio Fabrizio, quattordicenne, ha trovato la [illegible] spiegazione.

Ad alzare il velo di mistero che aveva avvolto la vicenda, è stata [illegible] comunicazione della Gendarmeria francese [illegible] Giuseppe Pinducciu [illegible] Maria Franca Fiore, i genitori di Loredana, poco prima che le salme dei loro tre cari lasciassero l'obitorio di Ajaccio per [illegible] trasferite a Luras, il comune sardo dove ieri pomeriggio [illegible] sono tenuti i funerali.

La ricostruzione dei gendarmi. L'incidente [illegible] avvenuto attorno alle venti di sabato sera. Alfredo Tamburro aveva deciso [illegible] percorrere l'irta stradina che da Bonifacio conduce a Capo Pertusato. Poi [illegible] parcheggiato l'auto in una piazzola di terreno calcareo da dove si gode [illegible] splendida vista sulle Bocche di Bonifacio e sulla scogliera sarda.



Alfredo Tamburro, Loredana Pinducciu e il figlio Fabrizio morti nella loro auto trascinata in mare da una frana

La Tipo è stata però lasciata vicinissima al ciglio dello spiazzo. E quando Alfredo ha rimesso in moto la vettura per ripartire, le ruote, che nel frattempo erano affondate nel terreno intriso d'acqua per le re[illegible] pioggie, hanno iniziato [illegible] «girare [illegible] vuoto». E a un tratto un paio di metri [illegible] piazzola si [illegible] staccati franando nel mare da un'altezza di un [illegible] di metri e trascinando l'auto.

L'ultima telefonata. Uno te[illegible] che è stata confermata da alcuni particolari. Il primo, su tutti, quello della telefonata di Loredana alla sorella la sera di sabato attorno alle 19. «Chiamava da un albergo di Bonifacio e aveva annunciato che prima di andare a cena avrebbero fatto un piccolo giro turistico - prosegue la parente dei Pinducciu -. Poi la mattina di domenica sarebbero ripartiti per raggiungere Bastia [illegible] salire sul traghetto diretto a Genova».

Il ritrovamento dei vestiti di Loredana. Ma soprattutto a confortare questa ricostruzione è stato il recupero l'altro pomeriggio, in mare, dei vestiti [illegible] Loredana. «Lei sabato indossava una camicetta e dei pantaloni che però erano portati senza cinture - aggiunge la parente -. La violenza delle onde glieli ha strappati. Anche Fabrizio è stato trovato con la sol[illegible] felpa, mentre i pantaloni di Alfredo erano ridotti [illegible] brandelli».

Oggi a Serravalle lutto cittadino. Serrande dei negozi abbassati e uffici chiusi questa mattina dalle 10 alle 10,30 per ricordare i tre Tamburro. Anche la messa delle 18 nella parrocchiale sarà dedicata alla famiglia serravallese. [r. eyn.]

L'inchiesta in Campania [illegible] una banda di usurai

Arresto a Livorno Ferraris nell'operazione Omnibus

LIVORNO FERRARIS. Abita in paese una delle persone arrestate su ordine della procura della Repubblica [illegible] Torre Annunziata nell'ambito dell'«Operazione Omnibus» contro un'organizzazione di usurai [illegible] operava in Campania.

L'altro giorno le manette sono scattate ai polsi di Gennaro Esposito, 43 anni. L'uomo, che risulta residente [illegible] Castellammare di Stabia, tempo [illegible] si era trasferito a Genova e, da meno di un anno, a Livorno Ferraris. In contemporanea con l'arresto, eseguito dai militari della compagnia della Guardia di finanza di Vercelli, gli sono stati concessi gli arresti domiciliari.

L'indagine - la più importan[illegible] contro l'usura condotta negli ultimi anni - ha portato alla scoperta [illegible] un vasto giro di truffe alle assicurazioni [illegible]piute [illegible] falsi incidenti stradali. Le vittime [illegible] gang di usurai (che applicavano tassi di interesse fino al 300 per cento annui) erano costretti a prestarsi al meccanismo degli incidenti fasulli per ottenere dilazioni nei pagamenti o rinvii dei termini.

Il giro di denaro [illegible] era vorticoso. Sono stati scoperti casi di veicoli appartenenti all'organizzazione sulle quali venivano cambiate anche quattro targhe al giorno (ne sono state sequestrate oltre due mila false, oltre a fasulli libretti [illegible] circolazione e passaggi [illegible] proprietà) per altrettanti diversi incidenti nell'arco delle [illegible] ventiquattr'ore. E per la stessa auto spesso venivano stipulate polizze con diverse compagnie. In altre circostanze la Guardia di finanza ha accertato che la controparte nei sinistri [illegible] rappresentata da persone totalmente all'oscuro, i cui dati anagrafici venivano semplicemen[illegible] presi dagli archivi comunali.

Pare che il ruolo di Gennaro Esposito fosse proprio quello di fare i fittizzi passaggi [illegible] proprietà delle auto usate per gli «incidenti». [f. co.]



Sul fronte del no la senatrice Carulli Fumagalli e il Ccd. Intanto i Verdi raccolgono firme

Isola pedonale, le tesi a confronto

Diamo la parola al sindaco e al presidente Ascom

VERCELLI. Sì ai ritocchi sulla «ztl» di corso Libertà, no ai ripensamenti sull'«isola pedonale» in piazza Cavour e nelle vie vicine. Si è concluso così il round di ieri mattina in Comune tra il sindaco e le delegazioni di Ascom, Confesercenti e di negozianti del centro. Il tutto mentre - vedi l'articolo qui sotto - in città scoppia la polemica per la mancata iniziative dei palloncini gialli, che si è arenata contro una «soffiata» fatta in Comune da una concorrente dei negozianti del centro storico.

Tornando all'«isola sì, isola no» avevamo scritto ieri che che solo il dialogo avrebbe potuto sbloccare la situazione. Il dialogo c'è stato, però solo sulla «ztl», poi si è arenato.

Nelle interviste qui a fianco, riportiamo le tesi del sindaco e del presidente Ascom Giovanni Bonetti. Aggiungiamo che anche i partiti si stanno mobilitando. Il primo è stato il Ccd. La senatrice Ombretta Carulli Fumagalli si è schierata decisamente dalla parte dei commercianti e così pure la segreteria provinciale politica, che ieri ha annotato, causticamente: «Il regalo di Natale che la giunta Bagnasco ha preparato per i vercellesi è un centro deserto, vetrine meno ricche, acquisti in declino». Ma intanto i Verdi stanno continuando la loro raccolta di firme a favore dell'isola pedonale.

Bagnasco: via le auto

«Nessuno perderà la clientela se piazza Cavour si trasforma»


Il sindaco Gabriele Bagnasco

VERCELLI. «Su alcune [illegible] siamo d'accordo, su altre no. E per altre ancora esiste la possibilità di trovare alternative». Gabriele Bagnasco riassume in tre battute il «faccia a faccia» di ieri con la delegazione dei commercianti vercellesi.

Cominciamo dai punti su cui concordate.

«Si può discutere su alcune parziali modifiche alla "ztl" di corso Libertà. Nelle zone gialle si potrebbe consentire la sosta per il carico e lo scarico delle merci, concedendo pass a pagamento per particolari consegne nella zona a traffico limitato. E sempre le [illegible] gialle, la sera, potrebbero diventare a sosta libera.

Saranno questi gli argomenti del prossimo incontro?

«Fra dieci giorni parleremo di questi correttivi e rifletteremo sull'apertura notturna di corso Libertà. Sono però abbastanza contrario al passaggio serale delle auto: può creare confusione, senza contare che se si riapre il Corso passano indiscriminatamente tutti gli automobilisti e non solo i potenziali clienti dei locali pubblici che hanno lamentato un calo di attività. A proposito, si pensa anche di ridurre alcune tasse per i negozi della "ztl": si potrebbe modificare il Regolamento comunale equiparandola ad una [illegible] semi-centrale».

I commercianti chiedono anche un numero maggiore di parcheggi.

«E' previsto un aumento delle zone di sosta, libera o a disco, in centro città. Ad esempio in via Dante, in via Balbo, in via Giovine Italia e in piazza D'Angennes. E non dimentichiamo che oggi, intorno a piazza Cavour, ci sono altre aree che consentono il parcheggio a rotazione».

Siamo a piazza Cavour, dove di accordo proprio non si può parlare.

«L'unico punto di accordo è sul mercato, che resterà sulla piazza e nelle zone limitrofe. Per il resto, ho invitato i commercianti a rivedere la loro posizione sull'isola pedonale: dato per scontato l'obiettivo, discutiamo insieme di tempi e di organizzazione».

I commercianti sono però usciti da Palazzo di città chiedendosi l'utilità dell'isola pedonale in piazza Cavour....

«Permettere un uso della piazza diverso dal parcheggio non va a scapito dell'accedere ai negozi, anzi. Comporterebbe invece un utilizzo più aperto al passeggio, una vivibilità diversa da parte di tutti. I commercianti hanno riconosciuto che [illegible] Libertà è cambiato in questi mesi, la stessa cosa potrà accadere per piazza Cavour». [r. m.]

Bonetti: meglio le zone blu

«Blindare il centro? Non ci pare che l'abbia ordinato il medico»


Il presidente Giovanni [illegible]

VERCELLI. La guerra delle due «isole», quelle del Corso e di piazza Cavour, termina, per usare un'immagine militare, con un armistizio armato. Il presidente dell'Associazione commercianti, Giovanni Bonetti, abituato ad un sano realismo, non si nasconde il parziale insuccesso della spedizione.

Com'è andato il colloquio di ieri con il sindaco?

«Non molto bene. Abbiamo esposto a Bagnasco le nostre richieste, ma si è dimostrato disponibile solo sulle proposte di importanza marginale».

Per quali rivendicazioni si è aperto uno spiraglio?

«In effetti solo su un paio. Il sindaco ha detto che potrà introdurre dei pass a pagamento per consentire lo [illegible] delle merci più voluminose, ora vietato, e ancora che rivedrà le fasce [illegible] di accesso alla ztl. Ma su tutto il resto l'impressione è che gli spazi per una [illegible]diazione siano scarsi».

Quali sono in breve le altre richieste che vi starebbero più a cuore?

«Senz'altro lo stop al progetto di chiudere al traffico anche piazza Cavour. A Vercelli non si può creare un'isola pedonale se prima non si risolve il problema dei parcheggi, che, mi scuso per il bisticcio di parole, è irrisolvibile».

Ma come, l'amministrazione ha parlato di silos, e [illegible] tra le possibilità c'è anche la caserma Garrone. Non sarebbe un buon inizio?».

«Direi di no, perché sono tutti progetti molto futuribili, e anche se si avverassero sarebbero sempre lontani dal centro storico che si vuol blindare. A me sembra che il sindaco abbia una sua visione personale di città vivibile e che a questa voglia adeguare le realtà economiche sul territorio».

Dunque secondo l'Ascom non ci sarà [illegible] modo di arrivare ad una pedonalizzazione della piazza?

«Ma non ce l'ha [illegible] prescritto il medico che si debba fare l'isola a tutti i costi, anche se non è realizzabile».

Ora però piazza Cavour non offre un gran bello spettacolo, così invasa dalle [illegible] e disordinata. O no?

«E' vero. Ma si potrebbe rimediare. Ecco la nostra controproposta al sindaco: metta attorno ai portici dei parcheggi a pagamento, così [illegible] ci sono in piazza Risorgimento e Zumaglini. Pensi ad un arredo urbano serio e solo dopo se ne potrà riparlare».

E adesso cosa farete?

«Intanto informeremo i nostri iscritti sull'esito del colloquio, poi aspetteremo l'ultima risposta di Bagnasco a novembre. E dopo si vedrà». [d. b.]

IL CASO

E' polemica dopo la sospensione della giornata di offerte speciali in centro

Il «giallo» dei palloncini gialli

Gli organizzatori: «La delazione al municipio è stata una vigliaccata, ma la manifestazione si farà a novembre». Mp vuole chiarezza: davvero si è intromesso un assessore che non è quello competente?

VERCELLI. Una vigliaccata. Così i 50 commercianti del centro storico definiscono la delazione di una loro collega che ha bloccato l'iniziativa «palloncini gialli» prevista per oggi. Avrebbe dovuto essere una giornata di sconti e offerte speciali. Di speciale ci sono solo le polemiche, per il resto [illegible] un qualunque sabato grigio.

«Chi ha fatto la soffiata in Comune - dice uno degli organizzatori - non ha capito nulla: invece di chiederci di partecipare all'iniziativa, e sarebbe stata accolta con entusiasmo, credendosi danneggiata ha voluto bloccarci».

Così i palloncini gialli sono stati sgonfiati in tutta fretta, nonostante qualcuno volesse andare avanti a rischiare la multa, «perché non volevamo che sembrasse una sfida, ma li riproporremo tra due o tre settimane dopo aver fatto tutte le pratiche burocratiche».


Una commerciante di piazza Cavour con il palloncino che avrebbe dovuto segnalare gli [illegible] Ma la «soffiata» di una collega ha bloccato l'iniziativa

Motivo del contendere è che la manifestazioni (ancorché di un solo giorno) è equiparata alle vendite promozionale per cui deve essere segnalata al Comune almeno cinque giorni prima. Cosa che non è stata fatta: «Abbiamo agito in perfetta buona fede per vivacizzare il centro, sicuramente non per creare problemi ai colleghi».

L'iniziativa, lanciata dai commercianti di via Gioberti, via Verdi e piazza Cavour, si era allargata fino a comprendere anche via dei Mercati, via Bigra, via Fratelli Bandiera, via Galileo Ferraris, piazza D'Azeglio e piazza Palazzo Vecchio. «Sono stati i colleghi a chiederci di partecipare - continuano gli organizzatori - e noi abbiamo accettato con entusiasmo tutti. Poteva farlo anche la nostra collega che invece ha pensato bene di chiedere l'intervento del Comune».

Il nome della collega è sulla bocca di tutti così come quello dell'assessore al quale la signora si sarebbe rivolta, che non era quello delegato al Commercio. Immediatamente il caso diventa politico. «Se fosse vero - dice Emanuele Caradonna, consigliere comunale di Mani Pulite - sarebbe un fatto gravissimo. E' il [illegible] che il sindaco sgombri in fretta il campo dall'equivoco: nell'iniziativa si è intromesso l'assessore al Commercio oppure un altro componente della giunta? Ed eventualmente perchè questi si è interessato di una materia non di sua competenza?».

In tema di commercio, Caradonna richiama Bagnasco «ad agire con maggior diplomazia per non creare una frattura che potrebbe diventare insanabile». Ma come avrebbe potuto farlo nel caso dei palloncini gialli? «Visto che per legge ne ha la facoltà, oggi (ieri, per chi legge - ndr) avrebbe potuto emettere un'ordinanza con cui autorizzava l'iniziativa anche in mancanza dei canonici cinque giorni di preavviso». [f. co.]

Domani alle 15

Biblioteca alunni in festa a Santhià

SANTHIA'. La festa s'intitola «Una domenica insieme», e l'hanno organizzata gli studenti e le maestre delle scuole elementari per raccogliere fondi per la biblioteca dei ragazzi. L'appuntamento è per domani alle 15 al foro boario di via Tagliamento: ci saranno gli sbandieratori di Tronzano, una vendita all'asta di torte e una castagnata, curata dal gruppo alpini.

La biblioteca è stata inaugurata un anno fa in un'aula della scuola Silvio Pellico, e grazie alle donazioni sono già stati raccolti circa mille volumi. Ora, gli insegnanti vorrebbero acquistare un computer, sia per catalogare i libri sia per attività didattiche. Appunto per questo è stata promossa la vendita all'incanto dei dolci.

Spiega una maestra dell'istituto elementare: «La biblioteca sarà aperta anche il pomeriggio, per un giorno la settimana, e vogliamo ringraziare tutte le persone che hanno acquistato i volumi, a partire dai genitori dei bambini». [p. m. f.]

Lunedì alle 21

La chiesa del Duemila in un convegno

VERCELLI. Il convegno ecclesiale che chiuderà le celebrazioni dell'anno eusebiano sarà uno degli avvenimenti di maggior prestigio nel '96 culturale vercellese. In questo contesto s'inserisce la tavola rotonda programmata per lunedì sera, alle 21, in seminario.

Organizzato dal Meic, presente l'arcivescovo, padre Enrico Masseroni, l'incontro-dibattito avrà [illegible] tema «La chiesa eusebiana alla soglia del Duemila». Qualificato l'elenco dei relatori a cominciare dalla giornalista Donata Belossi, collaboratrice de La Stampa.

Quindi prenderanno la parola Gigi Bobba, vicepresidente nazionale Acli, Ferdinando Lombardi, direttore Ascom, Gianni Mentigazzi, assessore alla Cultura, Rosaldo Ordano, presidente della Società storica vercellese e Pietro Rosetta, medico oculista. La chiusura dei lavori sarà affidata all'arcivescovo.

Moderatore sarà Paolo Ambrosini, docente dell'Università Cattolica. [p. m. f.]

Al 25 novembre

Coop militari aggiornato il processo

VERCELLI. Aggiornata al 25 novembre l'udienza preliminare per la vicenda delle cooperative militari: ieri mattina il gip del tribunale Luigi Riganti, dopo aver respinto tutte le eccezioni di incompetenza territoriale, ha al contrario accolto tutte le istanze di costituzione di parte civile ed ha deciso l'aggiornamento dell'udienza.

Gli imputati, a vario titolo, sono complessivamente 35 e l'elenco comprende imprenditori, un ex segretario provinciale di partito, funzionari pubblici e sindacalisti: in pratica i vertici al completo dell'ex Istituto autonomo case popolari di Vercelli ed i componenti del suo Consiglio d'amministrazione nel periodo 1988-1994. La vicenda sarebbe iniziata quando la commissione tecnica dell'ex-Iacp aveva espresso parere favorevole alla costruzione in Vercelli, Santhià e Biella di alcuni alloggi riservati a poliziotti e carabinieri: gli appalti erano [illegible] assegnati con procedure considerate penalmente censurabili. [w. ca.]

IL TA[illegible]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] Velocità, a Valeri [illegible] «lettera aperta»

Caro presidente, mi rivolgo alla tua attenzione per esprimere la convinzione che l'atteggiamento assunto sin qui dall'amministrazione Provinciale di Vercelli in materia di Alta Velocità sia eccessivamente timido ed insufficiente.

Per evitare inutili fraintendimenti, dirò subito che non è in discussione il tuo personale impegno sulla materia, ma che mi preoccupa la timidezza istruttoria manifestata sin qui dagli organi tecnici della Provincia che non hanno saputo esprimere altro che la gracile linea della «minimizzazione» dell'impatto ambientale.

Anzitutto, non è vero che la posizione alternativa del quadruplicamento della linea ferroviaria Torino-Milano sia così cervellotica ed astratta, come è stato scritto nella relazione presentata al Consiglio Provinciale. La verità è che l'Alta Velocità è centrale per i collegamenti del Piemonte con l'Europa ed in questo senso è strategico il collegamento Lione-Torino, ma che assai meno rilevante è l'Alta Velocità nel tratto Torino-Milano, dove un risparmio di mezz'ora nei tragitti non vale certo la candela.

Il rischio che intravedo è quello di una separazione del territorio «padano» in due, con una profonda «ferita» rappresentata dall'autostrada Torino-Milano, magari raddoppiata a sua volta, il cui impatto sarà aggravato dalla presenza della nuova linea ferroviaria ad alta velocità, con danno pesante sull'assetto irriguo, sulla agricoltura, sulla viabilità ordinaria, in una parola, sulla qualità della vita della gente.

Abbiamo il dovere di opporci e di guidare l'iniziativa (parzialmente presente nella tua relazione) di pretendere linee ferroviarie che contribuiscano alla organizzazione di relazioni e ad un sistema territoriale basato sugli assi Vercelli-Novara-Biella-Alessandria. In questo senso va chiarito che non sono accettabili le previsioni che vogliono le FS uscire dal trasporto locale e non mi stanno bene le dichiarazioni del Ministro pidiessino dei Trasporti, Claudio Burlando, che le FS devono concentrarsi sui trasporti a lunga distanza, abbandonando quelli locali.

Detto in soldoni, le linee che da Vercelli vanno verso Pavia ed Alessandria, da Santhià vanno verso Biella, da Novara verso Biella e, da Novara verso Varallo, fanno parte del nostro ragionamento e non possono essere estranee ad un diverso assetto del trasporto su ferro. A che serve l'Alta Velocità se procedono i passi verso la chiusura, magari parziale, della Novara-Varallo? Quale è stato finora il nostro impegno?

Caro Presidente, a questi interrogativi non si sfugge rassegnandosi al destino, ma cambiando linea politica su questi temi. Mi auguro che il Consiglio Provinciale di lunedì prossimo sappia raccogliere questo appello e che tutte le forze sensibili, sia dell'attuale maggioranza, sia dell'opposizione, sappiano, unendosi, dar vita ad una decisa presa di posizione sull'argomento.

Gino Corradini, consigliere provinciale del gruppo democratici

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: (0161) [illegible] Croce Rossa; **Cigliano:** tel (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel (0161) 801.465; **Biella:** tel (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Caveglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel. (015) 922 123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) 593.333: ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; **Biella:** telefono (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Caveglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.565.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 4*, viale Garibaldi [illegible] tel. [illegible]. **Rovasenda:** *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, tel. 856.298. **Santhià:** *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, tel. 94.389. **A Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Anna Maria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno sussidiario: *Farmacia Del Centro della Dr.ssa [illegible] Tarricone*, via Italia 23, tel. (015) 22.119. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. **Sagliano Micca:** *Dr.ssa Piera Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480. **Netro:** *Dr.ssa Mirella Bollasso*, via Roma 1, tel. (015) 65.585. **Candelo:** *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.80.73. **Serravalle Sesia:** *Dr. Pio Passerini*, corso Matteotti 217, tel. (0163) 458.701. **Borgosesia:** *Dr. Piergiorgio Martelli & C. s.n.c.*, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268. [illegible] *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 13, tel. (015) 706.194. **Cossato:** *Farmacia San Raffaele*, via Marconi 69/A, tel. (015) 94.158/980.356.

GLI APPUNTAMENTI

ALPINI

Cerimonia religiosa al Cervetto

Domani alle 11, gli alpini della sezione di Vercelli si raduneranno nella chiesa di San Giuseppe al rione Cervetto, per una cerimonia religiosa che ricorderà tutti gli alpini defunti. Per l'occasione [illegible] benedetti mazzi di fiori da inviare come messaggio di pace a cinquantasei ambasciate, sparse in tutto il mondo. Un atto che si rinnova da 22 anni a questa parte.

[illegible]TA

Caldarroste e quadri

Al rione San Pancrazio, nei giardini comunali di via Ivrea, l'associazione che prende nome dal rione vercellese organizza per domani dalle 14 la tradizionale castagnata in cui saranno distribuite gratuitamente [illegible] quintali di caldarroste. Per l'occasione sarà allestita una mostra degli artisti del gruppo Saint Tropez.

COSCRITTI

La leva del '19

Il Comitato «Classe 1919» di Vercelli ha organizzato per domenica [illegible] novembre il convivio annuale alla trattoria Afra di via Walter Manzone 64. Il programma prevede alle 10,30 la messa in Sant'Andrea, alle 11,30 visita al cimitero di Billiemme e pranzo alle 12,30. Informazioni ed iscrizioni ai numeri 0161.250.116, 253.584 o 392.433.

MOSTRE

Le fotografie di «E' l'Italia»

Martedì prossimo alle 18, nel foyer del Salone Dugentesco di via Galileo Ferraris a Vercelli, il Club Controluce, con il Comune e la Fiaf, Federazione italiana associazioni fotografiche, inaugurerà la mostra dal titolo «E' l'Italia», un grande affresco in foto realizzato in ambito nazionale dagli affiliati Fiaf per comporre un documentario che propone i temi dell'attualità italiana, tra i problemi sociali, la tradizione e le realtà locali. L'esposizione di «E' l'Italia» a Vercelli sarà aperta al pubblico da mercoledì 30 ottobre a domenica 3 novembre (in orario dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19). [g. bar.]

Per Finanziaria e numero chiuso all'Università. «Nessuno ha tagliato»

Gli studenti: «Sciopero riuscito»

Solo a Vercelli più di mille le adesioni

VERCELLI. Sciopero tris (o quater) ieri mattina, [illegible] quasi tutti gli studenti delle superiori vercellesi. A sfilare per due ore nel lungo corteo, che ha portato i ragazzi dalla stazione fino in piazza Pajetta, c'erano, secondo i calcoli degli organizzatori, [illegible] meno [illegible] mille dimostranti.

Il motivo dell'astensione dalle lezioni questa volta [illegible] stato chiaro e inappuntabile. Un volantino, ciclostilato al Magistrale, e firmato, [illegible] rarissima, dalla rappresentante di istituto, Manuela Tramontano, 5ª linguistico, spiegava [illegible] filo [illegible] per segno perchè gli studenti non dovevano entrare in classe.

Cinque i motivi (comuni in tutte le città dove si [illegible] scioperato, Biella compresa): contro il [illegible] chiuso nelle università, la privatizzazione delle scuole e la Finanziaria; e a favore di [illegible] scuola che prepari alle professioni future e di cui vogliono essere protagonisti.

Com'è andata? Lo racconta in modo [illegible]cero e appassionato Manuela: «Non è riuscito come avremmo voluto. La colpa [illegible] stata della concomitanza con [illegible] sciopero dei treni. I pendolari, che sono moltissimi, [illegible] hanno potuto arrivare in città».

Eppure, almeno sulla carta, [illegible] l'eccezione dei due licei, tutte le scuole, dall'Agrario all'Iti, dalle Segretarie d'azienda al Magistrale, dall'Ipsia al Cavour, hanno aderito, sulla [illegible]ta, alla manifestazione. C'è stato [illegible] qualche «imboscamento» nelle solite paninoteche e sala giochi del centro? Manuela Tramontano lo nega nel modo più categorico e con [illegible] pizzico di umorismo. «Nessuno ha "tagliato" - dice - tutti noi rappresentanti di istituto cor[illegible] di qua e di là come matti per tenere gli amici nel corteo. Non ce n'è scappato neanche uno».

Manuela è profondamente convinta [illegible]elle ragioni che hanno portato in piazza i giovani: «Il numero chiuso è inaccettabile ed è ora che si pensi alla scuola non come ad un peso per le finanze pubbliche, [illegible] [illegible] [illegible] un investimento».

E i presidi [illegible] hanno reagito all'ennesima astensione? Continua Manuela: «Per obbligo il permesso lo si deve chiedere solo al Comune e alla polizia, ma noi con il preside Mentigazzi, che è bravissimo, abbiamo un ottimo rapporto e quindi gliene abbiamo parlato, ottenendo indirettamente il suo placet».

Tra tutti gli scioperi degli studenti, da settembre ad oggi, questo è risultato il meglio organizzato [illegible] forse il più «sincero». E' così? [illegible] futuro odontotecnico, Efren Andreolli, rappresentante d'istituto dell'Ipsia, non è d'accordo. «Anche quello per la solidarietà tra gli studenti del Nord e del [illegible]d aveva la sua ragion d'essere, proprio [illegible] questo». Ma naturalmente gli «adulti», soprattutto se presidi e professori, non sono dello stesso parere.

[illegible] Belossi



Per più di due ore ieri mattina gli studenti hanno sfilato per le [illegible] del [illegible] a Vercelli per dire il loro «no» al numero chiuso nell'Università e all'aumento delle tasse scolastiche. La protesta ha avuto molto seguito [FOTO GREPPI]

IN BREVE

[illegible]

Dibattito sulle riforme organizzato dal Polo

Oggi, alle 16,30, all'istituto don Bosco, è in programma un dibattito pubblico sulle riforme per la scuola, organizzato dal Polo. Vi prenderanno p[illegible] le professoresse Pierangela Bianco, presidente dell'Associazione docenti liberal-democratici, e Rita Calderini, segretaria della Cnadsi e collaboratrice de «Il Giornale». [d. b.]

[illegible]

Completati i restauri all'oratorio di Piè di Rosso

Sono stati completati i lavori di restauro conservativo all'Oratorio della Madonna d'Oropa, a Piè di Rosso in val d'Egua. Le operazioni [illegible] [illegible] portate avanti dai volontari della commissione «Montagna antica, montagna da salvare» del Club alpino che da anni si occupa del recupero di cappelle ed edifici religiosi dell'alta Valsesia. Nell'occasione, un gruppo di scout di Borgosesia ha sistemato e ripulito il sentiero che collega Piè [illegible] Rosso [illegible] Carcoforo. [p. q.]

[illegible]

Turbe nell'apprendimento oggi e domani 2 seminari

Oggi e domani, al Seminario di Vercelli, [illegible] svolgeranno due seminari di aggiornamento professionale organizzati dall'Anffas vercellese. Si parlerà delle «nuove proposte di educazione e riabilitazione della voce» e delle «turbe di apprendimento tra Sanità ed Istruzione». Coordinatore scientifico della due giorni è il professor Oskar Schindler. [d. b.]

[illegible]

Un'ordinanza di Bagnasco «Mai più in via Baratto»

Dopo [illegible] ripetute proteste degli abitanti della [illegible], [illegible] sindaco di Vercelli, Bagnasco, ha firmato un'ordinanza per vietare la sosta stabile dei nomadi [illegible] [illegible] Baratto. [illegible] non verrà rispettata, potranno intervenire le forze dell'ordine. [p. m. f.]

GIORNALISTI

Domani le elezioni del Collegio probiviri

Domani i giornalisti vercellesi potranno eleggere i loro probiviri votando, dalle [illegible] alle 18, nel seggio [illegible] «Notizia Oggi», in via Balbo 5. [d. b.]

Dopo una buona stagione, i costi delle composizioni floreali non dovrebbero subire aumenti

Crisantemi, prezzi bloccati per Ognissanti

Vercelli, il «boom» di vendite atteso solo per la vigilia della festa

VERCELLI. Il boom ci sarà soltanto all'inizio della settimana quando, con l'avvicinarsi della festa [illegible] Ognissanti, s'intensificheranno le «visite» [illegible] fiorai di fiducia per acquistare le composizioni floreali [illegible] portare sulle tombe dei propri defunti. E naturalmente [illegible] più «gettonato» nella hit della clientela rimane sempre il crisantemo, simbolo per eccellenza del 2 novembre.

Al momento, dunque, nessu[illegible] ressa: la situazione è sotto controllo. «Non si possono ancora fare paragoni o previsioni con gli scorsi anni - spiega Mar[illegible] [illegible] "Verde Idea" - poichè sono molti i fattori che finiscono [illegible] il determinare un eventuale incremento d'acquisto. Per adesso, comunque, sta andando tutto secondo copione: i più entrano per informarsi sui costi, qualcuno "prenota", per evita[illegible] [illegible] [illegible] dell'ultima ora, ma la stragrande maggioranza, penso, finirà con l'arrivare nelle giornate di mercoledì e giovedì».

Per i consumatori buone notizie: rispetto al passato, infatti, i prezzi sembrano mantenersi stabili: «Le variazioni dovrebbero [illegible] [illegible] - confermano [illegible] Cavanna in piazza palazzo Vecchio -, poichè la stagione dovrebbe [illegible] stata positiva». Naturalmente è però possibile che, proprio nelle ultime ore, complice anche una massiccia richiesta, [illegible] registri qualche leggera impennata dei costi.

Nella maggior parte dei negozi si possono trovare, per ora, soltanto ciotole o piccole composizioni, i crisantemi recisi, quelli normalmente più richiesti, faranno la propria compar[illegible] soltanto nell'immediata vigilia. «La temperatura esterna è [illegible] abbastanza calda - pre[illegible] da "Raffaella Fiori" - quindi preferiamo diluire l'arrivo dei fiori "sfusi" per poterli [illegible] freschi diversi giorni. D'altra parte prima di venire a comprare la gente preferisce prima riordinare [illegible] pulire le tombe [illegible] che, probabilmente, verrà fatta in questo week end». [p. m. f.]



Con l'avvicinarsi della festa di Ognissanti è iniziata la vendita di [illegible] e composizioni floreali da portare sulle tombe dei defunti [GREPPI]

A Crescentino si sono dati appuntamento 200 artigiani della provincia

Pioggia di premi per i panificatori

L'Associazione ha festeggiato i cinquant'anni



I panificatori [illegible] provincia di Vercelli si sono ritrovati per un maxi-raduno a Crescentino L'appuntamento ha visto la partecipazione di rappresentanti del Piemonte e della Valle d'Aosta Sono stati assegnati anche molti riconoscimenti [GREPPI]

[illegible] Panificatori in festa per i [illegible] anni di vita dell'Associazione. Oltre duecento artigiani del pane si [illegible] dati appuntamento al ristorante «Villa Rosa» di Crescentino.

Erano presenti al raduno il presidente della federazione italiana dei panificatori Antonio Marinoni e tutti i rappresentanti delle associazioni del Piemonte e della Valle d'Aosta. Hanno portato [illegible] loro saluto e preso la parola anche numerose autorità. Una festa ben riuscita, tanto che la data del prossimo appuntamento è stata fissata fra un anno esatto. Durante la riunione [illegible] stati premiati numerosi consiglieri e artisti del pane che da molti anni [illegible] presenti nell'associazione.

Ecco un primo elenco [illegible]ei premiati. Nei prossimi giorni pubblicheremo un seconda par[illegible] con i nomi dei panificatori «doc». Iniziamo dai consiglieri: sono stati consegnati riconoscimenti a Luigi Gallione, Giuseppe Cortella, Gianmario Cristina, Francesco Varalda, Claudio Peretti, Antonio Antoniazzo, Francesco Scalo, Marino Vezzoli, Giovanni Damagino, Luigi Pavese, Franco Casarotto, Livio Motto Ros, Lorenzo Oddo. Inoltre, durante la cerimonia, sono stati premiati Antonietta Sarasso, Mario Bellotti, Nicky Minghetti Bellotti, Luigi Allione, Maria Rosa Bergero e Gabriella Mossotti. [g. mo.]



Oggi a Biella Fiere l'inaugurazione di Aage, la rassegna dell'artigianato

Debutta l'expo d'autunno

Vi partecipano duecento espositori per un totale di quattrocento stand allestiti [illegible] diecimila metri quadrati di superficie. Tra le novità la mitica Ferrari di Schumacher

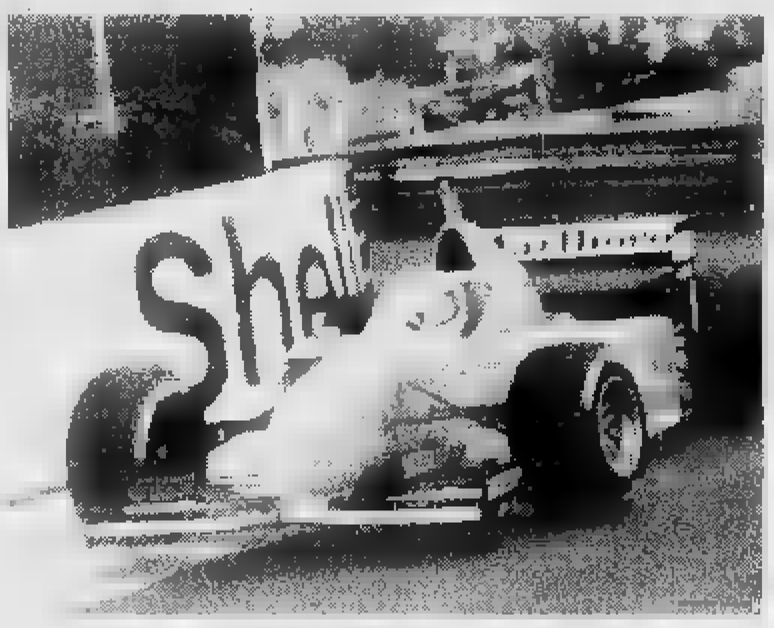
GAGLIANICO. S'inizia oggi, per la prima volta con il patrocinio della Provincia di Biella, la diciannovesima edizione di «Aage '96». L'expo autunnale ospita infatti, nei padiglioni di Biella fiere, anche uno stand occupato dall'ente che, per l'occasione, ha affidato [illegible] nove Pro loco laniere la gestione della «vetrina».

E non è tutto: negli affollati corridoi della manifestazione, fra espositori che propongono arredamenti, biancheria per la casa, prodotti gastronomici, auto, oggettistica e televisori, [illegible] sarà anche uno spazio riservato alla polizia di Stato, le forze dell'ordine, oltre al materiale informativo [illegible] filmati, metterà in mostra le vecchie volanti a fianco della nuovissima Fiat Marea che sarà data in dotazione prossimamente a tutte le Questure.

Testimonial d'eccezione della rassegna [illegible] invece [illegible] Ferrari [illegible] Michael Schumacher: la «F 310», che ha trionfato nell'ultimo Gran Premio d'Italia a Monza, poi a Barcellona [illegible] quello di Spagna, e a Spa nel Gran Premio del Belgio, sarà infatti esposta al pubblico negli stand della rassegna. La monoposto della casa automobilistica di Maranello «esce dai box» per la prima volta, grazie ad un accordo fra gli organizzatori di Aage e la Shell Gas Italia. La potente vettura rosso fuoco sarà però sorvegliata a vista dal personale: «La Ferrari ci ha esplicitamente chiesto che la situazione sia sotto controllo - hanno infatti spiegato i dirigenti della Shell -. Non vuole correre il rischio che qualche [illegible]passionato più audace degli altri si porti a casa qualche pezzo-ricordo».

Ad «Aage '96» partecipano quest'anno duecento espositori per un totale di quattrocento stand sistemati sui diecimila metri quadrati di superficie coperta: «Un grande e sfavillante palcoscenico - come lo ha definito il presidente della Confartigianato di Biella, Pier Luigi Gremmo - dove gli operatori pongono i loro prodotti all'attenzione degli ottantamila visitatori che ad ogni edizione si presentano puntuali. Tutto ciò [illegible] gratificante per il settore dell'artigianato poichè in questo modo: l'inventiva, l'operosità e l'imprenditorialità dei nostri associati vengono premiate e concorrono a ricordare quale spazio di primaria importanza occupi il nostro settore nel tessuto socio-economico del territorio».

Per questo motivo, la Provincia di Biella ha preso parte all'operazione con entusiasmo. «Occupiamo uno stand che ci è stato messo a disposizione gratuitamente - ha infatti commentato Massimo Ghirlanda [illegible] al turismo -. Ma siamo a disposizione della Confartigianato per [illegible]ggerire e promuovere nuove idee per le prossime edizioni. Per questo esordio abbiamo voluto promuovere soprattutto il Biellese e per far questo ci siamo avvalsi della preziosa collaborazione delle Pro loco. Non solo distribuire [illegible] dépliant, ma è stata preparata una proiezione di diapositive in dissolvenza, molto suggestiva». [p. g.]



La Ferrari di Michael Schumacher, testimonial d'eccezione della rassegna

[illegible] aperta fino [illegible] 3 novembre

BIELLA. Di tutto [illegible] di più [illegible] padiglioni di Biella Fiere. Questa edizione di Aage è ricca e vivace come sempre e propone generi ed idee per tutti i gusti. Per visitare l'expo d'autunno c'è tempo fino al 3 novembre, nove giorni a cavallo del ponte dei Santi, per poter scoprire le novità dei numerosi settori merceologici rappresentati.

L'inaugurazione, che vedrà presenti le maggiori autorità cittadine e della Provincia, è fissata per [illegible] alle, 15 poi la rassegna proseguirà con questi [illegible]: i giorni feriali dalle 18 alle 23, sabato dalle 15 alle 23 ed i festivi, con orario continuato, dalle 10 alle [illegible]. L'ingresso costerà [illegible] mila lire mentre per i bambini sotto i 12 anni e per i militari sono previsti dei biglietti ridotti a [illegible] mila. Saranno in funzione numerosi punti di ristoro fra i quali due ristoranti, una paninoteca, una pizzeria, una birreria e un bar. [p. g.]

Dove andare

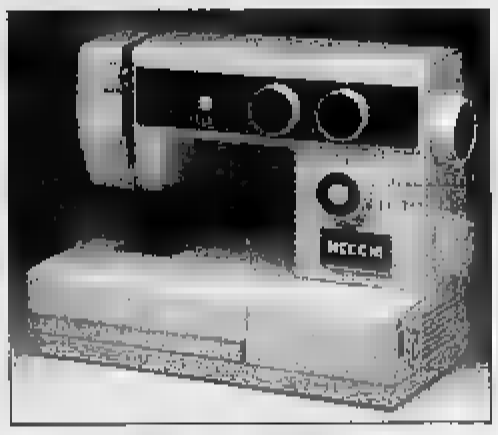
Le castagnate nel Biellese

BIELLA. Si moltiplicano le castagnate nel Biellese, occasioni di festa [illegible] importanti momenti [illegible] aggregazione.

Oggi a **Chiavazza** (scuole di via Gamba), l'appuntamento è alle 15 con l'inaugurazione della mostra dei disegni realizzati dai ragazzi che hanno partecipato [illegible] al concorso di pittura, organizzato dal Quartiere: il tema era appunto «Tempo d'autunno». Sarà il presidente Roberto Prato a premiare i vincitori. Dopo una parentesi di giochi, grande castagnata.

Le caldarroste terranno banco a **Gaglianico** domani, su iniziativa dell'oratorio parrocchiale e nell'ambito della mostra gastronomica; alle 14,30 giochi in piazza e alle 16 distribuzione di castagne. Il caratteristico frutto autunnale sarà il protagonista del pomeriggio al laghetto Gabella di **Curino**: dal mattino gara sociale di pesca, pranzo e quindi la preparazione delle castagne che verranno poi distribuite ai presenti. Altro appuntamento domani nella fra[illegible] Riviera di **Zubiena** su iniziativa del circolo Arci: è festa dalle 14,30 e i bambini presenti potranno provare l'emozione di salire a cavallo.

Tra gli appuntamenti del fine settimana la Biblioteca Civica di Strona, la Pro loco, il gruppo alpini e l'associazione «Noigiovani» propongono per oggi una passeggiata ecologica lungo i sentieri e i boschi della [illegible]: partenza alle 14,30 dalla piazza del paese (in caso [illegible] maltempo la manifestazione verrà rinviata). A conclusione [illegible] passeggiata nei b[illegible], le immancabili caldarroste che saranno distribuite nella casetta del campo sportivo. [g. co.]



Dal 1° novembre la linea Biella-Oropa collega la zona Sud di Biella

Ora il Masarone riavrà il bus

La decisione di ripetere l'esperimento dopo che nel passato il servizio non aveva dato buoni risultati. Restano, però, aperti il problema degli orari [illegible] la frequenza delle corse

BIELLA. E' ufficiale: dal 1° novembre la borgata Masarone torna ad [illegible] servita dai bus urbani. L'esperimento, concordato tra Azienda trasporti e amministrazione comunale, prevede l'estensione fino all'estrema periferia Sud della città delle linee 2 e 2b, cioè il Biella-Oropa.

Già [illegible] volta la [illegible] (che fa parte del Quartiere San Paolo) era stata collegata al centro con mezzi pubblici. Ma l'iniziativa non aveva avuto il supporto degli utenti. Forse perchè percorso [illegible] orari [illegible] andavano incontro alle reali esigenze della gente e forse perchè i tempi non erano ancora maturi, fatto sta che la linea era stata poco usata. Così dopo aver insistito per qualche mese, il Comune [illegible] sospeso il servizio: troppo pochi gli utenti per sostenere comunque costi di gestione elevati.

Ora la giunta ci riprova. [illegible] Biella-Oropa dal capolinea della stazione dei treni viene dirottato verso la Trossi, [illegible] Masarone, [illegible] via Cottolengo prima di risalire lungo via Torino fino al centro. Il bus ferma infatti ai giardini Zumaglini (quando scende fa tappa di fronte al supermercato S[illegible] ma poi costeggia via Garibaldi (utile per chi deve andare in municipio) e piazza Martiri dove c'è il mercato e poco oltre gli uffici dell'Azienda sanitaria. La linea, scendendo da Oropa, oltre che [illegible] piazza Duomo e da via Marconi, passa anche da via Repubblica. E' utile quindi per chi deve recarsi in tribunale [illegible] all'ospedale.

Il problema sono, invece, gli orari. Mediamente c'è un bus ogni [illegible] che passa da via Masarone, [illegible] nelle ore [illegible] punta i tempi d'attesa sono più brevi. Ad esempio la cadenza al mattino [illegible] è questa: 5,12-6,12-7,02-7,43-8,13-9,23. E comunque in una decina di minuti si è in centro. [illegible] difficile [illegible] memorizzare questi orari e capire quali possibilità ci sono, se si perde il bus, per tornare indietro. Finora, infatti, l'esperienza ha dimostrato che [illegible] non c'è [illegible] corsa ogni 15, 20 minuti il servizio non è competitivo.

E' [illegible] che Azienda trasporti [illegible] Comune devono fare i conti [illegible] costi di gestione, [illegible] purtroppo, come per i treni, si ha l'impressione di essere di fronte a un circolo chiuso: le aziende prima di investire vorrebbero avere tanti utenti; ma se il servizio è scarso, la gente non lo utilizza.

L'Atap, intanto, avvisa che ha modificato gli orari di alcune altre linee. Sul Biella-Vigliano-Valdengo ci saranno corse a partire dal 1° novembre anche alle 7,09-14,51-16,35 e 18,51. Sul Valdengo-Bioglio-Pianezze le [illegible] principali (andata [illegible] ritorno) serviranno la frazione Alcinengo di Bioglio. Infine sulla Biella-Piedicavallo sono sta[illegible] istuite le corse delle 19,30 e delle 20,20, ritenute utili per coprire [illegible] nuova fascia d'utenza. **[m. al.]**



Si estende il servizio del bus urbano: Atap e Comune riprovano col Masarone

Intanto il sostituto Chionna sorpreso a Biella con Anita Ceccariglia

Boncompagni, inchiesta a Roma

Il pm Serianni abbandona l'indagine sul regista

BIELLA. Anche il filone [illegible] Gianni Boncompagni finisce a Roma. Il nuovo pm [illegible] «Sesso e modelle», Nicola Serianni, ha infatti spedito nella Capitale [illegible] fascicolo relativo al popolare regista. La decisione deriva dall'ordinanza del gip Bernardini che, [illegible] fronte alla richiesta di archiviazione per l'ideatore [illegible] programmi di successo destinati [illegible] pubblico giovanile come «Non è la Rai», [illegible] era dichiarato incompetente.

A questo punto, dell'indagine sul retroscena a luci rosse nel mondo dello spettacolo, rimangono a Biella solo tre spezzoni: le presunte violenze carnali che sarebbero state commesse da Valerio Merola, l'induzione alla prostituzione contestata a Gigi Sabani, al suo commercialista Salvatore Turchi e alla modella Raffaella Zardo, le votazioni truccate al festival della canzo[illegible] [illegible] Castrocaro.

Per quanto riguarda la posizione di Turchi (anche per lui [illegible] stata chiesta l'archiviazione ed il gip aveva rimandato gli atti al pm) il sostituto Serianni avrebbe invece deciso di mantere ancora l'inchiesta a Biella. Per Merola appare scontata la richiesta di rinvio a giudizio mentre, per quanto riguarda Castrocaro, l'indagine verrebbe spedita altrove (Roma oppure Milano) subito dopo l'iscrizione di qualche personaggio nel registro degli indagati.

Nel frattempo ieri il pm Chionna è stata nuovamente al centro dell'attenziona della gente perchè è stato visto nuovamente a Biella in compagnia della fidanzata Anita Ceccariglia, ex donna di Gigi Sabani: il loro rapporto ha provocato lo scandalo che ha obbligato il magistrato ad abbandonare l'indagine. I due sono stati notati mentre entravano [illegible] una trattoria del centro.

Infine, se il palcoscenico del «Maurizio Costanzo show» era stato scelto con successo da Gigi Sabani per rientrare in scena dopo il periodo trascorso agli arresti domiciliari, non altrettanta fortuna ha avuto Raffael[illegible] Zardo. Ieri sera la bionda teen-ager di Treviso, passata dalle vesti di testimone d'accusa a quelle di indagata, è stata a lungo fischiata. Non poteva essere altrimenti: la serata aveva come tema la violenza sulle donne e Raffaella Zardo ha fini[illegible] per presentare [illegible] suo disco «Merolone-dance». **[d. p.]**

Dopo due anni

Oggi riapre la strada della Nera

BIELLA. Da oggi gli abitanti del quartiere Vandorno possono raggiungere il centro della città percorrendo la via più breve. Dopo due anni riapre, infatti, la strada della Nera, chiusa dopo l'alluvione del novembre '94.

Nonostante sia simile ad un «budello» d'asfalto tutto curve [illegible] pendenza, l'arteria è particolarmente importante a livello comunale proprio perchè collega direttamente la collina della città alla piazza del Mercato e quindi [illegible] centro storico. Le piogge torrenziali di quel drammatico autunno avevano provocato un frana principale che aveva tagliato in due la strada.

I lavori di ricostruzione erano cominciati e poi proseguiti tra mille polemiche a causa dei numerosi ritardi. Ora l'assessore alla Viabilità, Edgardo Canuto, può annunciare la riapertu[illegible] della strada anche [illegible] il progetto di ripristino non [illegible] stato completamente ultimato.

«I lavori necessitano ancora di alcune opere di finitura - spiega Canuto - che per motivi tecnici, stagionali ed economici verranno eseguiti nella prossi[illegible] primavera. Inoltre l'Enel ci ha assicurato che provvederà al completo rifacimento dell'impianto di illuminazione, presumibilmente entro gennaio».

Conclude l'assessore comunale alla Viabilità: «Considerata la conformazione planoaltimetrica della strada, consiglio agli automobilisti la [illegible] prudenza ed il rispetto delle [illegible] di circolazione».

Se la strada della Nera riapre alle auto, resta chiusa la statale per Oropa nel tratto interessato dalla frana in cui ha rischiato di restare coinvolto il segretario provinciale della Lega Giancarlo Ferrari.

Nonostante l'Anas abbia più volte annunciato che in settimana la strada sarebbe stata sistemata, [illegible] traffico è ancora deviato nel centro di Cossila San Grato, dove a causa di una strettoia la marcia è a senso unico alternato. Domani, [illegible] domenica scorsa, [illegible] prevedono code per le auto che salgono e scendono da Oropa. **[d. p.]**

IN BREVE

SCUOLA

Oggi all'Iti sarà presentata una ricerca del Distretto

«Uno zaino pieno di sogni»: oggi alle 15 all'Iti di via Rosselli verrà presentata la ricerca del Distretto scolastico incentrata sul delicato passaggio di bambini, famiglie e docenti dalla scuola materna alle elementari. [p. g.]

ASS[illegible]

Combattenti e reduci, primo congresso provinciale

Domani, al Circolo Biella di via Gramsci, si svolgerà [illegible] primo congresso provinciale dell'associazione nazionale combattenti e reduci. I lavori cominceranno alle 9 con l'intervento del presidente nazionale Gustavo De Meo. [g. co.]

POLITICA

Forza Italia organizza la protesta contro la Finanziaria

Forza Italia sta organizzando una trasferta a Roma, il [illegible] novembre, per la manifestazione di protesta contro la Finanziaria. La giornata nella capitale prevede anche la partecipazione al comizio con i leader del Polo. Per informazioni telefonare al 925347 [p. g.]

[illegible]

La Resistenza del Biellese, rassegna a Mongrando

La Biblioteca di Mongrando in collaborazione con l'Anpi della Valle Elvo e Serra e il Coordinamento femminile provinciale, organizza una mostra sulla Resistenza nel Biellese. La rassegna verrà inaugurata il 2 novembre e proseguirà sino al 17. [g. co.]

[illegible]

Elkann ospite da Giovannacci e al «Bugella Civitas»



Il giornalista e scrittore Alain Elkann ha presentato ieri pomeriggio alla libreria Giovannacci il suo ultimo libro «I soldi devono restare in famiglia». In serata Elkann è intervenuto ad una cena in suo onore organizzata al Circo sociale del Lions Bugella Civitas: lo ha presentato Pier Francesco Gasparetto. [p. g.]

TEMPO LIBERO

I corsi di ginnastica della Polisportiva Chiavazzese

La Polisportiva Chiavazzese annuncia che sono aperte le iscrizioni alle attività dedicate ai giovani e giovanissimi. Sono previste lezioni [illegible] avviamento allo sport con insegnanti Isef e un [illegible] per l'avviamento al calcio. Inoltre sono in programma sedute di ginnastica per adulti che si svolgeranno nella scuola media «Costa» in via De Amicis: le iscrizioni si ricevono direttamente in palestra a partire da martedì 5 novembre, data d'inizio del [illegible]. Per informazioni rivolgersi a Graziella Maculan, telefono 29051, o a Francesco De Nicolo (27492) per il calcio. [g. co.]

Borgosesia, al via la «piccola» prosa

Il «Teatrino» recita Giulietta

BORGOSESIA. La stagione 1996/97 tra teatro e musica, architettata dalla Pro loco sul palco di via Sesone, prende il via con un matinée in prosa.

Il sipario s'alzerà alle 16 di domani con la prima delle tre rappresentazioni riservate alle compagnie amatoriali emergenti. Tre pièces che fanno parte di quella che è stata definita «Piccola rassegna», il cui inizio anticipa la «grande», sulla quale si accenderanno i riflettori la sera di martedì 12 novembre con l'interpretazione de «Il mercante di Venezia» di William Shakespeare: una proposta della coppia Giuseppe Pambieri-Lia Tanzi diretta da Ugo Gregoretti.

Sullo stage pomeridiano di domani ci sarà la compagnia «Il Teatrino della cioccolata». Il gruppo reciterà un lavoro che, in un modo o nell'altro, ha qualche aggancio (involontario o volutamente rievocativo?) con un'opera del drammaturgo di Stratford-upon-Avon: «Sotto il balcone di Giulietta».

Gli attori di «Il Teatrino della cioccolata» sono sulla scena da un lustro e con questa loro recente interpretazione hanno girato tutta l'estate sui palchi del Piemonte. La decina di attori di Invorio e dintorni è diretta da Dolores «Lores» Bartelle, che recita oltre a curare la regia.

Donatella Beatrice Franchi, la presidente della Pro loco di Borgosesia, ha spiegato come sia nata la «Piccola rassegna»: «L'idea - dice - è partita per dare delle opportunità alle compagnie di giovani agli esordi, che si stanno facendo notare dal pubblico. Negli spettacoli che seguiranno ci saranno molte presenze di artisti borgosesiani».

Ed infatti alle 21 di sabato 30 novembre si proporrà, nel nome della stessa rassegna, il «Gruppo Teatro Esperimento», attori che «giocano in casa» presentando questa volta «Terrore e miseria del III Reich» di Bertolt Brecht.

E per l'8 dicembre, in versione pomeridiana alle 16, appariranno i Volti Anonimi, torinesi che annoverano però nel loro organico anche attori del Borgo. Reciteranno «Finestre sul Po».

«A proposito di performances borgosesiane, durante la stagione - conclude Donatella Beatrice Franchi - ci saranno anche tre date presentate "fuori abbonamento" e riservate alla musica. Il 23 novembre i Cantores Mundi diretti da Mino Bordignon eseguiranno lieder di Brahms, il 13 dicembre gli Ottoni del "Viotti" si esibiranno in musiche da Mozart a Beethoven, a Mendelssohn. Per la sera dell'8 marzo, lo spettacolo avrà come protagonista il Classic Jazz Quartet con Davide Calvi al pianoforte, Nadia Maniezzo al flauto, Alessio De Paoli al contrabbasso e Massimo Serra alla batteria».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

I concerti classici di «Ad Majorem» e il teatro brillante a Masserano

QUESTA sera, nella chiesa di San Filippo a Biella, è annunciato il terzo concerto della rassegna «Ad majorem Dei gloriam». Protagonisti dell'appuntamento saranno i cantori del coro polifonico e del coro dei corsisti di «Progetto Musica», il coro Novarmonia e l'«Andrea Amati Baroque Ensemble» che avrà appunto il compito di accompagnare le formazioni vocali con strumenti d'epoca e con frequenza d'accordatura con diapason a 415 hertz. La serata si aprirà con le quattro «Missae Breves BWV 236» di Bach e quindi proseguirà su una delle opere corali più conosciute ed eseguite di Vivaldi, il «Gloria RV 589». Seguiranno poi due brani firmati da Cruger (la Corale in sol maggiore) e da Praetorius (il «Psallite»). Il recital s'inizia alle 21 ed è diretto da Giulio Monaco.



Il maestro **Giulio Monaco**

BIELLA

Chiude la collettiva «Images»

Si conclude domani la dodicesima edizione di «Images», la collettiva che i Fotoamatori biellesi hanno organizzano a palazzo Ferrero, al borgo del Piazzo. La rassegna vede in mostra ancora per oggi e domani gli scatti migliori dei soci della Fab, relizzazioni recenti, stampate in bianco e nero ed a colori. Intanto mercoledì prossimo è annunciato un nuovo appuntamento con la fotografia d'autore. Orario: dalle 15 alle 19. Sempre al Piazzo s'inaugura la personale di Franco Fontana, uno dei professionisti più conosciuti in campo fotografico internazionale.

TOLLEGNO

Corso di ballo tradizionale

Nei locali dell'ex ufficio della Comunità montana Bassa Valle Elvo, prenderà il via il prossimo giovedì un corso di balli tradizionali piemontesi e francesi. L'iniziativa è promossa dall'associazione culturale «El sol ad j'Alp» in collaborazione con la Biblioteca comunale di Tollegno. Si tratta di dieci lezioni serali tenute da Vanna Gentile e Piero Delmastro, due esperti di tradizioni popolari. Per le iscrizioni si può telefonare ai numeri 015-446.116 oppure al 422.357.

PONDERANO

Musica hardcore al Babylonia

Martedì sera, al Babylonia, la notte si fa hardcore. E' in arrivo una band di culto americana, i «Flag of Democracy», formazione che è caratterizzata da un marchio indelebile di velocità e potenza tipica della «vecchia scuola». E giovedì salgono in pedana i biellesi Alex Vertigo e i «Rasta Resta».

MASSERANO

Inizia la rassegna teatrale

Questa sera, al teatro comunale, prende il via la rassegna teatrale organizzata dalla Pro loco. Il calendario prevede quattro appuntamenti, tre di prosa ed uno molto importante con l'Orchestra mandolinistica Città di Torino (è in programma per sabato 9 novembre). Oggi, invece, il compito di aprire il cartellone spetterà ad una nota compagnia vercellese, lo «Spazio Scenico» di Pino Marcone, che propone la commedia brillante «Sor Pampurio arcicontento», ispirato ai cent'anni del fumetto. L'appuntamento è annunciato per le 21. [p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045 Inf. 255.633 Informaspettacolo 69.633 Or. ap.: 19,30. L. 10.000
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Nuovo Italia — Tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap.: 19,30. Lire 10.000
Squillo

Principe — Tel. 259.047 Informaspettacolo 69.633 Or.: ap. 19 Lire 10.000
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

Viotti — Tel. 250.605 Informaspettacolo 69.633 Lire 12.000/10.000. Ap. ore 19,30
Twister

Belvedere Dolby — Inf. or., tel. 215.018 Apertura ore 19 Lire 10.000/8.000
In viaggio con Pippo — di K. Lima; Art Direction di W. Luebbe e L. Leker (Usa '96) — Il povero Pippo deve vedersela con l'inquieto figlio Max, in viaggio con lui. Con il cortometraggio «Topolino e il cervello in fuga». N. V. 1h 30' **Cartoni animati**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Ingr. con tessera oppure L. 7000. Or.: 21,15 (unico)
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
Alle ore 21 concerto di cori **Mè 'l nos cheur al canta**. L'ingresso è ad offerta e l'incasso sarà devoluto a favore dei volontari della Protezione Civile.

Dugentesco — Via G. Ferraris 133 Ingr. gratuito Ore 21
CHIUSO

CIGLIANO

Splendor — Ore 21,30 (spett. unico) L. 9000/7000
Striptease — di A. Bergman, con D. Moore, B. Reynolds, A. Assante (Usa '96) — Una ragazza, che fa la spogliarellista per ottenere l'affidamento della figlia, finisce nei guai quando un mafioso le mette gli occhi addosso. N. V. 1h 55' **Drammatico**

COSTANZANA

Parrocchiale — Ore 21 (spett. unico) L. 8000/5000
L'esercito delle 12 scimmie — di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

GATTINARA

Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22,30 Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa — Tel. 0161 828.800 Ore 21,30 (Spett. unico) L. 9000/6000 e 8000/5000
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carrey, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

BIELLA

Impero — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Il barbiere di Rio — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, Z. Dos Santos, R. Papaleo (Italia '96) — Un barbiere romano, angosciato dall'ex moglie arpia e da una vita angusta, va in Brasile per trovare la sorella e decide di restare. N. V. 1h 50' **Comico**

Mazzini — Inf. (015) 22.736-31.312 Lire 12.000/10.000
Trainspotting — di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96) — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**

Odeon — Inf. (015) 22.736-31.312 L. 12.000/10.000
Twister

Sociale — Inf. (015) 22.736-31.312 Posto unico Lire 12.000
Ritratto di signora — di J. Campion, con N. Kidman, J. Malkovic, B. Hershey (Austral. '96) — Una ragazza americana in Europa: disillusioni, inganni e l'infausto incontro con un fascinoso bellimbusto. Dal libro di Henry James. N. V. 2h 24' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.688 Or.: 20,30/22,30 L. 10.000/7000
Mission: impossible — di B. De Palma, con T. Cruise, E. Béart, J. Voight (Usa '96) — Uno 007 deve dare la caccia a una lista di agenti americani sottratta da una ex spia russa. Remake della celebre serie televisiva americana N. V. 1h 51' **Thriller**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 11.000/8000 Or.: 20/22,15
Poeti dall'inferno — di A. Holland, con L. Di Caprio, D. Thewlis (Ingh. '95) — La vita «maledetta» e l'amore scandaloso dei poeti Rimbaud e Verlaine, giovanissimo il primo, padre di famiglia in cerca di libertà il secondo. N. V. 1h 45' **Drammatico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 Lire 10.000/8000 Or.: 20,30/22,15
Il rompiscatole — di B. Stiller, con J. Carray, M. Broderick, L. Mann (Usa '96) — Un tecnico tv dalla personalità estrosa e disturbata si insinua come un incubo nella vita di un giovane, manipolandola a suo piacimento. N. V. 1h 35' **Comico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: ap. 21 L. 10.000/7000
L'eliminatore — di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96) — Un muscolare funzionario della Cia deve proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

SERRAVALLE S.

Corso — Inf. tel. (0163) 450.416
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.265 Ore 20,30/22,30 Lire 9000/7000
L'ottavo giorno — di J. Van Dormael, con P. Duquenne, D. Auteuil, Miou Miou (Francia/Belgio '96) — Un manager alienato dal lavoro riscopre allegria e valori della vita incontrando un giovane handicappato N. V. 1h 58' **Commedia**

Oggi da Dialoghi i lavori nati dalla collaborazione dei due artisti

Oli, linoleum e la musica di Dalla

A Biella si inaugura «Tekke», mostra di Mondino

BIELLA. I quadri di Aldo Mondino e le canzoni di Lucio Dalla per una grande mostra: «Tekke». La rassegna, dedicata agli appassionati d'arte moderna, è stata allestita per inaugurare il nuovo spazio espositivo di Dialoghi che si è trasferito in via Galileo Galilei 45. La vernice è per oggi alle 18,30 poi l'esposizione, vista la portata e l'impegno profuso in questo allestimento dai due artisti, proseguirà fino al 31 gennaio.

Aldo Mondino è una delle firme più significative della pittura contemporanea. Torinese, un po' romano e un po' parigino d'adozione, è in attività da oltre trent'anni. Dopo essere passato per le grandi piazze internazionali dell'arte moderna, compresa la Biennale di Venezia '93 che gli ha dedicato un'intera sala, ha scelto proprio Biella per presentare la sua ultima fatica: una mostra sulla musica, ricca di sapori orientali dove dervisci turchi e musicisti danzano e suonano in un'atmosfera misteriosa e coinvolgente.



Lucio Dalla è amico del pittore Aldo Mondino, al quale la galleria Dialoghi di Biella dedica una rassegna

Proprio queste opere hanno ispirato Lucio Dalla, esperto d'arte, collezionista e - particolare non meno importante - grande amico di Mondino. La rassegna è infatti coronata da un intenso lavoro compiuto in tandem dal cantautore e dall'artista. Mentre Aldo Mondino dipingeva i suoi lavori (oli realizzati su linoleum), Lucio Dalla preparava una colonna sonora adatta alle tematiche dei quadri. Dalla collaborazione dei due autori è nato perfino un videoclip, undici minuti di riprese che mostrano come il tocco sapiente del pittore spesso sappia e possa andare a tempo con le note di una canzone.

«Tekke», che prende in prestito il nome che i religiosi turchi danno ai loro luoghi di culto, è una performance multimediale: quadri d'autore, videoclip e musica inedita in cd. Un'operazione importante per la quale ci sono voluti parecchi mesi di lavoro, già ripresa dalle riviste specializzate e perfino dalle tv che hanno trasmesso il filmato. Alla vernice, oggi pomeriggio, sarà presente Aldo Mondino e non è da escludersi - pur se con molti punti interrogativi - anche la presenza di Lucio Dalla. [p. g.]

Martedì sera a Biella il concerto dei due rapper

«Articolo 31», una festa di freestyle e hip pop

BIELLA. Questa volta è quella buona: gli «Articolo 31» martedì approdano al palazzetto dello Sport e pioggia e freddo non impediranno ai nuovi idoli dei teen-agers italiani di esibirsi in una performance a colpi di freestyle ed hip hop. Sono già oltre millecinquecento i biglietti venduti fra la prima data (quella del 22 settembre in cartellone a Città studi e poi cancellata a causa del maltempo) e questi ultimi giorni, ma visto che lo spazio non manca, anche i ritardatari potranno assicurarsi un posto sul parterre o fra gli spalti del palasport biellese, per assistere al concerto.

Stanno andando alla grande gli inventori del «Tranqi Funky». Le canzoni dei due rapper milanesi, J.Ax (Alessandro Aleotti) e D.J. Jad (Luca Perrini), piacciono ai giovani, soprattutto i ragazzi dai 14 ai 20 anni che le cantano in continuazione, ma anche il pubblico più maturo non disdegna le superorecchiabili proposte della band. In ogni piazza è un «tutto esaurito», i cd degli «Articolo 31» vanno a ruba (hanno già superato le 300 mila copie vendute) ed alla radio non si sentono che i loro brani, soprattutto quel «Domani» diventato ormai la bandiera dell'estate e dell'autunno '96.

Il gruppo, in pista da sei anni, nel '95 aveva già affrontato un minitour di cinque date per farsi conoscere dal vasto pubblico. Così, in poco tempo, la band è esplosa, è riuscita ad imbrigliare l'onda del successo e a cavalcarla senza esitazioni. La dimostrazione verrà data proprio in via Pajetta dove gli «Articolo 31», con una line-up di nove elementi (3 coriste, due dj, percussioni e chitarre) e un apparato scenico all'altezza dei mega spettacoli hip-hop, si misureranno in uno show di sorprese ed effetti speciali. [p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il barbiere di Rio.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, t. 856.521. Vedi Teatri.
ALFIERI p. Solferino 2, tel. 562.3800. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, t. 547.007. Sala 1. **Trainspotting.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 2. **Squillo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. V. M. 14. Sala 3. **The Rock.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Tin cup.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **L'eliminatore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **L'ottavo giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Gollo 5, t. 650.7100. **Metalmeccanico e parrucchiera in un turbine di sesso e politica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scomodi omicidi.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il barbiere di Rio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **The fan (Il mito).** Or.: 15; 17,50; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **La coda del destino.** V. M. 14. Orario: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Vesna va veloce.** Or.: 19,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Twister.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 385.2057. **Trainspotting.** Or.: 15,10; 16,50; 18,30; 20,20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, t. 521.4316. **Squillo.** V. M. 14. Or.: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **La lupa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Qualcosa di personale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX gal. S. Federico, tel. 541.283. **Twister.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.1048. **La canzone di Carla**, di K. Loach, con R. Carlyle, D. Cabezas. Or.: 15,50; 18; 20.15; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il barbiere di Rio.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **I racconti del cuscino.** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, telefono 532.448. **Striptease.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Mission: impossible.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Phenomenon.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Ritratto di signora.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Independence day.** Orario: 16; 19,50; 22,35.

TEATRI A TORINO

REGIO. Domani ore 10,30 Concerto Aperitivo Orchestra del Teatro Regio diretta da John Mauceri. Alexander Frey organo. Sinfonia n. 3 di Camille Saint Saens e Pini di Roma di Ottorino Respighi. Posti numerati a L. 15.000. Biglietteria ore 10/12 e 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Stagione sinfonica Rai 1996/97 ore 16,30 1° concerto. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. Direttore: Mikhail Pletnev. In programma musiche di Cajkovskij. Poltrona L. 50 mila ingresso L. 25 mila. Inf. tel. 810.4653/810.4961.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.8034. Questa sera ore 21 Franca Rame in **Sesso? Grazie tanto per gradire.** Camp. abb. 1996-97. Abb. Arcobaleno 7-8 spett. posto fisso, abb. Mito Cabaret 6 spett. posto fisso. Inf. e prev. cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
18,05 **Appesi ad un filo**, miniserie
19,02 **Trider G7**, cartoni
19,28 **Torlton**, cartoni
20 — **Tg 9**
20,30 **Assassinio nello spazio**, tv movie
22,20 **Condo**, telefilm

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Bellezze italiane**
22 — **Moving**
22,30 **Tg 4**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,20 **Vangelo: mons. Bona**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
19,32 **He Man**, cartoni
20 — **Ken il guerriero**, cartoni
20,30 **Amico silenzioso**, film
22,20 **L'ossessione che uccide**, tv movie

Videogruppo
16,30 **Juve-Toro mania**
17 — **Primo piano**
17,30 **Grandangolo**
18 — **Questo grande, grande cinema**

Primantenna
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Diario del giorno**
22,45 **Ambiente colore**

Quarta Rete Tv
18 — **Okey motori**
19 — **Tg 4**
19,30 **Canta Italia**
20,30 **Na seira a teatro**
23 — **Le più belle di Vidi privati**

Teletime
18,30 **Week end**
19,20 **Tg Time**
19,40 **Time sette**
20,45 **La leggenda di Robin Hood**, film
22,30 **Tg Time**

5ª Rete
14 — **Lo strano mondo di Minù**
14,30 **Cartoon compilation**
14,45 **Pomeriggio con Quinta Rete**
20,30 **Piemonte in piazza**
24 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv
18,30 **Odeon regione**
20,30 **Minicomics - Tutto Tris & Totip**
20,40 **Ultime notizie**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23,30 **L'esperimento**, film

G.R.P.
20 — **Redazionali di vendita**
20,50 **Andiamo al cinema**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Speciale spettacolo**
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
18,30 **Match Music Machine**
19 — **Match Music Underground**
19,30 **Campane a festa**
21 — **Le auto della settimana**
24 — **Super Zap**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **I giardini del diavolo**, film
22,40 **Informasette**
23 — **Fm Tv**, solo musica italiana
23,40 **Informasette**

Telesubalpina
19,15 **Commento al Vangelo**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **International Airport**, film

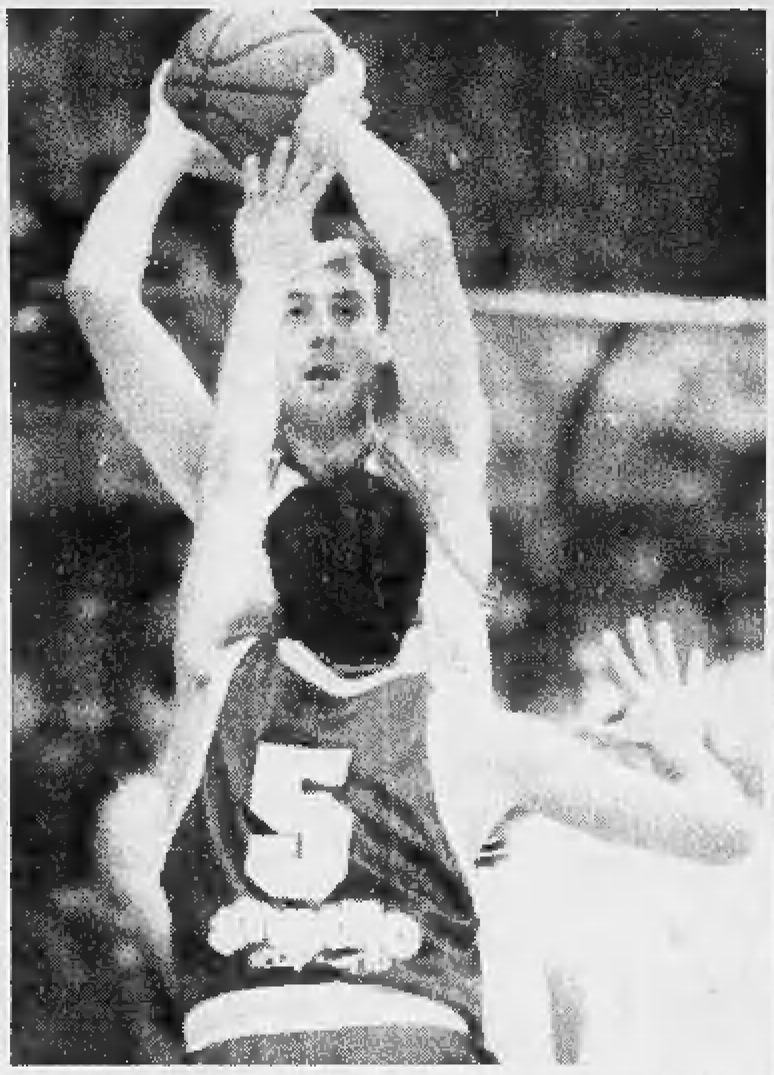
Tal 9
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale**
20,40 **International Airport**, film
22,30 **Il miele**
23 — **Telegiornale**

Altaitalia Tv
18,50 **Altaitalia oggi**
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video top**
22 — **Lente amica**
22,30 **Telegiornale**

Videonovara
19 — **Mons. Milingo**
19,30 **Videogiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **Bruttissimi**

VCO
19 — **Baci in prima pagina**, telefilm
19,30 **Vco notizie**
20 — **Cartoline**
20,30 **Time out**, telefilm
21,30 **Bellezze italiane**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**



Dal capitano **Giampiero Savio** i tifosi si attendono prestazioni convincenti

Difficile trasferta per i biellesi, in attesa di Treviglio e Vicenza

Ing-Fila, stasera con Parma comincia un trittico di fuoco

BIELLA. Stasera a Parma, giovedì in casa con Treviglio, domenica a Vicenza. Fosse un viaggio turistico nella storia d'Italia, ci sarebbe di che compiacersi: dall'esplosione artistica e culturale dei Farnese a quella pre-romana dell'antica «Vicetia», passando attraverso l'altrettanto interessante civiltà celtica. Invece si gioca a basket e per l'Ing-Fila significa un trittico di fuoco da cui può dipendere non solo il cammino nel campionato di B1, ma anche il futuro assetto della squadra in previsione dell'apertura del mercato di novembre.

La sconfitta di sabato scorso con Bergamo, come afferma coach Danna, «non ci ha trasformato da campioni in brocchi». Ma sicuramente ha aperto per la squadra un periodo d'esami confermato dalle parole del presidente Alberto Savio.

«Nessuno pretende di vincere il campionato - commenta il patron dell'Ing-Fila -. E nel contempo siamo convinti di poter disporre di un gruppo unito e dalle grandi potenzialità. Il fatto è che fino ad ora abbiamo reso al di sotto delle nostre possibilità. Intendiamoci: non sono deluso perchè con Bergamo abbiamo perso. Sono deluso perchè abbiamo giocato male e ci siamo arresi troppo presto. Sotto certi aspetti era uno scotto che dovevamo pagare, per altri era previsto. Ma adesso, come dice Danna, su le maniche e pedalare. A cominciare da stasera con Parma». Contro il quintetto di coach Papini, che torna in campo dopo il turno di riposo, la società e i tifosi chiedono a Muzio e Martinetti più continuità. Minessi deve raggiungere almeno gli standard della passata stagione e Conti deve dimostrare di essere bravo non solo in contropiede, ma anche in azioni ragionate. Per quanto riguarda Compagni, a lui nessuno chiede di segnare 30 punti, ma di conquistare qualche rimbalzo in attacco e non limitarsi a un seppure buon lavoro in difesa.

Una spinta in più deve arrivare anche dalla panchina: a parte la prestazione del capitano Giampiero Savio con Modena, (anche se il campione si esprime ancora troppo a corrente alternata), Bini, Bogliatto e Losavio non sono per adesso riusciti ad imprimere un'inerzia maggiore con i loro ingressi in campo.

Per la compagine biellese quindi, la partita di stasera non si chiuderà dopo i 40' effettivi ma continuerà di sicuro giovedì, fino a domenica prossima, con la possibilità di andare ai supplementari a metà novembre, turno di riposo compreso. Se nel frattempo qualcosa non migliorerà una decisione, la società allora potrà cercare di portare dei correttivi, rivolgendosi al mercato invernale.

«In quelle settimane non appiccicheremo manifesti in giro, ma comunque resteremo con gli occhi chiusi» commenta, con una battuta, il presidente Savio. Ben sapendo che, al momento, il panorama cestistico offre più sicuri bidoni che probabili affari.

Daniele Pasquarelli

B femminile

La partitissima è a Cossato

COSSATO. Big match alla Paschetto per l'arrivo della capolista (e candidata numero uno alla promozione) Collegno. Impegno esterno, ugualmente importante, per la Pfv di scena a Calendasco. Insomma l'offerta del terzo turno in serie B si presenta quanto mai nutrita.

Qui Conad. Il team di coach Ansermino è pronto a sfidare la «corazzata» Collegno (fischio d'inizio alle 20,30). Un impegno severo ma nello stesso tempo stimolante per le biancoazzurre, reduci da un inizio di torneo positivo.

«Il Collegno è probabilmente il quintetto più equilibrato del torneo - conferma il team manager Tony Brasolin - ma noi non partiamo assolutamente battute. Più volte durante il precampionato abbiamo affrontato il Collegno e, pur uscendo sconfitte, abbiamo sempre tenuto in apprensione le avversarie. Adesso complice il "clima agonistico" e l'apporto, mi auguro caloroso, dei nostri tifosi, speriamo di riuscire finalmente a ribaltare il pronostico».

Nei test match di settembre la Conad poteva però disporre di Cristina Cavigioli, ancora ai box per l'operazione ai legamenti: «E' vero che non si concede a cuor leggero un play del calibro di Cavigioli - commenta Brasolin - ma, sinora, Vicario e Canepa si sono dimostrate all'altezza della situazione. Penso comunque che contro il Collegno gli stimoli siano sufficienti per consentire a tutte le ragazze di dare il massimo». Nella rinnovata Paschetto, dunque, farà molto caldo.

Qui Pfv Zucca. Secondo match esterno per la truppa di Gianfranco Anastasio, reduce dal ko di Lerici. Una sconfitta che non ha scalfito il morale del gruppo: «Perdere con le spezzine ci poteva stare - commenta il d.s. Gianfelice Cavallero - considerando il valore delle avversarie. Contro il Calendasco abbiamo l'opportunità di riscattarci immediatamente, dimostrando la nostra forza».

Le piacentine sono una delle compagini che, assieme alla Pfv potrebbero giocarsi le ultime posizioni utili ai play off. «Nel primo match contro il Lerici mi avevano fatto una buona impressione - commenta mister Anastasio -. Una formazione molto grintosa che, specialmente sul parquet amico, concede davvero poco. Sarà un'autentica battaglia e dovremo cercare di evitare gli errori commessi lo scorso turno».

Ancora assenti Brizzolara, Filiani e Bocca, la Pfv Zucca dovrebbe presentare sin dall'inizio (ore 20,30) Alessia Vivian (ormai ristabilita dai problemi alla caviglia). Della partita anche Roberta Tamaro, uscita per infortunio a Lerici. **[p. m. f.]**

SERIE D MASCHILE

In scena il terzo turno

VERCELLI. Terzo turno in serie D. Dopo l'anticipo di ieri sera Cestitica Biella-Druentina (i cuneesi occupavano l'ultimo posto) il quadro si completerà quest'oggi con i match interessano le formazioni vercellesi.

Nel girone A (lo stesso dei lanieri) il Cigliano di Bertetti va alla caccia del primo successo stagionale. L'avversario che i giallorossi affronteranno sul parquet di casa (inizio alle 21) non sembra, però, tra i più abbordabili: si tratta del Venaria, quintetto che al momento, guida a punteggio pieno la classifica. Ancora una volta il Cigliano s'affida agli ex Uclit Da Vito e Lai per risolvere il match. Incerto Perotti, infortunato.

Nel girone B la Veloces Piralla Memo attende al Pala Donizetti (fischio d'inizio alle 17,30) l'Asti. Le due formazioni sono appaiate in seconda posizione alle spalle del trio di testa (Castellazzo, Alba e Torino '86) ma il pronostico parla chiaramente in favore dei biancoverdi di Cossa. Un successo, ampiamente alla portata, consentirebbe a Vannucchi e compagni d'installarsi stabilmente nell'area playoff in attesa d'un attacco diretto al primo posto.

Trasferta proibitiva per la Meeting Art. I gialloblù di Sguazzotti, ancora «al palo» caleranno nella «tana» del Cuneo (inizio alle 21), compagine dalla classifica non esaltante ma che, rispetto ai Frogs vanta un maggior bagaglio d'esperienza in categoria. **[p. m. f.]**

Calcio flash

Il Villaggio esce dalla Coppa Italia

BIELLA. Non ce l'ha fatta il Villaggio Lamarmora a battere il Borgomanero: giovedì sera a Verrone si sono imposti i rossoblù di Forzani che così si giocheranno il passaggio al terzo turno di Coppa Italia nella sfida con il Viverone (pure i lacuali avevano battuto l'undici di Vogliotti). Per i biellesi l'unico risultato utile per poter ancora sperare di proseguire il cammino nella competizione tricolore era la vittoria e così sono partiti a spron battuto, passando in vantaggio dopo appena 120 secondi con Serrano (che poi si è infortunato). Gli ospiti hanno reagito bene e al 29' hano trovato la via del pareggio con Bobice. Di Zucchi su rigore (al 58') la rete del definitivo 2-1 per il Borgomanero; concedendo la massima punizione, l'arbitro ha pure espulso Grosso.

Partita vinta alla Polisportiva Crescentino. Il Castigliano aveva schierato un giocatore squalificato, Massimo Saccone, il 6 ottobre (prima di campionato), e così, dopo il ricorso presentato, il giudice sportivo ha deliberato di dare partita vinta al Crescentino. Le due squadre sono iscritte al girone vercellese di Terza categoria e la sfida d'inizio ottobre era terminata 0-0. Dopo la conclusione del match però, i dirigenti crescentinesi si erano accorti della presenza di un giocatore (Saccone) squalificato.

Dirigenti e arbitri a confronto. Si svolgerà stamane all'hotel Royal di Viverone l'incontro tra dirigenti, capitani e direttori di gara di Promozione ed Eccellenza. Il tema dell'incontro è «Arbitri e società: sinergie di un'attività in funzione di un servizio». Prima del dibattito leggerà una relazione il torinese Pier Luigi Pairetto, arbitro internazionale. **[i. fo.]**

Volley, il Ricignolo-Max Grafica parte con l'obiettivo di salire in A2

Candelo grintoso contro il Crema

Esordio in casa stasera per le blufucsia

CANDELO. Incominciano oggi i campionati di pallavolo di serie B e C. Nella B1 femminile il Ricignolo-Max Grafica parte con le intenzioni di recitare un ruolo da protagonista nella lotta per salire in A2. L'esordio è in casa contro il Crema (appuntamento al palazzetto alle 21), un avversario alla portata delle blufucsia.

C'è molta attesa a Candelo intorno alla squadra che quest'anno è guidata da Mauro Pastorino e che sta per affrontare una stagione delicata. Le blufucsia, dopo aver sfiorato la storica promozione in serie A tre anni fa, arrivano da due campionati deludenti, sicuramente inferiori alle aspettative. In queste due stagioni (chiuse entrambe in settima posizione), sperava di lottare per salire di categoria, ma gli infortuni e una rosa di caratura inferiore ad alcuni avversari hanno relegato il Candelo in posizioni di centro classifica. A pagare per tutti per i risultati mancati è stato l'allenatore Massimo Moglio, esonerato nello scorso maggio. Ora la squadra sulla carta sembra rinforzata: la cessione di Paggi e Spelzini è stata compensata dagli arrivi di Frontini dal Reggio Calabria di A2, Carturan dal Sumirago di A1 e della ex nazionale Valsesia dall'Agrigento di A1 (il cui rendimento, condizionato dall'infortunio alla spalla sinistra, sarà tutto da scoprire). Al nuovo coach Pastorino spetta il duro compito di portare il Ricignolo in alto ed ottenere sul campo quei risultati che tifosi e dirigenti si aspettano. Ma attenzione a non ripetere gli errori delle squadre di Moglio, che hanno buttato al vento i campionati in trasferta, rimediando figuracce contro formazioni di bassa classifica (basti ricordare Cassano e Firenze).

Ma passiamo al presente e agli obiettivi del Ricignolo. Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Puntiamo alla zona altissima della classifica: abbiamo allestito una squadra con grandi nomi e non possiamo nasconderci». E allora disegnamo un'ipotetica griglia di partenza. Continua Ugazio: «In pole position vedo il Cafasse, che su un organico già buono ha inserito delle ottime giocatrici come Ruggero, Farelli e in ultimo la Franco, che a Matera ha vinto scudetto e Coppa campioni». L'altro posto in prima fila dovrebbe essere occupato dal Ricignolo, anche se per scaramanzia a Candelo non ci si pronuncia.

Conclude Ugazio: «In seconda fila metterei Rapallo e Vigevano. Nel terzo gruppo inserisco Trecate, Crema e Pisa, formazioni che soprattutto in casa possono fermare chiunque. Vedo invece in affanno Cuneo, Pinerolo, Santa Croce e Cantù. Poi quest'anno c'è la novità delle sarde, con tre team al via. Per ora restano delle incognite, anche se il Serramanne Cagliari ha una tradizione buonissima in casa e potrebbe fare un gran campionato. L'esordio di stasera? Non è facile, ma neanche proibitivo. Noi non siamo al massimo fisicamente. Dovremo giocare con grande accanimento per sopperire agli infortuni: penso che verrà fuori una gara tirata e spettacolare».

Gabriele Cornella



La palleggiatrice **Simona Ferretti** al suo terzo anno nel Ricignolo-Max Grafica

Giletti, via all'avventura

Le donne di B2 sono a Pinerolo e gli uomini ospitano l'Ovada

GATTINARA. Le ragazze del Giletti Gattinara debuttano questa sera in serie B2. Il Gsv di coach Rondo è reduce da due promozioni consecutive (tre negli ultimi quattro anni) per cui si presenta ai nastri di partenza senza grosse ambizioni: i dirigenti hanno chiesto alla squadra un torneo tranquillo, una salvezza conquistata magari con qualche turno d'anticipo.

La consistenza tecnica del Giletti è comunque di buon livello: le ragazze potranno quindi andare ben al di là delle richieste minime avanzate dalla società. Per il debutto, questa sera a Pinerolo con il San Maurizio, l'allenatore Fabrizio Rondo dovrà probabilmente fare a meno della giocatrice più rappresentativa: Giuseppina Tibaldi lamenta da qualche giorno un fastidioso dolore al ginocchio. La decisione non è ancora definitiva ma se nelle ultime ore non ci saranno netti miglioramenti è probabile che la capitana non vada neanche a referto. Quella di oggi è una sfida tra neopromosse: anche per il Pinerolo infatti, si tratta del debutto in serie B2. Le torinesi non vanno però sottovalutate: nelle loro fila annoverano diverse pedine del forte Piossasco dello scorso anno.

Il Giletti maschile, che è iscritto al campionato di serie C1 nazionale, inizia le fatiche in casa con l'Ovada. La partita andrà in scena alle ore 17,30 nel nuovo palazzetto dello sport di Gattinara, dopo la chiusura del Centro sportivo Milanaccio di Borgosesia.

Coach Luciano Saorin non dovrà fare i conti con assenze per infortuni: in campo dunque il sestetto titolare. In questo caso non si punta soltanto a un torneo dignitoso: i dirigenti del Gsv pretendono che pure la squadra maschile raggiunga la serie B, anche perchè l'anno prossimo la C1 sparirà: dalla cadetteria si passerà direttamente ai tornei regionali. [i. fo.]

LA B2 MASCHILE

Questa sera subito un ostico esordio

Biella Scarpe al via nel covo del Pino

BIELLA. Scatta oggi anche la B2 maschile dove i colori lanieri sono difesi dal Biella Scarpe volley. L'obiettivo per la stagione è la salvezza, da raggiungere possibilmente il più in fretta possibile. I ragazzi del presidente Fornasier debuttano questa sera in trasferta contro il Pino Torinese, in un incontro tutt'altro che agevole. Da segnalare che i lanieri giocheranno i match casalinghi alla Rivetti la domenica alle 17. La federazione ha concesso la deroga e così la pallavolo biellese torna a ritagliarsi il suo spazio personale (evitate le concomitanze con pallacanestro e pallamano), come ai tempi d'oro.



Il presidente **Giampiero Fornasier** incita il Biella Scarpe per un buon campionato

Il Biella Scarpe si butta nel campionato con il morale alto per la vittoria riportata nell'ultimo incontro di Coppa di lega giocato mercoledì sera: 3-0 contro il Giletti Vallemosso. Afferma l'allenatore (e palleggiatore), Gianluca Manavella: «Dopo cinque sconfitte consecutive questa prima vittoria finalmente ci voleva. E' vero che il Vallemosso era in formazione rimaneggiata, ma questo successo è fondamentale per noi. I ragazzi si allenano con grande impegno da fine agosto e se lo meritavano. Il nostro obiettivo per il campionato è la salvezza. La squadra ha comunque margini di miglioramento e chissà che durante la stagione riesca a ottenere qualcosina in più». Ma sarà fondamentale recuperare Ocleppo, bloccato finora da un infortunio. Quindi il Biella Scarpe cercherà di evitare le ultime cinque posizioni (tre retrocedono direttamente, mentre la quart'ultima e la quint'ultima andranno ai play-out). Continua Manavella: «E' un campionato difficile, dove vedo favorite per la promozione Vercelli, Busca, Asti e San Giuliano Milanese».

E passiamo all'esordio di stasera. Afferma l'allenatore: «Il Pino ha ottenuto dei buoni risultati in Coppa di lega e soprattutto in casa è una squadra temibile. E' una partita senza pronostico, e se giochiamo al meglio delle nostre possibilità potrebbe anche scapparci il colpaccio». Intanto la rosa è stata ampliata con l'inserimento in settimana di Rudy Rastello (ex Vallemosso). [g. co.]

Al PalaDonizetti (ore 21) col S. Giuliano

Mokaor vuol partire con il piede giusto

VERCELLI. Scalpita la Libertas Mokaor. I dark blu di Silvano Cristini, caricati e concentrati al punto giusto, attendono con impazienza l'esordio in B2 fissato per le 21 di questa sera al Pala Donizetti.



La Libertas affronterà stasera il S. Giuliano nel match che apre al Pala Donizetti il nuovo campionato

E il test è quanto mai indicativo per conoscere le reali potenzialità del sestetto vercellese: un successo contro il San Giuliano (considerato un outsider di lusso) alzerebbe le quotazioni della Libertas, proiettando i bicciolani tra le formazioni di spicco del torneo (ruolo che, per la verità, in molti già attribuiscono al team di patron Giulio Sironi).

Chiedere ai tecnici vercellesi eventuali conferme sarebbe superfluo: «Rispetto all'anno scorso la squadra si è rinforzata - commenta il d.s. Massimo Manachino - ma attenzione, il livello tecnico del torneo è decisamente elevato. Busca e Asti hanno senz'altro qualcosa in più rispetto alle altre, mentre formazioni come San Giuliano, Vittorio Veneto e un paio di team torinesi non sono da sottovalutare».

Insomma «adelante Libertas, con judicio». Per il debutto al PalaDonizetti la Mokaor chiama a raccolta i propri fans e presenta nel sestetto base anche Bertarione e Monti (rientrato l'allarme per gli acciacchi muscolari post Coppa di Lega). Completano lo schieramento Ferraguti (alzatore), Gaddo (centrale), Gaspari e Rubini (martelli ricevitori).

«Conquistare i due punti contro il San Giuliano sarebbe un'iniezione di fiducia non indifferente, che ci permetterebbe d'affrontare la trasferta di Busca in condizioni ottimali - sottolinea Manachino -. Da parte nostra ci siamo preparati al meglio per questa "prima": sappiamo che i milanesi scenderanno a Vercelli determinati, quindi dovremo giocare con la stessa intensità e umiltà espressa nella doppia sfida con il Cus Torino».

L'intensa giornata della Libertas vivrà un succoso antipasto alle 18 quando, alla Mazzini, per la prima giornata di serie D femminile, andrà in onda l'atteso derby tra la Mokaor di mister Costanzo e la Pietro Micca Biella. [p. m. f.]

